AGENZIA
DELLE ENTRATE
DP I Milano
20/05/2026
N.ro. 37721
Serie 1T
Esatti € 356,00

Studio Notarile Ciro de Vivo - Alberto Cervia - Via Sant'Andrea n. 19 - 20121 Milano
Tel. 02.80683.1 email: info@dcnotai.net

N. 92526 di Repertorio N. 43724 di Raccolta

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

DEGLI AZIONISTI

DI "BANCA SISTEMA S.p.A."

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventisei, il giorno diciotto del mese di maggio.

18 maggio 2026

In Milano, Via Sant'Andrea n. 19 presso il mio studio.

Io sottoscritto dr. Ciro de Vivo, Notaio in Milano, iscritto presso il locale Collegio Notarile, avendone ricevuto espresso mandato, procedo alla redazione e sottoscrizione del verbale dell'Assemblea ordinaria della società:

"BANCA SISTEMA S.p.A."

(di seguito la "**Banca**"), con sede in Milano, Largo Augusto n. 1/A, angolo Via Verziere n. 13, capitale sociale deliberato per euro 9.700.446,24 (novemilioni settecentomila quattrocentoquarantasei/24), sottoscritto e versato per euro 9.650.526,24 (novemilioni seicentocinquantamila cinquecento ventisei/24), suddiviso in n. 80.421.052 (ottantamilioni quattrocentoventunomila cinquantadue) azioni del valore nominale unitario di euro 0,12 (zero virgola dodici), codice fiscale e numero di iscrizione nel competente Registro delle Imprese 12870770158, R.E.A. n. MI-1619654, società quotata presso il segmento Euronext Star Milan, gestito da Borsa Italiana, iscritta all'Albo delle Banche - codice ABI n. 03158.3, sottoposta all'Attività di Vigilanza della Banca d'Italia, Capogruppo del gruppo bancario Banca Sistema - Albo Gruppi Bancari n. 3158, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, tenutasi presso la sede della società in Milano, Largo Augusto n. 1/A, angolo Via Verziere n. 13, anche in audio/teleconferenza, alla mia costante presenza in data 23 aprile 2026 dalle ore **10:03** alle ore **11:25**, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

"*1. Approvazione del Bilancio di esercizio di Banca Sistema S.p.A. al 31 dicembre 2025. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

2. Destinazione dell'utile di esercizio 2025. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

3. Nomina del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

3.1 Determinazione del numero dei componenti.

3.2 Determinazione della durata in carica.

3.3 Nomina dei componenti.

3.4 Designazione del Presidente.

3.5 Determinazione del compenso.

4. Nomina del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
4.1 Nomina dei componenti.
4.2 Nomina del Presidente.
4.3 Determinazione del compenso.
5. Revisione legale dei conti. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
5.1 Risoluzione dell'attuale incarico di revisione legale dei conti.
5.2 Nomina del nuovo soggetto incaricato di effettuare la revisione legale dei conti e determinazione del compenso.
6. Politiche in materia di remunerazione ed incentivazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
6.1 Approvazione della prima sezione (Politiche di Remunerazione per l'esercizio 2026) della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti: deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche ed integrazioni.
6.2 Approvazione della seconda sezione (Applicazione delle Politiche di Remunerazione del Gruppo Banca Sistema S.p.A. e compensi corrisposti nell'esercizio 2025) della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti: deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche ed integrazioni.
7. Operazione con parti correlate perfezionata in deroga alla procedura ordinaria per ragioni di urgenza: informativa ai sensi del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e della relativa Procedura interna. Deliberazioni inerenti e conseguenti.".

Premesso che

- il presente verbale viene redatto, su richiesta di Banca Sistema e per essa della Presidente dell'Assemblea, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione, ai sensi dell'art. 2375 c.c.

Tanto premesso,

do atto che l'Assemblea si è svolta come segue.
I lavori Assembleari hanno avuto inizio alle ore 10:03.
Ha assunto la presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'articolo 8.10 del vigente statuto, la signora **Luitgard Spögler**, nata a Renon (BZ) il giorno 21 gennaio 1962, domiciliata per la carica presso la sede sociale, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della suddetta società la quale ha rivolto a tutti gli intervenuti il suo più cordiale benvenuto e ha proposto all'Assemblea di nominare me Notaio quale Segretario della presente Assemblea, con l'incarico di assistenza per lo svolgimento dei lavori Assembleari e di redazione del verbale.

In mancanza di contrari o astenuti, la Presidente mi ha confermato l'incarico quale Segretario della presente riunione.
Quindi la Presidente ha dichiarato che la presente Assemblea è stata **regolarmente convocata** in unica convocazione ai sensi di legge e dell'articolo 8 dello statuto in questo luogo e giorno alle ore 10:00 mediante avviso pubblicato in data 14 marzo 2026 presso la sede legale e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info all'indirizzo www.1info.it nonché sul sito internet della Società all'indirizzo www.bancasistema.it nella sezione Investors/Assemblea degli Azionisti/ 2026/ 23 aprile 2026, nonché a mezzo avviso pubblicato per estratto il giorno 14 marzo 2026 sul quotidiano "Il Giornale".
A questo punto la Presidente, con l'ausilio di me Notaio e dell'ufficio di presidenza, ha proceduto alla verifica della regolarità della costituzione e all'accertamento della identità e della legittimazione di coloro che intervengono in Assemblea, e ha chiesto a me Notaio di portare a conoscenza che:
a) delle complessive n. 80.421.052 (ottantamilioni quattrocento ventunomila cinquantadue) azioni da nominali euro 0,12 (zero virgola dodici) ciascuna, in cui è suddiviso il capitale sociale, di cui:
- n. 78.458.564 (settantottomilioni quattrocento cinquantottomila cinquecentosessantaquattro) azioni ordinarie, corrispondenti al 97,56% (novantasette virgola cinquantasei per cento) circa del capitale sociale e al 95,24% (novantacinque virgola ventiquattro per cento) circa dei diritti di voto;
- n. 1.962.488 (unmilione novecento sessantaduemila quattrocentottantotto) azioni con voto maggiorato, corrispondenti al 2,44% (due virgola quarantaquattro per cento) circa del capitale sociale e a n. 3.924.976 (tremilioninovecentoventiquattromila novecentosettantasei) diritti di voto maggiorato, corrispondenti al 4,76% (quattro virgola settantasei per cento) circa dei diritti di voto,
sono presenti, in proprio o per delega:
- un totale di n. 38 (trentotto) aventi diritto in proprio e per delega per un totale di n. 68.877.841 (sessantotto milioni ottocentosettantasettemila ottocentoquarantuno) azioni, corrispondenti all'85,647% (ottantacinque virgola seicentoquarantasette per cento) circa del capitale sociale, nonché corrispondenti all'85,642% (ottantacinque virgola seicento quarantadue per cento) circa dei diritti di voto e precisamente n. 68.877.841 (sessantottomilioni ottocentosettanta settemila ottocentoquarantuno) voti, sui complessivi n. 80.425.652 (ottantamilioni quattrocento venticinquemila seicentocinquantadue) voti esercitabili, con riserva di comunicare le variazioni delle presenze che

saranno via via aggiornate durante lo svolgimento dell'Assemblea, e precisamente:
- complessive n. 4.000 (quattromila) azioni presenti in proprio, e
- complessive n. 68.873.841 (sessantottomilioni ottocentosettantatremila ottocentoquarantuno) azioni presenti mediante delega,
per un totale di n. 38 (trentotto) Azionisti partecipanti all'Assemblea, di cui:
- n. 1 (uno) Azionista presente in proprio;
- n. 37 (trentasette) Azionisti rappresentati per delega,
- nessun Azionista rappresentato per delega al Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, Monte Titoli S.p.A., appartenente al Gruppo Euronext, con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6;
- nessun Azionista ha utilizzato il voto per corrispondenza;
- la società non detiene azioni proprie.
L'elenco nominativo degli Azionisti che partecipano all'Assemblea, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle azioni rappresentate e dei soggetti deleganti, viene allegato al verbale della riunione sotto la lettera **"A"**.
Quindi la Presidente ha chiesto al Rappresentante Designato di far presente eventuali situazioni, di cui fosse a conoscenza, di esclusione dal diritto di voto ai sensi della disciplina vigente, in particolare degli articoli 20, 24 e 25 del decreto legislativo n. 385/1993 e degli articoli 120, 121 e 122 del decreto legislativo n. 58/1998.
Ha quindi accertato che non sussistono situazioni di esclusione dal diritto di voto;
b) per il Consiglio di Amministrazione sono presenti:
-- la Presidente del Consiglio di Amministrazione **Luitgard Spögler**, sopra generalizzata;
-- l'Amministratore Delegato **Iacopo De Francisco**;
-- il consigliere **Daniele Pittatore**;
-- il consigliere **Alessandra Franca Grendele**;
-- il consigliere **Marco Cuniberti**;
-- il consigliere **Andrea De Tomas**,
mentre sono assenti giustificati i consiglieri Gianpaolo Alessandro, Maria Gaia Soana e Giuliana Grassia;
c) per il Collegio sindacale sono presenti:
-- il Presidente del Collegio Sindacale **Guido Paolucci**;
-- il sindaco effettivo **Lucia Abati**,
mentre è assente giustificata l'altro sindaco effettivo Anna Maria Allievi.
A questo punto, preso atto di quanto precede, ha ripreso la parola la Presidente la quale:
- ha riferito che le votazioni avverranno per alzata di mano, come consentito dal Regolamento Assembleare;
- ha informato che, ai fini dell'intervento all'odierna

assemblea, per le azioni sopra indicate sono state inviate dagli intermediari competenti le comunicazioni previste dalla legge vigente per l'intervento in Assemblea e che è stata constatata la rispondenza alle norme di legge delle deleghe rilasciate;
- ha dichiarato raggiunto il **quorum costitutivo** dell'odierna Assemblea ordinaria convocata in unica convocazione essendo presente in assemblea complessivamente l'85,647% (ottantacinque virgola seicentoquarantasette per cento) circa del capitale sociale, tenendo conto delle complessive n. 68.877.841(sessantottomilioni ottocentosettantasettemila ottocentoquarantuno) azioni presenti in assemblea;
- ha comunicato che:
-- la documentazione relativa alle singole materie all'ordine del giorno è stata messa a disposizione del pubblico nei modi e termini di legge;
-- per far fronte alle esigenze tecniche dei lavori, sono collegati in audioconferenza alcuni dirigenti e dipendenti della Banca;
-- eventuali richieste di intervento sugli argomenti all'ordine del giorno e domande andranno rivolte alla Presidente e le risposte saranno formulate dalla medesima Presidente e/o dall'Amministratore Delegato, se necessario anche con il supporto dei dirigenti e dipendenti collegati;
-- lo svolgimento dei lavori dell'odierna Assemblea avverrà secondo quanto previsto dal Regolamento delle Assemblee degli Azionisti, in particolare per quanto riguarda le richieste di intervento sugli argomenti all'ordine del giorno e le risposte alle predette domande;
-- l'Assemblea viene registrata in formato audio ai fini della verbalizzazione;
-- i presenti sono invitati a segnare eventuali problemi di amplificazione alla segreteria posta all'ingresso della sala;
- ha invitato coloro che lasceranno la sala nel corso dell'Assemblea a darne comunicazione al Notaio e all'ufficio posto all'entrata della sala incaricato dell'accreditamento;
- ha invitato altresì coloro che avranno necessità di allontanarsi nel corso dell'Assemblea, ad evitare di assentarsi in prossimità delle votazioni al fine di facilitare la determinazione del quorum deliberativo;
- ha inoltre ricordato che ai sensi dell'art. 3.5 del Regolamento Assembleare, nei locali in cui si svolge l'Assemblea è vietato l'utilizzo di apparecchi fotografici o video e similari, nonché strumenti di registrazione di qualsiasi genere e apparecchi di telefonia mobile a tali scopi.
La Presidente ha riferito che:
- ha effettuato, con il supporto delle competenti funzioni della Banca, e sulla base delle informazioni disponibili, i riscontri per l'ammissione al voto degli Azionisti

intervenienti, cui è stato richiesto di far presente eventuali situazioni di esclusione e/o limitazione del diritto di voto ai sensi di legge e delle vigenti disposizioni di vigilanza e che, come gli intervenienti hanno dichiarato, non risultano situazioni di esclusione dal diritto di voto;
- non sussistono ulteriori circostanze che possano impedire o limitare l'esercizio del diritto di voto.

La Presidente ha informato che i dati personali dei partecipanti all'Assemblea saranno trattati nelle forme e nei limiti collegati agli obblighi ed alle finalità previsti dalla vigente normativa.

La Presidente ha riferito che:
- nessun Azionista ha esercitato il diritto di porre domande sulle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea ai sensi dell'art. 127-ter D.Lgs. 58/1998, recante il Testo Unico in materia di intermediazione finanziaria (**"TUF"**);
- non sono pervenute alla Società richieste di integrazione dell'ordine del giorno o proposte di deliberazione su materie all'ordine del giorno ai sensi dell'art. 126-bis del TUF e dell'art. 8.4 dello statuto.

La Presidente ha comunicato, sulla base delle informazioni disponibili e ai sensi delle vigenti disposizioni emanate dalla Consob, che **l'elenco nominativo degli Azionisti che possiedono azioni con diritto di voto in misura superiore al 5% (cinque per cento) dei diritti di voto** (con indicazione del numero di diritti di voto da ciascuno possedute e della percentuale di possesso del capitale sociale) è il seguente:
- **Banca CF+ Credito Fondiario** (**"CF+"**), titolare di n. 64.940.857 (sessantaquattro milioni novecento quarantamila ottocentocinquanta sette) azioni ordinarie da nominali euro 0,12 (zero virgola dodici) ciascuna, corrispondenti all'80,751% (ottanta virgola settecentocinquantuno per cento) del capitale sociale e al 78,827% (settantotto virgola ottocento ventisette per cento) circa dei diritti di voto.

La Presidente ha informato che sono pervenute alla Banca le seguenti comunicazioni, di cui è stata data notizia tramite comunicato stampa:
- in merito al punto 3 all'ordine del giorno relativo al rinnovo del Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo, da parte dell'azionista di controllo CF+;
- in merito al punto 4 all'ordine del giorno relativo al rinnovo del Collegio Sindacale in data 30 marzo, da parte dell'azionista CF+.
- in merito al punto 5 all'ordine del giorno relativo all'incarico di revisione legale.

Le citate comunicazioni sono state depositate in data 30 marzo presso la sede sociale della Banca e pubblicate sul sito internet della Banca www.bancasistema.it, sezione

Investors/ Assemblea degli Azionisti/ 2026/ 23 aprile 2026, in data 2 aprile 2026.
Prima di passare alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, la Presidente ha invitato gli Azionisti presenti a comunicare l'eventuale esistenza di patti parasociali previsti dall'art. 122 del TUF – ivi inclusa l'esistenza di eventuali accordi ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 385/1993 ("**Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia**" o "**TUB**") e ai sensi dell'art. 2341-ter c.c..
La Presidente ha dichiarato che nessun azionista ha rilasciato una dichiarazione in tal senso.
La Presidente ha ricordato che in data 30 giugno 2025, ai sensi e per gli effetti dell'art. 102, comma 1, del TUF e dell'art. 37 del Regolamento Emittenti, Banca CF+ S.p.A. ha reso noto al mercato, tramite comunicato stampa, di aver assunto la decisione di promuovere un'offerta pubblica di acquisto volontaria avente ad oggetto la totalità delle azioni in circolazione di Banca Sistema non finalizzata al delisting della società.
La Presidente quindi ha riferito che, come reso noto al mercato, è stato definito un accordo di adesione tra Banca CF+ S.p.A. e Gianluca Garbi, nonché due società riferibili al dottor Garbi, SGBS S.r.l. e Garbifin S.r.l..
In data 4 marzo 2026 sono stati comunicati i risultati definitivi dell'Offerta di CF+ durante il primo periodo di adesione, a conclusione della quale CF+ deteneva n. 56.883.308 (cinquantaseimilioni ottocentottantatremila trecentotto) azioni della Banca, pari a circa il 70,732% (settanta virgola settecentotrentadue per cento) del capitale sociale della Banca, corrispondente al 69,047% (sessantanove virgola zero quarantasette per cento) circa dei relativi diritti di voto.
In data 18 marzo 2026 è stato comunicato l'esito del secondo periodo di adesione, a conclusione della quale CF+ deteneva n. 64.940.857 (sessantaquattromilioni novecentoquarantamila ottocentocinquantasette) azioni Banca Sistema, pari a circa l'80,751% (ottanta virgola settecentocinquantuno per cento) circa del capitale sociale della Banca, corrispondenti a circa il 78,827% (settantotto virgola ottocentoventisette per cento) circa dei relativi diritti di voto.
In data 26 marzo 2026 CF+ ha comunicato il deposito del relativo documento di Offerta relativo all'OPAS obbligatoria totalitaria che ha ad oggetto le restanti azioni della Banca pari a n. 15.480.195 (quindicimilioni quattrocentottantamila centonovantacinque) azioni della Banca pari al 19,249% (diciannove virgola duecentoquarantanove per cento) circa del relativo capitale sociale, corrispondenti alla totalità delle Azioni della Banca pari a n. 80.421.052 (ottantamilioni quattrocentoventunomila cinquantadue) dedotte le n. 64.940.857 (sessantaquattromilioni

novecentoquarantamila ottocentocinquantasette) azioni della Banca già di titolarità di CF+.
Successivamente, la Presidente ha verificato e riferito che, ai fini degli obblighi di comunicazione delle **partecipazioni rilevanti** di cui all'art. 120 del TUF, gli intervenuti portatori di più deleghe di voto hanno esibito le specifiche istruzioni di voto ricevute dai singoli deleganti al momento della consegna della scheda di voto.
La Presidente, preso atto dell'accertamento in ordine alla legittimazione all'intervento e al voto e accertato che i soggetti che partecipano all'odierna Assemblea per mezzo del predetto sistema di comunicazione in audio/teleconferenza, sono stati identificati e hanno confermato di poter liberamente e adeguatamente interagire nella riunione in tempo reale e di poter visionare, ricevere e inviare documenti,

ha dichiarato

l'Assemblea validamente costituita ai sensi dello statuto e della normativa vigente in materia e legittimata a deliberare sull'ordine del giorno richiamato in premessa.
La Presidente ha iniziato quindi a trattare il **primo punto** all'ordine del giorno.

1. Approvazione del Bilancio di esercizio di Banca Sistema S.p.A. al 31 dicembre 2025. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

La Presidente ha riferito che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 6 marzo 2026, ha approvato il Progetto di Bilancio d'esercizio ed il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025.
La Presidente ha informato che il fascicolo "*Bilanci e relazioni 2025*", già messo a disposizione degli Azionisti e pubblicato nei termini e modalità previsti dalla legge in data 31 marzo 2026, e che comprende:
a) il Progetto di Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, comprensivo della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, dell'attestazione di cui all'art. 154-bis del TUF, della relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della società di revisione "BDO ITALIA S.p.A.";
b) il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025, comprensivo dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione consolidata, dell'attestazione di cui all'art. 154-bis del TUF e dalla Relazione della società di revisione "BDO ITALIA S.p.A.",
viene allegato al presente verbale sotto la lettera **"B"**.
La Presidente a questo punto ha ceduto la parola alla dott.ssa Ilaria Bennati, *Chief Financial Officer* (**"CFO"**) di Banca Sistema, per una breve illustrazione del bilancio di esercizio 2025 e del bilancio consolidato al 31 dicembre

2025.
La CFO ha quindi illustrato, con l'ausilio di alcune slides - che vengono allegate al presente verbale sotto la lettera **"C"** – i principali dati relativi all'esercizio 2025.
La CFO ha quindi riferito che, come è noto, l'esercizio 2025 è stato caratterizzato da due eventi rilevanti significativi, che hanno riguardato uno l'ambito reddituale, e l'altro l'ambito patrimoniale, nello specifico la qualità del credito. Partendo dal primo, nel corso del 2025, e in particolare nell'ultimo trimestre del 2025, la Banca ha incassato una posizione significativa vantata nei confronti di un ente della Pubblica Amministrazione, nello specifico un Comune uscito dal dissesto proprio nel corso del 2025. Incasso che ha riguardato la componente capitale, e una significativa porzione di interessi di mora ad esso collegata, per un ammontare di poco al di sotto dei 41 (quarantuno) milioni di euro, che fino a quel momento erano per la maggior parte fuori bilancio. Questo incasso ha dato, quindi, un notevole impulso ai ricavi, e ha permesso, insieme all'attività ordinaria della Banca, di chiudere l'esercizio con un utile che si è attestato al livello massimo registrato da Banca Sistema dalla data della sua creazione.
L'utile netto consolidato del 2025 infatti è stato registrato a 29 (ventinove) milioni di euro, al netto di una svalutazione dell'avviamento relativo alla controllata Kruso Kapital pari a 13,3 (tredici virgola tre) milioni, a seguito dei termini economici che determinano la cessione della Kruso Kapital nel contesto dell'OPAS.
Per quanto riguarda il secondo aspetto citato, quindi l'altro evento rilevante, la CFO ha riferito che questo ha riguardato la riclassifica che è stata operata nel primo trimestre del 2025 di una porzione significativa di crediti, da bonis a scaduto, che ha quindi determinato un aumento importante dai crediti deteriorati nel suo complesso. La riclassifica ha riguardato un aumento degli scaduti per 232 (duecentotrentadue) milioni nel primo trimestre in applicazione della nuova normativa DoD e dei chiarimenti in materia comunicati da Banca d'Italia.
Questa riclassifica ha quindi influenzato in maniera significativa l'operatività della Banca per tutto il corso del 2025. Operatività che quindi si è focalizzata con l'obiettivo di ridurre la ponderazione dei *Risk-Weighted Assets* sia per quanto riguarda i crediti deteriorati, sia per quanto riguarda i crediti performing, quindi in bonis. Nello specifico sono state messe in campo delle azioni manageriali volte a ridurre l'ammontare dei crediti scaduti, che infatti hanno registrato un calo importante nei successivi tre trimestri, diminuendo per circa 112 (centododici) milioni di euro a fine anno.

La CFO ha quindi precisato che contemporaneamente sono state messe in campo delle azioni manageriali volte appunto a ridurre e a ottimizzare la ponderazione degli attivi quali l'esecuzione di un'operazione di *Significant Risk Transfer* sui crediti CQ e un uso più intensivo delle assicurazioni sul credito nel comparto dei crediti privati factoring.
Tutto ciò, ha fatto sì che sia stato possibile per la Banca registrare un forte rafforzamento dei coefficienti patrimoniali. Infatti, sia il *CET1* ratio che il *Total Capital ratio* a fine anno si sono attestati a livelli non soltanto superiore ai minimi regolamentari, ma anche superiore a quelli che erano stati i livelli di chiusura a fine periodo 2024.
La CFO, passando all'analisi dell'andamento degli attivi nel corso del 2025, ha illustrato che la riduzione degli attivi sia nel comparto Factoring che nel comparto Cessione del Quinto è da leggere alla luce dell'obiettivo di riduzione dei *Risk-Weighted Assets*, e che nel contesto dei crediti in bonis questo si è, di fatto, determinato in una *origination* più selettiva sia lato Factoring che CQ. La CFO ha quindi illustrato l'andamento dei crediti deteriorati che, ha subito un incremento significativo nel primo trimestre, per poi ridursi, grazie alle azioni manageriali, a fine periodo. Alla riduzione dei crediti deteriorati ha anche contribuito l'incasso di quella posizione nei confronti del Comune in dissesto, sopra citato.
Per quanto riguarda i *Capital ratios*, la CFO ha illustrato che una forte generazione di capitale di classe 1, contestualmente ad una ottimizzazione dei *Risk-Weighted Assets*, ha permesso alla Banca di rafforzare in maniera importante i coefficienti patrimoniali. La CFO ha quindi terminato il suo intervento, ringraziando l'Assemblea per l'attenzione.
La Presidente ha quindi ripreso la parola e ha ringraziato la CFO per il suo intervento.
La Presidente ha aperto la discussione chiedendo se vi siano richieste di intervento.
La Presidente, non registrando interventi, ha proposto di omettere la lettura integrale della Relazione illustrativa degli Amministratori quanto al punto 1 all'ordine del giorno, che è stata messa a disposizione del pubblico ai sensi e nei termini di legge.
La Presidente ha accertato che l'Assemblea, all'unanimità, ha approvato tale proposta.
La Presidente ha invitato dunque l'Assemblea a procedere con la relativa deliberazione, e quindi ha dato lettura della seguente proposta di delibera:
"*L'Assemblea degli Azionisti di Banca Sistema S.p.A., riunita in sede ordinaria,*
- preso atto della relazione illustrativa al punto 1)

all'ordine del giorno,
- preso atto del fascicolo "Bilanci e relazioni 2025",
delibera
- di approvare il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 di Banca Sistema S.p.A. che chiude con un utile di euro 34.266.300,05 (trentaquattromilioni duecentosessantaseimila trecento/05).".
La Presidente ha quindi invitato l'Assemblea ad assumere la suddetta deliberazione.
La Presidente ha chiesto a me Notaio in qualità di Segretario di accertare, per conto dell'ufficio di presidenza, l'esito della votazione.
Al termine della votazione e della rilevazione nominativa dei presenti, dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, ho dato atto del seguente risultato:
Presenti: n. 38 (trentotto) Azionisti, per n. 68.877.841 (sessantotto milioni ottocentosettantasettemila ottocentoquarantuno) azioni, ciascuna del valore nominale di euro 0,12 (zero virgola dodici), pari a circa l'85,647% (ottantacinque virgola seicentoquarantacinque per cento) circa del capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, e a circa il l'85,642% (ottantacinque virgola seicento quarantadue per cento) dei diritti di voto.
Favorevoli: n. 68.877.841 (sessantotto milioni ottocentosettantasettemila ottocentoquarantuno) voti, pari al 100% (cento per cento) dei diritti di voti rappresentati in assemblea, corrispondenti a circa l'85,647% (ottantacinque virgola seicentoquarantacinque per cento) del capitale sociale interamente sottoscritto e versato e a circa l'85,642% (ottantacinque virgola seicento quarantadue per cento) dei diritti di voto.
Contrari: nessuno.
Astenuti: nessuno.
La proposta è quindi approvata all'unanimità dei voti rappresentati in assemblea.
Il foglio contenente il dettaglio analitico delle votazioni relative al punto 1 all'ordine del giorno viene allegato al presente verbale sotto la lettera **"D"**.
La Presidente è passata quindi a trattare il **secondo punto** di cui all'ordine del giorno.
2. Destinazione dell'utile di esercizio 2025. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
La Presidente ha segnalato che, come evidenziato nella Relazione illustrativa degli Amministratori al punto 2 all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 6 marzo 2025, conformemente alle indicazioni pervenute da Banca d'Italia in data 20 dicembre 2024 e, da ultimo, il 13 gennaio 2026, ha proposto all'Assemblea di destinare l'utile dell'esercizio 2025 interamente a *riserva per utili portati a nuovo*, come

ribadito dalla Banca d'Italia con un'ulteriore comunicazione del 13 gennaio 2026.
La Presidente ha evidenziato che non viene effettuato alcun accantonamento alla riserva legale, in quanto sono stati raggiunti i limiti stabiliti dall'articolo 2430 del c.c.
Ciò premesso, dopo aver rinviato ai contenuti della Relazione illustrativa degli Amministratori quanto al punto 2 all'ordine del giorno, già messa a disposizione del pubblico nei termini e modalità previste dalla legge, la Presidente ha proposto di ometterne la lettura. La Presidente ha accertato che l'Assemblea, all'unanimità, ha approvato tale proposta.
La Presidente ha aperto la discussione chiedendo se vi siano richieste di intervento.
Dopo aver rilevato che nessuno è intervenuto, la Presidente ha dichiarato chiusa la discussione.
Non essendo state formulate obiezioni, la Presidente ha invitato dunque l'Assemblea a procedere alla relativa deliberazione, e quindi ha dato lettura della seguente proposta di delibera:
"*L'Assemblea degli Azionisti di Banca Sistema S.p.A., riunita in sede ordinaria,*
- richiamate le determinazioni assunte in sede di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2025,
- preso atto della relazione illustrativa al punto 2) all'ordine del giorno,

delibera

- di destinare l'utile di esercizio 2025 di Banca Sistema S.p.A. pari a euro 34.266.300,05 (trentaquattromilioni duecentosessantaseimilatrecento/05) interamente a riserva per utili portati a nuovo.".
La Presidente ha invitato quindi l'Assemblea ad assumere la suddetta deliberazione.
La Presidente ha chiesto a me Notaio in qualità di Segretario di accertare, per conto dell'ufficio di presidenza, l'esito della votazione.
Al termine della votazione e della rilevazione nominativa dei presenti, dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, ho dato atto del seguente risultato:
Presenti: n. 38 (trentotto) Azionisti, per n. 68.877.841 (sessantotto milioni ottocentosettantasettemila ottocentoquarantuno) azioni, ciascuna del valore nominale di euro 0,12 (zero virgola dodici), pari a circa l'85,647% (ottantacinque virgola seicentoquarantacinque per cento) del capitale sociale interamente sottoscritto e versato, e a circa l'85,642% (ottantacinque virgola seicento quarantadue per cento) dei diritti di voto.
Favorevoli: n. 68.877.841 (sessantotto milioni ottocentosettantasettemila ottocentoquarantuno) voti, pari al 100% (cento per cento) dei diritti di voti rappresentati

in assemblea, corrispondenti a circa l'85,647% (ottantacinque virgola seicentoquarantacinque per cento) del capitale sociale interamente sottoscritto e versato e a circa l'85,642% (ottantacinque virgola seicento quarantadue per cento) dei diritti di voto.
Contrari: nessuno.
Astenuti: nessuno.
La proposta è quindi approvata all'unanimità dei voti rappresentati in assemblea.
Il foglio contenente il dettaglio analitico delle votazioni relative al punto 2 all'ordine del giorno viene allegato al presente verbale sotto la lettera **"E"**.
La Presidente è passata quindi trattare il **terzo punto** di cui all'ordine del giorno.

3. Nomina del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

La Presidente, rinviando alle informazioni già diffuse con il comunicato stampa del 13 marzo 2026, ha ricordato che, nella medesima data, il signor Gianluca Garbi ha rassegnato, con decorrenza immediata, le proprie dimissioni dalle cariche, ricoperte in Banca Sistema, di Amministratore Delegato e Direttore Generale.
Sempre in data 13 marzo 2026, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle dimissioni rassegnate, con effetto dalla data dell'Assemblea odierna e precisamente dalla chiusura dei lavori assembleari, da tutti gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione signori:
1. Luitgard Spögler, Presidente del Consiglio di Amministrazione, nominata dall'Assemblea degli azionisti il 24 aprile 2024;
2. Gianpaolo Alessandro, Amministratore esecutivo, nominato dall'Assemblea degli azionisti il 30 aprile 2025;
3. Marco Cuniberti, Amministratore indipendente, nominato dall'Assemblea degli azionisti il 24 aprile 2024;
4. Andrea De Tomas, Amministratore indipendente, nominato dall'Assemblea degli azionisti il 30 aprile 2025;
5. Giuliana Grassia, Amministratore indipendente, nominata dall'Assemblea degli azionisti il 30 aprile 2025;
6. Alessandra Franca Grendele, Amministratore esecutivo, nominata dall'Assemblea degli azionisti il 24 aprile 2024;
7. Daniele Pittatore, Amministratore, nominato dall'Assemblea degli azionisti il 24 aprile 2024;
8. Maria Gaia Soana, Amministratore indipendente, nominata dall'Assemblea degli azionisti il 30 aprile 2025.

La Presidente ha pertanto riferito che, ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, e in considerazione dell'art 10.5 dello statuto di Banca Sistema, dalla data dell'Assemblea odierna, cessa l'intero Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea è chiamata a nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi

componenti e della durata in carica, e la designazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione.
Ciò premesso, la Presidente, dopo aver rinviato ai contenuti della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione quanto al punto 3 all'ordine del giorno, già messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente, ha proposto di ometterne la lettura.
La Presidente ha accertato che, l'Assemblea, all'unanimità, ha approvato tale proposta.
La Presidente ha riferito quindi che in data 30 marzo 2026 è pervenuta alla Banca dall'Azionista CF+ l'unica lista presentata per la nomina del Consiglio di Amministrazione e le proposte di delibera in merito al punto 3 all'ordine del giorno. Tale comunicazione è stata messa a disposizione degli Azionisti e pubblicata sul sito internet della Banca in data 2 aprile 2026, e viene allegata al presente verbale sotto la lettera **"F"**.
A questo punto la Presidente è passata alla trattazione del sottopunto 3.1 all'ordine del giorno.

3.1 Determinazione del numero dei componenti.

La Presidente ha ricordato che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10.1 dello Statuto, la Banca è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea, composto da un minimo di 7 (sette) a un massimo di 11 (undici) componenti.
Ricorda quindi che è pervenuta, in data 30 marzo u.s. la proposta dell'azionista CF+ "di determinare in 9 (nove) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema.".
La Presidente ha aperto la discussione sul numero degli Amministratori che dovranno comporre il nuovo Consiglio di Amministrazione.
Dopo aver rilevato che nessuno è intervenuto, la Presidente ha dichiarato chiusa la discussione.
La Presidente ha dichiarato aperta la votazione sul punto 3.1 all'ordine del giorno e, avendo accertato che non sono pervenute altre proposte di deliberazione, ha invitato gli Azionisti a deliberare in merito alla proposta dell'Azionista CF+ di determinare in 9 (nove) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema.
La Presidente ha chiesto a me Notaio in qualità di Segretario di accertare, per conto dell'ufficio di presidenza, l'esito della votazione.
Al termine della votazione e della rilevazione nominativa dei presenti, dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, ho dato atto del seguente risultato:
Presenti: 38 (trentotto) Azionisti, per n. 68.877.841 (sessantotto milioni ottocentosettantasettemila ottocentoquarantuno) azioni, ciascuna del valore nominale di

euro 0,12 (zero virgola dodici), pari a circa l'85,647% (ottantacinque virgola seicentoquarantacinque per cento) del capitale sociale interamente sottoscritto e versato, e a circa l'85,642% (ottantacinque virgola seicento quarantadue per cento) dei diritti di voto.
Favorevoli: n. 68.877.841 (sessantotto milioni ottocentosettantasettemila ottocentoquarantuno) voti, pari al 100% (cento per cento) dei diritti di voti rappresentati in assemblea, corrispondenti a circa l'85,647% (ottantacinque virgola seicentoquarantacinque per cento) del capitale sociale interamente sottoscritto e versato e a circa l'85,642% (ottantacinque virgola seicento quarantadue per cento) dei diritti di voto.
Contrari: nessuno.
Astenuti: nessuno.
La proposta è quindi approvata all'unanimità dei voti rappresentati in assemblea.
Il foglio contenente il dettaglio analitico delle votazioni relative al punto 3.1 all'ordine del giorno viene allegato al presente verbale sotto la lettera **"G"**.
A questo punto la Presidente è passata alla trattazione del sottopunto 3.2 all'ordine del giorno.

3.2 Determinazione della durata in carica.

La Presidente ha ricordato che l'art. 10.4 dello Statuto prevede che "*I componenti dell'organo amministrativo durano in carica per tre esercizi (con scadenza in coincidenza dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica) o per il minor periodo che sia fissato dall'Assemblea all'atto di nomina. Gli amministratori sono rieleggibili.*".
Ha ricordato quindi che è pervenuta in data 30 marzo u.s. la proposta dell'azionista CF+ "*di determinare la durata in carica del Consiglio di Amministrazione in un periodo di tre esercizi con scadenza in occasione dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2028.*".
La Presidente ha riferito che alle ore 10:50 è intervenuta altresì il sindaco effettivo Anna Maria Allievi.
La Presidente ha aperto la discussione sulla durata in carica del nuovo Consiglio di Amministrazione.
Dopo aver rilevato che nessuno è intervenuto, la Presidente ha dichiarato chiusa la discussione.
La Presidente ha dichiarato aperta la votazione sul punto 3.2 all'ordine del giorno e, avendo accertato che non sono pervenute altre proposte di deliberazione, ha invitato gli Azionisti a deliberare in merito alla proposta dell'Azionista CF+ di determinare in tre esercizi la durata in carica del Consiglio di Amministrazione.
La Presidente ha chiesto a me Notaio in qualità di Segretario di accertare, per conto dell'ufficio di

presidenza, l'esito della votazione.
Al termine della votazione e della rilevazione nominativa dei presenti, dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, ho dato atto del seguente risultato:
Presenti: n. 38 (trentotto) Azionisti, per n. 68.877.841 (sessantotto milioni ottocentosettantasettemila ottocentoquarantuno) azioni, ciascuna del valore nominale di euro 0,12 (zero virgola dodici), pari a circa l'85,647% (ottantacinque virgola seicentoquarantacinque per cento) del capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, e a circa l'85,642% (ottantacinque virgola seicento quarantadue per cento) dei diritti di voto.
Favorevoli: n. 68.877.841 (sessantotto milioni ottocentosettantasettemila ottocentoquarantuno) voti, pari al 100% (cento per cento) dei diritti di voti rappresentati in assemblea, corrispondenti a circa l'85,647% (ottantacinque virgola seicentoquarantacinque per cento) del capitale sociale interamente sottoscritto e versato e a circa l'85,642% (ottantacinque virgola seicento quarantadue per cento) dei diritti di voto.
Contrari: nessuno.
Astenuti: nessuno.
La proposta è quindi approvata all'unanimità dei voti rappresentati in assemblea.
Il foglio contenente il dettaglio analitico delle votazioni relative al punto 3.2 all'ordine del giorno viene allegato al presente verbale sotto la lettera **"H"**.
La Presidente ha precisato quindi che il Consiglio di Amministrazione neo eletto rimarrà in carica, pertanto, per tre esercizi, ovvero per il periodo 2026-2028.
A questo punto la Presidente è passata alla trattazione del sottopunto 3.3 all'ordine del giorno.

3.3 Nomina dei componenti.

La Presidente ha ricordato che, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 10.2 e 10.3 dello Statuto sociale, si procederà alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione sulla base delle liste presentate dagli Azionisti cui spetta il diritto di voto che, da soli o insieme ad altri Azionisti, rappresentino almeno una percentuale del capitale sociale pari al 4,5% (quattro virgola cinque per cento).
La Presidente ha ricordato che, in conformità a quanto previsto dalle Disposizioni di Vigilanza per le banche (Circ. n. 285 del 17 dicembre 2013) in materia di composizione degli organi collegiali, il Consiglio di Amministrazione ha già formulato le valutazioni in merito alla propria composizione quali-quantitativa considerata ottimale in relazione agli obiettivi indicati nelle suddette disposizioni e il profilo teorico (ivi comprese caratteristiche di professionalità e di eventuale indipendenza) dei candidati ritenuto opportuno a questi

fini.
A tal fine la Presidente ha rinviato al documento sulla Composizione qualitativa e quantitativa ottimale del Consiglio di Amministrazione, pubblicato sul sito web della Società (www.bancasistema.it, nella sezione Investors/ Governance/ Assemblea degli Azionisti/ 2026/ 23 aprile 2026).
La Presidente ha precisato che ogni Azionista ha diritto di votare una sola lista.
A questo punto la Presidente ha ricordato quindi che è pervenuta in data 30 marzo u.s. un'unica lista, presentata dall'azionista CF+, titolare di n. 64.940.857 (sessantaquattromilioni novecento quarantamila ottocento cinquantasette) azioni ordinarie di Banca Sistema S.p.A., pari all'80,751% (ottanta virgola settecento cinquantuno per cento) circa del capitale sociale e al 78,827% (settantotto virgola ottocento ventisette per cento) circa dei diritti di voto:

Numero progressivo	Cognome e Nome	Data di nascita
1	Croff Davide**	1° ottobre 1947
2	De Francisco Iacopo	28 novembre 1968
3	Ruggieri Massimo	22 maggio 1972
4	Ghezzi Gioia*	12 gennaio 1962
5	Battistella Claudio*	12 novembre 1955
6	Grendele Alessandra*	24 luglio 1975
7	Spögler Luitgard	21 gennaio 1962
8	Da Rin Emanuela	14 luglio 1967
9	Baiamonte Salvatore	11 giugno 1983

Candidato in possesso dei requisiti di indipendenza.
** Candidato alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.
corredata dei seguenti documenti:
- attestazioni dell'accettazione della candidatura, dell'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e dell'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge e dai regolamenti per i componenti del Consiglio di Amministrazione;
- attestazioni dell'eventuale idoneità a qualificarsi come indipendenti ai sensi delle norme di legge vigenti;
- curricula professionali dei candidati, contenenti un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati stessi oltre all'elenco degli incarichi ricoperti.
La Presidente ha rilevato che, in conformità alla delibera assunta al precedente punto 3.1 e all'art. 10.2 dello Statuto sociale e, avendo accertato che non sono pervenute altre liste, dall'unica lista saranno estratti tutti e 9 (nove) i nominativi, in base all'ordine progressivo con il

quale sono elencati nella lista stessa.
La Presidente ha aperto la discussione sulla nomina dei componenti che dovranno comporre il nuovo Consiglio di Amministrazione.
Dopo aver rilevato che nessuno è intervenuto, la Presidente ha dichiarato chiusa la discussione.
La Presidente ha dichiarato aperta la votazione sul punto 3.3 all'ordine del giorno e, avendo accertato che non sono pervenute altre liste, ha invitato gli Azionisti a deliberare in merito alla lista dei componenti del Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema proposta dell'Azionista CF+.
La Presidente ha chiesto a me Notaio in qualità di Segretario di accertare, per conto dell'ufficio di presidenza, l'esito della votazione.
Al termine della votazione e della rilevazione nominativa dei presenti, dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, ho dato atto del seguente risultato:
Presenti: n. 38 (trentotto) Azionisti, per n. 68.877.841 (sessantotto milioni ottocentosettantasettemila ottocentoquarantuno) azioni, ciascuna del valore nominale di euro 0,12 (zero virgola dodici), pari a circa l'85,647% (ottantacinque virgola seicentoquarantacinque per cento) del capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, e a circa l'85,642% (ottantacinque virgola seicento quarantadue per cento) dei diritti di voto.
Favorevoli: n. 66.669.715 (sessantaseimilioni seicentosessantanovemilasettecentoquindici) voti, pari a circa il 96,794% (novantasei virgola settecento novantaquattro per cento) dei diritti di voti rappresentati in assemblea, corrispondenti a circa l'82,901% (ottantadue virgola novecentouno per cento) del capitale sociale interamente sottoscritto e versato.
Contrari: n. 2.208.126 (duemilioni duecentoottomilacentoventisei) voti, pari a circa il 3,206% (tre virgola duecentosei per cento) dei diritti di voti rappresentati in assemblea, corrispondenti a circa il 2,746% (due virgola settecentoquarantasei per cento) del capitale sociale interamente sottoscritto e versato.
Astenuti: nessuno.
La proposta è quindi approvata a maggioranza dei voti rappresentati in assemblea.
Il foglio contenente il dettaglio analitico delle votazioni relative al punto 3.3 all'ordine del giorno viene allegato al presente verbale sotto la lettera "**I**".
La Presidente ha constatato quindi che, a seguito delle votazioni, si considerano eletti quali componenti del Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema S.p.A. per il triennio 2026-2028:
1. **Davide Croff**, nato a Venezia il 1° ottobre 1947, codice

fiscale CRF DVD 47R01 L736R, cittadino italiano;
2. **Iacopo De Francisco**, nato a Brescia il 28 novembre 1968, codice fiscale DFR CPI 68S28 B157I, cittadino italiano;
3. **Ruggieri Massimo**, nato a Caserta il 22 maggio 1972, codice fiscale RGG MSM 72E22 B963F, cittadino italiano;
4. **Gioia Maria Ghezzi**, nata a Milano il 12 gennaio 1962, codice fiscale GHZ GMR 62A52 F205H, cittadina italiana, che ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 13 del Decreto MEF n. 169/2020 ed ai sensi del combinato disposto degli articoli 147 ter, comma 4, e 148, comma 3, del Decreto Legislativo n. 58/1998, nonché ai sensi dell'articolo 2, raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance;
5. **Claudio Battistella**, nato a Torino il 12 novembre 1955, codice fiscale BTT CLD 55S12 L219M, cittadino italiano, che ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 13 del Decreto MEF n. 169/2020 ed ai sensi del combinato disposto degli articoli 147 ter, comma 4, e 148, comma 3, del Decreto Legislativo n. 58/1998, nonché ai sensi dell'articolo 2, raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance;
6. **Alessandra Franca Grendele**, nata a Valdagno (VI) il 24 luglio 1975, codice fiscale GRN LSN 75L64 L551C, cittadina italiana, che ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 13 del Decreto MEF n. 169/2020 ed ai sensi del combinato disposto degli articoli 147 ter, comma 4, e 148, comma 3, del Decreto Legislativo n. 58/1998, nonché ai sensi dell'articolo 2, raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance;
7. **Luitgard Spögler**, nata a Renon (BZ) il 21 gennaio 1962, codice fiscale SPG LGR 62A61 H236J, cittadina italiana;
8. **Emanuela Da Rin**, nata a Roma il 14 luglio 1967, codice fiscale DRN MNL 67L54 H501R, cittadina italiana;
9. **Salvatore Baiamonte**, nato a Paternò (CT) l'11 giugno 1983, codice fiscale BMN SVT 83H11 G371J, cittadino italiano,
tutti domiciliati per la carica presso la sede sociale.
La Presidente ha riferito che per tutti gli Amministratori testé nominati rimangono depositati agli atti sociali i relativi *curriculum vitae* con la dichiarazione di sussistenza dei requisiti di legge resa ai sensi della disciplina vigente, unitamente all'elenco delle altre cariche ricoperte.
A questo punto la Presidente è passata alla trattazione del sottopunto 3.4 all'ordine del giorno.

3.4 Designazione del Presidente.

La Presidente ha quindi ricordato che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10.6 dello Statuto sociale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea con le modalità di cui all'art. 10.2, undicesimo capoverso, lettera a) dello Statuto sociale, e pertanto Il candidato

posto al numero progressivo "1" dell'unica lista sarà anche il candidato alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.
La Presidente ha ricordato quindi che, in data 30 marzo u.s., è pervenuta una sola lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione della Banca, proposta dell'azionista CF+, e ha chiesto a me Notaio di dare atto del candidato posto al numero progressivo "1", nonché candidato alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, dell'unica lista approvata prima dall'Assemblea, sotto il precedente punto 3.3.
La Presidente ha dato quindi atto che il candidato posto al numero progressivo "1" dell'unica lista, nonché candidato alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, è il signor Davide Croff, nato a Venezia il 1° ottobre 1947; pertanto, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 10.2, lettera a), e 10.6 dello Statuto Sociale, ha dato atto che il candidato posto al numero progressivo "1" dell'unica lista, signor **Davide Croff**, viene designato quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della società.
A questo punto la Presidente è passata alla trattazione del sottopunto 3.5 all'ordine del giorno.

3.5 Determinazione del compenso.

La Presidente ha ricordato che, con la nomina del Consiglio di Amministrazione deliberata al precedente punto 3.3 all'ordine del giorno, si rende necessario procedere alla determinazione dei compensi spettanti ai componenti di tale organo per l'intero periodo di durata del relativo mandato.
La Presidente ha ricordato che, ai sensi dell'art. 16.3 dello Statuto sociale, "*Ai membri dell'organo amministrativo spettano il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio, incluse le spese di viaggio e di trasferta, ed un compenso determinati dall'Assemblea all'atto della nomina.*
La remunerazione degli amministratori investiti della carica di presidente, di vice presidente (se nominato), dei consiglieri delegati, dei membri del Consiglio cui sono affidate speciali mansioni e dei componenti del Comitato Esecutivo è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, nonché la proposta del comitato all'uopo eventualmente costituito al suo interno, nel rispetto delle politiche di remunerazione e incentivazione determinate dall'Assemblea.
L'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari incarichi e del direttore generale, se nominato ai sensi dell'art. 10.7 del presente Statuto.".
La Presidente ha ricordato quindi che è pervenuta, in data 30 marzo u.s. la proposta dell'azionista CF+, messa a disposizione del pubblico sul sito internet della Banca in data 2 aprile 2026, "- di *determinare, con decorrenza dalla*

data della nomina e per la durata del mandato, la remunerazione spettante, pro rata temporis, agli Amministratori (ivi compresi i compensi spettanti al Presidente, al Vice Presidente, all'Amministratore Delegato e ai componenti dei comitati endoconsiliari, nonché eventuali gettoni di presenza), in un importo complessivo massimo di Euro 1.100.000,00 (un milione centomila/00) lordi annui, da ripartire tra i singoli componenti del Consiglio di Amministrazione, su delibera del medesimo, tenuto conto degli impegni e delle responsabilità connesse al ruolo che sarà ricoperto dai Consiglieri in Banca Sistema, oltre al rimborso delle spese vive sostenute in ragione delle funzioni ordinariamente esercitate; - prevedere il riconoscimento di una polizza assicurativa per la Responsabilità Civile degli Esponenti Aziendali definita a livello di Gruppo sulla scorta di specifici criteri, nonché la polizza sanitaria, oltre a un servizio di check-up annuale, nei termini e con le modalità già vigenti all'interno del Gruppo.".

La Presidente ha aperto la discussione sui compensi che dovranno essere attribuiti al nuovo Consiglio di Amministrazione.

Dopo aver rilevato che nessuno è intervenuto, la Presidente ha dichiarato chiusa la discussione.

La Presidente ha dichiarato aperta la votazione sul punto 3.5 all'ordine del giorno e, avendo accertato che non sono pervenute altre proposte di deliberazione, ha invitato gli Azionisti a deliberare in merito alla proposta dell'Azionista CF+.

La Presidente ha chiesto a me Notaio in qualità di Segretario di accertare, per conto dell'ufficio di presidenza, l'esito della votazione.

Al termine della votazione e della rilevazione nominativa dei presenti, dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, ho dato atto del seguente risultato:

Presenti: n. 38 (trentotto) Azionisti, per n. 68.877.841 (sessantotto milioni ottocentosettantasettemila ottocento quarantuno) azioni, ciascuna del valore nominale di euro 0,12 (zero virgola dodici), pari a circa l'85,647% (ottantacinque virgola seicentoquarantacinque per cento) del capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, e a circa l'85,642% (ottantacinque virgola seicento quarantadue per cento) dei diritti di voto.

Favorevoli: n. 68.877.841 (sessantotto milioni ottocentosettantasettemila ottocentoquarantuno) voti, pari al 100% (cento per cento) dei diritti di voti rappresentati in assemblea, corrispondenti a circa l'85,647% (ottantacinque virgola seicentoquarantacinque per cento) del capitale sociale interamente sottoscritto e versato e a circa l'85,642% (ottantacinque virgola seicento quarantadue

per cento) dei diritti di voto.
Contrari: nessuno.
Astenuti: nessuno.
La proposta è quindi approvata all'unanimità dei voti rappresentati in assemblea.
Il foglio contenente il dettaglio analitico delle votazioni relative al punto 3.5 all'ordine del giorno viene allegato al presente verbale sotto la lettera **"L"**.
La Presidente è passata quindi a trattare il **quarto punto** di cui all'ordine del giorno.

4. Nomina del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

La Presidente ha ricordato che:
- l'odierna assemblea è chiamata a nominare i componenti del Collegio Sindacale, in quanto il mandato conferito ai sindaci in carica, nominati dall'assemblea del 28 aprile 2023, scade con l'approvazione del bilancio d'esercizio di Banca Sistema al 31 dicembre 2025;
- ai sensi dell'art. 17.1 dello Statuto, il Collegio Sindacale è costituito da tre sindaci effettivi e due supplenti;
- ai sensi dell'art. 17.5 dello Statuto, l'assemblea è chiamata a nominare il Collegio Sindacale sulla base di liste presentate dagli azionisti.

La Presidente ha rinviato al documento sulla Composizione qualitativa e quantitativa ottimale del Collegio Sindacale, pubblicato sul sito web della Società (www.bancasistema.it, nella sezione Investors/ Governance/ Assemblea degli Azionisti/ 2026/ 23 aprile 2026).
Ciò premesso, la Presidente, dopo aver rinviato ai contenuti della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione quanto al punto 4 all'ordine del giorno, già messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente, ha proposto di ometterne la lettura.
La Presidente ha accertato che l'Assemblea, all'unanimità, ha approvato tale proposta.
La Presidente ha riferito quindi che in data 30 marzo 2026 è pervenuta alla Banca dall'Azionista CF+ l'unica lista presentata per la nomina del Collegio Sindacale e le proposte di delibera in merito al punto 4 all'ordine del giorno. Tale comunicazione è stata messa a disposizione degli Azionisti e pubblicata sul sito internet della Banca in data 2 aprile 2026, e viene allegata al presente verbale sotto la lettera **"M"**.
A questo punto la Presidente è passata alla trattazione del sottopunto 4.1 all'ordine del giorno.

4.1 Nomina dei componenti.

La Presidente ha ricordato quindi che è pervenuta, in data 30 marzo u.s. un'unica lista, presentata dall'azionista CF+,

titolare di n. 64.940.857 (sessantaquattromilioni novecentoquarantamila ottocentocinquantasette) azioni ordinarie di Banca Sistema S.p.A., pari all'80,751% (ottanta virgola settecento cinquantuno per cento) circa del capitale sociale e al 78,827% (settantotto virgola ottocento ventisette per cento) circa dei diritti di voto:

Numero progressivo	Cognome e Nome	Data e luogo di nascita
Sezione I – Candidati alla carica di Sindaco Effettivo		
1	Bonissoni Angelo Rocco*	13 aprile 1959, Bollate (MI)
2	Pisanti Giuseppina	22 dicembre 1971, Caserta (CE)
3	Vezzani Franco	25 luglio 1970, Monza (MB)
Sezione II – Candidati alla carica di Sindaco Supplente		
1	Caimmi Elisabetta Maria	14 aprile 1969, Milano (MI)
2	Pappalardo Giovanni	18 luglio 1968, Catania (CT)

La Presidente ha riferito che tutti i candidati sindaci hanno certificato, sotto la loro responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti di legge per ricoprire la carica di Sindaco e hanno consegnato l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo dagli stessi ricoperti.

La lista, unitamente alla relativa documentazione a corredo, è stata resa disponibile nei termini e con le modalità previste dalle vigenti disposizioni e la Presidente ha proposto di ometterne la lettura. La Presidente ha accertato che l'assemblea, all'unanimità, ha approvato tale proposta.

La Presidente ha segnalato inoltre che, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto della Banca, si procederà alla nomina del Collegio Sindacale come segue: dall'unica lista sottoposta alla votazione da parte dell'Assemblea sono tratti tutti i candidati nell'ordine progressivo indicato nella lista.

La Presidente ha aperto la discussione sulla nomina dei componenti del nuovo Collegio Sindacale.

Dopo aver rilevato che nessuno è intervenuto, la Presidente ha dichiarato chiusa la discussione.

La Presidente ha dichiarato aperta la votazione sul punto 4.1 all'ordine del giorno e, avendo accertato che non sono pervenute altre liste, ha invitato gli Azionisti a deliberare in merito alla lista dei componenti del Collegio Sindacale di Banca Sistema proposta dell'Azionista CF+.

La Presidente ha chiesto a me Notaio in qualità di Segretario di accertare, per conto dell'ufficio di presidenza, l'esito della votazione.

Al termine della votazione e della rilevazione nominativa dei presenti, dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, ho dato atto del seguente risultato:

Presenti: n. 38 (trentotto) Azionisti, per n. 68.877.841 (sessantotto milioni ottocentosettantasettemila ottocentoquarantuno) azioni, ciascuna del valore nominale di euro 0,12 (zero virgola dodici), pari a circa l'85,647% (ottantacinque virgola seicentoquarantacinque per cento) del capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, e a circa l'85,642% (ottantacinque virgola seicento quarantadue per cento) dei diritti di voto.
Favorevoli: n. 68.877.841 (sessantotto milioni ottocentosettantasettemila ottocentoquarantuno) voti, pari al 100% (cento per cento) dei diritti di voti rappresentati in assemblea, corrispondenti a circa l'85,647% (ottantacinque virgola seicentoquarantacinque per cento) del capitale sociale interamente sottoscritto e versato e a circa l'85,642% (ottantacinque virgola seicento quarantadue per cento) dei diritti di voto.
Contrari: nessuno.
Astenuti: nessuno.
La proposta è quindi approvata all'unanimità dei voti rappresentati in assemblea.
Il foglio contenente il dettaglio analitico delle votazioni relative al punto 4.1 all'ordine del giorno viene allegato al presente verbale sotto la lettera **"N"**.
La Presidente ha constatato che, alla luce delle votazioni testé assunte e delle vigenti previsioni statutarie, il nuovo Collegio Sindacale è così composto:
Sindaci effettivi:
- **Angelo Rocco Bonissoni**, nato a Bollate (MI) il 13 aprile 1959, cittadino italiano, codice fiscale BNS NLR 59D13 A940S, iscritto nel Registro Revisori legali al n. 7084 con D.M. del 12 aprile 1995, pubblicato sulla G.U. n. 31-bis del 12 aprile 1995;
- **Giuseppina Pisanti**, nata a Caserta (CE) il 22 dicembre 1971, cittadina italiana, codice fiscale PSN GPP 71T62 B963N, iscritta nel Registro Revisori legali al n. 127337 con D.M. del 15 ottobre 2002, pubblicato sulla G.U. n. 84, IV Serie Speciale del 22 ottobre 2002;
- **Franco Vezzani**, nato a Monza (MB) il 25 luglio 1970, cittadino italiano, codice fiscale VZZ FNC 70L25 F704W, iscritto all'Albo degli Avvocati di Milano ed iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Milano al n. 6665.

Sindaci supplenti:
- **Elisabetta Maria Caimmi**, nata a Milano (MI) il 14 aprile 1969, cittadina italiana, codice fiscale CMM LBT 69D54 F205D, iscritta nel Registro Revisori legali al n. 91200 con D.M. del 15 ottobre 1999, pubblicato sulla G.U. n. 87 del 2 novembre 1999;
- **Giovanni Pappalardo**, nato a Catania (CT) il 18 luglio 1968, cittadino italiano, codice fiscale PPP GNN 68L18

C351R, iscritto nel Registro Revisori legali al n. 181471 con D.M. del 20 settembre 2019, pubblicato sulla G.U. n. 80, IV Serie Speciale, dell'8 ottobre 2019,
tutti domiciliati per la carica presso la sede sociale, che resteranno in carica per tre esercizi e precisamente sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2028.
La Presidente ha quindi ricordato che per tutti i Sindaci testé nominati rimangono acquisiti agli atti della presente seduta assembleare, i *curriculum vitae* con la dichiarazione di sussistenza dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza rese ai sensi dell'art. 144-quater del Regolamento Emittenti Consob, unitamente all'elenco delle altre cariche ricoperte.
A questo punto la Presidente è passata alla trattazione del sottopunto 4.2 all'ordine del giorno.

4.2 Nomina del Presidente

La Presidente ha segnalato che, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto della Banca, si procederà alla nomina del Presidente del Collegio Sindacale come segue: data l'unica lista presentata, con votazione a maggioranze di legge.
Ha ricordato quindi che è pervenuta, in data 30 marzo u.s. la proposta dell'azionista CF+ di nominare, in mancanza di una lista di minoranza per la nomina dei sindaci, Angelo Rocco Bonissoni quale Presidente del Collegio Sindacale.
La Presidente ha aperto la discussione sulla nomina del Presidente del Collegio Sindacale.
Dopo aver rilevato che nessuno è intervenuto, la Presidente ha dichiarato chiusa la discussione.
La Presidente ha dichiarato aperta la votazione sul punto 4.2 all'ordine del giorno e, avendo accertato che non sono pervenute altre liste, né proposte di deliberazione, ha invitato gli Azionisti a deliberare in merito alla proposta dell'Azionista CF+ di nominare Angelo Rocco Bonissoni quale Presidente del Collegio Sindacale.
La Presidente ha chiesto a me Notaio in qualità di Segretario di accertare, per conto dell'ufficio di presidenza, l'esito della votazione.
Al termine della votazione e della rilevazione nominativa dei presenti, dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, ho dato atto del seguente risultato:
Presenti: n. 38 (trentotto) Azionisti, per n. 68.877.841 (sessantotto milioni ottocentosettantasettemila ottocentoquarantuno) azioni, ciascuna del valore nominale di euro 0,12 (zero virgola dodici), pari a circa l'85,647% (ottantacinque virgola seicentoquarantacinque per cento) del capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, e a circa l'85,642% (ottantacinque virgola seicento quarantadue per cento) dei diritti di voto.
Favorevoli: n. 68.877.841 (sessantotto milioni ottocentosettantasettemila ottocentoquarantuno) voti, pari

al 100% (cento per cento) dei diritti di voti rappresentati in assemblea, corrispondenti a circa l'85,647% (ottantacinque virgola seicentoquarantacinque per cento) del capitale sociale interamente sottoscritto e versato e a circa l'85,642% (ottantacinque virgola seicento quarantadue per cento) dei diritti di voto.
Contrari: nessuno.
Astenuti: nessuno.
La proposta è quindi approvata all'unanimità dei voti rappresentati in assemblea.
Il foglio contenente il dettaglio analitico delle votazioni relative al punto 4.2 all'ordine del giorno viene allegato al presente verbale sotto la lettera **"O"**.
A questo punto la Presidente è passata alla trattazione del punto 4.3 all'ordine del giorno.

4.3 Determinazione del compenso.

La Presidente ha riferito che, con la nomina del Collegio Sindacale deliberata al precedente punto all'ordine del giorno, si rende necessario procedere, ai sensi dell'art. 2402 c.c., alla determinazione dei compensi spettanti ai componenti di tale organo per l'intero periodo di durata del relativo mandato.
La Presidente ha segnalato che il Consiglio di Amministrazione non ha formulato una propria proposta ma si è limitato a fornire alcuni elementi da prendere in considerazione, già descritti nella Relazione degli Amministratori, alla quale rinvia.
La Presidente ha ricordato quindi che è pervenuta, in data 30 marzo u.s. la proposta dell'azionista CF+ "*di determinare, per l'intero periodo di durata del relativo mandato, la misura dell'emolumento annuo del Collegio Sindacale come segue:*
- per il Presidente, un emolumento annuo lordo – pro rata temporis – pari a Euro 70.000,00 (settantamila/00) (oltre a Euro 10.000,00 (diecimila/00) annui lordi per la carica di Presidente dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001);
- per ogni Sindaco effettivo, un emolumento annuo lordo – pro rata temporis – pari a Euro 52.500,00 (cinquantaduemilacinquecento/00) (oltre a Euro 7.500,00 (settemilacinquecento/00) annui lordi quale membro dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001),
- oltre al rimborso delle spese vive sostenute in ragione delle funzioni ordinariamente esercitate.
Come sopra indicato, tali compensi includono le attività svolte in relazione alle funzioni di Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 assegnate al Collegio Sindacale.".
La Presidente ha aperto la discussione sui compensi che dovranno essere attribuiti al nuovo Collegio Sindacale.
Dopo aver rilevato che nessuno è intervenuto, la Presidente ha dichiarato chiusa la discussione.

La Presidente ha dichiarato aperta la votazione sul punto 4.3 all'ordine del giorno e, avendo accertato che non sono pervenute altre proposte di deliberazione, ha invitato gli Azionisti a deliberare in merito alla proposta dell'Azionista CF+.
La Presidente ha chiesto a me Notaio in qualità di Segretario di accertare, per conto dell'ufficio di presidenza, l'esito della votazione.
Al termine della votazione e della rilevazione nominativa dei presenti, dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, ho dato atto del seguente risultato:
Presenti: n. 38 (trentotto) Azionisti, per n. 68.877.841 (sessantotto milioni ottocentosettantasettemila ottocentoquarantuno) azioni, ciascuna del valore nominale di euro 0,12 (zero virgola dodici), pari a circa l'85,647% (ottantacinque virgola seicentoquarantacinque per cento) del capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, e a circa l'85,642% (ottantacinque virgola seicento quarantadue per cento) dei diritti di voto.
Favorevoli: n. 68.877.841 (sessantotto milioni ottocentosettantasettemila ottocentoquarantuno) voti, pari al 100% (cento per cento) dei diritti di voti rappresentati in assemblea, corrispondenti a circa l'85,647% (ottantacinque virgola seicentoquarantacinque per cento) del capitale sociale interamente sottoscritto e versato e a circa l'85,642% (ottantacinque virgola seicento quarantadue per cento) dei diritti di voto.
Contrari: nessuno.
Astenuti: nessuno.
La proposta è quindi approvata all'unanimità dei voti rappresentati in assemblea.
Il foglio contenente il dettaglio analitico delle votazioni relative al punto 4.3 all'ordine del giorno viene allegato al presente verbale sotto la lettera **"P"**.
A questo punto la Presidente è passata alla trattazione del **quinto punto** all'ordine del giorno.

5. Revisione legale dei conti. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

La Presidente ha proposto di omettere la lettura integrale della Relazione illustrativa degli Amministratori quanto al punto 5 all'ordine del giorno, che è stata messa a disposizione del pubblico ai sensi e nei termini di legge.
La Presidente ha accertato che l'Assemblea, all'unanimità, ha approvato tale proposta.
A questo punto la Presidente è passata alla trattazione del sottopunto 5.1 all'ordine del giorno.

5.1 Risoluzione dell'attuale incarico di revisione legale dei conti.

La Presidente ricorda che con lettera dell'11 marzo 2026, l'azionista di controllo, Banca CF+ S.p.A., ha richiamato

l’avvio dell’attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile da parte di Banca CF+ S.p.A. (“CF+” o la “Capogruppo”) su Banca Sistema S.p.A. (“Banca Sistema” o la “Società”), connessa al perfezionamento dell’offerta pubblica di acquisto e scambio promossa da CF+ sulla totalità delle azioni ordinarie di Banca Sistema (l’“Offerta”) e alla conseguente acquisizione di una partecipazione di controllo da parte di CF+ in Banca Sistema. Come noto, a seguito del perfezionamento dell’Offerta, Banca Sistema è altresì entrata a far parte del gruppo bancario “Gruppo Banca CF+” (il “Gruppo”).
La Presidente ha riferito che la Capogruppo ha fatto altresì presente che, in tale contesto, il revisore legale della Capogruppo (EY S.p.A.) assume rilievo quale revisore del Gruppo, con estensione del perimetro delle attività di revisione legale dei conti alle società ricomprese nel Gruppo stesso.
La Presidente ha inoltre riferito che Banca CF+ ha informato, pertanto, che il rispettivo Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 6 marzo 2026, con il parere favorevole del Collegio Sindacale della predetta Capogruppo, ha proposto di conferire l’incarico di revisione legale dei conti di Banca Sistema a EY S.p.A. per il novennio 2026-2034, previa risoluzione consensuale dell’incarico di revisione legale dei conti conferito a BDO Audit Services S.r.l. (**"BDO"**), già BDO Italia S.p.A., per gli esercizi 2019-2027 dall’Assemblea dei Soci di Banca Sistema tenutasi il 18 aprile 2019. Pertanto, la Presidente ha riferito che, in conseguenza della proposta della Capogruppo, l’Assemblea è chiamata a deliberare in merito alla risoluzione consensuale dell’attuale incarico di revisione legale dei conti e al conferimento dell’incarico ad altra società di revisione per il residuo periodo e quindi fino all’assemblea ordinaria che approverà il bilancio dell’esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2027.
La Presidente ha informato quindi che in data 30 marzo 2026 è stata inviata alla società di revisione in carica (BDO) una comunicazione recante le sopra richiamate indicazioni della Capogruppo, richiedendo la disponibilità a risolvere consensualmente in via anticipata l’incarico di revisore legale dei conti della Banca (“Comunicazione 1”) con effetto a decorrere dalla nomina del nuovo soggetto incaricato del controllo legale dei conti.
Successivamente BDO, in data 1° aprile 2026, rispondeva alla Comunicazione 1 della Banca, confermando di non avere osservazioni in merito alle ragioni addotte dalla Banca, e sottoscrivendo l’accettazione all’accordo di cessazione anticipata dell’incarico di revisione con effetto a decorrere dalla nomina del nuovo soggetto incaricato del controllo legale dei conti (“Comunicazione 2”).

In data 1° aprile 2026 anche il Collegio Sindacale rilasciava il suo parere favorevole in merito alla risoluzione consensuale anticipata dell'incarico di revisione legale tra la Banca e BDO, deliberato dall'assemblea degli azionisti del 18 aprile 2019 per gli Esercizi 2019-2027 (Comunicazione 3).
Le comunicazioni 1, 2 e 3 sono state messe a disposizione del pubblico nei termini e modalità previste dalla legge e rimangono allegate al verbale sotto la lettera **"Q"**.
La Presidente ha quindi chiarito che qualora la presente Assemblea non dovesse deliberare la risoluzione consensuale dell'incarico e/o il contestuale conferimento di un nuovo incarico ad un altro revisore, la suddetta Comunicazione 1 dovrà intendersi automaticamente venuta meno e l'incarico con BDO proseguirà senza soluzione di continuità ai sensi di legge e del contratto in essere. Ha aggiunto inoltre che, qualora la presente Assemblea dovesse deliberare la risoluzione consensuale dell'incarico, ma non il contestuale conferimento di un nuovo incarico ad un altro soggetto, le funzioni di revisione legale continueranno ad essere esercitate da BDO, comunque, non oltre sei mesi dalla data della risoluzione consensuale.
La Presidente ha aperto la discussione in merito alla proposta del Consiglio di Amministrazione di risoluzione consensuale dell'incarico di revisore legale dei conti a BDO.
La Presidente ha riferito che a questo punto ha preso la parola il Presidente del Collegio Sindacale, Guido Paolucci, il quale rinviando al parere favorevole reso dal Collegio Sindacale, ha aggiunto che l'organo di controllo ha verificato soprattutto tutto il processo che ha portato alla richiesta di risoluzione consensuale.
La Presidente ha ripreso quindi la parola ringraziando il Presidente del Collegio Sindacale per l'intervento.
Dopo aver rilevato che nessun altro è intervenuto, la Presidente ha dichiarato chiusa la discussione.
La Presidente ha dichiarato aperta la votazione sul punto 5.1 all'ordine del giorno e, avendo accertato che non sono pervenute altre proposte di deliberazione, ha invitato gli Azionisti a deliberare in merito alla proposta del Consiglio di Amministrazione di approvare la risoluzione consensuale dell'attuale incarico di revisione legale dei conti conferito a BDO Italia S.p.A..
La Presidente ha chiesto a me Notaio in qualità di Segretario di accertare, per conto dell'ufficio di presidenza, l'esito della votazione.
Al termine della votazione e della rilevazione nominativa dei presenti, dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, ho dato atto del seguente risultato:
Presenti: n. 38 (trentotto) Azionisti, per n. 68.877.841

(sessantotto milioni ottocentosettantasettemila ottocento quarantuno) azioni, ciascuna del valore nominale di euro 0,12 (zero virgola dodici), pari a circa l'85,647% (ottantacinque virgola seicentoquarantacinque per cento) del capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, e a circa l'85,642% (ottantacinque virgola seicento quarantadue per cento) dei diritti di voto.
Favorevoli: n. 68.877.841 (sessantotto milioni ottocentosettantasettemila ottocentoquarantuno) voti, pari al 100% (cento per cento) dei diritti di voti rappresentati in assemblea, corrispondenti a circa l'85,647% (ottantacinque virgola seicentoquarantacinque per cento) del capitale sociale interamente sottoscritto e versato e a circa l'85,642% (ottantacinque virgola seicento quarantadue per cento) dei diritti di voto.
Contrari: nessuno.
Astenuti: nessuno.
La proposta è quindi approvata all'unanimità dei voti rappresentati in assemblea.
Il foglio contenente il dettaglio analitico delle votazioni relative al punto 5.1 all'ordine del giorno viene allegato al presente verbale sotto la lettera **"R"**.
A questo punto la Presidente è passata alla trattazione del sottopunto 5.2 all'ordine del giorno.

5.2 Nomina del nuovo soggetto incaricato di effettuare la revisione legale dei conti e determinazione del compenso.

La Presidente ha aperto la discussione in merito alla proposta del Consiglio di Amministrazione di:
- conferire l'incarico di revisione legale dei conti di Banca Sistema S.p.A. alla società di revisione EY S.p.A. per il novennio 2026-2034;
- determinare il relativo corrispettivo per l'intera durata dell'incarico;
- determinare gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico.

La Presidente ha informato che in data 1° aprile 2026 è pervenuta alla Banca la raccomandazione del Collegio Sindacale, messa a disposizione del pubblico sul sito internet della Banca in data 2 aprile 2026, per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti della Banca tenuto conto che in data 27 marzo 2026 EY ha trasmesso a Banca Sistema la Proposta/Offerta per i servizi di revisione legale dei conti per il novennio 2026-2034 ai sensi del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e del Regolamento (UE) n. 537/2014 e la dichiarazione di indipendenza. Il documento è stato messo a disposizione del pubblico nei termini e modalità previste dalla legge e si trova già allegato al verbale sotto la lettera "Q".
La Presidente ha quindi riferito che il Collegio sindacale nel proprio parere ha confermato che, qualora l'Assemblea

odierna deliberi la risoluzione consensuale anticipata dell'incarico conferito a BDO per la revisione legale dei conti, la nomina della società di revisione EY sia opportuna e consentirebbe, mediante l'impiego di un revisore unico di gruppo in coerenza con la prassi prevalente anche tra le società quotate di conseguire l'auspicata efficienza operativa e uniformità nella metodologia dei criteri di svolgimento delle attività di revisione legale.
La Presidente quindi ha riportato, in relazione all'incarico di revisione legale dei conti per il novennio 2026-2034, la proposta di onorari su base annua:

Incarico	**Ore**	**Onorari (Euro)**
Revisione contabile del bilancio d'esercizio e giudizio di coerenza	1.500 (mille cinquecento)	124.000 (cento ventiquattro mila)
Revisione contabile del bilancio consolidato e giudizio di coerenza	500 (cinque cento)	41.300 (quarantuno mila trecento)
Attività di verifica della regolare tenuta della contabilità sociale	160 (cento sessanta)	13.200 (tredicimila duecento)
Procedure di verifica della conformità del progetto di bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, compresi nella relazione finanziaria annuale, alle disposizioni del regolamento delegato (UE) 2019/815	140 (cento quaranta)	11.500 (undicimila cinquecento)
Attività di verifica finalizzate alla sottoscrizione delle Dichiarazioni Fiscali	60 (sessanta)	5.000 (cinquemila)
Attestazione per il Fondo Nazionale di Garanzia	40 (quaranta)	3.300 (tremila trecento)
Revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato e dei prospetti contabili consolidati predisposti per la determinazione dell'utile semestrale ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza	480 (quattro cento ottanta)	39.700 (trentanove mila settecento)
Revisione contabile limitata, ove richiesto dalle Autorità di Vigilanza, dei prospetti contabili consolidati predisposti per la	700 (settecento)	58.000 (cinquantotto mila)

determinazione dell'utile di periodo ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza e delle relative note illustrative al 31 marzo e al 30 settembre di ciascuno degli esercizi inclusi nel periodo 2026-2034		
Attività connesse alla verifica della traduzione in lingua inglese dei bilanci d'esercizio e consolidato e del bilancio consolidato semestrale abbreviato	60 (sessanta)	5.000 (cinquemila)
Totale	**3.640** (tremilasei centoquaranta)	**301.000** (trecentomila cento)

La Presidente ha chiarito che ai corrispettivi annuali sopra indicati verranno aggiunti i rimborsi per le spese sostenute per lo svolgimento del lavoro, quali le spese per la permanenza fuori sede ed i trasferimenti, nella stessa misura in cui sono sostenute, le spese accessorie relative alla tecnologia (connettività, infrastrutture IT, banche dati, software, ecc.) ed ai servizi di segreteria e comunicazione nella misura complessiva forfettaria del 3% (tre per cento), il contributo di vigilanza a favore della CONSOB (ove applicabile) e l'IVA. Inoltre, saranno adeguati annualmente ogni 1° gennaio, a partire dal 1° gennaio 2027, in base alla variazione totale dell'indice ISTAT relativo al costo della vita rispetto all'anno precedente (base dicembre 2025).

La Presidente ha quindi aperto la discussione in merito alla raccomandazione del Collegio Sindacale per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti di Banca Sistema.

La Presidente ha quindi riferito che a questo punto ha preso la parola il Presidente del Collegio Sindacale, dott. Guido Paolucci, il quale, in merito alla possibilità per la società di revisione di rivedere gli onorari per l'incarico di revisione al fine di determinare l'eventuale adeguamento per tenere conto degli effetti societari, contabili ed organizzativi derivanti dalla conclusione dell'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria e totalitaria avente ad oggetto le azioni rappresentative del capitale sociale di Banca Sistema promossa da banca CF+ Credito Fondiario S.p.A., inclusa la prospettata fusione per incorporazione dell'offerente in Banca S.p.A., ha precisato che il Collegio sindacale ha espresso parere favorevole in quanto la società di revisione dovrà discutere e concordare le suddette circostanze con la Direzione della Società per

formulare un'integrazione scritta degli onorari di cui alla seguente proposta con informativa all'organo di controllo, che potrà riguardare, a seconda del caso, l'esercizio in corso ovvero la restante parte del novennio.
La Presidente ha ripreso quindi la parola ringraziando il Presidente del Collegio Sindacale per l'intervento.
La Presidente ha dichiarato aperta la votazione sul punto 5.2 all'ordine del giorno e, avendo accertato che non sono pervenute altre proposte di deliberazione, ha invitato gli Azionisti a deliberare in merito alla proposta motivata del Collegio Sindacale mediante raccomandazione al conferimento dell'incarico a EY, alle condizioni e nei termini indicati nella suddetta offerta di revisione legale per gli esercizi 2026-2034.
La Presidente ha chiesto a me Notaio in qualità di Segretario di accertare, per conto dell'ufficio di presidenza, l'esito della votazione.
Al termine della votazione e della rilevazione nominativa dei presenti, dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, ho dato atto del seguente risultato:
Presenti: n. 38 (trentotto) Azionisti, per n. 68.877.841 (sessantotto milioni ottocentosettantasettemila ottocento quarantuno) azioni, ciascuna del valore nominale di euro 0,12 (zero virgola dodici), pari a circa l'85,647% (ottantacinque virgola seicentoquarantacinque per cento) del capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, e a circa l'85,642% (ottantacinque virgola seicento quarantadue per cento) dei diritti di voto.
Favorevoli: n. 68.800.658 (sessantotto milioni ottocentomila seicentocinquantotto) voti, pari a circa il 99,888% (novantanove virgola ottocentottantotto per cento) dei diritti di voti rappresentati in assemblea, corrispondenti a circa l'85,551% (ottantacinque virgola centocinquantuno per cento) del capitale sociale interamente sottoscritto e versato.
Contrari: n. 77.183 (settantasettemila centottantatre) voti, pari a circa lo 0,112% (zero virgola centododici per cento) dei diritti di voti rappresentati in assemblea, corrispondenti a circa lo 0,096% (zero virgola zero novantasei per cento) del capitale sociale interamente sottoscritto e versato.
Astenuti: nessuno.
La proposta è quindi approvata a maggioranza dei voti rappresentati in assemblea.
La Presidente dà quindi atto del conferimento dell'incarico a EY, alle condizioni e nei termini indicati nella suddetta offerta di revisione legale, per gli esercizi 2026-2034.
Il foglio contenente il dettaglio analitico delle votazioni relative al punto 5.2 all'ordine del giorno viene allegato al presente verbale sotto la lettera **"S"**.

A questo punto la Presidente è passata alla trattazione del **sesto punto** all'ordine del giorno.

6. Politiche in materia di remunerazione ed incentivazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

6.1 Approvazione della prima sezione (Politiche di Remunerazione del Gruppo Banca Sistema S.p.A. per l'esercizio 2026) della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti: deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche ed integrazioni.

La Presidente ha ricordato che ai sensi della Circolare n. 285 e dell'articolo 9.2 dello Statuto sociale, l'Assemblea degli Azionisti è chiamata ad approvare le politiche di remunerazione e incentivazione in favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del personale della Banca.

La Presidente, dopo aver rinviato ai contenuti della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione quanto al punto 6.1 all'ordine del giorno, già messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente, è passata all'illustrazione del documento sulle Politiche di Remunerazione di Banca Sistema per l'anno 2026 (le "Politiche 2026"), costituente la prima sezione della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" di cui all'art. 123-*ter*, c. 3, Testo unico della finanza, che viene allegato al presente verbale sotto la lettera **"T"**.

La Presidente ha precisato che le Politiche 2026, applicabili all'intero Gruppo Banca CF+, sono state predisposte ed approvate dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Banca CF+ in data 18 marzo 2026 e recepite dal Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema in data 30 marzo 2026, previo parere del Comitato per la Remunerazione, riunitosi il giorno 27 marzo 2026.

Ha quindi segnalato che le politiche 2026 di Banca Sistema fissano per l'Amministratore Delegato e il direttore un limite massimo pari al 2 (due): 1 (uno) fra componente variabile e fissa della remunerazione, mentre per il restante personale il limite di tale rapporto è pari 1 (uno): 1 (uno). La parte variabile della remunerazione del personale più rilevante delle funzioni aziendali di controllo invece non può superare il limite di 1/3 (un terzo) della parte fissa.

La Presidente ha segnalato inoltre che le Politiche 2026 tengono conto di quanto disposto dalla Banca d'Italia a seguito del richiamato accertamento ispettivo, e confermato nella lettera di situazione aziendale del 20 dicembre 2024, come poi anche confermato da Banca d'Italia con comunicazione del 13 gennaio 2026, ovvero che il Gruppo

Banca Sistema, sino al riesame da parte della Banca d'Italia - anche sulla base dei riscontri forniti dalla Banca in merito alle richieste della Autorità di Vigilanza - si astenga dal deliberare o porre in essere oltre che la distribuzione di utili prodotti a partire dall'esercizio 2024 o di altri elementi del patrimonio, anche la corresponsione della parte variabile delle remunerazioni di competenza degli esercizi successivi al 2024.
La Presidente ha quindi proposto di omettere la lettura integrale della Relazione illustrativa degli Amministratori quanto al punto 6.1 all'ordine del giorno, che è stata messa a disposizione del pubblico ai sensi e nei termini di legge.
La Presidente ha accertato che l'Assemblea, all'unanimità, ha approvato tale proposta.
La Presidente ha reso quindi nota la rispondenza della proposta delle Politiche 2026 a quanto previsto dalle disposizioni di vigilanza in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione, Circolare della Banca d'Italia n. 285 e Linee Guida dell'EBA. La Presidente ha quindi confermato che tale rispondenza è stata verificata dalla funzione di *Compliance* della Banca come da Relazione che viene allegata al presente verbale sotto la lettera **"U"**.
La Presidente ha ricordato che l'assemblea è chiamata ad approvare ai sensi delle Disposizioni di Vigilanza per le banche e ai sensi dell'art. 123-*ter*, comma 3-*ter*, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche ed integrazioni. La Presidente ha aperto quindi la discussione.
Dopo aver rilevato che nessuno è intervenuto, la Presidente ha dichiarato chiusa la discussione.
Non essendo state formulate obiezioni, la Presidente ha invitato l'Assemblea a procedere alla relativa deliberazione, ed ha quindi dato lettura della seguente proposta di delibera:
"*L'Assemblea degli Azionisti di Banca Sistema S.p.A., riunita in sede ordinaria,*
- preso atto della relazione illustrativa al punto 6.1) all'ordine del giorno,
- visto il documento sulle Politiche di remunerazione l'anno 2026 (prima sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, di cui all'art. 123-ter, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58) ed i relativi allegati messi a disposizione del pubblico ai sensi della normativa applicabile;
- udito quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione in relazione alle Politiche di remunerazione per l'anno 2026;

delibera

1) di approvare il documento sulle Politiche di remunerazione per l'anno 2026 (prima sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, di cui all'art. 123-ter, comma 3, del D. Lgs.

24 febbraio 1998 n. 58);
2) di conferire al Consiglio di Amministrazione, nella persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione e dell'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra di loro e con facoltà di sub-delega, tutti i poteri occorrenti alla concreta attuazione delle predette Politiche di Remunerazione per l'anno 2026, da esercitare nel rispetto dei criteri applicativi sopra esposti, apportandovi ogni eventuale modifica e/o integrazione che risultasse necessaria per la realizzazione di quanto deliberato.".
La Presidente ha aperto la discussione in merito alla proposta di approvazione delle Politiche 2026.
Dopo aver rilevato che nessuno è intervenuto, la Presidente ha dichiarato chiusa la discussione.
La Presidente ha chiesto a me Notaio in qualità di Segretario di accertare, per conto dell'ufficio di presidenza, l'esito della votazione.
Al termine della votazione e della rilevazione nominativa dei presenti, dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, ho dato atto del seguente risultato:
Presenti: n. 38 (trentotto) Azionisti, per n. 68.877.841 (sessantotto milioni ottocentosettantasettemila ottocentoquarantuno) azioni, ciascuna del valore nominale di euro 0,12 (zero virgola dodici), pari a circa l'85,647% (ottantacinque virgola seicentoquarantacinque per cento) del capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, e a circa l'85,642% (ottantacinque virgola seicento quarantadue per cento) dei diritti di voto.
Favorevoli: n. 68.877.841 (sessantotto milioni ottocentosettantasettemila ottocentoquarantuno) voti, pari al 100% (cento per cento) dei diritti di voti rappresentati in assemblea, corrispondenti a circa l'85,647% (ottantacinque virgola seicentoquarantacinque per cento) del capitale sociale interamente sottoscritto e versato e a circa l'85,642% (ottantacinque virgola seicento quarantadue per cento) dei diritti di voto.
Contrari: nessuno.
Astenuti: nessuno.
La proposta è quindi approvata all'unanimità dei voti rappresentati in assemblea.
La Presidente dà quindi atto dell'approvazione delle Politiche 2026.
Il foglio contenente il dettaglio analitico delle votazioni relative al punto 6.1 all'ordine del giorno viene allegato al presente verbale sotto la lettera **"V"**.
La Presidente è passata alla trattazione del **punto 6.2** di cui all'ordine del giorno.
6.2. Approvazione della seconda sezione (Applicazione delle Politiche di Remunerazione del Gruppo Banca Sistema S.p.A. e compensi corrisposti nell'esercizio 2025) della Relazione

sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti: deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche ed integrazioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

La Presidente ha quindi riferito che il Consiglio di Amministrazione ha predisposto e approvato in data 30 marzo 2026, su proposta del Comitato per la Remunerazione, il "Documento in applicazione delle politiche di remunerazione e incentivazione del personale e compensi corrisposti nel 2025", costituente la seconda sezione della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" di cui all'art. 123-ter, c. 6, Testo unico della finanza, e ha ricordato che è stato messo a disposizione degli Azionisti e pubblicato in data 2 aprile 2026, e si trova già allegato al presente verbale sotto la lettera "T".

La Presidente, dopo aver rinviato ai contenuti della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione quanto al punto 6.2 all'ordine del giorno, già messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente, ha proposto di ometterne la lettura.

La Presidente ha accertato che l'Assemblea, all'unanimità, ha approvato tale proposta.

La Presidente ha informato che la Funzione di Internal Audit ha provveduto a condurre delle verifiche sulla corretta applicazione delle prassi di remunerazione alle politiche approvate e al contesto normativo del Gruppo Banca Sistema per l'esercizio 2025; la relazione della funzione di Internal Audit viene allegata al presente verbale sotto la lettera **"AA"**.

La Presidente ha quindi richiamato l'attenzione su un passaggio della Relazione della funzione dell'Internal Audit, nella parte in cui evidenzia che riguardo a talune componenti variabili della remunerazione (la *severance* connessa alla cessazione anticipata dell'Amministratore Delegato, gli importi relativi ai *retention bonus*, i compensi spettanti agli amministratori in caso di cessazione anticipata del Consiglio di Amministrazione), non possono essere corrisposte come richiesto dalla lettera della Banca d'Italia del 20 dicembre 2024 e i relativi potenziali oneri non ricorrenti sono stimati in circa 7,3 (sette virgola tre) milioni di euro. La Presidente ha precisato che per questi oneri la Banca d'Italia ha richiesto di non procedere con lo stanziamento in bilancio.

La Presidente ha precisato, quindi, che l'Assemblea degli Azionisti è pertanto chiamata, ai sensi dell'art. 123-*ter*, comma 6, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, a deliberare in senso favorevole o contrario sui contenuti della Sezione II della Relazione sulla Remunerazione e ha riferito che, ai

sensi del citato articolo, tale delibera non è vincolante.
A questo punto la Presidente ha aperto quindi la discussione.
Dopo aver rilevato che nessuno è intervenuto, la Presidente ha dichiarato chiusa la discussione.
Non essendo state formulate obiezioni, la Presidente ha invitato dunque l'Assemblea a procedere alla relativa deliberazione, e ha dato lettura della seguente proposta di delibera:
"*L'Assemblea degli Azionisti di Banca Sistema S.p.A., riunita in sede ordinaria,*
- preso atto della relazione illustrativa al punto 6.2) all'ordine del giorno,
- preso atto della seconda sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 30 marzo, su proposta del Comitato per la Remunerazione riunitosi in data 27 marzo 2026, ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e dell'art. 84-quater e dell'Allegato 3A, Schema 7-bis del Regolamento Emittenti,

delibera

- in senso favorevole sulla Seconda sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti.".
La Presidente ha invitato quindi l'Assemblea ad assumere la suddetta deliberazione e ha chiesto a me Notaio in qualità di Segretario di accertare, per conto dell'ufficio di presidenza, l'esito della votazione.
Al termine della votazione e della rilevazione nominativa dei presenti, dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, ho dato atto del seguente risultato:
Presenti: n. 38 (trentotto) Azionisti, per n. 68.877.841 (sessantotto milioni ottocentosettantasettemila ottocentoquarantuno) azioni, ciascuna del valore nominale di euro 0,12 (zero virgola dodici), pari a circa l'85,647% (ottantacinque virgola seicentoquarantacinque per cento) del capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, e a circa l'85,642% (ottantacinque virgola seicento quarantadue per cento) dei diritti di voto.
Favorevoli: n. 68.877.841 (sessantotto milioni ottocentosettantasettemila ottocentoquarantuno) voti, pari al 100% (cento per cento) dei diritti di voti rappresentati in assemblea, corrispondenti a circa l'85,647% (ottantacinque virgola seicentoquarantacinque per cento) del capitale sociale interamente sottoscritto e versato e a circa l'85,642% (ottantacinque virgola seicento quarantadue per cento) dei diritti di voto.
Contrari: nessuno.
Astenuti: nessuno.
La proposta è quindi approvata all'unanimità dei voti rappresentati in assemblea.

La Presidente dà quindi atto dell'approvazione della seconda sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti nel 2025.
Il foglio contenente il dettaglio analitico delle votazioni relative al punto 6.2 all'ordine del giorno viene allegato al presente verbale sotto la lettera **"BB"**.
A questo punto la Presidente è passata alla trattazione del **settimo punto** all'ordine del giorno.

7. Operazione con parti correlate perfezionata in deroga alla procedura ordinaria per ragioni di urgenza: informativa ai sensi del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e della relativa Procedura interna. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

La Presidente ha rinviato al contenuto della Relazione illustrativa degli Amministratori al punto 7 all'ordine del giorno, che è stata messa a disposizione del pubblico ai sensi e nei termini di legge, proponendo di ometterne la lettura integrale.
La Presidente ha accertato che l'Assemblea, all'unanimità, ha approvato tale proposta.
La Presidente ha riassunto quindi il contenuto della Relazione illustrativa informando che l'operazione consiste nell'affidamento al signor Gianluca Garbi (il "**Professionista**") — qualificato come parte correlata in ragione del ruolo di Amministratore Delegato e Direttore Generale della Banca (prima delle dimissioni rassegnate in data 13 marzo 2026) e di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Kruso Kapital, società controllata dalla Banca — di un incarico professionale di supporto strategico, istituzionale, tecnico e relazionale, finalizzato al recupero di crediti vantati dalla Banca nei confronti di Enti della Pubblica Amministrazione, compresi crediti oggetto di contenzioso e di procedure avanti alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU) (l'"**Incarico**").
La Presidente ha precisato che il contratto ha una durata di 24 (ventiquattro) mesi, è conferito *intuitu personae* (ossia strettamente legato alla persona del Professionista e non cedibile a terzi) e si risolve anticipatamente al raggiungimento del limite massimo di compenso contrattualmente previsto, pari a Euro 2 (due) milioni. Il predetto contratto si inserisce nell'ambito di una più ampia operazione societaria, finalizzata all'acquisizione da parte di CF+ della maggioranza del capitale sociale di Banca Sistema e i cui accordi prevedevano, anche, precise regole di successione nella *governance* di Banca Sistema.
È infatti richiamato, nei suoi termini generali, dal Documento di Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio Volontaria Totalitaria sulle azioni di Banca Sistema S.p.A., promossa da Banca CF+ S.p.A. ("**CF+**"), pubblicato il 16 gennaio 2026 (il "**DOP**" e l'"**Offerta**"). In particolare, il

DOP precisa che l'attribuzione dell'Incarico costituisce una della pattuizioni previste dall'accordo sottoscritto in data 29 giugno 2025 tra CF+, da un lato, e il signor Gianluca Garbi, SGBS S.r.l. e Garbifin S.r.l., società controllate da Gianluca Garbi, dall'altro (l'"**Accordo di Adesione**"), ai sensi del quale questi ultimi, *inter alia*, si sono impegnati irrevocabilmente nei confronti di CF+ ad aderire all'Offerta portando in adesione alla stessa complessivamente n. 19.995.371 (diciannovemilioni novecentonovantacinquemila trecentosettantuno) azioni di Banca Sistema, rappresentanti circa il 24,86% (ventiquattro virgola ottantasei per cento) circa del capitale sociale dell'Emittente.
La Presidente ha riferito che il documento d'offerta chiarisce che, nel contesto dell'accordo di adesione, in conseguenza della cessazione del signor Gianluca Garbi dalla carica di amministratore e Amministratore Delegato di Banca Sistema, ad esito del perfezionamento dell'offerta, nonché della risoluzione consensuale del suo rapporto di direttore generale con Banca Sistema, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa di legge e regolamentare vigente, CF+ si era impegnata, per quanto di proprio potere a far sì, tra l'altro, che Banca Sistema sottoscrivesse con il signor Gianluca Garbi un contratto di consulenza avente ad oggetto lo svolgimento di attività di supporto strategico, tecnico e relazionale finalizzato al recupero dei crediti prima citati. Quindi l'incarico a favore del signor Gianluca Garbi si inserisce nell'ambito di una più ampia operazione societaria finalizzata all'acquisizione, da parte di CF+ della maggioranza del capitale sociale di Banca Sistema, i cui accordi prevedevano anche precise regole di successione nella *governance* di Banca Sistema. La Presidente ha precisato che dell'offerta dell'incarico è stata fornita informativa al pubblico preventivamente e tempestivamente secondo le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.
Sotto il profilo normativo, l'operazione è classificata come "Operazione di Minore Rilevanza" ai sensi della Normativa Rilevante, che prevede quindi l'acquisizione di un parere non vincolante del Comitato di Controllo Interno e Gestione dei Rischi (nella propria composizione di Comitato Operazioni Parti Correlate) (il "Comitato OPC") preventivamente all'approvazione dell'Operazione da parte del Consiglio di Amministrazione.
La Presidente ha quindi informato che in considerazione delle ragioni di urgenza, come meglio specificato nella Relazione illustrativa, il Comitato OPC si è riunito, informalmente e nella veste di gruppo di lavoro, nel corso della mattinata del 13 marzo 2026, al fine di svolgere un primo esame non valutativo della documentazione da poco disponibile. In ragione di ciò, è stata adottata la

procedura deliberativa in caso di urgenza prevista dal paragrafo 7.8 del Regolamento operazioni con soggetti in conflitto di interesse di Banca Sistema che recepisce le previsioni contenute nell'art. 13, comma 6 del Regolamento Consob e nel paragrafo 3.7.4 della Parte Terza, Capitolo 11, Sezione III della Circolare 285 di Banca d'Italia, che si è conclusa con la delibera del Consiglio di Amministrazione e la firma del contratto con il signor Gianluca Garbi.
La Presidente ha inoltre precisato che a tal fine il Consiglio di Amministrazione ha anche tenuto conto di quanto previsto dallo Statuto di Banca Sistema, che prevede che in relazione ad operazioni con parti correlate è possibile prevedere l'esclusione dall'ambito applicativo della normativa aziendale le operazioni urgenti anche di competenza assembleare nei limiti di quanto consentito dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.
La Presidente ha riferito che il Consiglio di Amministrazione, sempre il 13 marzo scorso, ha a sua volta analizzato e dettagliato le ragioni di urgenza, rinviando sul punto alla Relazione illustrativa degli amministratori.
Parimenti il Consiglio di Amministrazione ha valutato l'interesse sociale, come meglio illustrato nella Relazione illustrativa degli amministratori.
La Presidente ha aggiunto che il Consiglio di Amministrazione ha valutato inoltre la convenienza economica del contratto di incarico professionale con il signor Gianluca Garbi, e in particolare dato evidenza del fatto il rischio economico dell'operazione è trasferito sul professionista che sarà remunerato solo in caso di successo. Inoltre, il tetto massimo garantisce la prevedibilità e la controllabilità del costo complessivo dell'incarico.
Il Consiglio di Amministrazione ha anche valutato la correttezza sostanziale e preso atto dell'iter deliberativo che, ai sensi della normativa vigente, deve essere seguito in questi casi attivando la procedura di urgenza.
La Presidente ha illustrato che ai sensi della normativa vigente è necessario sottoporre la delibera del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea dei Soci alla prima occasione possibile. Tale delibera dell'Assemblea, seppur non vincolante, è però necessaria per poter confermare la validità dell'incarico conferito al signor Gianluca Garbi, con decorrenza dalla data del 16 marzo 2026.
La Presidente ha riferito che, su questo tema il Collegio Sindacale ha redatto una propria Relazione dettagliata, dichiarando di non sollevare eccezioni in merito alla sussistenza delle condizioni di urgenza.
La Presidente ha aggiunto che le valutazioni del Collegio Sindacale in merito alla sussistenza delle ragioni di urgenza addotte a supporto della deliberazione sono state messe a disposizione del pubblico e rimangono allegate al

presente verbale sotto la lettera **"CC"**.
A questo punto la Presidente ha aperto quindi la discussione.
Dopo aver rilevato che nessuno è intervenuto, la Presidente ha dichiarato chiusa la discussione.
Non essendo state formulate obiezioni, la Presidente, ricordando che la deliberazione non è vincolante, ha invitato gli Azionisti ad approvare e confermare il perfezionamento dell'Incarico a favore del signor Gianluca Garbi, nei termini e alle condizioni descritti nella richiamata Relazione illustrativa degli Amministratori al punto 7 dell'odierno ordine del giorno assembleare. La Presidente ha chiesto a me Notaio in qualità di Segretario di accertare, per conto dell'ufficio di presidenza, l'esito della votazione.
Al termine della votazione e della rilevazione nominativa dei presenti, dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, ho dato atto del seguente risultato:
Presenti: n. 38 (trentotto) Azionisti, per n. 68.877.841 (sessantotto milioni ottocentosettantasettemila ottocentoquarantuno) azioni, ciascuna del valore nominale di euro 0,12 (zero virgola dodici), pari a circa l'85,647% (ottantacinque virgola seicentoquarantacinque per cento) del capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, e a circa l'85,642% (ottantacinque virgola seicento quarantadue per cento) dei diritti di voto.
Favorevoli: n. 66.669.715 (sessantaseimilioni seicentosessantanovemilasettecentoquindici) voti, pari a circa il 96,794% (novantasei virgola settecento novantaquattro per cento) dei diritti di voti rappresentati in assemblea, corrispondenti a circa l'82,901% (ottantadue virgola novecentouno per cento) del capitale sociale interamente sottoscritto e versato.
Contrari: n. 2.208.126 (duemilioni duecentoottomilacentoventisei) voti, pari a circa il 3,206% (tre virgola duecentosei per cento) dei diritti di voti rappresentati in assemblea, corrispondenti a circa il 2,746% (due virgola settecentoquarantasei per cento) del capitale sociale interamente sottoscritto e versato.
Astenuti: nessuno.
La proposta è quindi approvata a maggioranza dei voti rappresentati in assemblea.
La Presidente dà quindi atto dell'approvazione dell'Incarico a favore del signor Gianluca Garbi.
Il foglio contenente il dettaglio analitico delle votazioni relative al punto 7 all'ordine del giorno viene allegato al presente verbale sotto la lettera **"DD"**.

* * * *

La Presidente, conclusa la trattazione di tutti i punti all'ordine del giorno, ha informato che si procederà con sollecitudine a completare il verbale e a pubblicarlo, anche

sul sito della Banca.
Prima di congedare gli intervenuti la Presidente ha ringraziato gli Azionisti per la partecipazione a questa Assemblea, che rappresenta per Banca Sistema un passaggio di particolare rilievo.
Ha inoltre ricordato che con questa giornata si chiude per la stessa Presidente un ciclo iniziato oltre dieci anni fa con l'ingresso nel Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema in qualità di Presidente, in concomitanza con il percorso di quotazione della Banca. Sono stati anni intensi, nei quali la Banca ha compiuto un'evoluzione importante, crescendo in modo rapido e ordinato.
In questo arco temporale Banca Sistema, con il suo Gruppo, è diventata un operatore finanziario multi-specializzato con quasi 400 (quattrocento) persone (dalle iniziali 50 (cinquanta), un attivo di oltre 4 (quattro) miliardi di euro e una presenza consolidata in nicchie di mercato, presidiate con grande professionalità e competenza. La Presidente ha precisato che è stato un percorso reso possibile dal lavoro del *management* e di tutte le persone della Banca nonché degli Amministratori che si sono succeduti nel tempo; a tutti va il suo sincero ringraziamento.
L'ingresso di CF+ come azionista di controllo di Banca Sistema e il previsto percorso di integrazione tra le due banche, tramite la fusione inversa di CF+ in Banca Sistema, segnano un'ulteriore evoluzione della storia della Banca e aprono a nuove prospettive di sviluppo per la Banca.
Il nuovo contesto e il nuovo assetto di *governance*, con l'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione, profondamente rinnovato e di alto profilo, rappresentano le condizioni per affrontare questa fase con ambizione, solidità e visione di lungo periodo, valorizzando le competenze esistenti e dando continuità al percorso di sviluppo della Banca
La Presidente ha quindi ringraziato personalmente il nuovo socio di controllo per averla riconfermata come componente del nuovo Consiglio di Amministrazione; è un apprezzato segno di fiducia di cui è onorata, anche nella prospettiva di poter continuare a mettere a disposizione della Banca le sue competenze e conoscenze, con immutato spirito di servizio e in un'ottica di continuità istituzionale, e poter iniziare insieme ai nuovi Colleghi Amministratori il nuovo percorso della Banca.
Dopo di che nulla più essendovi da deliberare la seduta è stata tolta alle ore 11:25 circa.

* * * * *

Il presente verbale viene redatto nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione, ai sensi di legge, e viene da me notaio sottoscritto alle ore 20:10 di questo giorno diciotto maggio

duemilaventisei.
Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me notaio completato, consta il presente atto di ventidue fogli per quarantaquattro pagine non complete.
F.TO: CIRO DE VIVO - NOTAIO

Comunicazione n. 1
ore: 10:00

BANCA SISTEMA S.P.A.

Assemblea ordinaria dei soci del 23 aprile 2026

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 34 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 68.877.841 azioni,
regolarmente depositate, che rappresentano il 85,647 % di n. 80.421.052 azioni costituenti il capitale sociale per complessivi n. 68.877.841 voti
che rappresentano il 85,642 % di n. 80.425.652 voti.

Persone partecipanti all'assemblea: 3

ALLEGATO "A" AL N. 93586 DI REP. N. 43720 DI RACC.

BANCA SISTEMA S.P.A.

Assemblea ordinaria del 23 aprile 2026

Comunicazione n. 1

ore: 10.00

ELENCO INTERVENUTI

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U	E
1	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		77.183	0,096	10:00						
2	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		157.822	0,196	10:00						
3	MAGALLANES MICROCAPS EUROPE FI		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		1.464.820	1,821	10:00						
4	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		44.639	0,056	10:00						
5	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE SAVINGS PLANS MASTER TRUST		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		37.004	0,046	10:00						
6	MAN NUMERIC INTERNATIONAL SMALL CAP		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		20.573	0,026	10:00						
7	TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		13.168	0,016	10:00						
8	STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		5.966	0,007	10:00						
9	PROVIDENCE ST. JOSEPH HEALTH LONG TERM PORTFOLIO		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		4.465	0,006	10:00						
10	DIMENSIONAL FUNDS PLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		8.674	0,011	10:00						
11	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		98.508	0,122	10:00						
12	PROVIDENCE HEALTH & SERVICES CASH BALANCE RETIREMENT PLAN TR.		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		6.948	0,009	10:00						
13	PROVIDENCE HEALTH & SERVICES AND SWEDISH HEALTH SERVICES MAS		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		7.578	0,009	10:00						
14	DIMENSIONAL FUNDS PLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		8.247	0,010	10:00						
15	AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		33.424	0,042	10:00						
16	TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC C/O TWO SIGMA ADVISERS LP ACTING AS INVESTMENT ADVISER		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		466.000	0,579	10:00						
17	DIMENSIONAL INTERNATIONAL VECTOR EQUITY ETF OF DIMENSIONAL E		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		112	0,000	10:00						
18	DFA ALL COUNTRY EX US EQUITY MARKET SUBTRUST OF DFA GROUP TRUST		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		10.853	0,013	10:00						
19	DIMENSIONAL FUNDS PLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		57.037	0,071	10:00						
20	DIMENSIONAL INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE ETF OF DIMENSIONA		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		130.591	0,162	10:00						
21	DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		542.986	0,675	10:00						
22	CONTINENTAL SMALL SERIES THE CONTINENTAL SMALL COMPANY		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		289.563	0,360	10:00						
23	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		7.806	0,010	10:00						
24	DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY 2 ETF OF DIMENSIONAL E		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		24.788	0,031	10:00						
25	TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC C/O CORPORATION SERVICE COMPANY		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		3.861	0,005	10:00						

26	TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO LLC - EUROPE		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		154.200	0,192	10:00						
27	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		74	0,000	10:00						
28	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		8.588	0,011	10:00						
29	ACADIAN NON-US MICROCAP EQUITY FUND, LLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		150.467	0,187	10:00						
30	ENSIGN PEAK ADVISORS INC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		5.732	0,007	10:00						
31	INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		37.262	0,046	10:00						
32	TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		22.400	0,028	10:00						
33	TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		4.900	0,006	10:00						
34	CONNOR, CLARK & LUNN UCITS ICAV - CC&L Q EMERGING MARKETS EQUITY UCITS FUND		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		21.947	0,027	10:00						
35	CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		2.152	0,003	10:00						
36	CC&L Q WORLD EX-USA EQUITY EXTENSION MASTER FUND LTD.		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		2.646	0,003	10:00						
37	BANCA CF+ SPA		BUFALIERI MASSIMILIANO		64.940.857	80,751	10:00						
38	CIAMBETTI ROBERTO			4.000		0,005	10:00						

Totale azioni in proprio	4.000
Totale azioni per delega	68.873.841
Totale generale azioni	68.877.841
% sulle azioni ord.	85,647

Persone partecipanti all'assemblea: 3



ALLEGATO "B" AL
N. 92526 DI REP.
N. 43724 DI RACC.

BANCA SISTEMA

BILANCI E RELAZIONI
PROGETTO DI BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2025

BANCA SISTEMA

BILANCIO CONSOLIDATO

AL 31 DICEMBRE 2025

INDICE GENERALE

INDICE GENERALE 3

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA AL 31 DICEMBRE 2025 5

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI DELLA CAPOGRUPPO 6
COMPOSIZIONE DEI COMITATI INTERNI 7
DATI DI SINTESI AL 31 DICEMBRE 2025 8
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DAL 1 GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2025 11
LO SCENARIO MACROECONOMICO 15
IL FACTORING 17
LA CESSIONE DEL QUINTO E FINANZIAMENTI QUINTO PUOI 22
CREDITO SU PEGNO E KRUSO KAPITAL 25
L'ATTIVITA' DI TESORERIA E DI RACCOLTA 29
COMPOSIZIONE DEL GRUPPO E STRUTTURA 31
RISULTATI ECONOMICI 33
I PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI 42
L'ADEGUATEZZA PATRIMONIALE 52
INFORMAZIONI RELATIVE AL CAPITALE E AL TITOLO AZIONARIO 55
GESTIONE DEI RISCHI E METODOLOGIE DI CONTROLLO A SUPPORTO 57
ALTRE INFORMAZIONI 59
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE 63

SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATI 64

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO 65
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO 67
PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' CONSOLIDATA COMPLESSIVA 68
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31/12/2025 69
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31/12/2024 70
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (METODO INDIRETTO) 71

NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA 72

PARTE A – POLITICHE CONTABILI 73
PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO 104
PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO 141
PARTE D - REDDITIVITA' CONSOLIDATA COMPLESSIVAPROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' CONSOLIDATA COMPLESSIVA 160
PARTE E - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA 161
PARTE F - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO CONSOLIDATO 223
PARTE G - OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D'AZIENDA 232
PARTE H – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE 233
PARTE I - ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI 236
PARTE L - INFORMATIVA DI SETTORE 239
PARTE M – INFORMATIVA SUL LEASING 241

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 243

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE 244

BILANCIO D'ESERCIZIO 245

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'IMPRESA AL 31 DICEMBRE 2025 246

PREMESSA ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE DI BANCA SISTEMA S.P.A. 247
DATI DI SINTESI AL 31 DICEMBRE 2025 249
RISULTATI ECONOMICI 252
I PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI 261
L'ADEGUATEZZA PATRIMONIALE 267
ALTRE INFORMAZIONI 268
PROGETTO DI DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO 270

SCHEMI DI BILANCIO DELL'IMPRESA 271

STATO PATRIMONIALE 272
CONTO ECONOMICO 274
PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA 275
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2025 276
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2024 277
RENDICONTO FINANZIARIO (METODO INDIRETTO) 278

NOTA INTEGRATIVA DELL'IMPRESA 279

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE 294
PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO 324
PARTE D - REDDITIVITA' COMPLESSIVA 341
PARTE E - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA 342
PARTE F - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO DELL'IMPRESA 373
PARTE G - OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D'AZIENDA 382
PARTE H -OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE 383
PARTE I - ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI 386
PARTE L - INFORMATIVA DI SETTORE 388
PARTE M – INFORMATIVA SUL LEASING 390

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 393

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE 394

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE 396

Questo documento, in formato PDF, non soddisfa gli obblighi derivanti dalla Direttiva 2004/109/CE (la "Direttiva sulla Trasparenza") e dal Regolamento Delegato (UE) 2019/815 (il "Regolamento ESEF" – European Single Electronic Format), per i quali è stato predisposto un formato XHTML dedicato

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA AL 31 DICEMBRE 2025



COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI DELLA CAPOGRUPPO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Avv. Luitgard Spögler
Amministratore Delegato e Direttore Generale	Dott. Gianluca Garbi
Consiglieri	Avv. Gianpaolo Alessandro Ing. Alessandra Grendele Dott. Daniele Pittatore Avv. Marco Cuniberti* Dott.ssa Giuliana Grassia* Prof.ssa Maria Gaia Soana* Avv. Andrea De Tomas*

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Prof. Guido Paolucci
Sindaci Effettivi	Dott.ssa Lucia Abati Dott.ssa Anna Maria Allievi
Sindaci Supplenti	Dott. Marco Armarolli Dott.ssa Daniela D'Ignazio

SOCIETÀ DI REVISIONE

BDO Audit Services S.r.l. (*)

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Dott. Alexander Muz

(*) BDO Italia S.p.A. ha conferito, con effetto dal 1° gennaio 2026, a favore di BDO Audit Services S.r.l. un ramo di azienda che ricomprende, tra l'altro, l'incarico di revisione legale nei confronti della nostra società

COMPOSIZIONE DEI COMITATI INTERNI

COMITATO ESECUTIVO

Presidente	Dott. Gianluca Garbi
Membri	Avv. Gianpaolo Alessandro
	Dott.ssa Alessandra Grendele

COMITATO CONTROLLO INTERNO, GESTIONE DEI RISCHI E SOSTENIBILITA'

Presidente	Avv. Marco Cuniberti
Membri	Avv. Andrea De Tomas
	Dott. Daniele Pittatore
	Prof.ssa Maria Gaia Soana

COMITATO PER LE NOMINE

Presidente	Prof.ssa Maria Gaia Soana
Membri	Avv. Marco Cuniberti
	Dott.ssa Giuliana Grassia

COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Presidente	Dott.ssa Giuliana Grassia
Membri	Avv. Andrea De Tomas
	Dott. Daniele Pittatore

ORGANISMO DI VIGILANZA

Presidente	Dott. Guido Paolucci
Membri	Dott.ssa Lucia Abati
	Dott.ssa Annamaria Allievi



DATI DI SINTESI AL 31 DICEMBRE 2025

Il Gruppo Banca Sistema si compone della capogruppo Banca Sistema S.p.A., con sede a Milano, delle controllate Kruso Kapital S.p.A., della Largo Augusto Servizi e Sviluppo S.r.l., della società greca Ready Pawn Single Member S.A. (di seguito anche ProntoPegno Grecia) e della società portoghese Pignus - Credito Economico Popular SA (di seguito anche CEP) interamente controllate dalla Kruso Kapital S.p.A..

L'area di consolidamento include inoltre la casa d'aste Kruso Art (Art-Rite S.r.l.), interamente controllata dalla Kruso Kapital e fuori dal Gruppo bancario, la joint venture spagnola EBNSistema Finance S.l. e le seguenti società veicolo dedicate alle cartolarizzazioni i cui crediti non sono oggetto di derecognition: Quinto Sistema Sec. 2019 S.r.l., Quinto Sistema Sec. 2017 S.r.l. e BS IVA SPV S.r.l.. La capogruppo Banca Sistema S.p.A., è una società registrata in Italia, domiciliata in Largo Augusto 1/A, ang. via Verziere 13 - 20122 Milano.

La Capogruppo svolge direttamente l'attività di factoring e opera nel settore della cessione del quinto attraverso l'origination diretta e con la compra-vendita di crediti generati anche da altri operatori specializzati, erogando il proprio prodotto attraverso una rete di agenti monomandatari e mediatori specializzati, presenti su tutto il territorio nazionale. Tramite la controllata Kruso Kapital S.p.A., il Gruppo svolge l'attività di credito su pegno, attraverso una rete di filiali in Italia, su territorio greco e portoghese attraverso le controllate ProntoPegno Grecia e CEP, e l'attività di casa d'asta. Il Gruppo è altresì presente nel mercato spagnolo anche attraverso l'attività di factoring con la JV EBNSistema Finance.

La capogruppo Banca Sistema S.p.A. è quotata al segmento Euronext STAR Milan del mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana e la controllata Kruso Kapital è quotata nel mercato Euronext Growth Milan.

PRINCIPALI INDICATORI



Indicatori patrimoniali (€ .000)	31-dic-25	31-dic-24	Δ
Totale Attivo	4.338.414	4.702.898	-7,8%
Portafoglio Titoli	1.237.967	1.208.254	2,5%
Impieghi Factoring	1.387.486	1.569.156	-11,6%
Impieghi CQ	572.943	701.494	-18,3%
Raccolta - Banche e PcT	879.386	947.256	-7,2%
Raccolta - Depositi vincolati	2.261.130	2.565.354	-11,9%
Raccolta - Conti corrente	309.845	288.186	7,5%

Indicatori economici (€ .000)	31-dic-25	31-dic-24	Δ
Margine di Interesse riclassificato	125.219	82.935	51,0%
Commissioni Nette	27.567	26.722	3,2%
Margine di Intermediazione	170.839	121.232	40,9%
Spese per il personale	(33.603)	(32.452)	3,5%
Altre Spese amministrative	(47.539)	(36.678)	29,6%
Utile d'esercizio del Gruppo	29.042	25.199	15,3%
Utile d'esercizio del Gruppo normalizzato	42.341	25.199	68,0%

Il portafoglio Titoli include Attività finanziarie valutate al FV con impatto a conto economico, Attività finanziarie valutate al FV con impatto sulla redditività complessiva e per quanto riguarda il portafoglio HTC esclusivamente i titoli di Stato italiano; vengono pertanto esclusi i titoli ABS pari a €177,6 milioni.

I dati normalizzati non includono gli effetti realizzativi dell'OPAS come successivamente descritto.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DAL 1 GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2025

In data 16 gennaio 2025 è stata pubblicata dalla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (la "Corte") la sentenza (la "Sentenza") resa a definizione del giudizio promosso nel 2023 dallo studio legale Ontier Italia per conto della Banca e funzionale a far accertare dalla Corte la violazione della Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (la "Convenzione"). Le lamentate violazioni originavano dall'inadempimento da parte di un ente territoriale in dissesto (l'"Ente Territoriale") alle obbligazioni di pagamento riconosciute (anche) in provvedimenti giudiziari definitivi e risalenti nel tempo, ottenuti per un ammontare di oltre Euro 61 milioni di capitale, oltre interessi di mora (stimati, al 31 dicembre 2024, nella misura di Euro 43,7 mln), le spese legali e i danni morali. Con la Sentenza la Corte ha (tra l'altro) espressamente dichiarato "che lo stato convenuto, entro tre mesi, deve garantire con misure adeguate l'esecuzione dei provvedimenti giudiziari interni ancora pendenti" e che la Sentenza è definitiva e inappellabile. La Sentenza è stata resa nell'ambito di un consolidato indirizzo giurisprudenziale della Corte.

Nel prosieguo dell'anno la Banca ha ricevuto nuove sentenze positive e promosso dinanzi alla Corte ricorsi analoghi a quello definito con le sentenze che vedono come debitore originario inadempiente entità tutte riconducibili alla Pubblica Amministrazione (ivi compresi altri enti territoriali in dissesto, ma non solo). Il disegno di legge relativo al bilancio 2026 ha introdotto (nella versione attuale) un fondo di 2.200 milioni per l'anno 2026 "destinato a far fronte agli effetti finanziari derivanti da contenziosi nazionali ed europei". Anche sulla base delle dichiarazioni rese dal competente ministro agli organi di stampa, tra i contenziosi europei vanno ricompresi quelli pendenti dinanzi alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo.

In data 19 novembre 2025 la Banca ha ricevuto da un Comune destinatario finale di una sentenza resa dalla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo e uscito nel frattempo dal dissesto, il pagamento di euro 103 milioni.

In data 21 marzo 2025 il Consiglio di Amministrazione ha anche approvato il nuovo Progetto di governo societario, facente parte delle iniziative adottate dalla Banca, su richiesta dell'Autorità di Vigilanza, in relazione agli esiti dell'accertamento ispettivo. Il nuovo Progetto di governo societario, che prevede l'integrazione degli organi di governo societario attraverso la costituzione di un Comitato Esecutivo, è stato approvato da parte dell'Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2025.

Come già comunicato in data 7 febbraio 2025, la stessa Assemblea ha pure deliberato di dare corso all'accelerazione del ricambio di una parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, secondo quanto richiesto da Banca d'Italia in relazione alle iniziative in materia di governance da assumere a esito dell'accertamento ispettivo. L'Assemblea ha pure deliberato sull'adeguamento del compenso riconosciuto al Consiglio di Amministrazione per tenere conto della costituzione del Comitato Esecutivo. L'Assemblea degli Azionisti ha infine deliberato sulla "Relazione sulla politica in

materia di remunerazione e sui compensi corrisposti", prima e seconda sezione, di cui all'art 123-ter del TUF.

Nella seduta del 21 marzo 2025, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la nuova classificazione a default di alcune esposizioni creditizie, in recepimento dei rilievi formulati nel rapporto ispettivo consegnato il 20 dicembre 2024. Tali rilievi hanno evidenziato criticità nelle regole e prassi adottate dalla Banca in materia di classificazione delle esposizioni, giudicate dall'Autorità di Vigilanza non pienamente conformi agli Orientamenti dell'EBA sull'applicazione della definizione di default.

In attuazione di tale decisione, con decorrenza 31 marzo 2025, la Banca ha proceduto alla nuova classificazione ai fini prudenziali delle esposizioni interessate, che ha determinato un incremento delle esposizioni scadute per complessivi €227 milioni rispetto a quanto rilevato al 31 dicembre 2024, portando il totale complessivo scaduto del Gruppo a €333 milioni.

L'aumento ha riguardato prevalentemente il portafoglio di factoring pro-soluto verso la Pubblica Amministrazione e, pertanto, in ragione della tipologia dei crediti sottostanti, si continua a non ravvisare criticità in termini di qualità del credito e probabilità di recupero. L'86% dei crediti scaduti della Banca, al netto di quelli riferibili al Gruppo Kruso Kapital, è riconducibile a controparti della Pubblica Amministrazione.

A decorrere dalla data della nuova classificazione, le esposizioni interessate sono soggette all'applicazione del calendar provisioning.

A decorrere dal 31 marzo 2025, il Gruppo, in applicazione delle disposizioni introdotte dal nuovo Regolamento (UE) n. 2024/1623 (CRR 3), ha provveduto a una rideterminazione prudenziale del rischio di credito associato ai crediti su pegno. Tale adeguamento si è reso necessario in quanto, secondo l'interpretazione data in sede di rapporto ispettivo da parte dell'Autorità di Vigilanza nazionale, la garanzia costituita dall'oro, non da investimento, non è più riconosciuta come ammissibile ai fini della mitigazione del rischio di credito nella determinazione degli RWA. In sostanza i finanziamenti con credito su pegno vengono considerati come se non ci fosse alcuna garanzia sottostante e a prescindere dalle percentuali di recupero storico che sono pari a circa il 100%. La nuova CRR3 si applica alla Banca mentre, per la controllata Kruso Kapital, troverà applicazione non prima del 1° gennaio 2026.

Il Consiglio di Amministrazione, facendo seguito alla specifica richiesta della Banca d'Italia, ha altresì approvato un capital plan aggiornato per il triennio 2025-2027, le cui risultanze evidenziano la sostanziale conferma dei target di utile e di capital ratios delineati nel piano industriale 2024-2026 approvato nel maggio 2024. Il capital plan tiene anche conto delle previste operazioni di cartolarizzazione sintetica (SRT) e tradizionali e delle recenti sentenze della Corte EDU. Ulteriori iniziative manageriali, nuove cartolarizzazioni, incluse SRT, emissioni di credit linked notes e nuove sentenze CEDU non sono interamente conteggiate ai fini numerici nel capital plan.

Il capital plan è stato trasmesso alla Banca d'Italia alla fine del mese di marzo 2025, unitamente a una relazione descrittiva dei principali interventi richiesti dall'Autorità di

Vigilanza per il superamento dei rilievi comunicati il 20 dicembre scorso, corredata delle valutazioni del Collegio Sindacale e delle funzioni di controllo.

In data 13 febbraio 2025 si è conclusa la liquidazione della partecipata Specialty Finance Trust Holgings Ltd con la sua cancellazione dal registro imprese inglese.

In data 28 marzo 2025, gli Amministratori Giovanni Puglisi (vice-presidente), Daniele Bonvicini, Maria Leddi e Francesca Granata e i sindaci Daniela Toscano e Luigi Ruggiero hanno rassegnato le dimissioni, allo scopo di favorire la realizzazione del nuovo progetto di governo societario e l'accelerazione del ricambio di una parte del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, come richiesto dalla Banca d'Italia con la lettera di situazione aziendale del 20 dicembre 2024. Le dimissioni sono state rese con efficacia dalla data dall'Assemblea dei soci convocata per l'approvazione del Bilancio di Esercizio di Banca Sistema S.p.A. al 31 dicembre 2024, dal 30 aprile 2025, in concomitanza con la nomina da parte dell'Assemblea dei nuovi Amministratori e Sindaci.

In pari data e al fine di favorire la realizzazione del nuovo progetto di governo societario e di garantire la necessaria continuità all'organo di controllo, la Presidente del Collegio Sindacale, Lucia Abati, si è dimessa dall'ufficio di Presidente (ma non anche di Sindaco Effettivo) rimettendo quindi alle deliberazioni dell'Assemblea l'individuazione di un nuovo eventuale Presidente dell'organo di controllo.

In data 30 aprile 2025, l'Assemblea degli Azionisti ha nominato quattro nuovi amministratori in sostituzione dei dimissionari, nelle persone dei signori Gianpaolo Alessandro, Andrea De Tomas, Giuliana Grassia e Maria Gaia Soana. I neonominati amministratori resteranno in carica fino alla scadenza di quelli già in carica, ovvero fino alla data di approvazione del bilancio al 31.12.2026.

In pari data, l'Assemblea ha provveduto anche alla nomina dei seguenti due sindaci effettivi, in sostituzione dei dimissionari e che resteranno in carica fino alla scadenza di quello già in carica, ovvero fino alla data di approvazione del bilancio al 31.12.2025: signori Anna Maria Allievi e Guido Paolucci. Il signor Guido Paolucci è stato nominato anche Presidente del Collegio Sindacale.

Sempre in data 30 aprile 2025, l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il nuovo progetto di governo della Banca, che, tra l'altro, istituisce il Comitato Esecutivo.

In data 27 giugno 2025, il Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dal progetto di governo societario e come già previsto dallo statuto della Banca, ha nominato, con efficacia dal 1° luglio 2025, i componenti del Comitato Esecutivo come segue: Gianluca Garbi (Amministratore Delegato), Gianpaolo Alessandro (Amministratore ed esponente responsabile per l'antiriciclaggio), Alessandra Grendele (Amministratore). L'Amministratore Delegato assume la presidenza del Comitato Esecutivo, in applicazione dell'Art. 13.4 dello Statuto sociale. Il Comitato Esecutivo rimarrà in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione prevista con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

In data 12 settembre è stata notificata alla Banca la proposta relativa all'esito del procedimento sanzionatorio avviato dalla Banca d'Italia a seguito dell'ispezione condotta nel 2024. La proposta, che dovrà essere ancora approvata dai competenti organi della Banca d'Italia, prevede l'irrogazione a Banca Sistema di una sanzione quantificata nella misura di euro 310.000. La Banca ha trasmesso, nei termini previsti dalla normativa che disciplina il procedimento amministrativo sanzionatorio della Banca d'Italia, una propria ulteriore memoria difensiva in relazione alla proposta di sanzione formulata dall'Autorità.
In data 28 ottobre Banca d'Italia ha notificato a Banca Sistema l'irrogazione della predetta sanzione. In data 21 novembre, Banca Sistema ha provveduto ad effettuare il pagamento della somma dovuta a titolo di sanzione.

In data 8 ottobre 2025 si è conclusa un'ispezione fiscale avviata in data 16 aprile 2025 da parte dell'Agenzia delle Entrate con la notifica da parte della Direzione Regionale Lombardia – Ufficio Grandi Contribuenti del Processo Verbale di Constatazione (PVC). Sulla base delle risultanze contestate la Banca ha deciso di aderire integralmente al PVC con il versamento di una sanzione stimata in €90 mila.

In data 30 giugno 2025 Banca CF+ S.p.A. aveva comunicato di voler lanciare un'offerta pubblica di acquisto volontaria (OPA) totalitaria sulle azioni ordinarie di Banca Sistema, senza che fosse stata sollecitata né preventivamente concordata con Banca Sistema stessa.

Con riferimento all'offerta pubblica di acquisto, gli Amministratori indipendenti, ai sensi dell'art. 39-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti Consob, hanno individuato Equita SIM S.p.A. quale esperto indipendente incaricato di supportarli nella valutazione della congruità del corrispettivo dell'offerta e nella predisposizione del parere motivato previsto dalla normativa vigente.

Per maggiori dettagli e informazioni relativi all'OPAS si rimanda al paragrafo "FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO".

LO SCENARIO MACROECONOMICO

Il 2025 è caratterizzato da un andamento dell'attività economica differente nei vari stati. Negli Stati Uniti grazie ai consumi e agli investimenti legati all'intelligenza artificiale (IA) l'economia ha continuato ad espandersi, anche se si rileva un peggioramento della fiducia delle famiglie e un indebolimento del mercato del lavoro con un rallentamento a fine 2025 per effetto del temporaneo blocco delle attività amministrative federali (government shutdown). In Cina la domanda interna è debole ma l'export in ripresa grazie a semiconduttori e beni legati all'IA. Si rileva un'accelerazione nel commercio mondiale nonostante tensioni commerciali con un forte orientamento dei flussi dalla Cina verso Asia, Africa e Europa. Secondo le previsioni dell'OCSE, la crescita globale presenterà un leggero calo nel 2026 (2,9%).

Nell'Area Euro si ha una crescita moderata del PIL (+0,3%) negli ultimi trimestri del 2025, con una forte solidità dell'economia francese e spagnola, mentre la situazione in Germania resta stagnante. L'inflazione si stabilizza intorno al 2%. A causa dell'incertezza legata all'evoluzione del contesto globale le famiglie sono molto prudenti nelle spese aumentando la tendenza al risparmio. La manifattura resta ancora debole a causa della pressione per la concorrenza cinese. Aumentano i finanziamenti alle famiglie soprattutto per i mutui. In seguito a tutti questi fattori le proiezioni della BCE prevedono comunque una crescita del PIL nel 2026 all'1,2%.

L'ITALIA

In Italia si rileva una crescita del PIL negli ultimi trimestri del 2025 (nel terzo trimestre +0,1%) grazie all'export e agli investimenti. Le previsioni di Banca d'Italia sono alquanto positive, infatti nel 2026 si prevede una crescita del PIL dello 0,6%. Nel settore dell'industria, nonostante un calo registrato in estate, si rileva un recupero con un'espansione della produzione farmaceutica e di apparecchi elettronici. Anche nei servizi si evince una crescita ampia soprattutto nei servizi alle imprese e ICT, mentre si ha una breve flessione nelle costruzioni del residenziale. Resta stabile il non residenziale. Gli investimenti delle imprese sono ancora in aumento e si rileva un forte ricorso a incentivi. Anche in Italia, come in tutta l'area Euro la crescita dei consumi delle famiglie è molto contenuta, con un forte aumento della tendenza al risparmio (11,4% valore tra i più alti dal 2008). Aumentano le compravendite nel mercato immobiliare, con un avanzo di conto corrente elevato e stabile grazie al miglioramento del saldo dei beni non energetici e alla riduzione del deficit energetico. Aumenta l'occupazione nel mondo del lavoro dall'autunno dopo un'estate di stabilità, favorendo quindi un calo della disoccupazione del 5,8% con una crescita moderata dei salari, poco sopra l'inflazione. Quest'ultima si stabilizza a dicembre 2025 all'1,2%, molto sotto la media europea. Il costo della raccolta bancaria e i tassi sui prestiti a imprese e famiglie sono rimasti sostanzialmente invariati (imprese 3,6% e mutui alle famiglie 3,3%). Aumentano comunque i prestiti alle imprese (+1,8%) e alle famiglie (+2,3%).

In conclusione l'Italia presenta un quadro misto, con servizi molto dinamici e mercato del lavoro robusto, ma manifattura sotto pressione e crescita del PIL molto moderata. Quella italiana è un'economia che nel complesso regge grazie a servizi e investimenti ma che resta comunque esposta a rischi esterni (commercio globale, concorrenza asiatica, volatilità nel settore tecnologico).

IL FACTORING

Il mercato italiano del factoring

Le statistiche di Assifact, l'Associazione Italiana fra gli operatori del factoring, evidenziano una crescita moderata del mercato del factoring nel 2025. Infatti nell'anno appena concluso il mercato del factoring ha registrato un turnover pari a circa 289,1 miliardi di euro, in aumento del 3,83% su base annua al netto degli acquisti di crediti fiscali derivanti da bonus edilizi.

La cessione pro-soluto rimane di gran lunga la modalità più utilizzata dal mercato, con circa l'83% del turnover complessivo, a fronte di una quota pro solvendo pari al 17%. Con riferimento all'outstanding, tali percentuali risultano sostanzialmente confermate (79% pro soluto e 21% pro solvendo), a conferma della preferenza della clientela cedente a perfezionare le cessioni acquisendo la copertura del rischio verso i debitori ceduti.

L'ammontare dell'outstanding al 31.12.2025, pari a 71,3 miliardi di euro, registra una crescita dello 0,99% rispetto all'anno precedente. Le anticipazioni e i corrispettivi pagati ammontano a circa 59,8 miliardi di euro, in aumento di circa l'1,02% su base annua.

BANCA SISTEMA E L'ATTIVITÀ DI FACTORING

Banca Sistema è stata una delle banche pioniere dell'attività del factoring di crediti verso la Pubblica Amministrazione, focalizzata inizialmente sull'acquisto di crediti commerciali vantati da fornitori del comparto della sanità pubblica, e successivamente e con gradualità estesa ad altri settori del comparto crediti verso pubblica amministrazione, ai crediti fiscali e ai crediti del settore dell'intrattenimento. Dalla sua fondazione, la Banca è stata in grado di crescere nel business originario del factoring, con una gestione oculata del rischio, e di sostenere le imprese (dalle grandi multinazionali alle piccole e medie imprese) attraverso l'offerta di servizi finanziari e di servizi di incasso, contribuendo in tale modo alla crescita e al consolidamento delle imprese. Da dicembre 2020, Banca Sistema è anche presente in Spagna - dove opera la società EBNSISTEMA Finance, controllata congiuntamente con il partner bancario spagnolo EBN Banco – prevalentemente nel segmento factoring di crediti verso la Pubblica Amministrazione, con una specializzazione nell'acquisto di crediti verso soggetti operanti prevalentemente nel comparto della sanità pubblica.

La Banca offre inoltre finanziamenti garantiti da SACE ed MCC esclusivamente ai propri clienti attivi nel factoring (per un totale di finanziamenti in essere pari a €194 milioni verso 82 clienti) e ha acquistato crediti d'imposta da "Superbonus" sia ai fini di compensazione nei limiti della capacità fiscale, sia, a partire dall'ultimo trimestre 2023, con la finalità di trading.

La Banca, in qualità di Arranger e Senior Underwriter, ha coordinato e strutturato due cartolarizzazioni innovative aventi a oggetto crediti originati da società di calcio

professionistiche sia a livello italiano che internazionale. La piattaforma prevede l'acquisto, su base continuativa e rotativa, di oltre €1,5 miliardi di crediti derivanti da trasferimenti di calciatori (nazionali e internazionali), diritti audiovisivi e contributi compensativi riconosciuti ai club in caso di retrocessione. L'acquisto di tali crediti su base rotativa consentirà una gestione dinamica ed efficiente dell'attivo. Questa cartolarizzazione e le successive in fase di completamento di strutturazione, si inseriscono nella strategia di ampliamento del business model di Banca Sistema nel segmento delle asset class non tradizionali e rappresenta un esempio del modello 'originate to share' del piano strategico 2024-26 del Gruppo nonché del capital presentato all'Autorità di Vigilanza, che in questa occasione si è concretizzato anche grazie a una partnership strategica con investitori internazionali specializzati nel settore dello sport e dell'intrattenimento sottoscrittori della tranche junior. Con queste operazioni, la prima di una serie, si mantiene un elevato livello di redditività a fronte di un contenuto assorbimento di RWA. Tale modello operativo consente di valorizzare appieno la capacità di origination e di migliorare l'efficienza della redditività in rapporto al capitale assorbito.

La seguente tabella riporta i volumi factoring per tipologia di prodotto:

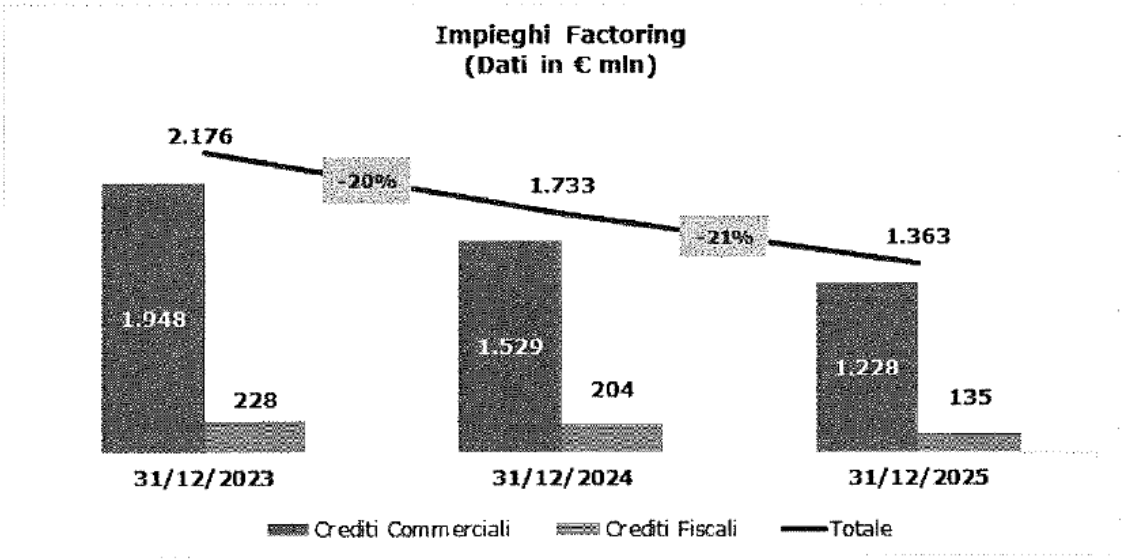
Prodotto (€ milioni)	31.12.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
Crediti factoring	**4.531**	**4.845**	**(314)**	**-6,5%**
Crediti commerciali	4.089	4.510	(420)	-9,3%
di cui Pro-soluto	*2.949*	*3.497*	*(548)*	*-15,7%*
di cui Pro-solvendo	*1.140*	*1.012*	*128*	*12,6%*
Crediti fiscali	*442*	*336*	*106*	*31,7%*
di cui Pro-soluto	*442*	*336*	*106*	*31,7%*
di cui Pro-solvendo	-	-	-	n.a.
Crediti da Superbonus	***43***	***416***	***(373)***	***-89,7%***
di cui con finalità di trading	*43*	*416*	*(373)*	*-89,7%*
Totale	**4.574**	**5.261**	**(687)**	**-13,1%**

I volumi sono stati generati sia attraverso la propria rete commerciale interna sia attraverso altri intermediari, con cui il Gruppo ha sottoscritto accordi di distribuzione. La riduzione del turnover factoring è principalmente riconducile a minori volumi originati con aziende sanitarie. Al dato di turnover sopra esposto vanno aggiunti i volumi generati dalla rete commerciale della Banca in qualità di originator dei veicoli di cartolarizzazione di cui la Banca detiene le tranche senior, relativi a crediti superbonus e entertainment, pari rispettivamente a €186,1 milioni ed €152,5 milioni.

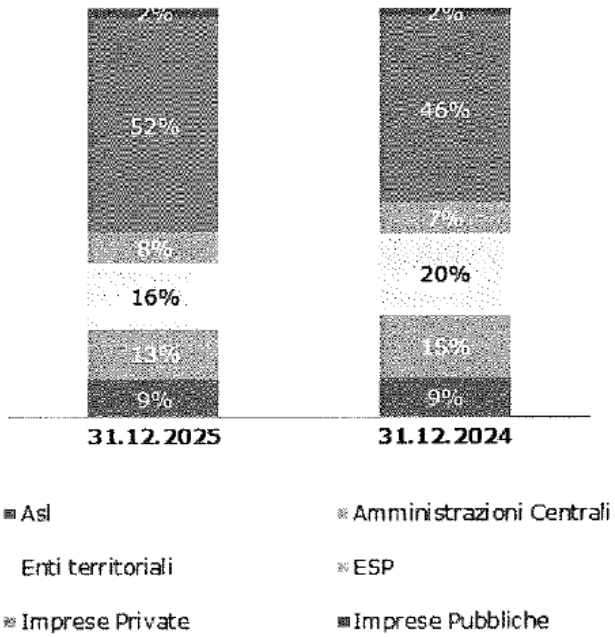
Il dato comprende anche i volumi originati sul mercato spagnolo, pari a €594 milioni (€221 milioni nel 2024).

Il factoring si conferma lo strumento ideale sia per le piccole e medie imprese per finanziare il proprio capitale circolante e quindi i crediti commerciali, sia per le grandi imprese, come le multinazionali, per migliorare la propria posizione finanziaria netta, attenuare il rischio Paese e ottenere un valido supporto nell'attività di collection e servicing sugli incassi.

Gli impieghi al 31 dicembre 2025 (dato gestionale) sono pari a €1.363 milioni rispetto ai €1.733 milioni al 31 dicembre 2024.



Di seguito si rappresenta l'incidenza delle controparti verso cui il Gruppo ha un'esposizione in termini di impieghi in portafoglio. L'esposizione verso debitori privati è aumentata in modo significativo rispetto all'esercizio precedente, come previsto dalle linee strategiche di sviluppo del piano industriale 2024-2026.



I volumi legati alla gestione di portafogli di Terzi sono stati pari a €605 milioni (superiori rispetto all'anno precedente pari a €546 milioni).

Dal 2024 è proseguita l'operatività della Banca nel comparto del servicing su alcune limitate operazioni di debito e finanza strutturata di terzi, che ha incluso operazioni di cartolarizzazione di crediti e assistenza a clientela corporate nell'ambito di emissione di prestiti obbligazionari, interfacciandosi con più controparti e investitori istituzionali.

In due operazioni di cartolarizzazione relativa a crediti superbonus, la Banca svolge inoltre il ruolo di investitore senior e co-arranger, rafforzando il proprio posizionamento nel mercato.



LA CESSIONE DEL QUINTO E FINANZIAMENTI QUINTO PUOI

I dati Assofin evidenziano anche per l'ultimo trimestre dell'anno una crescita significativa dei volumi nel mercato del Credito al Consumo, particolarmente per la Cessione del Quinto, in linea con la tendenza già manifestata nei precedenti trimestri dell'anno. Alla fine del 2025 il comparto risulta cresciuto complessivamente del 7,9%, guidato dalla Cessione del Quinto che registra una crescita cumulata del 12,6% rispetto al 2024, e dai Prestiti Personali (+9,3%).

IL comparto mutui rallenta la crescita rispetto alla prima parte dell'anno, in cui la crescita era stata più sostenuta anche sulla spinta dall'elevato numero di surroghe verificatesi in corrispondenza del riposizionamento dei tassi di riferimento. La crescita complessiva su base consolidata riportata a fine 2025 è pari al 22,9%%.

In questo contesto la divisione ha chiuso l'ultimo trimestre 2025 con una performance in linea con il precedente, e chiude l'anno a 139m EUR di volumi finanziati, in contrazione del 29% rispetto allo scorso anno. Questo risultato è condizionato essenzialmente dall'approccio selettivo adottato dalla Banca sui volumi per preservare un corretto livello di marginalità, approccio che ha comportato la rinuncia ad una parte dell'attività con i mediatori creditizi, maggiormente esposti alla competizione di prezzo, in favore del consolidamento del canale degli agenti monomandatari.

Per quanto riguarda gli altri prodotti, la Divisione Retail ha lavorato per espandere e consolidare gli accordi distributivi di prodotti terzi, aumentando la propria capacità distributiva e erogando prestiti personali per circa 18m EUR (+81% rispetto al 2024), Mutui ipotecari per circa 2,5m EUR (+28% rispetto al 2024), e avviando la distribuzione nel comparto leasing.

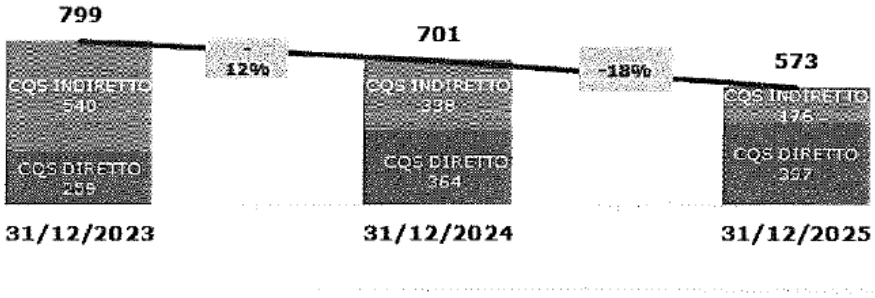
Il capitale outstanding è in flessione rispetto al valore dello scorso trimestre, con €573 milioni al 31 dicembre 2025, in linea con l'attrition del portafoglio prosoluto acquistato negli anni precedenti, accelerato dalla cessione nel 2025 di alcuni portafogli crediti per un ammontare complessivo di circa 60m EUR. La componente di portafoglio relativa a crediti originati successivamente al 1 gennaio 2023 (e quindi ottimizzata sotto il profilo della marginalità) è pari a fine anno al 53% del totale.

Lo scorso 25 giugno la Banca d'Italia ha inviato una comunicazione di nulla osta rispetto all'istanza presentata per la realizzazione dell'operazione di SRT mediante cartolarizzazione sintetica del portafoglio di Cessione del Quinto. L'operazione consentirà pertanto di ottimizzare l'assorbimento patrimoniale del portafoglio crediti e l'allocazione di capitale in linea con i target del capital plan redatto dalla banca.

La seguente tabella riporta volumi per canale:

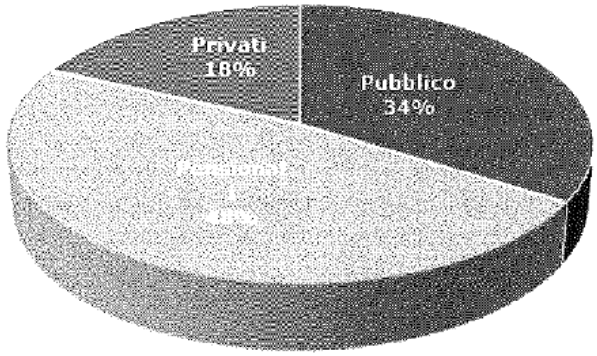
	31.12.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
N. pratiche (#)	7.123	9.349	(2.226)	-23,8%
di cui originati	7.123	9.262	(2.139)	-23,1%
Volumi erogati (€ mln)	138	188	(50)	-26,6%
di cui originati	138	186	(48)	-25,8%

Di seguito viene illustrata l'evoluzione dell'outstanding di bilancio, suddiviso tra componente "diretta" e componente "indiretta". La componente diretta si riferisce ai contratti originati direttamente tramite la nostra rete, mentre la componente indiretta riguarda l'acquisto di portafogli da intermediari terzi, nei quali la Banca, ad eccezione di un portafoglio acquisito che alla data ha un outstanding di €23 milioni, non è subentrata nei contratti di finanziamento con i singoli clienti avendo acquistato solo il credito.



Gli impieghi in CQ sono ripartiti tra dipendenti privati (18%), pensionati (48%) e dipendenti pubblici (34%). Pertanto, oltre il 80% dei volumi è riferibile a pensionati e impiegati presso la PA, che resta il debitore principale della Banca.

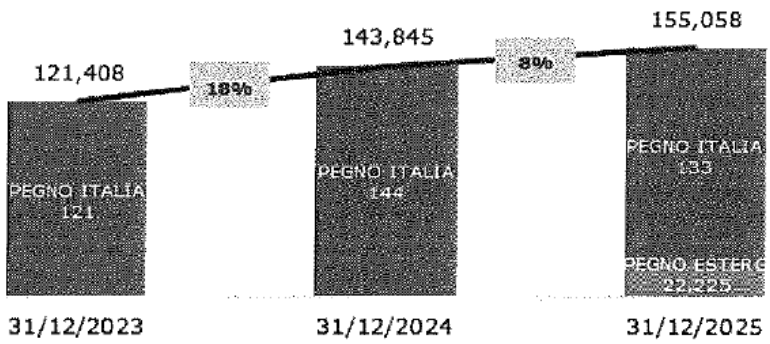
Impieghi CQ - Segmentazione



CREDITO SU PEGNO E KRUSO KAPITAL

Al 31 dicembre 2025, Kruso Kapital vanta circa 93,4 mila polizze (credito su pegno), per un totale impieghi pari a euro 154,9 milioni, in aumento del 7,7% a/a (euro 143,8 milioni).

Di seguito si riporta l'evoluzione degli impieghi[1]:



[1] Impieghi 2025 al netto della scrittura di consolidamento PPA (euro 0,2 milioni). Il 31.12.24 vede nell'aumento del 18% a/a anche il consolidamento di CEP.

L'attivo patrimoniale, in aumento del 5,1%, è sostanzialmente composto dai crediti verso clientela per l'attività di credito su pegno (crediti verso clientela) e dagli avviamenti per un importo complessivo pari a euro 40,1 milioni. A seguito della conclusione, nel mese di giugno 2025, del processo di allocazione definitiva del prezzo ("PPA") dell'acquisizione di CEP gli avviamenti diminuiscono rispetto al 31.12.2024. Le altre attività immateriali variano rispetto a dicembre 2024 anche per una parte del premio dovuto all'acquisizione di un portafoglio di crediti in Italia, parte dell'operatività ordinaria della società, (pari a euro 1,2 milioni, a fronte di un portafoglio crediti pari a euro 8,9 milioni) e per l'iscrizione del marchio di CEP (per euro 0,4 milioni al netto della quota di ammortamento di periodo), derivante dal processo di allocazione sopraindicato.

Di seguito si presentano i prospetti contabili di stato patrimoniale consolidato del Gruppo Kruso Kapital al 31 dicembre 2025.

Voci dell'attivo (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta	%
Cassa e disponibilità liquide	8.463	9.016	(553)	-6,1%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	155.161	143.879	11.282	7,8%
a) crediti verso banche	103	34	69	>100%
b1) crediti verso clientela - finanziamenti	155.058	143.845	11.213	7,8%
Attività materiali	4.215	4.612	(397)	-8,6%
Attività immateriali	43.416	43.264	152	0,4%
di cui: avviamento	40.070	41.155	(1.085)	-2,6%
Attività fiscali	618	404	214	53,0%
Altre attività	3.129	3.309	(180)	-5,4%
Totale dell'attivo	**215.002**	**204.484**	**10.518**	**5,1%**

Voci del passivo e del patrimonio netto (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta	%
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	134.688	141.830	(7.142)	-5,0%
Passività finanziarie designate al fair value	6.726	-	6.726	n.a.
Passività fiscali	5.602	3.998	1.604	40,1%
Altre passività	8.079	7.354	725	9,9%
Trattamento di fine rapporto del personale	848	872	(24)	-2,8%
Fondi per rischi ed oneri	805	971	(166)	-17,1%
Capitale	24.610	24.610	-	0,0%
Riserve	24.882	20.383	4.499	22,1%
Riserve da valutazione	(14)	(34)	20	-58,8%
Utile di periodo/esercizio	8.776	4.500	4.276	95,0%
Totale del passivo e del patrimonio netto	**215.002**	**204.484**	**10.518**	**5,1%**

Nelle passività finanziarie valutate al costo ammortizzato è ricompreso il debito derivante dal sopravanzo d'asta pari a euro 9,1 milioni (tale valore per 5 anni viene riportato in bilancio come debito vs clientela che in caso di non riscossione diventa

sopravvenienza attiva). Nelle passività finanziarie è inclusa anche la voce debiti verso banche (circa il 60% da linee di Banca Sistema, in progressiva riduzione). La voce Passività finanziarie designate al Fair Value si riferisce esclusivamente all'emissioni (a partire aprile 2025) delle Crediti Link Notes, il cui sottostante di riferimento è rappresentato da una parte del portafoglio di crediti su pegno in Italia garantiti da oro.

Il Patrimonio Netto al 31.12.25 ammonta a euro 58 milioni.

Di seguito si presentano i prospetti contabili di conto economico consolidato del Gruppo Kruso Kapital al 31 dicembre 2025.

Conto Economico (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta	%
Margine di intermediazione	**35.783**	**24.698**	**11.085**	**44,9%**
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	(141)	(89)	(52)	58,4%
Risultato netto della gestione finanziaria	**35.642**	**24.609**	**11.033**	**44,8%**
Spese per il personale	(9.531)	(8.562)	(969)	11,3%
Altre spese amministrative	(9.934)	(7.595)	(2.339)	30,8%
Rettifiche di valore su attività materiali/immat.	(2.773)	(1.796)	(976)	54,4%
Accantonamenti netti a a fondo rischi ed oneri	(150)	-	(149)	n.a.
Altri oneri/proventi di gestione	475	928	(453)	-48,8%
Costi operativi	**(21.913)**	**(17.025)**	**(4.888)**	**28,7%**
Utile (perdite) delle partecipazioni	190	-	190	n.a.
Utili dell'operatività corrente al lordo delle imposte	13.919	7.584	6.335	83,5%
Imposte sul reddito d'esercizio	(5.143)	(3.084)	(2.059)	66,8%
Risultato d'esercizio	**8.776**	**4.500**	**4.276**	**95,0%**

Il Margine di intermediazione, pari a euro 35,8 milioni, cresce per:

- il contributo in aumento a/a del Margine di interesse (euro 14,2 milioni, +36,2% a/a), su cui incidono i maggiori interessi attivi (+23,8%), legati sostanzialmente ai maggiori impieghi (in Italia), e ai margini più alti, che hanno più che compensato l'impatto negativo della porzione di premio (0,5 mln) del portafoglio acquistato a gennaio '25 e l'effetto negativo della PPA (0,9 mln), contabilizzati entrambi in diminuzione degli interessi attivi, ed i maggiori interessi passivi. Rilevante anche il contributo di CEP pari a 4,6 mln;
- il contributo delle maggiori Commissioni nette (euro 21,6 milioni, +51,2% a/a) guidate dai maggior impieghi, dal consolidamento di CEP ed in misura rilevante dal maggior contributo delle aste del pegno pari a 66 (56 al 31 dicembre 2024).

Le Rettifiche di credito, in lieve aumento a/a, dal primo trimestre del 2025 sono guidate dalle nuove politiche di credito (per KK in Italia e CEP) che, oltre alla diversa classificazione dei crediti hanno visto l'applicazione di nuove percentuali di copertura collettiva.

I costi operativi, pari a euro 22,2 milioni, risultano superiori del 30,4% per:

- Maggiori spese del personale connesse principalmente al consolidamento di CEP. Il numero di risorse risulta pari 143 al 31/12/25 vs 144 al 31/12/24;
- Maggiori altre spese amministrative principalmente dovute al consolidamento di CEP (euro 0,9 milioni), spese di consulenza straordinarie (euro 0,5 milioni, di cui 0,1 milioni legate alla strutturazione della Credit Linked Notes), spese IT (euro 0,3 milioni) e altre spese di funzionamento;
- La variazione delle rettifiche di valore su attività materiali/immateriali è prevalentemente riconducibile alla porzione di premio (euro 0,6 milioni) del portafoglio acquistato a gennaio '25 e alla controllata CEP;
- Accantonamenti a fondo rischi ed oneri è dovuta a cause legali (euro 0,2 milioni);
- La variazione degli Altri oneri/proventi di gestione è prevalentemente riconducibile ai minori proventi da recuperi spese.

La voce Utile da partecipazioni è dovuta al rilascio di parte del debito relativo alla quota di prezzo differito (earn out) contrattualizzato nell'acquisizione di Art-Rite, a seguito di un accordo con i precedenti soci della società.

L'utile netto, pari a euro 8,8 milioni, aumenta a/a per il risultato della gestione ordinaria e per il contributo della voce precedentemente descritta, che hanno più che compensato l'effetto negativo del rilascio della PPA (pari a euro -0,7 milioni dopo le imposte).

L'ATTIVITA' DI TESORERIA E DI RACCOLTA

Il portafoglio titoli di proprietà, che presenta investimenti quasi esclusivamente in titoli di Stato emessi dalla Repubblica Italiana, è funzionale e di supporto alla gestione degli impegni di liquidità della Banca.

La consistenza al 31 dicembre 2025 è pari a nominali 1.204 milioni (1.178 milioni al 31 dicembre 2024).

Al 31 dicembre 2025 il valore nominale dei titoli in portafoglio HTCS ammonta a 1.154 milioni (1.117 milioni al 31 dicembre 2024) con duration di circa 16,3 mesi (15,2 mesi al 31 dicembre 2024) e un mark-to-market positivo di €6.5 milioni.

Al 31 dicembre 2025 il portafoglio HTC ammonta a 50 milioni con duration pari a 26,2 mesi (61 milioni al 31 dicembre 2024 con duration 31 mesi).

LA RACCOLTA

Al 31 dicembre 2025 la raccolta "wholesale" rappresenta il 31% circa del totale (al 31 dicembre 2024 era pari al 30% circa del totale).

Le cartolarizzazioni con sottostante finanziamenti CQ realizzate anche con struttura partly paid continuano a consentire a Banca Sistema di rifinanziare efficientemente il proprio portafoglio CQS/CQP e di proseguire nella crescita dell'attività relativa alla cessione del quinto, la cui struttura di funding risulta così ottimizzata dalle cartolarizzazioni.

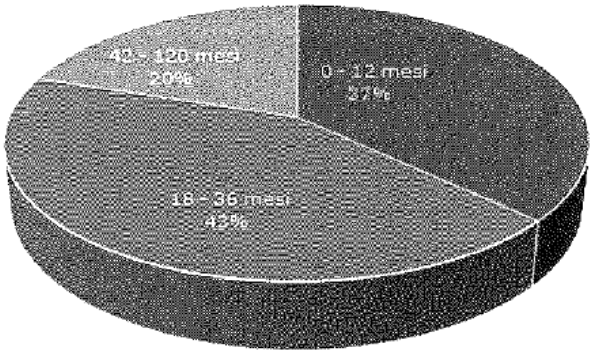
La raccolta di depositi da clientela privata si attesta a € 2,15 miliardi con una duration di circa 17 mesi (rispetto a € 2,44 miliardi con duration di 17 mesi al 31 dicembre 2024); in tale ammontare sono inclusi depositi vincolati con soggetti residenti esteri (collocati attraverso l'ausilio di piattaforme partner) per un totale di €1.777 milioni (pari all'82% della raccolta totale da depositi).

Lo stock di raccolta da clientela ha complessivamente raggiunto al 31 dicembre 2025 l'importo di €2,49 miliardi, di cui l'87% riveniente da depositi vincolati e il rimanente 13% da conti correnti.

La raccolta retail rappresenta il 92% del totale della raccolta da clientela ed è composta dal SI Conto! Corrente e dal prodotto SI Conto! Deposito.

La ripartizione della raccolta per vincolo temporale è evidenziata di seguito.

Composizione Stock conti deposito al 31 dicembre 2025



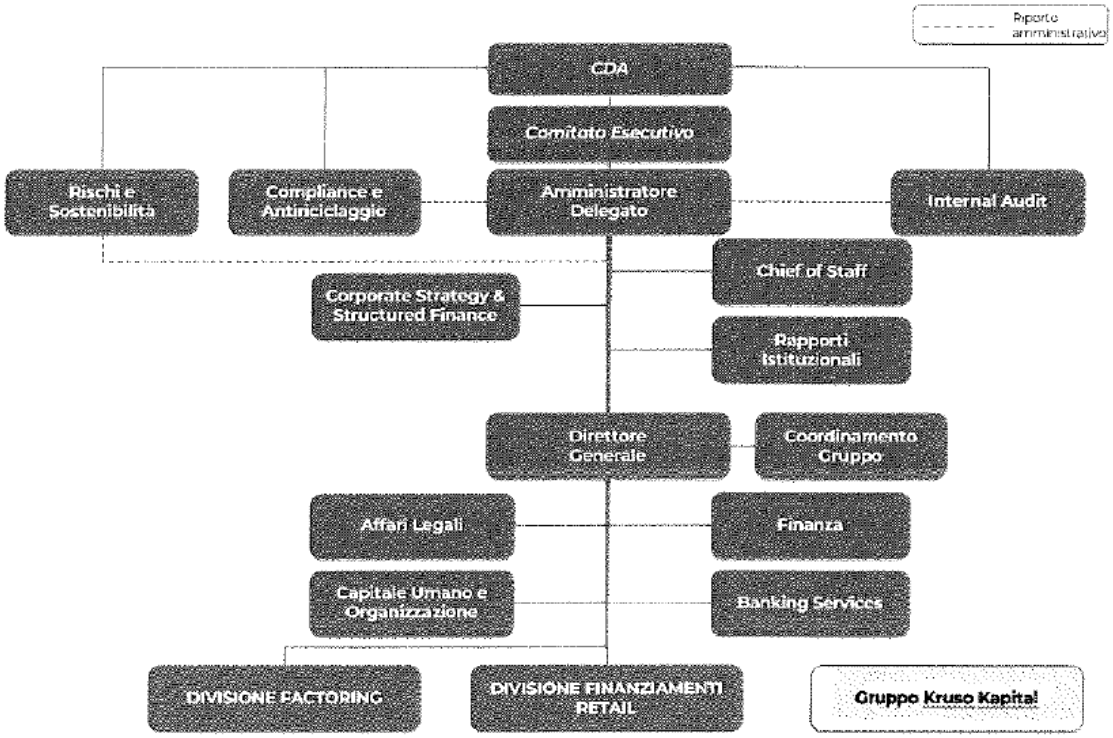
La vita residua media è pari a 17 mesi.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO E STRUTTURA

Organigramma

La struttura organizzativa della Banca - incentrata sul modello organizzativo divisionale che attribuisce a ciascuno dei business Factoring e Finanziamenti Retail – ha subito alcune modifiche in seguito all'implementazione di un articolato piano di rafforzamento quali-quantitativo del sistema dei controlli interni che ha previsto l'assunzione di risorse umane aggiuntive, la dotazione di nuovi strumenti informativi e per l'automazione dei processi, un più intenso coordinamento tra le Funzioni di Controllo e tra queste e gli Organi Societari e lo spostamento del riporto organizzativo della Direzione Rischi direttamente al Consiglio di Amministrazione. Inoltre, al fine di potenziare e accelerare l'attività di coordinamento delle strutture organizzative di corporate center, l'implementazione delle strategie aziendali nelle diverse aree di business, la trasformazione digitale della banca anche nel quadro dell'adozione delle nuove tecnologie di intelligenza artificiale e il controllo della struttura dei costi della macchina operativa e il conseguimento del miglior rapporto con i ricavi è stata costituita la Direzione Coordinamento Gruppo e istituita la carica di Vicedirettore Generale della Banca.

L'organigramma in vigore dal 1° luglio 2025 è il seguente:



RISORSE UMANE

Il Gruppo al 31 dicembre 2025 è composto da 358 risorse, la cui ripartizione per categoria contrattuale è la seguente:

FTE	Banca Sistema	Kruso Kapital	ProntoPegno Grecia	Pignus CEP	Art-Rite	Totale 31-12-2025	Totale 31-12-2024
Dirigenti	26	3	-	-	1	**30**	**28**
Quadri (QD3 e QD4)	52	15	-	-	-	**67**	**66**
Quadri (QD1 e QD2)	51	18	-	-	-	**69**	**59**
Altro personale	93	51	3	43	9	**199**	**205**
Totale	**222**	**87**	**3**	**43**	**10**	**365**	**358**

Al 31 dicembre 2025 sono state selezionate ed assunte 55 persone a livello di gruppo per il rafforzamento delle funzioni di controllo, per la crescita del business e per la copertura del turnover, principalmente con contratto a tempo indeterminato, e sostituzione maternità o altre lungo assenze con contratti a tempo determinato. Il turn over volontario (dimissioni volontarie di dipendenti con contratto a tempo indeterminato) è diminuito di 1% nel corso dell'anno rispetto ai valori dei due esercizi precedenti riposizionandosi sui valori medi storici.

Sul piano dello sviluppo delle competenze, dopo la raccolta dei fabbisogni di formazione professionale e tecnica sui temi normativi e regolamentari del Gruppo, al 31 dicembre 2025, la Banca ha erogato interventi formativi a cura di formatori esterni ed interni, con particolare riferimento alla formazione tecnica, professionale, soft skills e in ambito linguistico, per un totale di circa 150 giornate complessive. Particolare attenzione è stata riservata alle attività in materia di cybersecurity, antiriciclaggio e gestione del cambiamento.

L'età media del personale del Gruppo è pari a 46,7 anni per gli uomini e 43,4 anni per le donne. La ripartizione per genere è sostanzialmente equilibrata (la componente maschile rappresenta il 55,4% del totale, la componente femminile il 44,6%).

Al fine di valutare la conformità della Banca alle disposizioni della nuova Direttiva UE sulla Trasparenza Salariale ("Direttiva UE 2023/970") applicabili dal prossimo esercizio e impostare eventuali adeguamenti, la Direzione Capitale Umano ha condotto con il supporto di qualificati consulenti esterni una serie di analisi circa la situazione aziendale in materia, analisi che proseguirà nel 2026 al fine di adeguare i processi di competenza alle prescrizioni della Direttiva.

RISULTATI ECONOMICI

Conto Economico (€.000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta	%
Margine di interesse	96.751	50.081	46.670	93,2%
Risultato attività negoziazione Superbonus (1)	28.468	32.854	(4.386)	-13,3%
Margine di interesse riclassificato	**125.219**	**82.935**	**42.284**	**51,0%**
Commissioni nette	27.567	26.722	845	3,2%
Dividendi e proventi simili	227	227	-	0,0%
Risultato netto dell'attività di negoziazione	29	1.370	(1.341)	-97,9%
Risultato netto dell'attività di copertura	68	(5)	73	<100%
Utile da cessione o riacquisto di attività/passività finanziarie	17.722	9.983	7.739	77,5%
Risultato netto delle passività finanziarie valutate al FV	7	-	7	n.a.
Margine di intermediazione	**170.839**	**121.232**	**49.607**	**40,9%**
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	(10.298)	(1.132)	(9.166)	>100%
Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	1	(102)	103	<100%
Risultato netto della gestione finanziaria	**160.542**	**119.998**	**40.544**	**33,8%**
Spese per il personale	(33.603)	(32.452)	(1.151)	3,5%
Altre spese amministrative	(47.539)	(36.678)	(10.861)	29,6%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(7.463)	(3.425)	(4.038)	>100%
Rettifiche di valore su attività materiali/immat.	(4.492)	(3.301)	(1.191)	36,1%
Altri oneri/proventi di gestione	1.473	(2.235)	3.708	<100%
Costi operativi	**(91.624)**	**(78.091)**	**(13.533)**	**17,3%**
Utile (perdita) delle partecipazioni	190	(11)	201	<100%
Rettifiche di valore dell'avviamento	(13.299)	-	(13.299)	n.a.
Utili dell'operatività corrente al lordo delle imposte	**55.809**	**41.896**	**13.913**	**33,2%**
Imposte sul reddito d'esercizio	(24.186)	(15.374)	(8.812)	57,3%
Utile d'esercizio al netto delle imposte	**31.623**	**26.522**	**5.101**	**19,2%**
Utile d'esercizio	**31.623**	**26.522**	**5.101**	**19,2%**
Risultato di pertinenza di terzi	(2.581)	(1.323)	(1.258)	95,1%
Utile d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	**29.042**	**25.199**	**3.843**	**15,3%**
Impatti derivanti da successo OPAS	13.299	-	13.299	n.a.
Utile d'esercizio di pertinenza della Capogruppo normalizzato	**42.341**	**25.199**	**17.142**	**68,0%**

(1) Il risultato netto dell'attività di trading su Superbonus è stato riclassificato dalla voce Risultato attività di negoziazione e riesposto in una voce separata a integrazione del margine di interesse.

L'esercizio 2025, senza tenere in considerazione gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'OPAS da parte di CF+ di seguito descritti, si è chiuso con un utile pari a 42,3 milioni di euro, che rappresenta il miglior risultato conseguito dal Gruppo dalla sua costituzione.

Gli effetti sopra richiamati, illustrati nella sezione "FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO" cui si rimanda, riguardano la registrazione di un impairment di €13,3 milioni dell'avviamento di KK. Si fa presente che, su indicazione di Banca d'Italia, in costanza del divieto posto in essere dal 20 dicembre 2024, che prescrive al Gruppo di non interessare il bilancio con voci di costo/debito connesse ad elementi derivanti da remunerazione variabile, non sono sati stanziati oneri relativi al personale,

all'amministratore delegato e ai membri del Consiglio di Amministrazione derivanti dalle obbligazioni connesse al cambio di controllo (Change of Control). Tali oneri, quantificabili in possibili futuri esborsi pari a €7,3 milioni (al lordo dell'effetto fiscale), potrebbero interessare in tutto o in parte gli esercizi successivi, in funzione delle determinazioni che verranno assunte dall'Organo di Vigilanza.

Il risultato dell'esercizio ha beneficiato in misura significativa dell'incasso, avvenuto nel quarto trimestre, di una posizione di 103 milioni di euro nei confronti di un Comune, quale destinatario finale di una sentenza resa dalla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU), che nel frattempo era uscito dalla procedura di dissesto.

L'incasso ha comportato l'iscrizione di interessi di mora lordi per complessivi €40,9 milioni, di cui €6,9 milioni risultavano già contabilizzati nel primo trimestre del 2025.

Il perfezionamento dell'incasso ha fornito ulteriore evidenza della concreta efficacia della garanzia statale prevista per tale tipologia di contenzioso e debitori, che nel caso di specie ha consentito al Comune debitore di addivenire alla definizione della posizione, facendo affidamento sullo stanziamento ad hoc previsto dal decreto collegato alla Legge di Bilancio 2026, nonché sul successivo recepimento nella medesima Legge, che ha istituito uno specifico capitolo di spesa di importo superiore a 2 miliardi di euro, destinato a far fronte al pagamento di sentenze analoghe.

Nel corso del 2025 è stata effettuata l'iscrizione di interessi di mora per un importo pari a €6,3 milioni relativi a posizioni oggetto di sentenze da parte della Corte EDU.

Inoltre, alla data di riferimento, la Banca presenta €61 milioni di decreti attualmente fuori dal perimetro legale, e pertanto non assistiti da stanziamenti di bilancio, di cui €42 milioni relativi a decreti esecutivi che soddisfano i requisiti per poter avviare un procedimento presso la CEDU, ma per i quali tale iter non è ancora stato formalmente avviato e che verranno stanziati in bilancio nel corso dei prossimi esercizi, secondo le previsioni della vigente politica contabile.

Margine di interesse (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
Interessi attivi e proventi assimilati				
Portafogli crediti	173.970	162.576	11.394	7,0%
Factoring	123.953	109.905	14.048	12,8%
CQ	17.874	18.049	(175)	-1,0%
Pegno	18.513	14.929	3.584	24,0%
Finanziamenti PMI Garantiti dallo Stato	13.630	19.693	(6.063)	-30,8%
Portafoglio titoli	29.577	22.672	6.905	30,5%
Titoli ABS - Interessi attivi	3.889	879	3.010	>100%
Altri Interessi attivi	2.977	10.128	(7.151)	-70,6%
Totale interessi attivi	**210.413**	**196.255**	**14.158**	**7,2%**
Interessi passivi ed oneri assimilati				
Debiti verso banche	(1.414)	(15.392)	13.978	-90,8%
Debiti verso clientela	(88.171)	(105.929)	17.758	-16,8%
Pct Passivi	(18.064)	(18.002)	(62)	0,3%
Titoli in circolazione	(6.013)	(6.851)	838	-12,2%
Totale interessi passivi	**(113.662)**	**(146.174)**	**32.512**	**-22,2%**
Margine di interesse	**96.751**	**50.081**	**46.670**	**93,2%**
Risultato attività negoziazione Superbonus	28.468	32.854	(4.386)	-13,3%
Margine di interesse riclassificato	**125.219**	**82.935**	**42.284**	**51,0%**

Il margine di interesse ha registrato una solida crescita rispetto all'esercizio precedente, nonostante il progressivo calo dei tassi di interesse di mercato. Tale performance riflette il mantenimento di livelli elevati di interessi attivi, sostenuti da spread di impiego ancora ampi rispetto al costo della raccolta (che ha dato inizio ad un trend discendente), a fronte di una lieve contrazione dei volumi medi impiegati.

Il contributo complessivo della divisione Factoring, che comprende sia i ricavi da operazioni di factoring tradizionale, sia quelli derivanti dai finanziamenti PMI garantiti dallo Stato, ha raggiunto €137,6 milioni, rappresentando circa il 79% degli interessi attivi generati dal totale portafoglio crediti. A tali proventi si aggiungono: (i) la componente commissionale legata al business factoring; (ii) i ricavi derivanti dalla cessione di alcuni crediti vantati verso debitori privati; e (iii) il margine realizzato sull'attività di acquisto e successivo realizzo di crediti fiscali Superbonus detenuti con finalità di trading.

La componente dovuta per i ritardi di pagamento ex D.Lgs 231/02 (composta da interessi di mora e indennizzo risarcitorio) azionati legalmente al 31 dicembre 2025 è stata pari a €53,1 milioni (€31,4 milioni nel 2024):

- di cui €4,3 milioni derivante dalle attuali stime di recupero (€11,1 milioni nel 2024);
- di cui €0,5 milioni derivante dall'aggiornamento delle stime di recupero e dei tempi attesi di incasso (€5,5 milioni nel 2024);

- di cui €48,3 milioni (€13,4 milioni nel 2024) quale differenza tra quanto incassato nel periodo pari a €55,6 milioni (€21,4 milioni nel 2024), rispetto a quanto già registrato per competenza negli esercizi precedenti;
- di cui €0,05 milioni derivante dalle attuali stime di recupero della componente di 40 euro di crediti Risarcitori ex art. 6 D.Lgs 231/02 (€1,4 milioni nel 2024).

A partire dal primo trimestre del 2025, a seguito dell'aggiornamento della policy relativa alla contabilizzazione degli interessi di mora per i debitori della Pubblica Amministrazione in situazioni di dissesto finanziario o inadempienza probabile, è stata effettuata l'iscrizione di interessi di mora per un importo pari a €6,3 milioni al 31 dicembre relativi a posizioni oggetto di sentenze da parte della Corte EDU che hanno riconosciuto la responsabilità del debito a carico dello Stato italiano nei casi in cui il soggetto debitore risulti inadempiente; nella bozza di legge finanziaria 2026 in discussione al Parlamento sono stati stanziati importi da parte della Stato per il pagamento di questi debiti. La riduzione del contributo della componente dovuta per i ritardi di pagamento ex D.Lgs 231/02 (composta da interessi di mora e indennizzo risarcitorio) rispetto al medesimo periodo nel 2024 è stata determinata anche da una cessione straordinaria di decreti relativi a debitori scaduti che ha comportato una perdita di €2,1 milioni e da un calo dello stock, influenzato da risoluzioni contrattuali di crediti in perimetro legale.

L'ammontare dello stock di interessi ex D.Lgs 231/02 maturati al 31 dicembre 2025, rilevante ai fini del modello di stanziamento, risulta pari a €131 milioni (€149 milioni alla fine del 2024), che diventa pari a €192 milioni includendo gli interessi di mora relativi a posizioni verso i comuni in dissesto, componente su cui non vengono stanziati in bilancio interessi di mora, salvo il caso di posizioni oggetto di sentenze CEDU come riportato sopra, mentre il credito iscritto in bilancio è pari a €81 milioni; l'ammontare degli interessi ex D.Lgs 231/02 maturati e non ancora transitati a conto economico è quindi pari a €111 milioni. A questi si aggiungono ulteriori interessi di mora connessi a soggetti quali ad esempio consorzi o società para-pubbliche escluse dal perimetro del modello di stanziamento.

Il contributo dagli interessi derivanti dai portafogli CQS/CQP ammonta a €17,9 milioni, la cui leggera flessione rispetto all'anno precedente per effetto è riconducibile maggiori cessioni rispetto all'anno precedente.

Si conferma la crescita sostenuta della divisione Pegno, il cui contributo agli interessi attivi si attesta a €18,6 milioni, rispetto ai €14,9 milioni registrati nell'esercizio precedente. La voce include un effetto one-off pari a circa €895 mila (€570 mila già contabilizzati al 30.06.2025), riferito al reversal negativo degli aggiustamenti di fair value allocati sui crediti verso clientela, a conclusione del processo di allocazione del prezzo d'acquisto relativo alla società CEP.

Si conferma il contributo positivo della componente di interessi derivanti dai finanziamenti alle PMI garantiti dallo Stato, seppur in flessione a causa di un minor outstanding e di una diminuzione del rendimento indicizzato a tasso variabile.

La contribuzione del portafoglio titoli è in aumento rispetto al 31 dicembre 2024 grazie ad un incremento dello stock medio del portafoglio in essere e ad un rendimento medio del portafoglio più elevato.

La componente di interessi rivenienti dai titoli ABS è riconducibile ai rendimenti dei titoli senior in cui la Banca è anche originator.

La componente degli altri interessi attivi è diminuita per un minor impiego in depositi overnight presso BCE il cui tasso di remunerazione è diminuito.

La diminuzione degli interessi passivi è guidata da un minor outstanding finanziato e dalla diminuzione dei tassi di mercato. Il 2024 includeva gli interessi pagati sul TLTRO III, integralmente rimborsato in quell'esercizio.

Il risultato dell'attività di negoziazione Superbonus pari a €28,5 milioni è riveniente dall'attività di trading di tali crediti e dalla variazione del loro fair value, in riduzione per via dello smontamento delle annualità fiscali.

Margine commissioni (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
Commissioni attive				
Attività di factoring	10.005	18.749	(8.744)	-46,6%
Comm. attive - Offerta fuori sede CQ	6.650	9.883	(3.233)	-32,7%
Crediti su Pegno (CA)	21.376	14.055	7.321	52,1%
Attività di collection	1.221	1.145	76	6,6%
Attività di servicer cartolarizzazioni	4.080	1.807	2.273	>100%
Altre commissioni attive	1.178	921	257	27,9%
Totale Commissioni attive	**44.510**	**46.560**	**(2.050)**	**-4,4%**
Commissioni passive				
Collocamento portafogli factoring	(1.751)	(1.418)	(333)	23,5%
Collocamento atri prodotti finanziari	(6.103)	(6.489)	386	-5,9%
Provvigioni - offerta fuori sede CQ	(6.166)	(9.423)	3.257	-34,6%
Altre commissioni passive	(2.922)	(2.508)	(414)	16,5%
Totale Commissioni passive	**(16.942)**	**(19.838)**	**2.896**	**-14,6%**
Margine commissioni	**27.568**	**26.722**	**846**	**3,2%**

Le commissioni nette, pari a €27,6 milioni, risultano in linea con l'anno precedente, per effetto della diminuzione delle commissioni rivenienti dall'attività del factoring, compensato dall'aumento delle commissioni del credito su pegno a seguito di un maggior numero di aste nel periodo.

Le commissioni derivanti dal factoring debbono essere lette insieme agli interessi attivi in quanto nell'attività factoring pro-soluto è gestionalmente indifferente se la redditività sia registrata nella voce commissioni o interessi.

Le commissioni legate all'attività di finanziamenti garantiti da pegno sono in crescita di €7,3 milioni rispetto all'anno precedente per effetto dell'incremento del numero di aste e grazie alla continua crescita del business e al contributo della neo acquisita società di pegno portoghese.

Le commissioni relative all'attività di collection includono i ricavi dal tradizionale servizio di attività di riconciliazione degli incassi di fatture di terzi verso la P.A. pari a €1,2 milioni (+6,6% a/a); i ricavi derivanti dall'attività di master/corporate servicer per cartolarizzazioni di terze parti per €4,1 milioni.

Le commissioni attive "Altre", includono commissioni legate a servizi di conti correnti e commissioni d'asta inerenti alla controllata Art-Rite per €0,5 milioni.

La voce Comm. Attive – Offerta fuori sede CQ si riferisce alle provvigioni legate sia al business di origination CQ che al collocamento di prodotti di terzi pari complessivamente a €6,7 milioni, che devono essere lette con le provvigioni passive di offerta fuori sede CQ, pari a €6,1 milioni, composta invece dalle commissioni pagate agli agenti finanziari per il collocamento fuori sede del prodotto CQ.

Le commissioni di collocamento dei prodotti finanziari riconosciute a terzi sono riconducibili alle retrocessioni a intermediari terzi per il collocamento e la gestione del prodotto SI Conto! Deposito in regime di passporting, mentre le commissioni passive di collocamento portafogli factoring sono legate ai costi di origination dei crediti factoring.

Tra le altre commissioni passive figurano commissioni su negoziazioni titoli di terzi e commissioni dovute su servizi di incasso e pagamento interbancari.

Risultato attività di negoziazione (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
Risultati trading su titoli	30	1.370	(1.340)	-97,8%
Totale	**30**	**1.370**	**(1.340)**	**-97,8%**

La voce include il risultato di negoziazione dei titoli di Stato italiano.

Utili (perdite) da cessione o riacquisto (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
Utili realizzati su titoli di debito portafoglio HTCS	11.019	3.610	7.409	>100%
Utili realizzati su titoli di debito portafoglio HTC	-	-	-	n.a.
Utili realizzati su crediti (ptf Factoring)	4.363	4.771	(408)	-8,6%
Utili realizzati su crediti (ptf CQ)	2.340	1.602	738	46,1%
Totale	**17.722**	**9.983**	**7.739**	**77,5%**

La voce Utili (perdite) da cessione o riacquisto include gli utili realizzati da vendite sul portafoglio titoli (pari a €11 milioni) e gli utili derivanti dalla cessione di portafogli crediti factoring e CQ.

Le rettifiche di valore su crediti effettuate al 31 dicembre 2025 ammontano a €10,3 milioni rispetto a €1,1 milioni al 31 dicembre 2024; si ricorda che il 2024 includeva un rilascio di €8 milioni a seguito del venir meno di presupposti di accantonamenti effettuati nel passato su possibili accordi transattivi con l'Organo Straordinario di Liquidazione di un Comune in dissesto e conseguente aggiornamento delle stime di probabilità di recupero del medesimo credito a seguito della già citata Sentenza del Corte Europea dei Diritti dell'Uomo. Nel corso del quarto trimestre 2025 si è registrato un rilascio di rettifiche di valore pari a €5,5 milioni relative a 2 posizioni con contestuale incremento degli accantonamenti a fondo rischi per €5,5 milioni, a fronte dell'accoglimento dei decreti alla CEDU al momento in attesa di sentenza. Il costo del rischio si attesta allo 0,39% (0,6% al netto delle riprese di valore) rispetto allo 0,30% registrato nel dicembre 2024, escludendo la ripresa di valore precedentemente citata. Le rettifiche di valore su crediti hanno registrato nel corso dell'anno una dinamica principalmente influenzata da effetti positivi derivanti da recuperi su posizioni definitivamente concluse con rilasci di accantonamenti e da rilasci per l'incasso integrale di crediti vantati verso Comuni precedentemente in dissesto finanziario. Al contempo, l'incremento è attribuibile principalmente a sentenze giudiziarie sfavorevoli.

Gli accantonamenti al fondo rischi sono inoltre aumentati a seguito all'ingresso di alcuni clienti in procedure di composizione negoziata della crisi, ancorché in fase solo iniziale.

Spese per il personale (€.000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
Salari e stipendi	(26.018)	(25.343)	(675)	2,7%
Contributi e altre spese	(5.667)	(5.373)	(294)	5,5%
Compensi amministratori e sindaci	(1.918)	(1.736)	(182)	10,5%
Totale	**(33.603)**	**(32.452)**	**(1.151)**	**3,5%**

La componente di retribuzione fissa del costo del personale ha registrato un incremento dovuto alla revisione del contratto bancario applicata a gran parte del personale e all'incremento delle risorse, il cui numero medio è passato da 315 a 361 per l'ingresso, a partire dal mese di novembre, di 44 nuove risorse della società portoghese Pignus - Credito Economico Popular, acquista dalla controllata Kruso Kapital.

Si segnala che, in considerazione delle indicazioni formulate dall'Organo di Vigilanza, la componente variabile della retribuzione del personale del Gruppo riferibile all'esercizio corrente non è stata stanziata a bilancio nel presente esercizio.

Altre spese amministrative (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
Spese IT	**11.530**	**9.881**	**1.649**	**16,7%**
Consulenze e servizi professionali	**4.438**	**2.955**	**1.483**	**50,2%**
Consulenze di sviluppo e adeguamento normativo	1.568	1.325	243	18,3%
Consulenze legali e professionali	2.427	1.175	1.252	106,6%
Spese di revisione contabile	443	455	(12)	-2,6%
Spese inerenti il credito	**18.236**	**11.220**	**7.016**	**62,5%**
Spese coperture assicurative	5.732	2.292	3.440	150,1%
Spese recupero credito	7.692	4.098	3.594	87,7%
Spese origination	2.566	2.435	131	5,4%
Attività di servicing e collection	1.915	1.922	(7)	-0,4%
Spese contenzioso passivo	331	473	(142)	-30,0%
Altre spese funzionamento	**3.336**	**3.316**	**20**	**0,6%**
Spese outsourcing e consulenza	940	947	(7)	-0,7%
Altre spese di funzionamento	1.031	1.081	(50)	-4,6%
Spese inerenti gestione veicoli	533	568	(35)	-6,2%
Contributi associativi	384	361	23	6,4%
Spese trasporto valori	257	180	77	42,8%
Assicurazioni	191	179	12	6,7%
Spese pubblicità	**2.137**	**1.677**	**460**	**27,4%**
Spese relative a immobili	**2.434**	**2.304**	**130**	**5,6%**
Altre spese relative a immobili	675	844	(169)	-20,0%
Spese manutenzione	721	572	149	26,0%
Spese utenze e pulizie	634	502	132	26,3%
Spese inerenti portineria e sorveglianza	404	386	18	4,7%
Spese relative al personale	**2.588**	**2.700**	**(112)**	**-4,1%**
Noleggi e spese inerenti auto	769	876	(107)	-12,2%
Rimborsi spese e rappresentanza	914	934	(20)	-2,1%
Altre Spese relative al personale	498	505	(7)	-1,4%
Spese inerenti agenti	407	385	22	5,7%
Imposte indirette e tasse	**2.842**	**2.626**	**216**	**8,2%**
Totale costi funzionamento	**47.541**	**36.679**	**10.862**	**29,6%**

Le spese amministrative hanno registrato un incremento del 29,6%, principalmente riconducibile a costi connessi allo sviluppo del business e alla compliance con le nuove normative.

La crescita della voce spese per coperture assicurative è legata ai maggiori premi assicurativi su portafogli factoring e per l'operazione SRT su portafogli CQ.

Le spese per consulenze sono costituite in larga parte dai costi non ricorrenti sostenuti per adempiere ai riscontri ricevuti dall'autorità di vigilanza e nuove operazioni già poste in essere o avviate della controlla Kruso Kapital quali strutturazione e collocamento della CLN, strutturazione di una prospettata operazione ABS di funding e mitigazione del rischio e consulenze inerenti al translisting dal mercato EGM a MTA.

Le spese informatiche comprendono i costi per i servizi forniti dall'outsourcer responsabile della gestione dei sistemi legacy, nonché quelli relativi all'infrastruttura IT, in aumento per effetto sia di maggiori investimenti sia di adeguamenti normativi.

Le imposte indirette e le tasse risultano in crescita, principalmente per effetto dell'incremento dei contributi versati in relazione ai decreti ingiuntivi attivati nei confronti dei debitori della pubblica amministrazione.

Rettifiche di valore su attività materiali e immateriali (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
Ammortamento fabbricati strumentali	(1.028)	(819)	(209)	25,5%
Ammortamento mobili e attrezzature	(454)	(416)	(38)	9,1%
Ammortamento valore d'uso	(1.682)	(1.409)	(273)	19,4%
Ammortamento software	(667)	(614)	(53)	8,6%
Ammortamento altri beni immateriali	(661)	(43)	(618)	>100%
Totale	**(4.492)**	**(3.301)**	**(1.191)**	**36,1%**

Le rettifiche di valore su attività materiali/immateriali sono legate agli ammortamenti su immobili ad uso strumentale oltre che l'ammortamento del "diritto d'uso" dell'attività oggetto di leasing, a seguito dell'applicazione dell'IFRS16.

Altri oneri e proventi di gestione (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
Sopravanzi d'asta	1.064	737	327	44,4%
Recuperi spese e imposte	1.930	1.425	505	35,4%
Contributo al FITD	(390)	(5.145)	4.755	-92,4%
Ammortamenti oneri pluriennali	(675)	(665)	(10)	1,5%
Altri oneri e proventi	345	304	41	13,5%
Sopravvenienze attive e passive	(802)	1.109	(1.911)	<100%
Totale	**1.472**	**(2.235)**	**3.707**	**<100%**

L'incremento della voce "Altri oneri e proventi di gestione" rispetto all'anno precedente è dovuto alla riduzione del contributo al fondo interbancario



I PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI

Voci dell'attivo (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta	%
Cassa e disponibilità liquide	87.791	93.437	(5.646)	-6,0%
Attività finanziarie valutate al FV con impatto a conto economico	1.621	-	1.621	n.a.
Attività finanziarie valutate al FV con impatto sulla redditività complessiva	1.186.326	1.147.197	39.129	3,4%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.610.862	2.873.051	(262.189)	-9,1%
a) crediti verso banche	19.161	23.024	(3.863)	-16,8%
b1) crediti verso clientela - finanziamenti	2.541.681	2.788.970	(247.289)	-8,9%
b2) crediti verso clientela - titoli di debito	50.020	61.057	(11.037)	-18,1%
Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	2.146	3.557	(1.411)	-39,7%
Partecipazioni	985	984	1	0,1%
Attività materiali	57.582	53.433	4.149	7,8%
Attività immateriali	34.116	47.233	(13.117)	-27,8%
di cui: avviamento	30.690	45.075	(14.385)	-31,9%
Attività fiscali	13.055	13.415	(360)	-2,7%
Altre attività	343.930	470.591	(126.661)	-26,9%
Totale dell'attivo	**4.338.414**	**4.702.898**	**(364.484)**	**-7,8%**

Il 31 dicembre 2025 si è chiuso con un totale attivo in diminuzione del 7,8% rispetto al fine esercizio 2024 e pari a €4,3 miliardi di euro.

Il portafoglio titoli del Gruppo, nella sua componente Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (di seguito "HTCS"), resta prevalentemente composto da titoli di Stato italiani con una duration media pari a circa 16,3 mesi (la duration media residua a fine esercizio 2024 era pari a 15,2 mesi). Il valore nominale dei titoli di Stato compresi nel portafoglio HTCS ammonta al 31 dicembre 2025 a €1.154 milioni (€1.117 milioni del 31 dicembre 2024), e la relativa riserva di valutazione a fine periodo è positiva e pari a €6,5 milioni al lordo dell'effetto fiscale.

Crediti verso clientela (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
Crediti Factoring	1.387.486	1.569.156	(181.670)	-11,6%
Finanziamenti CQS/CQP	572.943	701.494	(128.551)	-18,3%
Crediti su pegno	155.058	143.845	11.213	7,8%
Finanziamenti PMI	188.158	223.702	(35.544)	-15,9%
Titoli ABS	177.631	92.059	85.572	93,0%
Conti correnti	380	593	(213)	-35,9%
Cassa Compensazione e Garanzia	57.137	55.016	2.121	3,9%
Altri crediti	2.888	3.105	(217)	-7,0%
Totale finanziamenti	**2.541.681**	**2.788.970**	**(247.289)**	**-8,9%**
Titoli	50.020	61.057	(11.037)	-18,1%
Totale voce crediti verso clientela	**2.591.701**	**2.850.027**	**(258.326)**	**-9,1%**

La voce crediti verso clientela in Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (di seguito HTC, ovvero "Held to Collect"), è composta dai crediti rappresentanti finanziamenti verso la clientela e dal portafoglio titoli detenuti sino alla scadenza.

Gli impieghi in essere sul factoring rispetto alla voce "Totale finanziamenti", che esclude pertanto le consistenze del portafoglio titoli, risultano pari al 55% (il 56% anche a fine esercizio 2024). I volumi generati nel periodo si sono attestati a €4.574 milioni (€4.845 milioni al 31 dicembre 2024). Il Totale finanziamenti dal presente esercizio include anche gli investimenti in titoli ABS senior aventi come sottostante crediti originati dalla Banca, al fine di una rappresentazione maggiormente coerente con il profilo di rischio creditizio e con il risultato dell'attività di origination della Banca.

I finanziamenti nella forma tecnica di CQS e CQP sono in calo rispetto alla fine del precedente esercizio con volumi erogati direttamente dalla rete di agenti pari a 138 milioni di euro (€186 milioni alla fine dell'esercizio 2024).

Gli impieghi in finanziamenti a imprese garantiti dallo Stato sono in riduzione a seguito di minori erogazioni, pari a €30,2 milioni nel corso del 2025.

L'attività di credito su pegno, svolta attraverso il Gruppo Kruso Kapital, è cresciuta nel periodo arrivando ad un impiego al 31 dicembre 2025 pari a €155 milioni, grazie anche all'acquisizione di un portafoglio pari a €8,9 milioni.

La voce Titoli ABS include inoltre l'investimento in quattro titoli ABS per un importo di €177,7 milioni (€92 milioni a fine 2024) legati a due operazioni di cartolarizzazione per l'acquisto di crediti fiscali e a due operazioni di cartolarizzazione per l'acquisto di crediti sportivi, di cui la Banca è joint arranger e di cui ricopre anche il ruolo di Master Servicer.

La voce "Titoli" HTC è composta da titoli di Stato italiani aventi duration media pari a 26,2 mesi e per un importo pari a €50 milioni; la valutazione al mercato dei titoli al 30 settembre 2025 mostra una minusvalenza latente al lordo delle imposte di €2,1 milioni.

Di seguito si mostra la tabella della qualità del credito della voce crediti verso clientela escludendo le posizioni verso titoli.

Status	31.12.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
Sofferenze lorde	131.345	179.957	(48.612)	-27,0%
Inadempienze probabili lordi	73.762	51.716	22.046	42,6%
Scaduti lordi	220.505	101.129	119.376	>100%
Deteriorati lordi	**425.612**	**332.802**	**92.810**	**27,9%**
Bonis lordi	**2.182.597**	**2.521.350**	**(338.753)**	**-13,4%**
Stage 2 lordi	69.651	58.129	11.522	19,8%
Stage 1 lordi	2.112.946	2.463.221	(350.275)	-14,2%
Totale crediti verso clientela	**2.608.209**	**2.854.152**	**(245.943)**	**-8,6%**
Rettifiche di valore specifiche	**61.213**	**57.486**	**3.727**	**6,5%**
Sofferenze	34.423	38.499	(4.076)	-10,6%
Inadempimenti probabili	25.159	18.353	6.806	37,1%
Scaduti	1.631	634	997	>100%
Rettifiche di valore di portafoglio	**5.315**	**7.695**	**(2.380)**	**-30,9%**
Stage 2	351	313	38	12,1%
Stage 1	4.964	7.382	(2.418)	-32,8%
Totale rettifiche di valore	**66.528**	**65.181**	**1.347**	**2,1%**
Esposizione netta	**2.541.681**	**2.788.970**	**(247.289)**	**-8,9%**

L'incidenza dei crediti deteriorati lordi sul totale finanziamenti lordi è salita al 16,3% rispetto al 11,7% del 31 dicembre 2024, mentre il ratio calcolato sui valori netti dei medesimi periodi è rispettivamente pari al 14,3% e al 9,9% (il dato relativo all'NPE dell'esercizio 2024 è stato riperfomato a fini di comparabilità, includendo i titoli ABS senior di cui la Banca è investitrice e originator, in linea con il perimetro di calcolo adottato a partire dall'esercizio 2025) a seguito di una diminuzione in valore assoluto del peso crediti in bonis e un aumento dei crediti deteriorati relativamente allo status scaduti, che restano elevati per via dell'applicazione della definizione di default ("New DoD"). Rispetto a fine esercizio 2024 l'incremento è dovuto alla nuova classificazione a scaduto di alcune posizioni creditizie dei crediti scaduti, in piena conformità con i riscontri ricevuti da Banca d'Italia e le costanti interlocuzioni con la stessa che prevedono la completa inefficacia dei mitigant aziendali contestati in sede di accertamento ispettivo, precedentemente utilizzati ai fini della sospensione del calcolo dello scaduto. Si evidenzia, inoltre, che a seguito dell'uscita dallo stato di dissesto di una posizione di rilievo avvenuta nel terzo trimestre 2025, è stato riclassificato un importo di €68 milioni dalle sofferenze agli scaduti.
La crescita dello scaduto è relativa in misura preponderante al portafoglio factoring pro-soluto verso la P.A., settore che continua, al di là delle nuove regole tecniche utilizzate per rappresentarne il dato di scaduto ai fini regolamentari, a non presentare particolari criticità in termini di qualità del credito e probabilità di recupero. [2]

[2] Si riporta di seguito l'elenco dei soggetti della Pubblica Amministrazione che, ai sensi delle norme in materia di nuova definizione di default, risultano classificati, al 31 dicembre 2025, in stato di default. Comune di Cuglieri, Santi Cosma E Damiano, Abriola, Acate, Accumoli, Acerno, Aci Catena, Aci Sant'Antonio, Acquafondata, Acquara, Acquaviva Collecroce, Adrano, Africo, Agrigento, Ardore, Arata, Ariano, Arlanetta, Atripalda Lazzaro, Atzara Le Fusi, Alessandria, Alessandria Del Carretto, Alessandria Della Rocca, Alessano, Alezio, Alfe, Almenno San Salvatore, Altavilla Irpina, Altavilla Silentina, Alto Reno Terme, Amantea, Andria, Angiulina Salonia, Aragona, Arce, Arcevazzo Romano, Ardore, Argusto, Arienzo, Arpaia, Arsoli, Arzano, Arzergranda, Ascea, Assemini, Atina, Auriga, Avella, Avellino, Avola, Barberia, Balsorano, Barano D'Ischia, Barcellona Pozzo Di Gotto, Bareggio, Bari, Baronissi, Baselice, Bassano Romano, Bellegra, Belmonte Calabro, Belmonte In Sabina, Belmonte Mezzagno, Belsito, Belvedere Di Spinello, Benestare, Bergamo, Bernalda, Bianchi, Biancavilla, Bisaccia, Bitetto, Bogliasco, Bolognetta, Boninconsiglio, Bonmartino, Borgetto, Borghetto Santo Spirito, Borgia, Bostoncelate, Boxalmo, Bovile Ernica, Bracciano, Bracigliano, Brindisi, Brignatura, Brolo, Bucchieri, Bucinabitacolo, Burgio, Buttigliera D'Asti, Cagli, Cagnano Amiterno, Caiazzo, Cairano, Calamonaci, Calascibetta, Calatafimi Segesta, Calcinaturo, Calvenzo, Calvi Risorta, Camigliano, Camminata, Campo Nell'Elba, Camobello Di Licata, Camobello Di Mazara, Campodarsego, Campofranco, Camporotondo Etneo, Canossano, Candida, Cancatori Bagni, Capena, Capizzi, Capo D'Orlando, Caprete, Carapelle, Carbonara, Carlopoli, Carmiano, Carovigno, Casal Di Principe, Casalnuovo Di Napoli, Casape, Casapesenna, Caserta, Casoria, Cassano All Jonio, Castel Madama, Castel San Giorgio, Castel San Girolamo, Castel Verrino, Castelfranco Di Sotto, Castellabate In Miscano, Castellammare Del Golfo, Castellana Grotte, Castellarante, Castellina Marittima, Castello Del Matese, Castelnuovo Di Conza, Castelpagano, Castelterrmini,

Nemmeno lo scaduto del pegno, che l'Autorità di Vigilanza ha richiesto di calcolare pur in assenza di un obbligo da parte della clientela di un obbligo formale di rimborso, desta alcuna preoccupazione dal momento che con la vendita del bene dato a pegno si recupera il valore del finanziamento e di tutte le competenze.
Il coverage ratio dei crediti deteriorati si attesta al 14,4%, in diminuzione rispetto al 17,3% registrato al 31 dicembre 2024. Il dato risente del piu' elevato ammontare di crediti scaduti, come precedentemente indicato. Il coverage ratio delle sofferenze, escludendo le esposizioni verso comuni in temporaneo dissesto, risulta pari all'84,6%.

Castelvecchio Subequo; Castelverrino; Castelvetrano; Castiglione Del Genovesi; Castretti; Castrofilippo; Catanzaro; Cavalcina; Celleie; Centola; Centuripe; Ceppaloni; Ceranova; Cerchiara Di Calabria; Cercole; Cerenzia; Cerreto D'Esi; Cerreto Laziale; Cervesa Di Pavia; Cervaro; Cervinara; Cervino; Cesa; Charemonte Gub; Chatellalle Centrale; Cicciano; Cini' Marina; Cisterniino; Citta' Di Castello, Civitavecchia; Civitella Paganico; Civitella Roveto; Civitella San Paolo; Cogorno Este; Colleferro; Cologno Monzese; Colonnia; Colosimi; Colzate; Comiso; Comuni; Conigliano; Consorzi Terme; Conversano; Copertino; Corfinio; Corigliano-Rossano; Corleone; Corsanu; Cosoleto; Coronei; Cremella; Crespina Lorenzana; Crispano; Crepalta; Crosia; Crotone; Crucoli; Cupra Marittima; Curinga; Cusano Mutri; Cutro; Davoli; Delianuove; Diamante; Dimitella; Dronero; Durazzano; Durona; Ebbusco; Fabriano; Faenza; Faicchio; Falciano Del Massico; Falcone; Fasano; Favara; Ferrandina; Piamignano; Ficulazzo; Figline Vegliaturo; Filadelfia; Filandari; Foggi; Fiumaro; Fiumefreddo Bruzio; Fivizzano; Fiumeri; Foggia; Foiano Di Val Fortore; Fontechiari; Formia; Fornelli; Francavilla Di Sicilia; Francavilla Marittima; Frantavilla Sul Sinni; Frascaruse; Frattamaggiore; Fresilone; Furci Siculo; Furnari; Gaggi; Gagliato; Galatone; Galatro; Galicano Nel Lazio; Galiacrori; Gampoli; Gasperina; Gattico-Veruno; Gela; Gerzano Di Roma; Grano Vetusto; Giardinello; Giarre; Gioia Tauro; Giorgia Tonna; Giosso Marea; Girifalco; Giugliano In Campania; Gizzeria; Golasecca; Grammichele; Grassano; Grisolia; Grottammarida; Grutte; Grumo Appula; Guardavalle; Guardia Perticara; Guarene Piemontese; Guarcino Sanfraimondi; Guidonia Montecelio; Isca Sullo Ionio; Ischia; Ispia Delle Femmine; Isola Di Capo Rizzuto; Isnica; Jenne; Joppolo Giancaxio; Lagonegro; Lago; Lanezia Terme; Lanciano; Lanzo Torinese; Lattanzio; Laureana Di Borrello; Laurino; Lavello; Lenoni; Lesina; Letino; Lettere; Liberi; Librizzi; Licibani; Lerri; Longobardi; Longobucco; Longone Sabino; Lucca Sicula; Luco Dei Marsi; Lupara; Lusira; Luzzi; Macerata Campania; Maccalani; Maenza; Maida; Maiera ; Maierato; Maissana; Malno; Malvito; Mandatoriccio; Manoccalzati; Maracalagoni; Maratea; Marcianise; Marighanello; Marigliano; Marina Di Gioiosa Ionica; Marineo; Martirano Lombardo; Martone; Mascali; Massa D'Albe; Massa Marittima; Massafra; Mazara Del Vallo; Mazzarino; Mazzarrone; Melicucco; Melissa; Melito Irpino; Menaggio; Miglierina; Mignano Monte Lungo; Milazzo; Milete; Minturnella Imbocchi; Mirto; Molochio; Monasterace; Mondragone; Monforte San Giorgio; Mongiuffi Melia; Mongrassano; Montagnalisalu; Montalbano Elicona; Montalbano Jonico; Montalto Uffugo; Montauro; Monte Compatri; Montebello Ionico; Montecalvo Irpino; Montecorvino Pugliano; Montefalcione; Montefurto Irpino; Montelepre Di Puglia; Montemaggiore Belsito; Montemagno; Montemesola; Montemonte; Montepagano; Monteresta Alino; Montetosso Calabro; Mezzeroiondo; Montesarchio; Montesculdino; Montesilvano; Montono Romano; Moriano Calabro; Napoli; Nardodipace; Nasc; Naretto; Nettuno; Nicolosi; Nocera Inferiore; Nocera Terinese; Noci; Norma; Noto; Nova Vella; Novoli; Oliva; Olivadi; Oliveri; Omignano; Oppido Mamertina; Orina; Orsara Di Puglia; Orsomarso; Orta; Ottonovo; Ottaia; Ossola; Ottati; Paceco; Pago Veiano; Palagiano; Palazzolo Acreide; Palermiti; Palermo; Palma Di Montechiaro; Palmi; Pacinicette; Pantigliate; Paola; Parlee; Parsina; Partinico; Patemo; Patti, Pazzano; Pellezzano; Penna In Teverina; Penna Sant'Andrea; Pennadumo; Perito; Perrose; Pescara; Pesco Sannita; Petilie Policastro; Petina; Petrolo; Pettena'; Poggino; Piana Degli Albanesi; Pianopoli; Piazze Armerina; Pietraperzia; Pieve Ligure; Pigio; Pignataro Maggiore; Pignola; Pinarlo; Pisogne; Pizzo; Pizzoni; Poggio Nativo; Progiostranino; Polia; Pontoni; Poliganio A Mare; Polistena; Polla; Polleno Trocchia; Pomarico; Ponte San Pietro; Porcellotone; Poppi; Porto Empedocle; Portoferraio; Pompolo Di Capo Passero; Posado; Postiglione; Potenza; Pozzuoli; Prato Sannita; Pratella; Pretole Serra; Preseerzo; Presicce - Acquarica; Priverno; Prizzi; Procenò; Puldano; Quebano; Quarto Sant'Elena; Quarbuccio; Rocalmuto; Raddusa; Raffadali; Ramacca; Ranuazzo; Rapino; Ravanusa; Reatmente; Reggio Calabria; Riace; Rienzo, Rieadi; Reighani; Riesi; Rieti; Ruzzicoli; Rocca D'Evandro; Rocca Di Neto; Rocca San Felice; Roccabernarda; Roccadaspide; Roccafiorito; Roccafluviene; Roccagorga; Roccamontina; Roccapelmonte; Roccasecca; Roccavaldina; Roccelle Ionica; Rocchetta E Croce; Rocchetta Ligure; Rodi Milici; Rofrano; Rometta; Rosate Capo Spulico; Rosiani; Rotonda; Rovo Di Puglia; S Angelo D'Alife, S Nicola Manfredi, S Sofia D'Epiro, Salapaiuta, Salemi, Salerno, Salice Salentino, Salva; San Cassano; San Catalbo; San Demetrio Corone; San Fiore; San Genesio Ed Uniti, San Giorgio Del Sannio; San Giorgio Morgeto; San Giovanni Gemini; San Giovanni In Fiore; San Giovanni La Punta; San Giovanni Rotondo; San Giovanni Valdarno; San Lorenzello; San Lucido; San Marco In Lamis; San Marco La Catola; San Martino Di Finita; San Martino Sannita; San Martino Valle Caudina; San Mauro Forte; San Nicola Arcella; San Nicola Dell'Alto; San Pietro Di Cadore; San Pietro In Cariano; San Pietro Infine; San Roberto; San Severino Lucano; San Sosio Baronia; San Valentino Torio; Sanmicandro Di Bari; Sannicola; Santa Cesarea Terme; Santa Cristina D'Aspromonte; Santa Croce Camerina; Santa Flavia; Santa Maria A Vico; Santa Maria Di Licodia; Santa Paolina; Santa Teresa Di Riva; Sant'Agata Di Militello; Sant'Alessio In Aspromonte; Sant'Anastasia; Sant'Andrea Apostolo Dello Ionio; Sant'Angelo A Scala; Sant'Angelo Di Brolo; Sant'Arsenio; Santo Stefano In Aspromonte; Sant'Onofrio; Santa; Saracena; Sarnano; Sarno; Sassano; Satriano; Savignano Irpino; Scale; Scalea; Scalenta Zanclea; Scandale; Scalzo; Scisciano; Scicicia; Selva Malvia; Sensice; Serradifalco; Serrara; Sesto Campano; Setomo San Pietro; Settingiano; Sgurgola; Siculiana; Siderno; Sinopoli, Siracusa; Solarino; Sciaffa; Somma Vesuviana; Sonnino; Sora; Sori; Sovene Simeri; Spadafora; Spararese; Sperone; Spezzano Della Sila; Spinazzola; Statte; Stella Cilento; Stignano; Stornarella; Strongoli; Subiaco; Taranto; Taurianova; Taurisano; Teano; Telese Terme; Terlizzi, Terranova Da Sibari; Terranova Sappo Minulio; Terrasini; Terzigno; Tesserriano; Tocco Caudio; Tora E Piccili; Torano Castello; Torchiarolo; Torino; Torre Annunziata; Torre Santa Susanna; Torrenova; Torrevecchia Pia; Torrigha; Torrita Tiberina; Trabia; Trebisacce; Triggiano; Trios; Trinigliano; Trona; Ugento; Umbriatico; Uriano Peterana; Valenze; Vallesinga; Vallepietro; Vasto; Venefro; Vermole; Veroli, Vico Valentia; Vicenati; Vicevaro; Vietri Sul Mare; Viggiano; Vignola, Villa Castelli, Villa Literno; Villafranca Sicula; Villafranca Tirrena; Villagrande Strisaili; Villaricca; Vitebbo; Vitochiano; Vittoria; Vivaro Romano; Vobarno; Zafferana Etnea; Zagarise; Zambrone; Zerbolo'; Zungri; Comune Motta San Giovanni, Amministr. Prov. Di Rieti; Amministrazione Provinciale Di Catanzaro; Provincia Autonoma Di Trento; Provincia Di Barletta Andria Trani, Provincia Di Brindisi; Provincia Di Cosenza; Provincia Di Crotone; Provincia Di Imperia; Provincia Di Messina; Provincia Di Salerno, Provincia Di Taranto, Regione Calabria; Regione Siciliana; Roma Capitale, Comunita' Montana Del Tabumo; Comunita' Montana Montagnone Reatino Quinta Zona; Comunita' Montana Trasimeno Medio Tevere; Citta' Di Trentola Ducenta; Citta' Di Villa San Giovanni; Citta' Metropolitana Di Catania; Citta' Metropolitana Di Napoli; 31Esu'Fiori Base Uaafe; A.Fo.R Azienda Forestale Regione Calabria; A.R.S.A.C.-Azienda Regionale Per Lo Sviluppo Dell'Agricoltura Calabrese; A.Spe.Co.N Azienda Speciale Comune Di Noto; Aeroporto Valle D'Aosta A.V.D.A.; Agenzia Campana Per L'Edilizia Residenziale; Agenzia Forestale Regionale; Agenzia Forestale Regionale Siciliana; Automobile Club Palermo; Autorita' Di Sistema Portuale Del Mar Tirreno Centrale; Autorita' Di Sistema Portuale Del Mare Adriatico Settentrionale; Autorita' Portuale Di Messina; Banca D'Italia; Camera Di Commercio,Industria E Agricoltura Di Bari; Ch Consorzio Farmaceutico Intercomunale; Cirps-Consortium; Consiglio Nazionale Delle Ricerche; Consorzio Di Bonifica Bacini Alto Ionio Reggino; Consorzio Di Bonifica Integrale Dei Bacini Settentrionali Del Casentino, Consorzio Irriguo Alburni; In.A.F.S.E ; Inarcassa; Inail Istituto Nazionale Assicurazioni Infortuni Sul Lavoro; Inps Istituto Nazionale Previdenza Sociale; Int.Aut. Case Popolari Di Salerno, Istituto Nazionale Di Astrofisica - Inaf, Istituto Nazionale Per L'Assicurazione Contro Gli Infortuni Sul Lavoro - Inail; Istituto Regionale Per Lo Sviluppo Delle Attivita' Produttive; Lavoro Sardegna; Lazzaroni-Lace Per Il Diritto Agli Studi Universitari Nel Lazio, Libera Consorzio Comunale Di Caltanissetta, U.S. Army Hospital; Universita Degli Studi Della Campania L'Vanvitelli; Universita' Degli Studi Di Bari Aldo Moro,; Universita' Degli Studi Di Catania, Universita' Degli Studi Di Milano - Bicocca; Universita' Degli Studi Di Napoli Federico Ii, Universita' Del Salento, E.R.S.U. -Ente Regionale Per Il Diritto Allo Studio Universitario; Asl Avellzzano-Solmona-L'Aquila, Asl Bari, Asl Benevento 1, Asl Brindisi, Asl Di Piacenza; Asl Lanciano Vasto Chieti; Asl Lecce, Asl Napoli 3 Sud; Asl Prov Foggia; Asl Rieti; Asp Di Agrigento; Asp Di Trapani, Termini Area Pubblica - Agenzia Regionale Sanitaria Fugliese, Az. Ospedaliera Sant'Anna E San Sebastiano Di Caserta; Az Ospedale Provinciale Di Trapani, Az.Osp. Universitaria San Giovanni Di Dio E R.D'Aragona; Azienda Ospedaliera Bianchi-Melacrino-Morelli Di Reggio Calabria, Azienda Ospedaliera Di Rilievo Nazionale Antonio Cardarelli, Azienda Ospedaliera San Carlo Di Potenza, Azienda Ospedaliera Santa Maria Di Terni; Azienda Ospedaliera Universitaria Di Messina; Azienda Ospedaliera Universitaria Renato Dulbecco; Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Papardo-Piemonte, Azienda Ospedaliera Universitaria Ospedali Riuniti Di Foggia; Azienda Ospedaliera Universitaria Vittorio Emanuele Ferrarotto Ed Bambino; Azienda Per La Tutela Della Salute - Ats Sardegna, Azienda Provinciale Per I Servizi Sanitari Della Provincia Autonoma Di Trento; Azienda Pubblica Di Servizi Alla Persone Cavaa E Netone; Azienda Pubblica Di Servizi Alla Persone S.M.A.R.; Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro, Azienda Sanitaria Locale Salerno, Azienda Sanitaria Provinciale Di Catanzaro; Azienda Sanitaria Provinciale Di Cosenza; Azienda Sanitaria Provinciale Di Crotone; Azienda Sanitaria Provinciale Di Messina, Azienda Sanitaria Provinciale Di Palermo; Azienda Sanitaria Provinciale Di Ragusa; Azienda Sanitaria Provinciale Di Reggio Calabria; Azienda Sanitaria Provinciale Di Siracusa, Azienda Sanitaria Provinciale Enna; Azienda Sanitaria Provinciale Vibo Valentia; Azienda Sanitaria Regionale Molise; Azienda Sanitaria Territoriale Di Ospedali Riuniti Di Bergamo; Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona; Azienda Servizi Alla Persona Opera Pia Antonio Gatti, Azienda Socio Sanitaria Locale N.6 Dei Medici Campidanesi, Azienda Usl Umbria 1, Ca' Granda - Ospedale Maggiore Della Carita', Ente Ospedaliero Ospedali Galliera; Aou Sassari - Azienda Ospedaliera Universitaria Di Sassari.

La voce Attività materiali include gli immobili ad uso strumentale del Gruppo. Il loro valore di bilancio, che a partire dal 31 dicembre 2024 è calcolato utilizzando come criterio contabile il fair value, è pari a €51,4 milioni a fronte di una riserva di rivalutazione, al netto dell'effetto fiscale, di €9,0 milioni.

Gli altri costi capitalizzati includono mobili, arredi, apparecchi e attrezzature IT, oltre che il diritto d'uso relativo ai canoni affitto delle filiali e auto aziendali.

La voce attività immateriali include avviamenti per un importo pari a €30,7 milioni così suddivisi:

- l'avviamento riveniente dalla fusione per incorporazione della ex-controllata Solvi S.r.l., avvenuta nel corso del 2013 per €1,8 milioni;
- l'avviamento generatosi dall'acquisizione di Atlantide S.p.A. perfezionata il 3 aprile 2019 per €2,1 milioni;
- l'avviamento pari a €15,1 milioni, generatosi dall'acquisizione del ramo azienda Pegno ex IntesaSanpaolo perfezionata il 13 luglio 2020, svalutato di €13,3 milioni a seguito di impairment test come descritto nel paragrafo "FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO" cui si rimanda;
- l'avviamento pari a €1,2 milioni, generatosi dall'acquisizione della società Art-Rite perfezionata il 2 novembre 2022;
- l'avviamento pari a €10,5 milioni, generatosi dall'acquisizione della società Pignus - Credito Economico Popular SA perfezionata il 7 novembre 2024.

Con riferimento a tale ultima aggregazione aziendale, si è concluso nel primo semestre 2025 il processo di allocazione definitiva del corrispettivo d'acquisto, in conformità a quanto previsto dall'IFRS 3 – Business Combinations. I risultati finali del processo di Purchase Price Allocation (PPA) sono riportati di seguito:

Allocazione provvisoria corrispettivo (€.000)	
Corrispettivo d'acquisto (A)	11.559
Patrimonio netto CEP al 1 novembre 2024 (B)	(10)
Valore residuo da allocare (A+B)	**11.549**
Crediti verso la clientela	1.055
Marchio	382
Imposte differite passive	(352)
Avviamento	10.464

La partecipazione iscritta in bilancio è relativa alla joint venture con EBN Banco de Negocios S.A in EBNSISTEMA. Nell'esercizio 2025 la società EBNSISTEMA ha originato crediti per €156 milioni, rispetto a €221 milioni del 2024.

La voce Altre attività è prevalentemente composta dai crediti d'imposta da "Superbonus 110" acquistati con finalità di trading per un valore di bilancio di €296 milioni; nel corso dell'anno sono stati acquistati crediti per un valore nominale di €42 milioni. La voce include inoltre partite in corso di lavorazione a cavallo di periodo, da acconti di imposta e crediti da "Superbonus 110" acquistati con finalità di compensazione per €18 milioni.



Di seguito si forniscono i commenti ai principali aggregati del passivo di stato patrimoniale.

Voci del passivo e del patrimonio netto (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta	%
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.720.033	4.109.583	(389.550)	-9,5%
a) debiti verso banche	69.199	127.257	(58.058)	-45,6%
b) debiti verso la clientela	3.441.519	3.761.395	(319.876)	-8,5%
c) titoli in circolazione	209.315	220.931	(11.616)	-5,3%
Passività finanziarie designate al fair value	6.726	-	6.726	n.a.
Derivati di copertura	2.078	3.561	(1.483)	-41,6%
Passività fiscali	50.697	31.809	18.888	59,4%
Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-	-	n.a.
Altre passività	158.268	196.583	(38.315)	-19,5%
Trattamento di fine rapporto del personale	5.242	5.215	27	0,5%
Fondi per rischi ed oneri	43.032	41.470	1.562	3,8%
Riserve da valutazione	13.057	4.112	8.945	>100%
Riserve	237.925	215.740	22.185	10,3%
Strumenti di capitale	45.500	45.500	-	0,0%
Patrimonio di pertinenza di terzi	17.163	14.577	2.586	17,7%
Capitale	9.651	9.651	-	0,0%
Azioni proprie (-)	-	(102)	102	-100,0%
Utile d'esercizio	29.042	25.199	3.843	15,3%
Totale del passivo e del patrimonio netto	**4.338.414**	**4.702.898**	**(364.484)**	**-7,8%**

La raccolta wholesale, che rappresenta il 30% (il 30% al 31 dicembre 2024) circa del totale, è rimasta stabile in termini percentuali rispetto a fine esercizio 2024 con una diminuzione proporzionale rispetto alla raccolta retail.

Debiti verso banche (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
Debiti verso banche centrali	-	-	-	n.a.
Debiti verso banche	-	-	-	n.a.
Conti correnti presso altri istituti	578	17.900	(17.322)	-96,8%
Finanziamenti vs altri istituti (pct passivi)	17.642	62.432	(44.790)	-71,7%
Finanziamenti vs altri istituti	50.979	46.925	4.054	8,6%
Totale	**69.199**	**127.257**	**(58.058)**	**-45,6%**

La voce "Debiti verso banche" cala del 45,6%, rispetto al 31 dicembre 2024, a seguito del minor utilizzo di pronti contro termine a finanziamento del portafoglio titoli.

Debiti verso clientela (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
Depositi vincolati	2.261.130	2.565.354	(304.224)	-11,9%
Finanziamenti (pct passivi)	810.187	819.999	(9.812)	-1,2%
Finanziamenti - altri	26.000	47.744	(21.744)	-45,5%
Conti correnti clientela	309.845	288.186	21.659	7,5%
Debiti verso cedenti	25.257	34.470	(9.213)	-26,7%
Altri debiti	9.100	5.642	3.458	61,3%
Totale	**3.441.519**	**3.761.395**	**(319.876)**	**-8,5%**

La voce contabile "Debiti verso clientela" diminuisce rispetto a fine del precedente esercizio per un decremento da finanziamenti attraverso pronti contro termine, mentre resta in linea la raccolta da conti deposito e conti correnti. Le consistenze di fine periodo dei depositi vincolati diminuiscono rispetto a fine esercizio 2024 (-11,9%), registrando una raccolta netta negativa (al netto dei ratei su interessi maturati) di €315 milioni; la raccolta lorda da inizio anno è stata pari a €1.333 milioni.

La voce Debiti verso cedenti include debiti relativi ai crediti acquistati per la parte non finanziata.

Prestiti Obbligazionari emessi (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
Prestito obbligazionario - AT1	45.500	45.500	-	0,0%
Prestito obbligazionario - Tier II	-	-	-	n.a.
Prestiti obbligazionari - altri	209.315	220.931	(11.616)	-5,3%

L'ammontare dei prestiti obbligazionari emessi è inferiore rispetto al 31 dicembre 2024; la variazione è imputabile all'andamento di rimborsi e/o ulteriori sottoscrizioni delle quote senior ABS finanziate da investitori terzi.

I prestiti obbligazionari emessi sono i seguenti:

- prestito subordinato computabile a AT1 per €8 milioni, con scadenza perpetua e cedola variabile a partire dal 19/06/2023 emesso in data 18/12/2012 e 18/12/2013 (data riapertura);
- prestito subordinato computabile a AT1 per €37,5 milioni, con scadenza perpetua e cedola fissa fino al 25/06/2031 al 9% emesso in data 25/06/2021.

Gli altri prestiti obbligazionari includono le quote senior del titolo ABS delle cartolarizzazioni in essere, sottoscritte da investitori istituzionali terzi.

Tutti gli strumenti AT1, in funzione delle loro caratteristiche prevalenti, sono classificati nella voce 140 "Strumenti di capitale" di patrimonio netto.

Nella voce Passività finanziarie designate al fair value sono incluse le tranche residue delle 4 emissioni di Credit-linked notes (CLN) collocate dalla controllata KK per un totale pari a €6,7 milioni.

Il fondo rischi ed oneri, pari a €43 milioni, include un fondo per passività possibili rivenienti da acquisizioni passate pari a €1,1 milioni, la stima di oneri inerenti al personale riferiti principalmente alla quota di bonus di competenza dei primi 9 mesi del 2024, alla quota differita di bonus maturata negli esercizi precedenti ed alla stima del patto di non concorrenza e dal 2022 del piano di retention complessivamente pari a €5,8 milioni. Il fondo include inoltre una stima di oneri legati a possibili passività verso cedenti non ancora definite e una stima di altri oneri per contenziosi e controversie in essere per €24,2 milioni. Inoltre con riferimento al portafoglio CQ è incluso la copertura della stima dell'effetto negativo legato a possibili rimborsi anticipati sui portafogli in essere e sui portafogli ceduti, oltre che rimborsi legati alla sentenza Lexitor per complessivi €11,7 milioni.

La voce "Altre passività" include prevalentemente pagamenti ricevuti a cavallo di periodo dai debitori ceduti e che a fine periodo erano in fase di allocazione e da partite in corso di lavorazione ricondotte nei giorni successivi alla chiusura del periodo, oltre che debiti verso fornitori e debiti tributari.

Di seguito viene fornita la riconciliazione tra risultato e patrimonio netto della controllante con i dati di bilancio consolidato.

(€.000)	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
Risultato/Patrimonio netto capogruppo	**34.266**	**325.582**
Assunzione valore partecipazioni	-	(58.305)
Avviamenti	(13.298)	
Risultato/PN controllate	7.007	85.060
Risultato partecipazioni valutate al patrimonio netto	3.648	-
Rettifica risultato attività operative cessate	-	-
Patrimonio netto consolidato	**31.623**	**352.337**
Patrimonio netto di terzi	**(2.581)**	**(17.163)**
Risultato/Patrimonio netto di Gruppo	**29.042**	**335.174**



L'ADEGUATEZZA PATRIMONIALE

Di seguito vengono fornite le informazioni provvisorie sul patrimonio di vigilanza e sulla adeguatezza patrimoniale del Gruppo Banca Sistema.

Fondi Propri (€.000) e Coefficienti Patrimoniali	31.12.2025 Transitional	31.12.2024 Transitional	31.12.2025 Fully loaded	31.12.2024 Fully loaded
Capitale primario di classe 1 (CET1)	**253.498**	**216.460**	**257.826**	**214.759**
ADDITIONAL TIER1	45.500	45.500	45.500	45.500
Capitale di classe 1 (T1)	**298.998**	**261.960**	**303.326**	**260.259**
TIER2	596	396	596	396
Totale Fondi Propri (TC)	**299.594**	**262.356**	**303.922**	**260.655**
Totale Attività ponderate per il rischio	**1.681.277**	**1.631.744**	**1.681.277**	**1.631.744**
di cui rischio di credito	1.435.241	1.420.666	1.435.241	1.420.666
di cui rischio di mercato	9.816	8.241	9.816	8.241
di cui rischio operativo	236.221	202.837	236.221	202.837
Ratio - CET1	**15,1%**	**13,3%**	**15,3%**	**13,2%**
Ratio - T1	**17,8%**	**16,1%**	**18,0%**	**15,9%**
Ratio - TCR	**17,8%**	**16,1%**	**18,1%**	**16,0%**

Il totale dei fondi propri "fully loaded" al 31 dicembre 2025 ammonta a €303 milioni e include il 100% dell'utile, in quanto, al momento, vige il divieto di deliberare la distribuzione di dividendi. Rispetto ai fondi propri "transitional", è stato applicato il trattamento temporaneo del filtro prudenziale previsto dall'articolo 468 del CRR, al fine di neutralizzare le variazioni di prezzo dei titoli detenuti nella categoria HTCS, registrate nella riserva di valutazione del patrimonio netto. La reintroduzione del filtro è avvenuta il 9 luglio 2024 e resterà in vigore fino all'esercizio 2025.

Il 27 ottobre 2021 la Commissione europea ha pubblicato una proposta normativa (c.d. "Banking Package 2021") con l'obiettivo di completare il recepimento del framework normativo prudenziale "Basilea IV – CRR 3" approvato dal Basel Committee on Banking Supervision (BCBS) a fine 2017, che prevede una sostanziale revisione del Regolamento (UE) n. 575/2013 ("CRR"). Ad esito del c.d. "trilogo", in data 19 giugno 2024 sono stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea:

- il Regolamento (UE) 2024/1623 (CRR 3) che modifica il Regolamento sui requisiti patrimoniali e;
- la Direttiva (UE) 2024/1619 (CRD VI), che modifica la Direttiva sui requisiti patrimoniali, relativamente ai nuovi standard emanati nell'ambito del framework di Basilea.

In particolare, il Regolamento (UE) 2024/1623 (CRR III) del 31 maggio 2024 modifica il Regolamento (UE) n. 575/2013 per quanto concerne i requisiti per il rischio di credito, il rischio di aggiustamento della valutazione del credito, il rischio operativo, il rischio di mercato e l'output floor, con applicazione a partire dal 1° gennaio 2025 (fatto salvo il

rinvio di un anno dell'applicazione delle norme attinenti al framework del rischio di mercato).

A partire dal 31 marzo 2025 il Gruppo ha avviato l'adozione delle disposizioni previste dalla nuova CRR 3. L'impatto più rilevante ha riguardato la determinazione del rischio di credito relativa ai crediti su pegno per non ammissibilità, in base alle indicazioni interpretative dell'Autorità di Vigilanza, della garanzia rappresentata dall'oro, diverso dall'oro da investimento, per la riduzione del rischio di credito nella determinazione degli RWA, con la conseguente maggiore ponderazione dei crediti da 0% a 75%. Pertanto, i prestiti garantiti con sottostante gioielli in oro vengono ponderati come i prestiti privi di alcuna garanzia.

Con decorrenza 31 marzo 2025, la Banca ha inoltre provveduto alla riclassificazione dei crediti scaduti, in piena conformità con i riscontri ricevuti da Banca d'Italia che prevedono la completa inefficacia dei mitigant aziendali, contestati in sede di accertamento ispettivo, precedentemente utilizzati. A seguito di tale riclassificazione, dovrà essere applicato il calendar provisioning.

A decorrere dal 30 giugno 2025, a seguito dell'autorizzazione ricevuta da Banca d'Italia, gli RWA di Gruppo riflettono i benefici dell'operazione di Significant Risk Transfer (SRT) realizzata sul portafoglio Cessione del Quinto (CQ).

I requisiti patrimoniali consolidati che il Gruppo deve tenere al 31 dicembre 2025 sono i seguenti:

- coefficiente di capitale primario di classe 1 (CET1 ratio) pari al 10,16%;
- coefficiente di capitale di classe 1 (TIER1 ratio) pari al 11,66%;
- coefficiente di capitale totale (Total capital ratio) pari al 13,66%.

Tali ratio includono il Requisito Combinato di Riserva di Capitale (CBR), ovvero il 2,5% per la riserva di conservazione del capitale (CCB), lo 0,02% per la riserva di capitale anticiclica (CCyB) e lo 0,74% per la riserva per rischio sistemico (SyRB), per un buffer complessivo al 31 dicembre 2025 pari a 3,26%.

Relativamente al SyRB, la base di calcolo a partire dal 30 giugno 2025 all'1,00% degli RWA riferiti al rischio di credito e di controparte verso i residenti in Italia.

Al 31 dicembre 2025 l'LCR si è attestata al 975%, mentre era pari al 1.172% al 31 dicembre 2024.



Di seguito la riconciliazione tra il patrimonio netto e il CET1:

VOCI	31.12.2025	31.12.2024
Capitale	9.651	9.651
Strumenti di capitale	45.500	45.500
Riserve di utili e sovrapprezzo	237.925	215.740
Azioni proprie (-)	-	(102)
Riserve da valutazione	13.057	4.112
Utile	29.042	25.199
Patrimonio Netto di pertinenza della Capogruppo	**335.175**	**300.100**
Dividendi in distribuzione e altri oneri prevedibili		
Patrimonio netto post ipotesi di distribuzione agli azionisti	**335.175**	**300.100**
Rettifiche regolamentari	(50.640)	(51.458)
Patrimonio Netto di Terzi computabile	14.463	13.318
Stumenti di capitale non computabili nel CET1	(45.500)	(45.500)
Capitale Primario di Classe 1 (CET1)	**253.498**	**216.460**

INFORMAZIONI RELATIVE AL CAPITALE E AL TITOLO AZIONARIO

Informazioni relative al capitale e agli assetti proprietari

Il capitale sociale di Banca Sistema risulta costituito da n. 80.421.052 azioni ordinarie per un importo complessivo versato di Euro 9.650.526,24. Tutte le azioni in circolazione hanno godimento regolare 1 gennaio.

Sulla base delle evidenze pubblicate nel sito di Consob fino al 30/01/2026 gli azionisti titolari di quote superiori al 5%, soglia oltre la quale la normativa italiana (art.120 TUF) prevede l'obbligo di comunicazione alla società partecipata ed alla Consob, sono i seguenti:

Soggetto al vertice della catena	Azionista	% sul capitale capitale ordinario	% sul capitale capitale votante
Gianluca Garbi	SGBS Srl	23,1%	22,5%
	Garbifin Srl	0,5%	0,5%
	Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo	5,0%	4,9%
	Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria	7,4%	7,2%
	Fondazione Sicilia	7,4%	7,2%
	Trium Capital LLP	5,0%	4,9%
	MERCATO	51,6%	52,8%
TOTALE AZIONI		**100,0%**	



Titolo

Il titolo azionario Banca Sistema è negoziato al Mercato Telematico Azionario (MTA) della Borsa Italiana, segmento STAR. Il titolo Banca Sistema fa parte dei seguenti indici di Borsa Italiana:

FTSE Italia All-Share Capped;

FTSE Italia All-Share;

FTSE Italia STAR;

FTSE Italia Banche;

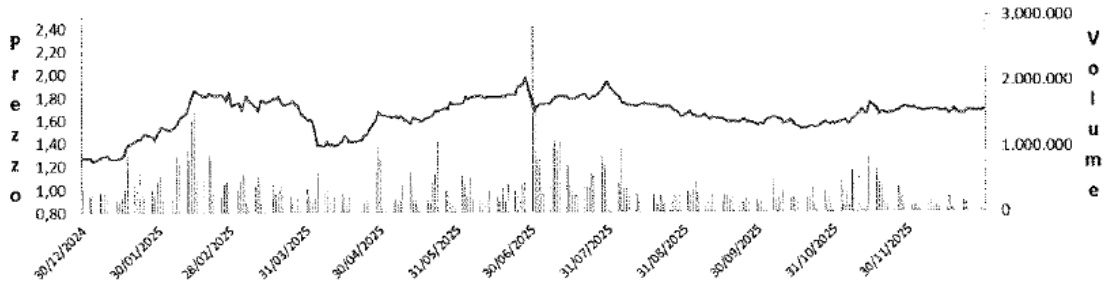
FTSE Italia Finanza;

FTSE Italia Small Cap.

Nel 2025 il valore azionario del titolo ha oscillato in un range compreso tra un prezzo di chiusura minimo di 1,238 euro ed un prezzo di chiusura massimo di 1,964 euro.

La variazione del prezzo l'ultimo giorno di mercato del 2025 rispetto allo stesso giorno dell'anno precedente è stata positiva del +33%.

Nel corso del 2025, i volumi medi giornalieri sono stati di poco superiori a 389.000 azioni, in deciso rialzo rispetto a quelli registrati nel 2024 (300.000 circa).



GESTIONE DEI RISCHI E METODOLOGIE DI CONTROLLO A SUPPORTO

Con riferimento al funzionamento del "Sistema di Gestione dei Rischi", Il Gruppo si è dotato di un sistema imperniato su quattro principi fondamentali:

- appropriata sorveglianza da parte degli organi e delle funzioni aziendali;
- adeguate politiche e procedure di gestione dei rischi (sia in termini di esposizione al rischio di credito sia in termini di erogazione del credito);
- opportune modalità e adeguati strumenti per l'identificazione, il monitoraggio, la gestione dei rischi e adeguate tecniche di misurazione;
- esaurienti controlli interni e revisioni indipendenti.

Tale sistema viene presidiato dalla Direzione Rischi e sostenibilità tenendo sotto costante controllo l'adeguatezza patrimoniale e il grado di solvibilità in relazione all'attività svolta.

La Direzione, nel continuo, analizza l'operatività del Gruppo allo scopo di pervenire ad una completa individuazione dei rischi cui il Gruppo risulta esposto (mappa dei rischi).

Il Gruppo, al fine di rafforzare la propria capacità nel gestire i rischi aziendali, ha istituito il Comitato Rischi, ALM e sostenibilità, la cui mission consiste nel supportare la Banca nella definizione delle strategie, delle politiche di rischio e degli obiettivi di redditività e liquidità.

Il Comitato Rischi, ALM e sostenibilità monitora su base continuativa i rischi rilevanti e l'insorgere di nuovi rischi, anche solo potenziali, derivanti dall'evoluzione del contesto di riferimento o dall'operatività prospettica del Gruppo.

La Capogruppo, ai sensi del 11° aggiornamento della Circolare di Banca d'Italia n. 285/13 nell'ambito del Sistema dei Controlli Interni (Parte I, Titolo IV, Capitolo 3, Sezione II, Paragrafo 5), ha attribuito al Comitato di Controllo Interno e Gestione Rischi il compito di coordinamento delle Funzioni di Controllo di secondo e di terzo livello; in tal senso, il Comitato permette l'integrazione e l'interazione tra tali Funzioni, favorisce le sinergie, riducendo le aree di sovrapposizione e supervisiona il loro operato.

Con riferimento al framework di gestione del rischio, si informa che il Gruppo utilizza un quadro di riferimento integrato, sia per l'identificazione della propria propensione al rischio sia per il processo interno di determinazione dell'adeguatezza patrimoniale. Tale sistema è rappresentato dal Risk Appetite Framework (RAF) disegnato allo scopo di verificare che gli obiettivi di crescita e di sviluppo avvengano nel rispetto della solidità patrimoniale e finanziaria.

Il RAF è costituito da meccanismi di monitoraggio, di alert e relativi processi di azione per poter intervenire tempestivamente in caso di eventuali disallineamenti con i target definiti. Tale framework è soggetto ad aggiornamento annuale in funzione delle linee guida strategiche e degli aggiornamenti normativi richiesti dai regulators.

Con riferimento al modello utilizzato per la determinazione dell'adeguatezza patrimoniale ICAAP (Internal Capital Adeguacy Assessment Process) e di adeguatezza sotto il profilo della liquidità ILAAP (Internal Liquidity Assessment Process), tale framework permette al Gruppo nel continuo, di testare l'impianto di determinazione dei rischi e di poter aggiornare i relativi presidi presenti nel proprio RAF.

In merito al presidio dei rischi di credito, oltre alla consolidata attività di controlli di secondo livello e di monitoraggio periodico posta in essere dalla Direzione Rischi e sostenibilità, sono stati implementati i requisiti funzionali per consentire al Gruppo di essere *compliant* in riferimento all'introduzione della nuova Definizione di Default a partire dal 1 gennaio 2021.

Sempre con riferimento ai presidi sul rischio di credito, il Gruppo, al fine di realizzare maggiori sinergie operative, a partire da febbraio 2020, è passato da una struttura organizzativa funzionale ad una struttura divisionale al fine di valorizzare ogni singola linea di business rendendola comparabile agevolmente con i rispettivi peers specializzati.

Si informa, infine, che in ottemperanza agli obblighi previsti dalla disciplina di riferimento, il Gruppo, pubblica annualmente l'Informativa al Pubblico (c.d. Pillar III) riguardante l'adeguatezza patrimoniale, l'esposizione ai rischi e le caratteristiche generali dei sistemi preposti all'identificazione, misurazione e gestione degli stessi. L'informativa è pubblicata sul sito internet www.bancasistema.it nella sezione Investor Relations.

Ai fini della misurazione dei rischi di "primo pilastro", il Gruppo adotta le metodologie standard per il calcolo del requisito patrimoniale ai fini di Vigilanza Prudenziale. Per la valutazione dei rischi di "secondo pilastro" il Gruppo adotta, ove disponibili, le metodologie previste dalla normativa di Vigilanza o predisposte dalle associazioni di categoria. In mancanza di tali indicazioni vengono valutate anche le principali prassi di mercato per operatori di complessità ed operatività paragonabile a quella del Gruppo.

ALTRE INFORMAZIONI

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

Ai sensi dell'art 123-bis, comma 3 del Decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, è stata predisposta la "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari"; il documento, pubblicato congiuntamente al progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, è disponibile nella sezione "Governance" del sito internet di Banca Sistema (www.bancasistema.it).

RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE

Ai sensi dell'art. 84-quarter, comma 1, del Regolamento emittenti, attuativo del Decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, è stata predisposta la "Relazione sulla remunerazione"; il documento, pubblicato congiuntamente al progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, è disponibile nella sezione "Governance" del sito internet di Banca Sistema (www. bancasistema.it).

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del 2025 non sono state svolte attività di ricerca e di sviluppo.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni poste in essere con parti correlate e soggetti connessi, incluso il relativo iter autorizzativo e informativo, sono disciplinate nella "Procedura in materia di operazioni con soggetti collegati" approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicato sul sito internet della Capogruppo Banca Sistema S.p.A.

Le operazioni effettuate dalle società del Gruppo con parti correlate e soggetti connessi sono state poste in essere nell'interesse della Società anche nell'ambito dell'ordinaria operatività; tali operazioni sono state attuate a condizioni di mercato e comunque sulla base di reciproca convenienza economica e nel rispetto delle procedure.

OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI

Nel corso del 2025 il Gruppo non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali, così come definite nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

A seguito della comunicazione ricevuta in data 13 gennaio 2026 dalla Banca d'Italia in relazione al completamento del Supervisory Review and Evaluation Process (SREP) del 2025, Banca Sistema, dal 31 marzo 2026, rispetterà i seguenti requisiti complessivi di capitale su base consolidata:

- CET1 ratio: 10,10% (9,40% fino al 31 dicembre 2025);



- Tier1 ratio: 11,60% (10,90% fino al 31 dicembre 2025);
- Total capital ratio: 13,60% (12,90% fino al 31 dicembre 2025).

La Banca è, altresì, tenuta al rispetto del coefficiente anticiclico specifico e al coefficiente di riserva di capitale a fronte del rischio sistemico. Questi coefficienti patrimoniali corrispondono agli Overall Capital Requirement (OCR) ratios, come definiti dagli Orientamenti ABE/GL/2022/03 e dalla CRDVI e rappresentano la somma delle misure vincolanti (Total SREP Capital Requirement ratio – TSCR) e del requisito combinato di riserva di capitale.

Con riferimento alle misure imposte da Banca d'Italia il 20 dicembre 2024, si comunica che, a completamento del processo SREP 2025, la stessa Banca d'Italia ha richiesto che entro 90 giorni, sia svolta da un consulente esterno indipendente una verifica al fine di accertare l'effettiva efficacia delle misure organizzative poste in essere per rafforzare il sistema dei controlli interni della Banca. Nelle more del completamento di tali analisi, e dei successivi ulteriori approfondimenti da parte della Vigilanza, resteranno ancora in vigore le misure restrittive adottate il 20 dicembre 2024 concernenti la distribuzione degli utili o di altri elementi del patrimonio, la corresponsione della parte variabile della remunerazione, il pagamento di cedole o dividendi su strumenti di AT1. Nella medesima comunicazione viene fatto riferimento ad alcuni punti di attenzione inerenti al quadro aziendale riguardanti principalmente la sostenibilità di medio periodo del business model, il livello dei crediti deteriorati lordi sul totale del portafoglio creditizio e il profilo di adeguatezza patrimoniale anche alla luce dell'incremento degli RWA conseguente agli interventi sul portafoglio creditizio richiesti dalla Vigilanza a seguito dell'ispezione del 2024.

La Vigilanza ha inoltre preso atto delle misure rimediali adottate dalla Banca in materia di classificazione dei crediti scaduti richiedendo di continuare a mantenere nel tempo il pieno allineamento ai relativi standard regolamentari.

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO E SCAMBIO VOLONTARIA TOTALITARIA

In data 16 gennaio 2026 CF+ S.p.A. ("Banca CF+" o l'"Offerente") ha reso noto e pubblicato il documento di offerta e il prospetto informativo relativo all'offerta pubblica di acquisto e di scambio volontaria totalitaria sulle azioni ordinarie di Banca Sistema S.p.A. (l'"Emittente" o "Banca Sistema").

L'Offerente, sulla base di un aumento deliberato dal proprio Consiglio tenutosi in data 18 febbraio 2026, riconoscerà un corrispettivo complessivamente pari a massimi Euro 1,89 per ciascuna azione Banca Sistema portata in adesione all'Offerta rappresentato dalle seguenti componenti:

(a) Euro 1,432 in contanti (il "Corrispettivo Iniziale"), da pagarsi il giorno di borsa aperta concordato con Borsa Italiana (i.e., il 6 marzo 2026), fatte salve eventuali proroghe o altre modifiche dell'Offerta che dovessero intervenire in conformità alle vigenti disposizioni di legge o di regolamento (la "Data di Pagamento"); nonché

(b) massimi Euro 0,458 (il "Corrispettivo Differito" e, unitamente al Corrispettivo Iniziale, il "Corrispettivo") da pagarsi entro 6 mesi dalla Data di Pagamento del Corrispettivo Iniziale (la "Data di Pagamento del Corrispettivo Differito") attraverso l'attribuzione di n. 23 azioni KK, previo frazionamento delle azioni outstanding di KK sulla base del rapporto 1:98, per ciascuna azione Banca Sistema portata in adesione all'Offerta.

Come previsto dal TUF e dal Regolamento Emittenti in data 23 gennaio 2026 il Consiglio di Amministrazione preso visione e tenuto conto del parere degli amministratori indipendenti redatto secondo quanto previsto dall'art. 39-bis del Regolamento Emittenti, rilasciato in data 22 gennaio 2026 (il "Parere degli Amministratori Indipendenti") a cui è stata allegata la fairness opinion rilasciata da Equita SIM S.p.A., in qualità di advisor finanziario selezionato dagli stessi amministratori indipendenti ai fini delle loro valutazioni (la "Fairness Opinion") ha espresso il proprio parere in merito alla congruità del corrispettivo offerto. L'Esperto Indipendente ha individuato un intervallo di congruità del Corrispettivo compreso tra Euro 1,64 ed Euro 2,03 ("Intervallo di Congruità"). Sulla base della Fairness Opinion in Consiglio di amministrazione ha ritenuto da un punto di vista finanziario congruo il Corrispettivo assunto pari ad un valore nominale di Euro 1,80 per azione Banca Sistema riconosciuto nell'ambito dell'Offerta (prima dell'aumento comunicato in data 18 febbraio 2026) rappresentato dalla somma tra: (i) il corrispettivo iniziale di Euro 1,382 in contanti, da pagarsi il giorno di borsa aperta concordato con Borsa Italiana (i.e., il 6 marzo 2026), fatte salve eventuali proroghe o altre modifiche dell'Offerta che dovessero intervenire in conformità alle vigenti disposizioni di legge o di regolamento; e (ii) il corrispettivo differito di massimi Euro 0,418 da pagarsi entro 6 mesi dalla data di pagamento del corrispettivo iniziale sub (i) attraverso l'attribuzione di n. 21 azioni di Kruso Kapital S.p.A. ("KK"), previo frazionamento delle azioni outstanding di KK sulla base del rapporto 1:98, per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta.

Per una completa informativa si rimanda alla documentazione pubblicata sul sito di Banca Sistema e di CF+.

In data 27 febbraio 2026 si è concluso il periodo di offerta con adesioni totali che hanno raggiunto la quota del 70,732% del capitale sociale di Banca Sistema, corrispondente al 69,047% dei relativi diritti di voto. Sulla base dei risultati l'Offerente si darà luogo alla riapertura dei termini, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40-bis, comma 1, lett. a), del Regolamento Emittenti, che si concluderà in data 13 marzo 2026. Inoltre, dal 6 marzo si sono verificati i presupposti giuridici per la promozione da parte di CF+ di un'offerta pubblica di acquisto e scambio obbligatoria totalitaria ai sensi e per gli effetti degli articoli 102 e 106 del TUF sulla totalità delle azioni di Banca Sistema che non siano già di titolarità di CF+ per effetto dell'Offerta Volontaria.

Con il perfezionamento dell'Offerta, sulla base delle adesioni avute al 6 marzo e nell'ipotesi che vengano assegnate a tutti gli aderenti, come da previsioni dell'Offerta, le azioni KK come componente differita del prezzo, l'interessenza della Banca in KK passerebbe dal 70,59% al 16,34%.

Il valore di realizzo della cessione delle azioni KK implicito nelle condizioni dell'Offerta, determinato sulla base del valore di mercato delle azioni di KK ("l'Offerente, al fine di

entrare nella disponibilità delle azioni KK da assegnare agli Aderenti a titolo di Corrispettivo Differito, intende acquistare da Banca Sistema il numero di azioni da assegnare agli aderenti all'Offerta per un corrispettivo pari al valore di mercato delle stesse (i.e. la media degli ultimi 3 mesi)"), risulta inferiore al patrimonio netto contabile del Gruppo KK. Tenuto conto di tale evento realizzativo, è stato effettuato un impairment test ai fini della verifica di recuperabilità dell'avviamento allocato a Kruso Kapital S.p.A. (KK) ai sensi dello IAS 36, il cui esito ha portato ad iscrivere una rettifica di valore pari a €13,3 milioni.

Inoltre si segnala, a seguito del perfezionamento dell'operazione e al conseguente cambio di controllo, come già comunicato in data 6 febbraio 2026, la sussistenza di potenziali oneri non ricorrenti, stimati in circa Euro 7,3 milioni (al lordo dell'effetto fiscale), che potrebbero essere rilevati a conto economico negli esercizi successivi. A tal riguardo si segnala che, in costanza del divieto posto in essere dal 20 dicembre 2024, che prescrive al Gruppo di non interessare il bilancio con voci di costo/debito connesse ad elementi derivanti da remunerazione variabile, tali oneri non sono stati stanziati a bilancio. Tale importo è composto come segue:

a. per Euro 1,1 milioni a titolo di severance relativa all'Amministratore Delegato, quantificata ai sensi degli Impegni di Adesione quale importo convenzionale connesso alla cessazione anticipata in sostituzione dell'importo previsto dall'assemblea dei soci del 30 aprile 2021, come successivamente confermato dall'assemblea dei soci del 24 aprile 2024, per il caso di cessazione anticipata del Consiglio di Amministrazione;

b. per circa Euro 2,4 milioni, dalle passività maturate o stimabili alla medesima data in relazione ai piani di retention del personale e dell'Amministratore Delegato;

c. per circa Euro 1,5 milioni, dai compensi spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione, escluso l'Amministratore Delegato, in caso di cessazione anticipata dell'incarico, sulla base delle delibere assembleari vigenti alla Data del Comunicato dell'Emittente; e

d. per circa €2,3 milioni da oneri complessivi stimati su tali importi.

Il Consiglio di Amministrazione della controllata Kruso Kapital ha deliberato il 3 marzo scorso l'avvio di attività preliminari al progetto di translisting su Euronext Milan il cui obiettivo di realizzazione è entro il mese di giugno 2026.

A decorrere dal 6 marzo 2026 CF+ ha deliberato di avviare l'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile su Banca Sistema.

Successivamente alla data di riferimento della presente Relazione non si sono verificati ulteriori eventi da menzionare che abbiano comportato effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Banca e del Gruppo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Le azioni intraprese per ridurre gli assorbimenti di capitale durante tutto il 2025 hanno permesso alla Banca di ridurre gli effetti negativi registrati sui capital ratios nel primo trimestre 2025 derivanti dalla classificazione a default di alcuni crediti al fine di tenere conto dei rilievi comunicati dalla Banca d'Italia il 20 dicembre 2024, con riguardo a regole e prassi adottate dalla Banca, ritenuti dall'Autorità di Vigilanza non pienamente conformi con gli orientamenti EBA sull'applicazione della Definizione di Default. I ratios patrimoniali a fine 2025 si attestano, infatti, a livelli di oltre 100bp superiori rispetto ai ratio a fine 2024. L'attuale dotazione patrimoniale e le strutture poste in essere per ridurre gli assorbimenti patrimoniali di alcuni impieghi (SPV nel settore calcio) consentiranno alla Banca di sostenere l'operatività factoring sia nel segmento pubblica amministrazione che nel segmento entertainment.

Lo sviluppo futuro del business dipenderà dall'indirizzo strategico dell'acquirente CF+.

Milano, 06 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Luitgard Spögler

L'Amministratore Delegato

Gianluca Garbi

SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(Importi espressi in migliaia di Euro)

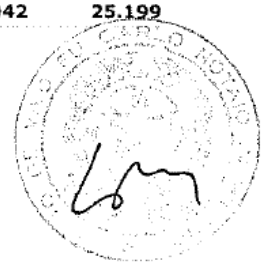
	Voci dell'attivo	31.12.2025	31.12.2024
10.	Cassa e disponibilità liquide	87.791	93.437
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	1.621	-
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	60	-
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	1.561	-
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.186.326	1.147.197
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.610.862	2.873.051
	a) crediti verso banche	19.161	23.024
	b) crediti verso clientela	2.591.701	2.850.027
50.	Derivati di copertura	-	-
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	2.146	3.557
70.	Partecipazioni	985	984
90.	Attività materiali	57.582	53.433
100.	Attività immateriali	34.116	47.233
	di cui:		
	- Avviamento	30.690	45.075
110.	Attività fiscali	13.055	13.415
	a) correnti	-	1.758
	b) anticipate	13.055	11.657
130.	Altre attività	343.930	470.591
	Totale Attivo	**4.338.414**	**4.702.898**

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2025	31.12.2024
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.720.033	4.109.583
	a) debiti verso banche	69.199	127.257
	b) debiti verso clientela	3.441.519	3.761.395
	c) titoli di circolazione	209.315	220.931
30.	Passività finanziarie designate al fair value	6.726	-
40.	Derivati di copertura	2.078	3.561
60.	Passività fiscali	50.697	31.809
	a) correnti	19.900	1.659
	b) differite	30.797	30.150
80.	Altre passività	158.268	196.583
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	5.242	5.215
100.	Fondi per rischi e oneri:	43.032	41.470
	a) impegni e garanzie rilasciate	6	28
	c) altri fondi per rischi e oneri	43.026	41.442
120.	Riserve da valutazione	13.057	4.112
140.	Strumenti di capitale	45.500	45.500
150.	Riserve	198.825	176.640
160.	Sovrapprezzi di emissione	39.100	39.100
170.	Capitale	9.651	9.651
180.	Azioni proprie (-)	-	(102)
190.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	17.163	14.577
200.	Utile d'esercizio	29.042	25.199
	Totale del Passivo e del Patrimonio Netto	**4.338.414**	**4.702.898**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Importi espressi in migliaia di Euro)

	Voci	31.12.2025	31.12.2024
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	210.413	196.255
	di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	201.118	182.353
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(113.662)	(146.174)
30.	**Margine di interesse**	**96.751**	**50.081**
40.	Commissioni attive	44.509	46.560
50.	Commissioni passive	(16.942)	(19.838)
60.	**Commissioni nette**	**27.567**	**26.722**
70.	Dividendi e proventi simili	227	227
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	28.497	34.224
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	68	(5)
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	17.722	9.983
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	6.703	6.374
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività compl	11.019	3.609
	c) passività finanziarie	-	-
110.	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	7	-
110a	a) attività e passività finanziarie designate al fair value	7	-
120.	**Margine di intermediazione**	**170.839**	**121.232**
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(10.298)	(1.132)
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(10.288)	(911)
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(10)	(221)
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	1	(102)
150.	**Risultato netto della gestione finanziaria**	**160.542**	**119.998**
190.	Spese amministrative	(81.142)	(69.130)
	a) spese per il personale	(33.603)	(32.452)
	b) altre spese amministrative	(47.539)	(36.678)
200.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(7.463)	(3.425)
	a) impegni e garanzie rilasciate	22	31
	b) altri accantonamenti netti	(7.485)	(3.456)
210.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(3.164)	(2.644)
220.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(1.328)	(657)
230.	Altri oneri/proventi di gestione	1.473	(2.235)
240.	**Costi operativi**	**(91.624)**	**(78.091)**
250.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	190	(11)
270.	Rettifiche di valore dell'avviamento	(13.299)	-
290.	**Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte**	**55.809**	**41.896**
300.	Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	(24.186)	(15.374)
310.	**Utile della operatività corrente al netto delle imposte**	**31.623**	**26.522**
320.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-
330.	**Utile d'esercizio**	**31.623**	**26.522**
340.	Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	(2.581)	(1.323)
350.	**Utile d'esercizio di pertinenza della capogruppo**	**29.042**	**25.199**



PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' CONSOLIDATA COMPLESSIVA

(Importi espressi in migliaia di Euro)

	Voci	31.12.2025	31.12.2024
10.	**Utile (perdita) d'esercizio**	**29.042**	**25.199**
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
50.	Attività materiali	2.549	6.483
70.	Piani a benefici definiti	191	(234)
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto s	6.205	10.216
170.	**Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte**	**8.945**	**16.465**
180.	Redditività complessiva (Voce 10+170)	37.987	41.664
190.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	-	-
200.	**Redditività consolidata complessiva di pertinenza della Capogruppo**	**37.987**	**41.664**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31/12/2025

Importi espressi in migliaia di Euro

	Esistenze al 31.12.2024	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2025	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del periodo								Redditività complessiva al 31.12.2025	Patrimonio netto al 31.12.2025	Patrimonio netto di terzi al 31.12.2025
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto: Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	Variazioni interessenze partecipative			
Capitale:																
a) azioni ordinarie	**9.651**		**9.651**												**9.651**	
b) altre azioni																
Sovrapprezzi di emissione	**39.100**		**39.100**												**39.100**	
Riserve	176.640		176.640	25.199		(3.014)									**198.825**	
a) di utili	**176.542**		**176.542**	**25.199**		**(692)**									**201.049**	
b) altre	98		98			(2.322)									**(2.224)**	
Riserve da valutazione	**4.112**		**4.112**											8.945	**13.057**	
Strumenti di capitale	45.500		45.500												**45.500**	
Azioni proprie	**(102)**		**(102)**					**102**								
Utile (Perdita) di periodo	25.199		25.199	(25.199)										29.042	**29.042**	
Patrimonio netto del Gruppo	**300.100**		**300.100**			**(3.014)**	**102**							**37.987**	**335.175**	
Patrimonio netto di terzi	**14.577**		**14.577**										**2.586**			**17.163**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31/12/2024

Importi espressi in migliaia di Euro

	Esistenze al 31.12.2023	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2024	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del periodo								Redditività complessiva al 31.12.2024	Patrimonio netto al 31.12.2024	Patrimonio netto di Terzi al 31.12.2024
							Operazioni sul patrimonio netto									
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissioni nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	Variazioni interessenze partecipative			
Capitale:																
a) azioni ordinarie	**9.651**		9.651												**9.651**	
b) altre azioni																
Sovrapprezzi di emissione	**39.100**		39.100												**39.100**	
Riserve	**168.667**		168.667	11.282	-	(3.309)	-	-	-	-	-	-	-	-	**176.640**	
a) di utili	**167.361**		167.361	11.282	-	(2.101)	-	-	-	-	-	-	-	-	**176.542**	
b) altre	**1.306**		1.306	-	-	(1.208)	-	-	-	-	-	-	-	-	**98**	
Riserve da valutazione	**(12.353)**		(12.353)											16.465	**4.112**	
Strumenti di capitale	**45.500**		45.500												**45.500**	
Azioni proprie	**(355)**		(355)					253							**(102)**	
Utile (Perdita) di periodo	**16.506**		16.506	(11.282)	(5.224)									25.199	**25.199**	
Patrimonio netto del Gruppo	**266.716**		**266.716**		**(5.224)**	**(3.309)**	**253**							**41.664**	**309.100**	
Patrimonio netto di terzi	**10.633**		**10.633**										3.944			**14.577**

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (METODO INDIRETTO)

Importi in migliaia di Euro

Voci	Importo 31.12.2025	31.12.2024
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	**163.054**	**98.590**
Risultati d'esercizio (+/-)	29.042	25.199
Plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (-/+)		
Plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)		
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)	10.298	911
Rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali ed immateriali (+/-)	4.492	3.301
Accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	7.463	3.425
Imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+/-)	17.589	7.094
Altri aggiustamenti (+/-)	94.170	58.660
2. Liquidità generata / assorbita dalle attività finanziarie	**335.845**	**(253.893)**
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	(60)	
Attività finanziarie designate al fair value		
Altre attività obbligatoriamente valutate al fair value	(1.561)	
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(30.184)	(554.730)
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	252.590	534.791
Altre attività	115.060	(233.954)
3. Liquidità generata / assorbita dalle passività finanziarie	**(497.048)**	**18.807**
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(464.885)	(7.054)
Passività finanziarie di negoziazione	(11.616)	
Passività finanziarie designate al fair value	6.726	
Altre passività	(27.273)	25.861
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività operativa	**1.851**	**(136.496)**
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	**(182)**	-
Vendite di partecipazioni		
Dividendi incassati su partecipazioni		
Vendite di attività materiali		
Vendite di attività immateriali	(182)	
Vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da	**(7.417)**	**(15.592)**
Acquisti di partecipazioni		
Acquisti di attività materiali	(6.891)	(4.156)
Acquisti di attività immateriali	(526)	(861)
Acquisti di rami d'azienda		(10.575)
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività di investimento	**(7.599)**	**(15.592)**
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
Emissioni/acquisti di azioni proprie	102	253
Emissioni/acquisti di strumenti di capitale		
Distribuzione dividendi e altre finalità		(5.224)
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività di provvista	**102**	**(4.971)**
LIQUIDITA' NETTA GENERATA / ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	**(5.646)**	**(157.059)**

VOCI DI BILANCIO		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	**93.437**	**250.496**
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(5.646)	(157.059)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi		
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	**87.791**	**93.437**



NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

A.1 – PARTE GENERALE

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il Bilancio consolidato del Gruppo Banca Sistema al 31 dicembre 2025 è redatto in conformità ai principi contabili internazionali – denominati IAS/IFRS - emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, recepito in Italia all'art. 1 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n. 38 e tenendo in considerazione la Circolare di Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti, avente per oggetto gli schemi e le regole di compilazione del Bilancio delle Banche.

Nel corso del 2025 sono entrati in vigore i seguenti principi contabili o modifiche di principi contabili esistenti:

Titolo documento	**Data di entrata in vigore**	**Stato di approvazione UE**
Impossibilità di cambio (Modifiche allo IAS 21)	1° gennaio 2025	Omologato

Le sopra indicate modifiche non hanno avuto effetti sostanziali sulle consistenze patrimoniali ed economiche.

Documenti omologati dall'UE al 30 novembre 2025:

Titolo documento	**Data di prevista omologazione da parte dell'UE**
Modifiche alla classificazione e alla valutazione degli strumenti finanziari (Modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7)	1° gennaio 2026
Contratti collegati all'energia elettrica dipendente dalla natura (Modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7)	1° gennaio 2026
Ciclo annuale di miglioramenti ai principi contabili IFRS – Volume 11 (Modifiche all'IFRS 1, all'IFRS 7, all'IFRS 9, all'IFRS 10 e allo IAS 7)	1° gennaio 2026

Documenti non ancora omologati dall'UE e che saranno applicabili solo dopo l'avvenuta omologazione da parte dell'UE:

Titolo documento	**Data di prevista omologazione da parte dell'UE**
IFRS 14 Regulatory deferral accounts	1° gennaio 2016
IFRS 18 Presentation and disclosure in financial statements	1° gennaio 2027
IFRS 19 Subsidiaries without public accountability: disclosures	1° gennaio 2027
Modifiche ai principi contabili IFRS	
Sale or contribution of assets between an investor and its associate or joint venture (Amendments to IFRS 10 and IAS 28)	Differita fino al completamento del progetto IASB sull'equity method
Amendments to IFRS 19 Subsidiaries without public accountability: disclosures	1° gennaio 2027
Amendments to IAS 21 Translation to a Hyperinflationary Presentation Currency	1° gennaio 2027

La Banca sta valutando gli impatti sulla presentazione e sull'informativa derivanti dall'IFRS18 e aggiornerà i propri schemi di bilancio e la relativa.

nota integrativa in coerenza all'aggiornamento della Circolare 262 di Banca d'Italia.

Nel rispetto dell'art. 5 del D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, qualora, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione prevista dai principi contabili internazionali risulti incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico, la disposizione non sarebbe applicata. Nella nota integrativa sarebbero spiegati gli eventuali motivi della deroga e la loro influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico.

Nel bilancio gli eventuali utili derivanti dalla deroga sarebbero iscritti in una riserva non distribuibile se non in misura corrispondente al valore recuperato, tuttavia non sono state compiute deroghe all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Il Bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria, il risultato economico dell'esercizio, le variazioni del patrimonio netto e i flussi di cassa ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Il bilancio è corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

Se le informazioni richieste dai principi contabili internazionali e dalle disposizioni contenute nella Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 e/o nei successivi aggiornamenti emanati dalla Banca d'Italia non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, rilevante, attendibile, comparabile e comprensibile, nella nota integrativa sono fornite informazioni complementari necessarie allo scopo.

Di seguito vengono indicati i principi generali che hanno ispirato la redazione dei conti di bilancio:

- le valutazioni sono effettuate nella prospettiva della continuità aziendale, dove si specifica che gli Amministratori non hanno ravvisato incertezze che possano generare dubbi su tale aspetto;
- i costi ed i ricavi sono rilevati secondo il principio della contabilizzazione per competenza economica;
- per assicurare la comparabilità dei dati e delle informazioni negli schemi di bilancio e nella nota integrativa, le modalità di rappresentazione e di classificazione vengono mantenute costanti nel tempo a meno che il loro cambiamento non sia diretto a rendere più appropriata un'altra esposizione dei dati;
- ogni classe rilevante di voci simili viene esposta distintamente negli schemi di stato patrimoniale e conto economico; le voci aventi natura o destinazione dissimile sono rappresentate separatamente a meno che siano state considerate irrilevanti;
- negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico non sono indicati i conti che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio né per quello precedente;
- se un elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello stato patrimoniale, nella nota integrativa è annotato, qualora ciò sia necessario ai fini della comprensione del bilancio, la sua riferibilità anche a voci diverse da quella nella quale è iscritto;
- non vengono effettuati compensi di partite, salvo nei casi in cui è espressamente richiesto o consentito da un principio contabile internazionale o da una interpretazione o dalle disposizioni della richiamata Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti emanata dalla Banca d'Italia;
- i conti del bilancio sono redatti privilegiando la prevalenza della sostanza sulla forma e nel rispetto del principio di rilevanza e significatività dell'informazione;
- per ogni conto dello stato patrimoniale e del conto economico vengono fornite le informazioni comparative per l'esercizio precedente, se i conti non sono comparabili a quelli relativi all'esercizio precedente sono adattati e la

non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella nota integrativa;
- relativamente all'informativa riportata nella nota integrativa è stato utilizzato lo schema previsto da Banca d'Italia; laddove le tabelle previste da tale schema risultassero non applicabili rispetto all'attività svolta dal Gruppo, le stesse non sono state presentate.

Nell'ambito della redazione del bilancio in conformità agli IAS/IFRS, la direzione aziendale deve formulare valutazioni, stime ed ipotesi che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati nel periodo.

L'impiego di stime è parte essenziale della predisposizione del bilancio. In particolare l'utilizzo maggiormente significativo di stime e assunzioni nel bilancio è riconducibile:

- alla valutazione dei crediti verso clientela: l'acquisizione di crediti non deteriorati vantati dalle aziende fornitrici di beni e servizi rappresenta la principale attività della Banca. La valutazione dei suddetti crediti è un'attività di stima complessa caratterizzata da un alto grado di incertezza e soggettività. Per tale valutazione si utilizzano modelli che includono numerosi elementi quantitativi e qualitativi quali, tra gli altri, i dati storici relativi agli incassi, i flussi di cassa attesi e i relativi tempi attesi di recupero, l'esistenza di indicatori di possibili perdite di valore, la valutazione delle eventuali garanzie e l'impatto dei rischi connessi ai settori nei quali operano i clienti della Banca;
- alla valutazione degli interessi di mora ex D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 su crediti non deteriorati acquistati a titolo definitivo: la stima degli importi recuperabili degli interessi di mora è un'attività complessa, caratterizzata da un alto grado di incertezza e di soggettività. Per determinare tali percentuali vengono utilizzati modelli di valutazione sviluppati internamente che tengono in considerazione numerosi elementi quantitativi e qualitativi;
- alla stima dell'eventuale impairment dell'avviamento e delle partecipazioni iscritti;
- alla quantificazione e stima effettuata per l'iscrizione nei fondi rischi e oneri delle passività il cui ammontare o scadenza sono incerti;
- alla valutazione del portafoglio immobiliare immobili a seguito del passaggio dal modello del costo al modello della rideterminazione del valore ("revaluation model") a partire dal 31 dicembre 2024. Il fair value è stato determinato attraverso perizie esterne;
- alla recuperabilità della fiscalità differita attiva;
- al trattamento di fine rapporto e altri benefici dovuti ai dipendenti (incluse le obbligazioni relative ai piani a benefici definiti).

Si evidenzia come la rettifica di una stima possa avvenire a seguito dei mutamenti alle quali la stessa si era basata o in seguito a nuove informazioni o alla maggiore esperienza. L'eventuale mutamento delle stime è applicato prospetticamente e genera quindi impatto nel conto economico dell'esercizio in cui avviene il cambiamento.

In conformità con quanto previsto dall'IFRS 15, Il Gruppo ha ritenuto che sussistessero i presupposti per l'affinamento della policy contabile interna al fine di prevedere l'iscrivibilità degli interessi di mora, sulla base delle risultanze del modello ad oggi adottato, nei confronti dei debitori della pubblica amministrazione in situazioni di dissesto finanziario o inadempienza probabile, in presenza di una sentenza della Corte EDU che determina la responsabilità dello Stato nel caso in cui il soggetto debitore sia inadempiente. Tale affinamento risponde a quanto richiesto dal paragrafo 34 dello IAS 8, qualificando le valutazioni degli amministratori come un cambio di stima. Il cambiamento della stima contabile ha comportato l'iscrizione al 31 dicembre 2025 di interessi di mora pari ad €6,3 milioni. Come sopra indicato la stima degli importi recuperabili degli interessi di mora è un'attività complessa, caratterizzata da un alto grado di incertezza e di soggettività. Per determinare tali percentuali vengono utilizzati modelli di valutazione sviluppati internamente che tengono in considerazione numerosi elementi quantitativi e qualitativi.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5 del D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, il bilancio è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto. In particolare, gli schemi di bilancio sono redatti in migliaia di euro, nella nota integrativa, ove non diversamente specificato è redatta in migliaia di euro. L'eventuale mancata quadratura tra i dati esposti nella Relazione sulla gestione consolidata e nel Bilancio consolidato e tra le tabelle di nota integrativa consolidata dipende esclusivamente dagli arrotondamenti.

La Direttiva 2004/109/CE (la "Direttiva Transparency") e il Regolamento Delegato (UE) 2019/815 hanno introdotto l'obbligo per gli emittenti valori mobiliari quotati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea di redigere la relazione finanziaria annuale nel linguaggio XHTML, sulla base del formato elettronico unico di comunicazione ESEF (European Single Electronic Format), approvato da ESMA. Dall'anno 2022 è previsto che tutto il bilancio consolidato debba essere "marcato" alla tassonomia ESEF, utilizzando un linguaggio informatico integrato (iXBRL).



SEZIONE 3 – AREA E METODI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato include la capogruppo Banca Sistema S.p.A. e le società da questa direttamente o indirettamente controllate e collegate.

Nel prospetto che segue sono indicate le partecipazioni incluse nell'area di consolidamento.

Denominazioni Imprese	Sede	Tipo di Rapporto (1)	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti % (2)
			Impresa partecipante	Quota %	
Imprese					
Consolidate integralmente					
Largo Augusto Servizi e Sviluppo S.r.l.	Italia	1	Banca Sistema	100%	100%
Kruso Kapital S.p.A.	Italia	1	Banca Sistema	70,59%	70,59%
Pronto Pegno Grecia	Grecia	1	Kruso Kapital	70,59%	70,59%
Pignus - Credito Economico Popular SA	Portogallo	1	Kruso Kapital	70,59%	70,59%
Art-Rite S.r.l.	Italia	1	Kruso Kapital	70,59%	70,59%
Consolidate con il metodo del patrimonio netto					
EBNSISTEMA Finance S.L.	Spagna	7	Banca Sistema	50%	50%

Legenda:
(1) Tipo rapporto.
1. = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria
2. = influenza dominante nell'assemblea ordinaria
3. = accordi con altri soci
4. = altre forme di controllo
5. = direzione unitaria ex art. 26, comma 1, del "decreto legislativo 87/92"
6. = direzione unitaria ex art. 26, comma 2, del "decreto legislativo 87/92"
7. = controllo congiunto (2) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria, distinguendo tra effettivi e potenziali

L'area di consolidamento include inoltre le seguenti società veicolo dedicate alle cartolarizzazioni i cui crediti non sono oggetto di derecognition ed il cui consolidamento avviene con il metodo integrale:

Quinto Sistema Sec. 2017 S.r.l.

Quinto Sistema Sec. 2019 S.r.l.

BS IVA SPV S.r.l.

Variazioni nel perimetro di consolidamento

Rispetto alla situazione del precedente esercizio il perimetro di consolidamento si è modificato a seguito della liquidazione della società SF Trust Holding ltd.

Metodo integrale

Le partecipazioni controllate sono consolidate con il metodo del consolidamento integrale. Il concetto di controllo va oltre la maggioranza della percentuale di interessenza nel capitale sociale della società partecipata e viene definito come il potere di determinare le politiche gestionali e finanziarie della partecipata stessa al fine di ottenere i benefici delle sue attività.

Il consolidamento integrale prevede l'aggregazione "linea per linea" degli aggregati di stato patrimoniale e di conto economico delle situazioni contabili delle società controllate. A tal fine sono apportate le seguenti rettifiche:

(a) il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto sono eliminati;

(b) la quota di patrimonio netto e di utile o perdita d'esercizio è rilevata in voce propria.

Le risultanti delle rettifiche di cui sopra, se positive, sono rilevate - dopo l'eventuale imputazione a elementi dell'attivo o del passivo della controllata - come avviamento nella voce "130 Attività Immateriali" alla data di primo consolidamento. Le differenze risultanti, se negative, sono imputate al conto economico. I saldi e le operazioni infragruppo, compresi i ricavi, i costi e i dividendi, sono integralmente eliminati. I risultati economici di una controllata acquisita nel corso dell'esercizio sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data della sua acquisizione. Analogamente i risultati economici di una controllata ceduta sono inclusi nel bilancio consolidato fino alla data in cui il controllo è cessato. Le situazioni contabili utilizzate nella preparazione del bilancio consolidato sono redatte alla stessa data. Il bilancio consolidato è redatto utilizzando principi contabili uniformi per operazioni e fatti simili. Se una controllata utilizza principi contabili diversi da quelli adottati nel bilancio consolidato per operazioni e fatti simili in circostanze similari, sono apportate rettifiche alla sua situazione contabile ai fini del consolidamento. Informazioni dettagliate con riferimento all'Art. 89 della Direttiva 2013/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (CRD IV), sono pubblicate al link www.bancasistema.it/pillar3.

Consolidamento con il metodo del patrimonio netto

Sono consolidate con il metodo sintetico del patrimonio netto le imprese collegate.

Il metodo del patrimonio netto prevede l'iscrizione iniziale della partecipazione al costo ed il suo successivo adeguamento di valore sulla base della quota di pertinenza del patrimonio netto della partecipata.

Le differenze tra il valore della partecipazione ed il patrimonio netto della partecipata di pertinenza sono incluse nel valore contabile della partecipata.



Nella valorizzazione della quota di pertinenza non vengono considerati eventuali diritti di voto potenziali.

La quota di pertinenza dei risultati d'esercizio della partecipata è rilevata in specifica voce del conto economico consolidato.

Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento.

Sezione 4 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Per una descrizione dei fatti di rilievo significativi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si faccia riferimento alla sezione dedicata della Relazione sulla gestione.

Non si segnalano ulteriori eventi significativi intervenuti nel periodo compreso tra la data di riferimento del bilancio e la data di approvazione del progetto di Bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione, riconducibili alla fattispecie degli "adjusting events" ai sensi del principio contabile IAS 10, ossia eventi che comportano una rettifica delle informazioni patrimoniali ed economiche alla data di bilancio.

Sezione 5 – Altri aspetti

Termini di approvazione e pubblicazione del bilancio

Il bilancio consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2026, che ne ha autorizzato la diffusione pubblica nei termini di legge, anche ai sensi dello IAS 10.

Revisione del bilancio

Il Bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2025 è sottoposto a revisione contabile da parte della Società di revisione BDO Audit Services S.r.l. ai sensi del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n.39 ed in esecuzione della delibera assembleare del 18 aprile 2019 che ha conferito l'incarico per il novennio 2019-2027.

A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico

Criteri di classificazione

In questa categoria sono classificate le attività finanziarie diverse da quelle classificate tra le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e tra le Attività finanziare valutate al costo ammortizzato. La voce, in particolare, può includere:

- le attività finanziarie detenute per la negoziazione;
- gli strumenti di capitale salvo la possibilità di essere classificati nella nuova categoria Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, senza rigiro a conto economico
- le attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value, che non hanno superato i requisiti per la valutazione al costo ammortizzato
- le attività finanziarie che non sono detenute nell'ambito di un modello di business finalizzato all'incasso dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie (Business model "Hold to Collect" o "HTC") o nell'ambito di modello di business misto, il cui obiettivo venga raggiunto attraverso l'incasso dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie in portafoglio o anche attraverso un'attività di vendita che è parte integrante della strategia (Business model "Hold to Collect and Sell");
- le attività finanziarie designate al fair value, ossia le attività finanziarie così definite al momento della rilevazione iniziale e ove ne sussistano i presupposti. In relazione a tale fattispecie, un'entità può designare irrevocabilmente all'iscrizione un'attività finanziaria come valutata al fair value con impatto a conto economico se, e solo se, così facendo elimina o riduce significativamente un'incoerenza valutativa;
- gli strumenti derivati, che saranno contabilizzati tra le attività finanziarie detenute per la negoziazione, se il fair value è positivo e come passività se il fair value è negativo. La compensazione dei valori positivi e negativi è possibile solo per operazioni poste in essere con la medesima controparte qualora si abbia correntemente il diritto legale di compensare gli importi rilevati contabilmente e si intenda procedere al regolamento su base netta delle posizioni oggetto di compensazione. Fra i derivati sono inclusi anche quelli incorporati in contratti finanziari complessi - in cui il contratto primario è una passività finanziaria che sono stati oggetto di rilevazione separata.



Le riclassificazioni delle attività finanziarie, ad eccezione dei titoli di capitale per cui non è ammessa alcuna riclassifica, non sono ammesse verso altre categorie di attività finanziarie salvo il caso in cui l'entità modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tali casi, che devono essere assolutamente non frequenti, le attività finanziarie potranno essere riclassificate dalla categoria valutata al fair value con impatto a conto economico in una delle altre due categorie previste dall'IFRS 9 (Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva). Il valore di trasferimento è rappresentato dal fair value al momento della riclassificazione e gli effetti della riclassificazione operano in maniera prospettica a partire dalla data di riclassificazione. In questo caso, il tasso di interesse effettivo dell'attività finanziaria riclassificata è determinato in base al suo fair value alla data di riclassificazione e tale data viene considerata come data di rilevazione iniziale per l'allocazione nei diversi stadi di rischio creditizio (stage assignment) ai fini dell'impairment.

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento per i titoli di debito e per i titoli di capitale, alla data di erogazione per i finanziamenti ed alla data di sottoscrizione per i contratti derivati.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico vengono rilevate al fair value, senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico sono valorizzate al fair value. Gli effetti dell'applicazione di tale criterio di valutazione sono imputati nel Conto Economico. Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate quotazioni di mercato. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi comunemente adottati, che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali: valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili, ecc. Per i titoli di capitale e per gli strumenti derivati che hanno per oggetto titoli di capitale, non quotati in un mercato attivo, il criterio del costo è utilizzato quale stima del fair value soltanto in via residuale e limitatamente a poche circostanze, ossia in caso di non applicabilità di tutti i metodi di valutazione precedentemente richiamati, ovvero in presenza di un'ampia gamma di possibili valutazioni del fair value, nel cui ambito il costo rappresenta la stima più significativa.

In particolare, sono inclusi in questa voce:

- i titoli di debito detenuti per finalità di negoziazione;
- gli strumenti di capitale detenuti per finalità di negoziazione.

Per dettagli in merito alle modalità di determinazione del fair value si rinvia al successivo paragrafo "Criteri di determinazione del fair value degli strumenti finanziari".

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari ad esse connessi o quando l'attività finanziaria è oggetto di cessione con trasferimento sostanziale di tutti i rischi e dei diritti contrattuali connessi alla proprietà dell'attività finanziaria stessa.

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (FVOCI)

Criteri di classificazione

La presente categoria include le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- attività finanziaria posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente che mediante la vendita (Business model "Hold to Collect and Sell");
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" superato).

Sono inoltre inclusi nella voce gli strumenti di capitale, non detenuti per finalità di negoziazione, per i quali al momento della rilevazione iniziale è stata esercitata l'opzione per la designazione al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

In particolare, vengono inclusi in questa voce:

- i titoli di debito che sono riconducibili ad un business model Hold to Collect and Sell e che hanno superato il test SPPI;
- le interessenze azionarie, non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto, che non sono detenute con finalità di negoziazione, per cui si è esercitata l'opzione per la designazione al fair value con impatto sulla redditività complessiva;

Le riclassificazioni delle attività finanziarie, ad eccezione dei titoli di capitale per cui non è ammessa alcuna riclassifica, non sono ammesse verso altre categorie di attività finanziarie salvo il caso in cui l'entità modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie.

In tali casi, che devono essere assolutamente non frequenti, le attività finanziarie potranno essere riclassificate dalla categoria valutata al fair value con impatto sulla redditività complessiva in una delle altre due categorie previste dall'IFRS 9 (Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o Attività finanziarie valutate al fair value con

impatto a conto economico). Il valore di trasferimento è rappresentato dal fair value al momento della riclassificazione e gli effetti della riclassificazione operano in maniera prospettica a partire dalla data di riclassificazione. Nel caso di riclassifica dalla categoria in oggetto a quella del costo ammortizzato, l'utile (perdita) cumulato rilevato nella riserva da valutazione è portato a rettifica del fair value dell'attività finanziaria alla data della riclassificazione. Nel caso invece di riclassifica nella categoria del fair value con impatto a conto economico, l'utile (perdita) cumulato rilevato precedentemente nella riserva da valutazione è riclassificato dal patrimonio netto all'utile (perdita) d'esercizio.

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento sulla base del loro fair value comprensivo dei costi/ricavi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione dello strumento finanziario. Sono esclusi i costi/ricavi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

Il fair value iniziale di uno strumento finanziario solitamente equivale al costo sostenuto per l'acquisto.

Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono valutate al fair value, con imputazione degli utili o delle perdite derivanti dalle variazioni di fair value, rispetto al costo ammortizzato, in una specifica riserva di patrimonio netto rilevata nel prospetto della redditività complessiva fino a che l'attività finanziaria non viene cancellata, o non viene rilevata una riduzione di valore.

Per dettagli in merito alle modalità di determinazione del fair value si rinvia al successivo paragrafo 17.3 "Criteri di determinazione del fair value degli strumenti finanziari".

Gli strumenti di capitale per cui è stata effettuata la scelta per la classificazione nella presente categoria sono valutati al fair value e gli importi rilevati in contropartita del patrimonio netto (Prospetto della redditività complessiva) non devono essere successivamente trasferiti a conto economico, neanche in caso di cessione (cosiddetta OCI exemption). La sola componente riferibile ai titoli di capitale in questione che è oggetto di rilevazione a conto economico è rappresentata dai relativi dividendi. Il fair value viene determinato sulla base dei criteri già illustrati per le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico.

Per i titoli di capitale inclusi in questa categoria, non quotati in un mercato attivo, il criterio del costo è utilizzato quale stima del fair value soltanto in via residuale e limitatamente a poche circostanze, ossia in caso di non applicabilità di tutti i metodi di valutazione precedentemente richiamati, ovvero in presenza di un'ampia gamma di possibili valutazioni del fair value, nel cui ambito il costo rappresenta la stima più significativa.

Le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva sono soggette alla verifica dell'incremento significativo del rischio creditizio (impairment) prevista dall'IFRS 9, con conseguente rilevazione a conto economico di una rettifica di valore a copertura delle perdite attese.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari a esse connessi o quando l'attività finanziaria è oggetto di cessione con trasferimento sostanziale di tutti i rischi e i diritti contrattuali connessi alla proprietà dell'attività finanziaria.

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Criteri di classificazione

La presente categoria include le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente (Business model "Hold to Collect");
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" superato).

In particolare, vengono inclusi in questa voce:

- gli impieghi verso banche;
- gli impieghi verso clientela;
- i titoli di debito.

Le riclassificazioni delle attività finanziarie, ad eccezione dei titoli di capitale per cui non è ammessa alcuna riclassifica, non sono ammesse verso altre categorie di attività finanziarie salvo il caso in cui l'entità modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tali casi, che devono essere assolutamente non frequenti, le attività finanziarie potranno essere riclassificate dalla categoria valutata al costo ammortizzato in una delle altre due categorie previste dall'IFRS 9 (Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva o Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico). Il valore di trasferimento è rappresentato dal fair value al momento della riclassificazione e gli effetti della riclassificazione operano in maniera prospettica a partire dalla data di riclassificazione. Gli utili o le perdite risultanti dalla differenza tra il costo ammortizzato dell'attività finanziaria e il relativo fair value sono rilevati a conto economico nel caso di riclassifica tra le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico e a Patrimonio netto.

nell'apposita riserva di valutazione, nel caso di riclassifica tra le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale di un credito avviene alla data di erogazione sulla base del suo fair value comprensivo dei costi/ricavi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione del credito stesso.

Sono esclusi i costi/ricavi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

Il fair value iniziale di uno strumento finanziario solitamente equivale all'ammontare erogato o al costo sostenuto per l'acquisto.

Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

Successivamente alla rilevazione iniziale, i crediti verso clientela sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito.

Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza il flusso dei pagamenti futuri stimati per la durata attesa del finanziamento in modo da ottenere esattamente il valore contabile netto all'atto della rilevazione iniziale, che comprende sia i costi/ricavi di transazione direttamente attribuibili sia tutti i compensi pagati o ricevuti tra i contraenti. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito.

I criteri di valutazione sono strettamente connessi allo stage cui il credito viene assegnato, dove lo Stage 1 accoglie i crediti in bonis, lo stage 2 accoglie i crediti underperforming, ossia i crediti ove vi è stato un aumento significativo del rischio di credito ("significativo deterioramento") rispetto all'iscrizione iniziale dello strumento e lo stage 3 accoglie non performing, ovvero i crediti che presentano evidenza oggettiva di perdita di valore.

Le rettifiche di valore che sono rilevate a conto economico, per i crediti in bonis classificati in stage 1 sono calcolate prendendo in considerazione una perdita attesa a un anno, mentre i crediti in bonis in stage 2 prendendo in considerazione le perdite attese riferibili all'intera vita residua prevista contrattualmente per l'attività (Perdita attesa Lifetime). Le attività finanziarie che risultano in bonis, sono sottoposte ad una valutazione in funzione dei parametri di probability of default (PD), loss given default (LGD) ed exposure at default (EAD), derivati da serie storiche interne. Per le attività deteriorate, l'importo della perdita, da rilevare a Conto Economico, è definito sulla base di un processo di valutazione analitica o determinato per categorie omogenee e, quindi,

attribuito analiticamente ad ogni posizione e tiene conto, di informazioni forward looking e dei possibili scenari alternativi di recupero. Rientrano nell'ambito delle attività deteriorate gli strumenti finanziari ai quali è stato attribuito lo status di sofferenza, inadempienza probabile o di scaduto/sconfinante da oltre novanta giorni secondo le regole di Banca d'Italia, coerenti con la normativa IAS/IFRS e di Vigilanza europea. I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di recupero attesi e del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie. Il tasso effettivo originario di ciascuna attività rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una ristrutturazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale ed anche qualora il rapporto divenga, nella pratica, infruttifero di interessi contrattuali. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a Conto Economico. La ripresa di valore non può eccedere il costo ammortizzato che lo strumento finanziario avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche. I ripristini di valore connessi con il trascorrere del tempo sono appostati nel margine di interesse.

I crediti factoring, successivamente alla loro iscrizione, sono valutati al costo ammortizzato. Tale costo ammortizzato è basato sul valore attuale dei flussi di cassa attesi sul credito. Per alcuni crediti factoring afferenti alla Pubblica Amministrazione ed Enti sanitari, la Banca provvede a contabilizzare il totale credito includendo anche la stima degli interessi di mora (c.d. "accrual"). Tale componente viene calcolata su un perimetro circoscritto che è composto da posizioni per cui non si sono ancora verificate le condizioni che attivano un'azione di recupero legale nei confronti del debitore ceduto.

Criteri di cancellazione

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando sono considerati definitivamente irrecuperabili oppure in caso di cessione, qualora essa abbia comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi.

Operazioni di copertura

Nel portafoglio "derivati di copertura" sono allocati gli strumenti derivati posti in essere allo scopo di ridurre il rischio di tasso di mercato ai quali sono esposte le posizioni dei crediti inclusi nel veicolo Quinto Sistema Sec. 2019 S.r.l. oggetto di protezione.

Il Gruppo si è avvalso della facoltà di continuare ad applicare i requisiti di hedge accounting previsti dallo IAS39 per tutte le relazioni di copertura.

I derivati di copertura sono valutati al fair value. In particolare, nel caso di copertura del fair value, la variazione del fair value dello strumento di copertura è rilevata a conto economico alla voce "90. Risultato netto dell'attività di copertura". Le variazioni nel fair value dell'elemento coperto, che sono attribuibili al rischio coperto con lo strumento derivato, sono iscritte alla medesima voce di conto economico in contropartita del cambiamento del valore di carico dell'elemento coperto. L'inefficacia della copertura è rappresentata dalla differenza fra la variazione del fair value degli strumenti di copertura e la variazione del fair value dell'elemento coperto. Se la relazione di copertura termina,

per ragioni diverse dalla vendita dell'elemento coperto, quest'ultimo torna a essere misurato secondo il criterio di valutazione previsto dal principio contabile relativo alla categoria di appartenenza. Qualora l'elemento coperto venga venduto o rimborsato, la quota del fair value non ancora ammortizzata è rilevata immediatamente alla voce "100. Utili (Perdite) da cessione o riacquisto" di conto economico.

Se la relazione di copertura termina, per ragioni diverse dalla vendita degli elementi coperti, la rivalutazione/svalutazione cumulata iscritta nelle voci "60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)" dell'attivo o "50. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)" del passivo, è rilevata a conto economico tra le voci "10. Interessi attivi e proventi assimilati" o "20. Interessi passivi e oneri assimilati", lungo la vita residua delle attività o passività finanziarie coperte. Nel caso in cui queste ultime vengano vendute o rimborsate, la quota del fair value non ammortizzata è rilevata immediatamente alla voce "100. Utili (Perdite) da cessioni o riacquisto" di conto economico.

Partecipazioni

Criteri di classificazione

La voce include le interessenze in società controllate, collegate e in società soggette a controllo congiunto (joint venture) da parte di Banca Sistema.

Criteri di iscrizione

Le partecipazioni in società controllate, collegate e joint ventures, sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, determinato come somma:

- del fair value, alla data di acquisizione, delle attività cedute, delle passività assunte e degli strumenti di patrimonio netto emessi dall'acquirente, in cambio del controllo dell'impresa acquisita; più
- qualunque costo direttamente attribuibile all'acquisizione stessa.

Criteri di valutazione

Nel bilancio consolidato le partecipazioni in imprese controllate sono consolidate con il metodo integrale. Le partecipazioni in imprese collegate e le partecipazioni in imprese controllate congiuntamente sono valutate adottando il metodo del patrimonio netto.

Se esistono evidenze che il valore di una di una partecipazione possa aver subito una riduzione di valore, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento.

Qualora il valore di recupero risulti inferiore rispetto al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a conto economico nella voce "250 Utili (Perdite) delle partecipazioni". In tale voce confluiscono anche le eventuali future riprese di valore laddove siano venuti meno i motivi che hanno originato le precedenti svalutazioni.

Criteri di cancellazione

Le partecipazioni vengono cancellate dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando la partecipazione viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici a essa connessi. Il risultato della cessione di partecipazioni valutate al Patrimonio Netto è imputato a conto economico nella voce "250 Utili (Perdite) delle partecipazioni"; il risultato della cessione di partecipazioni diverse da quelle valutate al Patrimonio Netto è imputato a conto economico nella voce "280 Utili (Perdite) da cessione di investimenti".

Attività materiali

Criteri di classificazione

La voce include i beni, di uso durevole, detenuti per essere utilizzati nella produzione del reddito, per locazione o per scopi amministrativi, quali i terreni, gli immobili strumentali, gli investimenti immobiliari, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi, le attrezzature di qualsiasi tipo e le opere d'arte.

Tra le attività materiali sono inclusi anche i costi per migliorie su beni di terzi, allorquando separabili dai beni stessi. Qualora i suddetti costi non presentano autonoma funzionalità e utilizzabilità, ma dagli stessi si attendono benefici futuri, sono iscritti tra le "altre attività" e vengono ammortizzati nel più breve periodo tra quello di prevedibile utilizzabilità delle migliorie stesse e quello di durata residua della locazione. Il relativo ammortamento è rilevato nella voce Altri oneri/proventi di gestione.

Al valore delle attività materiali concorrono anche gli acconti versati per l'acquisizione e la ristrutturazione di beni non ancora entrati nel processo produttivo, e quindi non ancora oggetto di ammortamento.

Si definiscono "a uso funzionale" le attività materiali possedute per la fornitura di servizi o per fini amministrativi, mentre si definiscono "a scopo d'investimento" quelle possedute per riscuotere canoni di locazione e/o detenuti per l'apprezzamento del capitale investito.

Sono, infine, inclusi i diritti d'uso relativi alle attività concesse in leasing e canoni di utilizzo.

Criteri di iscrizione

Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo, comprensivo di tutti gli oneri direttamente imputabili alla messa in funzione del bene.

Le spese di manutenzione straordinaria e i costi aventi natura incrementativa che comportano un effettivo miglioramento del bene, ovvero un incremento dei benefici economici futuri generati dal bene, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Secondo l'IFRS 16, i leasing sono contabilizzati sulla base del modello del diritto d'uso, per cui, alla data iniziale, il locatario ha un'obbligazione finanziaria a effettuare

pagamenti dovuti al locatore per compensare il suo diritto a utilizzare il bene sottostante durante la durata del leasing. Quando l'attività è resa disponibile al locatario per il relativo utilizzo, il locatario riconosce sia la passività che l'attività consistente nel diritto di utilizzo.

Criteri di valutazione

Successivamente alla prima rilevazione, le attività materiali "a uso funzionale" sono iscritte in bilancio al costo al netto degli ammortamenti cumulati e di eventuali svalutazioni per riduzioni durevoli di valore, conformemente al "modello del costo" di cui al paragrafo 30 dello IAS 16, ad eccezione degli immobili ad uso funzionale che sono valutati secondo il metodo della rideterminazione del valore.

Per le attività materiali soggette alla valutazione secondo il metodo della rideterminazione del valore:

- se il valore contabile di un bene è incrementato a seguito di una rideterminazione di valore, l'incremento deve essere rilevato nel prospetto della redditività complessiva e accumulato nel patrimonio netto sotto la voce riserva di rivalutazione; invece, nel caso in cui ripristini una svalutazione della stessa attività rilevata precedentemente nel conto economico deve essere rilevato come provento;
- se il valore contabile di un bene è diminuito a seguito della rideterminazione di valore, la diminuzione deve essere rilevata nel prospetto della redditività complessiva nella misura in cui vi siano eventuali saldi a credito nella riserva di rivalutazione in riferimento a tale attività; altrimenti tale riduzione va contabilizzata nel conto economico.

Le attività materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, sulla base della loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti, a eccezione:

- dei terreni, siano essi acquisiti singolarmente o incorporati nel valore del fabbricato, che non sono oggetto di ammortamento in quanto hanno una vita utile indefinita;
- delle opere d'arte, che non sono oggetto di ammortamento in quanto hanno una vita utile indefinita e il loro valore è normalmente destinato ad aumentare nel tempo;
- degli investimenti immobiliari, che sono valutati al fair value in conformità allo IAS 40.

Per i beni acquisiti nel corso dell'esercizio l'ammortamento è calcolato su base giornaliera a partire dalla data di entrata in uso del cespite. Per i beni ceduti e/o dismessi nel

corso dell'esercizio, l'ammortamento è conteggiato su base giornaliera fino alla data di cessione e/o dismissione.

A ogni chiusura di bilancio, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività materiale diversa dagli immobili a uso investimento possa aver subito una perdita durevole di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite e il suo valore di recupero, pari al maggiore tra il fair value, al netto degli eventuali costi di vendita, e il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico alla voce "rettifiche di valore nette su attività materiali".

Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo a una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Per le attività materiali "a scopo d'investimento" rientranti nell'ambito di applicazione dello IAS 40, la relativa valutazione è effettuata al valore di mercato determinato sulla base di perizie indipendenti e le variazioni di fair value sono iscritte a conto economico nella voce "risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali".

Con riferimento all'attività consistente nel diritto di utilizzo, contabilizzata in base all'IFRS 16, essa viene misurata utilizzando il modello del costo secondo lo IAS 16 Immobili, impianti e macchinari; in questo caso l'attività è successivamente ammortizzata e soggetta a un impairment test nel caso emergano degli indicatori di impairment.

Criteri di cancellazione

Un'attività materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

Attività immateriali

Criteri di classificazione

La voce accoglie quelle attività non monetarie prive di consistenza fisica che soddisfano le seguenti caratteristiche:

- identificabilità;
- controllo della risorsa in oggetto;
- esistenza di benefici economici futuri.

In assenza di una delle suddette caratteristiche, la spesa, per acquisire o generare tali attività internamente, è rilevata come costo nell'esercizio in cui è stata sostenuta.

Le attività immateriali includono, in particolare, il software applicativo a utilizzazione pluriennale e altre attività identificabili che trovano origine in diritti legali o contrattuali.

E', altresì, classificato alla voce in esame l'avviamento, rappresentato dalla differenza positiva tra il costo di acquisto e il fair value delle attività e delle passività acquisite nell'ambito di operazioni di aggregazione aziendali (business combination). In particolare, un'attività immateriale é iscritta come avviamento, quando la differenza positiva tra il fair value degli elementi patrimoniali acquisiti e il loro costo di acquisto è rappresentativa delle capacità reddituali future degli stessi (goodwill). Qualora tale differenza risulti negativa (badwill) o nell'ipotesi in cui il goodwill non trovi giustificazione nelle capacità reddituali future degli elementi patrimoniali acquisiti, la differenza stessa viene iscritta direttamente a conto economico.

Criteri di valutazione

Il valore delle attività immateriali è sistematicamente ammortizzato a partire dall'effettiva immissione nel processo produttivo.

Ai sensi dello IAS 36, l'avviamento, non è soggetto ad ammortamento, e con periodicità annuale (od ogni volta che vi sia evidenza di perdita di valore) viene effettuato un test di verifica per l'eventuale riduzione di valore ("impairment test"). A tal fine l'avviamento viene allocato alle unità generatrici di flussi finanziari ("Cash Generating Unit" o "CGU"), nel rispetto del vincolo massimo di aggregazione che non può superare il "segmento di attività" individuato per la reportistica gestionale. L'ammontare dell'eventuale riduzione di valore è determinato sulla base della differenza tra il valore contabile della CGU ed il suo valore recuperabile, inteso come il maggiore fra il fair value dell'unità generatrice di flussi finanziari, al netto degli eventuali costi di vendita, e il suo valore d'uso. Le conseguenti rettifiche di valore sono, come detto, rilevate a conto economico.

Criteri di cancellazione

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione

Vengono classificate nella voce dell'attivo "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" attività non correnti o gruppi di attività per i quali è stato avviato un processo di dismissione e la loro vendita è ritenuta altamente probabile. Tali attività sono valutate al minore tra il valore di carico ed il loro fair value al netto dei costi di cessione, ad eccezione di alcune tipologie di attività (es. attività finanziarie rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 9) per cui l'IFRS 5 prevede specificatamente che debbano essere applicati i criteri valutativi del principio contabile di pertinenza. I proventi ed oneri (al netto dell'effetto fiscale), riconducibili a gruppi di attività in via di dismissione o rilevati come tali nel corso dell'esercizio, sono esposti nel conto economico in voce separate.

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Criteri di classificazione

La voce accoglie i Debiti verso banche, i Debiti verso clientela e i Titoli in circolazione.

Criteri di iscrizione

Le suddette passività finanziarie sono iscritte, in sede di prima rilevazione, all'atto della ricezione delle somme raccolte o dell'emissione dei titoli di debito. L'iscrizione iniziale è effettuata sulla base del fair value delle passività, incrementato dei costi/ricavi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione dello strumento finanziario.

Sono esclusi i costi/ricavi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte creditrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

Il fair value iniziale di una passività finanziaria solitamente equivale all'ammontare incassato.

Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

Dopo la rilevazione iniziale, le suddette passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo.

Criteri di cancellazione

Le suddette passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte. La cancellazione avviene anche in presenza di riacquisto, ancorché temporaneo, di titoli precedentemente emessi. L'eventuale differenza tra il valore contabile della passività estinta e l'ammontare pagato é registrato nel conto economico, alla voce "utile (perdita) da cessione o riacquisto di: passività finanziarie". Qualora il Gruppo, successivamente al riacquisto, ricollochi sul mercato i titoli propri, tale operazione viene considerata come una nuova emissione e la passività è iscritta al nuovo prezzo di ricollocamento.

Passività finanziarie di negoziazione

Criteri di classificazione e di iscrizione

Gli strumenti finanziari sono iscritti alla data di sottoscrizione o alla data di emissione ad un valore pari al fair value dello strumento, senza considerare eventuali costi o proventi di transazione direttamente attribuibili agli strumenti stessi.

In tale categoria di passività possono essere incluse le passività che si originano da scoperti tecnici generati dall'attività di negoziazione di titoli, strumenti obbligazionari emessi come ad esempio credit linked notes.

Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

Gli strumenti finanziari sono valutati al fair value con imputazione del risultato della valutazione nel Conto Economico.

Criteri di cancellazione

Le Passività finanziarie detenute per negoziazione vengono cancellate dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui relativi flussi finanziari o quando la passività finanziaria è ceduta con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà della stessa.

Passività finanziarie designate al fair value

Criteri di iscrizione

Gli strumenti finanziari in oggetto sono iscritti alla data di sottoscrizione o alla data di emissione ad un valore pari al fair value dello strumento, senza considerare eventuali costi o proventi di transazione direttamente attribuibili agli strumenti stessi. In tale categoria di passività sono, in particolare, inclusi le credit linked notes.

Criteri di valutazione

Tutte le passività valutate al fair value sono valutate al loro fair value con imputazione del risultato della valutazione nel Conto economico.

Criteri di cancellazione

Le Passività finanziarie valutate al fair value vengono cancellate dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui relativi flussi finanziari o quando la passività finanziaria è ceduta con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà della stessa.

Fiscalità corrente e differita

Le imposte sul reddito, calcolate nel rispetto della vigente normativa fiscale, sono rilevate nel conto economico in base al criterio della competenza, coerentemente con la rilevazione in bilancio dei costi e dei ricavi che le hanno generate, a eccezione di quelle relative a partite addebitate o accreditate direttamente a patrimonio netto, per le quali la rilevazione della relativa fiscalità avviene, per coerenza, a patrimonio netto.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base a una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare, le imposte anticipate e quelle differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore contabile di un'attività o di una passività e il suo valore riconosciuto ai fini fiscali. Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della Società di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le imposte anticipate e quelle differite sono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce "attività fiscali" e le seconde nella voce "passività fiscali".

Per quanto attiene le imposte correnti sono compensati, a livello di singola imposta, gli acconti versati con il relativo debito d'imposta, esponendo lo sbilancio netto tra le "attività fiscali correnti" o le "passività fiscali correnti" a seconda del segno.

Fondi per rischi e oneri

Conformemente alle previsioni dello IAS 37 i fondi per rischi e oneri accolgono le passività di ammontare o scadenza incerti relative a obbligazioni attuali (legali o implicite), derivanti da un evento passato per le quali sia probabile l'impiego di risorse economiche per adempiere alle obbligazioni stesse, purché possa essere effettuata una stima attendibile dell'importo necessario all'adempimento delle obbligazioni stesse alla data di riferimento del bilancio. Nel caso in cui il differimento temporale nel sostenimento dell'onere sia rilevante, e conseguentemente l'effetto di attualizzazione sia significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato.

Gli accantonamenti vengono riesaminati a ogni data di riferimento del bilancio e situazione infrannuale e rettificati per riflettere la migliore stima corrente. Gli stessi sono rilevati nelle voci proprie di conto economico, secondo una logica di classificazione dei costi per "natura" della spesa. In particolare gli accantonamenti connessi agli oneri futuri del personale dipendente relativi al sistema premiante figurano tra le "spese del personale", gli accantonamenti riferibili a rischi e oneri di natura fiscale sono rilevati tra le "imposte sul reddito", mentre gli accantonamenti connessi al rischio di perdite potenziali non direttamente imputabili a specifiche voci del conto economico sono iscritti tra gli "accantonamenti netti per rischi e oneri".

Altre informazioni

Trattamento di fine rapporto del personale

Secondo l'IFRIC, il TFR è assimilabile a un "beneficio successivo al rapporto di lavoro" (post employment-benefit) del tipo "Prestazioni Definite" (defined-benefit plan) per il quale è previsto, in base allo IAS 19, che il suo valore venga determinato mediante metodologie di tipo attuariale. Conseguentemente, la valutazione di fine esercizio della posta in esame è effettuata in base al metodo dei benefici maturati utilizzando il criterio del credito unitario previsto (Projected Unit Credit Method).

Tale metodo prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche, statistiche e probabilistiche, nonché in virtù dell'adozione di opportune basi tecniche demografiche. Esso consente di calcolare il TFR maturato a una certa data in senso attuariale, distribuendo l'onere per tutti gli anni di stimata permanenza residua dei lavoratori in essere, e non più come onere da liquidare nel caso in cui l'azienda cessi la propria attività alla data di bilancio.

Gli utili e le perdite attuariali, definiti quali differenza tra il valore di bilancio della passività ed il valore attuale dell'obbligazione a fine periodo, sono iscritti a patrimonio netto.

La valutazione del TFR del personale dipendente è effettuata da un attuario indipendente in conformità alla metodologia sopra indicata.

Operazioni di pronti contro termine

Le operazioni di "pronti contro termine" che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita/riacquisto a termine delle attività oggetto della transazione (ad esempio, di titoli) e le operazioni di "prestito titoli" nelle quali la garanzia è rappresentata da contante, sono assimilate ai riporti e, pertanto, gli ammontari ricevuti ed erogati figurano in bilancio come debiti e crediti. In particolare, le suddette operazioni di "pronti contro termine" e di "prestito titoli" di provvista sono rilevate in bilancio come debiti per l'importo percepito a pronti, mentre quelle di impiego sono rilevate come crediti per l'importo corrisposto a pronti. Tali operazioni non determinano movimentazione del portafoglio titoli. Coerentemente, il costo della provvista e il provento dell'impiego, costituiti dalle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, vengono iscritti per competenza nelle voci economiche accese agli interessi.

Altre attività e passività

Le altre attività e passività accolgono tutti i valori che non sono riclassificabili in altre voci di Bilancio.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono rilevate in fase di iscrizione in riduzione del patrimonio netto sulla base del loro valore di acquisto. Gli utili o le perdite derivanti dalla loro successiva vendita sono sempre rilevati in contropartita al patrimonio netto.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

Il riconoscimento del ricavo sulla base dell'IFRS 15 avviene al trasferimento del controllo sui beni o sui servizi oggetto del contratto, per un ammontare che rifletta il corrispettivo che l'impresa riceve o si aspetta di ricevere dalla vendita.

Ai fini della rilevazione in bilancio dei ricavi, il principio prevede:

- l'identificazione del contratto: contratto per la vendita di beni o servizi (o combinazione di contratti);
- l'identificazione delle "performance obligations" nel contratto: individuazione delle obbligazioni di fare previste dal contratto;
- la determinazione del prezzo della transazione: definizione del prezzo della transazione per il contratto, considerando le sue diverse componenti;
- l'allocazione del prezzo della transazione alle "performance obligations" del contratto;
- la rilevazione del ricavo quando (o nella misura in cui) la "performance obligation" è soddisfatta.

I ricavi derivanti da obbligazioni contrattuali con la clientela sono rilevati al conto economico qualora sia probabile che l'entità riceva il corrispettivo a cui ha diritto in cambio dei beni o dei servizi trasferiti al cliente. Tale corrispettivo deve essere allocato alle

singole obbligazioni previste dal contratto e deve trovare riconoscimento come ricavo nel conto economico in funzione delle tempistiche di adempimento dell'obbligazione. Qualora l'entità riceva dal cliente un corrispettivo che prevede di rimborsare al cliente stesso, in tutto o in una parte, a fronte del ricavo riconosciuto a conto economico si rende necessario rilevare una passività, da stimare in funzione dei previsti futuri rimborsi (cosiddetta "refund liability"). La stima di tale passività è oggetto di aggiornamento ad ogni data di bilancio o situazione infrannuale e viene condotta sulla base della quota parte del corrispettivo che l'entità si aspetta di non avere diritto.

I costi relativi all'ottenimento e all'adempimento dei contratti con la clientela sono rilevati nel conto economico nei periodi nei quali sono contabilizzati i corrispondenti ricavi in ottemperanza al criterio della correlazione tra costi e ricavi; i costi che non presentano una diretta associazione con i ricavi sono imputati immediatamente a conto economico.

I costi direttamente riconducibili agli strumenti finanziari valutati a costo ammortizzato e determinabili sin dall'origine, indipendentemente dal momento in cui vengono liquidati, affluiscono a conto economico mediante applicazione del tasso di interesse effettivo.

Dividendi

I dividendi sono rilevati a conto economico nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione.

Criteri di determinazione del fair value degli strumenti finanziari

Il fair value è definito come "il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato", a una certa data di misurazione, escludendo transazioni di tipo forzato. Sottostante alla definizione di fair value vi è infatti la presunzione che la società sia in funzionamento e che non abbia alcuna intenzione o necessità di liquidare, ridurre significativamente la portata delle proprie attività o intraprendere un'operazione a condizioni sfavorevoli.

Nel caso di strumenti finanziari quotati in mercati attivi, il fair value è determinato sulla base delle quotazioni (prezzo ufficiale o altro prezzo equivalente dell'ultimo giorno di borsa aperta dell'esercizio di riferimento) del mercato più vantaggioso al quale il Gruppo ha accesso. A tale proposito uno strumento finanziario è considerato quotato in un mercato attivo se i prezzi quotati sono prontamente e regolarmente disponibili tramite un listino, operatore, intermediario, settore industriale, agenzia di determinazione del prezzo, autorità di regolamentazione e tali prezzi rappresentano operazioni di mercato effettive che avvengono regolarmente in normali contrattazioni.

In assenza di un mercato attivo, il fair value viene determinato utilizzando tecniche di valutazione generalmente accettate nella pratica finanziaria, volte a stabilire quale prezzo avrebbe avuto lo strumento finanziario, alla data di valutazione, in un libero

scambio tra parti consapevoli e disponibili. Tali tecniche di valutazione prevedono, nell'ordine gerarchico in cui sono riportate, l'utilizzo:

1. dell'ultimo NAV (Net Asset Value) pubblicato dalla società di gestione per i fondi armonizzati (UCITS - Undertakings for Collective Investment in Transferable Securities), gli Hedge Funds e le Sicav;
2. di prezzi di transazioni recenti osservabili sui mercati;
3. delle indicazioni di prezzo desumibili da infoprovider (ad esempio, Bloomberg, Reuters);
4. del fair value ottenuto da modelli di valutazione (a esempio, Discounting Cash Flow Analysis, Option Pricing Models) che stimano tutti i possibili fattori che condizionano il fair value di uno strumento finanziario (costo del denaro, rischio di credito, rischio di liquidità, volatilità, tassi di cambio, tassi di prepayment, ecc) sulla base di dati osservabili sul mercato, anche in relazione a strumenti similari, alla data di valutazione. Qualora, per uno o più fattori di rischio non risulti possibile riferirsi a dati di mercato, vengono utilizzati parametri internamente determinati su base storico-statistica. I modelli di valutazione sono oggetto di revisione periodica al fine di garantirne la piena e costante affidabilità;
5. delle indicazioni di prezzo fornite dalla controparte emittente eventualmente rettificate per tener conto del rischio di controparte e/o liquidità (a esempio, il prezzo deliberato dal Consiglio di Amministrazione e/o Assemblea dei soci per le azioni di banche popolari non quotate, il valore della quota comunicato dalla società di gestione per i fondi chiusi riservati agli investitori istituzionali o per altre tipologie di O.I.C.R. diverse da quelle citate al punto 1, il valore di riscatto determinato in conformità al regolamento di emissione per i contratti assicurativi);
6. per gli strumenti rappresentativi di capitale, ove non siano applicabili le tecniche di valutazione di cui ai punti precedenti: i) il valore risultante da perizie indipendenti se disponibili; ii) il valore corrispondente alla quota di patrimonio netto detenuta risultante dall'ultimo bilancio approvato della società; iii) il costo, eventualmente rettificato per tener conto di riduzioni significative di valore, laddove il fair value non è determinabile in modo attendibile.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte e conformemente a quanto previsto dagli IFRS, il Gruppo classifica le valutazioni al fair value sulla base di una gerarchia di livelli che riflette la significatività degli input utilizzati nelle valutazioni. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 - quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate su un mercato attivo: le valutazioni degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo effettuate sulla base delle quotazioni rilevabili dallo stesso;

- Livello 2 - La valutazione non è basata su quotazioni dello stesso strumento finanziario oggetto di valutazione, ma su prezzi o spread creditizi desunti dalle quotazioni ufficiali di strumenti sostanzialmente simili in termini di fattori di rischio, utilizzando una data metodologia di calcolo (modello di pricing). Il ricorso a tale approccio si traduce nella ricerca di transazioni presenti su mercati attivi, relative a strumenti che, in termini di fattori di rischio, sono comparabili con lo strumento oggetto di valutazione. Le metodologie di calcolo (modelli di pricing) utilizzate nel comparable approach consentono di riprodurre i prezzi di strumenti finanziari quotati su mercati attivi (calibrazione del modello) senza includere parametri discrezionali – cioè parametri il cui valore non può essere desunto da quotazioni di strumenti finanziari presenti su mercati attivi ovvero non può essere fissato su livelli tali da replicare quotazioni presenti su mercati attivi – tali da influire in maniera determinante sul prezzo di valutazione finale.
- Livello 3 - input che non sono basati su dati di mercato osservabili: le valutazioni degli strumenti finanziari non quotati in un mercato attivo effettuate in base a tecniche di valutazione che utilizzando input significativi non osservabili sul mercato comportano l'adozione di stime e assunzioni da parte del management (prezzi forniti dalla controparte emittente, desunti da perizie indipendenti, prezzi corrispondenti alla frazione di patrimonio netto detenuta nella società o ottenuti con modelli valutativi che non utilizzano dati di mercato per stimare significativi fattori che condizionano il fair value dello strumento finanziario). Appartengono a tale livello le valutazioni degli strumenti finanziari al prezzo di costo.

Aggregazioni aziendali

Un'aggregazione aziendale consiste nell'unione di imprese o attività aziendali distinte in un unico soggetto tenuto alla redazione del bilancio. Un'aggregazione aziendale può dare luogo ad un legame partecipativo tra capogruppo (acquirente) e controllata (acquisita). Un'aggregazione aziendale può anche prevedere l'acquisto dell'attivo netto di un'altra impresa, incluso l'eventuale avviamento, oppure l'acquisto del capitale dell'altra impresa (fusioni e conferimenti). In base a quanto disposto dall'IFRS 3, le aggregazioni aziendali devono essere contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto che prevede le seguenti fasi:

- identificazione dell'acquirente;
- determinazione del costo dell'aggregazione aziendale;
- allocazione, alla data di acquisizione, del costo dell'aggregazione aziendale alle attività acquisite e alle passività e passività potenziali assunte.



In particolare, il costo di una aggregazione aziendale è determinato come la somma complessiva dei fair value, alla data dello scambio, delle attività cedute, delle passività sostenute o assunte e degli strumenti rappresentativi di capitale emessi, in cambio del controllo dell'acquisito, cui è aggiunto qualunque costo direttamente attribuibile all'aggregazione aziendale.

La data di acquisizione è la data in cui si ottiene effettivamente il controllo sull'acquisito. Quando l'acquisizione viene realizzata con un'unica operazione di scambio, la data dello scambio coincide con quella di acquisizione.

Qualora l'aggregazione aziendale sia realizzata tramite più operazioni di scambio

- il costo dell'aggregazione è il costo complessivo delle singole operazioni
- la data dello scambio è la data di ciascuna operazione di scambio (cioè la data in cui ciascun investimento è iscritto nel bilancio della società acquirente), mentre la data di acquisizione è quella in cui si ottiene il controllo sull'acquisito.

Il costo di un'aggregazione aziendale viene allocato rilevando le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'acquisito ai relativi fair value alla data di acquisizione.

Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'acquisito sono rilevate separatamente alla data di acquisizione solo se, a tale data, esse soddisfano i criteri seguenti:

- nel caso di un'attività diversa da un'attività immateriale, è probabile che gli eventuali futuri benefici economici connessi affluiscano all'acquirente ed è possibile valutarne il fair value attendibilmente;
- nel caso di una passività diversa da una passività potenziale, è probabile che per estinguere l'obbligazione sarà richiesto l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici ed è possibile valutarne il fair value attendibilmente;
- nel caso di un'attività immateriale o di una passività potenziale, il relativo fair value può essere valutato attendibilmente.

La differenza positiva tra il costo dell'aggregazione aziendale e l'interessenza dell'acquirente al fair value netto delle attività, passività e passività potenziali identificabili, deve essere contabilizzata come avviamento.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è valutato al relativo costo, ed è sottoposto con cadenza almeno annuale ad impairment test.

In caso di differenza negativa viene effettuata una nuova misurazione. Tale differenza negativa, se confermata, è rilevata immediatamente come ricavo a conto economico.

A.3 – INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

A.3.1 Attività finanziarie riclassificate: cambiamento di modello di business, valore contabile e interessi attivi

Non sono stati effettuati trasferimenti di strumenti finanziari tra portafogli.

A.3.2 Attività finanziarie riclassificate: cambiamento di modello di business, fair value e effetti sulla redditività complessiva

Non sono state riclassificate attività finanziarie.

A.3.3 Attività finanziarie riclassificate: cambiamento di modello di business e tasso di interesse effettivo

Non sono state trasferite attività finanziarie detenute per la negoziazione.

A.4 – INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

Informativa di natura qualitativa

A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

Si rimanda a quanto già riportato nelle politiche contabili.

A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni

Il valore di Bilancio per le attività e passività finanziarie con scadenza entro l'anno è stato assunto quale ragionevole approssimazione del fair value, mentre per quelle superiori l'anno il fair value è calcolato tenendo conto sia del rischio tasso di interesse che del rischio di credito.

A.4.3 Gerarchia del fair value

Ai fini della predisposizione del bilancio la gerarchia del fair value utilizzata è la seguente:

Livello 1- Effective market quotes

La valutazione è il prezzo di mercato dello stesso strumento finanziario oggetto di valutazione, ottenuto sulla base di quotazioni espresse da un mercato attivo.

Livello 2 - Comparable Approach

Livello 3 - Mark-to-Model Approach

A.4.4 Altre informazioni

La voce non è applicabile per il Gruppo.



Informativa di natura quantitativa

A.4.5 Gerarchia del fair value

A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività finanziarie misurate al fair value	31.12.2025			31.12.2024		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valute al fair value con impatto a conto economico		60	1.561			
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione		60				
b) attività finanziarie designate al fair value						
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value			1.561			
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.181.326		5.000	1.142.197		5.000
3. Derivati di copertura						
4. Attività materiali						
5. Attività immateriali						
Totale	**1.181.326**	**60**	**6.561**	**1.142.197**		**5.000**
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Passività finanziarie designate al fair value						
3. Derivati di copertura		2.078			3.561	
Totale		**2.078**			**3.561**	

Legenda:
L1 = Livello 1
L2 = Livello 2
L3 = Livello 3

A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente:

ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	31.12.2025				31.12.2024			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.610.862	47.898	181.718	2.381.246	2.873.051	67.027	105.244	2.700.780
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento								
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
Totale	**2.610.862**	**47.898**	**181.718**	**2.381.246**	**2.873.051**	**67.027**	**105.244**	**2.700.780**
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.720.033			3.720.033	4.109.583			4.109.583
2. Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale	**3.720.033**			**3.720.033**	**4.109.583**			**4.109.583**

Legenda:
VB= Valore di Bilancio
L1 = Livello 1
L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

A.5 INFORMATIVA SUL CD. "DAY ONE PROFIT/LOSS"

Nulla da segnalare.



PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

	31.12.2025	31.12.2024
a) Cassa	1.655	1.762
b) Conti correnti e depositi a vista presso Banche Centrali	52.163	50.000
c) Conti correnti e depositi presso banche	33.973	41.675
Totale	**87.791**	**93.437**

Sezione 2 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico -Voce 20

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori	31/12/2025			31/12/2024		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
A Attività per cassa						
1. Titoli di debito						
1.1 Titoli strutturati						
1.2 Altri titoli di debito						
2. Titoli di capitale						
3. Quote di O.I.C.R.						
4. Finanziamenti						
4.1 Pronti contro termine attivi						
4.2 Altri						
Totale A						
B Strumenti derivati						
1. Derivati finanziari		60				
1.1 di negoziazione		60				
1.2 connessi con la fair value option						
1.3 altri						
2. Derivati creditizi						
2.1 di negoziazione						
2.2 connessi con la fair value option						
2.3 altri						
Totale B		**60**				
Totale (A+B)		**60**				

2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti/controparti

Voci/Valori	31.12.2025	31.12.2024
A. Attività per cassa		
1. Titoli di debito		
a) Banche Centrali		
b) Amministrazioni pubbliche		
c) Banche		
d) Altre società finanziarie		
di cui imprese assicurazione		
e) Società non finanziarie		
2. Titoli di capitale		
a) Banche		
b) Altre società finanziarie		
di cui: imprese assicurazione		
c) Società non finanziarie		
d) Altri emittenti		
3. Quote di O.I.C.R.		
4. Finanziamenti		
a) Banche Centrali		
b) Amministrazioni pubbliche		
c) Banche		
d) Altre società finanziarie		
di cui imprese assicurazione		
e) Società non finanziarie		
f) Famiglie		
Totale A		
B. Strumenti derivati		
a) Controparti Centrali		
b) Altre	60	
Totale B	**60**	
Totale (A+B)	**60**	

2.6 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	31.12.2025	31.12.2024
1. Titoli di capitale		
di cui: banche		
di cui: altre società finanziarie		
di cui: società non finanziarie		
2. Titoli di debito	**1.561**	
a) Banche Centrali		
b) Amministrazioni pubbliche		
c) Banche		
d) Altre società finanziarie	1.561	
di cui: imprese di assicurazione		
e) Società non finanzirie		
3. Quote di O.I.C.R.		
4. Finanziamenti		
a) Banche Centrali		
b) Amministrazioni pubbliche		
c) Banche		
d) Altre società finanziarie		
di cui imprese assicurazione		
e) Società non finanziarie		
f) Famiglie		
Totale	**1.561**	

Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva - Voce 30

3.1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica

Voci/Valori	31.12.2025			31.12.2024		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito	**1.180.929**			**1.142.008**		
1.1 Titoli strutturati						
1.2 Altri titoli di debito	1.180.929			1.142.008		
2. Titoli di capitale	**397**		**5.000**	**189**		**5.000**
3. Finanziamenti						
Totale	**1.181.326**		**5.000**	**1.142.197**		**5.000**

Legenda:
L1 = Livello 1
L2 = Livello 2
L3 = Livello 3



3.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione per

debitori/emittenti

Voci/Valori	31.12.2025	31.12.2024
1. Titoli di debito	**1.180.929**	**1.142.008**
a) Banche Centrali		
b) Amministrazioni pubbliche	1.180.929	1.142.008
c) Banche		
d) Altre società finanziarie		
di cui: imprese di assicurazione		
e) Società non finanziarie		
2. Titoli di capitale	**5.397**	**5.189**
a) Banche	5.000	5.000
b) Altri emittenti:	397	189
- altre società finaziarie		
di cui: imprese di assicurazione		
- società non finanziarie	397	189
- altri		
4. Finanziamenti		
a) Banche Centrali		
b) Amministrazioni pubbliche		
c) Banche		
d) Altre società finanziarie		
di cui: imprese di assicurazione		
e) Società non finanziarie		
f) Famiglie		
Totale	**1.186.326**	**1.147.197**

3.3 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo					Rettifiche di valore complessive				Write-off parziali complessivi (*)
	Primo stadio	di cui strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	
Titoli di debito	1.181.305	1.181.305				376				
Finanziamenti										
Totale 31.12.2025	1.181.305	1.181.305				376				
Totale 31.12.2024	1.142.374	1.140.371				366				

Sezione 4 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 40

4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2025						31.12.2024					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
A. Crediti verso Banche Centrali	**19.020**					**19.019**	**22.886**					**22.887**
1. Depositi a scadenza				X	X	X				X	X	X
2. Riserva obbligatoria	19.003			X	X	X	22.866			X	X	X
3. Pronti contro termine				X	X	X				X	X	X
4. Altri	17			X	X	X	20			X	X	X
B. Crediti verso banche	**141**					**14**	**136**	**2**				**11**
1. Finanziamenti	**141**					**14**	**136**	**2**				**11**
1.1 Conti correnti e depositi a vista				X	X	X				X	X	X
1.2. Depositi a scadenza				X	X	X				X	X	X
1.3. Altri finanziamenti:	141			X	X	X	136	2		X	X	X
- Pronti contro termine attivi				X	X	X				X	X	X
- Finanziamenti per leasing				X	X	X				X	X	X
- Altri	141			X	X	X	136	2		X	X	X
2. Titoli di debito												
2.1 Titoli strutturati												
2.2 Altri titoli di debito												
Totale	**19.161**					**19.033**	**23.022**	**2**				**22.898**

Legenda:
L1 = Livello 1
L2 = Livello 2
L3 = Livello 3



4.2 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2025						31.12.2024					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
Finanziamenti	**1.999.651**	**362.015**	**2.384**			**2.443.810**	**2.419.947**	**273.531**	**3.433**			**2.746.863**
1.1. Conti correnti	114.289	3		x	x	x	670	18		x	x	x
1.2. Pronti contro termine attivi				x	x	x				x	x	x
1.3. Mutui	171.379	17.913		x	x	x	227.975	13.888		x	x	x
1.4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	550.044	8.759		x	x	x	673.666	11.693		x	x	x
1.5. Finanziamenti per leasing				x	x	x				x	x	x
1.6. Factoring	860.309	229.981	2.384	x	x	x	1.008.084	218.515	3.433	x	x	x
1.7. Altri finanziamenti	303.630	105.359		x	x	x	509.552	29.417		x	x	x
Titoli di debito	**227.651**			**47.898**	**181.718**		**153.116**			**57.539**	**95.756**	
1.1. Titoli strutturati												
1.2. Altri titoli di debito	227.651			47.898	181.718		153.116			57.539	95.756	
Totale	**2.227.302**	**362.015**	**2.384**	**47.898**	**181.718**	**2.443.810**	**2.573.063**	**273.531**	**3.433**	**57.539**	**95.756**	**2.746.863**

Legenda:
L1 = Livello 1
L2 = Livello 2
L3 = Livello 3

4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per debitori/emittenti dei crediti verso clientela

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2025			31.12.2024		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate
1. Titoli di debito	227.652			153.116		
a) Amministrazioni pubbliche	50.020			61.057		
b) Altre società finanziarie	177.632					
di cui: imprese di assicurazione						
c) Società non finanziarie				92.059		
2. Finanziamenti verso:	1.999.771	361.895	2.384	2.419.947	273.531	3.433
a) Amministrazioni pubbliche	399.912	271.622	2.384	742.957	218.715	3.433
b) Altre società finanziarie	47.936	4.000		51.637	1.710	
di cui: imprese di assicurazione	63	2.729		32	1.572	
c) Società non finanziarie	844.894	58.750		745.695	38.238	
d) Famiglie	707.029	27.523		879.658	14.868	
Totale	**2.227.422**	**361.895**	**2.384**	**2.573.063**	**273.531**	**3.433**

Legenda:
L1 = Livello 1
L2 = Livello 2
L3 = Livello 3

4.4 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo					Rettifiche di valore complessive				Write-off parziali complessivi (*)
	Primo stadio	di cui strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	
Titoli di debito	227.727	50.036				75				
Finanziamenti	1.954.540	332.471	69.650	423.087	2.387	4.889	351	61.210	3	
Totale 31.12.2025	**2.182.266**	**382.507**	**69.650**	**423.087**	**2.387**	**4.964**	**351**	**61.210**	**3**	**-**
Totale 31.12.2024	**2.547.317**	**725.601**	**56.484**	**331.015**	**3.436**	**7.402**	**313**	**57.483**	**3**	

4.4a Finanziamenti valutati al costo ammortizzato oggetto di misure di sostegno Covid-19: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo				Rettifiche di valore complessive				Write-off parziali complessivi(*)
	Primo stadio	di cui strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Prime stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	
1. Finanziamenti oggetto di concessione conformi con le GL										
2. Finanziamenti oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione.										
3. Finanziamenti oggetto di altre misure di concessione										
4. Nuovi finanziamenti	35.473		8.267			109	578			
Totale 31.12.2025	35.473		8.267			109	578			
Totale 31.12.2024	59.320		11.605			168	517			

Sezione 6 – Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica – Voce 60

6.1 Adeguamento di valore delle attività coperte: composizione per portafogli coperti

	31.12.2025	31.12.2024
1. Adeguamento positivo	2.146	3.557
1.1 di specifici portafogli:	2.146	3.557
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.146	3.557
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
1.2 complessivo		
2. Adeguamento negativo		
2.1 di specifici portafogli:		
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
2.2 complessivo		
Totale	**2.146**	**3.557**

Sezione 7 – Partecipazioni - Voce 70

7.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni	Sede	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti %
A. Imprese controllate in via esclusiva			
Largo Augusto Servizi e Sviluppo S.r.l.	Milano	100,00%	100,00%
Kruso Kapital S.p.A.	Milano	70,59%	70,59%
ProntoPegno Grecia	Atene	70,59%	70,59%
Art-Rite S.r.l.	Milano	70,59%	70,59%
Pignus Credito Economico Popular S.A.	Lisbona	70,59%	70,59%
B. Joint ventures			
EBNSistema Finance Sl	Madrid	50,00%	50,00%

7.2 Partecipazioni non significative: valore di bilancio

Denominazioni	Valore di bilancio 2025	Valore di bilancio 2024
B. Joint ventures		
EBNSistema Finance Sl	985	984

7.3 Partecipazioni significative: informazioni contabili

Denominazioni	Cassa e disponibilità liquide	Attività finanziarie	Attività non finanziarie	Passività finanziarie	Passività non finanziarie	Ricavi totali	Margine di interesse	Rettifiche e riprese di valore su attività materiali e immateriali	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	Utile (Perdita) di esercizio	Altre componenti reddituali al netto delle imposte	Redditività complessiva
A. Imprese controllate in via esclusiva														
2. Largo Augusto Servizi e Sviluppo S..	-	-	52.636	24.201	3.993	2.851	(1)	(1.142)	495	336	-	336	-	336
3. Kruso Kapital S.p.A.	7.209	133.176	50.558	119.717	11.890	36.031	11.675	(2.149)	12.329	7.478	-	7.478	-	7.498
4. ProntoPegno Grecia	120	468	755	1.239	571	178	(37)	(228)	(491)	(491)	-	(491)	-	(491)
5. Art-Rite S.r.l	395	-	713	407	611	531	(2)	(23)	(1.051)	(1.051)	-	(1.051)	-	(1.051)
6. Pignus Credito Economico Popular S.A.	738	21.757	1.688	20.452	2.152	5.310	3.467	(329)	1.922	1.922	-	1.922	-	1.922

7.4 Partecipazioni non significative: informazioni contabili

Denominazioni	Cassa disponibilità liquide	Attività finanziarie	Attività non finanziarie	Passività finanziarie	Passività non finanziarie	Ricavi totali	Margine di interesse	Rettifiche e riprese di valore su attività materiali e immateriali	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	Utile (Perdita d'esercizio)	Altre componenti reddituali al netto delle imposte	Redditività complessiva
B. Imprese controllate in modo congiunto														
1. EBN SISTEMA FINANCE SL	2.862	11	-	-	944	-	487	-	1	1		1	-	1

7.5 Partecipazioni: variazioni annue

	31.12.2025	31.12.2024
A. Esistenze iniziali	**984**	**995**
B. Aumenti	1	
B.1 Acquisti		
B.2 Riprese di valore		
B.3 Rivalutazioni		
B.4 Altre variazioni	1	
C. Diminuzioni		**11**
C.1 Vendite		
C.2 Rettifiche di valore		
C.3 Svalutazioni		
C.4 Altre variazioni		11
D. Rimanenze finali	**985**	**984**
E. Rivalutazioni totali		
F. Rettifiche totali		

La variazione in diminuzione è relativa al risultato pro-quota dell'esercizio della società EBN Sistema Finance.

Sezione 9 – Attività materiali - Voce 90

9.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	31.12.2025	31.12.2024
1 Attività di proprietà	**52.963**	**48.826**
a) terreni	14.636	13.921
b) fabbricati	36.784	32.828
c) mobili	523	1.127
d) impianti elettronici	1.020	950
e) altre		
2 Diritti d'uso acquisiti con il leasing finanziario	**4.619**	**4.607**
a) terreni		
b) fabbricati	3.611	3.794
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre	1.008	813
Totale	**57.582**	**53.433**
di cui: ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute		

Le attività materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e si riferiscono ai costi sostenuti, alla data di chiusura dell'esercizio.

Percentuali d'ammortamento:

- Mobili da ufficio: 12%
- Arredamenti: 15%
- Macchine elettroniche ed attrezzature varie: 20%
- Beni inferiori ai 516 euro: 100%

9.3 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività rivalutate

Attività/Valori	31.12.2025			31.12.2024		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1 Attività di proprietà			**50.888**			**41.561**
a) terreni			14.637			13.921
b) fabbricati			36.252			27.640
c) mobili						
d) impianti elettronici						
e) altre						
2 Diritti d'uso acquisiti con il leasing finanziario						
a) terreni						
b) fabbricati						
c) mobili						
d) impianti elettronici						
e) altre						
Totale			**50.888**			**41.561**
di cui: ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute						

9.6 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde	**13.921**	**48.798**	**2.572**	**4.221**	**3.145**	**72.657**
A.1 Riduzioni di valore totali nette		12.175	1.445	3.057	2.332	19.010
A.2 Esistenze iniziali nette	**13.921**	**36.622**	**1.127**	**950**	**813**	**53.434**
B. Aumenti:	**715**	**6.001**	**186**	**319**	**588**	**7.809**
B.1 Acquisti		606	186	319	588	1.698
B.2 Spese per migliorie capitalizzate		2.641				
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a	715	2.648				3.363
a) patrimonio netto	715	2.648				3.363
b) conto economico						
B.5 Differenze positive di cambio						
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento		X	X	X		
B.7 Altre variazioni		107				107
B.8 Operazioni di aggregazione aziendale						-
C. Diminuzioni:		**2.521**	**406**	**340**	**394**	**3.660**
C.1 Vendite						
C.2 Ammortamenti		2.322	115	340	387	3.164
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento		X	X	X		
b) attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni		199	291		6	496
C.8 Operazioni di aggregazione aziendale						-
D. Rimanenze finali nette	**14.637**	**40.102**	**907**	**929**	**1.008**	**57.583**
D.1 Riduzioni di valore totali nette		14.696	1.851	3.397	2.725	22.669
D.2 Rimanenze finali lorde	**14.637**	**54.799**	**2.758**	**4.326**	**3.733**	**80.252**
E. Valutazione al costo	10.897	31.485	907	929	1.008	45.225

Al fine di comprendere la movimentazione delle attività in esame si deve precisare che nella sottovoce "B.4 Variazioni positive di fair value" figurano gli effetti conseguenti al passaggio dal criterio del costo al criterio del fair value. In particolare, le variazioni positive di fair value sono state accreditate in una specifica riserva di valutazione di patrimonio netto per 3,4 milioni;

- nella voce "E. Valutazione al costo" figura il costo relativo alle sole attività rivalutate al fair value (immobili uso strumentale e opere d'arte di pregio), ottenuto sterilizzando gli effetti relativi alla valutazione a fair value (sottovoci B4 e C4).



Sezione 10 – Attività immateriali - Voce 100

10.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

Attività/Valori	31.12.2025		31.12.2024	
	Durata definita	Durata indefinita	Durata definita	Durata indefinita
A.1 Avviamento		**30.690**	x	**45.075**
A.2 Altre attività immateriali	**3.426**		**2.157**	
di cui software	1.775		454	
A.2.1 Attività valutate al costo:	3.426		2.157	
a) Attività immateriali generate internamente	146		138	
b) Altre attività	3.280		2.019	
A.2.2 Attività valutate al fair value:				
a) Attività immateriali generate internamente				
b) Altre attività				
Totale	**3.426**	**30.690**	**2.157**	**45.075**

Le altre attività immateriali vengono iscritte al costo di acquisto comprensivo di costi accessori e vengono sistematicamente ammortizzate in un periodo di 5 anni. La voce è costituita principalmente da software.

La voce attività immateriali include avviamenti per un importo pari a €34,1 milioni così suddivisi:

- l'avviamento riveniente dalla fusione per incorporazione della ex-controllata Solvi S.r.l., avvenuta nel corso del 2013 per €1,8 milioni;
- l'avviamento generatosi dall'acquisizione di Atlantide S.p.A. perfezionata il 3 aprile 2019 per €2,1 milioni;
- l'avviamento pari a €15,1 milioni, generatosi dall'acquisizione del ramo azienda Pegno ex IntesaSanpaolo perfezionata il 13 luglio 2020;
- l'avviamento pari a €1,2 milioni, generatosi dall'acquisizione della società Art-Rite perfezionata il 2 novembre 2022;
- l'avviamento pari a €10,5 milioni, generatosi dall'acquisizione della società Pignus - Credito Economico Popular SA perfezionata il 7 novembre 2024.

La CGU identificata per gli avviamenti ex-Solvi e Atlantide è la Banca, per l'avviamento del ramo ex ISP è la società Kruso Kapital e per gli avviamenti di Art-Rite e CEP le rispettive società nel loro complesso.

Con riferimento all'impairment test di KK, coerentemente con lo IAS 36, il valore recuperabile è stato determinato come maggiore tra valore d'uso e fair value al netto dei costi di dismissione, tenendo conto che, nello scenario attuale di futura cessione per via del meccanismo dell'OPAS, i flussi finanziari prospettici da utilizzare per la stima del

Valore Recuperabile dell'asset non sarebbero più derivanti da flussi di cassa futuri generati dalla società, ma derivanti dall'eventuale incasso dalla cessione delle azioni KK, rendendo il Value in Use sostanzialmente allineato al Fair Value al netto dei costi di dismissione.

Le analisi aggiornate hanno evidenziato che il valore recuperabile complessivo delle CGU del Gruppo KK risulta inferiore al relativo valore contabile, principalmente per effetto:

- del livello dei prezzi di mercato di KK inferiori ai valori impliciti nei precedenti test;
- della recuperabilità del valore tramite vendita piuttosto che tramite uso continuativo;
- dell'allineamento delle assunzioni valutative al nuovo scenario post-OPAS.

Alla luce di tali evidenze, è stata rilevata una perdita durevole di valore ai sensi dello IAS 36. In applicazione dell'ordine di allocazione previsto dal principio, la rettifica è stata imputata prioritariamente all'avviamento allocato alle CGU del Gruppo KK per un importo complessivo pari a €13,3 milioni.

I test di impairment degli altri avviamenti sono stati condotti facendo riferimento ai rispettivi "Valore d'uso", fondati su stime dei flussi attesi per il periodo 2026-2028, utilizzando la metodologia valutativa del Dividend Discount Model nella variante Excess Capital per gli avviamenti "ex-Solvi", "ex-Atlantide", la metodologia del Discounted Cash Flow method per l'avviamento "Art-Rite" e la metodologia reddituale per l'avviamento "CEP".

I principali parametri utilizzati ai fini della stima sono stati i seguenti:

	CGU Banca Sistema	**CGU Art-Rite**	**CGU CEP**
Risk Free Rate	3,46%	3,46%	3,09%
Equity Risk Premium	5,6%	0,76%	5,6%
Beta	1,23	1,23	1,32
Cost of equity	10,35%	7,75%	10,48%
Tasso di crescita "g"	1,9%	1,9%	1,9%

I valori d'uso stimati, ottenuti sulla base dei parametri usati e delle ipotesi di crescita, risultano per tutti gli avviamenti superiore ai rispettivi patrimoni netti di riferimento di fine esercizio. Inoltre, considerando che la determinazione del valore d'uso è stato determinato attraverso il ricorso a stime ed assunzioni che possono presentare elementi di incertezza, sono state svolte - come richiesto dai principi contabili di riferimento - delle analisi di sensitività finalizzate a verificare le variazioni dei risultati in precedenza ottenuti al mutare di parametri ed ipotesi di fondo.

In particolare, l'esercizio quantitativo è stato completato attraverso uno stress test dei parametri relativi al tasso di crescita e del tasso di attualizzazione dei flussi di cassa attesi (quantificati in un movimento isolato o contestuale rispettivamente di 25bps e

50bps), il quale ha confermato l'assenza di indicazioni di impairment, confermando un valore d'uso superiore al valore di iscrizione in bilancio dell'avviamento.

In virtù di tutto quanto sopra descritto non sussistono ulteriori presupposti per procedere a svalutazioni del valore contabile degli avviamenti iscritti in bilancio.

10.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate		Altre attività immateriali: altre		Totale
		DEF	INDEF	DEF	INDEF	
A. Esistenze iniziali	**45.075**	**208**		**6.892**		**52.176**
A.1 Riduzioni di valore totali nette		70		4.872		4.942
A.2 Esistenze iniziali nette	**45.075**	**138**		**2.019**		**47.233**
B. Aumenti		**21**		**2.585**		**2.606**
B.1 Acquisti		21		2.203		2.224
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	X					
B.3 Riprese di valore	X					
B.4 Variazioni positive di fair value:						
- a patrimonio netto	X					
- a conto economico	X					
B.5 Differenze di cambio positive						
B.6 Altre variazioni				382		382
B.7 Operazioni di aggregazione aziendale						
C. Diminuzioni	**14.385**	**13**		**1.324**		**15.723**
C.1 Vendite						
C.2 Rettifiche di valore	13.299	13		1.316		14.628
- Ammortamenti	X	13		1.316		1.328
- Svalutazioni:	13.299					
- patrimonio netto	X					
- conto economico	13.299					
C.3 Variazioni negative di fair value:						
- a patrimonio netto	X					
- a conto economico	X					
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione						
C.5 Differenze di cambio negative						
C.6 Altre variazioni	1.086			9		1.095
C.7 Operazioni di aggregazione aziendale						
D. Rimanenze finali nette	**30.690**	**146**		**3.280**		**34.116**
D.1 Rettifiche di valore totali nette	13.299	83		6.188		19.570
E. Rimanenze finali lorde	**43.989**	**229**		**9.467**		**53.686**
F. Valutazione al costo	30.690	146		3.280		34.116

Legenda

Def: a durata definita

Indef: a durata indefinita



Sezione 11 - Attività fiscali e le passività fiscali - Voce 110 dell'attivo e Voce 60 del passivo

Di seguito la composizione delle attività e delle passività per imposte correnti

	31.12.2025	31.12.2024
Attività fiscali correnti	**9.049**	**8.882**
Acconti IRES	5.846	6.595
Acconti IRAP	2.795	2.145
Altro	408	142
Passività fiscali correnti	**(28.949)**	**(8.782)**
Fondo imposte e tasse IRES	(23.867)	(3.664)
Fondo imposte e tasse IRAP	(4.664)	(4.600)
Fondo imposte sostitutiva	(418)	(518)
Totale	**(19.900)**	**100**

11.1 Attività per imposte anticipate: composizione

	31.12.2025	31.12.2024
Attività fiscali anticipate con contropartita a CE:	**12.598**	**10.270**
Svalutazioni crediti	624	624
Operazioni straordinarie	282	282
Altro	11.692	9.364
Attività fiscali anticipate con contropartita a PN:	**457**	**1.387**
Operazioni straordinarie	160	160
Titoli HTCS	249	1.171
Altro	48	56
Totale	**13.055**	**11.658**

11.2 Passività per imposte differite: composizione

	31.12.2025	31.12.2024
Passività fiscali differite con contropartita a CE:	**25.211**	**27.641**
Interessi attivi di mora non incassati	21.118	24.065
Altro	4.093	3.576
Passività fiscali differite con contropartita a PN:	**5.586**	**2.509**
Titoli HTCS	2.139	
Altro	3.447	2.509
Totale	**30.797**	**30.150**

11.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	31.12.2025	31.12.2024
1. Importo iniziale	**10.270**	**9.971**
2. Aumenti	**6.169**	**3.068**
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	6.056	3.068
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	6.056	3.068
e) operazioni di aggregazione aziendale		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti	113	
3. Diminuzioni	**3.841**	**2.769**
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	3.841	2.769
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) mutamento di criteri contabili		
d) altre	3.841	2.769
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni	-	-
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla L. 214/2011		
b) altre		
4. Importo finale	**12.598**	**10.270**

11.4 Variazioni delle imposte anticipate di cui alla L. 214/2011

	31.12.2025	31.12.2024
1. Importo iniziale	**1.067**	**1.658**
2. Aumenti		
3. Diminuzioni	**-**	**591**
3.1 Rigiri		
3.2 Trasformazioni in crediti d'imposta	-	-
a) derivante da perdite di esercizio		
b) derivante da perdite fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		591
4. Importo finale	**1.067**	**1.067**



11.5 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	31.12.2025	31.12.2024
1. Importo iniziale	**27.641**	**24.360**
2. Aumenti	**874**	**3.281**
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	874	3.281
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	874	3.281
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	**3.305**	**-**
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	3.305	-
a) rigiri		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	3.305	
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	**25.210**	**27.641**

11.6 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	31.12.2025	31.12.2024
1. Importo iniziale	**1.387**	**8.099**
2. Aumenti	**250**	**1.174**
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	250	1.174
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	250	1.174
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	**1.180**	**7.885**
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	1.180	7.885
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre	1.180	7.885
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	**457**	**1.387**

11.7 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	31.12.2025	31.12.2024
1. Importo iniziale	**2.509**	**-**
2. Aumenti	**3.077**	**2.509**
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	3.077	2.509
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	3.077	2.509
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	**-**	**-**
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	**5.586**	**2.509**



Sezione 13 - Altre attività – Voce 130

13.1 Altre attività: composizione

	31.12.2025	31.12.2024
Crediti fiscali Superbonus	313.924	435.094
Acconti fiscali	10.837	11.101
Partite in corso di lavorazione	5.046	10.170
Risconti attivi non riconducibili a voce propria	8.338	8.220
Crediti commerciali	2.353	1.369
Acconti e anticipi verso terzi	1.278	1.340
Altre	477	1.005
Migliorie su beni di terzi	1.464	2.092
Depositi cauzionali	213	200
Totale	**343.930**	**470.591**

La voce Altre attività è prevalentemente composta dai crediti d'imposta da "Superbonus 110" acquistati con finalità di trading per un valore di bilancio di €296 milioni; nel corso dell'anno sono stati acquistati crediti per un valore nominale di €42 milioni. La voce include inoltre partite in corso di lavorazione a cavallo di periodo, da acconti di imposta e crediti da "Superbonus 110" acquistati con finalità di compensazione per €18 milioni.

PASSIVO

Sezione 1 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 10

1.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti verso banche

	31.12.2025				31.12.2024			
	Valore bilancio	Fair value			Valore bilancio	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Debiti verso banche centrali		X	X	X		X	X	X
2. Debiti verso banche	**69.199**	X	X	X	**127.257**	X	X	X
2.1 Conti correnti e depositi a vista	578	X	X	X	383	X	X	X
2.2 Depositi a scadenza	50.979	X	X	X	64.442	X	X	X
2.3 Finanziamenti	17.642	X	X	X		X	X	X
2.3.1 Pronti contro termine passivi	17.642	X	X	X	62.432	X	X	X
2.3.2 Altri		X	X	X		X	X	X
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali		X	X	X		X	X	X
2.5 Debiti per leasing		X	X	X		X	X	X
2.6 Altri debiti		X	X	X		X	X	X
Totale	**69.199**			**69.199**	**127.257**			**127.257**

Legenda:
L1 = Livello 1
L2 = Livello 2
L3 = Livello 3

1.2 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti verso clientela

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2025				31.12.2024			
	Valore bilancio	Fair value			Valore bilancio	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Conti correnti e depositi a vista	309.445	X	X	X	288.186	X	X	X
2. Depositi a scadenza	2.261.130	X	X	X	2.565.354	X	X	X
3. Finanziamenti	861.843	X	X	X	902.212	X	X	X
3.1 Pronti contro termine passivi	810.187	X	X	X	819.999	X	X	X
3.2 Altri	51.656	X	X	X	82.213	X	X	X
4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali		X	X	X		X	X	X
5. Debiti per leasing		X	X	X		X	X	X
6. Altri debiti	9.101	X	X	X	5.643	X	X	X
Totale	**3.441.519**			**3.441.519**	**3.761.395**			**3.761.395**

Legenda:
VB= Valore di Bilancio

L1 = Livello 1
L2 = Livello 2
L3 = Livello 3

1.3 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei titoli in circolazione

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2025				31.12.2024			
	Valore bilancio	Fair value			Valore bilancio	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
A. Titoli								
1. obbligazioni	**209.315**		**209.315**		**220.931**		**220.931**	
1.1 strutturate								
1.2 altre	209.315		209.315		220.931		220.931	
2. altri titoli								
2.1 strutturati								
2.2 altri								
Totale	**209.315**		**209.315**		**220.931**		**220.931**	

Legenda:
VB= Valore di Bilancio
L1 = Livello 1
L2 = Livello 2
L3 = Livello 3

La voce include i titoli subordinati relativi alle quote senior del titolo ABS delle cartolarizzazioni Quinto Sistema Sec 2019 e BS IVA, sottoscritte da investitori istituzionali terzi.

Sezione 3 - Passività finanziarie designate al fair value - Voce 30

3.1 Passività finanziarie designate al fair value: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31.12.2025					Totale 31.12.2024				
	Valore nominale o nozionale	Fair value			Fair Value (*)	Valore nominale o nozionale	Fair value			Fair Value (*)
		L1	L2	L3			L1	L2	L3	
1. Debiti verso banche					-					-
1.1. Strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	X
1.2. Altri	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
di cui:										
- impegni a erogare fondi	-	X	X	X	X	-	X	X	X	X
- garanzie finanziarie rilasciate	-	X	X	X	X	-	X	X	X	X
2. Debiti verso clientela					-					-
2.1 Strutturati	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
2.2 Altri	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
di cui:										
- impegni a erogare fondi	-	X	X	X	X	-	X	X	X	X
- garanzie finanziarie rilasciate	-	X	X	X	X	-	X	X	X	X
3. Titoli di debito			**6.726**		-					-
3.1 Strutturati	-	-	3.537	-	X	-	-	-	-	X
3.2 Altri	-	-	3.189	-	X	-	-	-	-	X
TOTALE			**6.726**							

Legenda:
VN= Valore nominale
L1 = Livello 1
L2 = Livello 2
L3 = Livello 3
Fair value* = Fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione

SEZIONE 4 – DERIVATI DI COPERTURA

4.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli gerarchici

Tipologia operazioni/Valori	Fair value 31.12.2025			VN 31.12.2025	Fair value 31.12.2024			VN 31.12.2024
	L1	L2	L3		L1	L2	L3	
A) Derivati finanziari		**2.078**				**3.561**		
1) Fair value		2.078				3.561		
2) Flussi finanziari								
3) Investimenti esteri								
B. Derivati creditizi								
1) Fair value								
2) Flussi finanziari								
Totale		**2.078**				**3.561**		

4.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

Operazioni/Tipo di copertura	Fair value							Flussi finanziari			
	Specifica						Generica	Specifica		Generica	Investimenti esteri
	titoli di debito e tassi di interesse	titoli di capitale e indici azionari	valute e oro	credito	merci	altri					
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva					x	x	x			x	x
2. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		x			x	x	x			x	x
3. Portafoglio	x	x	x	x	x	x		2.078	x		x
4. Altre operazioni							x			x	
Totale attività								**2.078**			
1. Passività finanziarie		x					x			x	x
2. Portafoglio	x	x	x	x	x	x		x			x
Totale passività											
1. Transazioni attese	x	x	x	x	x	x	x			x	x
2. Portafoglio di attività e passività finanziarie	x	x	x	x	x	x		x			

Sezione 6 – Passività Fiscali – Voce 60

La composizione nonché le variazioni delle passività per imposte differite sono state illustrate nella parte B Sezione 11 dell'attivo della presente nota integrativa.

Sezione 8 - Altre passività - Voce 80

8.1 Altre passività: composizione

	31.12.2025	31.12.2024
Pagamenti ricevuti in fase di riconciliazione	67.749	98.871
Ratei passivi	19.143	15.397
Partite in corso di lavorazione	41.885	55.210
Debiti commerciali	7.616	9.066
Debiti tributari verso Erario e altri enti impositori	15.817	12.965
Debiti per leasing finanziario	4.345	3.712
Debiti verso dipendenti	518	274
Riversamenti previdenziali	1.170	1.088
Altre	25	
Totale	**158.268**	**196.583**

Sezione 9 – Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 90

9.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	31.12.2025	31.12.2024
A. Esistenze iniziali	**5.215**	**4.709**
B. Aumenti	**1.123**	**1.179**
B.1 Accantonamento dell'esercizio	1.106	1.090
B.2 Altre variazioni	17	89
B.3 Operazioni di aggregazione aziendale		
C. Diminuzioni	**1.096**	**673**
C.1 Liquidazioni effettuate	596	371
C.2 Altre variazioni	500	302
D. Rimanenze finali	**5.242**	**5.215**

9.2 Altre informazioni

Il valore attuariale del fondo è stato calcolato da un attuario esterno, che ha rilasciato apposita perizia.

Le altre variazioni in diminuzione si riferiscono all'importo contabilizzato nell'anno quale rivalutazione attuariale. Le liquidazioni effettuate si riferiscono a quote di fondo TFR liquidate nell'esercizio.

Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi descritte dalla seguente tabella:

Tasso annuo di attualizzazione	3,96%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso annuo incremento TFR	3,00%
Tasso annuo incremento salariale reale	3,17%

In merito al tasso di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato desunto, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, dall'indice Iboxx Corporate AA con duration 10+ rilevato nel mese di valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione.

SEZIONE 10 – Fondi per rischi e oneri - Voce 100

10.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Valori	31.12.2025	31.12.2024
1. Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate	6	28
2. Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate		
3. Fondi di quiescenza aziendali		
4. Altri fondi per rischi ed oneri	43.027	41.442
4.1 controversie legali e fiscali	27.004	19.297
4.2 oneri per il personale	6.036	6.090
4.3 altri	9.987	16.055
Totale	**43.033**	**41.470**

10.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

	Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate	Fondi di quiescenza	Altri fondi per rischi ed oneri	Totale
A. Esistenze iniziali	**28**	**-**	**41.442**	**41.470**
B. Aumenti	**-**	**-**	**20.886**	**20.886**
B.1 Accantonamento dell'esercizio			20.564	20.564
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo				-
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				-
B.4 Altre variazioni			322	322
C. Diminuzioni	**22**	**-**	**19.301**	**19.323**
C.1 Utilizzo nell'esercizio	22	-	18.961	18.983
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-	-
C.3 Altre variazioni	-	-	340	340
D. Rimanenze finali	**6**	**-**	**43.027**	**43.033**

10.3 Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate

	Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate			
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Totale
Impegni a erogare fondi				-
Garanzie finanziarie rilasciate	6			6
Totale	**6**	**-**	**-**	**6**

10.5 Fondi di quiescenza aziendali a benefici definiti

Nessun dato da segnalare.

10.6 Fondi per rischi ed oneri - altri fondi

Voci/Valori	31.12.2025	31.12.2024
Controversie legali e fiscali	27.004	19.297
Oneri per il personale	6.036	6.090
Altri	9.987	16.055
Totale	**43.027**	**41.442**

SEZIONE 13 – Patrimonio del gruppo - Voci 120, 130, 140, 150, 160, 170 e 180

13.1 "Capitale" e "Azioni Proprie": composizione

Il capitale sociale di Banca Sistema risulta costituito da n. 80.421.052 azioni ordinarie per un importo complessivo versato di Euro 9.650.526,24. Tutte le azioni in circolazione hanno godimento regolare 1 gennaio.

Sulla base delle evidenze pubblicate nel sito di Consob fino al 30/01/2026 gli azionisti titolari di quote superiori al 5%, soglia oltre la quale la normativa italiana (art.120 TUF) prevede l'obbligo di comunicazione alla società partecipata ed alla Consob, sono i seguenti:

Soggetto al vertice della catena	Azionista	% sul capitale capitale ordinario	% sul capitale capitale votante
Gianluca Garbi	SGBS Srl	23,1%	22,5%
	Garbifin Srl	0,5%	0,5%
	Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo	5,0%	4,9%
	Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria	7,4%	7,2%
	Fondazione Sicilia	7,4%	7,2%
	Trium Capital LLP	5,0%	4,9%
	MERCATO	51,6%	52,8%
TOTALE AZIONI		**100,0%**	

Di seguito si riporta la composizione del patrimonio netto del Gruppo:

Voci/Valori	Importo 31.12.2025	Importo 31.12.2024
1. Capitale	9.651	9.651
2. Sovrapprezzi di emissione	39.100	39.100
3. Riserve	198.825	176.640
4. Strumenti di capitale	45.500	45.500
5. (Azioni proprie)		(102)
6. Riserve da valutazione	13.057	4.112
7. Patrimonio di pertinenza di terzi	17.163	14.577
8. Utile	29.042	25.199
Totale	**352.338**	**314.677**

13.2 Capitale - Numero azioni della capogruppo: variazioni annue

Voci/Tipologie	Ordinarie	Altre
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio	**80.421.052**	
- interamente liberate	80.421.052	
- non interamente liberate		
A.1 Azioni proprie (-)	(51.269)	
A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali	**80.369.783**	
B. Aumenti	**51.269**	
B.1 Nuove emissioni		
- a pagamento:		
- operazioni di aggregazioni di imprese		
- conversione di obbligazioni		
- esercizio di warrant		
- altre		
- a titolo gratuito:		
- a favore dei dipendenti		
- a favore degli amministratori		
- altre		
B.2 Vendita di azioni proprie		
B.3 Altre variazioni	51.269	
C. Diminuzioni	-	
C.1 Annullamento		
C.2 Acquisto di azioni proprie		
C.3 Operazioni di cessione di imprese		
C.4 Altre variazioni		
D. Azioni in circolazione: rimanenze finali	**80.421.052**	
D.1 Azioni proprie (+)		
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	80.421.052	
- interamente liberate	80.421.052	
- non interamente liberate		



13.4 Riserve di utili: altre informazioni

In ottemperanza all'art. 2427, n. 7 bis c.c., di seguito riportiamo il dettaglio delle voci del patrimonio netto con l'evidenziazione dell'origine e della possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Natura	Valore al 31.12.2025	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
A) Capitale	9.651	-	-
B) Riserve di capitale:			
Riserva da sovrapprezzo azioni	39.100	A,B,C	-
Riserva perdita in corso di formazione			
C) Riserve di utili:			
Riserva legale	1.930	B	-
Riserva da valutazione	13.057	-	-
Avanzo di fusione	1.774	A,B,C	
Utili esercizi precedente	196.332	A,B,C	-
Riserva azioni proprie			
Vers.to conto futuro aumento capitale			
D) Altre riserve	(1.211)	-	-
E) Strumenti di capitale	45.500		
F) Azioni proprie			
Totale	**306.133**		-
Utile netto	29.042		
Totale patrimonio netto	**335.175**		
Quota non distribuibile			-
Quota distribuibile			-

Legenda:
A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

13.5 Strumenti di capitale: composizione e variazioni annue

	Emittente	Tipo di emissione	Cedola	Data scadenza	Valore nominale	Valore IAS
Patrimonio di Base	Banca Sistema S.p.A.	Prestiti subordinati Tier 1 a tasso misto: ISIN IT0004881444	Tasso Variabile Euribor 6m + 5%	Perpetua	8.000	8.018
Patrimonio di base	Banca Sistema S.p.A.	Prestiti subordinati ordinari (Tier 1): ISIN IT0005450876	Tasso fisso 9% fino al 25/06/2031	Perpetua	37.500	37.560
Totale					**45.500**	**45.578**

Le caratteristiche dei prestiti obbligazionari emessi, classificati per le loro caratteristiche prevalenti come strumenti di capitale compresi nella voce 140 di patrimonio netto, sono le seguenti:

- prestito subordinato computabile a AT1 per €8 milioni, con scadenza perpetua e cedola variabile a partire dal 19/06/2023 emesso in data 18/12/2012 e 18/12/2013 (data riapertura);
- prestito subordinato computabile a AT1 per €37,5 milioni, con scadenza perpetua e cedola fissa fino al 25/06/2031 al 9% emesso in data 25/06/2021.



Sezione 14 – Patrimonio di pertinenza di terzi - Voce 190

14.1 Dettaglio della voce 210 "patrimonio di pertinenza di terzi"

	31.12.2025	31.12.2024
Partecipazioni in società consolidate con interessenze di terzi significative		
1. Kruso Kapital S.p.A.	21.997	15.251
2. Pignus Credito Economico Popular S.A.	(3.668)	38
3. ProntoPegno Grecia	(621)	(477)
4. Art-Rite S.r.l.	(575)	(266)
5. Quinto Sistema 2019 S.r.l.	12	12
6. Quinto Sistema 2017 S.r.l.	9	9
7. BS IVA S.r.l.	10	10
Totale	**17.164**	**14.577**

Altre informazioni

1. Impegni e garanzie finanziarie rilasciate (diversi da quelli designati al fair value)

	Valore nominale su impegni e garanzie finanziarie rilasciate				31.12.2025	31.12.2024
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisiti/e o originati/e		
Impegni a erogare fondi	**621.262**		**9.005**		**630.267**	**801.135**
a) Banche Centrali						
b) Amministrazioni pubblich						189.262
c) Banche						
d) Altre società finanziarie	285.822				285.822	377.021
e) Società non finanziarie	334.624		9.005		343.629	226.163
f) Famiglie	816				816	8.689
Garanzie finanziarie rilasciate	**6.535**		**18.034**		**24.569**	**28.368**
a) Banche Centrali						
b) Amministrazioni pubblich						60
c) Banche	2.446				2.446	2.446
d) Altre società finanziarie	226				226	171
e) Società non finanziarie	3.833		18.034		21.867	25.661
f) Famiglie	30				30	30



3. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

Portafogli	Importo 31.12.2025	Importo 31.12.2024
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico		
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	769.432	
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	406.287	203.032
4. Attività materiali		
di cui: attività materiali che costituiscono rimanenze		

5. Gestione e intermediazione per conto terzi

Tipologia servizi	Importo
1. Esecuzione di ordini per conto della clientela	
a) acquisti	
1. regolati	
2. non regolati	
b) vendite	
1. regolate	
2. non regolate	
2. Gestione individuale di portafogli	
3. Custodia e amministrazione di titoli	**2.010.804**
a) titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni di portafo	
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	
2. altri titoli	
b) titoli di terzi in deposito (escluse gestioni di portafogli): altri	106.414
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	2.868
2. altri titoli	103.546
c) titoli di terzi depositati presso terzi	106.414
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	1.904.390
4. Altre operazioni	**33.804**

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Sezione 1 – Interessi – Voci 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	31.12.2025	31.12.2024
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:	200			200	118
1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	157			157	118
1.2 Attività finanziarie designate al fair value					
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	43			43	
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	29.093		X	29.093	22.254
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	8.262	171.432		179.694	170.541
3.1 Crediti verso banche		2.066	X	2.066	7.934
3.2 Crediti verso clientela	8.262	169.366	X	177.628	162.607
4. Derivati di copertura	X	X			620
5. Altre attività	X	X	1.426	1.426	2.721
6. Passività finanziarie	X	X	X		
Totale	**37.555**	**171.432**	**1.426**	**210.413**	**196.254**
di cui: interessi attivi su attività impaired					
di cui: interessi attivi su leasing finanziario	X		X		

Il contributo complessivo della divisione Factoring, che comprende sia i ricavi da operazioni di factoring tradizionale, sia quelli derivanti dai finanziamenti PMI garantiti dallo Stato, ha raggiunto €137,6 milioni, rappresentando circa il 79% degli interessi attivi generati dal totale portafoglio crediti. A tali proventi si aggiungono: (i) la componente commissionale legata al business factoring; (ii) i ricavi derivanti dalla cessione di alcuni crediti vantati verso debitori privati; e (iii) il margine realizzato sull'attività di acquisto e successivo realizzo di crediti fiscali Superbonus detenuti con finalità di trading.

I crediti factoring, successivamente alla loro iscrizione, sono valutati al costo ammortizzato, basato sul valore attuale dei flussi di cassa stimati della quota capitale, ovvero per tutti i crediti la cui strategia di recupero è legata ad azioni legali, basato sul valore attuale dei flussi di cassa oltre che della quota capitale della componente degli interessi di mora che matureranno sino alla data attesa di incasso in considerazione degli ammontari ritenuti recuperabili. A fini prudenziali le percentuali di recupero utilizzate per gli enti territoriali e del settore pubblico (la cui serie statistica parte dal 2008) e per le ASL (la cui serie statistica parte dal 2005) sono ottenute con un intervallo di confidenza pari al 15simo percentile. Le percentuali attese di recupero stimate e le date attese di incasso sono aggiornate sulla base delle analisi condotte annualmente, alla luce del progressivo consolidamento delle serie storiche che danno sempre maggior solidità e robustezza nelle stime effettuate. Nel terzo trimestre dell'esercizio in corso, le

percentuali attese di recupero degli interessi di mora del factoring, alla luce delle evidenze statistiche che beneficiano del progressivo consolidamento delle serie storiche, sono state affinate, così come sono stati aumentati i relativi tempi di incasso utilizzati. L'aggiornamento combinato di tali stime ha portato ad un effetto positivo sugli interessi attivi pari a €0,5 milioni (positivo e pari a €5,5 milioni al dicembre 2024). Tale effetto è conseguenza del fatto che le serie storiche nel corso degli ultimi anni si sono consolidate su valori più prossimi alle percentuali medie di incasso e si sono stabilizzate in termini di numero di posizioni, quindi la percentuale di recupero attesa calcolata dal modello statistico è ormai stabile e non soggetta a variazioni significative.

1.3 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	31.12.2025	31.12.2024
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	106.517	5.899		112.416	146.175
1.1 Debiti verso banche centrali		X			13.597
1.2 Debiti verso banche	1.530	X		1.530	1.869
1.3 Debiti verso clientela	104.987	X		104.987	123.858
1.4 Titoli in circolazione	X	5.899		5.899	6.851
2. Passività finanziarie di negoziazione					
3. Passività finanziarie designate al fair value		115		115	
4. Altre passività e fondi	X	X			
5. Derivati di copertura	X	X	1.132	1.132	
6. Attività finanziarie	X	X	X		
Totale	**106.517**	**6.014**	**1.132**	**113.663**	**146.175**
di cui: interessi passivi relativi ai debiti per leasing	64	X	X	64	24

1.5 Differenziali relativi alle operazioni di copertura

Voci/Valori	31.12.2025	31.12.2024
A. Differenziali positivi relativi a operazioni di copertura:		620
B. Differenziali negativi relativi a operazioni di copertura:		
C. Saldo (A-B)	**-**	**620**



Sezione 2 – Commissioni – Voci 40 e 50

2.1 Commissioni attive: composizione

Tipologia servizi/Valori	31.12.2025	31.12.2024
a) Strumenti finanziari	123	136
1. Collocamento titoli	64	61
1.1 Con assunzione a fermo e/o sulla base di un impegno irrevocabile	64	61
1.2 Senza impegno irrevocabile		
2. Attività di ricezione e trasmissione di ordini e esecuzione di ordini per conto dei clienti	48	62
2.1 Ricezione e trasmissione di ordini di uno o più strumenti finanziari	48	62
2.2 Esecuzione di ordini per conto dei clienti		
3. Altre commissioni connesse con attività legate a strumenti finanziari	11	13
di cui: negoziazione per conto proprio		
di cui: gestione di portafogli individuali	11	13
b) Corporate Finance		
c) Attività di consulenza in materia di investimenti		
d) Compensazione e regolamento		
e) Custodia e amministrazione		
f) Servizi amministrativi centrali per gestioni di portafogli collettive		
g) Attività fiduciaria		
h) Servizi di pagamento	64	71
1. Conti correnti	(1)	2
2. Carte di credito		
3. Carte di debito ed altre carte di pagamento	35	30
4. Bonifici e altri ordini di pagamento		
5. Altre commissioni legate ai servizi di pagamento	30	39
i) Distribuzione di servizi di terzi	1.245	1.122
2. Prodotti assicurativi	1	2
3. Altri prodotti	1.244	1.120
k) Attività di servicing per operazioni di cartolarizzazione	294	397
l) Impegni a erogare fondi		
m) Garanzie finanziarie rilasciate	365	288
n) Operazioni di finanziamento	31.364	32.709
o) Negoziazione di valute		
p) Merci		
q) Altre commissioni attive	11.055	11.837
Totale	**44.510**	**46.560**

La voce q) Altre commissioni attive è composta dalle commissioni riconducibili ai finanziamenti garantiti da pegno, delle commissioni derivanti dall'origination dei prodotti CQ, oltre che dalle commissioni di servicing per operazioni di factoring conto terzi.

2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi

Canali/Valori	31.12.2025	31.12.2024
a) presso propri sportelli:	**76**	**76**
1. gestioni di portafogli	11	13
2. collocamento di titoli	64	61
3. servizi e prodotti di terzi	1	2
b) offerta fuori sede:		
1. gestioni di portafogli		
2. collocamento di titoli		
3. servizi e prodotti di terzi		
c) altri canali distributivi:	**1.244**	**1.120**
1. gestioni di portafogli		
2. collocamento di titoli		
3. servizi e prodotti di terzi	1.244	1.120

2.3 Commissioni passive: composizione

Servizi/Valori	31.12.2025	31.12.2024
a) Strumenti finanziari	101	106
di cui: negoziazione di strumenti finanziari	101	106
di cui: collocamento di strumenti finanziari		
di cui: gestione di portafogli individuali		
- Proprie		
- Delegate a terzi		
b) Compensazione e regolamento	71	60
c) Custodia e amministrazione		
d) Servizi di incasso e pagamento	603	361
di cui: carte di credito, carte di debito e altre carte di pagamento		
e) Attività di servicing per operazioni di cartolarizzazione		
f) Impegni a ricevere fondi		
g) Garanzie finanziarie ricevute	2.055	1.873
di cui: derivati su crediti		
h) Offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	14.088	17.415
i) Negoziazione di valute		
j) Altre commissioni passive	24	24
Totale	**16.942**	**19.839**

Sezione 3 – Dividendi e proventi simili - Voce 70

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

Voci/Proventi	31.12.2025		31.12.2024	
	Dividendi	Proventi simili	Dividendi	Proventi simili
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				
B. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value				
C. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	227		227	
D. Partecipazioni				
Totale	**227**		**227**	

Sezione 4 – Risultato netto dell'attività di negoziazione – Voce 80

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

Operazioni / Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoziazione (D)	Risultato netto [(A+B) - (C+D)]
1. Attività finanziarie di negoziazione	**29.635**	**277**		**(1.325)**	**28.587**
1.1 Titoli di debito		277		(158)	119
1.2 Titoli di capitale					
1.3 Quote di O.I.C.R.					
1.4 Finanziamenti					
1.5 Altre	29.635			(1.167)	28.468
2. Passività finanziarie di negoziazione					
2.1 Titoli di debito					
2.2 Debiti					
2.3 Altre					
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio	X	X	X	X	(89)
4. Strumenti derivati					
4.1 Derivati finanziari:					
- Su titoli di debito e tassi di interesse					
- Su titoli di capitale e indici azionari					
- Su valute e oro	X	X	X	X	
- Altri					
4.2 Derivati su crediti					
di cui: coperture naturali connesse con la fair value option	X	X	X	X	
Totale	**29.635**	**277**		**(1.325)**	**28.498**



Sezione 5 – Risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90

5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione

Componenti reddituali/Valori		31.12.2025	31.12.2024
A.	**Proventi relativi a:**	**68**	
A.1	Derivati di copertura del fair value	68	
A.2	Attività finanziarie coperte (fair value)		
A.3	Passività finanziarie coperte (fair value)		
A.4	Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari		
A.5	Attività e passività in valuta		
Totale proventi dell'attività di copertura (A)		**68**	**-**
B.	**Oneri relativi a:**		**(5)**
B.1	Derivati di copertura del fair value		(5)
B.2	Attività finanziarie coperte (fair value)		
B.3	Passività finanziarie coperte (fair value)		
B.4	Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari		
B.5	Attività e passività in valuta		
Totale oneri dell'attività di copertura (B)		**-**	**(5)**
C.	**Risultato netto dell'attività di copertura (A - B)**	**68**	**(5)**
	di cui: risultato delle coperture su posizioni nette		

Sezione 6 – Utili (Perdite) da cessione/riacquisto – Voce 100

6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

Voci/Componenti reddituali	31.12.2025			31.12.2024		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
A. Attività finanziarie						
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	6.703		6.703	6.374		6.374
1.1 Crediti verso banche			-			
1.2 Crediti verso clientela	6.703		6.703	6.374		6.374
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	15.361	(4.342)	11.019	3.608		3.608
2.1 Titoli di debito	15.361	(4.342)	11.019	3.608		3.608
2.4 Finanziamenti			-			
Totale attività (A)	**22.064**	**(4.342)**	**17.722**	**9.982**		**9.982**
B. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato						
1. Debiti verso banche						
2. Debiti verso clientela						
3. Titoli in circolazione						
Totale passività						



Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito – Voce 130

8.1 Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)						Riprese di valore (2)				31.12.2025	31.12.2024
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio		Impaired acquisite o originate		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
			Write-off	Altre	Write-off	Altre						
A. Crediti verso banche							**7**				**(7)**	**(19)**
- finanziamenti							7				(7)	(19)
- titoli di debito											-	
B. Crediti verso clientela:	**2.772**			**18.972**			**11.449**				**10.295**	**930**
- finanziamenti	2.743			18.972			11.445				10.270	901
- titoli di debito	29						4				25	29
C. Totale	**2.772**			**18.972**			**11.456**				**10.288**	**911**

8.1a Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo a finanziamenti valutati al costo ammortizzato oggetto di misure di sostegno Covid-19: composizione

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore nette						31.12.2025	31.12.2024
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio		Impaired acquisite o			
			write-off	Altre	write-off	Altre		
1. Finanziamenti oggetto di concessione conforme con le GL								
2. Finanziamenti oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione								
3. Finanziamenti oggetto di altre misure di concessione								
4. Nuovi finanziamenti	(60)			61			1	15
Totale	**(60)**			**61**			**1**	**15**

8.2 Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)						Riprese di valore (2)				31.12.2025	31.12.2024
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio		Impaired acquisite o originate		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
			Write-off	Altre	Write-off	Altre						
A. Titoli di debito	**10**										**10**	**221**
B. Finanziamenti												
- Verso clientela											-	
- Verso banche											-	
Totale	**10**										**10**	**221**

Sezione 9 – Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni – Voce 140

9.1 Utili (perdite) da modifiche contrattuali: composizione

Voci/Valori	31.12.2025	31.12.2024
9.1 Utili (perdite) da modifiche contrattuali: composizione	1	(102)



Sezione 12 – Spese amministrative – Voce 190

12.1 Spese per il personale: composizione

Tipologia di spese/Valori	31.12.2025	31.12.2024
1) Personale dipendente	31.530	30.277
a) salari e stipendi	20.767	17.971
b) oneri sociali	5.303	5.011
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	1.733	1.458
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:	-	-
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	363	362
- a contribuzione definita	363	362
- a benefici definiti		
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali		
i) altri benefici a favore dei dipendenti	3.364	5.475
2) Altro personale in attività	155	452
3) Amministratori e sindaci	1.902	1.722
4) Personale collocato a riposo		
5) Recuperi di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende	(82)	(259)
6) Rimborsi di spese per dipendenti di terzi distaccati presso la società	98	259
Totale	**33.603**	**32.451**

12.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

Personale dipendente	
a) dirigenti	29
b) quadri direttivi (Q4 – Q3)	67
c) restante personale dipendente	266

12.5 Altre spese amministrative: composizione

Altre spese amministrative	31.12.2025	31.12.2024
Spese IT	**11.530**	**9.881**
Consulenze e servizi professionali	**4.438**	**2.955**
Consulenze di sviluppo e adeguamento normativo	1.568	1.325
Consulenze legali e professionali	2.427	1.175
Spese di revisione contabile	443	455
Spese inerenti il credito	**18.236**	**11.220**
Spese coperture assicurative	5.732	2.292
Spese recupero credito	7.692	4.098
Spese origination	2.566	2.435
Attività di servicing e collection	1.915	1.922
Spese contenzioso passivo	331	473
Altre spese funzionamento	**3.336**	**3.316**
Spese outsourcing e consulenza	940	947
Altre spese di funzionamento	1.031	1.081
Spese inerenti gestione veicoli	533	568
Contributi associativi	384	361
Spese trasporto valori	257	180
Assicurazioni	191	179
Spese pubblicità	**2.137**	**1.677**
Spese relative a immobili	**2.434**	**2.304**
Altre spese relative a immobili	675	844
Spese manutenzione	721	572
Spese utenze e pulizie	634	502
Spese inerenti portineria e sorveglianza	404	386
Spese relative al personale	**2.588**	**2.700**
Noleggi e spese inerenti auto	769	876
Rimborsi spese e rappresentanza	914	934
Altre Spese relative al personale	498	505
Spese inerenti agenti	407	385
Imposte indirette e tasse	**2.842**	**2.626**
Totale costi funzionamento	**47.541**	**36.679**
Fondo di risoluzione	-	-
Oneri Straordinari	-	-
Totale	**47.541**	**36.679**

Sezione 13 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 200

13.2 Accantonamenti netti relativi ad altri impegni e altre garanzie rilasciate: composizione

Voci/Valori	31.12.2025	31.12.2024
Accantonamenti netti relativi a impegni e garanzie rilasciate	22	31
Accantonamenti netti relativi ad altri impegni e altre garanzie		
Totale	**22**	**31**

13.3 Accantonamenti netti agli altri fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Valori	31.12.2025	31.12.2024
Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri - altri fondi	(7.485)	(3.456)
Rilascio accantonamento a fondo rischi		
Totale	**(7.485)**	**(3.456)**

Sezione 14 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 210

14.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
A. Attività materiali				
1. Ad uso funzionale	(3.164)			(3.164)
- di proprietà	(1.482)			(1.482)
- diritti d'uso acquisiti con il leasing	(1.682)			(1.682)
2. Detenute a scopo di investimento				
- di proprietà				-
- diritti d'uso acquisiti con il leasing				-
3. Rimanenze				
Totale	**(3.164)**			**(3.164)**

Sezione 15 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 220

15.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
A. Attività immateriali				
di cui: software				
A.1 Di proprietà	(1.328)			(1.328)
- Generate internamente dall'azienda				
- Altre	(1.328)			(1.328)
A.2 Diritti d'uso acquisiti con il leasing				
Totale	**(1.328)**			**(1.328)**

Sezione 16 – Altri oneri e proventi di gestione – Voce 230

16.1 Altri oneri di gestione: composizione

Voci/Valori	31.12.2025	31.12.2024
Ammortamento relativo a migliorie beni di terzi	(675)	(665)
Altri oneri di gestione	(2.631)	(5.938)
Totale	**(3.306)**	**(6.603)**

16.2 Altri proventi di gestione: composizione

Voci/Valori	31.12.2025	31.12.2024
Recuperi di spese su conti correnti e depositi per imposte e vari	830	925
Recupero spese diverse	1.100	463
Altri proventi	2.848	2.981
Totale	**4.778**	**4.369**



Sezione 17 – Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 250

17.1 Utili (perdite) delle partecipazioni: composizione

Componente reddituale/ Valori	31/12/2025	31/12/2024
A. Proventi	**190**	
1. Rivalutazioni		
2. Utili da cessione		
3. Riprese di valore		
4. Altri proventi	190	
B. Oneri		**(11)**
1. Svalutazioni		
2. Rettifiche di valore da deterioramento		
3. Perdite da cessione		
4. Altri oneri		(11)
Risultato netto	**190**	**(11)**

Sezione 19 - Rettifiche di valore dell'avviamento - Voce 270

19.1 Rettifiche di valore dell'avviamento: composizione

Componente reddituale/ Valori	31/12/2025	31/12/2024
Rettifica valore avviamento Kruso Kapital	(13.299)	
Risultato netto	**(13.299)**	

Sezione 21 – Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 300

21.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Componente/Valori	31.12.2025	31.12.2024
1. Imposte correnti (-)	(29.676)	(9.494)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	379	(4)
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)		
3bis. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla Legge n. 214/2011 (+)		
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	2.453	(2.595)
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	2.658	(3.281)
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	(24.186)	(15.374)

21.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

IRES	Imponibile	IRES	%
Onere fiscale IRES teorico	**67.897**	**(18.672)**	**27,50%**
Variazioni in aumento permamenti	6.415	(1.764)	2,60%
Variazioni in aumento temporanee	32.283	(8.878)	13,08%
Variazioni in diminuzionue permamenti	(601)	165	-0,24%
Variazioni in diminuzione temporanee	(15.328)	4.215	-6,21%
Effetti altre imposte società estere	(75)	21	-0,03%
Onere fiscale IRES effettivo	**90.591**	**(24.913)**	**36,69%**
IRAP	**Imponibile**	**IRAP**	**%**
Onere fiscale IRAP teorico	**67.897**	**(3.782)**	**5,57%**
Variazioni in aumento permamenti	103.971	(5.791)	8,53%
Variazioni in aumento temporanee	6.161	(343)	0,51%
Variazioni in diminuzione permamenti	(87.604)	4.880	-7,19%
Variazioni in diminuzione temporanee	(7.434)	414	-0,61%
Effetti altre imposte società estere	(1.922)	107	-0,16%
Onere fiscale IRAP effettivo	**81.069**	**(4.516)**	**6,65%**
Totale onere fiscale effettivo IRES e IRAP imposte correnti	**171.660**	**(29.428)**	**43,34%**
Imposte differite		3.303	-4,86%
Imposte anticipate		1.939	-1,86%
Totale onere fiscale effettivo		**(24.186)**	**35,62%**

Sezione 23 – Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi – Voce 340

	31.12.2025	31.12.2024
Partecipazioni consolidate con interessenze di terzi significative	**(1.324)**	**1.323**
1.Kruso Kapital S.p.A.	2.835	1.685
2. ProntoPegno Grecia	(144)	(226)
3.Art-Rite Srl	(309)	(173)
4. Pignus Credito Economico Popular S.A.	(3.706)	38
Altre partecipazioni		
Totale	**(1.324)**	**1.323**

Sezione 24 – Altre informazioni

Nulla da segnalare.

Sezione 25 – Utile per azione

Utile per azione (EPS)	31.12.2025	31.12.2024
Utile netto Capogruppo (migliaia di euro)	29.042	25.199
Numero medio delle azioni in circolazione	80.403.494	80.333.104
Utile base per azione (basic EPS) (unità di euro)	0,361	0,314
Utile diluito per azione (diluted EPS) (unità di euro)	0,361	0,314

L'EPS è stato calcolato dividendo il risultato economico attribuibile ai possessori di azioni ordinarie di Banca Sistema (numeratore) per la media ponderata delle azioni ordinarie (denominatore) in circolazione durante l'esercizio.



PARTE D - REDDITIVITA' CONSOLIDATA COMPLESSIVAPROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' CONSOLIDATA COMPLESSIVA

	Voci	31.12.2025	31.12.2024
10.	**Utile (Perdita) d'esercizio**	**29.042**	**25.199**
	Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico		
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:	-	-
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio):	-	-
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:	-	-
50.	Attività materiali	2.549	6.483
60.	Attività immateriali		
70.	Piani a benefici definiti	191	(234)
80.	Attività non correnti in via di dismissione		
90.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
100.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico		
	Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico		
110.	Copertura di investimenti esteri:	-	-
120.	Differenze di cambio:	-	-
130.	Copertura dei flussi finanziari:	-	-
140.	Strumenti di copertura (elementi non designati):	-	-
150.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:	6.206	10.216
	a) variazioni di fair value	4.306	4.884
	b) rigiro a conto economico	1.900	5.332
	- rettifiche per rischio di credito	11	220
	- utili/perdite da realizzo	1.889	5.112
	c) altre variazioni	-	-
160.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione:	-	-
170.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:	-	-
180.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico		
190.	**Totale altre componenti reddituali**	**8.946**	**16.465**
200.	**Redditività complessiva (10+130)**	**37.988**	**41.664**
210.	**Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi**		
220.	**Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo**	**37.988**	**41.664**

PARTE E - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

SEZIONE 1 – RISCHI DEL CONSOLIDATO CONTABILE

Informativa di natura quantitativa

A. Qualità del credito

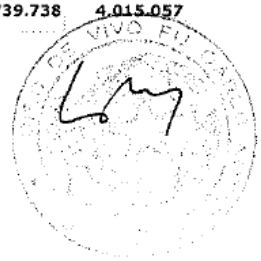
A.1 Esposizioni creditizie deteriorate e non deteriorate: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica

A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre esposizioni non deteriorate	Totale
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	96.923	48.482	218.875	88.523	2.158.058	2.610.862
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva					1.180.929	1.180.929
3. Attività finanziarie designate al fair value						
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					1.561	1.561
5. Attività finanziarie in corso di dismissione						
Totale 31.12.2025	**96.923**	**48.482**	**218.875**	**88.523**	**3.340.548**	**3.793.352**
Totale 31.12.2024	**141.459**	**33.363**	**100.498**	**305.055**	**3.434.683**	**4.015.058**

A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Deteriorate				Non deteriorate			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	write-off parziali complessivi	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	422.092	57.812	364.280		2.251.864	5.282	2.246.581	2.610.861
2.Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva					1.181.305	376	1.180.929	1.180.929
3. Attività finanziarie designate al fair value								
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value							1.561	1.561
5. Attività finanziarie in corso di dismissione								
Totale 31.12.2025	**422.092**	**57.812**	**364.280**		**3.433.169**	**5.658**	**3.429.071**	**3.793.351**
Totale 31.12.2024	**332.805**	**57.486**	**275.319**		**3.747.819**	**8.081**	**3.739.738**	**4.015.057**



B. Informativa sulle entità strutturate (diverse dalle società per la cartolarizzazione)

B.1 Entità strutturate consolidate

Alla data del presente bilancio non risultano in essere tali fattispecie.

B.2. Entità strutturate non consolidate contabilmente

Alla data del presente bilancio non risultano in essere tali fattispecie.

B.2.1. Entità strutturate consolidate prudenzialmente

Alla data del presente bilancio non risultano in essere tali fattispecie.

B.2.2. Altre entità strutturate

Alla data del presente bilancio non risultano in essere tali fattispecie.

SEZIONE 2 – RISCHI DEL CONSOLIDATO PRUDENZIALE

1.1 Rischio di credito

Informativa di natura qualitativa

1. Aspetti generali

Il Gruppo Banca Sistema, al fine di gestire i rischi rilevanti cui è o potrebbe essere esposto, si è dotata di un sistema di gestione dei rischi coerente con le caratteristiche, le dimensioni e la complessità dell'operatività.

In particolare, tale sistema risulta imperniato su quattro principi fondamentali:

- appropriata sorveglianza da parte degli organi e delle funzioni aziendali;
- adeguate politiche e procedure di gestione dei rischi;
- opportune modalità e adeguati strumenti per l'identificazione, il monitoraggio, la gestione dei rischi e adeguate tecniche di misurazione; esaurienti controlli interni e revisioni indipendenti.

La Banca, al fine di rafforzare le proprie capacità nel gestire i rischi aziendali, ha istituito il Comitato Rischi e & ALM e Sostenibilità (CR e &ALM e Sostenibilità) – comitato esoconsiliare, la cui mission consiste nel supportare l'Amministratore Delegato nella definizione delle strategie, delle politiche di rischio e degli obiettivi di redditività.

Il CR & ALM e Sostenibilità monitora su base continuativa i rischi rilevanti e l'insorgere di nuovi rischi, anche solo potenziali, derivanti dall'evoluzione del contesto di riferimento o dall'operatività prospettica.

Con riferimento alla nuova disciplina in materia di funzionamento del sistema dei controlli interni, secondo il principio di collaborazione tra le funzioni di controllo, è stato assegnato al Comitato di Controllo Interno e Gestione Rischi e Sostenibilità (comitato endoconsiliare) il ruolo di coordinamento di tutte le funzioni di controllo.

Il ruolo di indirizzo, coordinamento e controllo dei rischi di Gruppo è svolto dalla Direzione Rischi e Sostenibilità della Capogruppo.

Le metodologie utilizzate per la misurazione, valutazione ed aggregazione dei rischi, vengono approvate dal Consiglio di Amministrazione su proposta della Direzione Rischio e Sostenibilità, previo avallo del CR & ALM e Sostenibilità. Ai fini della misurazione dei rischi di primo pilastro, il Gruppo adotta le metodologie standard per il calcolo del requisito patrimoniale ai fini di Vigilanza Prudenziale.

Ai fini della valutazione dei rischi non misurabili di secondo pilastro il Gruppo adotta, ove disponibili, le metodologie previste dalla normativa di Vigilanza o predisposte dalle associazioni di categoria. In mancanza di tali indicazioni vengono valutate anche le principali prassi di mercato per operatori di complessità ed operatività paragonabile a quella della Banca.

Con riferimento alle disposizioni in materia di vigilanza regolamentare (15° aggiornamento della circolare 263 - Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche), sono stati introdotti una serie di obblighi sulla gestione e sul controllo dei rischi, tra cui il Risk Appetite Framework (RAF) e le istruzioni regolamentari definite dal Comitato di Basilea. La Banca ha collegato gli obiettivi strategici al RAF. Gli indicatori e i relativi livelli sono sottoposti a valutazione ed eventuale revisione in sede di definizione degli obiettivi aziendali annuali.

In particolare, il RAF è stato disegnato con obiettivi chiave al fine di verificare nel tempo che la crescita e lo sviluppo del business avvengano nel rispetto della solidità patrimoniale e di liquidità, attivando meccanismi di monitoraggio, di alert e relativi processi di azione che consentano di intervenire tempestivamente in caso di significativo disallineamento.

La struttura del RAF si basa su specifici indicatori c.d. Key Risk Indicator (KRI) che misurano la solvibilità del Gruppo nei seguenti ambiti:

- Capitale;
- Liquidità;
- Qualità del portafoglio crediti;
- Redditività;
- Altri rischi specifici ai quali risulta esposto il Gruppo

Ai vari indicatori sono associati i livelli target, che vengono calibrati tenendo conto dello sviluppo del business previsto a Piano e/o dalle review di Budget, le soglie di I° livello, definite di "attenzione", che innescano discussione a livello di CR & ALM e Sostenibilità e successiva comunicazione al Consiglio di Amministrazione e le soglie di II° livello, che necessitano di discussione diretta in Consiglio di Amministrazione per determinare le azioni da intraprendere.

Le soglie di I° e II° livello sono definite con scenari di potenziale stress rispetto agli obiettivi di piano e su dimensioni di chiaro impatto per il Gruppo.

Il Gruppo, a partire dal 1° gennaio 2014, utilizza un quadro di riferimento integrato sia per l'identificazione della propria propensione al rischio sia per il processo interno di determinazione dell'adeguatezza patrimoniale (Internal Capital Adequacy Assessment Process - ICAAP). A partire dal 2017 ha provveduto anche ad implementare il processo di determinazione dell'adeguatezza finanziaria (Internal Liquidity Adequacy Assessment Process – ILAAP).

A tal riguardo la Banca adempie ai requisiti di informativa al pubblico con l'emanazione della Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 "Disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche" la Banca d'Italia ha recepito la Direttiva 2013/36/UE (CRD IV) del 26 giugno 2013. Tale normativa, unitamente a quella contenuta nel Regolamento (UE) N. 575/2013 (cd "CRR") recepisce gli standard definiti dal Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria (cd. "Basilea III").

A partire dal 30 giugno 2021, però, sono entrate in vigore le indicazioni del Regolamento 2019/876 (CRR II) del 20 maggio 2019 che ha modificato il regolamento (UE) n. 575/2013 per quanto riguarda il coefficiente di leva finanziaria, il coefficiente netto di finanziamento stabile, i requisiti di fondi propri e passività ammissibili, il rischio di controparte, il rischio di mercato, le esposizioni verso controparti centrali, le esposizioni verso organismi di investimento collettivo, le grandi esposizioni, gli obblighi di segnalazione e informativa.

L'informativa al pubblico da parte degli enti (Pillar 3) è pertanto direttamente regolata da:

- CRR II (Regolamento 2019/876) Parte Otto "Informativa da parte degli enti" e successivi aggiornamenti;
- Regolamento (UE) 2021/637 del 15 marzo 2021 e successivi aggiornamenti.

Le disposizioni di vigilanza prudenziale prevedono per le banche la possibilità di determinare i coefficienti di ponderazione per il calcolo del requisito patrimoniale a fronte del rischio di credito nell'ambito del metodo standardizzato sulla base delle valutazioni del merito creditizio rilasciate da agenzie esterne di valutazione del merito di credito (ECAI) riconosciute dalla Banca d'Italia.

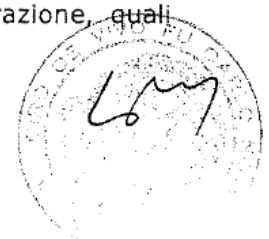
il Gruppo al 31 dicembre 2025, si avvale delle valutazioni rilasciate dall'ECAI "DBRS", per le esposizioni nei confronti di Amministrazioni Centrali, di Enti territoriali e degli Enti del Settore Pubblico, mentre per quanto concerne le valutazioni relative al segmento regolamentare imprese e altri soggetti utilizza l'agenzia "Fitch Ratings" e Standard & Poor's.

L'individuazione di un'ECAI di riferimento non configura in alcun modo, nell'oggetto e nella finalità, una valutazione di merito sui giudizi attribuiti dalle ECAI o un supporto alla metodologia utilizzata, di cui le agenzie esterne di valutazione del merito di credito restano le uniche responsabili.

Le valutazioni rilasciate dalle agenzie di rating non esauriscono il processo di valutazione del merito di credito che il Gruppo svolge nei confronti della clientela, piuttosto rappresenteranno un maggior contributo alla definizione del quadro informativo sulla qualità creditizia del cliente.

L'adeguata valutazione del merito creditizio del prenditore, sotto il profilo patrimoniale e reddituale, e della corretta remunerazione del rischio, sono effettuate sulla base di documentazione acquisita dal Gruppo, completano il quadro informativo le notizie rinvenienti dalla Centrale dei Rischi e da altri infoprovider, sia in fase di decisione dell'affidamento, sia per il successivo monitoraggio.

Il rischio di credito, per Banca Sistema, costituisce una delle principali componenti dell'esposizione complessiva del Gruppo; la composizione del portafoglio crediti risulta prevalentemente composta da Enti nazionali della Pubblica Amministrazione, quali



Aziende Sanitarie Locali / Aziende Ospedaliere, Enti territoriali (Regioni, Provincie e Comuni) e Ministeri che, per definizione, comportano un rischio di default molto contenuto.

Le componenti principali dell'operatività del Gruppo Banca Sistema che originano rischio di credito sono:

- Attività di factoring (pro-soluto e pro-solvendo);
- Finanziamenti M/T corporate (con garanzia SACE o del Fondo Nazionale di Garanzia – FNG
- Finanziamenti FEI
- Acquisto pro-soluto di portafogli CQS/CQP/ origination diretta;
- Credito su Pegno (prevalentemente garantito da oro).

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

Il modello organizzativo del Gruppo prevede che le fasi di istruttoria della pratica di affidamento vengano svolte accuratamente secondo i poteri di delibera riservati agli Organi deliberanti.

Al fine di mantenere elevata la qualità creditizia del proprio portafoglio crediti, la Banca, a seguito del processo di divisionalizzazione, ha previsto Comitati Crediti differenziati per le due Divisioni di Factoring e CQ nell'ambito dei quali è prevista la delibera fino a predefinite deleghe di credito mentre è stato introdotto il Comitato Crediti CEO per le operazioni che vanno oltre le facoltà delle singole Divisioni fino ai limiti delegati dal Consiglio di Amministrazione all'Amministratore Delegato. Contestualmente è stato introdotto il Comitato Coordinamento Crediti che consente di mantenere un'omogeneità nella concessione del credito ed un forte monitoraggio delle singole posizioni. Le attività di II livello relative controllo del rischio sono accentrate presso la Direzione Rischio e Sostenibilità di Capogruppo che svolge anche attività di coordinamento nei confronti della Funzione Compliance, Antiriciclaggio e Rischio della controllata Kruso Kapital per le attività relative al Rischio.

Alla luce di quanto sopra, le analisi condotte per la concessione del credito vengono effettuate dalle Funzioni Underwriting della Banca che fanno capo alla rispettiva Divisione. In particolare, per la Divisione Factoring, la Funzione effettua valutazioni volte alla separata analisi e affidamento delle controparti (cedente e debitore) ed alla gestione dei connessi rapporti finanziari ed avviene in tutte le fasi tipiche del processo del credito, così sintetizzabili:

- "analisi e valutazione": la raccolta di informazioni quantitative e qualitative presso le controparti in esame e presso il sistema consente di elaborare un giudizio di merito sull'affidabilità dei soggetti ed è funzionale alla quantificazione della linea di affidamento proposta;

- "delibera e formalizzazione": una volta deliberata la proposta, l'Ufficio Legale predispone la documentazione contrattuale da fare sottoscrivere alla controparte;
- "monitoraggio del rapporto": il controllo regolare delle controparti affidate, consente di individuare eventuali anomalie e conseguentemente di intervenire in modo tempestivo.

Il rischio di credito è principalmente generato come conseguenza diretta dell'acquisito di crediti a titolo definitivo da imprese clienti contro l'insolvenza del debitore ceduto. In particolare, il rischio di credito generato dal portafoglio factoring risulta essenzialmente composto da Enti della Pubblica Amministrazione.

In relazione a ciascun credito acquistato, Banca Sistema, attraverso la Direzione Collection e Contenzioso e come previsto nella "collection policy", intraprende le attività di seguito descritte al fine di verificare lo stato del credito, la presenza o meno di cause di impedimento al pagamento delle fatture oggetto di cessione e la data prevista per il pagamento delle stesse.

Nello specifico, le strutture della Direzione interessata si occupano di:

- verificare che ciascun credito sia certo, liquido ed esigibile, ovvero non ci siano dispute o contestazioni e che non vi siano ulteriori richieste di chiarimenti o informazioni in relazione a tale credito e ove vi fossero, soddisfare prontamente tali richieste;
- verificare che il debitore abbia ricevuto e registrato nel proprio sistema il relativo atto di cessione o mandato, ovvero sia a conoscenza dell'avvenuta cessione del credito a Banca Sistema o del rilascio del mandato all'incasso e alla gestione;
- verificare che il debitore, ove previsto dal contratto di cessione e dalla proposta di acquisto, abbia formalizzato l'adesione dello stesso alla cessione del relativo credito o non l'abbia rifiutata nei termini di legge;
- verificare che il debitore abbia ricevuto tutta la documentazione richiesta per poter procedere al pagamento (copia fattura, ordini, bolle, documenti di trasporto etc) e che abbia registrato il relativo debito nel proprio sistema (sussistenza del credito);
- verificare presso gli Enti locali e/o regionali: esistenza di specifici stanziamenti, disponibilità di cassa;
- verificare lo stato di pagamento dei crediti mediante incontri presso le Pubbliche Amministrazione e/o aziende debitrici, contatti telefonici, email, ecc. al fine di facilitare l'accertamento e la rimozione degli eventuali ostacoli che ritardino e/o impediscano il pagamento;

- avviare le azioni di recupero stragiudiziali e giudiziali nei confronti dei debitori ceduti e/o dei cedenti.

Con riferimento al prodotto Finanziamenti PMI, a partire dal mese di febbraio 2017, è stata deliberata l'uscita dal relativo segmento di mercato, nonché la gestione "run off" delle esposizioni pregresse. Su tali basi, il rischio di credito è connesso all'inabilità di onorare i propri impegni finanziari da parte delle due controparti coinvolte nel finanziamento ovvero:

- il debitore (PMI);
- il Fondo di Garanzia (Stato Italia).

La tipologia di finanziamento segue il consueto processo operativo concernente le fasi di istruttoria, erogazione e monitoraggio del credito.

In particolare, su tali forme di finanziamento sono condotte due separate due-diligence (una da parte della Banca e l'altra da parte del Medio Credito Centrale cd. "MCC) sul prenditore di fondi.

Il rischio di insolvenza del debitore è mitigato dalla garanzia diretta (ovvero riferita ad una singola esposizione), esplicita, incondizionata e irrevocabile del Fondo di Garanzia il cui Gestore unico è "MCC".

Tuttavia, a partire dal 2020 la Banca ha ricominciato a concedere finanziamenti alle PMI con FdG o con garanzia SACE solo alla clientela factoring.

Per quanto riguarda, invece, la Divisione CQ, l'attività si svolge attraverso l'origination diretta di crediti principalmente attraverso agenti/mediatori oppure attraverso l'acquisto di portafoglio di CQS/CQP. Il rischio di credito è connesso all'inabilità di onorare i propri impegni finanziari da parte delle tre controparti coinvolte nel processo del finanziamento ovvero:

- l'Azienda Terza Ceduta (ATC)/ debitore
- la società finanziaria o Banca cedente (solo in caso di acquisto crediti)
- la compagnia di assicurazione

Il rischio di insolvenza dell'Azienda Terza Cedente/debitore si genera nelle seguenti casistiche:

- default dell'ATC (es: fallimento);
- perdita dell'impiego del debitore (es: dimissioni/ licenziamento del debitore) o riduzione della retribuzione (es: cassa integrazione);
- morte del debitore;
- procedura di risoluzione della crisi da sovraindebitamento/piano di ristrutturazione del debitore.

Le casistiche di rischio sopra descritte sono mitigate dalla sottoscrizione obbligatoria di un'assicurazione sui rischi vita ed impiego. In particolare:

- la polizza per il rischio credito prevede che l'assicurazione intervenga a copertura dell'evento perdita di impiego (anche quando deriva dal default dell'Atc); si specifica che prima della richiesta di indennizzo alla compagnia assicurativa (quando possibile) si ricorre a richiedere il Tfr a garanzia - la polizza per il rischio vita prevede che l'assicurazione intervenga a copertura dell'evento di morte; rimane la possibilità di intervenire sugli eredi per eventuali rate insolute ante evento premorienza se non coperte dalla compagnia assicurativa.

La Banca è soggetta al rischio di insolvenza dell'Assicurazione nei casi in cui su una pratica si stato attivato un sinistro. Ai fini della mitigazione di tale rischio, la Banca richiede che il portafoglio crediti outstanding sia assicurato da diverse compagnie di assicurazione nel rispetto delle seguenti condizioni:

- ogni nuova compagnia di assicurazione proposta dalle cedenti deve essere approvata nel corso del Comitato Crediti CEO della Banca;
- una singola compagnia senza rating o con rating inferiore ad Investment Grade può assicurare al massimo il 30% delle pratiche;
- una singola compagnia con rating Investment Grade può assicurare al massimo il 40% delle pratiche.

Il rischio di insolvenza dell'Azienda Cedente in caso di acquisti di portafogli si genera nel caso in cui una pratica sia retrocessa al cedente che dovrà, quindi, rimborsare il credito alla Banca. L'Accordo Quadro siglato con il cedente prevede la possibilità di retrocedere il credito nei casi di frode da parte dell'Azienda Terza Ceduta/debitore o comunque di mancato rispetto, da parte del cedente, dei criteri assuntivi previsti dall'accordo quadro.

Per quanto concerne gli strumenti finanziari detenuti in conto proprio, la Banca effettua operazioni di acquisto titoli riguardanti il debito pubblico italiano, i quali vengono allocati in base alla strategia di investimento, nei portafogli HTC, HTCS e HTS. Inoltre la Banca ha in essere una posizione in Gestione Patrimoniale Mobiliare investita per la quasi totalità in Titoli di Stato.

Con riferimento a suddetta operatività la Banca ha individuato e selezionato specifico applicativo informatico per la gestione e il monitoraggio dei limiti di tesoreria sul portafoglio titoli e per l'impostazione di controlli di secondo livello.

Tale operatività viene condotta dalla Direzione Tesoreria, che opera nell'ambito dei limiti previsti dal Consiglio di Amministrazione.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

Il Gruppo si pone come obiettivo strategico l'efficace gestione del rischio di credito attraverso strumenti e processi integrati al fine di assicurare una corretta gestione del credito in tutte le sue fasi (istruttoria, concessione, monitoraggio e gestione, intervento su crediti problematici).

Attraverso il coinvolgimento delle diverse strutture Centrali di Banca Sistema e mediante la specializzazione delle risorse e la separazione delle funzioni a ogni livello decisionale si intende garantire, un'elevata efficacia ed omogeneità nelle attività di presidio del rischio di credito e monitoraggio delle singole posizioni.

Con specifico riferimento al monitoraggio dell'attività di credito, la Banca attraverso i collection meeting, effettua valutazioni e verifiche sul portafoglio crediti sulla base delle linee guida definite all'interno della "collection policy". Il framework relativo al monitoraggio ex-post del Rischio di Credito, sopra descritto, si pone come obiettivo quello di rilevare prontamente eventuali anomalie e/o discontinuità e di valutare il perdurante mantenimento di un profilo di rischio in linea con le indicazioni strategiche fornite.

In relazione al rischio di credito connesso al portafogli titoli obbligazionari, nel corso del 2025 è proseguita l'attività di acquisto di titoli di Stato Italiani classificati tra le attività finanziarie disponibili per la vendita (ex Available for Sale oggi HTCS) accanto ad attività di acquisto di titoli di stato classificati tra le attività da detenere fino a scadenza (HTC). Tali attività finanziarie che in virtù della loro classificazione rientrano nel perimetro del "banking book" anche se al di fuori della tradizionale attività di impiego della Banca, sono fonte di rischio di credito. Tale rischio si configura nell'incapacità da parte dell'emittente di rimborsare a scadenza in tutto o in parte le obbligazioni sottoscritte.

Inoltre, la costituzione di un portafoglio di attività prontamente liquidabili risponde inoltre all'opportunità di anticipare l'evoluzione tendenziale della normativa prudenziale in relazione al governo e gestione del rischio di liquidità.

Per quanto concerne il rischio di controparte, l'operatività di Banca Sistema prevede operazioni di pronti contro termine attive e passive aventi quale sottostante prevalente titoli di Stato italiano e come controparte Cassa Compensazione e Garanzia

Al 31 dicembre 2025 sono in essere operazioni in pronti contro termine con Cassa Compensazione Garanzia.

Il Gruppo Banca Sistema ha acquistato crediti d'imposta da "Eco-Sisma bonus 110%" con la finalità di trading che hanno generato anche rischio di controparte. Si segnala che una quota residuale del rischio è generato anche dalle senior note di Nectar 1 e 2.

2.3 Metodi di misurazione delle perdite attese

L'approccio generale definito dal principio IFRS 9 per stimare l'impairment si basa su un processo finalizzato a dare evidenza del deterioramento della qualità del credito di uno strumento finanziario alla data di reporting rispetto alla data di iscrizione iniziale. Le indicazioni normative in tema di assegnazione dei crediti ai diversi "stage" previsti dal Principio ("staging" o "stage allocation") prevedono, infatti, di identificare le variazioni

significative del rischio di credito facendo riferimento alla variazione del merito creditizio rispetto alla rilevazione iniziale della controparte, alla vita attesa dell'attività finanziaria e ad altre informazioni forward-looking che possono influenzare il rischio di credito.

Coerentemente con quanto previsto dal principio contabile IFRS 9, i crediti in bonis sono quindi suddivisi in due diverse categorie:

- Stage 1: in tale bucket sono classificate le attività che non presentano un significativo deterioramento del rischio di credito. Per questo Stage è previsto il calcolo della perdita attesa ad un anno su base collettiva;
- Stage 2: in tale bucket sono classificate le attività che presentano un significativo deterioramento della qualità del credito tra la data di reporting e la rilevazione iniziale. Per tale bucket la perdita attesa deve essere calcolata in ottica lifetime, ovvero nell'arco di tutta la durata dello strumento, su base collettiva.

2.4 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Le strategie perseguite dal Gruppo Bancario prevedono che le linee di credito vengano preferibilmente assistite da idonee garanzie e strumenti di mitigazione del rischio.

Il Gruppo Banca Sistema ha posto in essere i requisiti previsti dal Regolamento (UE) 575/2013 ai fini del riconoscimento degli effetti di attenuazione del rischio di credito prodotto dalla presenza di garanzie reali e personali a protezione del credito. Oltre alle polizze assicurative stipulate con operatori specializzati a fini di mitigazione del rischio, un ruolo particolarmente significativo tra le garanzie finanziarie è svolto anche dalle coperture rilasciate da enti pubblici, quali SACE.

Per quanto concerne il rischio di credito e di controparte sul portafoglio titoli e sull'operatività in pronti contro termine, la mitigazione del rischio viene perseguita tramite un'attenta gestione delle autonomie operative, stabilendo limiti sia in termini di responsabilità che di consistenza e composizione del portafoglio per tipologia di titoli.

3. Esposizioni creditizie deteriorate

Il Gruppo Banca Sistema definisce la propria policy di qualità del credito in funzione delle disposizioni presenti nella Circolare 272 della Banca d'Italia (Matrice dei conti) di cui di seguito si forniscono le principali definizioni.

Le Istruzioni di Vigilanza per le Banche pongono in capo agli intermediari precisi obblighi in materia di monitoraggio e classificazione dei crediti: "Gli adempimenti delle unità operative nella fase di monitoraggio del credito erogato devono essere desumibili dalla regolamentazione interna. In particolare, devono essere fissati termini e modalità di intervento in caso di anomalia. I criteri di valutazione, gestione e classificazione dei crediti anomali, nonché le relative unità responsabili, devono essere fissati con delibera del consiglio di amministrazione, nella quale sono indicate le modalità di raccordo fra tali criteri e quelli previsti per le segnalazioni di vigilanza. Il consiglio di amministrazione

deve essere regolarmente informato sull'andamento dei crediti anomali e delle relative procedure di recupero.

Secondo quanto definito nella sopracitata Circolare della Banca d'Italia, si definiscono attività finanziarie "deteriorate" le attività che ricadono nelle categorie delle "sofferenze", "inadempienze probabili" o delle "esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate".

Sono escluse dalle attività finanziarie "deteriorate" le esposizioni la cui situazione di anomalia sia riconducibile a profili attinenti al c.d. "rischio Paese".

In particolare, si applicano le seguenti definizioni:

Sofferenze

Esposizioni per cassa e fuori bilancio (finanziamenti, titoli, derivati, etc.) nei confronti di un soggetto in stato di insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita formulate dal Gruppo (cfr. art. 5 legge fallimentare). Si prescinde, pertanto, dall'esistenza di eventuali garanzie (reali o personali) poste a presidio delle esposizioni.

Sono inclusi in questa classe anche:

a) le esposizioni nei confronti degli enti locali (comuni e province) in stato di dissesto finanziario per la quota parte assoggettata alla pertinente procedura di liquidazione;

b) i crediti acquistati da terzi aventi come debitori principali soggetti in sofferenza, indipendentemente dal portafoglio di allocazione contabile;

c) le esposizioni nei confronti di soggetti per i quali ricorrono le condizioni per una loro classificazione fra le sofferenze e che presentano una o più linee di credito che soddisfano la definizione di "Non-performing exposures with forbearance measures".

Inadempienze probabili ("unlikely to pay")

La classificazione in tale categoria è innanzitutto il risultato del giudizio della Banca circa l'improbabilità che, senza il ricorso ad azioni quali l'escussione delle garanzie, il debitore adempia integralmente (in linea capitale e/o interessi) alle sue obbligazioni creditizie. Tale valutazione va operata in maniera indipendente dalla presenza di eventuali importi (o rate) scaduti e non pagati. Non è, pertanto, necessario attendere il sintomo esplicito di anomalia (il mancato rimborso), laddove sussistano elementi che implicano una situazione di rischio di inadempimento del debitore (ad esempio, una crisi del settore industriale in cui opera il debitore). Il complesso delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso un medesimo debitore che versa nella suddetta situazione è denominato "inadempienza probabile", salvo che non ricorrano le condizioni per la classificazione del debitore fra le sofferenze. Le esposizioni verso soggetti retail possono essere classificate nella categoria delle inadempienze probabili a livello di singola transazione, sempreché la Banca valuti che non ricorrano le condizioni per classificare in tale categoria il complesso delle esposizioni verso il medesimo debitore.

Esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate

Si intendono le esposizioni per cassa al valore di bilancio e "fuori bilancio" (finanziamenti, titoli, derivati, etc.), diverse da quelle classificate a sofferenza, inadempienza probabile che, alla data di riferimento della segnalazione, sono scadute o sconfinanti.

Le esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate possono essere determinate facendo riferimento, alternativamente, al singolo debitore o alla singola transazione.

A partire dal 1 gennaio 2021, il Gruppo Banca Sistema applica le regole previste dall'introduzione della nuova definizione di default attraverso l'applicazione delle linee guida EBA.

a) Approccio singolo debitore

L'esposizione complessiva verso un debitore deve essere rilevata come scaduta e/o sconfinante deteriorata, secondo quanto previsto dal Regolamento delegato (UE) n. 171/2018 della Commissione Europea del 19 ottobre 2017, qualora, alla data di riferimento della segnalazione, l'ammontare del capitale, degli interessi o delle commissioni non pagato alla data in cui era dovuto superi entrambe le seguenti soglie: a) limite assoluto pari a 100 euro per le esposizioni retail e pari a 500 euro per le esposizioni diverse da quelle retail; b) limite relativo dell'1% dato dal rapporto tra l'ammontare complessivo scaduto e/o sconfinante e l'importo complessivo di tutte le esposizioni creditizie verso lo stesso debitore.

Il superamento delle soglie deve avere carattere continuativo, ovvero deve persistere per 90 giorni consecutivi, ad eccezione di alcune tipologie di esposizioni di natura commerciale assunte verso le amministrazioni centrali, le autorità locali e gli organismi del settore pubblico per le quali si applicano le disposizioni previste nei paragrafi 25 e 26 delle Guidelines. Ai fini del calcolo dei giorni di scaduto si applicano le disposizioni di cui ai paragrafi da 16 a 20 delle Guidelines. Nel caso di operazioni di factoring si applicano le disposizioni previste dal paragrafo 23 d) e dai paragrafi da 27 a 32 delle Guidelines. Nel caso di esposizioni a rimborso rateale, ai fini dell'imputazione dei pagamenti alle singole rate scadute rilevano le regole stabilite nell'art. 1193 c.c. sempreché non siano previste diverse specifiche pattuizioni contrattuali. Si fa presente che, ove richiesta la ripartizione per fascia di scaduto delle esposizioni creditizie, il conteggio dei giorni di scaduto decorre dalla data del primo inadempimento, per ciascuna esposizione, indipendentemente dal superamento delle previste soglie. Qualora a un debitore facciano capo più esposizioni scadute e/o sconfinanti da oltre 90 giorni, queste andranno riportate distintamente nelle corrispondenti fasce di scaduto.

b) Singola transazione

Le esposizioni scadute e/o sconfinanti verso soggetti retail possono essere determinate a livello di singola transazione. La scelta tra approccio per singola transazione e approccio per singolo debitore deve riflettere le prassi di gestione interna del rischio. L'esposizione scaduta o sconfinante deve essere rilevata come scaduta e/o sconfinante, secondo quanto previsto dal Regolamento delegato (UE) n. 171/2018 della Commissione

Europea del 19 ottobre 2017, qualora, alla data di riferimento della segnalazione, superi entrambe le seguenti soglie: a) limite assoluto pari a 100 euro; b) limite relativo dell'1% dato dal rapporto tra l'ammontare complessivo scaduto o sconfinante e l'importo complessivo dell'intera esposizione creditizia. Il superamento delle soglie deve avere carattere continuativo, ovvero deve persistere per 90 giorni consecutivi. Qualora l'intero ammontare di un'esposizione creditizia per cassa scaduta e/o sconfinante da oltre 90 giorni rapportato al complesso delle esposizioni per cassa verso il medesimo debitore sia pari o superiore al 20%, il complesso delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso tale debitore va considerato come esposizione scaduta e/o sconfinante (c.d. "pulling effect"). Il numeratore e il denominatore vanno calcolati considerando il valore contabile per i titoli e l'esposizione creditizia per cassa per le altre posizioni di credito.

Per il calcolo del requisito patrimoniale per il rischio di credito e di controparte Banca Sistema utilizza la metodologia standardizzata. Questa prevede che le esposizioni che ricadono nei portafogli relativi a "Amministrazioni Centrali e Banche Centrali", "Enti territoriali", ed "Enti del settore pubblico" e "Imprese", debbano applicare la nozione di esposizione scaduta e/o sconfinante a livello di soggetto debitore.

Esposizioni oggetto di concessioni

Si definiscono esposizioni creditizie oggetto di concessioni ("forbearance") le esposizioni che ricadono nelle categorie delle "Non-performing exposures with forbearance measures" e delle "Forborne performing exposures" come definite negli International Technical Standard (ITS).

Una misura di forbearance rappresenta una concessione nei confronti di un debitore che affronta o è in procinto di affrontare difficoltà nell'adempiere alle proprie obbligazioni finanziarie ("difficoltà finanziarie"); una "concessione" indica una delle seguenti azioni:

- una modifica dei precedenti termini e condizioni di un contratto rispetto al quale il debitore è considerato incapace di adempiere a causa delle sue difficoltà finanziarie, che non sarebbe stata concessa se il debitore non fosse stato in difficoltà finanziarie;
- un rifinanziamento totale o parziale di un prestito problematico, che non sarebbe stata concessa se il debitore non fosse stato in difficoltà finanziarie.

Esposizioni oggetto di concessioni deteriorate: singole esposizioni per cassa e impegni revocabili e irrevocabili a erogare fondi che soddisfano la definizione di "Non-performing exposures with forbearance measures" di cui all'Allegato V, Parte 2, paragrafo 262 degli ITS. Tali esposizioni rientrano, a seconda dei casi, tra le sofferenze, le inadempienze probabili oppure tra le esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate e non formano una categoria a sé stante di attività deteriorate.

Ai fini della classificazione delle esposizioni oggetto di concessione tra le esposizioni deteriorate vanno, tra l'altro, considerati i criteri qualitativi e quantitativi previsti dai paragrafi da 49 a 55 delle Guidelines EBA in materia di ristrutturazione onerosa.

Esposizioni oggetto di concessioni non deteriorate: rientrano nella presente categoria le altre esposizioni creditizie che ricadono nella categoria delle "Forborne performing exposures" come definita negli ITS.

3.1 Strategie e politiche di gestione

L'attuale quadro regolamentare prevede la classificazione delle attività finanziarie deteriorate in funzione del loro stato di criticità. In particolare, sono previste tre categorie: "sofferenze", "inadempienze probabili" ed "esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate".

- Sofferenze: esposizione nei confronti di un soggetto in stato di insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle previsioni di perdita formulate dall'intermediario.

- Inadempienze probabili: le esposizioni per le quali l'intermediario giudichi improbabile l'integrale adempimento da parte del debitore senza il ricorso ad azioni quali l'escussione delle garanzie, indipendentemente dalla presenza di importi scaduti e/o sconfinanti.

- Esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate: le esposizioni, diverse da quelle classificate tra le sofferenze o le inadempienze probabili, che presentano importi scaduti e/o sconfinanti in modo continuativo da oltre 90 gg.

È inoltre prevista la tipologia delle "esposizioni oggetto di concessioni – forbearance", riferita alle esposizioni oggetto di rinegoziazione e/o di rifinanziamento per difficoltà finanziaria (manifesta o in via di manifestazione) del cliente. Tali esposizioni possono costituire un sotto insieme dei crediti deteriorati (esposizioni oggetto di concessioni su posizioni deteriorate) che di quelli in bonis (esposizioni oggetto di concessioni su posizioni in bonis). La gestione di tali esposizioni, nel rispetto delle previsioni regolamentari rispetto a tempi e modalità di classificazione, è coadiuvata attraverso processi di lavoro e strumenti informatici specifici.

Il Gruppo dispone di una policy che disciplina criteri e modalità di applicazione delle rettifiche di valore codificando le regole che, in funzione del tipo di credito deteriorato, della forma tecnica originaria, definiscono le metodologie e i processi finalizzati alla determinazione delle previsioni di perdita. La gestione delle esposizioni deteriorate è delegata alle Direzioni Crediti delle Divisioni, responsabili dell'identificazione delle strategie per la massimizzazione del recupero sulle singole posizioni e la definizione delle rettifiche di valore da applicare alle stesse avviene attraverso un processo formalizzato.

La previsione di perdita rappresenta la sintesi di più elementi derivanti da diverse valutazioni (interne ed esterne) circa la rispondenza patrimoniale del debitore principale e degli eventuali garanti. Il monitoraggio delle previsioni di perdita è costante e rapportato allo sviluppo della singola posizione. La Direzione Rischio supervisiona le attività di recupero del credito deteriorato.



In ottica di massimizzazione dei recuperi, le competenti funzioni aziendali identificano la migliore strategia di gestione delle esposizioni deteriorate, che, sulla base delle caratteristiche soggettive della singola controparte/esposizione e delle policy interne, possono essere identificate in una revisione dei termini contrattuali (forbearance), nella definizione delle modalità di recupero del credito , alla cessione a terzi del credito (a livello di singola esposizione oppure nell'ambito di un complesso di posizioni con caratteristiche omogenee).

3.2 Write-off

Le esposizioni deteriorate per le quali non vi sia possibilità di recupero (sia totale che parziale) vengono assoggettate a cancellazione (write-off) dalle scritture contabili in coerenza con le policy tempo per tempo vigenti, soggette all'approvazione dal Consiglio di Amministrazione del Gruppo.

3.3 Attività finanziarie impaired acquisite o originate

Come indicato dal principio contabile "IFRS 9 – Strumenti finanziari", in alcuni casi, un'attività finanziaria è considerata deteriorata al momento della rilevazione iniziale poiché il rischio di credito è molto elevato e, in caso di acquisto, è acquistata con significativi sconti (rispetto al valore di erogazione iniziale). Nel caso in cui le attività finanziarie in oggetto, sulla base dell'applicazione dei driver di classificazione (ovvero SPPI test e Business model), siano classificate tra le attività valutate al costo ammortizzato o al fair value con impatto sulla redditività complessiva, le stesse sono qualificate come "Purchased or Originated Credit Impaired Asset" (in breve "POCI") e sono assoggettate ad un trattamento peculiare. In particolare, a fronte delle stesse, sin dalla data di rilevazione iniziale e per tutta la loro vita, vengono contabilizzate rettifiche di valore pari all'Expected credit loss (ECL) lifetime. Alla luce di quanto esposto, le attività finanziarie POCI sono inizialmente iscritte nello stage 3, ferma restando la possibilità di essere spostate successivamente fra i crediti performing, nel qual caso continuerà ad essere rilevata una perdita attesa pari all'ECL lifetime (stage 2). Un'attività finanziaria "POCI" è pertanto qualificata come tale nei processi segnaletici e di calcolo della perdita attesa (ECL).

4. Attività finanziarie oggetto di rinegoziazioni commerciali e esposizioni oggetto di concessioni

A fronte di difficoltà creditizie del debitore le esposizioni possono essere oggetto di modifiche dei termini contrattuali in senso favorevole al debitore al fine di rendere sostenibile il rimborso delle stesse. A seconda delle caratteristiche soggettive dell'esposizione e delle motivazioni alla base delle difficoltà creditizie del debitore le modifiche possono agire nel breve termine (sospensione temporanea dal pagamento della quota capitale di un finanziamento o proroga di una scadenza) o nel lungo termine (allungamento della durata di un finanziamento, revisione del tasso di interesse) e portano alla classificazione dell'esposizione (sia in bonis che deteriorata) come "forborne". Le esposizioni "forborne" sono soggette a specifiche previsioni in ottica di classificazione, come indicato negli ITS EBA 2013-35 recepite dalle policy creditizie del gruppo; qualora le misure

di concessione vengano applicate a esposizioni in bonis, queste rientrano nel novero delle esposizioni in stage 2. Tutte le esposizioni classificate "forborne" sono inserite in specifici processi di monitoraggio da parte delle preposte funzioni aziendali.



Informazioni di natura quantitativa

A. Qualità del credito

A.1 Esposizioni creditizie deteriorate e non deteriorate: consistenze, rettifiche di valore, dinamica e distribuzione economica

A.1.1 Consolidato prudenziale – Distribuzione delle attività finanziarie per fasce di scaduto (valori di bilancio)

Portafogli/stadi di rischio	Primo stadio			Secondo stadio			Terzo stadio			Impaired acquisite o originate		
	Da 1 giorno a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	6.330	8.732	70.844		589	2.028	1.813	6.584	223.365			2.384
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva												
3. Attività finanziarie in corso di dismissione												
Totale 31.12.2025	**6.330**	**8.732**	**70.844**		**589**	**2.028**	**1.813**	**6.584**	**223.365**			**2.384**
Totale 31.12.2024	**9.553**	**27.327**	**265.187**	**1.184**	**84**	**100**	**280**	**2.403**	**216.392**			**3.407**

A.1.2 Consolidato prudenziale – Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: dinamica delle rettifiche di valore complessive e degli accantonamenti complessivi

Causali/stadi di rischio	Rettifiche di valore complessive																		Totale
	Attività rientranti nel primo stadio				Attività rientranti nel secondo stadio				Attività rientranti nel terzo stadio				Attività finanziarie impaired acquistate o originate			Accantonamenti complessivi su impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate			
	Esposizione creditizia per cassa	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate	Esposizione creditizia per cassa	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate	Esposizione creditizia per cassa	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate	Esposizione creditizia per cassa	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Esposizione creditizia per cassa	Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate	Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: attività finanziarie impaired acquistate o originate	
Rettifiche complessive iniziali	8	6.547	306	8.967	313		313	58.326	58.325			25	3	65.606
Variazioni in aumento da attività finanziarie acquistate o originate		2.039	429	2.317	156		156	10.106	10.106					12.720
Cancellazioni diverse dai write off	1	2.632	306	3.005	105		105	10.965	10.965	1	1			14.303
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)	(6)	(788)	(30)	(790)	(11)		(11)	3.799	3.799			(19)	(3)	2.967
Modifiche contrattuali senza cancellazioni														
Cambiamenti della metodologia di stima														
Write off non rilevati direttamente a conto economico														
Altre variazioni		(10)		(10)				(65)	(65)					(75)
Rimanenze complessive finali	1	4.976	377	5.385	352		352	61.200	61.200	(1)	(1)	6		66.910
Recuperi da incasso su attività finanziarie oggetto di write-off														
Write off rilevati direttamente a conto economico														

A.1.3 Consolidato prudenziale – Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi e nominali)

Portafogli/stadi di rischio	Valori lordi / valore nominale					
	Trasferimenti tra primo stadio e secondo stadio		Trasferimenti tra secondo stadio e terzo stadio		Trasferimenti tra primo stadio e terzo stadio	
	Da primo a secondo stadio	Da secondo a primo stadio	Da secondo a terzo stadio	Da terzo a secondo stadio	Da primo a terzo stadio	Da terzo a primo stadio
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	24.785	3.337	1.427	491	168.286	3.628
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva						
3. Attività finanziarie in corso di dismissione						
4. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate						
Totale 31.12.2025	**24.785**	**3.337**	**1.427**	**491**	**168.286**	**3.628**
Totale 31.12.2024	**21.712**	**26.286**	**1.938**	**209**	**95.634**	**10.657**

A.1.3a Finanziamenti oggetto di misure di sostegno Covid-19: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi e nominali)

Portafogli/stadi di rischio	Valori lordi / valore nominale					
	Trasferimenti tra primo stadio e secondo stadio		Trasferimenti tra secondo stadio e terzo stadio		Trasferimenti tra primo stadio e terzo stadio	
	Da primo stadio a secondo stadio	Da secondo stadio a primo stadio	Da secondo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a secondo stadio	Da primo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a primo stadio
A. Finanziamenti valutati al costo ammortizzato		**511**			**21.458**	
A.1 oggetto di concessione conformi con le GL						
A.2 oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione						
A.3 oggetto di altre misure di concessione						
A.4 nuovi finanziamenti		511			21.458	
B. Finanziamenti valutati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		**-**			**-**	
B.1 oggetto di concessione conformi con le GL						
B.2 oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione						
B.3 oggetto di altre misure di concessione						
B.4 nuovi finanziamenti						
Totale 31.12.2025		**511**			**21.458**	
Totale 31.12.2024					**608**	

A.1.4 Consolidato prudenziale – Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

Tipologia esposizioni / valori	Esposizione lorda				Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi				Esposizione Netta	Write-off parziali complessivi*
		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisiti		
A. ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER CASSA										
A.1 A VISTA	**86.137**	**86.137**			**1**	**1**			**86.136**	
a) Deteriorate		**X**				**X**				
b) Non deteriorate	**86.137**	**86.137**	**X**		**1**	**1**	**X**		**86.136**	
A.2 ALTRE	**19.160**	**19.160**							**19.160**	
a) Sofferenze		X				X				
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni		X				X				
b) Inadempienze probabili		X				X				
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni		X				X				
c) Esposizioni scadute deteriorate		X				X				
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni		X				X				
d) Esposizioni scadute non deteriorate	3	3	X				X		3	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni			X				X			
e) Altre esposizioni non deteriorate	19.157	19.157	X				X		19.157	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni			X				X			
TOTALE A	**105.297**	**105.297**			**1**	**1**			**105.296**	
B. ESPOSIZIONI CREDITIZIE FUORI BILANCIO										
a) Deteriorate		X				X				
b) Non deteriorate	2.507	2.446	X		1	1	X		2.506	
TOTALE B	**2.507**	**2.446**			**1**	**1**			**2.506**	
TOTALE A+B	**107.804**	**107.743**			**2**	**2**			**107.801**	



A.1.5 Consolidato prudenziale – Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologia esposizioni / valori	Esposizione lorda					Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi					Esposizione Netta	Write-off parziali complessivi *
		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate			
A. ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER CASSA												
a) Sofferenze	131.346	X		130.148	1.197	34.423			34.420	2	96.923	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	834	X		834		1			1		833	
b) Inadempienze probabili	73.752	X		73.642		25.150			25.150		48.602	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	1	X		1							1	
c) Esposizioni scadute deteriorate	220.505	X		219.315	1.189	1.631			1.630	1	218.874	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	30	X		30							30	
d) Esposizioni scadute non deteriorate	89.544	86.924	2.619	X		1.023	1.021	3	X		88.521	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	2.340		2.340	X		2		2	X		2.338	
e) Altre esposizioni non deteriorate	3.326.126	3.258.976	67.031	X		4.680	4.332	348	X		3.321.446	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	891	548	343	X		3	1	2	X		888	
TOTALE A	**3.841.273**	**3.345.900**	**69.650**	**423.105**	**2.386**	**66.907**	**5.353**	**351**	**61.200**	**3**	**3.774.366**	
B. ESPOSIZIONI CREDITIZIE FUORI BILANCIO												
a) Deteriorate	27.039	X		27.039			X				27.039	
b) Non deteriorate	625.352	625.352		X		4	4		X		625.348	
TOTALE B	**652.391**	**625.352**		**27.039**		**4**	**4**				**652.387**	
TOTALE A+B	**4.493.664**	**3.971.252**	**69.650**	**450.144**	**2.386**	**66.911**	**5.357**	**351**	**61.200**	**3**	**4.426.753**	

A.1.6 Consolidato prudenziale – Esposizioni creditizie per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

Causali/Categorie	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate
A. Esposizione lorda iniziale			**2**
- di cui: esposizioni cedute non cancellate			
B. Variazioni in aumento			
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate			
B.2 ingressi da attività finanziarie impaired acquisite o originate			
B.3 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate			
B.4 modifiche contrattuali senza cancellazioni			
B.5 altre variazioni in aumento			
C. Variazioni in diminuzione			**2**
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate			
C.2 write-off			
C.3 incassi			2
C.4 realizzi per cessioni			
C.5 perdite da cessioni			
C.6 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate			
C.7 modifiche contrattuali senza cancellazioni			
C.8 Altre variazioni in diminuzione			
D. Esposizione lorda finale			
- di cui: esposizioni cedute non cancellate			

A.1.6bis Consolidato prudenziale – Esposizioni creditizie per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni lorde oggetto di concessioni distinte per qualità creditizia

Nessuna posizione da segnalare.



A.1.7 Consolidato prudenziale – Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

Causali/Categorie	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate
A. Esposizione lorda iniziale	**179.957**	**51.614**	**101.130**
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	1	1.448	1.821
B. Variazioni in aumento	**38.572**	**45.689**	**226.125**
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate	5.478	13.808	160.048
B.2 ingressi da attività finanziarie impaired acquisite o originate			
B.3 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	19.412	4.603	3.718
B.4 modifiche contrattuali senza cancellazioni			
B.5 altre variazioni in aumento	13.682	27.278	62.359
C. Variazioni in diminuzione	**87.184**	**31.317**	**117.992**
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate	164	1.238	4.294
C.2 write-off	2.116		
C.3 incassi	80.599	25.186	95.162
C.4 realizzi per cessioni			
C.5 perdite da cessioni			
C.6 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	4.305	4.893	18.536
C.7 modifiche contrattuali senza cancellazioni			
C.8 altre variazioni in diminuzione			
D. Esposizione lorda finale	**131.346**	**73.640**	**220.505**
- di cui: esposizioni cedute non cancellate		1.673	1.282

A.1.7a Finanziamenti oggetto di misure di sostegno Covid-19: valori lordi e netti

Tipologia esposizioni / valori	Esposizione lorda			Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi			Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio Impaired acquisite o originate		
A. FINANZIAMENTI IN SOFFERENZA								
a) Oggetto di concessioni conformi con le GL								
b) Oggetto di misure di moratoria non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione								
c) Oggetto di altre misure di concessione								
d) Nuovi finanziamenti								
B. FINANZIAMENTI IN INADEMPIENZE PROBABILI	**8.287**		**8.287**	**578**		**578**	**7.709**	
a) Oggetto di concessioni conformi con le GL								
b) Oggetto di misure di moratoria non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione								
c) Oggetto di altre misure di concessione								
d) Nuovi finanziamenti	8.287		8.287	578		578	7.709	
C) FINANZIAMENTI SCADUTE DETERIORATE								
a) Oggetto di concessioni conformi con le GL								
b) Oggetto di misure di moratoria non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione								
c) Oggetto di altre misure di concessione								
d) Nuovi finanziamenti								
D) FINANZIAMENTI NON DETERIORATI								
a) Oggetto di concessioni conformi con le GL								
b) Oggetto di misure di moratoria non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione								
c) Oggetto di altre misure di concessione								
d) Nuovi finanziamenti								
E) ALTRI FINANZIAMENTI NON DETERIORATI	**35.473**	**35.473**		**109**	**109**		**35.364**	
a) Oggetto di concessioni conformi con le GL								
b) Oggetto di misure di moratoria non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione								
c) Oggetto di altre misure di concessione								
d) Nuovi finanziamenti	35.473	35.473		109	109		7.709	
TOTALE (A+B+C+D+E)	**43.760**	**35.473**	**8.287**	**687**	**109**	**578**	**43.073**	

A.1.7bis Consolidato prudenziale – Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni lorde oggetto di concessioni distinte per qualità creditizia

Causali/Qualità	Esposizioni oggetto di concessioni deteriorate	Altre esposizioni oggetto di concessioni
A. Esposizione lorda iniziale	**1.217**	**519**
- di cui: esposizioni cedute non cancellate		
B. Variazioni in aumento	**1.927**	**7.922**
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate non oggetto di concessi		3.616
B.2 ingressi da esposizioni non deteriorate oggetto di concessioni		X
B.3 ingressi da esposizioni oggetto di concessioni deteriorate	X	
B.4 ingressi da esposizioni deteriorate non oggetto di concessione	1.909	164
B.5 altre variazioni in aumento	18	4.142
C. Variazioni in diminuzione	**2.309**	**5.181**
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate non oggetto di concessi	X	437
C.2 uscite verso esposizioni non deteriorate oggetto di concessioni		X
C.3 Uscite verso esposizioni oggetto di concessioni deteriorate	X	
C.4 write-off		
C.5 Incassi	2.309	4.744
C.6 realizzi per cessione		
C.7 perdite da cessione		
C.8 altre variazioni in diminuzione		
D. Esposizione lorda finale	**835**	**3.260**
- di cui: esposizioni cedute non cancellate		

A.1.8 Consolidato prudenziale – Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso banche: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Nessuna posizione da segnalare.

A.1.9 Consolidato prudenziale – Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie	Sofferenze		Inadempienze probabili		Esposizioni scadute deteriorate	
	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni
A. Rettifiche complessive iniziali	**38.495**	**1**	**18.252**		**634**	
- di cui: esposizioni cedute non cancellate			711		9	
B. Variazioni in aumento	**9.007**		**15.505**		**1.416**	
B.1 rettifiche di valore da attività finanziarie impaired acquisite o originate		X		X		X
B.2 altre rettifiche di valore	6.811		15.396		1.106	
B.3 perdite da cessione						
B.4 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	2.039		4		12	
B.5 modifiche contrattuali senza cancellazioni						
B.6 altre variazioni in aumento	157		106		299	
C. Variazioni in diminuzione	**13.086**		**8.587**		**441**	
C.1. riprese di valore da valutazione	3.005		5.523		31	
C.2 riprese di valore da incasso	10.078		1.107		160	
C.3 utili da cessione						
C.4 write-off						
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	2		1.815		238	
C.6 modifiche contrattuali senza cancellazioni						
C.7 altre variazioni in diminuzione			148		12	
D. Rettifiche complessive finali	**34.420**	**1**	**25.150**		**1.631**	
- di cui: esposizioni cedute non cancellate			797		6	



A.2 Classificazione delle esposizioni in base a rating esterni e interni

A.2.1 Consolidato prudenziale – Distribuzione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate per classi di rating esterni (valori lordi)

Le classi di rischio per rating esterni indicate nella presente tavola si riferiscono alle classi di merito creditizio dei debitori/garanti di cui alla normativa prudenziale.

La Banca utilizza il metodo standardizzato secondo il mapping di rischio delle agenzie di rating:

- "DBRS Ratings Limited", per esposizioni verso: amministrazioni centrali e banche centrali, intermediari vigilati, enti del settore pubblico, enti territoriali;
- "Fitch Ratings"e Standard & Poor's, per esposizioni verso imprese e altri soggetti.

Esposizioni	Classi di rating esterni						
	classe 1	classe 2	classe 3	classe 4	classe 5	classe 6	Senza rating	Totale
A. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	**50.042**	**1.457**	**8**	**38.753**	**24.413**		**2.562.735**	**2.677.408**
- Primo stadio	50.040	623	8	38.729	24.413		2.066.302	2.180.115
- Secondo stadio							69.650	69.650
- Terzo stadio	2	834		24			424.396	425.256
- Impaired acquisite o originate							2.387	2.387
B. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	**1.181.305**							**1.181.305**
- Primo stadio	1.181.305							1.181.305
- Secondo stadio								
- Terzo stadio								
- Impaired acquisite o originate								
C. Attività finanziarie in corso di dismissione								
- Primo stadio								
- Secondo stadio								
- Terzo stadio								
- Impaired acquisite o originate								
Totale (A+B+C)	**1.231.347**	**1.457**	**8**	**38.753**	**24.413**		**2.562.735**	**3.858.713**
D. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate					**5.703**		**649.134**	**654.837**
- Primo stadio					5.703		622.095	627.798
- Secondo stadio								
- Terzo stadio							27.039	27.039
- Impaired acquisite o originate								
Totale D					**5.703**		**649.134**	**654.837**
Totale (A + B + C + D)	**1.231.347**	**1.457**	**8**	**38.753**	**30.116**		**3.211.869**	**4.513.550**



DBRS Ratings Limited ", per esposizioni verso: amministrazioni centrali e banche centrali, intermediari vigilati, enti del settore pubblico, enti territoriali

di cui rating a lungo termine

Classe di merito di credito	Coefficienti di ponderazione del rischio				ECAI
	Amministrazioni centrali e banche centrali	Enti del settore pubblico	Banche multilaterali di sviluppo e esposizioni verso enti territoriali e intermediari vigilati	Imprese e altri soggetti	DBRS Ratings Limited
1	0%	20%	20%	20%	AAA, AA
2	20%	50%	50%	50%	A
3	50%	100%	50%	100%	BBB
4	100%	100%	100%	100%	BB
5	100%	100%	100%	150%	B
6	150%	150%	150%	150%	CCC, CC, C, D

di cui rating a breve termine (per esposizioni verso imprese)

Classe di merito di credito	Coefficienti di ponderazione del rischio	ECAI DBRS Ratings Limited
1	20%	R-1 H,R-1 M
2	50%	R-1 H,R-1 M
3	100%	R-2, R-3
da 4 a 6	150%	R-4, R-5, D

"Fitch Ratings", per esposizioni verso imprese e altri soggetti.

di cui rating a lungo termine

Classe di merito di credito	Coefficienti di ponderazione del rischio				ECAI
	Amministrazioni centrali e banche centrali	Enti del settore pubblico	Banche multilaterali di sviluppo e esposizioni verso enti territoriali e intermediari vigilati	Imprese e altri soggetti	Fitch Ratings
1	0%	20%	20%	20%	AAA, AA
2	20%	50%	50%	50%	A
3	50%	100%	50%	100%	BBB
4	100%	100%	100%	100%	BB
5	100%	100%	100%	150%	B
6	150%	150%	150%	150%	CCC, CC, C, RD, D

di cui rating a breve termine (per esposizioni verso imprese)

Classe di merito di credito	Coefficienti di ponderazione del rischio	ECAI Fitch Ratings
1	20%	F1+, F1
2	50%	F2
3	100%	F3
da 4 a 6	150%	B, C, RD, D

Standard & Poor's Ratings Services per esposizioni verso imprese e altri soggetti

di cui rating a lungo termine

Classe di merito di credito	Coefficienti di ponderazione del rischio				ECAI
	Amministrazioni centrali e banche centrali	Enti del settore pubblico	Banche multilaterali di sviluppo e esposizioni verso enti territoriali e intermediari vigilati	Imprese e altri soggetti	Standard & Poor's Ratings Services
1	0%	20%	20%	20%	AAA, AA
2	20%	50%	50%	50%	A
3	50%	50%	50%	100%	BBB
4	100%	100%	100%	100%	BB
5	100%	100%	100%	150%	B
6	150%	150%	150%	150%	CCC, CC, C, RD, D

di cui rating a breve termine (per esposizioni verso imprese)

Classe di merito di credito	Coefficienti di ponderazione del rischio	ECAI Standard & Poor's Ratings Services
1	20%	A-1+, A-1
2	50%	A-2, A-3
3	100%	A-3
da 4 a 6	150%	B, C, R, SD/D



A.3 Distribuzione delle esposizioni creditizie garantite per tipologia di garanzia

A.3.1 Consolidato prudenziale – Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche garantite

Nessuna posizione da segnalare

A.3.2 Consolidato prudenziale – Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela garantite

	Esposizione lorda	Esposizione netta	Garanzie reali (1)				Garanzie personali (2)								Totale (1)+(2)
			Immobili - ipoteche	Immobili - Leasing finanziario	Titoli	Altre garanzie reali	Derivati su crediti				Crediti di firma				
							CLN	Altri derivati			Amm.ni centrali e banche centrali	Banche	Altre società finanziarie	Altri soggetti	
								Contr.parti centrali	Banche	Altre società finanziarie					
1. Esposizioni creditizie per cassa garantite:	**822.885**	**812.473**	**1.856**		**63**	**557.771**					**187.325**	**4.893**	**38.905**	**20.200**	**811.013**
1.1 totalmente garantite	741.301	734.254	1.856		63	557.771					115.484		38.905	20.175	734.254
- di cui deteriorate	21.732	16.068				8.759					7.216			92	16.067
1.2 parzialmente garantite	81.584	78.219									71.841	4.893		25	76.759
- di cui deteriorate	15.579	12.576									9.893	2.543		25	12.461
2. Esposizioni creditizie "fuori bilancio" garantite:	**114.762**	**114.762**			**46**	**19.155**					**300**		**40.195**	**24.748**	**84.444**
2.1 totalmente garantite	41.897	41.897			46	19.155							4.100	18.595	41.896
- di cui deteriorate	18.034	18.034				18.034									18.034
2.2 parzialmente garantite	72.865	72.865									300		36.095	6.153	42.548
- di cui deteriorate															

B. Distribuzione e concentrazione delle esposizioni creditizie

B.1 Consolidato prudenziale – Distribuzione settoriale delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela

Esposizioni/Controparti	Amministrazioni pubbliche		Società finanziarie		Società finanziarie (di cui: imprese di assicurazione)		Società non finanziarie		Famiglie	
	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive
A. Esposizioni creditizie per cassa										
A.1 Sofferenze	91.626	5.648					4.548	27.290	749	1.485
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	833	1								
A.2 Inadempienze probabili	1.473	3.921					35.682	16.584	11.345	4.638
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni							1			
A.3 Esposizioni scadute deteriorate	180.925	310	4.000	182	2.729	73	18.520	912	15.431	226
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	29									
A.4 Esposizioni non deteriorate	1.501.495	1.628	332.584	171	63		869.097	3.067	706.730	845
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	2.719	2					507	3		
Totale (A)	**1.775.519**	**11.507**	**336.584**	**353**	**2.792**	**73**	**927.847**	**47.853**	**734.255**	**7.194**
B. Esposizioni creditizie fuori bilancio										
B.1 Esposizioni deteriorate							27.039			
B.2 Esposizioni non deteriorate			286.049				338.453	4	846	
Totale (B)			**286.049**				**365.492**	**4**	**846**	
Totale (A+B) 31.12.2025	**1.775.519**	**11.507**	**622.633**	**353**	**2.792**	**73**	**1.293.339**	**47.857**	**735.101**	**7.194**
Totale (A+B) 31.12.2024	**2.201.136**	**12.358**	**561.101**	**152**	**1.604**		**1.151.544**	**46.993**	**903.281**	**6.088**

B.2 Consolidato prudenziale – Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela

Esposizioni/Aree geografiche	Italia		Altri Paesi europei		America		Asia		Resto del mondo	
	Espos. netta	Rettifiche valore complessive	Espos. netta	Rettifiche valore complessive	Espos. netta	Rettifiche valore complessive	Espos. netta	Rettifiche valore complessive	Espos. netta	Rettifiche valore complessive
A. Esposizioni creditizie per cassa										
A.1 Sofferenze	96.923	34.423								
A.2 Inadempienze probabili	48.500	25.143								
A.3 Esposizioni scadute deteriorat	213.695	1.619	5.180	11						
A.4 Esposizioni non deteriorate	3.048.100	5.111	268.622	417	4.104	9	96.161	174		
Totale (A)	**3.407.218**	**66.296**	**273.802**	**428**	**4.104**	**9**	**96.161**	**174**		
B. Esposizioni creditizie fuori bilancio										
B.1 Esposizioni deteriorate	27.039									
B.2 Esposizioni non deteriorate	607.703	4	17.644							
Totale (B)	**634.742**	**4**	**17.644**							
Totale (A+B) 31.12.2025	**4.041.960**	**66.300**	**291.446**	**428**	**4.104**	**9**	**96.161**	**174**		
Totale (A+B) 31.12.2024	**4.756.120**	**71.503**	**184.173**	**344**	**2.753**	**11**	**2.212**	**9**		

B.3 Consolidato prudenziale – Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche

Esposizioni/Aree geografiche	Italia		Altri Paesi europei		America		Asia		Resto del mondo	
	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive
A. Esposizioni creditizie per cassa										
A.1 Sofferenze										
A.2 Inadempienze probabili										
A.3 Esposizioni scadute deteriorat										
A.4 Esposizioni non deteriorate	105.096	1	200							
Totale (A)	**105.096**	**1**	**200**							
B. Esposizioni creditizie fuori bilan										
B.1 Esposizioni deteriorate										
B.2 Esposizioni non deteriorate	2.492	1	60							
Totale (B)	**2.492**	**1**	**60**							
Totale (A+B) 31.12.2025	**107.588**	**2**	**260**							
Totale (A+B) 31.12.2024	**118.136**	**10**	**1.009**							

B.4 Grandi esposizioni

Al 31 dicembre 2025 le grandi esposizioni del Gruppo sono costituite da un ammontare di:

a) Valore di Bilancio Euro 4.888.885 migliaia

b) Valore Ponderato Euro 621.715 migliaia

c) Nr posizioni 17.



C. Operazioni di cartolarizzazione

Non formano oggetto di rilevazione nella presente sezione le operazioni di cartolarizzazione nelle quali siano originator banche del medesimo consolidato prudenziale e il complesso delle passività emesse (ad esempio, titoli ABS, finanziamenti nella fase di warehousing, ecc.) dalle società veicolo sia sottoscritto all'atto dell'emissione da una o più società del medesimo consolidato prudenziale.

Informazioni di natura qualitativa

Banca Sistema ha predisposto la Policy Cartolarizzazioni che disciplina in modo unitario il processo di strutturazione, gestione e monitoraggio delle operazioni di cartolarizzazione nelle quali la Banca interviene come originator, cedente, sponsor o investitore. La Policy assicura la conformità al quadro regolamentare europeo (Regolamento UE 2017/2402) e nazionale, definendo ruoli e responsabilità delle funzioni coinvolte.

Nel corso dell'esercizio la Banca ha posto in essere due operazioni di cartolarizzazione aventi come sottostante Crediti Sportivi, originate nel contesto delle attività di finanziamento del settore calcistico professionistico. Di seguito si fornisce una descrizione delle operazioni in essere al 31 dicembre 2025.

Cartolarizzazione BSD SPORTS SPV S.r.l.

Nel corso del 2025 la Banca ha partecipato alla strutturazione di una seconda operazione di cartolarizzazione, avente caratteristiche analoghe alla precedente sia in termini di sottostante che in termini di struttura.

Ai fini della realizzazione dell'operazione è stata costituita, ai sensi della Legge 130/1999, in data 7 agosto 2025, la società veicolo BSD SPORTS SPV S.r.l., avente ad oggetto l'acquisto di crediti sportivi attraverso l'emissione di titoli ABS.

Per finanziare gli acquisti, la SPV ha emesso in data 29 dicembre 2025 due classi di notes: una classe senior, pari a 120 milioni di euro, interamente sottoscritta da Banca Sistema, e una classe junior, pari a 30 milioni di euro, sottoscritta per il 95% da investitori istituzionali e per una quota pari al 5% da Banca Sistema quale risk retainer. Anche in questo caso le note junior costituiscono la prima linea di assorbimento delle perdite.

Al 31 dicembre 2025 l'importo della nota senior outstanding è pari a euro 30.360.653,28 mentre l'importo outstanding della nota Junior outstanding è pari a euro 7.590.163,32.

L'operazione presenta un revolving period di 36 mesi, nel corso del quale gli incassi dei crediti cartolarizzati vengono destinati all'acquisto di nuovi portafogli. L'ammortamento delle notes avrà inizio al termine del periodo revolving secondo la cascata dei pagamenti prevista contrattualmente.

L'operazione non è qualificabile come STS e non configura ricartolarizzazione ai sensi dell'articolo 8 del Securitisation Regulation.

Cartolarizzazione ElevenPoints SPV srl

Nel corso del 2025 la Banca ha strutturato l'operazione di cartolarizzazione tradizionale denominata ElevenPoints, realizzata attraverso la costituzione, in data 10 aprile 2025, della società veicolo ElevenPoint Sports SPV S.r.l., ai sensi della Legge 130/1999, avente ad oggetto l'acquisto di crediti sportivi attraverso l'emissione di titoli ABS.

Per finanziare l'acquisto dei crediti la SPV ha emesso due classi di partly paid notes: una classe senior, dal valore nominale complessivo pari a 400 milioni di euro, interamente sottoscritta da Banca Sistema, e una classe junior, pari a 100 milioni di euro, collocata presso investitori istituzionali per il 95% e sottoscritta da Banca Sistema per il restante 5%, in ottemperanza ai requisiti di risk retention previsti dall'art. 6 del Regolamento 2017/2402. Le junior notes rappresentano la first loss tranche, subendo prioritariamente eventuali perdite del portafoglio.

Al 31 dicembre 2025 l'importo della nota senior outstanding è pari a 94.506.384,14 di euro mentre l'importo outstanding della nota Junior outstanding è pari 23.626.596,04 di euro.

L'operazione è caratterizzata da un revolving period di 36 mesi, durante il quale gli incassi dei crediti cartolarizzati vengono reinvestiti per l'acquisto di nuovi portafogli. Al termine del periodo revolving, avrà avvio l'ammortamento delle notes in modalità sequenziale, con rimborso prioritario delle note senior rispetto alle junior.. L'operazione non mira al riconoscimento della qualifica STS e non presenta caratteristiche di ricartolarizzazione ai sensi dell'art. 8 del Securitisation Regulation..

C.1 Consolidato prudenziale – Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione "proprie" ripartite per tipologia di attività cartolarizzate e per tipologia di esposizioni

	Esposizioni per cassa						Garanzie rilasciate						Linee di credito					
	Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior	
	Valore di bilancio	Rettifiche di valore	Valore di bilancio	Rettifiche di valore	Valore di bilancio	Rettifiche di valore	Valore di bilancio	Rettifiche di valore	Valore di bilancio	Rettifiche di valore	Valore di bilancio	Rettifiche di valore	Valore di bilancio	Rettifiche di valore	Valore di bilancio	Rettifiche di valore	Valore di bilancio	Rettifiche di valore
A. Oggetto di integrale cancellazione dal bilancio	**30.361**	**9.720**			**380**													
- Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico					380													
- Crediti verso clientela	30.361	9.720																
B. Oggetto di parziale cancellazione dal bilancio																		
C. Non cancellate dal bilancio																		
- Crediti verso clientela																		

C.2 Consolidato prudenziale – Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione di "terzi" ripartite per tipologia delle attività cartolarizzate e per tipo di esposizione

Tipologia attività sottostanti/Esposizioni	Esposizioni per cassa						Garanzie rilasciate						Linee di credito					
	Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior	
	Valore di bilancio	Rettif./ripr. di valo	Valore di bilancio	Rettif./rip. di valo	Valore di bilancio	Rettif./rip. di valo	Esposiz. netta	Rettif./rip. di valo	Esposiz. netta	Rettif./rip. di valo	Esposiz. netta	Rettif./rip. di valo	Esposiz. netta	Rettif./rip. di valo	Esposiz. netta	Rettif./rip. di valo	Esposiz. netta	Rettif./rip. di valo
Attività finanziarie	94.506	31			1.181													

D. Operazioni di cessione

A. Attività finanziarie cedute e non cancellate integralmente

Informazione di natura qualitativa

Le attività finanziarie cedute e non cancellate si riferiscono a titoli di stato italiani utilizzati per operazioni di pronti contro termine passivi. Tali attività finanziarie sono classificate in bilancio fra le attività finanziarie disponibili per la vendita, mentre il finanziamento con pronti contro termine è esposto prevalentemente nei debiti verso clientela. In via residuale le attività finanziarie cedute e non cancellate comprendono crediti commerciali utilizzati per operazioni di finanziamento in BCE (Abaco).

Informazioni di natura quantitativa

D.1. Consolidato prudenziale – Attività finanziarie cedute rilevate per intero e passività finanziarie associate: valori di bilancio

	Attività finanziarie cedute rilevate per intero				Passività finanziarie associate		
	Valore di bilancio	di cui: oggetto di operazioni di cartolarizzazione	di cui: oggetto di contratti di vendita con patto di riacquisto	di cui deteriorate	Valore di bilancio	di cui: oggetto di operazioni di cartolarizzazione	di cui: oggetto di contratti di vendita con patto di riacquisto
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				X			
1. Titoli di debito				X			
2. Titoli di capitale				X			
3. Finanziamenti				X			
4. Derivati				X			
B. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value							
1. Titoli di debito							
2. Titoli di capitale				X			
3. Finanziamenti							
C. Attività finanziarie designate al fair value							
1. Titoli di debito							
2. Finanziamenti							
D. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	**767.381**		**767.381**		**764.256**		**764.256**
1. Titoli di debito	767.381		767.381		764.256		764.256
2. Titoli di capitale				X			
3. Finanziamenti							
E. Attività finanziarie valutate al costo ammort	**329.623**	**262.151**	**67.472**	**2.152**	**302.968**	**239.395**	**63.573**
1. Titoli di debito	67.472		67.472		63.573		63.573
2. Finanziamenti	262.151	262.151		2.152	239.395	239.395	
Totale 31.12.2025	**1.097.004**	**262.151**	**834.853**	**2.152**	**1.067.224**	**239.395**	**827.829**
Totale 31.12.2024	**287.095**	**287.095**		**2.135**	**179.479**	**179.479**	

E. Consolidato prudenziale – Modelli per la misurazione del rischio di credito

Il Gruppo non dispone di modelli interni per la misurazione del rischio di credito.

1.2. Rischi di mercato

Il sistema dei limiti in essere definisce un'attenta ed equilibrata gestione delle autonomie operative, stabilendo limiti in termini di consistenza e di composizione del portafoglio per tipologia dei titoli.

Nell'ambito del rischio di mercato, Il Gruppo Banca Sistema ha acquistato crediti d'imposta da "Eco-Sisma bonus 110%" con la finalità di trading.

1.2.1 Rischio di tasso di interesse e rischio di prezzo – portafoglio di negoziazione di vigilanza

Informazioni di natura qualitativa

Nessuna posizione da segnalare

1.2.2 Rischio di tasso di interesse e di prezzo – Portafoglio Bancario

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, procedure di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse e del rischio di prezzo

Il rischio di tasso è definito come il rischio che le attività/passività finanziarie registrino un aumento /diminuzione di valore a causa di movimenti avversi della curva dei tassi di interesse. Le fonti di generazione del rischio di tasso sono state individuate dalla Banca con riferimento ai processi del credito e alla raccolta della Banca.

Ai fini della valutazione dell'esposizione al rischio tasso d'interesse sul portafoglio bancario, la Banca, in coerenza con la normativa di Vigilanza, ha determinato l'esposizione al rischio tasso di interesse sul banking book in termini di potenziali variazioni del valore economico (EVE) e variazione del margine d'interesse (NII).

La Banca gestisce la misurazione del rischio di tasso di interesse tramite due approcci distinti a seconda della finalità:

- Finalità gestionali: il Gruppo utilizza le metodologie definite da Banca d'Italia nella Circolare 285, Allegati C e C-bis, e condivide con l'Autorità le evidenze emerse, assicurando una gestione conforme e trasparente dei rischi e del sistema di controllo interno.
- Finalità segnaletiche: il Gruppo adotta l'approccio standardizzato (SA) per la misurazione del rischio di tasso di interesse, in linea con i requisiti normativi. Tale metodologia, descritta nel Regolamento Delegato (UE) 2024/857 della

Commissione, definisce gli standard tecnici per la gestione del rischio di tasso di interesse su posizioni diverse dal portafoglio di negoziazione.

Con riferimento alle attività finanziarie della Banca, le principali fonti di generazione del rischio di tasso risultano essere i crediti verso la clientela ed il portafoglio titoli obbligazionari. Relativamente alle passività finanziarie, risultano invece rilevanti le attività di raccolta dalla clientela attraverso il conto corrente e il conto deposito e la raccolta sul mercato interbancario.

Le Banca effettua il monitoraggio continuo delle principali poste attive e passive soggette a rischio di tasso, e inoltre, a fronte di tali considerazioni, sono utilizzati strumenti di copertura alla data di riferimento.

Informazioni di natura quantitativa

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

EURO

Tipologia/Durata residua	a vista	fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	da oltre 5 anni fino a 10 anni	oltre 10 anni	durata indeter minata
1. Attività per cassa	**1.228.719**	**879.136**	**668.683**	**54.151**	**672.484**	**345.828**	**986**	
1.1 Titoli di debito	3	370.905	610.945		362.457	80.090		
- con opzione di rimborso anticipato		94.475						
- altri	3	276.430	610.945		362.457	80.090		
1.2 Finanziamenti a banche	83.393	19.014						
1.3 Finanziamenti a clientela	1.145.323	489.217	57.738	54.151	310.027	265.738	986	
- c/c	61.964	52.328						
- altri finanziamenti	1.083.359	436.889	57.738	54.151	310.027	265.738	986	
- con opzione di rimborso anticipato	67.558	191.030	21.529	52.858	305.331	168.920	986	
- altri	1.015.801	245.859	36.209	1.293	4.696	96.818		
2. Passività per cassa	**714.223**	**1.362.567**	**236.671**	**586.359**	**753.547**	**112.930**	**19**	
2.1 Debiti verso clientela	713.932	1.362.567	219.247	586.359	753.547	112.930	19	
- c/c	442.774	546.907	210.058	580.139	728.794	111.981	19	
- altri debiti	271.158	815.660	9.189	6.220	24.753	949		
- con opzione di rimborso anticipato								
- altri	271.158	815.660	9.189	6.220	24.753	949		
2.2 Debiti verso banche	291		17.424					
- c/c								
- altri debiti	291		17.424					
2.3 Titoli di debito					6.726			
2.4 Altre passività								
3. Derivati finanziari		**161.374**	**23.925**	**2.093**	**155.234**	**1.508**	**5**	
3.1 Con titolo sottostante								
3.2 Senza titolo sottostante		21.446	23.925	2.093	17.453	1.508	5	
- Opzioni		21.446	386	2.093	17.453	1.508	5	
+ posizioni lunghe			386	2.093	17.453	1.508	5	
+ posizioni corte		21.446						
- Altri derivati			23.539					
+ posizioni lunghe			23.539		137.781			
+ posizioni corte		139.928						
4. Altre operazioni fuori bilancio	**1.272.068**	**1.272.068**						
+ posizioni lunghe	1.188.896	83.172						
+ posizioni corte	83.172	1.188.896						



1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

ALTRE VALUTE



Tipologia/Durata residua	a vista	fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	da oltre 5 anni fino a 10 anni	oltre 10 anni	durata indeterminata
1. Attività per cassa								
1.1 Titoli di debito								
- con opzione di rimborso anticipato								
- altri								
1.2 Finanziamenti a banche								
1.3 Finanziamenti a clientela								
- c/c								
- altri finanziamenti								
- con opzione di rimborso anticipato								
- altri								
2. Passività per cassa								
2.1 Debiti verso clientela								
- c/c								
- altri debiti								
- con opzione di rimborso anticipato								
- altri								
2.2 Debiti verso banche								
- c/c								
- altri debiti								
2.3 Titoli di debito								
2.4 Altre passività								
3. Derivati finanziari		**22.453**	**23.539**					
3.1 Con titolo sottostante								
3.2 Senza titolo sottostante		22.453	23.539					
- Altri derivati		22.453	23.539					
+ posizioni lunghe								
+ posizioni corte		22.453	23.539					
4. Altre operazioni fuori bilancio								

1.2.3 Rischio di cambio

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di cambio

La totalità delle poste è in euro, ad eccezione del titolo azionario presente nel portafoglio HTCS. Il rischio di cambio in funzione della dimensione delle stesse risulta contenuto.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati

Voci	Valute					
	Dollari USA	Sterline	Yen	Dollari canadesi	Franchi svizzeri	Altre valute
A. Attività finanziarie	**24**		**96.161**			**2**
A.1 Titoli di debito						
A.2 Titoli di capitale						
A.3 Finanziamenti a banche	24					2
A.4 Finanziamenti a clientela			96.161			
A.5 Altre attività finanziarie						
B. Altre attività						
C. Passività finanziarie						
C.1 Debiti verso banche						
C.2 Debiti verso clientela						
C.3 Titoli di debito						
C.4 Altre passività finanziarie						
D. Altre passività						
E. Derivati finanziari			**100.313**			
- Altri derivati			100.313			
+ posizioni lunghe						
+ posizioni corte			100.313			
Totale attività	**24**		**96.161**			**2**
Totale passività			**100.313**			
Sbilancio (+/-)	**24**		**(4.152)**			**2**

1.3 Gli strumenti derivati e le politiche di copertura

1.3.1 Gli strumenti derivati di negoziazione

A. Derivati finanziari

Alla data del presente bilancio la voce non rileva alcun importo.

B. Derivati creditizi

Alla data del presente bilancio la voce non rileva alcun importo.

1.3.2 Le coperture contabili

Informazioni di natura qualitativa

Il Gruppo ha esercitato l'opzione prevista dal Principio contabile IFRS 9 di continuare ad applicare integralmente le regole dello IAS 39 per le coperture in essere.

A. Attività di copertura del fair value

L'attività di copertura posta in essere dal Gruppo Banca Sistema è finalizzata ad immunizzare il portafoglio bancario dalle variazioni di fair value degli impieghi causate dai movimenti della curva dei tassi di interesse (rischio tasso). Il Gruppo ha in essere una copertura generica (macro fair value hedge) applicata al portafoglio crediti CQ a tasso fisso segregato nel veicolo QS2019. Lo strumento derivato utilizzato è rappresentato da interest rate swap (IRS) plain vanilla.

B. Attività di copertura dei flussi finanziari

Alla data del presente bilancio non sono effettuate tali coperture.

C. Attività di copertura di investimenti esteri

Alla data del presente bilancio non sono effettuate tali coperture.

D. Strumenti di copertura

L'inefficacia della copertura è rilevata ai fini della determinazione dell'effetto a conto economico e della valutazione in merito alla possibilità di continuare ad applicare le regole di hedge accounting.

E. Elementi coperti

Gli elementi coperti sono gli impieghi a tasso fisso.

Relativamente alla copertura di tipo macro in essere, il portafoglio di impieghi oggetto di copertura è di tipo aperto, cioè è costituito dinamicamente dagli strumenti a tasso fisso gestiti a livello aggregato tramite i derivati di copertura stipulati nel tempo. L'efficacia delle macro coperture sugli impieghi a tasso fisso è periodicamente verificata sulla base di specifici test prospettici e retrospettivi volti a dimostrare che il portafoglio oggetto di possibile copertura contenga un ammontare di attività il cui profilo di sensitivity

e le cui variazioni di fair value per il rischio tasso rispecchino quelle dei derivati utilizzati per la copertura.



Informazioni di natura quantitativa

A. Derivati finanziari di copertura

A.1 Derivati finanziari di copertura: valori nozionali di fine periodo

Tipologie di derivati	Totale 31.12.2025				Totale 31.12.2024			
	Over the counter			Mercati organizzati	Over the counter			Mercati organizzati
	Controparti centrali	Senza controparti centrali			Controparti centrali	Senza controparti centrali		
		Con accordi di compensazione	Senza accordi di compensazione			Con accordi di compensazione	Senza accordi di compensazione	
1. Titoli di debito e tassi d'interesse		**139.928**						
a) Opzioni								
b) Swap		139.928						
c) Forward								
d) Futures								
e) Altri								
2. Titoli di capitale e indici azionari								
a) Opzioni								
b) Swap								
c) Forward								
d) Futures								
e) Altri								
3. Valute e oro								
a) Opzioni								
b) Swap								
c) Forward								
d) Futures								
e) Altri								
4. Merci								
5. Altri								
Totale		**139.928**						

A.2 Derivati finanziari di copertura: fair value lordo positivo e negativo – ripartizione per prodotti

Tipologie di derivati	Totale 31.12.2025				Totale 31.12.2024				Variazione del valore usato per rilevare l'inefficacia della copertura	
	Over the counter			Mercati organizzati	Over the counter			Mercati organizzati		
	Controparti centrali	Senza controparti centrali			Controparti centrali	Senza controparti centrali			Totale 31.12.2025	Totale 31.12.2024
		Con accordi di compensazione	Senza accordi di compensazione			Con accordi di compensazione	Senza accordi di compensazione			
1. Fair value positivo										
a) Opzioni										
b) Interest rate swap										
c) Cross currency swap										
d) Equity swap										
e) Forward										
f) Futures										
g) Altri										
Totale										
1. Fair value negativo										
a) Opzioni										
b) Interest rate swap		**(2.078)**							68	
c) Cross currency swap										
d) Equity swap										
e) Forward										
f) Futures										
g) Altri										
Totale		**(2.078)**							**68**	



A.3 Derivati finanziari di copertura OTC: valori nozionali, fair value lordo positivo e negativo per controparti

Attività sottostanti	Controparti centrali	Banche	Altre società finanziarie	Altri soggetti
Contratti non rientranti in accordi di compensazi				
1) Titoli di debito e tassi d'interesse				
2) Titoli di capitale e indici azionari				
3) Valute e oro				
4) Merci				
5) Altri				
Contratti rientranti in accordi di compensazione				
1) Titoli di debito e tassi d'interesse				
- valore nozionale		139.928		
- fair value positivo				
- fair value negativo		2.078		
2) Titoli di capitale e indici azionari				
3) Valute e oro				
4) Merci				
5) Altri				

A.4 Vita residua dei derivati finanziari di copertura OTC: valori nozionali

Sottostanti/Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse		139.928		139.928
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari				
A.3 Derivati finanziari su valute e oro				
A.4 Derivati finanziari su merci				
A.5 Altri derivati finanziari				
Totale 31.12.2025		**139.928**		**139.928**
Totale 31.12.2024		**130.547**		**130.547**

B. Derivati creditizi di copertura

Alla data del presente bilancio la voce non rileva alcun importo.

C. Strumenti non derivati di copertura

Alla data del presente bilancio la voce non rileva alcun importo.

D. Strumenti coperti

D.1Coperture del fair value

	Coperture specifiche: valore di bilancio	Coperture specifiche – posizioni nette: valore di bilancio delle attività o passività (prima della compensazione)	Coperture specifiche			Coperture generiche: valore di bilancio
			Variazioni cumulate di fair value dello strumento coperto	Cessazione della copertura: variazioni cumulate residue del fair value	Variazione del valore usato per rilevare l'inefficacia della copertura	
A. ATTIVITÀ						
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva – copertura di:						
1.1 Titoli di debito e tassi d'interesse						X
1.2 Titoli di capitale e indici azionari						X
1.3 Valute e oro						X
1.4 Crediti						X
1.5 Altri						X
2. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – copertura di:						201.379
1.1 Titoli di debito e tassi d'interesse						X
1.2 Titoli di capitale e indici azionari						X
1.3 Valute e oro						X
1.4 Crediti						X
1.5 Altri						X
Totale 31.12.2025						**201.379**
Totale 31.12.2024						**211.313**
B. PASSIVITÀ						
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato – copertura di:						
1.1 Titoli di debito e tassi d'interesse						X
1.2 Valute e oro						X
1.3 Altri						X
Totale 31.12.2025						
Totale 31.12.2024						

D.2 Copertura dei flussi finanziari e degli investimenti esteri

Alla data del presente bilancio la voce non rileva alcun importo.

E. Effetti delle operazioni di copertura a patrimonio netto

Alla data del presente bilancio la voce non rileva alcun importo.

1.4 Rischio di liquidità

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla possibilità che il Gruppo non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire fondi o dell'incapacità di cedere attività sul mercato per far fronte allo sbilancio finanziario. Rappresenta altresì rischio di liquidità l'incapacità di reperire nuove risorse finanziarie adeguate, in termini di ammontare e di costo, rispetto alle necessità/opportunità operative, che costringa il Gruppo a rallentare o fermare lo sviluppo dell'attività, o sostenere costi di raccolta eccessivi per fronteggiare i propri impegni, con impatti negativi significativi sulla marginalità della propria attività.

Le fonti finanziarie sono rappresentate dal patrimonio, dalla raccolta presso la clientela, dalla raccolta effettuata sul mercato interbancario domestico ed internazionale, nonché presso l'Eurosistema.

Per monitorare gli effetti delle strategie di intervento e contenere il rischio di liquidità, il Gruppo ha identificato una specifica sezione dedicata al monitoraggio del rischio di liquidità nel Risk Appetite Framework (RAF).

Inoltre al fine di rilevare prontamente e fronteggiare eventuali difficoltà nel reperimento dei fondi necessari alla conduzione della propria attività, Banca Sistema, in coerenza con quanto previsto dalle disposizioni di Vigilanza Prudenziale, aggiorna di anno in anno la propria policy di liquidità e di Contingency Funding Plan, ovvero l'insieme di specifiche strategie di intervento in ipotesi di tensione di liquidità, prevedendo le procedure per il reperimento di fonti di finanziamento in caso di emergenza.

L'insieme di tali strategie costituiscono un contributo fondamentale per l'attenuazione del rischio di liquidità.

La suddetta policy definisce, in termini di rischio di liquidità, gli obiettivi, i processi e le strategie di intervento in caso di tensioni di liquidità, le strutture organizzative preposte alla messa in opera degli interventi, gli indicatori di rischio, le relative metodologie di calcolo e le soglie di attenzione e le procedure di reperimento di fonti di finanziamento sfruttabili in caso di emergenza.

Nel corso del 2025, la Banca ha continuato ad adottare una politica finanziaria particolarmente prudente finalizzata alla stabilità della provvista.

Ad oggi le risorse finanziarie disponibili sono adeguate ai volumi di attività attuali e prospettici, tuttavia la Banca è costantemente impegnata ad assicurare un coerente sviluppo del business sempre in linea con la composizione delle proprie risorse finanziarie.



In particolare, Banca Sistema, in via prudenziale, ha mantenuto costantemente una quantità elevata di titoli e attività prontamente liquidabili a copertura del totale della raccolta

Inoltre, la Banca utilizza come fonte di finanziamento i titoli ABS emessi nell'ambito delle operazioni di cartolarizzazione strutturate al fine di ottenere un incremento e una diversificazione delle fonti di raccolta.

Al 31 dicembre 2025 sono in essere tre operazioni di cartolarizzazione strutturate al fine di liquidità e che non prevedono un trasferimento di rischio: Quinto Sistema Sec.2017, Quinto Sistema Sec.2019 e BS IVA. I crediti ceduti alla rispettiva SPV restano quindi interamente iscritti nel bilancio della Banca.

L'operazione Quinto Sistema Sec.2017 ha come sottostante un portafoglio di crediti derivanti da contratti di cessione del quinto ed è stata perfezionata nel 2017 come autocartolarizzazione, ovvero tutte le tranche emesse dal veicolo sono state sottoscritte dalla Banca per incrementare il collateral utilizzabile in operazioni di finanziamento con l'Eurosistema. La tranche Senior e la tranche mezzanine sono dotate di doppio rating per consentire l'eligibilità del titolo senior in BCE e l'utilizzo di entrambi i titoli in operazioni di repo bilaterali sotto framework GMRA.

Le caratteristiche dei titoli emessi dal Quinto Sistema Sec. 2017 S.r.l. sono riassunti nella tabella seguente:

Quinto Sistema Sec. 2017	ISIN	Ammontare in essere al 31.12.2025	Rating (DBRS/Moody's)	Tasso di Interesse	Scadenza
Class A (senior)	IT0005246811	40.756	AAH / Aa2	0,40%	2034
Class B1 (mezzanine)	IT0005246837	50.400	AH / A1	0,50%	2034
Class B2 (sub-mezzanine)	IT0005246845	4.628	n.a.	0,50%	2034
Class C (junior)	IT0005246852	2.520	n.a.	0,50%	2034
		98.305			

Nel 2019 la Banca ha perfezionato una seconda operazione di cartolarizzazione con sottostante crediti derivanti da contratti di cessione del quinto. L'operazione è qualificata come operazione privata e prevede la sottoscrizione di 95% della tranche Senior da parte di un investitore istituzionale. Il 5% della tranche senior e il 100% delle tranche mezzanine e junior sono stati sottoscritti dalla Banca. I titoli emessi non sono dotati di rating. Nonostante il collocamento della tranche senior, il rischio di credito del portafoglio sottostante non viene trasferito e la banca mantiene nel proprio bilancio i crediti.

Le caratteristiche dei titoli emessi dal Quinto Sistema Sec. 2019 S.r.l. sono riassunti nella tabella seguente:

Quinto Sistema Sec. 2019	ISIN	Ammontare in essere al 31.12.2025	Rating (DBRS/Moody's)	Tasso di Interesse	Scadenza
Class A (senior)	IT0005382996	139.437	Not Rated	Euribor1M+0,95%	2038
Class B (mezzanine)	IT0005383002	20.300	Not Rated	0,50%	2038
Class C (junior)	IT0005383010	36.700	Not Rated	0,50%	2038
		196.437			

Nel 2020 la Banca ha strutturato una nuova operazione di cartolarizzazione per finanziare l'acquisto di crediti IVA direttamente da parte della SPV. A tal fine è stata costituita la società veicolo BS IVA SPV S.r.l. che ha emesso due tranche di titoli, la senior e la junior. Trattasi di un'operazione privata, i titoli non sono dotati di rating. Il titolo senior è stato sottoscritto al 95% da un investitore istituzionale mentre il 5% del titolo senior e il 100% del titolo junior sono stati sottoscritti dalla Banca.

Anche in questa operazione, il rischio di credito rimane in capo alla Banca, che attraverso il consolidamento del veicolo mantiene nel proprio bilancio i crediti.

Nel corso del 2025 l'operazione BS IVA è stata rinnovata per consentire l'ingresso di un nuovo investitore e rendere più efficiente la struttura.

Al 31 dicembre 2025 le caratteristiche dei titoli dell'operazione BS IVA SPV sono le seguenti:

BS IVA SPV	ISIN	Ammontare in essere al 31.12.2025	Rating	Tasso di Interesse	Scadenza
Class A Notes (Senior)	IT0005218802	80.482	n.a.	Euribor1M+0,90%	2038
Class B Notes (junior)	IT0005218810	10.453	n.a.	0,50%	2038
		90.935			

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

EURO

Voci/Scaglioni temporali	a vista	da oltre 1 giorno a 7 giorni	da oltre 7 giorni a 15 giorni	da oltre 15 giorni a 1 mese	da oltre 1 mese fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa	**1.209.855**	**6.807**	**8.633**	**235.477**	**135.827**	**177.443**	**124.201**	**1.288.254**	**714.624**	**19.003**
A.1 Titoli di Stato	2.771		1.687	203.226	63	8.811	13.331	799.500	204.500	
A.2 Altri titoli di debito				383	1.899	2.282	4.564	26.096	263.168	
A.3 Quote O.I.C.R.		4	7	13	49	36	1	2		
A.4 Finanziamenti	1.207.084	6.803	6.939	31.855	133.816	166.314	106.305	462.656	246.956	19.003
- banche	83.394			12						19.003
- clientela	1.123.690	6.803	6.939	31.843	133.816	166.314	106.305	462.656	246.956	
Passività per cassa	**668.116**	**771.964**	**88.470**	**170.606**	**351.656**	**249.728**	**621.893**	**753.547**	**112.949**	
B.1 Depositi e conti correnti	531.429	92.438	88.448	170.553	215.596	222.653	615.282	728.794	112.000	
- banche	125.665									
- clientela	405.764	92.438	88.448	170.553	215.596	222.653	615.282	728.794	112.000	
B.2 Titoli di debito										
B.3 Altre passività	136.687	679.526	22	53	136.060	27.075	6.611	24.753	949	
Operazioni "fuori bilancio"	**1.274.541**	**1.188.896**		**7.605**	**15.348**	**106.211**	**63.166**	**11.094**	**1.900**	
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale				7.605	14.848	23.539	54.321			
- posizioni lunghe				7.605	14.848	23.539	54.321			
- posizioni corte										
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale										
C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere	1.188.896	1.188.896								
- posizioni lunghe	1.188.896									
- posizioni corte		1.188.896								
C.4 Impegni a erogare fondi	83.172				500	82.672				
- posizioni lunghe					500	82.672				
- posizioni corte	83.172									
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate	2.473						8.845	11.094	1.900	
C.6 Garanzie finanziarie ricevute										
C.7 Derivati creditizi con scambio di capitale										
C.8 Derivati creditizi senza scambio di capitale										

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

ALTRE VALUTE

Voci/Scaglioni temporali	a vista	da oltre 1 giorno a 7 giorni	da oltre 7 giorni a 15 giorni	da oltre 15 giorni a 1 mese	da oltre 1 mese fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa	**96.253**									
A.1 Titoli di Stato										
A.2 Altri titoli di debito										
A.3 Quote O.I.C.R.										
A.4 Finanziamenti	96.253									
- banche	28									
- clientela	96.225									
Passività per cassa										
B.1 Depositi e conti correnti										
- banche										
- clientela										
B.2 Titoli di debito										
B.3 Altre passività										
Operazioni "fuori bilancio"				**7.605**	**14.848**	**23.539**	**54.321**			
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale				7.605	14.848	23.539	54.321			
- posizioni lunghe										
- posizioni corte				7.605	14.848	23.539	54.321			
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale										
C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere										
C.4 Impegni a erogare fondi										
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate										
C.6 Garanzie finanziarie ricevute										
C.7 Derivati creditizi con scambio di capitale										
C.8 Derivati creditizi senza scambio di capitale										

Le posizioni rappresentate sono relative alla valuta Dollaro USA e Yen giapponese.

1.5 Rischi operativi

Informazioni di natura qualitativa

Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Rientrano in tale tipologia – tra l'altro – le perdite derivanti da frodi, errori umani, interruzioni dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali. Il rischio operativo, pertanto, riferisce a varie tipologie di eventi che, allo stato attuale, non sarebbero singolarmente rilevanti se non analizzati congiuntamente e quantificati per l'intera categoria di rischio.

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Il Gruppo, al fine del calcolo del capitale interno generato dal rischio operativo, adotta la metodologia BIA (Basic Indicator Approach), che prevede l'applicazione di un coefficiente regolamentare (pari al 12%) alle media triennale dell'Indicatore rilevante definito nell'articolo 316 del Regolamento UE n. 575/2013 del 26 giugno 2013. Il suddetto indicatore è dato dalla somma (con segno) dei seguenti elementi:

- interessi e proventi assimilabili;
- interessi e oneri assimilati;
- proventi su azioni, quote ed altri titoli a reddito variabile/ fisso;
- proventi per commissioni/provvigioni;
- oneri per commissioni/provvigioni;
- profitto (perdita) da operazioni finanziarie;
- altri proventi di gestione.

Coerentemente con quanto previsto dalla normativa di riferimento, l'indicatore è calcolato al lordo di accantonamenti e spese operative; risultano inoltre esclusi dalla computazione:

- profitti e perdite realizzati sulla vendita di titoli non inclusi nel portafoglio di negoziazione;
- proventi derivanti da partite straordinarie o irregolari;
- proventi derivanti da assicurazioni.

A partire dal 2014, la Banca misura gli eventi di rischiosità operativi mediante un indicatore di performance qualitativo (IROR – Internal Risk Operational Ratio) definito nel processo di gestione e controllo dei rischi operativi (ORF - Operational Risk Framework). Tale metodologia di calcolo permette di assegnare uno score compreso tra 1 e 5 (dove 1 indica un livello di rischiosità basso e 5 indica un livello di rischiosità alto) a ciascun evento che genera un rischio operativo.

La Banca valuta e misura il livello dei rischi individuati, in considerazione anche dei controlli e delle azioni di mitigazione poste in essere. Questa metodologia richiede una

prima valutazione dei possibili rischi connessi in termini di probabilità e impatto (c.d. "Rischio lordo") e una successiva analisi dei controlli esistenti (valutazione qualitativa sull'efficacia ed efficienza dei controlli) che potrebbero ridurre il rischio lordo emerso, sulla base delle quali vengono determinati specifici livelli di rischio (c.d. "Rischio residuo"). I rischi residui vengono infine mappati su una griglia di scoring predefinita, funzionalmente al successivo calcolo dell'IROR tramite opportuna aggregazione degli score definiti per singola procedura operativa.

Inoltre, la Banca valuta i rischi operativi connessi all'introduzione di nuovi prodotti, attività, processi e sistemi rilevanti, mitigando l'insorgere del rischio operativo attraverso l'analisi preliminare del profilo di rischio.

Forte enfasi è posta dalla Banca ai possibili rischi di natura informatica. Il rischio ICT e sicurezza (Information and Communication Technology - ICT) rappresenta il rischio di incorrere in perdite dovuto alla violazione della riservatezza, carente integrità dei sistemi e dei dati, inadeguatezza o indisponibilità dei sistemi e dei dati o incapacità di sostituire la tecnologia dell'informazione (IT) entro ragionevoli limiti di tempo e costi in caso di modifica dei requisiti del contesto esterno o dell'attività (agility), nonché i rischi di sicurezza derivanti da processi interni inadeguati o errati o da eventi esterni, inclusi gli attacchi informatici o un livello di sicurezza fisica inadeguata. Nella rappresentazione integrata dei rischi aziendali, tale tipologia di rischio è considerata, secondo gli specifici aspetti, tra i rischi operativi, reputazionali e strategici.

La Banca monitora i rischi ICT e sicurezza sulla base di continui flussi informativi tra le funzioni interessate definiti nelle proprie policy di sicurezza informatica.

Al fine di condurre analisi coerenti e complete rispetto anche alle attività condotte dalle altre funzioni di controllo della Banca, le risultanze in merito alle verifiche condotte sui rischi di non conformità da parte della Direzione Compliance e Antiriciclaggio, sono condivise sia all'interno del Comitato di Controllo Interno e Gestione Rischi e Sostenibilità sia con l'Amministratore Delegato. La Direzione Internal Audit sorveglia inoltre il regolare andamento dell'operatività e dei processi della Banca e valuta il livello di efficacia ed efficienza del complessivo sistema dei controlli interni, posto a presidio delle attività esposte al rischio.

Infine, ad ulteriore presidio dei rischi operativi, la Banca ha:

- previsto coperture assicurative sui rischi operativi derivanti da fatti di terzi o procurati a terzi. Ai fini della selezione delle coperture assicurative, la Banca ha proceduto ad avviare specifiche attività di assessment, con il supporto di un primario broker di mercato, per individuare le migliori offerte in termini di prezzo/condizioni proposte da diverse compagnie assicurative;
- previsto idonee clausole contrattuali a copertura per danni causati da fornitori di infrastrutture e servizi;
- previsto l'aggiornamento del piano di continuità operativa (Business Continuity Plan);

- previsto appositi strumenti volti a contrastare gli attacchi informatici perpetrati via mail (phishing);
- previsto la simulazione di attacchi phishing volta a misurare la capacità di reazione degli utenti;
- previsto l'aggiornamento periodico della policy di sicurezza informatica.

PARTE F - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO CONSOLIDATO

Sezione 1 – Il patrimonio consolidato

A. Informazioni di natura qualitativa

Gli obiettivi perseguiti nella gestione del patrimonio del Gruppo si ispirano alle disposizioni di vigilanza prudenziale, e sono finalizzati al mantenimento di adeguati livelli di patrimonializzazione per l'assunzione dei rischi tipici di posizioni creditizie.

La politica di destinazione del risultato d'esercizio mira al rafforzamento patrimoniale della Gruppo con particolare enfasi al capitale di qualità primaria, alla prudente distribuzione dei risultati economici e a garantire un corretto equilibrio della posizione finanziaria.



B. Informazioni di natura quantitativa

B.1 Patrimonio contabile consolidato: composizione

Voci/Valori	Consolidato prudenziale	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Elisioni e aggiustamenti da consolidamneto	Totale
1. Capitale	9.651		250	(250)	9.651
2. Sovrapprezzi di emissione	39.100				39.100
3. Riserve	199.472		891	(1.538)	198.825
- di utili	200.683		891	(1.538)	200.036
a) legale	1.930				1.930
d) altre	198.753		891	(1.538)	198.106
- altre	(1.211)				(1.211)
4. Strumenti di capitale	45.500				45.500
3.5 Acconti sui dividendi (-)					-
5. (Azioni proprie)					-
6. Riserve da valutazione	13.057				13.057
- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(503)				(503)
- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva					-
- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	4.704				4.704
- Attività materiali	9.033				9.033
- Attività immateriali					-
- Utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	(177)				(177)
7. Utile (perdita) d'esercizio	28.834		(1.051)	1.258	29.042
Totale	**335.614**		**90**	**(530)**	**335.175**

B.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione

Attività/Valori	31.12.2025		31.12.2024	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	4.704			1.362
2. Titoli di capitale		503		642
3. Finanziamenti				
Totale	**4.704**	**503**		**2.004**

B.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali	**(1.362)**	**(642)**	
2. Variazioni positive	**9.058**	**208**	
2.1 Incrementi di fair value	6.226	208	
2.2 Rettifiche di valore per rischio di credito	10	X	
2.3 Rigiro a conto economico di riserve negative da realizzo		X	
2.4 Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale)			
2.5 Altre variazioni	2.822		
3. Variazioni negative	**2.992**	**69**	
3.1 Riduzioni di fair value			
3.2 Riprese di valore per rischio di credito			
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo	X		
3.4 Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale)			
3.5 Altre variazioni	2.992	69	
4. Rimanenze finali	**4.704**	**(503)**	

B.4 Riserve da valutazione relative a piani a benefici definiti: variazioni annue

Voci/valori	31.12.2025
A. Esistenze iniziali	**(367)**
B. Aumenti	**286**
B.1 Valutazione attuariale	
B.2 Altre variazioni	286
C. Diminuzioni	**95**
C.1 Valutazione attuariale	
C.2 Altre variazioni	95
D. Rimanenze finali	**(177)**
Totale	**(177)**

Sezione 2 – I fondi propri e i coefficienti di vigilanza

2.1 Fondi Propri bancari

A. Informazioni di natura qualitativa

I Fondi Propri, le attività ponderate per il rischio (Risk Weighted Assets – RWA) e i coefficienti di solvibilità del Gruppo sono stati determinati in conformità al quadro normativo prudenziale dell'Unione Europea, comunemente definito come pacchetto CRD/CRR, costituito dalla Direttiva 2013/36/UE (Capital Requirements Directive – CRD) e dal Regolamento (UE) n. 575/2013 (Capital Requirements Regulation – CRR), come successivamente modificati e integrati, tra l'altro, dal Regolamento (UE) 2019/876 (CRR II) e dal Regolamento (UE) 2024/1623 (CRR III). Il calcolo tiene inoltre conto degli standard tecnici di regolamentazione e di attuazione (Regulatory Technical Standards – RTS e Implementing Technical Standards – ITS) emanati dalla Commissione Europea su proposta dell'Autorità Bancaria Europea (EBA), nonché delle disposizioni di vigilanza emanate dalla Banca d'Italia. In particolare, si fa riferimento alla Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 ("Disposizioni di vigilanza per le banche") e alla Circolare n. 286 del 17 dicembre 2013 ("Istruzioni di vigilanza per i gruppi bancari"), e ai relativi aggiornamenti che recepiscono nel quadro normativo nazionale l'evoluzione della disciplina prudenziale europea e gli orientamenti delle Autorità di vigilanza.

Riconciliazione tra il Patrimonio Netto di Gruppo e i Fondi Propri

VOCI	31.12.2025	31.12.2024
Patrimonio Netto	335.175	300.099
Dividendi in distribuzione e altri oneri prevedibili	-	-
Patrimonio netto post ipotesi di distribuzione agli azionisti	**335.175**	**300.099**
Rettifiche regolamentari	**(50.637)**	**(51.456)**
- Detrazione attività immateriali	(32.362)	(45.124)
- Aggiustamento per la valutazione prudente (1)	(1.482)	(1.547)
- Filtro prudenziale per copertura insufficiente delle NPE	(8.919)	(5.134)
- Filtro prudenziale ex. art.468	(4.328)	1.701
- Altre rettifiche	(3.546)	(1.352)
Strumenti di capitale non computabili nel CET1	(45.500)	(45.500)
Patrimonio Netto di Terzi computabile	14.461	13.318
Capitale Primario di Classe 1 (CET1)	**253.499**	**216.461**
Strumenti di capitale computabili nel AT1	45.500	45.500
Capitale Aggiuntivo di Classe 1 (AT1)	**298.999**	**261.961**
Capitale di Classe 2	596	398
Totale Fondi Propri	**299.595**	**262.359**

(1) Filtro regolamentare per l'aggiustamento addizionale alla valutazione prudente (AVA) previsto dal regolamento 2016/101

A. Informazioni di natura quantitativa

	31.12.2025
A. Capitale primario di Classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1) Prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	281.018
di cui strumenti di Cet 1 oggetto di disposizioni transitorie	
B. Filtri prudenziali del CET1 (+/-)	14.461
C.CET1 al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio (A+/-B)	**295.479**
D. Elementi da dedurre dal CET1	46.309
E. Regime Transitorio - Impatto su CET (+/-)	4.328
F. Totale capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1) (C-D+/-E)	**253.498**
G.Capitale aggiuntivo di Classe 1 (Additional Tier1 - AT1) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio	45.500
di cui strumenti di AT1 oggetto di disposizioni transitorie	
H. Elementi da dedurre dall'AT1	
I. Regime transitorio - impatto su AT1 (+/-)	
L. Totale capitale aggiuntivo di Classe 1 (Additional Tier 1 - AT1) (G-H+/-I)	**45.500**
M. Capitale di Classe 2 (Tier2 - T2) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio	596
di cui strumenti di T2 oggetto di disposizioni transitorie	
N. Elementi da dedurre dal T2	
O. Regime transitorio - impatto su T2 (+/-)	
P. Totale Capitale di Classe 2 (Tier 2 - T2) (M-N+/-O)	**596**
Q. Totale Fondi Propri (F+L+P)	**299.594**

2.2 Adeguatezza patrimoniale

A. Informazioni di natura qualitativa

Il totale dei fondi propri "fully loaded" al 31 dicembre 2025 ammonta a €299,6 milioni e include il 100% dell'utile, in quanto, al momento, vige il divieto di deliberare la distribuzione di dividendi.

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati / requisiti	
	31.12.2025	31.12.2024	31.12.2025	31.12.2024
A. ATTIVITA' DI RISCHIO				
A.1 Rischio di credito e di controparte	6.067.500	7.405.448	1.434.497	1.420.138
1. Metodologia standardizzata	6.067.500	7.405.448	1.434.497	1.420.138
2. Metodologia basata su rating interni				
2.1 Base				
2.2 Avanzata				
3. Cartolarizzazioni				
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 Rischio di credito e di controparte			114.760	113.611
B.2 Rischio di aggiustamento della valutazione del credito			59	42
B.3 Rischio di regolamento				
B.4 Rischi di mercato			785	659
1. Metodologia standard			785	659
2. Modelli interni			-	-
3. Rischio di concentrazione			-	-
B.5 Rischio operativo			18.898	16.227
1. Metodologia standard			18.898	16.227
2. Modelli interni				
3. Rischio di concentrazione				
B.6 Altri elementi di calcolo				
B.7 Totale requisiti prudenziali			134.502	130.540
C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA			**1.681.277**	**1.631.745**
C.1 Attività di rischio ponderate			1.681.277	1.631.745
C.2 Capitale primario di Classe 1 / Attività di Rischio Ponderate (CET1 capital ratio)			15,1%	13,3%
C.3 Capitale di Classe 1 / Attività di Rischio Ponderate (Tier 1 Capital Ratio)			17,8%	16,1%
C.4 Totale Fondi Propri/Attività di rischio ponderate (Total Capital Ratio)			17,8%	16,1%

PARTE G - OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D'AZIENDA

Sezione 1 - Operazioni realizzate durante l'esercizio

Nessuna operazione da segnalare.

Sezione 2 - Operazioni realizzate dopo la chiusura dell'esercizio

Nessuna operazione da segnalare.

Sezione 3 – Rettifiche retrospettive

Nessuna operazione da segnalare.

PARTE H – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni poste in essere con parti correlate e soggetti connessi, incluso il relativo iter autorizzativo e informativo, sono disciplinate nella "Procedura in materia di operazioni con soggetti collegati" approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicato sul sito internet della Capogruppo Banca Sistema S.p.A.

Le operazioni poste in essere dalle società del Gruppo con parti correlate e soggetti connessi sono state poste in essere nell'interesse della Società anche nell'ambito dell'ordinaria operatività; tali operazioni sono state attuate a condizioni di mercato e comunque sulla base di reciproca convenienza economica e nel rispetto delle procedure.

Per quanto riguarda le operazioni con i soggetti che esercitano funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'art. 136 del Testo Unico Bancario si precisa che le stesse formano oggetto di delibera del Comitato Esecutivo, specificatamente delegato dal Consiglio di Amministrazione e con il parere favorevole dei Sindaci, fermi restando gli obblighi previsti dal Codice Civile in materia di conflitti di interessi degli amministratori.

Ai sensi dello IAS 24, le parti correlate per Banca sistema, comprendono:

- gli azionisti con influenza notevole;
- le società appratenti al Gruppo bancario;
- le società sottoposte a influenza notevole;
- i dirigenti con responsabilità strategica;
- gli stretti familiari dei dirigenti con responsabilità strategica e le società controllate (o collegate) dagli stessi o dai loro stretti familiari.

1. Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche

Di seguito vengono forniti i dati in merito ai compensi corrisposti ai dirigenti con responsabilità strategiche ("key managers"), in linea con quanto richiesto dallo IAS 24 e con la Circolare di Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti che prevede siano inclusi i membri del Collegio Sindacale.



Valori in euro migliaia	Consiglio di Amministrazione	Collegio sindacale	Altri dirigenti	31.12.2025
Compensi a CDA e Collegio Sindacale	2.735	234		3.022
Benefici a breve termine per i dipendenti	104	-	3.107	3.210
Benefici successivi al rapporto di lavoro	130	-	321	451
Altri benefici a lungo termine	-	-	-	46
Indennità per cessazione del rapporto di lavoro	-	-	-	-
Pagamenti basati su azioni	71	-	31	205
Totale	**3.039**	**437**	**3.458**	**6.934**

2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Nella seguente tabella sono indicate le attività, le passività, oltre che le garanzie e gli impegni in essere a fine esercizio, distinte per le diverse tipologie di parti correlate con evidenza dell'incidenza delle stesse sulla singola voce di bilancio.

Valori in euro migliaia	Amministratori, collegio sindacale e Key Managers	Altre parti correlate	% su voce bilancio
Crediti vs Clientela	309	20.096	0,8%
Altre Attività	-	53	0,0%
Debiti vs Clientela	1.747	52.247	1,6%

Nella seguente tabella sono indicati i costi e ricavi relativi al 2023, distinti per le diverse tipologie di parti correlate.

Valori in euro migliaia	Amministratori, collegio sindacale e Key Managers	Altre parti correlate	% su voce bilancio
Interessi Attivi	1	0	0,0%
Interessi Passivi	37	215	0,2%
Commissioni Attive	-	290	0,7%

Di seguito sono invece forniti i dettagli per le seguenti singole parti correlate che rappresentano azionisti sopra la soglia del 5% nelle singole società del Gruppo.

Valori in euro migliaia	Importo (€ migliaia)	Incidenza (%)
PASSIVO		
Debiti verso clientela		
Soci - SGBS	2	0,0%
Soci – Fondazione CR Alessandria	49	0,0%
Soci – Fondazione Sicilia	8	0,0%
Totale Passivo	**58**	**0,0%**

PARTE I - ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI

Informazioni di natura qualitativa

Come indicato nel Documento delle Politiche 2025, Banca Sistema, avendo una media quadriennale del totale attivo inferiore ai 5 miliardi di euro e non appartenendo ad un gruppo con più di 30 miliardi di euro di attivo, rientra nella categoria delle "banche di minori dimensioni e complessità operativa".

In considerazione delle previsioni della Circolare di Banca d'Italia, che consentono alle banche con attivi inferiori ai 5€/mld (come valore medio degli ultimi quattro anni) di neutralizzare le previsioni relative alla erogazione della remunerazione variabile in strumenti finanziari e di applicare unicamente un "congruo" periodo di differimento, Banca Sistema intende avvalersi di tale semplificazione e prevedere per gli schemi di pagamento della remunerazione variabile a partire dal 2022 i descritti schemi di pagamento in forma monetaria (fatti salvi eventuali aggiornamenti normativi e/o il raggiungimento delle soglie dimensionali indicate dalla Circolare 285).

Ciò premesso, la Banca applica le disposizioni relative al personale più rilevante, con percentuali e periodi di differimento declinate in maniera proporzionale alle proprie caratteristiche, garantendo, altresì un criterio di allineamento proporzionale anche in relazione alle previsioni del Codice di Corporate Governance per il differimento più lungo per membri del Consiglio di Amministrazione e dirigenti con responsabilità strategica (vengono quindi estese a tutto il Personale Più Rilevante).

A seguito dell'accertamento ispettivo di Banca d'Italia avviato a luglio 2024, l'Autorità di Vigilanza ha disposto che il Gruppo Banca Sistema, sino al riesame da parte della Banca d'Italia, anche sulla base dei riscontri che saranno forniti dalla Banca, si astenga dal deliberare o porre in essere: i) la distribuzione di utili prodotti a partire dal corrente esercizio 2024 o di altri elementi del patrimonio; ii) la corresponsione della parte variabile delle remunerazioni di competenza dell'esercizio 2024 e seguenti. Per il pagamento di cedole o dividendi su strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1, andranno osservati i limiti sull'Ammontare Massimo Distribuibile previsti dalla normativa vigente sulle misure di conservazione del capitale.
Sono state regolarmente erogate le quote differite della componente variabile della remunerazione riferite a esercizi antecedenti il 2024 ed in particolare, successivamente alle positive deliberazioni della prossima Assemblea dei Soci che approva il bilancio, scadrà il vincolo sulle ultime azioni soggette a retention, come previsto dalle Politiche di remunerazione della Banca.

Pubblicità dei corrispettivi corrisposti alla società di revisione

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti Consob si riportano, nella tabella che segue, le informazioni riguardanti i corrispettivi erogati a favore della società di revisione BDO Audit Services S.r.l. ed alle società appartenenti alla stessa rete per i seguenti servizi:

1. Servizi di revisione che comprendono:
   - L'attività di controllo dei conti annuali, finalizzata all'espressione di un giudizio professionale.
   - L'attività di controllo dei conti infrannuali.

2. Servizi di attestazione che comprendono incarichi con cui il revisore valuta uno specifico elemento, la cui determinazione è effettuata da un altro soggetto che ne è responsabile, attraverso opportuni criteri, al fine di esprimere una conclusione che fornisca al destinatario un grado di affidabilità in relazione a tale specifico elemento.

3. Servizi di consulenza fiscale.

4. Altri servizi.

I corrispettivi esposti in tabella, di competenza dell'esercizio, sono quelli contrattualizzati, non comprensivi di eventuali indicizzazioni (nonchè di spese vive, dell'eventuale contributo di vigilanza ed IVA).

Non sono inclusi, come da disposizione citata, i compensi riconosciuti ad eventuali revisori secondari o a soggetti delle rispettive reti.

Tipologia dei servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi
Revisione	BDO Audit Services Srl	Banca Sistema S.p.A.	243
Altri servizi	BDO Italia SpA	Banca Sistema S.p.A.	125
Revisione	BDO Audit Services Srl	Lass S.r.l.	16
Revisione	BDO Audit Services Srl	QS 2017 SPV S.r.l.	26
Revisione	BDO Audit Services Srl	Kruso Kapital S.p.A.	75
Altri servizi	BDO Advisory Services Srl	Kruso Kapital S.p.A.	10
Revisione	Network BDO	Kruso Kapital - Grecia	8
Revisione	Network BDO	CEP	28
Totale			**531**

PARTE L - INFORMATIVA DI SETTORE

Ai fini dell'informativa di settore richiesta dallo IFRS 8 si riporta il conto economico aggregato per le linee di attività.

Distribuzione per settori di attività al 31 dicembre 2025

Conto Economico (€ .000)	Divisione Factoring	Divisione finanziam. retail	Divisione Pegno	Corporate Center	Totale Gruppo
Margine di interesse riclassificato	112.696	(1.818)	14.244	96	125.219
Commissioni nette	6.554	(622)	21.568	68	27.567
Dividendi e proventi simili	174	53	-	-	227
Risultato netto dell'attività di negoziazione	22	7	-	-	29
Utile da cessione o riacquisto di attività/passività finanziarie	12.858	4.931	-	-	17.789
Margine di intermediazione	**132.304**	**2.551**	**35.820**	**164**	**170.839**
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	(9.309)	(848)	(141)	1	(10.297)
Risultato netto della gestione finanziaria	**122.995**	**1.704**	**35.679**	**165**	**160.542**

Stato Patrimoniale (€ .000)	Divisione Factoring	Divisione finanziam. retail	Divisione Pegno	Corporate Center	Totale Gruppo
Cassa e disponibilità liquide	67.268	20.523	-	-	87.791
Attività finanziarie (HTS e HTCS)	910.241	277.706	-	-	1.187.947
Crediti verso banche	14.675	4.486	-	-	19.161
Crediti verso clientela	1.837.980	598.663	155.058	-	2.591.701
crediti verso clientela - finanziamenti	1.799.653	586.970	155.058	-	2.541.680
crediti verso clientela - titoli di debito	38.327	11.693	-	-	50.020
Debiti verso banche	-	-	-	69.199	69.199
Debiti verso clientela	25.257	-	-	3.416.262	3.441.519

Il presente segment reporting identifica le seguenti divisioni:

- Divisione Factoring, che comprende l'area di business riferita all'origination di crediti pro-soluto e pro-solvendo factoring commerciali e fiscali e le attività di gestione e recupero di interessi di mora. Inoltre, la divisione include

l'area di business riferita all'origination dei finanziamenti PMI con garanzie statali erogati a clienti factoring e l'attività di servizi di gestione e recupero crediti per conto terzi;

- Divisione Finanziamenti retail, che comprende l'area di business riferita agli acquisti di portafogli CQS/CQP, ai finanziamenti di Cessione del Quinto erogati tramite canale diretto e collocamento di prodotti di terzi;
- Divisione Pegno, che comprende l'area di business riferita ai finanziamenti garantiti da pegno e all'attività di casa d'aste;
- Divisione Corporate, che comprende le attività inerenti alla gestione delle risorse finanziare del Gruppo e dei costi/ricavi a supporto delle attività di business. In particolare, il costo della raccolta gestita nel pool centrale di tesoreria viene allocata tramite tasso interno di trasferimento ("TIT") alle divisioni, mentre i ricavi rivenienti dalla gestione del portafoglio titoli e il risultato della gestione della liquidità (frutto dell'attività di asset e liability management) sono allocati interamente alle divisioni di business attraverso driver predefiniti. La divisione include inoltre i risultati della gestione in run-off dei finanziamenti a PMI.

L'informativa secondaria per area geografica è stata omessa in quanto non rilevante essendo la clientela essenzialmente concentrata nel mercato domestico.

PARTE M – INFORMATIVA SUL LEASING

SEZIONE 1 - LOCATARIO

Informazioni qualitative

La Banca ha contratti che rientrano nel perimetro del principio contabile IFRS 16 riconducibili alle seguenti fattispecie:

1. Immobili ad uso strumentale e personale;

2. Automobili.

A fine esercizio, i contratti di leasing sono 54, di cui 18 relativi a leasing immobiliare per un valore di diritti d'uso complessivo pari a € 4,9 milioni e di cui 38 inerenti ad automobili, per un valore di diritti d'uso complessivo pari ad € 0,6 milioni. I contratti di leasing immobiliare, che sono riconducili a canoni di affitto di immobili destinati ad uso strumentale come uffici e a uso personale, hanno durate superiori ai 12 mesi e presentano tipicamente opzioni di rinnovo ed estinzione esercitabili dal locatore e dal locatario secondo le norme di legge.

I contratti riferiti ad altri leasing sono relativi a contratti di noleggio a lungo termine di automobili di norma ad uso esclusivo dei dipendenti cui è assegnata. Tali contratti hanno durata massima di 5 anni, con pagamenti di canoni mensili, senza opzione di rinnovo e opzione di acquisto del bene.

Sono esclusi dall'applicazione del principio i contratti con durata inferiore ai 12 mesi o che abbiano un valore unitario a nuovo del bene oggetto di leasing di modesto valore, ovvero inferiore a €20 mila.

Informazioni quantitative

Nella seguente tabella si riporta in unità di euro una sintesi delle componenti di Stato Patrimoniale relative ai contratti di leasing; per ulteriori informazioni si rimanda a quanto esposto nella Parte B della Nota Integrativa:

Tipologia contratto	Diritto d'uso (*)	Debiti per leasing
Canoni affitto immobili	3.342	3.310
Noleggio lungo termine automobili	1.008	1.035
Totale	**4.351**	**4.345**

(*) trattasi del valore del diritto d'uso al netto del fondo ammortamento

Nella seguente tabella si riporta una sintesi delle componenti di Conto Economico relative ai contratti di leasing; per ulteriori informazioni si rimanda a quanto esposto nella Parte C della Nota Integrativa:



Tipologia contratto	Interessi Passivi	Rettifiche di valore nette su attività materiali
Canoni affitto immobili	100	1.294
Noleggio lungo termine automobili	28	387
Totale	**128**	**1.681**

SEZIONE 2 - LOCATORE

Informazioni qualitative

Alla data di riferimento la Banca non effettua operazioni di leasing nel ruolo di locatore.

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Gianluca Garbi, Amministratore Delegato e Alexander Muz, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banca Sistema S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154 bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato, nel corso dell'anno 2025.

2. Modello di riferimento

La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 si è basata su un modello interno definito da Banca Sistema S.p.A. e sviluppato in coerenza con il framework elaborato dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (CoSO) e con il framework Control Objectives for IT and related technology (COBIT), che rappresentano gli standard di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettati a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio consolidato:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

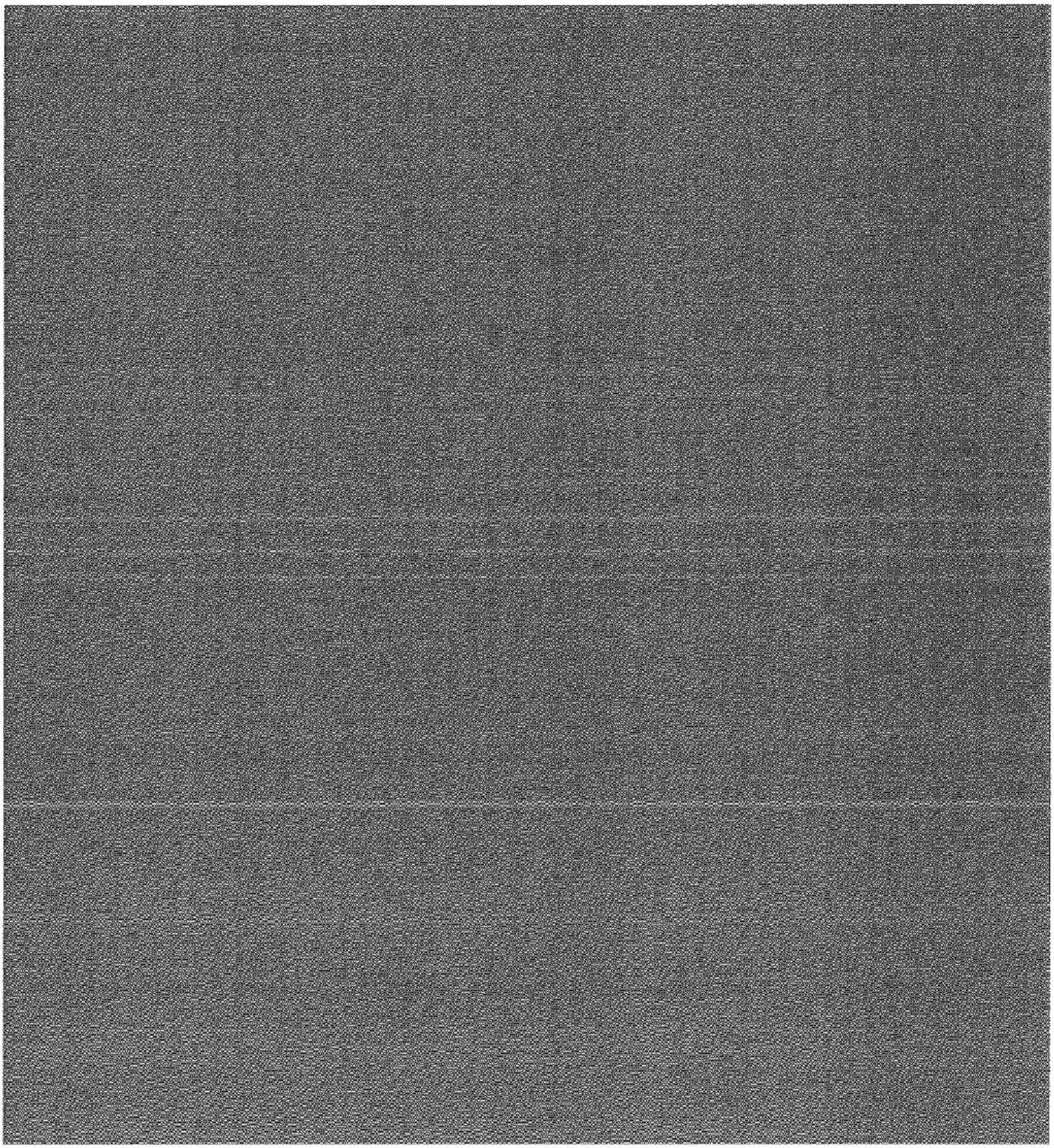
3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 06 marzo 2026

Gianluca Garbi
Amministratore Delegato

Alexander Muz
Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

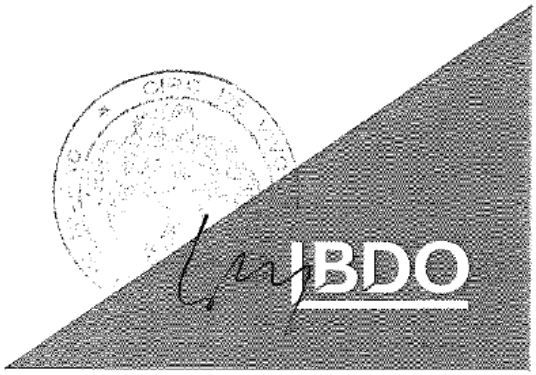


Banca Sistema S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025

ADS/AMR/irm - RC043882025AS0143



BDO

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli azionisti di
Banca Sistema S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Banca Sistema (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e dell'art. 43 del D.Lgs. 136/15.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Banca Sistema S.p.A. (la Banca) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio" del capitolo "Altre informazioni" della Relazione sulla Gestione del bilancio consolidato, che descrive l'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria totalitaria. In particolare, il Gruppo informa che in data 16 gennaio 2026 CF+ S.p.A. ha reso noto e pubblicato il documento di offerta e il prospetto informativo relativo all'offerta pubblica di acquisto e di scambio volontaria totalitaria sulle azioni ordinarie di Banca Sistema S.p.A.. In data 27 febbraio 2026 si è concluso il periodo di offerta con adesioni totali che hanno raggiunto la quota del 70,732% del capitale sociale di Banca Sistema S.p.A., corrispondente al 69,047% dei relativi diritti di voto.

Inoltre, a seguito del perfezionamento dell'operazione e al conseguente cambio di controllo, come già comunicato in data 6 febbraio 2026, il Gruppo segnala la sussistenza di potenziali oneri non ricorrenti, stimati in circa Euro 7,3 milioni (al lordo dell'effetto fiscale), che potrebbero essere rilevati a conto economico negli esercizi successivi. Il Gruppo segnala altresì che tali oneri non sono stati stanziati a bilancio, in costanza del divieto posto in essere dal 20 dicembre 2024 da parte di Banca d'Italia, che prescrive al Gruppo di non interessare il bilancio con voci di costo/debito connesse ad elementi derivanti da remunerazione variabile.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

BDO

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto, su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Aspetti chiave	Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave
CLASSIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI CREDITI VERSO LA CLIENTELA PER FINANZIAMENTI ISCRITTI TRA LE ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO Nota Integrativa: *Parte A - Politiche contabili (A.1 - Parte generale, sezione 2 - Principi generali di redazione); Parte A - Politiche contabili (A.2 - Parte relativa alle principali voci di bilancio - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato); Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato (Sezione 4 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - voce 40); Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Sezione 1 - Rischio del consolidato contabile).* I crediti verso la clientela, iscritti tra le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato al 31 dicembre 2025, pari ad Euro 2.592 milioni includono finanziamenti per Euro 2.364 milioni, di cui crediti deteriorati pari ad Euro 364 milioni. Nella Parte A - Politiche contabili, parte relativa alle principali voci di bilancio, paragrafo "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" della Nota integrativa sono descritti i criteri adottati per la classificazione e valutazione dei suddetti crediti, in coerenza con i principi contabili applicabili, nonché le modalità di stima delle perdite attese e delle conseguenti rettifiche di valore in funzione dell'allocazione delle esposizioni creditizie negli *stage* di riferimento. In particolare, per le esposizioni creditizie deteriorate, l'importo delle rettifiche di valore da rilevare a Conto Economico è definito sulla base di un processo di valutazione analitica o determinato per categorie omogenee e, quindi, attribuito analiticamente ad ogni posizione e tiene conto, di informazioni *forward looking* e dei possibili scenari alternativi di recupero. Nella Parte A - Politiche contabili, parte generale, sezione 2 - Principi generali di redazione, della Nota integrativa il Gruppo illustra che la valutazione dei crediti verso la clientela è un'attività di stima complessa, caratterizzata da un alto grado di incertezza e di soggettività, nella quale gli amministratori della Capogruppo utilizzano modelli di valutazione che tengono in considerazione numerosi elementi quantitativi e qualitativi quali, tra gli altri, i dati storici relativi	Nell'ambito delle attività di revisione sono state svolte, tra le altre, le seguenti principali procedure: ▪ comprensione della normativa interna e dei processi posti in essere dal Gruppo, in relazione alla classificazione, al monitoraggio della qualità creditizia nonché alla valutazione dei crediti verso la clientela per finanziamenti valutati al costo ammortizzato; ▪ analisi dell'adeguatezza dell'ambiente informatico relativo agli applicativi informatici rilevanti ai fini della classificazione dei crediti verso la clientela; ▪ procedure di quadratura e di riconciliazione tra i dati presenti nei sistemi gestionali e le informazioni riportate in bilancio; ▪ procedure di analisi comparativa e andamentale dei crediti verso la clientela per finanziamenti valutati al costo ammortizzato e dei relativi indici di copertura mediante confronto con i dati dell'esercizio precedente; ▪ analisi e comprensione, anche con il supporto di nostri specialisti, del modello di valutazione adottato dal Gruppo ai fini della determinazione delle rettifiche di valore; ▪ verifica, su base campionaria, della classificazione dei crediti verso clientela per finanziamenti valutati al costo ammortizzato non deteriorati sulla base del quadro normativo di riferimento, delle disposizioni interne del Gruppo e dei principi contabili applicabili; ▪ verifica, su base campionaria, della classificazione e della valutazione dei crediti verso clientela per finanziamenti valutati al costo ammortizzato deteriorati sulla base del quadro normativo di riferimento, delle disposizioni interne del Gruppo e dei principi contabili applicabili;

agli incassi, i flussi di cassa attesi ed i relativi tempi di recupero, l'esistenza di indicatori di possibili perdite di valore, la valutazione delle eventuali garanzie e l'impatto dei rischi connessi ai settori nei quali operano i clienti della Capogruppo e delle società del Gruppo.

In considerazione della significatività dell'ammontare dei crediti verso la clientela per finanziamenti valutati al costo ammortizzato iscritti in bilancio e della complessità e soggettività del processo di stima delle perdite attese adottato dal Gruppo abbiamo considerato che la classificazione e la valutazione dei crediti verso la clientela per finanziamenti iscritti tra le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato rappresentino un aspetto chiave nell'ambito dell'attività di revisione del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2025.

- verifica della completezza e della conformità dell'informativa fornita in bilancio rispetto a quanto previsto dal Quadro normativo di riferimento e dai principi contabili applicabili.

RILEVAZIONE DEGLI INTERESSI DI MORA AI SENSI DEL D.LGS. 9 OTTOBRE 2002, N. 231 SU CREDITI VERSO LA CLIENTELA NON DETERIORATI ACQUISTATI A TITOLO DEFINITIVO

Nota Integrativa: *Parte A - Politiche contabili (A.1 - Parte generale, sezione 2 - Principi generali di redazione); Parte A - Politiche contabili (A.2 - Parte relativa alle principali voci di bilancio - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato); Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato (Sezione 4 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - voce 40); Parte C - Informazioni sul conto economico consolidato (Sezione 1 - Interessi - Voci 10 e 20).*

I crediti per interessi di mora e diritti di risarcimento iscritti nel bilancio al 31 dicembre 2025 risultano pari a circa Euro 81 milioni. Gli interessi di mora rilevati a conto economico nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ammontano ad Euro 53,1 milioni.

Nella Parte A - Politiche contabili, parte relativa alle principali voci di bilancio, paragrafo "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" della Nota integrativa è descritto che, per alcuni crediti factoring afferenti alla Pubblica Amministrazione ed Enti sanitari, la Capogruppo provvede a contabilizzare il totale credito includendo anche la stima degli interessi di mora.
Nella Parte A - Politiche contabili, parte generale, sezione 2 - Principi generali di redazione, della Nota integrativa la Capogruppo illustra che la valutazione degli interessi di mora ai sensi del D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 su crediti non deteriorati acquistati a titolo definitivo la stima delle percentuali attese di recupero degli interessi di mora risulta essere un'attività caratterizzata da un alto grado di incertezza e di soggettività.

Nell'ambito delle attività di revisione sono state svolte, tra le altre, le seguenti principali procedure:

- comprensione della normativa interna e dei processi relativi alla stima degli interessi di mora su crediti non deteriorati acquistati a titolo definitivo;
- procedure di quadratura e di riconciliazione tra i dati presenti nei sistemi gestionali e le informazioni riportate in bilancio;
- procedure di analisi comparativa ed analisi delle risultanze con le funzioni aziendali coinvolte;
- analisi e comprensione dei modelli utilizzati per la stima degli interessi di mora, anche con il supporto di nostri specialisti, nonché verifica della ragionevolezza delle principali assunzioni contenute negli stessi;
- verifica della completezza e conformità dell'informativa fornita in bilancio rispetto a quanto previsto dal quadro normativo di riferimento e dai principi contabili applicabili.

Per determinare tali percentuali vengono utilizzati modelli di valutazione sviluppati internamente che considerano elementi quantitativi e qualitativi.

In considerazione della significatività dell'ammontare degli interessi di mora iscritti in bilancio e dell'alto grado di incertezza e soggettività del processo di stima adottato dal Gruppo abbiamo considerato che la rilevazione degli interessi di mora ai sensi del d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 su crediti verso la clientela non deteriorati acquistati a titolo definitivo rappresentino un aspetto chiave nell'ambito dell'attività di revisione del bilancio consolidato della Banca al 31 dicembre 2025.

VALUTAZIONE DEGLI AVVIAMENTI

Nota Integrativa: *Parte A - Politiche contabili (A.2 - Parte relativa alle principali voci di bilancio -* Attività immateriali*); Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato (Sezione 10 -* Attività immateriali *- voce 100).*

Il Gruppo ha iscritto tra le attività immateriali del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 avviamenti per circa Euro 30,7 milioni.

Nella Parte A - Politiche contabili, parte relativa alle principali voci di bilancio, paragrafo "Attività immateriali" della Nota integrativa sono descritti i criteri di valutazione. In particolare, ai sensi dello IAS 36 "*Riduzione di valore delle attività*", l'avviamento non è soggetto ad ammortamento, e con periodicità annuale (od ogni volta che vi sia evidenza di perdita di valore) la Capogruppo effettua un test di verifica per l'eventuale riduzione di valore ("*Impairment test*"). A tal fine l'avviamento è allocato alle unità generatrici di flussi finanziari ("Cash Generating Unit" o "CGU"). L'ammontare dell'eventuale riduzione di valore è determinato sulla base della differenza tra il valore contabile della CGU e il suo valore recuperabile, inteso come il maggiore fra il fair value dell'unità generatrice di flussi finanziari, al netto degli eventuali costi di vendita, e il suo valore d'uso.

La Capogruppo ha rilevato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 una svalutazione pari ad Euro 13,3 milioni relativa alla CGU del Gruppo Kruso Kapital. In particolare, con riferimento all'impairment test di Kruso Kapital il valore recuperabile è stato determinato come il maggiore tra valore d'uso e fair value al netto dei costi di dismissione, tenuto conto dello scenario attuale di futura cessione per via del meccanismo dell'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria totalitaria.

In considerazione della significatività dell'ammontare dell'avviamento iscritto in bilancio e del processo di stima adottato dal Gruppo abbiamo considerato che la valutazione dell'avviamento

Nell'ambito delle attività di revisione sono state svolte, tra le altre, le seguenti principali procedure:

- comprensione del processo di impairment test posto in essere dalla Capogruppo anche in considerazione della conclusione dell'offerta pubblica di acquisto e di scambio volontaria totalitaria sulle azioni ordinarie di Banca Sistema S.p.A.;
- comprensione del modello di valutazione adottato dal Gruppo ai fini dell'effettuazione dell'impairment test anche in considerazione della conclusione dell'offerta pubblica di acquisto e di scambio volontaria totalitaria sulle azioni ordinarie di Banca Sistema S.p.A.;
- analisi di ragionevolezza delle principali assunzioni adottate ai fini della formulazione delle proiezioni economico-finanziarie e delle variabili chiave utilizzate nel modello di valutazione;
- analisi dei dati consuntivi relativi agli ultimi anni rispetto ai piani al fine di comprendere la natura degli scostamenti, e le relative motivazioni, e valutare l'attendibilità del processo di definizione delle proiezioni economico-finanziarie;
- verifica dell'accuratezza matematica del modello di impairment utilizzato;
- esame delle analisi di sensitività e dei risultati ottenuti dalla Società;
- verifica della completezza e della conformità dell'informativa fornita in bilancio rispetto a quanto previsto dal Quadro normativo di riferimento e dai principi contabili applicabili.

rappresenti un aspetto chiave nell'ambito dell'attività di revisione del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2025.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 38/05 e dell'art. 43 del D.Lgs. 136/15 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Banca Sistema S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre

conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti di Banca Sistema S.p.A. ha conferito in data 18 aprile 2019 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Banca per gli esercizi dal 31 dicembre 2019 al 31 dicembre 2027.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Banca nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazioni su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori di Banca Sistema S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - European Single Electronic Format) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98.

Gli amministratori di Banca Sistema S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Banca Sistema al 31 dicembre 2025, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione e in alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98 sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Banca Sistema al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98 sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 31 marzo 2026

BDO Audit Services S.r.l.

Annarosa Disarlo
Socio

BANCA SISTEMA

BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2025

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'IMPRESA AL 31 DICEMBRE 2025

PREMESSA ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE DI BANCA SISTEMA S.P.A.

La presente Relazione sulla gestione illustra il commento all'andamento della gestione della Capogruppo ed i relativi dati e risultati.

Per le altre informazioni richieste da disposizioni di legge e normative, si rinvia alla Relazione sulla gestione consolidata del Gruppo Banca Sistema per quanto riguarda le seguenti informazioni:

- composizione degli organi amministrativi
- composizione dei comitati interni
- fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio
- lo scenario macroeconomico
- il factoring
- la cessione del quinto
- l'attività di funding
- composizione del gruppo e struttura organizzativa
- informazioni relative al capitale e al titolo azionario
- gestione dei rischi e metodologie di controllo a supporto
- fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo
- evoluzione prevedibile della gestione e principali rischi e incertezze.

Per quanto riguarda la Nota Integrativa si riportano qui di seguito le Sezioni cui viene fatto rinvio al bilancio consolidato:

Sezione del bilancio d'esercizio di rimando	**Sezione corrispondete di rimando del bilancio consolidato**
Parte A - A.2 – Parte relativa alle principali voci di bilancio	Parte A - A.2 – Parte relativa alle principali voci di bilancio
Parte B Sezione 9 – Attività immateriali – Voce 90 Sezione descrittiva	Parte B Sezione 10 – Attività immateriali – Voce 100 Sezione descrittiva
Parte E Sezione 1 – Rischio di credito Informativa di natura qualitativa	Parte E, Sezione 2 – Rischi del consolidato prudenziale, 1.1 Rischio di credito Informativa di natura qualitativa
Parte E Sezione 2 - Rischi di mercato 2.1- Rischio di tasso di interesse e rischio di prezzo – portafoglio di negoziazione di vigilanza Informazioni di natura qualitativa	Parte E 1.2 Rischi di mercato 1.2.1- Rischio di tasso di interesse e rischio di prezzo – portafoglio di negoziazione di vigilanza Informazioni di natura qualitativa
Parte E Sezione 2 - Rischi di mercato 2.2 Rischio di tasso di interesse e di prezzo – Portafoglio Bancario Informazioni di natura qualitativa	Parte E 1.2 Rischi di mercato 1.2.2 Rischio di tasso di interesse e di prezzo – Portafoglio Bancario Informazioni di natura qualitativa
Parte E Sezione 2 - Rischi di mercato	Parte E 1.2 Rischi di mercato

2.3 Rischio di cambio Informazioni di natura qualitativa	1.2.3 Rischio di cambio Informazioni di natura qualitativa
Parte E Sezione 4 – Rischio di liquidità Informazioni di natura qualitativa	Parte E 1.4 Rischio di liquidità Informazioni di natura qualitativa
Parte E Sezione 5 – Rischi operativi Informazioni di natura qualitativa	Parte E 1.4 Rischi operativi Informazioni di natura qualitativa

DATI DI SINTESI AL 31 DICEMBRE 2025



Indicatori patrimoniali (€ .000)		
Totale Attivo	4.199.243	-7,8%
	4.553.400	
Portafoglio Titoli	1.249.382	2,2%
	1.221.996	
Impieghi Factoring	1.321.879	-9,9%
	1.466.729	
Impieghi CQ	572.943	-18,3%
	701.494	
Raccolta - Banche e PcT	827.903	-8,0%
	900.022	
Raccolta - Depositi vincolati	2.261.130	-11,9%
	2.565.354	
Raccolta - Conti corrente	359.636	9,2%
	329.346	

Il portafoglio Titoli include Attività finanziarie valutate al FV con impatto a conto economico, Attività finanziarie valutate al FV con impatto sulla redditività complessiva e per quanto riguarda il portafoglio HTC esclusivamente i titoli di Stato italiano; vengono pertanto esclusi i titoli ABS pari a €181,7 milioni.



Indicatori economici (€ .000)			
Margine di Interesse riclassificato	108.340	70.331	54,0%
Commissioni Nette	5.503	11.268	-51,2%
Margine di Intermediazione	131.748	95.430	38,1%
Spese per il personale	(24.100)	(23.930)	0,7%
Spese per il personale normalizzato	(24.100)	(23.930)	0,7%
Altre Spese amministrative	(38.628)	(29.360)	31,6%
Utile d'esercizio del Gruppo	34.266	22.019	55,6%
Utile di periodo del Gruppo normalizzato	35.695	22.019	62,1%

Il dato normalizzato non include gli effetti realizzativi dell'OPAS come successivamente descritto.

RISORSE UMANE

La Banca al 31 dicembre 2025 è composto da 222 risorse, la cui ripartizione per categoria contrattuale è la seguente

FTE	31.12.2025	31.12.2024
Dirigenti	26	24
Quadri (QD3 e QD4)	52	53
Altro personale	144	137
Totale	**222**	**214**

Al 31 dicembre 2025 sono state selezionate ed assunte 34 persone per il rafforzamento delle funzioni di controllo, per la crescita del business e per la copertura del turn over, principalmente con contratto a tempo indeterminato, e sostituzione maternità o altre lungo assenze con contratti a tempo determinato. Il turn over volontario (dimissioni volontarie di dipendenti con contratto a tempo indeterminato) è diminuito di 1% nel corso dell'anno rispetto ai valori dei due esercizi precedenti riposizionandosi sui valori medi storici.

Sul piano dello sviluppo delle competenze, dopo la raccolta dei fabbisogni di formazione professionale e tecnica sui temi normativi e regolamentari del Gruppo, al 31 dicembre 2025, la Banca ha erogato interventi formativi a cura di formatori esterni ed interni, con particola-re riferimento alla formazione tecnica, professionale, soft skills e in ambito linguistico, per un totale di circa 108 giornate complessive. Particolare attenzione è stata riservata alle attività in materia di cybersecurity, antiriciclaggio e gestione del cambiamento.

L'età media del personale del Gruppo è pari a 44,8 anni per gli uomini e 42,3 anni per le donne. La ripartizione per genere è equilibrata (la componente maschile rappresenta il 50,4% del totale, la componente femminile il 49,6%).

Al fine di valutare la conformità della Banca alle disposizioni della nuova Direttiva UE sulla Trasparenza Salariale ("Direttiva UE 2023/970") applicabili dal prossimo esercizio e impostare eventuali adeguamenti, la Direzione Capitale Umano ha condotto con il supporto di qualificati consulenti esterni una serie di analisi circa la situazione aziendale in materia, analisi che proseguirà nel 2026 al fine di adeguare i processi di competenza alle prescrizioni della Direttiva.

L'età media del personale di Banca Sistema Spa è pari a 45,2 anni per gli uomini e 42,8 anni per le donne. La ripartizione per genere è sostanzialmente equilibrata (la componente maschile rappresenta il 50,5% del totale).



RISULTATI ECONOMICI

Conto Economico (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta	%
Margine di interesse	79.872	37.477	42.395	>100%
Risultato attività negoziazione Superbonus (1)	28.468	32.854	(4.386)	-13,3%
Margine di interesse riclassificato	**108.340**	**70.331**	**38.009**	**54,0%**
Commissioni nette	5.503	11.268	(5.765)	-51,2%
Dividendi e proventi simili	227	227	-	0,0%
Risultato netto dell'attività di negoziazione	29	1.370	(1.341)	-97,9%
Utile da cessione o riacquisto di attività/passività finanziarie	17.722	9.983	7.739	77,5%
Risultato netto delle passività finanziarie valutate al FV	(73)	2.251	(2.324)	<100%
Margine di intermediazione	**131.748**	**95.430**	**36.318**	**38,1%**
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	(7.578)	(198)	(7.380)	>100%
Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	1	(102)	103	<100%
Risultato netto della gestione finanziaria	**124.171**	**95.130**	**29.041**	**30,5%**
Spese per il personale	(24.100)	(23.930)	(170)	0,7%
Altre spese amministrative	(38.628)	(29.360)	(9.268)	31,6%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(7.031)	(3.425)	(3.606)	>100%
Rettifiche di valore su attività materiali/immat.	(1.782)	(1.616)	(166)	10,3%
Altri oneri/proventi di gestione	1.949	(2.555)	4.504	<100%
Costi operativi	**(69.592)**	**(60.886)**	**(8.706)**	**14,3%**
Utile (perdita) delle partecipazioni	(1.429)	-	(1.429)	n.a.
Utili dell'operatività corrente al lordo delle imposte	**53.150**	**34.244**	**18.906**	**55,2%**
Imposte sul reddito d'esercizio	(18.884)	(12.225)	(6.659)	54,5%
Utile d'esercizio	**34.266**	**22.019**	**12.247**	**55,6%**
Impatti derivanti da successo OPAS	**1.429**	**-**	**1.429**	**n.a.**
Utile d'esercizio normalizzato	**35.695**	**22.019**	**13.676**	**62,1%**

(1) Il risultato netto dell'attività di trading su Superbonus è stato riclassificato dalla voce Risultato attività di negoziazione e riesposto in una voce separata a integrazione del margine di interesse.

L'esercizio 2025 si è chiuso con un utile normalizzzto pari a 35,7 milioni di euro, che rappresenta il miglior risultato conseguito dalla Banca dalla sua costituzione.

Il risultato include elementi e impatti conseguenti all'esito finale dell'OPAS che sono illustrati nella sezione "FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO".

Il risultato dell'esercizio ha beneficiato in misura significativa dell'incasso, avvenuto nel quarto trimestre, di una posizione di 103 milioni di euro nei confronti di un Comune, quale destinatario finale di una sentenza resa dalla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU), che nel frattempo era uscito dalla procedura di dissesto.

L'incasso ha comportato l'iscrizione di interessi di mora lordi per complessivi €40,9 milioni, di cui €6,9 milioni risultavano già contabilizzati nel primo trimestre del 2025.

Il perfezionamento dell'incasso ha fornito ulteriore evidenza della concreta efficacia della garanzia statale prevista per tale tipologia di contenzioso e debitori, che nel caso di specie ha consentito al Comune debitore di addivenire alla definizione della posizione,

facendo affidamento sullo stanziamento ad hoc previsto dal decreto collegato alla Legge di Bilancio 2026, nonché sul successivo recepimento nella medesima Legge, che ha istituito uno specifico capitolo di spesa di importo superiore a 2 miliardi di euro, destinato a far fronte al pagamento di sentenze analoghe.

Alla data di riferimento, la Banca presenta ancora €61 milioni di decreti attualmente fuori dal perimetro legale, e pertanto non assistiti da stanziamenti di bilancio, di cui €42 milioni relativi a decreti esecutivi per i quali non è ancora stato formalmente avviato un procedimento presso la CEDU, ma per i quali l'iter di ricorso risulta avviato o in corso di avvio, che verranno stanziati in bilancio nel corso dei prossimi esercizi, secondo le previsioni della vigente politica contabile.



Margine di interesse (€ ,000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
Interessi attivi e proventi assimilati				
Portafogli crediti	180.571	166.991	13.580	8,1%
Factoring	119.336	104.738	14.598	13,9%
CQ	17.874	18.049	(175)	-1,0%
Finanziamenti PMI Garantiti dallo Stato	13.630	19.693	(6.063)	-30,8%
Portafoglio titoli	29.731	24.511	5.220	21,3%
Titoli ABS - Interessi attivi	3.889	879	3.010	>100%
Altri Interessi attivi	5.929	13.807	(7.878)	-57,1%
Totale interessi attivi	**190.389**	**181.677**	**8.712**	**4,8%**
Interessi passivi ed oneri assimilati				
Debiti verso banche	(253)	(14.563)	14.310	-98,3%
Debiti verso clientela	(106.386)	(123.983)	17.597	-14,2%
Titoli in circolazione	(3.878)	(5.653)	1.775	-31,4%
Attività finanziarie	-	-	-	n.a.
Totale interessi passivi	**(110.517)**	**(144.199)**	**33.682**	**-23,4%**
Margine di interesse	**79.872**	**37.478**	**42.394**	**>100%**
Risultato attività negoziazione Superbonus	28.468	32.854	(4.386)	-13,3%
Margine di interesse riclassificato	**108.340**	**70.332**	**38.008**	**54,0%**

Il margine di interesse ha registrato una solida crescita rispetto all'esercizio precedente, nonostante il progressivo calo dei tassi di interesse di mercato. Tale performance riflette il mantenimento di livelli elevati di interessi attivi, sostenuti da spread di impiego ancora ampi rispetto al costo della raccolta (che ha dato inizio ad un trend discendente), a fronte di una lieve contrazione dei volumi medi impiegati.

Il contributo complessivo della divisione Factoring, che comprende sia i ricavi da operazioni di factoring tradizionale, sia quelli derivanti dai finanziamenti PMI garantiti dallo Stato, ha raggiunto €137,6 milioni. A tali proventi si aggiungono: (i) la componente commissionale legata al business factoring; (ii) i ricavi derivanti dalla cessione di alcuni crediti vantati verso debitori privati; e (iii) il margine realizzato sull'attività di acquisto e successivo realizzo di crediti fiscali Superbonus detenuti con finalità di trading.

La componente dovuta per i ritardi di pagamento ex D.Lgs 231/02 (composta da interessi di mora e indennizzo risarcitorio) azionati legalmente al 31 dicembre 2025 è stata pari a €53,1 milioni (€31,4 milioni nel 2024):

- di cui €4,3 milioni derivante dalle attuali stime di recupero (€11,1 milioni nel 2024);
- di cui €0,5 milioni derivante dall'aggiornamento delle stime di recupero e dei tempi attesi di incasso (€5,5 milioni nel 2024);

- di cui €48,3 milioni (€13,4 milioni nel 2024) quale differenza tra quanto incassato nel periodo pari a €55,6 milioni (€21,4 milioni nel 2024), rispetto a quanto già registrato per competenza negli esercizi precedenti;
- di cui €0,05 milioni derivante dalle attuali stime di recupero della componente di 40 euro di crediti Risarcitori ex art. 6 D.Lgs 231/02 (€1,4 milioni nel 2024).

A partire dal primo trimestre del 2025, a seguito dell'aggiornamento della policy relativa alla contabilizzazione degli interessi di mora per i debitori della Pubblica Amministrazione in situazioni di dissesto finanziario o inadempienza probabile, è stata effettuata l'iscrizione di interessi di mora per un importo pari a €6,3 milioni al 31 dicembre relativi a posizioni oggetto di sentenze da parte della Corte EDU che hanno riconosciuto la responsabilità del debito a carico dello Stato italiano nei casi in cui il soggetto debitore risulti inadempiente; nella bozza di legge finanziaria 2026 in discussione al Parlamento sono stati stanziati importi da parte della Stato per il pagamento di questi debiti. La riduzione del contributo della componente dovuta per i ritardi di pagamento ex D.Lgs 231/02 (composta da interessi di mora e indennizzo risarcitorio) rispetto al medesimo periodo nel 2024 è stata determinata anche da una cessione straordinaria di decreti relativi a debitori scaduti che ha comportato una perdita di €2,1 milioni e da un calo dello stock, influenzato da risoluzioni contrattuali di crediti in perimetro legale.

L'ammontare dello stock di interessi ex D.Lgs 231/02 maturati al 31 dicembre 2025, rilevante ai fini del modello di stanziamento, risulta pari a €131 milioni (€149 milioni alla fine del 2024), che diventa pari a €192 milioni includendo gli interessi di mora relativi a posizioni verso i comuni in dissesto, componente su cui non vengono stanziati in bilancio interessi di mora, salvo il caso di sentenze CEDU come riportato sopra, mentre il credito iscritto in bilancio è pari a €81 milioni; l'ammontare degli interessi ex D.Lgs 231/02 maturati e non ancora transitati a conto economico è quindi pari a €111 milioni. A questi si aggiungono ulteriori interessi di mora connessi a soggetti quali ad esempio consorzi o società para-pubbliche escluso dal perimetro del modello di stanziamento.

Il contributo dagli interessi derivanti dai portafogli CQS/CQP ammonta a €17,9 milioni, la cui leggera flessione rispetto all'anno precedente per effetto è riconducibile maggiori cessioni rispetto all'anno precedente.

Si conferma il contributo positivo della componente di interessi derivanti dai finanziamenti alle PMI garantiti dallo Stato, seppur in flessione a causa di un minor outstanding e di una diminuzione del rendimento indicizzato a tasso variabile.

La contribuzione del portafoglio titoli è in aumento rispetto al 31 dicembre 2024 grazie ad un incremento dello stock medio del portafoglio in essere e ad un rendimento medio del portafoglio più elevato.

La componente di interessi rivenienti dai titoli ABS è riconducibile ai rendimenti dei titoli senior in cui la Banca è anche originator.

La componente degli altri interessi attivi è diminuita per un minor impiego in depositi overnight presso BCE il cui tasso di remunerazione è diminuito.

La diminuzione degli interessi passivi è guidata da un minor outstanding finanziato e dalla diminuzione dei tassi di mercato. Il 2024 includeva gli interessi pagati sul TLTRO III, integralmente rimborsato in quell'esercizio.

Il risultato dell'attività di negoziazione Superbonus pari a €28,5 milioni è riveniente dall'attività di trading di tali crediti e dalla variazione del loro fair value, in riduzione per via dello smontamento delle annualità fiscali.

Margine commissioni (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
Commissioni attive				
Attività di factoring	9.095	17.343	(8.248)	-47,6%
Comm. attive - Offerta fuori sede CQ	6.650	9.883	(3.233)	-32,7%
Attività di collection	5.312	2.952	2.360	79,9%
Altre commissioni attive	1.005	771	234	30,4%
Totale Commissioni attive	**22.062**	**30.949**	**(8.887)**	**-28,7%**
Commissioni passive				
Collocamento portafogli factoring	(1.751)	(1.418)	(333)	23,5%
Collocamento atri prodotti finanziari	(6.102)	(6.489)	387	-6,0%
Provvigioni - offerta fuori sede CQ	(6.166)	(9.423)	3.257	-34,6%
Altre commissioni passive	(2.540)	(2.351)	(189)	8,0%
Totale Commissioni passive	**(16.559)**	**(19.681)**	**3.122**	**-15,9%**
Margine commissioni	**5.503**	**11.268**	**(5.765)**	**-51,2%**

Le commissioni nette, pari a €1,4 milioni, risultano in linea con l'anno precedente, per effetto della diminuzione delle commissioni rivenienti dall'attività del factoring.

Le commissioni derivanti dal factoring debbono essere lette insieme agli interessi attivi in quanto nell'attività factoring pro-soluto è gestionalmente indifferente se la redditività sia registrata nella voce commissioni o interessi.

Le commissioni relative all'attività di collection includono i ricavi dal tradizionale servizio di attività di riconciliazione degli incassi di fatture di terzi verso la P.A. pari a €1,2 milioni (+6,6% a/a); i ricavi derivanti dall'attività di master/corporate servicer per cartolarizzazioni di terze parti per €4,1 milioni.

La voce Comm. Attive – Offerta fuori sede CQ si riferisce alle provvigioni legate sia al business di origination CQ che al collocamento di prodotti di terzi pari complessivamente a €6,7 milioni, che devono essere lette con le provvigioni passive di offerta fuori sede CQ, pari a €6,1 milioni, composta invece dalle commissioni pagate agli agenti finanziari per il collocamento fuori sede del prodotto CQ.

Le commissioni di collocamento dei prodotti finanziari riconosciute a terzi sono riconducibili alle retrocessioni a intermediari terzi per il collocamento e la gestione del prodotto SI Conto! Deposito in regime di passporting, mentre le commissioni passive di collocamento portafogli factoring sono legate ai costi di origination dei crediti factoring.

Tra le altre commissioni passive figurano commissioni su negoziazioni titoli di terzi e commissioni dovute su servizi di incasso e pagamento interbancari.

Risultato attività di negoziazione (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
Risultati trading su titoli	30	1.370	(1.340)	-97,8%
Risulatti trading Superbonus 110	28.467	32.854	(4.387)	-13,4%
Totale	**28.497**	**34.224**	**(5.727)**	**-16,7%**

La voce include il risultato di negoziazione dei titoli di Stato italiano.

Utili (perdite) da cessione o riacquisto (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
Utili realizzati su titoli di debito portafoglio HTCS	11.019	3.610	7.409	>100%
Utili realizzati su titoli di debito portafoglio HTC	-	-	-	n.a.
Utili realizzati su crediti (ptf Factoring)	4.363	4.771	(408)	-8,6%
Utili realizzati su crediti (ptf CQ)	2.340	1.602	738	46,1%
Totale	**17.722**	**9.983**	**7.739**	**77,5%**

La voce Utili (perdite) da cessione o riacquisto include gli utili realizzati da vendite sul portafoglio titoli (pari a €11 milioni) e gli utili derivanti dalla cessione di portafogli crediti factoring e CQ.

Le rettifiche di valore su crediti effettuate al 31 dicembre 2025 ammontano a €7,6 milioni; si ricorda che il 2024 includeva un rilascio di €8 milioni a seguito del venir meno di presupposti di accantonamenti effettuati nel passato su possibili accordi transattivi con l'Organo Straordinario di Liquidazione di un Comune in dissesto e conseguente aggiornamento delle stime di probabilità di recupero del medesimo credito a seguito della già citata Sentenza del Corte Europea dei Diritti dell'Uomo. Nel corso del quarto trimestre 2025 si è registrato un contemporaneo rilascio di 2 posizioni da rettifica di valore con contestuale incremento degli accantonamenti a fondo rischi per €5,5 milioni a fronte dell'accoglimento dei decreti alla CEDU al momento in attesa di sentenza. Il costo del rischio si attesta allo 0,39% (0,6% al netto delle riprese di valore) rispetto allo 0,30% registrato nel dicembre 2024, escludendo la ripresa di valore precedentemente citata. Le rettifiche di valore su crediti hanno registrato nel corso dell'anno una dinamica principalmente influenzata da effetti positivi derivanti da recuperi su posizioni definitivamente concluse con rilasci di accantonamenti e da rilasci per l'incasso integrale di crediti vantati verso Comuni precedentemente in dissesto finanziario. Al contempo, l'incremento è attribuibile principalmente a sentenze giudiziarie sfavorevoli.

Gli accantonamenti al fondo rischi sono inoltre aumentati a seguito all'ingresso di alcuni clienti in procedure di composizione negoziata della crisi, ancorché in fase solo iniziale.

Spese per il personale (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
Salari e stipendi	(18.320)	(18.532)	212	-1,1%
Contributi e altre spese	(4.114)	(3.905)	(209)	5,4%
Compensi amministratori e sindaci	(1.666)	(1.493)	(173)	11,6%
Totale	**(24.100)**	**(23.930)**	**(170)**	**0,7%**

La componente di retribuzione fissa del costo del personale ha registrato una riduzione per il mancato stanziamento della componente variabile riferibile all'esercizio corrente in considerazione delle indicazioni formulate dall'Organo di Vigilanza; il numero medio delle risorse è passato da 211 a 217.

Altre spese amministrative (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
Spese IT	**9.588**	**8.571**	**1.017**	**11,9%**
Consulenze e servizi professionali	**2.971**	**2.068**	**903**	**43,7%**
Consulenze di sviluppo e adeguamento normativo	1.386	939	447	47,6%
Consulenze legali e professionali	1.265	795	470	59,1%
Spese di revisione contabile	320	334	(14)	-4,2%
Spese inerenti il credito	**17.817**	**10.898**	**6.919**	**63,5%**
Spese coperture assicurative	5.313	2.026	3.287	162,2%
Spese recupero credito	7.692	4.098	3.594	87,7%
Spese origination	2.566	2.435	131	5,4%
Attività di servicing e collection	1.915	1.867	48	2,6%
Spese contenzioso passivo	331	472	(141)	-29,9%
Altre spese funzionamento	**1.866**	**1.865**	**1**	**0,1%**
Spese outsourcing e consulenza	427	482	(55)	-11,4%
Altre spese di funzionamento	556	585	(29)	-5,0%
Spese inerenti gestione veicoli	354	327	27	8,3%
Contributi associativi	367	349	18	5,2%
Spese trasporto valori	-	-	-	n.a.
Assicurazioni	162	122	40	32,8%
Spese pubblicità	**679**	**437**	**242**	**55,4%**
Spese relative a immobili	**1.566**	**1.336**	**230**	**17,2%**
Altre spese relative a immobili	1.244	1.015	229	22,6%
Spese manutenzione	121	139	(18)	-12,9%
Spese utenze e pulizie	91	73	18	24,7%
Spese inerenti portineria e sorveglianza	110	109	1	0,9%
Spese relative al personale	**2.074**	**2.135**	**(61)**	**-2,9%**
Noleggi e spese inerenti auto	633	707	(74)	-10,5%
Rimborsi spese e rappresentanza	598	648	(50)	-7,7%
Altre Spese relative al personale	436	395	41	10,4%
Spese inerenti agenti	407	385	22	5,7%
Imposte indirette e tasse	**2.068**	**2.050**	**18**	**0,9%**
Totale costi funzionamento	**38.629**	**29.360**	**9.269**	**31,6%**

Le spese amministrative hanno registrato un incremento del 31,6%, principalmente riconducibile a costi connessi allo sviluppo del business e alla compliance con le nuove normative.

La crescita della voce spese per coperture assicurative è legata ai maggiori premi assicurativi su portafogli factoring e per l'operazione SRT su portafogli CQ.

Le spese per consulenze sono costituite in larga parte dai costi non ricorrenti sostenuti per adempiere ai riscontri ricevuti dall'autorità di vigilanza.

Le spese informatiche comprendono i costi per i servizi forniti dall'outsourcer responsabile della gestione dei sistemi legacy, nonché quelli relativi all'infrastruttura IT, in aumento per effetto sia di maggiori investimenti sia di adeguamenti normativi.

Le imposte indirette e le tasse risultano in crescita, principalmente per effetto dell'incremento dei contributi versati in relazione ai decreti ingiuntivi attivati nei confronti dei debitori della pubblica amministrazione.

Rettifiche di valore su attività materiali e immateriali (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
Ammortamento mobili e attrezzature	(96)	(75)	(21)	28,0%
Ammortamento valore d'uso	(1.666)	(1.512)	(154)	10,2%
Ammortamento altri beni immateriali	(20)	(29)	9	-31,0%
Totale	**(1.782)**	**(1.616)**	**(166)**	**10,3%**

Le rettifiche di valore su attività materiali/immateriali sono legate agli ammortamenti su immobili ad uso strumentale oltre che l'ammortamento del "diritto d'uso" dell'attività oggetto di leasing, a seguito dell'applicazione dell'IFRS16.

Altri oneri e proventi di gestione (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
Recuperi spese e imposte	1.833	1.287	546	42,4%
Contributo al FITD	(390)	(5.145)	4.755	-92,4%
Ammortamenti oneri pluriennali	(85)	(75)	(10)	13,3%
Altri oneri e proventi	1.206	806	400	49,6%
Sopravvenienze attive e passive	(615)	573	(1.188)	<100%
Totale	**1.949**	**(2.554)**	**4.503**	**<100%**

L'incremento della voce "Altri oneri e proventi di gestione" rispetto all'anno precedente è dovuto alla riduzione del contributo al fondo interbancario.

I PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI

Voci dell'attivo (€.000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta	%
Cassa e disponibilità liquide	83.465	88.669	(5.204)	-5,9%
Attività finanziarie valutate al FV con impatto a conto economico	13.033	13.737	(704)	-5,1%
Attività finanziarie valutate al FV con impatto sulla redditività complessiva	1.186.326	1.147.197	39.129	3,4%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.507.917	2.767.232	(259.315)	-9,4%
a) crediti verso banche	19.033	22.897	(3.864)	-16,9%
b1) crediti verso clientela - finanziamenti	2.438.861	2.683.273	(244.412)	-9,1%
b2) crediti verso clientela - titoli di debito	50.023	61.062	(11.039)	-18,1%
Partecipazioni	43.821	45.250	(1.429)	-3,2%
Attività materiali	7.713	7.561	152	2,0%
Attività immateriali	3.999	3.968	31	0,8%
di cui: avviamento	3.920	3.920	-	0,0%
Attività fiscali	12.162	12.539	(377)	-3,0%
Altre attività	340.807	467.247	(126.440)	-27,1%
Totale dell'attivo	**4.199.243**	**4.553.400**	**(354.157)**	**-7,8%**

Il 31 dicembre 2025 si è chiuso con un totale attivo in diminuzione del 7,7% rispetto al fine esercizio 2024 e pari a €4,2 miliardi di euro.

Il portafoglio titoli del Gruppo, nella sua componente Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (di seguito "HTCS"), resta prevalentemente composto da titoli di Stato italiani con una duration media pari a circa 16,3 mesi (la duration media residua a fine esercizio 2024 era pari a 15,2 mesi). Il valore nominale dei titoli di Stato compresi nel portafoglio HTCS ammonta al 31 dicembre 2025 a €1.154 milioni (€1.117 milioni del 31 dicembre 2024), e la relativa riserva di valutazione a fine periodo è positiva e pari a €6,5 milioni al lordo dell'effetto fiscale.



Crediti verso clientela (€.000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
Crediti Factoring	1.321.879	1.466.729	(144.850)	-9,9%
Finanziamenti CQS/CQP	572.943	701.494	(128.551)	-18,3%
Finanziamenti PMI	188.158	223.702	(35.544)	-15,9%
Titoli ABS	181.655	96.191	85.464	88,8%
Conti correnti	114.200	137.036	(22.836)	-16,7%
Cassa Compensazione e Garanzia	57.137	55.016	2.121	3,9%
Altri crediti	2.889	3.105	(216)	-7,0%
Totale finanziamenti	**2.438.861**	**2.683.273**	**(244.412)**	**-9,1%**
Titoli	50.023	61.062	(11.039)	-18,1%
Totale voce crediti verso clientela	**2.488.884**	**2.744.335**	**(255.451)**	**-9,3%**

La voce crediti verso clientela in Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (di seguito HTC, ovvero "Held to Collect"), è composta dai crediti rappresentanti finanziamenti verso la clientela e dal portafoglio titoli detenuti sino alla scadenza.

Gli impieghi in essere sul factoring sono in riduzione del 9,9% rispetto al precedente esercizio. I volumi generati nel periodo si sono attestati a €4.574 milioni (€4.845 milioni al 31 dicembre 2024). Il Totale finanziamenti dal presente esercizio include anche gli investimenti in titoli ABS senior aventi come sottostante crediti originati dalla Banca, al fine di una rappresentazione maggiormente coerente con il profilo di rischio creditizio.

I finanziamenti nella forma tecnica di CQS e CQP sono in calo rispetto alla fine del precedente esercizio con volumi erogati direttamente dalla rete di agenti pari a 138 milioni di euro (€186 milioni alla fine dell'esercizio 2024).

Gli impieghi in finanziamenti a imprese garantiti dallo Stato sono in riduzione a seguito di minori erogazioni, pari a €30,2 milioni nel corso del 2025.

La voce Titoli ABS include inoltre l'investimento in quattro titoli ABS per un importo di €177,7 milioni (€92 milioni a fine 2024) legati a due operazioni di cartolarizzazione per l'acquisto di crediti fiscali e a due operazioni di cartolarizzazione per l'acquisto di crediti sportivi, di cui la Banca è joint arranger e di cui ricopre anche il ruolo di Master Servicer.

La voce "Titoli" HTC è composta da titoli di Stato italiani aventi duration media pari a 26,2 mesi e per un importo pari a €50 milioni; la valutazione al mercato dei titoli al 30 settembre 2025 mostra una minusvalenza latente al lordo delle imposte di €2,1 milioni.

Di seguito si mostra la tabella della qualità del credito della voce crediti verso clientela escludendo le posizioni verso titoli.

Status	31.12.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
Sofferenze lorde	131.345	179.957	(48.612)	-27,0%
Inadempienze probabili lordi	62.831	50.712	12.119	23,9%
Scaduti lordi	210.675	101.129	109.546	>100%
Deteriorati lordi	**404.851**	**331.798**	**73.053**	**22,0%**
Bonis lordi	**2.096.417**	**2.415.148**	**(318.731)**	**-13,2%**
Stage 2 lordi	61.609	51.168	10.441	20,4%
Stage 1 lordi	2.034.808	2.363.980	(329.172)	-13,9%
Totale crediti verso clientela	**2.501.268**	**2.746.946**	**(245.678)**	**-8,9%**
Rettifiche di valore specifiche	**57.159**	**56.948**	**211**	**0,4%**
Sofferenze	34.423	38.499	(4.076)	-10,6%
Inadempimenti probabili	21.127	17.815	3.312	18,6%
Scaduti	1.609	634	975	>100%
Rettifiche di valore di portafoglio	**5.248**	**6.725**	**(1.477)**	**-22,0%**
Stage 2	349	291	58	19,9%
Stage 1	4.899	6.434	(1.535)	-23,9%
Totale rettifiche di valore	**62.407**	**63.673**	**(1.266)**	**-2,0%**
Esposizione netta	**2.438.861**	**2.683.273**	**(244.412)**	**-9,1%**

L'incidenza dei crediti deteriorati lordi sul totale finanziamenti lordi è salita al 16,2% rispetto al 12,1% del 31 dicembre 2024 e rispettivamente il 14,3% e il 10,2% il ratio calcolato sui valori netti dei medesimi periodi (il dato relativo all'NPE dell'esercizio 2024 è stato riperformato a fini di comparabilità, includendo i titoli ABS senior di cui la Banca è investitrice e originator, in linea con il perimetro di calcolo adottato a partire dall'esercizio 2025) a seguito di una diminuzione in valore assoluto del peso crediti in bonis e un aumento dei crediti deteriorati relativamente allo status scaduti, che restano elevati per via dell'applicazione della definizione di default ("New DoD"); rispetto a fine esercizio 2024 l'incremento è dovuto alla nuova classificazione a scaduto di alcune posizioni creditizie dei crediti scaduti, in piena conformità con i riscontri ricevuti da Banca d'Italia e le costanti interlocuzioni con la stessa che prevedono la completa inefficacia dei mitigant aziendali contestati in sede di accertamento ispettivo, precedentemente utilizzati ai fini della sospensione del calcolo dello scaduto. Si evidenzia, inoltre, che a seguito dell'uscita dallo stato di dissesto di una posizione di rilievo avvenuta nel terzo trimestre 2025, è stato riclassificato un importo di €68 milioni dalle sofferenze agli scaduti.
La crescita dello scaduto è relativa in misura preponderante al portafoglio factoring pro-soluto verso la P.A., settore che continua, al di là delle nuove regole tecniche utilizzate per rappresentarne il dato di scaduto ai fini regolamentari, a non presentare particolari criticità in termini di qualità del credito e probabilità di recupero. [3]

Si riporta di seguito l'elenco dei soggetti della Pubblica Amministrazione che, ai sensi delle norme in materia di nuova definizione di default, risultano classificati, al 30 settembre 2025, in stato di default: Comune Cugnoli, Santi Cosma E Damiano; Abriola, Acate, Accumoli; Acerno, Aci Catena; Aci Sant'Antonio, Acquafondata; Acquaro, Acquaviva Collecroce, Adrano; Africo; Agrigento, Aidone; Aiello; Ailano, Albanella, Albano Laziale, Alcara Li Fusi, Alessandria; Alessandria Del Carretto, Alessandria Della Rocca, Alessano, Alezio; Alia, Alife, Almenno San Salvatore, Altavilla Irpina, Altavilla Silentina; Alto Reno Terme, Amantea; Andria, Anguillara Sabazia; Aragona; Arce, Arcinazzo Romano; Ardore; Argusto, Arienzo, Arpaia, Ascoli; Arzano; Arzergrande, Ascea; Assemini, Atina; Auletta, Avella; Avellino; Avola; Bagheria, Balsorano, Barano D'Ischia; Barcellona Pozzo Di Gotto, Bareggio; Bari; Baronissi; Basaluzzo, Bassano Romano; Bellegra, Belmonte Calabro; Belmonte In Sabina, Belmonte Mezzagno, Belsito, Belvedere Di Spinello, Benestare, Bergamo; Bernalda, Bianchi; Bianco, Bisacquino; Bitetto, Bogliasco; Bolognetta; Bompensiere, Bompietro; Borgetto; Borghetto Santo Spirito, Borgia, Boscotrecase; Bovalino; Boville Ernica; Bracciano; Bracigliano, Brindisi; Brognaturo, Brolo; Buccheri; Buonabitacolo; Burgio; Buttigliera D'Asti; Caggiano; Cagnano Amiterno, Caiazzo, Caivano; Calamonaci, Calascibetta; Calatafimi Segesta, Caltavuturo; Calvanico; Calvi Risorta, Camigliano; Cammarata; Campo Nell'Elba; Campobello Di Licata; Campobello Di Mazara, Campodarsego, Campofranco; Camporotondo Etneo, Camposano, Candida; Canicattini Bagni, Capena;

Il coverage ratio dei crediti deteriorati si attesta al 14,1%, in diminuzione rispetto al 17,2% registrato al 31 dicembre 2024. Il dato risente del piu' elevato ammontare di crediti scaduti, come precedentemente indicato.

La voce Altre attività è prevalentemente composta dai crediti d'imposta da "Superbonus 110" acquistati con finalità di trading per un valore di bilancio di €296 milioni; nel corso dell'anno sono stati acquistati crediti per un valore nominale di €42 milioni. La voce include inoltre partite in corso di lavorazione a cavallo di periodo, da acconti di imposta e crediti da "Superbonus 110" acquistati con finalità di compensazione per €18 milioni.

Capizzi, Capo D'Orlando, Cardeto, Cardeto, Carini, Carnpoli, Carmiano, Carovigno, Casal Di Principe, Casalnuovo Di Napoli, Casapa, Casapesenna, Caserta, Casorla, Cassano All Ionio, Castel Madarne, Castel San Giorgio, Castel San Giovanni, Castel Volturno, Castelfranco Di Sotto, Castelfranco In Miscano, Castellammare Del Golfo, Castellana Grotte, Castelnuova, Castelnuovo Di Conza, Castelvisgano, Castelvetrano, Castel-vecchio Subequo, Castelvenere, Castelvetrano, Castiglione Del Genovesi, Castriani, Castrolibero, Catanzaro, Cavriana, Celle, Cerreto, Cerrutpe, Cepagatti, Cerarova, Cerchiara Di Calabria, Cercola, Cerenzia, Cerreto D'Esi, Cerreto Laziale, Ceresa Di Pavia, Cervaro, Cervinara, Cervino, Casa, Charamonte Gulfi, Chiaravalle Centrale, Ciccano, Cino Marino, Cisternino, Citta' Di Castello, Citiarella, Civitanecchia, Civitella Paganico, Civitella Roveto, Civitella San Paolo, Cogorno Ente, Colleferro, Colagnn Monzese, Colonna, Colosanti, Colzata, Comiso, Comrcia, Conigliano, Contursi Terme, Corcreriano, Capertino, Carfino, Corigliano-Rossano, Corleone, Corsano, Cosoleto, Cotronei, Cremona, Crespina Lorenzana, Crispano, Crocetti, Crosia, Crotone, Crucoli, Cupio Marittima, Curinga, Cusano Mutri, Cutro, Daveli, Delianuova, Diamante, Domicello, Drovero, Durazzano, Duronia, Ebusus, Fabriani, Fabriano, Faedrna, Falcone, Fasano, Favara, Ferrandina, Fiumigriano, Ficarazze, Figline Vegliaturo, Fiadelfia, Filandari, Fiuggi, Fivmara, Fiumefreddo Bruzio, Floresta, Florida, Flumeri, Foggia, Folanri Di Val Fortore, Fontechiari, Formia, Fornelli, Francavilla Di Sicilia, Francavilla Marittima, Francavilla Sul Sinni, Francofonte, Frattamaggiore, Frasinone, Furci Siculo, Furnari, Gaggi, Gagliato, Galatone, Galatro, Galluzzo Nel Lodu, Gallicchio, Galzigli, Gaspdeno, Gattico-Veruno, Gela, Genzano Di Roma, Gerio Veturia, Giardinello, Giarre, Gioia Tauro, Ginosa Ionica, Giojosa Marea, Ginfalco, Giugliano In Campania, Gizzeria, Golasacca, Grammichele, Grassano, Grisolia, Grottaminarda, Grotte, Grumo Appula, Guardavalle, Guardia Perticara, Guardia Piemontese, Guardia Sanframondi, Guidonia Montecelio, Isca Sullo Ionio, Jesina, Isola Delle Femmine, Isola Di Capo Rizzuto, Ispica, Jenne, Joppolo Giancaxio, Laganadi, Lago, Lamezia Terme, Lanciano, Lanzo Torinese, Latterza, Lauriana Di Borrello, Laurino, Lauzilla, Lentini, Lesina, Leonr, Lestere, Liberi, Librizzi, Limbadi, Lioni, Longobardi, Longobucco, Longone Sabino, Lucca Sicula, Luco Dei Marsi, Lubrara, Lustra, Luzzi, Macerata Campania, Maddaloni, Maenza, Maida, Naviera, Maierato, Maissana, Malito, Malvito, Mandatoriccio, Manoppzzati, Mandatoriccio, Manziana, Marcedusse, Margherita, Margliano, Marina Di Gioiosa Ionico, Marineo, Martirano Lombardo, Narzana, Mascali, Massa D'Albe, Massa Martana, Massafra, Mazara Del Vallo, Mazzarino, Mazzarrone, Meloucen, Melossa, Melito Irpino, Menaggio, Mgherna, Mignano Monte Lungo, Milazzo, Milato, Mirabella Imbaccari, Mirto, Molochio, Monasterace, Mondragone, Monfalcone, Monforte San Giorgio, Mongiuffi Melia, Mongrassano, Montegranaraie, Montalbano Elicona, Montalbano Ionico, Montalto Uffugo, Montauro, Monte Compatri, Montebello Ionico, Montecalvo Irpino, Montecarvino Pugliano, Montefalcione, Montefalcone Irpino, Montelepre, Montelione Di Puglia, Montemaggiore Belsito, Montemagno, Montemesola, Montemiletto, Montemilure, Montenaone, Montenero Alino, Monterosso Calabro, Monteroteondo, Montesarchio, Montevarchi, Montevarco, Montevivo, Montorio Romano, Morano Calabro, Napoli, Nardodicenze, Naso, Neneta, Nettuno, Nicolosi, Nocera Inferiore, Nocera Terinese, Noci, Norma, Nicto, Novi Velia, Novoli, Olivadi, Oliveri, Olmignano, Oppido Mamertina, Orria, Orsara Di Puglia, Ossomaroo, Orte, Ortanova, Oreglia, Ossona, Ottati, Paceco, Page Velerno Patagonia, Palazzolo Acreide, Palermiti, Palermo, Palmo Di Montechiaro, Palmi, Palomonte, Partigliate, Paola, Parete, Parona, Partinico, Paterna', Patti, Pazzano, Pellezzano, Penna In Teverina, Penno Sant'Andrea, Pennadorno, Perito, Pernisa, Pescara, Pesco Sannita, Petilia Policastro, Petina, Petrella, Petrona', Piaggine, Piana Degli Albanesi, Piancoli, Piazza Armerina, Pietraperzia, Pieve Ligure, Piglio, Pignataro Maggiore, Pignoli, Pirano, Pisogne, Pizzo, Pizzoni, Poggio Nativo, Poggiomarino, Poia, Policoro, Polignano A Mare, Polistena, Pora, Polleria Trinchia, Pomarico, Ponte San Pietro, Pontelatone, Popoli, Porto Empedocle, Portoferraio, Portopalo Di Capo Passero, Posada, Postiglione, Potenza, Pozzuoli, Prata Sannita, Pratella, Pratola Serra, Presezzo, Prossedi - Acquacrca, Proverna, Prizzi, Procono, Pulsano, Qualiano, Quartu Sant'Elena, Quarturci, Racalmuto, Radicusa, Raffadali, Ramacca, Randazzo, Ravanusa, Realmente, Reggio Calabria, Rocca, Riardo, Ricadi, Riccione, Rieti, Rieti, Rezzoni, Rocca D'Evandro, Rocca Di Neto, Rocca San Felice, Roccabernarda, Roccadaspide, Rocca-fiorita, Roccafluvione, Roccagorga, Roccamenfina, Roccapiemonte, Roccasecca, Roccavaldina, Roccello Ionica, Rocchetta E Croce, Rocchetta Ligure, Rocti' Mitio, Rofrano, Rometta, Roseto Capa Spulico, Rosolini, Rotenda, Ruvo Di Puglia, S Angelo D'Alife, S Nicola Manfredi, S.Sofia D'Epiro, Salaparuta, Salemi, Salerno, Salice Salentino, Salve, San Cassiano, San Cataldo, San Demetno Corone, San Fiore, San Genesio Ed Uniti, San Giorgio Del Sannio, San Giorgio Morgeto, San Giovanni Gemini, San Giovanni In Fiore, San Giovanni La Punta, San Giovanni Rotondo, San Giovanni Valdarno, San Lorenzello, San Lucida, San Marco In Lamis, San Marco La Catola, San Martino Di Finita, San Martino Sannita, San Martino Valle Caudina, San Mauro Forte, San Nicola Arcella, San Nicola Dell'Alto, San Pietro Di Caridà, San Pietro In Cariano, San Pietro Infine, San Roberto, San Severino Lucano, San Sosso Barzana, San Valentino Torio, Sannicandro Di Bari, Sanniola, Santa Cesarea Terme, Santa Cristina D'Aspromonte, Santa Croce Camerina, Santa Flavia, Santa Maria A Vico, Santa Maria Di Licodia, Santa Paolina, Santa Teresa Di Riva, Sant'Agata Di Militello, Sant'Alessio In Aspromonte, Sant'Anastasia, Sant'Andrea Apostolo Dello Ionio, Sant'Angelo A Scala, Sant'Angelo Di Brolo, Sant'Arcangelo, Santa Stefano In Aspromonte, Santa'Onofrio, Santia, Sanzarcana, Saniano, Sarno, Sassano, Satriano, Savignano Irpino, Scafati, Scala, Scalea, Scalletta Zanclea, Scandale, Scalze, Sestriano, Scordia, Selva Marina, Senise, Serradifalco, Serrata, Sesto Campano, Settimo San Pietro, Settingiano, Sgurgola, Siculiana, Sderno, Sciopoli, Siracusa, Sorarino, Sorrita, Sorrento Vesuviano, Sarnano, Sora, Son, Severato, Severo Simeri, Spadafori, Sparanise, Sperone, Spezzano Della Sila, Spinazzola, Statte, Stella Cilento, Stignano, Stornarella, Serongoli, Subiaco, Taranco, Taurianova, Taurisano, Teano, Telese Terme, Terlizzi, Terranova Da Sibari, Terranova Sappo Minulio, Terracini, Terzigno, Tessennano, Tocco Casdre, Tora E Piccili, Torano Castello, Torchiarolo, Torino, Torre Annunziata, Torre Santa Susanna, Torrenova, Torrevecchia Pia, Torreglia, Torrita Tiberina, Trabia, Trebisacce, Triggiano, Trpi, Trregliano, Trotna, Ugento, Umbriatico, Varano Piacentino, Vallerice, Valleionga, Vallepietra, Vasto, Velletri, Venafro, Vernole, Vernli, Vibo Valentia, Vibonati, Vicovaro, Vietri Sul Mare, Viggiano, Vignale, Villa Castelli, Villa Literna, Villafranca Sicula, Villafranca Tirrena, Villagrende Strisaili, Villanova, Villata, Viterbo, Vetenia, Vivaro Romano, Vizzani, Zafferana Etnea, Zagarise, Zambrone, Zerbolo', Zungri, Comune di Motta San Giovanni, Citta' Di Trentola Ducenta, Citta' Di Villa San Giovanni, Citta' Metropolitana Di Catania, Citta' Metropolitana Di Napoli, Amministr. Prov. Di Rieti, Amministrazione Provinciale Di Catanzaro, Provincia Autonoma Di Trento, Provincia Di Barletta Andria Trani, Provincia Di Brindisi, Provincia Di Cosenza, Provincia Di Crotone, Provincia Di Imperia, Provincia Di Messina, Provincia Di Salerno, Provincia Di Teramo, Regione Calabria, Regione Siciliana, Roma Capitale, Comunità Montana Montagnola Appennino Quinta Zona, Comunità Montana Trasimeno Medio Tevere, 21Fos/Eof Base Isola: A.Fo.R Azienda Forestale Regione Calabria; A.R.S.A.C. - Azienda Regionale Per Lo Sviluppo Dell'Agricoltura Calabrese, A.Spe.Ca.N Azienda Speciale Comune Di Noto; Aeroporto Valle D'Aosta S.V.O.A. ; Agenzia Campana Per L'Edilizia Residenziale; Assemblea Regionale Siciliana, Automobile Club Palermo; Autorita' Di Sistema Portuale Del Mar Tirreno Centrale, Autorita' Di Sistema Portuale Del Mare Adriatico Settentrionale, Autorita' Portuale Di Messina, Azienda Pubblica Di Servizi Alla Persona Catna E Ferone; Azienda Pubblica Di Servizi Alla Persona Maria Cristina Di Savoia; Azienda Pubblica Di Servizi Alla Persona Maria De Peppo Serena E Tito Pellegrino; Azienda Pubblica Di Servizi Alla Persona S.M.A.R., Banca D'Italia; Camere Di Commercio Industria E Agricoltura Di Bari, Casa Di Ospitalita' S Teresa Del Bambino Gesu', Casa Di Riposo D. G De Benedictis, Ch Consorzio Farmaceutico Intercomunale, Cimo-Consortium, Consiglio Nazionale Delle Ricerche, Consorzio Di Bonifica Int. Bacini Delio Ionio Cosentino, Consorzio Di Bonifica Integrale Dei Bacini Settentrionali Del Cosentino, Consorzio Irriguo Alburni, E.R.S.U. -Ente Regionale Per Il Diritto Allo Studio Universitario, I.A.F.S.S., Inaf - Istituto Nazionale Di Astrofisica; Iacp Residence Salvatore Bellia San Luigi Gonzaga Costanzo Cutore; Iress Istituto Nazionale Tumori-Fondazione Pascale, Isf Aut. Case Popolari Di Salerno, Istituto Nazionale Per L'Assicurazione Contro Gli Infortuni Sul Lavoro - Inail, Istituto Regionale Per Lo Sviluppo Delle Attivita' Produttive, Istituto Religioso Di Assistenza Sociale, Istituto Superiore - G Caboto, Istituto Testaferrata, Lepodisu-Ente Per Il Diritto Agli Studi Universitari Nel Lazio, Libera Consorzio Comunale Di Caltanissetta, Opera Pia Cardinale Ernesto Ruffini, Sos Risorse Idriche Calabresi Spa, U.S. Army Hospital, Universita' Degli Studi Della Campania L.Vanvitelli, Universita' Degli Studi Di Bari Aldo Moro, Universita' Degli Studi Di Catania, Universita' Degli Studi Di Milano - Bicocca, Universita' Del Salento, Arc Agenzia Regionale Di Informatica E Committenza, Asl Avezzano-Sulmona-L'Aquila, Asl Bari, Asl Benevento 1, Asl Brindisi, Asl Caserta, Asl Cr Piacenza, Asl Lanciano Vasto Chieti, Asl Lecce, Asl Napoli 2 Nord, Asl Napoli 3 Sud, Asl Frsv Foggia, Asl Rieti, Asl Roma 4, Asp Di Agrigento, Asp N. 1 Prov. Teramo, Az. Ospedaliera Santobono E San Sebastiano Di Caserta, Az. Sanitaria Provinciale Di Trapani, Az Osp. Universitaria San Giovanni Di Dio E R Di Crotone, Azienda Ospedaliera A.Cardarelli, Azienda Ospedaliera Bianchi Melacrino Morelli Di Reggio Calabria, Azienda Ospedaliera Di Cosenza, Azienda Ospedaliera San Carlo Di Potenza, Azienda Ospedaliera Universitaria G Martino Di Messina, Azienda Ospedaliera Universitaria Renato Dulbecco, Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Regardo-Piemonte, Azienda Ospedaliero Universitaria Vittorio Emanuele Ferrarotto San Bambino, Azienda Per La Tutela Della Salute - Ats Sardegna, Azienda Provinciale Per I Servizi Sanitari Della Provincia Autonoma Di Trento, Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro, Azienda Sanitaria Locale Salerno, Azienda Sanitaria Provinciale Di Catanzaro, Azienda Sanitaria Provinciale Di Cosenza, Azienda Sanitaria Provinciale Di Crotone, Azienda Sanitaria Provinciale Di Messina, Azienda Sanitaria Provinciale Di Palermo, Azienda Sanitaria Provinciale Di Ragusa, Azienda Sanitaria Provinciale Di Reggio Calabria, Azienda Sanitaria Provinciale Di Trapani, Azienda Sanitaria Provinciale Vibo Valentia, Azienda Sanitaria Regionale Molise, Azienda Sanitaria Territoriale Di Asti-I Colli, Azienda Sanitaria Universitaria Friul Centrale, Azienda Servizi Alla Persona Opera Pia Antonio Cetti; Azienda Socio Sanitaria Locale N 6 Del Medio Campidano, Azienda Socio Sanitaria Territoriale Asst Mantova, Azienda Unita' Sanitaria Locale Di Modena, Azienda Usl Di Reggio Emilia, Azienda Usl Latina, A.O.U. Maggiore Della Carita', Aou Sassari - Azienda Ospedaliero Universitaria Di Sassari, Ares Puglia - Agenzia Regionale Sanitaria Pugliese, Ares Azienda Regionale Della Salute Regione Sardegna

Di seguito si forniscono i commenti ai principali aggregati del passivo di stato patrimoniale.

Voci del passivo e del patrimonio netto (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta	%
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.631.628	4.016.562	(384.934)	-9,6%
a) debiti verso banche	17.715	80.023	(62.308)	-77,9%
b) debiti verso la clientela	3.613.913	3.936.539	(322.626)	-8,2%
Passività fiscali	41.647	25.302	16.345	64,6%
Altre passività	154.047	178.805	(24.758)	-13,8%
Trattamento di fine rapporto del personale	4.394	4.343	51	1,2%
Fondi per rischi ed oneri	41.945	40.498	1.447	3,6%
Riserve da valutazione	4.034	(2.348)	6.382	<100%
Riserve	232.131	213.170	18.961	8,9%
Strumenti di capitale	45.500	45.500	-	0,0%
Capitale	9.651	9.651	-	0,0%
Azioni proprie (-)	-	(102)	102	-100,0%
Utile d'esercizio	34.266	22.019	12.247	55,6%
Totale del passivo e del patrimonio netto	**4.199.243**	**4.553.400**	**(354.157)**	**-7,8%**

La raccolta wholesale, che rappresenta il 30% (il 30% al 31 dicembre 2024) circa del to-tale, è rimasta stabile in termini percentuali rispetto a fine esercizio 2024 con una diminuzione proporzionale delle due forme di raccolta.

Debiti verso banche (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
Debiti verso banche centrali	-	-	-	n.a.
Debiti verso banche	-	-	-	n.a.
Conti correnti presso altri istituti	73	17.591	(17.518)	-99,6%
Finanziamenti vs altri istituti (pct passivi)	17.642	62.432	(44.790)	-71,7%
Totale	**17.716**	**80.023**	**(62.307)**	**-77,9%**

La voce "Debiti verso banche" cala del 77,9%, rispetto al 31 dicembre 2024, a seguito del minor utilizzo di pronti contro termine a finanziamento del portafoglio titoli.

Debiti verso clientela (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
Depositi vincolati	2.261.130	2.565.354	(304.224)	-11,9%
Finanziamenti (pct passivi)	810.187	819.999	(9.812)	-1,2%
Finanziamenti - altri	26.000	47.744	(21.744)	-45,5%
Conti correnti clientela	359.636	329.346	30.290	9,2%
Debiti verso cedenti	24.159	31.725	(7.566)	-23,8%
Altri debiti	132.801	142.371	(9.570)	-6,7%
Totale	**3.613.913**	**3.936.539**	**(322.626)**	**-8,2%**

La voce contabile "Debiti verso clientela" diminuisce rispetto a fine del precedente esercizio per un decremento da finanziamenti attraverso pronti contro termine, mentre resta

in linea la raccolta da conti deposito e conti correnti. Le consistenze di fine periodo dei depositi vincolati diminuiscono rispetto a fine esercizio 2024 (-11,9%), registrando una raccolta netta negativa (al netto dei ratei su interessi maturati) di €315 milioni; la raccolta lorda da inizio anno è stata pari a €1.333 milioni.

La voce Debiti verso cedenti include debiti relativi ai crediti acquistati per la parte non finanziata.

Il fondo rischi ed oneri, pari a €40,2 milioni, include un fondo per passività possibili rivenienti da acquisizioni passate pari a €1,1 milioni, la stima di oneri inerenti al personale riferiti principalmente alla quota di bonus di competenza dei primi 9 mesi del 2024, alla quota differita di bonus maturata negli esercizi precedenti ed alla stima del patto di non concorrenza e dal 2022 del piano di retention complessivamente pari a €5,8 milioni. Il fondo include inoltre una stima di oneri legati a possibili passività verso cedenti non ancora definite e una stima di altri oneri per contenziosi e controversie in essere per €24,2 milioni. Inoltre con riferimento al portafoglio CQ è incluso la copertura della stima dell'effetto negativo legato a possibili rimborsi anticipati sui portafogli in essere e sui portafogli ceduti, oltre che rimborsi legati alla sentenza Lexitor per complessivi €11,7 milioni.

La voce "Altre passività" include prevalentemente pagamenti ricevuti a cavallo di periodo dai debitori ceduti e che a fine periodo erano in fase di allocazione e da partite in corso di lavorazione ricondotte nei giorni successivi alla chiusura del periodo, oltre che debiti verso fornitori e debiti tributari.

L'ADEGUATEZZA PATRIMONIALE

Di seguito vengono fornite le informazioni provvisorie sul patrimonio di vigilanza e sulla adeguatezza patrimoniale della Banca.

Fondi Propri (€.000) e Coefficienti Patrimoniali	31.12.2025 Transitional	31.12.2024 Transitional	31.12.2025 Fully loaded	31.12.2024 Fully loaded
Capitale primario di classe 1 (CET1)	**259.276**	**233.111**	**263.604**	**231.410**
ADDITIONAL TIER1	45.500	45.500	45.500	45.500
Capitale di classe 1 (T1)	**304.776**	**278.611**	**309.104**	**276.910**
TIER2	-	-	-	-
Totale Fondi Propri (TC)	**304.776**	**278.611**	**309.104**	**276.910**
Totale Attività ponderate per il rischio	**1.509.191**	**1.574.395**	**1.509.191**	**1.574.395**
di cui rischio di credito	1.314.023	1.407.262	1.314.023	1.407.262
di cui rischio di mercato	9.816	8.241	9.816	8.241
di cui rischio operativo	185.353	158.893	185.353	158.893
Ratio - CET1	**17,2%**	**14,8%**	**17,5%**	**14,7%**
Ratio - T1	**20,2%**	**17,7%**	**20,5%**	**17,6%**
Ratio - TCR	**20,2%**	**17,7%**	**20,5%**	**17,6%**

Il totale dei fondi propri "Fully loaded" al 31 dicembre 2025 ammonta a €309 milioni di euro ed include il 100% dell'utile, in quanto, al momento, vige il divieto di deliberare la distribuzione di dividendi. Rispetto ai fondi propri "transitional", è stato applicato il trattamento temporaneo del filtro prudenziale previsto dall'articolo 468 del CRR, al fine di neutralizzare le variazioni di prezzo dei titoli detenuti nella categoria HTCS, registrate nella riserva di valutazione del patrimonio netto. La reintroduzione del filtro è avvenuta il 9 luglio 2024 e resterà in vigore fino all'esercizio 2025.

Si rimanda alla medesima sezione del bilancio consolidato per ulteriori informazioni.

ALTRE INFORMAZIONI

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

Ai sensi dell'art 123-bis, comma 3 del Decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, è stata predisposta la "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari"; il documento, pubblicato congiuntamente al progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, è disponibile nella sezione "Governance" del sito internet di Banca Sistema (www.bancasistema.it).

Relazione sulla remunerazione

Ai sensi dell'art. 84-quarter, comma 1, del Regolamento emittenti, attuativo del Decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, è stata predisposta la "Relazione sulla remunerazione"; il documento, pubblicato congiuntamente al progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, è disponibile nella sezione "Governance" del sito internet di Banca Sistema (www. bancasistema.it).

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2025 non sono state svolte attività di ricerca e di sviluppo.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni poste in essere con parti correlate e soggetti connessi, incluso il relativo iter autorizzativo e informativo, sono disciplinate nella "Procedura in materia di operazioni con soggetti collegati" approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicato sul sito internet della Capogruppo Banca Sistema S.p.A..

Le operazioni effettuate dalle società del Gruppo con parti correlate e soggetti connessi sono state poste in essere nell'interesse della Società anche nell'ambito dell'ordinaria operatività; tali operazioni sono state attuate a condizioni di mercato e comunque sulla base di reciproca convenienza economica e nel rispetto delle procedure.

OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI

Nel corso dell'esercizio il Gruppo non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali, così come definite nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si rimanda al corrispondente paragrafo della Relazione sulla gestione consolidata del Gruppo Banca Sistema che qui si intende integralmente riportato.

Si riportano di seguito in misura sintetica gli impatti, descritti nella Relazione sulla gestione consolidata cui si rimanda, nel bilancio individuale della Banca.

Con il perfezionamento dell'Offerta, sulla base delle adesioni avute e nell'ipotesi che vengano assegnate a tutti gli aderenti, come da previsioni dell'Offerta, le azioni KK come componente differita del prezzo, l'interessenza della Banca in KK passerebbe dal 70,59% al 16,34%.

Il valore di realizzo dalla cessione delle azioni KK implicito nelle condizioni dell'Offerta, determinato sulla base del valore di mercato delle azioni di KK ("l'Offerente, al fine di entrare nella disponibilità delle azioni KK da assegnare agli Aderenti a titolo di Corrispettivo Differito, intende acquistare da Banca Sistema il numero di azioni da assegnare agli aderenti all'Offerta per un corrispettivo pari al valore di mercato delle stesse (i.e. la media degli ultimi 3 mesi)"), risulta inferiore al valore di carico della partecipazione in KK. Tenuto conto di tale evento realizzativo, è stata effettuata una svalutazione della partecipazione in Kruso Kapital S.p.A. (KK) pari a €1,4 milioni.

Inoltre si segnala, a seguito del perfezionamento dell'operazione e al conseguente cambio di controllo, come già comunicato in data 6 febbraio 2026, la sussistenza di potenziali oneri non ricorrenti, stimati in circa Euro 7,0 milioni. In costanza del divieto posto in essere dal 20 dicembre 2024, che prescrive al Gruppo di non interessare il bilancio con voci di costo/debito connesse ad elementi derivanti da remunerazione variabile, tali oneri non sono stati stanziati a bilancio. Tale ultimo importo è composto come segue:

a. per Euro 1,1 milioni a titolo di severance relativa all'Amministratore Delegato, quantificata ai sensi degli Impegni di Adesione quale importo convenzionale connesso alla cessazione anticipata in sostituzione dell'importo previsto dall'assemblea dei soci del 30 aprile 2021, come successivamente confermato dall'assemblea dei soci del 24 aprile 2024, per il caso di cessazione anticipata del Consiglio di Amministrazione;

b. per circa Euro 2,2 milioni, dalle passività maturate o stimabili alla medesima data in relazione ai piani di retention del personale e dell'Amministratore Delegato;

c. per circa Euro 1,5 milioni, dai compensi spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione, escluso l'Amministratore Delegato, in caso di cessazione anticipata dell'incarico, stimabili sulla base delle delibere assembleari vigenti alla Data del Comunicato dell'Emittente; e

d. per circa €2,2 milioni da oneri complessivi stimati su tali importi.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Si rimanda al corrispondente paragrafo della Relazione sulla gestione consolidata del Gruppo Banca Sistema che qui si intende integralmente riportato.

PROGETTO DI DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO

Signori Azionisti,

Vi sottoponiamo per l'approvazione il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 che evidenzia:

un utile d'esercizio di Euro 34.266.300, che Vi proponiamo di destinare a Utili portati a nuovo.

Non viene effettuato alcun accantonamento alla Riserva Legale in quanto sono stati raggiunti i limiti stabili dall'articolo 2430 del c.c..

Milano, 06 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Luitgard Spögler

L'Amministratore Delegato

Gianluca Garbi

SCHEMI DI BILANCIO DELL'IMPRESA



STATO PATRIMONIALE

(Importi espressi in Euro)

	Voci dell'attivo	31.12.2025	31.12.2024
10.	Cassa e disponibilità liquide	83.465.215	88.668.844
20.	**Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico**	**13.033.264**	**13.736.523**
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	60.219	-
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	**12.973.045**	**13.736.523**
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.186.326.251	1.147.196.806
40.	**Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato**	**2.507.916.987**	**2.767.232.601**
	a) crediti verso banche	19.033.419	22.897.266
	b) crediti verso clientela	**2.488.883.568**	**2.744.335.335**
70.	Partecipazioni	43.820.502	45.250.000
80.	**Attività materiali**	**7.713.455**	**7.560.564**
90.	Attività immateriali	3.998.979	3.968.440
	di cui:		
	avviamento	*3.919.700*	3.919.700
100.	**Attività fiscali**	**12.161.768**	**12.538.728**
	a) correnti	-	1.731.898
	b) anticipate	**12.161.768**	**10.806.831**
120.	Altre attività	340.806.689	467.247.935
	Totale Attivo	**4.199.243.110**	**4.553.400.442**

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2025	31.12.2024
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.631.627.901	4.016.561.452
	a) debiti verso banche	17.715.008	80.022.578
	b) debiti verso la clientela	3.613.912.893	3.936.538.874
60.	Passività fiscali	41.647.439	25.302.382
	a) correnti	17.281.002	-
	b) differite	24.366.437	25.302.382
80.	Altre passività	154.046.736	178.804.607
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	4.393.886	4.343.413
100.	Fondi per rischi e oneri:	41.945.523	40.498.782
	a) impegni e garanzie rilasciate	6.437	28.480
	c) altri fondi per rischi e oneri	41.939.086	40.470.302
110.	Riserve da valutazione	4.034.118	(2.347.504)
130.	Strumenti di capitale	45.500.000	45.500.000
140.	Riserve	193.030.513	174.069.575
150.	Sovrapprezzi di emissione	39.100.168	39.100.168
160.	Capitale	9.650.526	9.650.526
170.	Azioni proprie (-)	-	(101.947)
180.	Utile d'esercizio	34.266.300	22.018.987
	Totale del Passivo e del Patrimonio Netto	**4.199.243.110**	**4.553.400.441**



CONTO ECONOMICO

(Importi espressi in Euro)

	Voci	31.12.2025	31.12.2024
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	190.389.931	181.677.397
ivo	di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	184.266.709	167.777.221
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(110.517.720)	(144.200.005)
30.	**Margine di interesse**	**79.872.211**	**37.477.392**
40.	Commissioni attive	22.062.155	30.949.094
50.	Commissioni passive	(16.559.021)	(19.680.690)
60.	**Commissioni nette**	**5.503.134**	**11.268.404**
70.	Dividendi e proventi simili	226.667	226.667
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	28.497.547	34.223.765
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	-	-
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	17.721.291	9.982.621
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	6.702.711	6.373.747
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività cor	11.018.580	3.608.874
110.	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value	(73.058)	2.250.532
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	(73.058)	2.250.532
120.	**Margine di intermediazione**	**131.747.792**	**95.429.381**
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(7.577.637)	(197.606)
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(7.567.616)	23.059
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività cor	(10.021)	(220.665)
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	1.269	(102.127)
150.	**Risultato netto della gestione finanziaria**	**124.171.424**	**95.129.648**
160.	Spese amministrative	(62.727.852)	(53.289.953)
	a) spese per il personale	(24.100.222)	(23.930.333)
	b) altre spese amministrative	(38.627.630)	(29.359.620)
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(7.030.730)	(3.425.191)
	a) impegni e garanzie rilasciate	22.043	30.677
	b) altri accantonamenti netti	(7.052.773)	(3.455.868)
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(1.762.335)	(1.587.245)
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(20.091)	(29.400)
200.	Altri oneri/proventi di gestione	1.949.794	(2.553.968)
210.	**Costi operativi**	**(69.591.214)**	**(60.885.757)**
220.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	(1.429.498)	-
260.	**Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte**	**53.150.712**	**34.243.891**
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(18.884.412)	(12.224.904)
280.	**Utile della operatività corrente al netto delle imposte**	**34.266.300**	**22.018.987**
300.	**Utile d'esercizio**	**34.266.300**	**22.018.987**

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

(Importi espressi in Euro)

	Voci	31.12.2025	31.12.2024
10.	**Utile (perdita) d'esercizio**	**34.266.300**	**22.018.987**
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
70.	Piani a benefici definiti	176.488	(230.297)
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto s	6.205.134	10.215.477
170.	**Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte**	**6.381.622**	**9.985.180**
180.	Redditività complessiva (Voce 10+170)	40.647.922	32.004.167



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2025

Importi espressi in Euro

	Esistenze al 31.12.2024	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2025	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio								Patrimonio netto al 31.12.2025
						Operazioni sul patrimonio netto								
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	Variazioni interessenze partecipative		
Capitale:														
a) azioni ordinarie	**9.650.526**		9.650.526											**9.650.526**
b) altre azioni														
Sovrapprezzi di emissione	**39.100.168**		39.100.168											**39.100.168**
Riserve	**174.069.575**		174.069.575	22.018.987		(3.058.049)								**193.030.513**
a) di utili	**174.755.553**		174.755.553	22.018.987		(2.843.834)								**193.930.705**
b) altre	**(685.977)**		(685.977)			(214.215)								**(900.192)**
Riserve da valutazione	**(2.347.504)**		(2.347.504)										6.381.622	**4.034.118**
Strumenti di capitale	**45.500.000**		45.500.000											**45.500.000**
Azioni proprie	**(101.947)**		(101.947)					101.947						
Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	**22.018.987**		22.018.987	(22.018.987)									34.266.300	**34.266.300**
Patrimonio netto	**287.889.805**		**287.889.805**			**(3.058.049)**		**101.947**					**40.647.922**	**325.581.625**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2024

Importi espressi in Euro

	Esistenze al 31.12.2023	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2024	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Redditività complessiva al 31.12.2024	Patrimonio netto al 31.12.2024
							Operazioni sul patrimonio netto							
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	Variazioni interessenze partecipative		
Capitale:														
a) azioni ordinarie	**9.650.526**		9.650.526											**9.650.526**
b) altre azioni														
Sovrapprezzi di emissione	**39.100.168**		39.100.168											**39.100.168**
Riserve	**168.371.404**		168.371.404	8.905.336		(3.207.166)								**174.069.575**
a) di utili	**168.865.622**		168.865.622	8.905.336		(3.015.407)								**174.755.552**
b) altre	**(494.218)**		(494.218)			(191.759)								**(685.977)**
Riserve da valutazione	**(12.332.684)**		(12.332.684)										9.985.180	**(2.347.504)**
Strumenti di capitale	**45.500.000**		45.500.000											**45.500.000**
Azioni proprie	**(355.353)**		(355.353)					253.406						**(101.947)**
Utile (Perdita) d'esercizio	**14.129.372**		14.129.372	(8.905.336)	(5.224.036)								22.018.987	**22.018.987**
Patrimonio netto	**264.063.433**		**264.063.433**		**(5.224.036)**	**(3.207.166)**		**253.406**					**32.004.167**	**287.889.805**



RENDICONTO FINANZIARIO (METODO INDIRETTO)

Importi in Euro

Voci	Importo 31.12.2025	31.12.2024
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	**143.719.213**	**89.102.021**
Risultati d'esercizio (+/-)	34.266.300	22.018.987
Plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (-/+)		
Plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)		
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)	7.567.616	(23.059)
Rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali ed immateriali (+/-)	1.782.426	1.616.645
Accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	7.030.730	3.425.191
Imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+)	12.579.830	4.211.774
Altri aggiustamenti (+/-)	80.492.311	57.852.483
2. Liquidità generata / assorbita dalle attività finanziarie	**347.772.341**	**(156.855.526)**
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	(60.219)	
Attività finanziarie designate al fair value		
Altre attività obbligatoriamente valutate al fair value	763.478	(2.162.648)
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(32.747.823)	(561.209.947)
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	260.784.083	614.710.826
Altre attività	119.032.822	(208.193.757)
3. Liquidità generata / assorbita dalle passività finanziarie	**(497.458.667)**	**(85.885.443)**
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(471.884.757)	(75.997.175)
Passività finanziarie di negoziazione		
Passività finanziarie designate al fair value		
Altre passività	(25.573.910)	(9.888.268)
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività operativa	**(5.967.113)**	**(153.638.948)**
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	-	-
1. Liquidità generata da	**1.429.498**	**0**
Vendite di partecipazioni	1.429.498	
Dividendi incassati su partecipazioni		
Vendite di attività materiali	0	
Vendite di attività immateriali		0
Vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da	**(767.961)**	**(97.169)**
Acquisti di partecipazioni		(0)
Acquisti di attività materiali	(717.331)	(97.169)
Acquisti di attività immateriali	(50.630)	
Acquisti di rami d'azienda		
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività di investimento	**661.537**	**(97.169)**
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
Emissioni/acquisti di azioni proprie	101.947	253.406
Emissioni/acquisti di strumenti di capitale		
Distribuzione dividendi e altre finalità		(5.224.036)
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività di provvista	**101.947**	**(4.970.630)**
LIQUIDITA' NETTA GENERATA / ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	**(5.203.629)**	**(158.706.746)**

VOCI DI BILANCIO		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	**88.668.844**	**247.375.590**
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(5.203.629)	(158.706.746)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi		
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	**83.465.215**	**88.668.844**

NOTA INTEGRATIVA DELL'IMPRESA



PARTE A – POLITICHE CONTABILI

A.1 – PARTE GENERALE

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il Bilancio d'esercizio di Banca Sistema S.p.A. al 31 dicembre 2025 è redatto in conformità ai principi contabili internazionali – denominati IAS/IFRS - emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, recepito in Italia all'art. 1 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n. 38 e tenendo in considerazione la Circolare di Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti, avente per oggetto gli schemi e le regole di compilazione del Bilancio delle Banche.

Per quanto riguarda i principi contabili e le modifiche di principi contabili esistenti entrati in vigore e/o omologati dalla Commissione Europea si rimanda alla PARTE A – POLITICHE CONTABILI, A.1 – PARTE GENERALE, Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali della nota integrativa al Bilancio Consolidato del Gruppo Banca Sistema.

In assenza di un principio o di una interpretazione applicabile specificamente ad una operazione, altro evento o circostanza, il Consiglio di Amministrazione ha fatto uso del proprio giudizio nello sviluppare e applicare un principio contabile, al fine di fornire una informativa:

- rilevante ai fini delle decisioni economiche da parte degli utilizzatori;
- attendibile, in modo che il bilancio:
- rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale - finanziaria, il risultato economico e i flussi finanziari dell'entità;
- rifletta la sostanza economica delle operazioni, altri eventi e circostanze e non meramente la forma legale;
- sia neutrale, cioè scevro da pregiudizi;
- sia prudente;
- sia completo con riferimento a tutti gli aspetti rilevanti.

Nell'esercitare il giudizio descritto, il Consiglio di Amministrazione della Banca ha fatto riferimento e considerato l'applicabilità delle seguenti fonti, riportate in ordine gerarchicamente decrescente:

- le disposizioni e le guide applicative contenute nei Principi e Interpretazioni che trattano casi simili o correlati;
- le definizioni, i criteri di rilevazione e i concetti di misurazione per la contabilizzazione delle attività, delle passività, dei ricavi e dei costi contenuti nel "Quadro sistematico".

Nell'esprimere un giudizio il Consiglio di Amministrazione può inoltre considerare le disposizioni più recenti emanate da altri organismi preposti alla statuizione dei principi contabili che utilizzano un "Quadro sistematico" concettualmente simile per sviluppare i principi contabili, altra letteratura contabile e prassi consolidate nel settore.

Nel rispetto dell'art. 5 del D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, qualora, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione prevista dai principi contabili internazionali risulti incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico, la disposizione non sarebbe applicata. Nella nota integrativa sarebbero spiegati gli eventuali motivi della deroga e la loro influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico.

Nel bilancio gli eventuali utili derivanti dalla deroga sarebbero iscritti in una riserva non distribuibile se non in misura corrispondente al valore recuperato, tuttavia non sono state compiute deroghe all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

Il bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte di BDO Italia S.p.A.

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Il Bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria, il risultato economico dell'esercizio, le variazioni del patrimonio netto e i flussi di cassa ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Il bilancio è corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

Se le informazioni richieste dai principi contabili internazionali e dalle disposizioni contenute nella Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 e/o nei successivi aggiornamenti emanati dalla Banca d'Italia non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, rilevante, attendibile, comparabile e comprensibile, nella nota integrativa sono fornite informazioni complementari necessarie allo scopo. Per completezza si segnala che nella redazione del presente fascicolo di bilancio si è inoltre tenuto conto dei documenti interpretativi e di supporto all'applicazione dei principi contabili, ivi compresi quelli emanati in relazione alla pandemia Covid-19, dagli organismi regolamentari e di vigilanza europei e dagli standard setter.

Di seguito vengono indicati i principi generali che hanno ispirato la redazione dei conti di bilancio:

- le valutazioni sono effettuate nella prospettiva della continuità aziendale, dove si specifica che gli Amministratori non hanno ravvisato incertezze che possano generare dubbi su tale aspetto;
- i costi ed i ricavi sono rilevati secondo il principio della contabilizzazione per competenza economica;

- per assicurare la comparabilità dei dati e delle informazioni negli schemi di bilancio e nella nota integrativa, le modalità di rappresentazione e di classificazione vengono mantenute costanti nel tempo a meno che il loro cambiamento non sia diretto a rendere più appropriata un'altra esposizione dei dati;
- ogni classe rilevante di voci simili viene esposta distintamente negli schemi di stato patrimoniale e conto economico; le voci aventi natura o destinazione dissimile sono rappresentate separatamente a meno che siano state considerate irrilevanti;
- negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico non sono indicati i conti che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio né per quello precedente;
- se un elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello stato patrimoniale, nella nota integrativa è annotato, qualora ciò sia necessario ai fini della comprensione del bilancio, la sua riferibilità anche a voci diverse da quella nella quale è iscritto;
- non vengono effettuati compensi di partite, salvo nei casi in cui è espressamente richiesto o consentito da un principio contabile internazionale o da una interpretazione o dalle disposizioni della richiamata Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti emanata dalla Banca d'Italia;
- i conti del bilancio sono redatti privilegiando la prevalenza della sostanza sulla forma e nel rispetto del principio di rilevanza e significatività dell'informazione;
- per ogni conto dello stato patrimoniale e del conto economico vengono fornite le informazioni comparative per l'esercizio precedente, se i conti non sono comparabili a quelli relativi all'esercizio precedente sono adattati e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella nota integrativa;
- relativamente all'informativa riportata nella nota integrativa è stato utilizzato lo schema previsto da Banca d'Italia; laddove le tabelle previste da tale schema risultassero non applicabili rispetto all'attività svolta dal Gruppo, le stesse non sono state presentate.

Nell'ambito della redazione del bilancio in conformità agli IAS/IFRS, la direzione aziendale deve formulare valutazioni, stime ed ipotesi che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati nel periodo.

L'impiego di stime è parte essenziale della predisposizione del bilancio. In particolare l'utilizzo maggiormente significativo di stime e assunzioni nel bilancio è riconducibile:

- alla valutazione dei crediti verso clientela: l'acquisizione di crediti non deteriorati vantati dalle aziende fornitrici di beni e servizi rappresenta la

principale attività della Banca. La valutazione dei suddetti crediti è un'attività di stima complessa caratterizzata da un alto grado di incertezza e soggettività. Per tale valutazione si utilizzano modelli che includono numerosi elementi quantitativi e qualitativi quali, tra gli altri, i dati storici relativi agli incassi, i flussi di cassa attesi e i relativi tempi attesi di recupero, l'esistenza di indicatori di possibili perdite di valore, la valutazione delle eventuali garanzie e l'impatto dei rischi connessi ai settori nei quali operano i clienti della Banca;

- alla valutazione degli interessi di mora ex D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 su crediti non deteriorati acquistati a titolo definitivo: la stima delle percentuali attese di recupero degli interessi di mora è un'attività complessa, caratterizzata da un alto grado di incertezza e di soggettività. Per determinare tali percentuali vengono utilizzati modelli di valutazione sviluppati internamente che tengono in considerazione numerosi elementi quantitativi e qualitativi;
- alla stima dell'eventuale impairment dell'avviamento e delle partecipazioni iscritti;
- alla quantificazione e stima effettuata per l'iscrizione nei fondi rischi e oneri delle passività il cui ammontare o scadenza sono incerti;
- alla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

Si evidenzia come la rettifica di una stima possa avvenire a seguito dei mutamenti alle quali la stessa si era basata o in seguito a nuove informazioni o alla maggiore esperienza. L'eventuale mutamento delle stime è applicato prospetticamente e genera quindi impatto nel conto economico dell'esercizio in cui avviene il cambiamento.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5 del D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, il bilancio è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto. In particolare, gli schemi di bilancio sono redatti in unità di euro, nella nota integrativa, ove non diversamente specificato è redatta in migliaia di euro. L'eventuale mancata quadratura tra i dati esposti nella Relazione sulla gestione e nel Bilancio d'Impresa e tra le tabelle di nota integrativa dipende esclusivamente dagli arrotondamenti.

La Direttiva 2004/109/CE (la "Direttiva Transparency") e il Regolamento Delegato (UE) 2019/815 hanno introdotto l'obbligo per gli emittenti valori mobiliari quotati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea di redigere la relazione finanziaria annuale nel linguaggio XHTML, sulla base del formato elettronico unico di comunicazione ESEF (European Single Electronic Format), approvato da ESMA. La "marcatura" è prevista per i soli schemi consolidati.



Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Per una descrizione dei fatti di rilievo significativi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si faccia riferimento alla sezione dedicata della Relazione sulla gestione.

In relazione a quanto previsto dallo IAS 10, si informa che tra la chiusura dell'esercizio e la data di redazione del Bilancio non sono intervenuti ulteriori fatti tali da comportare una rettifica dei dati presentati nello stesso.

Sezione 4 – Altri aspetti

Non ci sono ulteriori aspetti significativi da segnalare.

A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico

Si rimanda alla sezione A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO della Nota Integrativa del Bilancio consolidato del gruppo Banca Sistema, che qui si intende integralmente riportato.

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (FVOCI)

Si rimanda alla sezione A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO della Nota Integrativa del Bilancio consolidato del gruppo Banca Sistema, che qui si intende integralmente riportato.

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Si rimanda alla sezione A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO della Nota Integrativa del Bilancio consolidato del gruppo Banca Sistema, che qui si intende integralmente riportato.

Operazioni di copertura

Alla data del bilancio la società non ha effettuato "Operazioni di copertura".

Partecipazioni

Criteri di classificazione

La voce include le interessenze in società controllate, collegate e in società soggette a controllo congiunto (joint venture) da parte di Banca Sistema.

Criteri di iscrizione

Le partecipazioni sono iscritte in bilancio al valore di acquisto maggiorato di eventuali oneri accessori.

Criteri di valutazione

Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento e/o di altri elementi valutativi. L'ammontare dell'eventuale riduzione di valore, determinato sulla base della differenza tra il valore di iscrizione della partecipazione e il suo valore recuperabile, è rilevata a conto economico alla voce "utili (perdite) delle partecipazioni". Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico, nella stessa voce di cui sopra, fino a concorrenza della rettifica precedente.

Criteri di cancellazione



Le partecipazioni vengono cancellate dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando la partecipazione viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici a essa connessi. Il risultato della cessione di partecipazioni valutate al Patrimonio Netto è imputato a conto economico nella voce "220 Utili (Perdite) delle partecipazioni" (valutate al patrimonio netto); il risultato della cessione di partecipazioni diverse da quelle valutate al Patrimonio Netto è imputato a conto economico nella voce "250 Utili (Perdite) da cessione di investimenti".

Attività materiali

Criteri di classificazione

La voce include i beni, di uso durevole, detenuti per essere utilizzati nella produzione del reddito, per locazione o per scopi amministrativi, quali i terreni, gli immobili strumentali, gli investimenti immobiliari, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi, le attrezzature di qualsiasi tipo e le opere d'arte.

Tra le attività materiali sono inclusi anche i costi per migliorie su beni di terzi, allorquando separabili dai beni stessi. Qualora i suddetti costi non presentano autonoma funzionalità e utilizzabilità, ma dagli stessi si attendono benefici futuri, sono iscritti tra le "altre attività" e vengono ammortizzati nel più breve periodo tra quello di prevedibile utilizzabilità delle migliorie stesse e quello di durata residua della locazione. Il relativo ammortamento è rilevato nella voce Altri oneri/proventi di gestione.

Al valore delle attività materiali concorrono anche gli acconti versati per l'acquisizione e la ristrutturazione di beni non ancora entrati nel processo produttivo, e quindi non ancora oggetto di ammortamento.

Si definiscono "a uso funzionale" le attività materiali possedute per la fornitura di servizi o per fini amministrativi, mentre si definiscono "a scopo d'investimento" quelle possedute per riscuotere canoni di locazione e/o detenuti per l'apprezzamento del capitale investito.

Sono, infine, inclusi i diritti d'uso relativi alle attività concesse in leasing e canoni di utilizzo.

Criteri di iscrizione

Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo, comprensivo di tutti gli oneri direttamente imputabili alla messa in funzione del bene.

Le spese di manutenzione straordinaria e i costi aventi natura incrementativa che comportano un effettivo miglioramento del bene, ovvero un incremento dei benefici economici futuri generati dal bene, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Secondo l'IFRS 16, i leasing sono contabilizzati sulla base del modello del diritto d'uso, per cui, alla data iniziale, il locatario ha un'obbligazione finanziaria a effettuare

pagamenti dovuti al locatore per compensare il suo diritto a utilizzare il bene sottostante durante la durata del leasing. Quando l'attività è resa disponibile al locatario per il relativo utilizzo, il locatario riconosce sia la passività che l'attività consistente nel diritto di utilizzo.

Criteri di valutazione

Successivamente alla prima rilevazione, le attività materiali "a uso funzionale" sono iscritte in bilancio al costo al netto degli ammortamenti cumulati e di eventuali svalutazioni per riduzioni durevoli di valore, conformemente al "modello del costo" di cui al paragrafo 30 dello IAS 16. Più precisamente, le attività materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, sulla base della loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti, a eccezione:

- dei terreni, siano essi acquisiti singolarmente o incorporati nel valore del fabbricato, che non sono oggetto di ammortamento in quanto hanno una vita utile indefinita;
- delle opere d'arte, che non sono oggetto di ammortamento in quanto hanno una vita utile indefinita e il loro valore è normalmente destinato ad aumentare nel tempo;
- degli investimenti immobiliari, che sono valutati al fair value in conformità allo IAS 40.

Per i beni acquisiti nel corso dell'esercizio l'ammortamento è calcolato su base giornaliera a partire dalla data di entrata in uso del cespite. Per i beni ceduti e/o dismessi nel corso dell'esercizio, l'ammortamento è conteggiato su base giornaliera fino alla data di cessione e/o dismissione.

A ogni chiusura di bilancio, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività materiale diversa dagli immobili a uso investimento possa aver subito una perdita durevole di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite e il suo valore di recupero, pari al maggiore tra il fair value, al netto degli eventuali costi di vendita, e il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico alla voce "rettifiche di valore nette su attività materiali".

Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo a una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Per le attività materiali "a scopo d'investimento" rientranti nell'ambito di applicazione dello IAS 40, la relativa valutazione è effettuata al valore di mercato determinato sulla base di perizie indipendenti e le variazioni di fair value sono iscritte a conto economico nella voce "risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali".

Con riferimento all'attività consistente nel diritto di utilizzo, contabilizzata in base all'IFRS 16, essa viene misurata utilizzando il modello del costo secondo lo IAS 16 Immobili, impianti e macchinari; in questo caso l'attività è successivamente ammortizzata e soggetta a un impairment test nel caso emergano degli indicatori di impairment.

Criteri di cancellazione

Un'attività materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

Attività immateriali

Si rimanda alla sezione A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO della Nota Integrativa del Bilancio consolidato del gruppo Banca Sistema, che qui si intende integralmente riportato.

Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione

Si rimanda alla sezione A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO della Nota Integrativa del Bilancio consolidato del gruppo Banca Sistema, che qui si intende integralmente riportato.

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Si rimanda alla sezione A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO della Nota Integrativa del Bilancio consolidato del gruppo Banca Sistema, che qui si intende integralmente riportato.

Passività finanziarie di negoziazione

Si rimanda alla sezione A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO della Nota Integrativa del Bilancio consolidato del gruppo Banca Sistema, che qui si intende integralmente riportato.

Passività finanziarie designate al fair value

Si rimanda alla sezione A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO della Nota Integrativa del Bilancio consolidato del gruppo Banca Sistema, che qui si intende integralmente riportato.

Fiscalità corrente e differita

Si rimanda alla sezione A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO della Nota Integrativa del Bilancio consolidato del gruppo Banca Sistema, che qui si intende integralmente riportato.

Fondi per rischi e oneri

Si rimanda alla sezione A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO della Nota Integrativa del Bilancio consolidato del gruppo Banca Sistema, che qui si intende integralmente riportato.

Altre informazioni

Trattamento di fine rapporto del personale

Si rimanda alla sezione A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO della Nota Integrativa del Bilancio consolidato del gruppo Banca Sistema, che qui si intende integralmente riportato.

Operazioni di pronti contro termine

Si rimanda alla sezione A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO della Nota Integrativa del Bilancio consolidato del gruppo Banca Sistema, che qui si intende integralmente riportato.

Altre attività e passività

Si rimanda alla sezione A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO della Nota Integrativa del Bilancio consolidato del gruppo Banca Sistema, che qui si intende integralmente riportato.

Azioni proprie

Si rimanda alla sezione A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO della Nota Integrativa del Bilancio consolidato del gruppo Banca Sistema, che qui si intende integralmente riportato.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

Si rimanda alla sezione A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO della Nota Integrativa del Bilancio consolidato del gruppo Banca Sistema, che qui si intende integralmente riportato.

Dividendi

Si rimanda alla sezione A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO della Nota Integrativa del Bilancio consolidato del gruppo Banca Sistema, che qui si intende integralmente riportato.

Criteri di determinazione del fair value degli strumenti finanziari

Si rimanda alla sezione A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO della Nota Integrativa del Bilancio consolidato del gruppo Banca Sistema, che qui si intende integralmente riportato.

Aggregazioni aziendali

Si rimanda alla sezione A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO della Nota Integrativa del Bilancio consolidato del gruppo Banca Sistema, che qui si intende integralmente riportato.



A.3 – INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

A.3.1 Attività finanziarie riclassificate: cambiamento di modello di business, valore di bilancio e interessi attivi

Non sono stati effettuati trasferimenti di strumenti finanziari tra portafogli.

A.3.2 Attività finanziarie riclassificate: cambiamento di modello di business, fair value e effetti sulla redditività complessiva

Non sono state riclassificate attività finanziarie.

A.3.3 Attività finanziarie riclassificate: cambiamento di modello di business e tasso di interesse effettivo

Non sono state trasferite attività finanziarie detenute per la negoziazione.

A.4 – INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

Informativa di natura qualitativa

A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

Si rimanda a quanto già riportato nelle politiche contabili.

A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni

Il valore di Bilancio per le attività e passività finanziarie con scadenza entro l'anno è stato assunto quale ragionevole approssimazione del fair value, mentre per quelle superiori l'anno il fair value è calcolato tenendo conto sia del rischio tasso di interesse che del rischio di credito.

A.4.3 Gerarchia del fair value

Ai fini della predisposizione del bilancio la gerarchia del fair value utilizzata è la seguente:

Livello 1- Effective market quotes

La valutazione è il prezzo di mercato dello stesso strumento finanziario oggetto di valutazione, ottenuto sulla base di quotazioni espresse da un mercato attivo.

Livello 2 - Comparable Approach

Livello 3 - Mark-to-Model Approach

A.4.4 Altre informazioni

La voce non è applicabile per la Banca.



Informativa di natura quantitativa

A.4.5 Gerarchia del fair value

A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività finanziarie misurate al fair value	31.12.2025			31.12.2024		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valute al fair value con impatto a conto economico		60	12.973			13.737
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione		60				
b) attività finanziarie designate al fair value						
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value			12.973			13.737
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.181.326		5.000	1.142.197		5.000
3. Derivati di copertura						
4. Attività materiali						
5. Attività immateriali						
Totale	**1.181.326**	**60**	**17.973**	**1.142.197**		**18.737**
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Passività finanziarie designate al fair value						
3. Derivati di copertura						
Totale						

Legenda:
L1 = Livello 1
L2 = Livello 2
L3 = Livello 3

.A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	31.12.2025				31.12.2024			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.507.917	47.898	181.718	2.307.785	2.767.233	57.539	95.756	2.642.521
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento								
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
Totale	**2.507.917**	**47.898**	**181.718**	**2.307.785**	**2.767.233**	**57.539**	**95.756**	**2.642.521**
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.631.628			3.632.201	4.016.561			4.017.606
2. Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale	**3.631.628**			**3.632.201**	**4.016.561**			**4.017.606**

Legenda:
VB= Valore di Bilancio
L1 = Livello 1
L2 = Livello 2
L3 = Livello 3

A.5 INFORMATIVA SUL CD. "DAY ONE PROFIT/LOSS"

Nulla da segnalare.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

	31.12.2025	31.12.2024
a) Cassa	63	48
b) Conti correnti e depositi a vista presso Banche Centrali	52.162	50.000
c) Conti correnti e depositi presso banche	31.240	38.621
Totale	**83.465**	**88.669**

Sezione 2 – Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico – Voce 20

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori	31/12/2025			31/12/2024		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
A Attività per cassa						
1. Titoli di debito						
1.1 Titoli strutturati						
1.2 Altri titoli di debito						
2. Titoli di capitale						
3. Quote di O.I.C.R.						
4. Finanziamenti						
4.1 Pronti contro termine attivi						
4.2 Altri						
Totale A						
B Strumenti derivati						
1. Derivati finanziari		60				
1.1 di negoziazione		60				
1.2 connessi con la fair value option						
1.3 altri						
2. Derivati creditizi						
2.1 di negoziazione						
2.2 connessi con la fair value option						
2.3 altri						
Totale B		**60**				
Totale (A+B)		**60**				

2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori emittenti/controparti

Voci/Valori	31.12.2025	31.12.2024
A. Attività per cassa		
1. Titoli di debito		
a) Banche Centrali		
b) Amministrazioni pubbliche		
c) Banche		
d) Altre società finanziarie		
di cui imprese assicurazione		
e) Società non finanziarie		
2. Titoli di capitale		
a) Banche		
b) Altre società finanziarie		
di cui: imprese assicurazione		
c) Società non finanziarie		
d) Altri emittenti		
3. Quote di O.I.C.R.		
4. Finanziamenti		
a) Banche Centrali		
b) Amministrazioni pubbliche		
c) Banche		
d) Altre società finanziarie		
di cui imprese assicurazione		
e) Società non finanziarie		
f) Famiglie		
Totale A		
B. Strumenti derivati		
a) Controparti Centrali		
b) Altre	60	
Totale B	**60**	
Totale (A+B)	**60**	

2.5 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione merceologica

Voci/Valori	31/12/2025			31/12/2024		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito			**12.973**			**13.737**
1.1 Titoli strutturati						
1.2 Altri titoli di debito			12.973			13.737
2. Titoli di capitale						
3. Quote di O.I.C.R.						
4. Finanziamenti						
4.1 Pronti contro termine						
4.2 Altri						
Totale			**12.973**			**13.737**

2.6 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	31.12.2025	31.12.2024
1. Titoli di capitale		
di cui: banche		
di cui: altre società finanziarie		
di cui: società non finanziarie		
2. Titoli di debito	**12.973**	**13.737**
a) Banche Centrali		
b) Amministrazioni pubbliche		
c) Banche		
d) Altre società finanziarie	12.973	13.737
di cui: imprese di assicurazione		
e) Società non finanzirie		
3. Quote di O.I.C.R.		
4. Finanziamenti		
a) Banche Centrali		
b) Amministrazioni pubbliche		
c) Banche		
d) Altre società finanziarie		
di cui imprese assicurazione		
e) Socità non finanziarie		
f) Famiglie		
Totale	**12.973**	**13.737**

Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva- Voce 30

3.1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica

Voci/Valori	31.12.2025			31.12.2024		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito	**1.180.929**			**1.142.008**		
1.1 Titoli strutturati						
1.2 Altri titoli di debito	1.180.929			1.142.008		
2. Titoli di capitale	**397**		**5.000**	**189**		**5.000**
3. Finanziamenti						
Totale	**1.181.326**		**5.000**	**1.142.197**		**5.000**

Legenda:
L1 = Livello 1

L2 = Livello 2
L3 = Livello 3

3.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione per

debitori/emittenti

Voci/Valori	31.12.2025	31.12.2024
1. Titoli di debito	**1.180.929**	**1.142.008**
a) Banche Centrali		
b) Amministrazioni pubbliche	1.180.929	1.142.008
c) Banche		
d) Altre società finanziarie		
di cui: imprese di assicurazione		
e) Società non finanziarie		
2. Titoli di capitale	**5.397**	**5.189**
a) Banche	5.000	5.000
b) Altri emittenti:	397	189
- altre società finaziarie		189
di cui: imprese di assicurazione		
- società non finanziarie	397	
- altri		
4. Finanziamenti		
a) Banche Centrali		
b) Amministrazioni pubbliche		
c) Banche		
d) Altre società finanziarie		
di cui: imprese di assicurazione		
e) Società non finanziarie		
f) Famiglie		
Totale	**1.186.326**	**1.147.197**



3.3 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo					Rettifiche di valore complessive				Write-off parziali complessivi (*)
	Primo stadio	di cui strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	
Titoli di debito	1.181.305	1.181.305				376				
Finanziamenti										
Totale 31.12.2025	**1.181.305**	**1.181.305**				**376**				
Totale 31.12.2024	**1.142.374**	**1.140.371**				**366**				

Sezione 4 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 40

4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2025						31.12.2024					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
A. Crediti verso Banche Centrali	**19.019**					**19.019**	**22.886**					**22.887**
1. Depositi a scadenza				X	X	X				X	X	X
2. Riserva obbligatoria	19.002			X	X	X	22.866			X	X	X
3. Pronti contro termine				X	X	X				X	X	X
4. Altri	17			X	X	X	20			X	X	X
B. Crediti verso banche	**14**					**14**	**9**	**2**				**11**
1. Finanziamenti	**14**					**14**	**9**	**2**				**11**
1.1 Conti correnti e depositi a vista				X	X	X				X	X	X
1.2. Depositi a scadenza				X	X	X				X	X	X
1.3. Altri finanziamenti:	14			X	X	X	9	2		X	X	X
- Pronti contro termine attivi				X	X	X				X	X	X
- Finanziamenti per leasing				X	X	X				X	X	X
- Altri	14			X	X	X	9	2		X	X	X
2. Titoli di debito												
2.1 Titoli strutturati												
2.2 Altri titoli di debito												
Totale	**19.033**					**19.033**	**22.895**	**2**				**22.898**

Legenda:
L1 = Livello 1
L2 = Livello 2
L3 = Livello 3

4.2 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2025						31.12.2024					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
Finanziamenti	**1.909.513**	**345.309**	**2.384**			**2.288.752**	**2.310.583**	**273.065**	**3.433**			**2.619.623**
1.1. Conti correnti	114.289	3		X	X	X	137.113	18		X	X	X
1.2. Pronti contro termine attivi				X	X	X				X	X	X
1.3. Mutui	171.379	17.913		X	X	X	211.585	13.888		X	X	X
1.4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni	550.044	8.759		X	X	X	673.666	11.693		X	X	X
1.5. Finanziamenti per leasing				X	X	X				X	X	X
1.6. Factoring	860.309	229.981	2.384	X	X	X	1.008.084	218.515	3.433	X	X	X
1.7. Altri finanziamenti	213.492	88.653		X	X	X	280.135	28.951		X	X	X
Titoli di debito	**231.678**			**47.898**	**181.718**		**157.253**			**57.539**	**95.756**	
1.1. Titoli strutturati												
1.2. Altri titoli di debito	231.678			47.898	181.718		157.253			57.539	95.756	
Totale	**2.141.191**	**345.309**	**2.384**	**47.898**	**181.718**	**2.288.752**	**2.467.836**	**273.065**	**3.433**	**57.539**	**95.756**	**2.619.623**

Legenda:
L1 = Livello 1
L2 = Livello 2
L3 = Livello 3

4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per debitori/emittenti dei crediti verso clientela

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2025			31.12.2024		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate
1. Titoli di debito	231.678			157.253		
a) Amministrazioni pubbliche	50.020			61.057		
b) Altre società finanziarie	181.658			4.137		
di cui: imprese di assicurazione						
c) Società non finanziarie				92.059		
2. Finanziamenti verso:	1.909.513	345.309	2.384	2.310.582	273.067	3.433
a) Amministrazioni pubbliche	334.305	271.622	2.384	640.530	218.716	3.433
b) Altre società finanziarie	137.953	4.000		164.326	1.710	
di cui: imprese di assicurazione	63	2.729		32	1.572	
c) Società non finanziarie	869.097	58.750		769.449	38.238	
d) Famiglie	568.158	10.937		736.277	14.403	
Totale	**2.141.191**	**345.309**	**2.384**	**2.467.835**	**273.067**	**3.433**

Legenda:
L1 = Livello 1
L2 = Livello 2
L3 = Livello 3



4.4 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo					Rettifiche di valore complessive				
	Primo stadio	di cui strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Write-off parziali complessivi (*)
Titoli di debito	231.753	50.036				75				
Finanziamenti	1.872.126	332.471	61.609	402.447	2.387	4.840	349	57.138	3	
Totale 31.12.2025	**2.103.879**	**382.507**	**61.609**	**402.447**	**2.387**	**4.915**	**349**	**57.138**	**3**	**-**
Totale 31.12.2024	**2.447.985**	**725.601**	**49.522**	**330.012**	**3.436**	**6.483**	**291**	**56.945**	**3**	

4.4a Finanziamenti valutati al costo ammortizzato oggetto di misure di sostegno Covid-19: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo				Rettifiche di valore complessive				
	Primo stadio	di cui strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Write-off parziali complessivi (*)
1. Finanziamenti oggetto di concessione conformi con le GL										
2. Finanziamenti oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione										
3. Finanziamenti oggetto di altre misure di concessione										
4. Nuovi finanziamenti	35.473		8.287			109		578		
Totale 31.12.2025	**35.473**		**8.287**			**109**		**578**		
Totale 31.12.2024	**59.320**		**11.604**			**168**		**517**		

Sezione 7 – Partecipazioni - Voce 70

7.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni	Sede	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti %
A. Imprese controllate in via esclusiva			
Largo Augusto Servizi e Sviluppo S.r.l.	Milano	100,00%	100,00%
Kruso Kapital S.p.A.	Milano	70,59%	70,59%
B. Joint ventures			
EBNSistema Finance Sl	Madrid	50,00%	50,00%

7.2 Partecipazioni significative: valore di bilancio

Denominazioni	Valore di bilancio 2025	Valore di bilancio 2024
A. Imprese controllate in via esclusiva		
Kruso Kapital S.p.A.	27.821	29.250
Largo Augusto Servizi e Sviluppo S.r.l.	15.000	15.000
B. Joint ventures		
EBNSistema Finance Sl	1.000	1.000

7.3 Partecipazioni significative: informazioni contabili

Denominazioni	Cassa disponibilità liquide	Attività finanziarie	Attività non finanziarie	Passività finanziarie	Passività non finanziarie	Ricavi totali	Margine di interesse	Rettifiche e riprese di valore su attività materiali e immateriali	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	Utile (Perdita) delle operative cessate al netto delle imposte	Utile (Perdita di esercizio)	Altre componenti reddituali al netto delle imposte	Redditività complessiva
A. Imprese controllate in via esclusiva														
1. Largo Augusto Servizi e Sviluppo S..		-	52.636	24.201	3.993	2.851	(1)	(1.142)	495	336	-	336	-	336
2. Kruso Kapital S.p.A.	7.209	133.176	50.558	119.717	11.890	36.031	11.675	(2.149)	12.329	7.478	-	7.478	-	7.498

7.4 Partecipazioni non significative: informazioni contabili

Denominazioni	Cassa disponibilità liquide	Attività finanziarie	Attività non finanziarie	Passività finanziarie	Passività non finanziarie	Ricavi totali	Margine di interesse	Rettifiche e riprese di valore su attività materiali e immateriali	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	Utile (Perdita) delle operative cessate al netto delle imposte	Utile (Perdita d'esercizio)	Altre componenti reddituali al netto delle imposte	Redditività complessiva
B. Imprese controllate in modo congiunto														
1. EBN SISTEMA FINANCE SL	2.862	11	-	-	944	-	487	-	1	1		1	-	1

7.5 Partecipazioni: variazioni annue

	31.12.2025	31.12.2024
A. Esistenze iniziali	**45.250**	**45.250**
B. Aumenti		
B.1 Acquisti		
B.2 Riprese di valore		
B.3 Rivalutazioni		
B.4 Altre variazioni		
C. Diminuzioni	**(1.429)**	
C.1 Vendite		
C.2 Rettifiche di valore		
C.3 Svalutazioni	(1.429)	
C.4 Altre variazioni		
D. Rimanenze finali	**43.821**	**45.250**
E. Rivalutazioni totali		
F. Rettifiche totali		

La svalutazione è relativa all'adeguamento del valore di carico della partecipazione in Kruso Kapital al valore di realizzo calcolato come media dei valori di mercato degli ultimi 3 mesi, connesso alla futura cessione di tali azioni a CF+, al fine di dare seguito a quanto previsto dall'OPAS.

Sezione 8 – Attività materiali - Voce 80

8.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	31.12.2025	31.12.2024
1 Attività di proprietà	**456**	**352**
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
c) mobili	218	239
d) impianti elettronici	238	113
e) altre	-	-
2 Diritti d'uso acquisiti con il leasing finanziario	**7.258**	**7.210**
a) terreni	-	-
b) fabbricati	6.402	6.498
c) mobili	-	-
d) impianti elettronici	-	-
e) altre	856	712
Totale	**7.714**	**7.562**
di cui: ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute	-	-

Le attività materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e si riferiscono ai costi sostenuti, alla data di chiusura dell'esercizio.

Percentuali d'ammortamento:

- Mobili da ufficio: 12%
- Arredamenti: 15%
- Macchine elettroniche ed attrezzature varie: 20%
- Beni inferiori ai 516 euro: 100%



8.6 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde		**14.152**	**1.419**	**2.399**	**2.964**	**20.934**
A.1 Riduzioni di valore totali nette		7.655	1.181	2.286	2.251	13.373
A.2 Esistenze iniziali nette		**6.497**	**239**	**113**	**712**	**7.561**
B. Aumenti:		**1.352**	**14**	**203**	**500**	**2.069**
B.1 Acquisti			14	203	500	717
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.5 Differenze positive di cambio						
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento		X	X	X		
B.7 Altre variazioni		1.352				1.352
C. Diminuzioni:		**1.447**	**35**	**77**	**357**	**1.916**
C.1 Vendite			16			16
C.2 Ammortamenti		1.315	19	77	351	1.762
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento		X	X	X		
b) attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni		132			6	138
D. Rimanenze finali nette		**6.402**	**218**	**238**	**855**	**7.714**
D.1 Riduzioni di valore totali nette		9.102	1.216	2.363	2.608	15.289
D.2 Rimanenze finali lorde		**15.504**	**1.434**	**2.601**	**3.463**	**23.003**
E. Valutazione al costo		6.402	218	238	856	7.714

Sezione 9 – Attività immateriali - Voce 90

9.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

Attività/Valori	31.12.2025		31.12.2024	
	Durata definita	Durata indefinita	Durata definita	Durata indefinita
A.1 Avviamento		**3.920**	**x**	**3.920**
A.2 Altre attività immateriali	**79**		**48**	
di cui software	79		48	
A.2.1 Attività valutate al costo:	79		48	
a) Attività immateriali generate internamente				
b) Altre attività	79		48	
A.2.2 Attività valutate al fair value:				
a) Attività immateriali generate internamente				
b) Altre attività				
Totale	**79**	**3.920**	**48**	**3.920**

Le altre attività immateriali vengono iscritte al costo di acquisto comprensivo di costi accessori e vengono sistematicamente ammortizzate in un periodo di 5 anni. La voce è costituita principalmente da software.

Per quanto riguarda le informazioni relative agli avviamenti si rimanda alla Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato Sezione 10 – Attività immateriali – Voce 100 della Nota integrativa consolidata del Gruppo Banca Sistema che qui si intende integralmente riportato.

9.2 Attività immateriali: variazioni annue

		Avviamento	Altre attività immateriali: generate		Altre attività immateriali: altre		Totale
			DEF	INDEF	DEF	INDEF	
A. Esistenze iniziali		**3.920**			**3.243**		**7.163**
A.1 Riduzioni di valore totali nette					3.194		3.194
A.2 Esistenze iniziali nette		**3.920**	**-**	**-**	**48**	**-**	**3.968**
B. Aumenti					**51**		**51**
B.1 Acquisti					51		51
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	X						
B.3 Riprese di valore	X						
B.4 Variazioni positive di fair value:							
- a patrimonio netto	X						
- a conto economico	X						
B.5 Differenze di cambio positive							
B.6 Altre variazioni							
C. Diminuzioni					**20**		**20**
C.1 Vendite							
C.2 Rettifiche di valore					20		20
- Ammortamenti	X				20		20
- Svalutazioni:							
- patrimonio netto	X						
- conto economico							
C.3 Variazioni negative di fair value:							
- a patrimonio netto	X						
- a conto economico	X						
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione							
C.5 Differenze di cambio negative							
C.6 Altre variazioni							
D. Rimanenze finali nette		**3.920**			**79**		**3.999**
D.1 Rettifiche di valore totali nette					3.214		3.214
E. Rimanenze finali lorde		**3.920**			**3.293**		**7.213**
F. Valutazione al costo		**3.920**			**79**		**3.999**

Legenda

Def: a durata definita

Indef: a durata indefinita

Sezione 10 - Attività fiscali e le passività fiscali - Voce 100 dell'attivo e Voce 60 del passivo

Di seguito la composizione delle attività e delle passività per imposte correnti

	31.12.2025	31.12.2024
Attività fiscali correnti	**6.572**	**8.100**
Acconti IRES	4.001	6.197
Acconti IRAP	2.304	1.817
Altro	267	86
Passività fiscali correnti	**(23.853)**	**(6.368)**
Fondo imposte e tasse IRES	(19.605)	(3.122)
Fondo imposte e tasse IRAP	(3.830)	(2.728)
Fondo imposte sostitutiva	(418)	(518)
Totale	**(17.281)**	**1.732**

10.1 Attività per imposte anticipate: composizione

	31.12.2025	31.12.2024
Attività fiscali anticipate con contropartita a CE:	**11.710**	**9.433**
Svalutazioni crediti	624	624
Operazioni straordinarie	282	282
Altro	10.804	8.526
Attività fiscali anticipate con contropartita a PN:	**453**	**1.374**
Operazioni straordinarie	160	160
Titoli HTCS	249	1.171
Altro	44	43
Totale	**12.163**	**10.807**

10.2 Passività per imposte differite: composizione

	31.12.2025	31.12.2024
Passività fiscali differite con contropartita a CE:	**22.228**	**25.302**
Interessi attivi di mora non incassati	21.118	24.065
Altro	1.110	1.237
Passività fiscali differite con contropartita a PN:	**2.139**	**-**
Titoli HTCS	2.139	
Totale	**24.366**	**25.302**



10.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	31.12.2025	31.12.2024
1. Importo iniziale	**9.432**	**8.923**
2. Aumenti	**5.786**	**2.708**
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	5.673	2.708
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	5.673	2.708
e) operazioni di aggregazione aziendale		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti	113	-
3. Diminuzioni	**3.508**	**2.199**
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	3.508	2.199
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) mutamento di criteri contabili		
d) altre	3.508	2.199
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni	-	-
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla L. 214/2011		
b) altre		
4. Importo finale	**11.710**	**9.432**

10.3 bis Variazioni delle imposte anticipate di cui alla L. 214/2011

	31.12.2025	31.12.2024
1. Importo iniziale	**1.067**	**1.658**
2. Aumenti		
3. Diminuzioni	**-**	**591**
3.1 Rigiri		
3.2 Trasformazioni in crediti d'imposta	-	-
a) derivante da perdite di esercizio		
b) derivante da perdite fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		591
4. Importo finale	**1.067**	**1.067**

10.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	31.12.2025	31.12.2024
1. Importo iniziale	**25.303**	**22.544**
2. Aumenti	**-**	**2.759**
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	-	2.759
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		2.759
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	**3.075**	**-**
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	3.075	-
a) rigiri		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	3.075	
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	**22.228**	**25.303**

10.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	31.12.2025	31.12.2024
1. Importo iniziale	**1.374**	**8.089**
2. Aumenti	**249**	**1.171**
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	249	1.171
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	249	1.171
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	**1.171**	**7.886**
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	1.171	7.886
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre	1.171	7.886
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	**452**	**1.374**

10.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	31.12.2025	31.12.2024
1. Importo iniziale	**-**	**-**
2. Aumenti	**2.139**	**-**
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	2.139	
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	2.139	
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		**-**
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	**2.139**	**-**

Sezione 12 - Altre attività – Voce 120

12.1 Altre attività: composizione

	31.12.2025	31.12.2024
Crediti fiscali Superbonus	313.924	435.094
Acconti fiscali	10.718	10.991
Partite in corso di lavorazione	4.778	9.625
Risconti attivi non riconducibili a voce propria	7.960	7.833
Crediti commerciali	1.667	1.184
Acconti e anticipi verso terzi	966	1.190
Altre	464	911
Migliorie su beni di terzi	181	265
Depositi cauzionali	149	155
Totale	**340.807**	**467.248**

PASSIVO

Sezione 1 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 10

1.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti verso banche

	31.12.2025				31.12.2024			
	Valore bilancio	Fair value L1	Fair value L2	Fair value L3	Valore bilancio	Fair value L1	Fair value L2	Fair value L3
1. Debiti verso banche centrali		X	X	X		X	X	X
2. Debiti verso banche	**17.715**	X	X	X	**80.023**	X	X	X
2.1 Conti correnti e depositi a vista	73	X	X	X	74	X	X	X
2.2 Depositi a scadenza		X	X	X	17.517	X	X	X
2.3 Finanziamenti	17.642	X	X	X	62.432	X	X	X
2.3.1 Pronti contro termine passivi	17.642	X	X	X	62.432	X	X	X
2.3.2 Altri		X	X	X		X	X	X
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali		X	X	X		X	X	X
2.5 Debiti per leasing		X	X	X		X	X	X
2.6 Altri debiti		X	X	X		X	X	X
Totale	**17.715**			**17.715**	**80.023**			**80.023**

Legenda:
L1 = Livello 1
L2 = Livello 2
L3 = Livello 3

1.2 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti verso clientela

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2025				31.12.2024			
	Valore bilancio	Fair value L1	Fair value L2	Fair value L3	Valore bilancio	Fair value L1	Fair value L2	Fair value L3
1. Conti correnti e depositi a vista	359.636	X	X	X	329.363	X	X	X
2. Depositi a scadenza	2.261.130	X	X	X	2.565.354	X	X	X
3. Finanziamenti	860.347	X	X	X	899.182	X	X	X
3.1 Pronti contro termine passivi	810.187	X	X	X	819.999	X	X	X
3.2 Altri	50.160	X	X	X	79.183	X	X	X
4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali		X	X	X		X	X	X
5. Debiti per leasing		X	X	X		X	X	X
6. Altri debiti	132.800	X	X	X	142.640	X	X	X
Totale	**3.613.913**			**3.613.913**	**3.936.539**			**3.936.539**

Sezione 6 – Passività Fiscali – Voce 60

La composizione nonché le variazioni delle passività per imposte differite sono state illustrate nella parte B Sezione 10 dell'attivo della presente nota integrativa.

Sezione 8 - Altre passività - Voce 80

8.1 Altre passività: composizione

	31.12.2025	31.12.2024
Pagamenti ricevuti in fase di riconciliazione	67.748	98.870
Ratei passivi	17.362	14.418
Partite in corso di lavorazione	39.354	38.465
Debiti commerciali	5.355	6.265
Debiti tributari verso Erario e altri enti impositori	15.345	12.503
Debiti per leasing finanziario	7.383	7.243
Debiti verso dipendenti	351	112
Riversamenti previdenziali	854	789
Altre	25	66
Debiti verso società del gruppo	270	74
Totale	**154.047**	**178.805**

Sezione 9 – Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 90

9.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	31.12.2025	31.12.2024
A. Esistenze iniziali	**4.343**	**3.809**
B. Aumenti	**652**	**745**
B.1 Accantonamento dell'esercizio	652	672
B.2 Altre variazioni		73
C. Diminuzioni	**601**	**211**
C.1 Liquidazioni effettuate	365	208
C.2 Altre variazioni	236	3
D. Rimanenze finali	**4.394**	**4.343**

9.2 Altre informazioni

Il valore attuariale del fondo è stato calcolato da un attuario esterno, che ha rilasciato apposita perizia.

Le altre variazioni in diminuzione si riferiscono all'importo contabilizzato nell'anno quale rivalutazione attuariale. Le liquidazioni effettuate si riferiscono a quote di fondo TFR liquidate nell'esercizio.

Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi descritte dalla seguente tabella:

Tasso annuo di attualizzazione	3,96%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso annuo incremento TFR	3,00%
Tasso annuo incremento salariale reale	3,17%

In merito al tasso di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato desunto, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, dall'indice Iboxx Corporate AA con duration 10+ rilevato nel mese di valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione.

SEZIONE 10 – Fondi per rischi e oneri - Voce 100

10.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Valori	31.12.2025	31.12.2024
1. Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate	6	28
2. Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate	-	-
3. Fondi di quiescenza aziendali	-	-
4. Altri fondi per rischi ed oneri	41.939	40.470
4.1 controversie legali e fiscali	26.839	19.296
4.2 oneri per il personale	5.115	5.459
4.3 altri	9.985	15.715
Totale	**41.945**	**40.498**

10.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

	Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate	Fondi di quiescenza	Altri fondi per rischi ed oneri	Totale
A. Esistenze iniziali	**28**	**-**	**40.470**	**40.498**
B. Aumenti	**-**	**-**	**20.403**	**20.403**
B.1 Accantonamento dell'esercizio			20.116	20.116
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo				-
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				-
B.4 Altre variazioni			287	287
C. Diminuzioni	**22**	**-**	**18.934**	**18.956**
C.1 Utilizzo nell'esercizio	22	-	18.934	18.956
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-	-
C.3 Altre variazioni	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	**6**	**-**	**41.939**	**41.945**

10.3 Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate

	Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate			
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Totale
Impegni a erogare fondi				-
Garanzie finanziarie rilasciate	6			6
Totale	**6**	**-**	**-**	**6**

10.5 Fondi di quiescenza aziendali a benefici definiti

Nessun dato da segnalare.

10.6 Fondi per rischi ed oneri - altri fondi

Voci/Valori	31.12.2025	31.12.2024
Controversie legali e fiscali	26.839	19.296
Oneri per il personale	5.115	5.459
Altri	9.985	15.715
Totale	**41.939**	**40.470**



SEZIONE 12 – Patrimonio dell'impresa – Voci 110, 130, 140, 150, 160, 170 e 180

12.1 "Capitale" e "Azioni Proprie": composizione

Il capitale sociale di Banca Sistema risulta costituito da n. 80.421.052 azioni ordinarie per un importo complessivo versato di Euro 9.650.526,24. Tutte le azioni in circolazione hanno godimento regolare 1 gennaio.

Di seguito si riporta la composizione del patrimonio netto:

Voci/Valori	Importo 31.12.2025	Importo 31.12.2024
1. Capitale	9.651	9.651
2. Sovrapprezzi di emissione	39.100	39.100
3. Riserve	193.031	174.070
4. Strumenti di capitale	45.500	45.500
5. (Azioni proprie)		(102)
6. Riserve da valutazione	4.034	(2.348)
8. Utile	34.266	22.019
Totale	**325.582**	**287.890**

12.2 Capitale - Numero azioni della capogruppo: variazioni annue

Voci/Tipologie	Ordinarie	Altre
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio	**80.421.052**	
- interamente liberate	80.421.052	
- non interamente liberate		
A.1 Azioni proprie (-)	(51.269)	
A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali	**80.369.783**	
B. Aumenti	**51.269**	
B.1 Nuove emissioni		
- a pagamento:		
- operazioni di aggregazioni di imprese		
- conversione di obbligazioni		
- esercizio di warrant		
- altre		
- a titolo gratuito:		
- a favore dei dipendenti		
- a favore degli amministratori		
- altre		
B.2 Vendita di azioni proprie		
B.3 Altre variazioni	51.269	
C. Diminuzioni	-	
C.1 Annullamento		
C.2 Acquisto di azioni proprie		
C.3 Operazioni di cessione di imprese		
C.4 Altre variazioni		
D. Azioni in circolazione: rimanenze finali	**80.421.052**	
D.1 Azioni proprie (+)		
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	80.421.052	
- interamente liberate	80.421.052	
- non interamente liberate		



12.4 Riserve di utili: altre informazioni

In ottemperanza all'art. 2427, n. 7 bis c.c., di seguito riportiamo il dettaglio delle voci del patrimonio netto con l'evidenziazione dell'origine e della possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Natura	Valore al 31.12.2025	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
A) Capitale	9.651		
B) Riserve di capitale:			
Riserva da sovrapprezzo azioni	39.100	A,B,C	39.100
Riserva perdita in corso di formazione			
C) Riserve di utili:			
Riserva legale	1.930	B	1.930
Riserva da valutazione	4.034		
Avanzo di fusione	1.774	A,B,C	1.774
Utili esercizi precedente	190.227	A,B,C	190.227
Riserva azioni propri			
Vers.to conto futuro aumento capitale			
D) Altre riserve	(900)	A,B,C	(900)
E) Strumenti di capitale	45.500		
F) Azioni proprie			
Totale	**291.316**	**-**	**232.131**
Utile netto	34.266		
Totale patrimonio netto	**325.582**		
Quota non distribuibile			1.930
Quota distribuibile			230.201

Legenda:
A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

12.5 Strumenti di capitale: composizione e variazioni annue

	Emittente	Tipo di emissione	Cedola	Data scadenza	Valore nominale	Valore IAS
Patrimonio di Base	Banca Sistema S.p.A.	Prestiti subordinati Tier 1 a tasso misto: ISIN IT0004881444	Tasso Variabile Euribor 6m + 5%	Perpetua	8.000	8.018
Patrimonio di base	Banca Sistema S.p.A.	Prestiti subordinati ordinari (Tier 1): ISIN IT0005450876	Tasso fisso 9% fino al 25/06/2031	Perpetua	37.500	37.560
Totale					**45.500**	**45.578**

La composizione dei prestiti obbligazionari emessi, classificati per le loro caratteristiche prevalenti come strumenti di capitale compresi nella voce 140 di patrimonio netto, è la seguente:

- prestito subordinato computabile a AT1 per €8 milioni, con scadenza perpetua e cedola variabile a partire dal 19/06/2023 emesso in data 18/12/2012 e 18/12/2013 (data riapertura);
- prestito subordinato computabile a AT1 per €37,5 milioni, con scadenza perpetua e cedola fissa fino al 25/06/2031 al 9% emesso in data 25/06/2021.



Altre informazioni

1. Impegni e garanzie finanziarie rilasciate (diversi da quelli designati al fair value)

	Valore nominale su impegni e garanzie finanziarie rilasciate					
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisiti/e o originati/e	31.12.2025	31.12.2024
Impegni a erogare fondi	**621.262**		**9.005**		**630.268**	**801.135**
a) Banche Centrali						
b) Amministrazioni pubbliche						189.262
c) Banche						
d) Altre società finanziarie	285.822				285.822	377.021
e) Società non finanziarie	334.624		9.005		343.630	226.163
f) Famiglie	816				816	8.689
Garanzie finanziarie rilasciate	**6.535**		**18.034**		**24.569**	**28.369**
a) Banche Centrali						
b) Amministrazioni pubbliche						60
c) Banche	2.446				2.446	2.446
d) Altre società finanziarie	226				226	171
e) Società non finanziarie	3.833		18.034		21.867	25.662
f) Famiglie	30				30	30

3. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

Portafogli	Importo	
	31.12.2025	31.12.2024
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico		
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	769.432	774.861
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	406.287	261.114
4. Attività materiali		
di cui: attività materiali che costituiscono rimanenze		

4. Gestione e intermediazione per conto terzi

Tipologia servizi	Importo
1. Esecuzione di ordini per conto della clientela	
a) acquisti	
1. regolati	
2. non regolati	
b) vendite	
1. regolate	
2. non regolate	
2. Gestione individuale di portafogli	
3. Custodia e amministrazione di titoli	**2.010.804**
a) titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gest	
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	
2. altri titoli	
b) titoli di terzi in deposito (escluse gestioni di portafogli): altri	106.414
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	2.868
2. altri titoli	103.546
c) titoli di terzi depositati presso terzi	106.414
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	1.904.390
4. Altre operazioni	**33.804**

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 – Voci 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	31.12.2025	31.12.2024
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:	248			248	190
1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	157			157	118
1.2 Attività finanziarie designate al fair value					
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	91			91	72
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	29.093		X	29.093	22.254
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	3.804	155.911		159.715	155.948
3.1 Crediti verso banche		1.983	X	1.983	7.913
3.2 Crediti verso clientela	3.804	153.928	X	157.732	148.035
4. Derivati di copertura	X	X			620
5. Altre attività	X	X	1.334	1.334	2.665
6. Passività finanziarie	X	X	X		
Totale	**33.145**	**155.911**	**1.334**	**190.390**	**181.677**
di cui: interessi attivi su attività impaired					
di cui: interessi attivi su leasing finanziario	X		X		

Il contributo complessivo della divisione Factoring, che comprende sia i ricavi da operazioni di factoring tradizionale, sia quelli derivanti dai finanziamenti PMI garantiti dallo Stato, ha raggiunto €137,6 milioni. A tali proventi si aggiungono: (i) la componente commissionale legata al business factoring; (ii) i ricavi derivanti dalla cessione di alcuni crediti vantati verso debitori privati; e (iii) il margine realizzato sull'attività di acquisto e successivo realizzo di crediti fiscali Superbonus detenuti con finalità di trading.

La componente dovuta per i ritardi di pagamento ex D.Lgs 231/02 (composta da interessi di mora e indennizzo risarcitorio) azionati legalmente al 31 dicembre 2025 è stata pari a €53,1 milioni (€31,4 milioni nel 2024):

- di cui €4,3 milioni derivante dalle attuali stime di recupero (€11,1 milioni nel 2024);
- di cui €0,5 milioni derivante dall'aggiornamento delle stime di recupero e dei tempi attesi di incasso (€5,5 milioni nel 2024);
- di cui €48,3 milioni (€13,4 milioni nel 2024) quale differenza tra quanto incassato nel periodo pari a €55,6 milioni (€21,4 milioni nel 2024), rispetto a quanto già registrato per competenza negli esercizi precedenti;

- di cui €0,05 milioni derivante dalle attuali stime di recupero della componente di 40 euro di crediti Risarcitori ex art. 6 D.Lgs 231/02 (€1,4 milioni nel 2024).

A partire dal primo trimestre del 2025, a seguito dell'aggiornamento della policy relativa alla contabilizzazione degli interessi di mora per i debitori della Pubblica Amministrazione in situazioni di dissesto finanziario o inadempienza probabile, è stata effettuata l'iscrizione di interessi di mora per un importo pari a €6,3 milioni al 31 dicembre relativi a posizioni oggetto di sentenze da parte della Corte EDU che hanno riconosciuto la responsabilità del debito a carico dello Stato italiano nei casi in cui il soggetto debitore risulti inadempiente; nella bozza di legge finanziaria 2026 in discussione al Parlamento sono stati stanziati importi da parte della Stato per il pagamento di questi debiti. La riduzione del contributo della componente dovuta per i ritardi di pagamento ex D.Lgs 231/02 (composta da interessi di mora e indennizzo risarcitorio) rispetto al medesimo periodo nel 2024 è stata determinata anche da una cessione straordinaria di decreti relativi a debitori scaduti che ha comportato una perdita di €2,1 milioni e da un calo dello stock, influenzato da risoluzioni contrattuali di crediti in perimetro legale.

L'ammontare dello stock di interessi ex D.Lgs 231/02 maturati al 31 dicembre 2025, rilevante ai fini del modello di stanziamento, risulta pari a €131 milioni (€149 milioni alla fine del 2024), che diventa pari a €192 milioni includendo gli interessi di mora relativi a posizioni verso i comuni in dissesto, componente su cui non vengono stanziati in bilancio interessi di mora, salvo il caso di sentenze CEDU come riportato sopra, mentre il credito iscritto in bilancio è pari a €81 milioni; l'ammontare degli interessi ex D.Lgs 231/02 maturati e non ancora transitati a conto economico è quindi pari a €111 milioni. A questi si aggiungono ulteriori interessi di mora connessi a soggetti quali ad esempio consorzi o società para-pubbliche escluso dal perimetro del modello di stanziamento.

Il contributo dagli interessi derivanti dai portafogli CQS/CQP ammonta a €17,9 milioni, la cui leggera flessione rispetto all'anno precedente per effetto è riconducibile maggiori cessioni rispetto all'anno precedente.



1.3 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	31.12.2025	31.12.2024
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	105.508	3.878		109.386	144.200
1.1 Debiti verso banche centrali		X			13.597
1.2 Debiti verso banche	370	X		370	1.040
1.3 Debiti verso clientela	105.138	X		105.138	123.910
1.4 Titoli in circolazione	X	3.878		3.878	5.653
2. Passività finanziarie di negoziazione					
3. Passività finanziarie designate al fair value					
4. Altre passività e fondi	X	X			
5. Derivati di copertura	X	X	1.132	1.132	
6. Attività finanziarie	X	X	X		
Totale	**105.508**	**3.878**		**110.518**	**144.200**
di cui: interessi passivi relativi ai debiti per leasing	64	X	X	64	24

Sezione 2 – Le commissioni – Voci 40 e 50

2.1 Commissioni attive: composizione

Tipologia servizi/Valori	31.12.2025	31.12.2024
a) Strumenti finanziari	123	136
1. Collocamento titoli	64	61
1.1 Con assunzione a fermo e/o sulla base di un impegno irrevocabile	64	61
2. Attività di ricezione e trasmissione di ordini e esecuzione di ordini per conto dei clienti	48	62
2.1 Ricezione e trasmissione di ordini di uno o più strumenti finanziari	48	62
3. Altre commissioni connesse con attività legate a strumenti finanziari	11	13
di cui: gestione di portafogli individuali	11	13
b) Corporate Finance		
c) Attività di consulenza in materia di investimenti		
d) Compensazione e regolamento		
e) Custodia e amministrazione		
2. Altre commissioni legate all'attività di custodia e amministrazione		
f) Servizi amministrativi centrali per gestioni di portafogli collettive		
g) Attività fiduciaria		
h) Servizi di pagamento	66	71
1. Conti correnti	1	2
2. Carte di credito		
3. Carte di debito ed altre carte di pagamento	35	30
4. Bonifici e altri ordini di pagamento		
5. Altre commissioni legate ai servizi di pagamento	30	39
i) Distribuzione di servizi di terzi	1.245	1.122
2. Prodotti assicurativi	1	2
3. Altri prodotti	1.244	1.120
k) Attività di servicing per operazioni di cartolarizzazione	583	618
l) Impegni a erogare fondi		
m) Garanzie finanziarie rilasciate	369	293
n) Operazioni di finanziamento	9.072	17.249
di cui: per operazioni di factoring	9.004	17.231
o) Negoziazione di valute		
p) Merci		
q) Altre commissioni attive	10.604	11.460
Totale	**22.062**	**30.949**



2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi

Canali/Valori	31.12.2025	31.12.2024
a) presso propri sportelli:	**76**	**76**
1. gestioni di portafogli	11	13
2. collocamento di titoli	64	61
3. servizi e prodotti di terzi	1	2
b) offerta fuori sede:		
1. gestioni di portafogli		
2. collocamento di titoli		
3. servizi e prodotti di terzi		
c) altri canali distributivi:	**1.244**	**1.120**
1. gestioni di portafogli		
2. collocamento di titoli		
3. servizi e prodotti di terzi	1.244	1.120

2.3 Commissioni passive: composizione

Servizi/Valori	31.12.2025	31.12.2024
a) Strumenti finanziari	101	106
di cui: negoziazione di strumenti finanziari	101	106
di cui: collocamento di strumenti finanziari		
di cui: gestione di portafogli individuali		
- Proprie		
- Delegate a terzi		
b) Compensazione e regolamento	69	60
c) Custodia e amministrazione		
d) Servizi di incasso e pagamento	287	197
di cui: carte di credito, carte di debito e altre carte di pagamento		
e) Attività di servicing per operazioni di cartolarizzazione		
f) Impegni a ricevere fondi		
g) Garanzie finanziarie ricevute	2.059	1.878
di cui: derivati su crediti		
h) Offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	14.019	17.415
i) Negoziazione di valute		
j) Altre commissioni passive	24	25
Totale	**16.559**	**19.681**

Sezione 3 – DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI - VOCE 70

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

Voci/Proventi	31.12.2025		31.12.2024	
	Dividendi	Proventi simili	Dividendi	Proventi simili
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				
B. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value				
C. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	227		227	
D. Partecipazioni				
Totale	**227**		**227**	

Sezione 4 – IL RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE - VOCE 80

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

Operazioni / Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoziazione (D)	Risultato netto [(A+B) - (C+D)]
1. Attività finanziarie di negoziazione	**29.635**	**277**		**(1.325)**	**28.587**
1.1 Titoli di debito		277		(158)	119
1.2 Titoli di capitale					
1.3 Quote di O.I.C.R.					
1.4 Finanziamenti					
1.5 Altre	29.635			(1.167)	28.468
2. Passività finanziarie di negoziazione					
2.1 Titoli di debito					
2.2 Debiti					
2.3 Altre					
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio	X	X	X	X	(89)
4. Strumenti derivati					
4.1 Derivati finanziari:					
- Su titoli di debito e tassi di interesse					
- Su titoli di capitale e indici azionari					
- Su valute e oro	X	X	X	X	
- Altri					
4.2 Derivati su crediti					
di cui: coperture naturali connesse con la fair value option	X	X	X	X	
Totale	**29.635**	**277**		**(1.325)**	**28.498**

Sezione 6 – Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100

6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

Voci/Componenti reddituali	31.12.2025			31.12.2024		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
A. Attività finanziarie						
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	6.703		6.703	6.374		6.374
1.1 Crediti verso banche						
1.2 Crediti verso clientela	6.703		6.703	6.374		6.374
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	15.360	(4.342)	11.018	11.389	(7.780)	3.609
2.1 Titoli di debito	15.360	(4.342)	11.018	11.389	(7.780)	3.609
2.2 Finanziamenti						
Totale attività (A)	**22.063**	**(4.342)**	**17.721**	**17.763**	**(7.780)**	**9.983**
B. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato						
1. Debiti verso banche						
2. Debiti verso clientela						
3. Titoli in circolazione						
Totale passività						

Sezione 7 – Il risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico – Voce 110

7.1 Variazione netta di valore delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: composizione delle attività e passività finanziarie designate al fair value

Operazioni / Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoziazione (D)	Risultato netto [(A+B) - (C+D)]
1. Attività finanziarie					
1.1 Titoli di debito					
1.2 Finanziamenti					
2. Passività finanziarie	(73)				**(73)**
2.1 Titoli in circolazione	(73)				(73)
2.2 Debiti verso banche					
2.3 Debiti verso clientela					
3. Attività e passività finanziarie in valuta: differenze di cambio	x	x	x	x	
Totale	**(73)**				**(73)**

Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito - Voce 130

8.1 Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)						Riprese di valore (2)				31.12.2025	31.12.2024
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio		Impaired acquisite o originate		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
			Write-off	Altre	Write-off	Altre						
A. Crediti verso banche							**7**				**(7)**	**(19)**
- finanziamenti							7				(7)	(19)
- titoli di debito											-	
B. Crediti verso clientela:	**58**			**18.846**			**11.329**				**7.575**	**(4)**
- finanziamenti	29			18.846			11.325				7.550	(33)
- titoli di debito	29						4				25	29
C. Totale	**58**			**18.846**			**11.336**				**7.568**	**(23)**

8.1a Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo a finanziamenti valutati al costo ammortizzato oggetto di misure di sostegno Covid-19: composizione

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore nette						31.12.2025	31.12.2024
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio		Impaired acquisite o			
			write-off	Altre	write-off	Altre		
1. Finanziamenti oggetto di concessione conforme con le GL								(46)
2. Finanziamenti oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione								
3. Finanziamenti oggetto di altre misure di concessione								
4. Nuovi finanziamenti	(60)			61			1	15
Totale	**(60)**			**61**			**1**	**15**

8.2 Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)						Riprese di valore (2)				31.12.2025	31.12.2024
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio		Impaired acquisite o originate		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
			Write-off	Altre	Write-off	Altre						
A. Titoli di debito	**10**										**10**	**221**
B. Finanziamenti												
- Verso clientela											-	
- Verso banche											-	
Totale	**10**										**10**	**221**

Sezione 9 – Utili/Perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni – Voce 140

9.1 Utili (perdite) da modifiche contrattuali: composizione

Canali/Valori	31.12.2025	31.12.2024
9.1 Utili (perdite) da modifiche contrattuali: composizione	1	(102)

Sezione 10 – Spese amministrative - Voce 160

10.1 Spese per il personale: composizione

Tipologia di spese/Valori	31.12.2025	31.12.2024
1) Personale dipendente	22.213	21.895
a) salari e stipendi	14.488	12.905
b) oneri sociali	3.892	3.697
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	1.101	1.027
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:	-	-
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	222	207
- a contribuzione definita	222	207
- a benefici definiti		
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali		
i) altri benefici a favore dei dipendenti	2.510	4.059
2) Altro personale in attività	155	447
3) Amministratori e sindaci	1.666	1.493
4) Personale collocato a riposo		
5) Recuperi di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende	(32)	(139)
6) Rimborsi di spese per dipendenti di terzi distaccati presso la società	98	234
Totale	**24.100**	**23.930**

10.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

Personale dipendente

a) dirigenti	25
b) quadri direttivi (Q4 – Q3)	53
c) restante personale dipendente	140

10.5 Altre spese amministrative: composizione

Altre spese amministrative (€.000)	31.12.2025	31.12.2024
Spese IT	**9.588**	**8.571**
Consulenze e servizi professionali	**2.971**	**2.068**
Consulenze di sviluppo e adeguamento normativo	1.386	939
Consulenze legali e professionali	1.265	795
Spese di revisione contabile	320	334
Spese inerenti il credito	**17.817**	**10.898**
Spese coperture assicurative	5.313	2.026
Spese recupero credito	7.692	4.098
Spese origination	2.566	2.435
Attività di servicing e collection	1.915	1.867
Spese contenzioso passivo	331	472
Altre spese funzionamento	**1.866**	**1.865**
Spese outsourcing e consulenza	427	482
Altre spese di funzionamento	556	585
Spese inerenti gestione veicoli	354	327
Contributi associativi	367	349
Spese trasporto valori	-	-
Assicurazioni	162	122
Spese pubblicità	**679**	**437**
Spese relative a immobili	**1.566**	**1.336**
Altre spese relative a immobili	1.244	1.015
Spese manutenzione	121	139
Spese utenze e pulizie	91	73
Spese inerenti portineria e sorveglianza	110	109
Spese relative al personale	**2.074**	**2.135**
Noleggi e spese inerenti auto	633	707
Rimborsi spese e rappresentanza	598	648
Altre Spese relative al personale	436	395
Spese inerenti agenti	407	385
Imposte indirette e tasse	**2.068**	**2.050**
Totale costi funzionamento	**38.629**	**29.360**



Sezione 11 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 170

11.2 Accantonamenti netti relativi ad altri impegni e altre garanzie rilasciate: composizione

Voci/Valori	31.12.2025	31.12.2024
Accantonamenti netti relativi a impegni e garanzie rilasciate	22	31
Accantonamenti netti relativi ad altri impegni e altre garanzie		
Totale	**22**	**31**

11.3 Accantonamenti netti agli altri fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Valori	31.12.2025	31.12.2024
Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri - altri fondi	(7.053)	(3.456)
Rilascio accantonamento a fondo rischi		
Totale	**(7.053)**	**(3.456)**

Sezione 12 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 180

12.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
A. Attività materiali				-
1. Ad uso funzionale	(1.762)			(1.762)
- di proprietà	(96)			(96)
- diritti d'uso acquisiti con il leasing	(1.666)			(1.666)
2. Detenute a scopo di investimento				-
- di proprietà				-
- diritti d'uso acquisiti con il leasing				-
3. Rimanenze				-
Totale	**(1.762)**			**(1.762)**

Sezione 13 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 190

13.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
A. Attività immateriali				
di cui: software				
A.1 Di proprietà	**(20)**			**(20)**
- Generate internamente dall'azienda				
- Altre	(20)			(20)
A.2 Diritti d'uso acquisiti con il leasing				
Totale	**(20)**			**(20)**

Sezione 14 –Altri oneri e proventi di gestione – Voce 200

14.1 Altri oneri di gestione: composizione

Voci/Valori	31.12.2025	31.12.2024
Ammortamento relativo a migliorie beni di terzi	(85)	(75)
Altri oneri di gestione	(2.412)	(5.837)
Totale	**(2.497)**	**(5.912)**

14.2 Altri proventi di gestione: composizione

Voci/Valori	31.12.2025	31.12.2024
Recuperi di spese su conti correnti e depositi per imposte e vari	830	925
Recupero spese diverse	1.004	393
Altri proventi	2.613	2.040
Totale	**4.447**	**3.358**



SEZIONE 15 – UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI - VOCE 220

15.1 Utili (perdite) delle partecipazioni: composizione

Componente reddituale/ Valori	31.12.2025	31.12.2024
A. Proventi		
1. Rivalutazioni		
2. Utili da cessione		
3. Riprese di valore		
4. Altri proventi		
B. Oneri	**(1.429)**	
1. Svalutazioni	(1.429)	
2. Rettifiche di valore da deterioramento		
3. Perdite da cessione		
4. Altri oneri		
Risultato netto	**(1.429)**	

Sezione 19 – Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 270

19.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Componente/Valori	31.12.2025	31.12.2024
1. Imposte correnti (-)	(24.562)	(7.033)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	372	
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)		
3bis. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla Legge n. 214/2011 (+)		
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	2.231	(2.433)
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	3.075	(2.759)
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	**(18.884)**	**(12.225)**

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

IRES	Imponibile	IRES	%
Onere fiscale IRES teorico	**53.151**	**(14.616)**	**27,50%**
Variazioni in aumento permamenti	4.140	(1.138)	2,14%
Variazioni in aumento temporanee	30.918	(8.502)	16,00%
Variazioni in diminuzionue permamenti	(379)	104	-0,23%
Variazioni in diminuzione temporanee	(13.189)	3.627	-7,86%
Onere fiscale IRES effettivo	**74.641**	**(20.526)**	**38,62%**
IRAP	**Imponibile**	**IRAP**	**%**
Onere fiscale IRAP teorico	**53.151**	**(2.960)**	**5,57%**
Variazioni in aumento permamenti	83.339	(4.642)	8,73%
Variazioni in aumento temporanee	6.146	(342)	0,64%
Variazioni in diminuzione permamenti	(71.320)	3.973	-7,47%
Variazioni in diminuzione temporanee	(5.535)	308	-0,58%
Onere fiscale IRAP effettivo	**65.780**	**(3.664)**	**6,89%**
Totale onere fiscale effettivo IRES e IRAP imposte correnti	**140.421**	**(24.190)**	**45,51%**
- imposte differite	(11.180)	3.076	-5,79%
- imposte anticipate	(3.724)	2.231	-4,20%
Totale onere fiscale effettivo		**(18.884)**	**35,53%**



Sezione 21 – Altre informazioni

Nulla da segnalare.

Sezione 22 – Utile per azione

Utile per azione (EPS)	31.12.2025	31.12.2024
Utile netto (migliaia di euro)	34.266	22.019
Numero medio delle azioni in circolazione	80.403.494	80.333.104
Utile base per azione (basic EPS) (unità di euro)	0,426	0,274
Utile diluito per azione (diluted EPS) (unità di euro)	0,426	0,274

L'EPS è stato calcolato dividendo il risultato economico attribuibile ai possessori di azioni ordinarie di Banca Sistema (numeratore) per la media ponderata delle azioni ordinarie (denominatore) in circolazione durante l'esercizio.

PARTE D - REDDITIVITA' COMPLESSIVA

PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

	Voci	31.12.2025	31.12.2024
10.	**Utile (Perdita) d'esercizio**	**34.266**	**22.019**
	Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico		
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio):		
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
50.	Attività materiali		
60.	Attività immateriali		
70.	Piani a benefici definiti	176	(230)
80.	Attività non correnti in via di dismissione		
90.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
100.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico		
	Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico		
110.	Copertura di investimenti esteri:		
120.	Differenze di cambio:		
130.	Copertura dei flussi finanziari:		
140.	Strumenti di copertura (elementi non designati):		
150.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:	6.205	10.215
	a) variazioni di fair value	4.305	4.883
	b) rigiro a conto economico	1.900	5.332
	- rettifiche per rischio di credito	11	220
	- utili/perdite da realizzo	1.889	5.112
	c) altre variazioni		
160.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione:		
170.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:		
180.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico		
190.	**Totale altre componenti reddituali**	**6.381**	**9.985**
200.	**Redditività complessiva (10+190)**	**40.647**	**32.004**



PARTE E - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

Sezione 1 – Rischio di credito

Informativa di natura qualitativa

1. Aspetti generali

Si rimanda al paragrafo di Parte E della Nota integrativa consolidata del Gruppo Banca Sistema che qui si intende integralmente riportato.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

Si rimanda al paragrafo di Parte E della Nota integrativa consolidata del Gruppo Banca Sistema che qui si intende integralmente riportato.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

Si rimanda al paragrafo di Parte E della Nota integrativa consolidata del Gruppo Banca Sistema che qui si intende integralmente riportato.

2.3 Metodi di misurazione delle perdite attese

Si rimanda al paragrafo di Parte E della Nota integrativa consolidata del Gruppo Banca Sistema che qui si intende integralmente riportato.

2.4 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Si rimanda al paragrafo di Parte E della Nota integrativa consolidata del Gruppo Banca Sistema che qui si intende integralmente riportato.

3. Esposizioni creditizie deteriorate

Si rimanda al paragrafo di Parte E della Nota integrativa consolidata del Gruppo Banca Sistema che qui si intende integralmente riportato.

3.1 Strategie e politiche di gestione

Si rimanda al paragrafo di Parte E della Nota integrativa consolidata del Gruppo Banca Sistema che qui si intende integralmente riportato.

3.2 Write-off

Si rimanda al paragrafo di Parte E della Nota integrativa consolidata del Gruppo Banca Sistema che qui si intende integralmente riportato.

3.3 Attività finanziarie impaired acquisite o originate

Si rimanda al paragrafo di Parte E della Nota integrativa consolidata del Gruppo Banca Sistema che qui si intende integralmente riportato.

4. Attività finanziarie oggetto di rinegoziazioni commerciali e esposizioni oggetto di concessioni

Si rimanda al paragrafo di Parte E della Nota integrativa consolidata del Gruppo Banca Sistema che qui si intende integralmente riportato.



Informazioni di natura quantitativa

A. Qualità del credito

A.1 Esposizioni creditizie deteriorate e non deteriorate: consistenze, rettifiche di valore, dinamica e distribuzione economica

A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre esposizioni non deteriorate	Totale
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	96.923	41.703	209.066	88.523	2.071.702	2.507.917
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva					1.180.929	1.180.929
3. Attività finanziarie designate al fair value						
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					12.973	12.973
5. Attività finanziarie in corso di dismissione						
Totale 31.12.2025	**96.923**	**41.703**	**209.066**	**88.523**	**3.265.604**	**3.701.819**
Totale 31.12.2024	**141.459**	**32.897**	**100.498**	**305.055**	**3.343.068**	**3.922.977**

A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

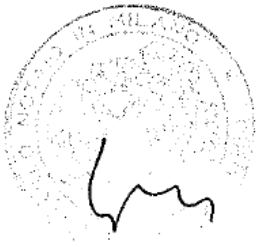
Portafogli/qualità	Deteriorate				Non deteriorate			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	write-off parziali complessivi (*)	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	404.851	57.158	347.693		2.165.488	5.263	2.160.224	2.507.917
2.Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva					1.181.306	376	1.180.929	1.180.929
3. Attività finanziarie designate al fair value								
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value							12.973	12.973
5. Attività finanziarie in corso di dismissione								
Totale 31.12.2025	**404.851**	**57.158**	**347.693**		**3.346.794**	**5.639**	**3.354.126**	**3.701.819**
Totale 31.12.2024	**331.801**	**56.947**	**274.854**		**3.641.526**	**7.140**	**3.648.123**	**3.922.977**

A.1.3 Distribuzione delle attività finanziarie per fasce di scaduto (valori di bilancio)

Portafogli/stadi di rischio	Primo stadio			Secondo stadio			Terzo stadio			Impaired acquisite o originate		
	Da 1 giorno a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	6.330	8.732	70.844		589	2.028	1.813	6.584	223.365			2.384
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva												
3. Attività finanziarie in corso di dismissione												
Totale 31.12.2025	**6.330**	**8.732**	**70.844**		**589**	**2.028**	**1.813**	**6.584**	**223.365**			**2.384**
Totale 31.12.2024	**9.553**	**27.327**	**265.187**	**1.184**	**84**	**100**	**280**	**2.403**	**216.392**			**3.407**

A.1.4 Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: dinamica delle rettifiche di valore complessive e degli accantonamenti complessivi

Causali/stadi di rischio	Rettifiche di valore complessive																Accantonamenti complessivi su impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate			Totale
	Attività rientranti nel primo stadio				Attività rientranti nel secondo stadio				Attività rientranti nel terzo stadio				Attività finanziarie impaired acquisite o originate							
	Credit loss (perdite di tipo 1) relative a strumenti a vita residua inferiore ai 12 mesi	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Credit loss (perdite di tipo 2) relative a strumenti a vita residua superiore ai 12 mesi	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Credit loss (perdite di tipo 3)	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	di cui: esposizioni oggetto di concessioni	di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	
Rettifiche complessive iniziali	**8**	**6.497**	**511**		**6.856**	**291**		**291**		**56.947**		**56.946**					**25**	**3**		**64.123**
Variazioni in aumento da attività finanziarie acquisite o originate		**2.035**	**274**		**2.309**	**186**		**186**		**10.121**		**10.103**								**12.568**
Cancellazioni diverse dai write-off	1	2.800	386		3.054	85		85		10.863		10.862	1		1					14.002
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)	**(6)**	**(803)**	**(10)**		**(820)**	**(13)**		**(13)**		**953**		**953**					**(19)**	**(3)**		**98**
Modifiche contrattuali senza cancellazioni																				
Cambiamenti della metodologia di stima																				
Write-off non rilevati direttamente a conto economico																				
Altre variazioni																				
Rimanenze complessive finali	**1**	**4.914**	**775**		**5.291**	**348**		**348**		**57.158**		**57.139**	**(1)**		**(1)**		**6**			**62.787**
Recuperi da incasso su attività finanziarie oggetto di write-off																				
Write-off rilevati direttamente a conto economico																				



A.1.5 Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi e nominali)

Portafogli/stadi di rischio	Valori lordi / valore nominale					
	Trasferimenti tra primo stadio e secondo stadio		Trasferimenti tra secondo stadio e terzo stadio		Trasferimenti tra primo stadio e terzo stadio	
	Da primo a secondo stadio	Da secondo a primo stadio	Da secondo a terzo stadio	Da terzo a secondo stadio	Da primo a terzo stadio	Da terzo a primo stadio
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	20.765	3.337	1.396	360	157.609	3.167
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva						
3. Attività finanziarie in corso di dismissione						
4. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate						
Totale 31.12.2025	**20.765**	**3.337**	**1.396**	**360**	**157.609**	**3.167**
Totale 31.12.2024	**21.675**	**26.286**	**1.938**	**209**	**95.313**	**10.651**

A.1.5a Finanziamenti oggetto di misure di sostegno Covid-19: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi e nominali)

Portafogli/stadi di rischio	Valori lordi / valore nominale					
	Trasferimenti tra primo stadio e secondo stadio		Trasferimenti tra secondo stadio e terzo stadio		Trasferimenti tra primo stadio e terzo stadio	
	Da primo stadio a secondo stadio	Da secondo stadio a primo stadio	Da secondo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a secondo stadio	Da primo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a primo stadio
A. Finanziamenti valutati al costo ammortizzato		**511**			**21.458**	
A.1 oggetto di concessione conformi con le GL						
A.2 oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione						
A.3 oggetto di altre misure di concessione						
A.4 nuovi finanziamenti		511			21.458	
B. Finanziamenti valutati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		**-**			**-**	
B.1 oggetto di concessione conformi con le GL						
B.2 oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione						
B.3 oggetto di altre misure di concessione						
B.4 nuovi finanziamenti						
Totale 31.12.2025		**511**			**21.458**	
Totale 31.12.2024					**608**	

A.1.6 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

Tipologia esposizioni / valori	Esposizione lorda				Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi				Esposizione Netta	Write-off parziali complessivi*
		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
A. ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER CASSA											
A.1 A VISTA	**83.403**	**83.403**				**1**	**1**			**83.402**	
a) Deteriorate			**X**					**X**			
b) Non deteriorate	**83.403**	**83.403**		**X**		**1**	**1**		**X**	**83.402**	
A.2 ALTRE	**19.033**	**19.033**								**19.033**	
a) Sofferenze			X					X			
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni			X					X			
b) Inadempienze probabili			X					X			
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni			X					X			
c) Esposizioni scadute deteriorate			X					X			
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni			X					X			
d) Esposizioni scadute non deteriorate	3	3		X					X	3	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni				X					X		
e) Altre esposizioni non deteriorate	19.030	19.030		X					X	19.030	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni				X					X		
TOTALE A	**102.436**	**102.436**		-		**1**	**1**			**102.435**	
B. ESPOSIZIONI CREDITIZIE FUORI BILANCIO											
a) Deteriorate			X					X			
b) Non deteriorate	2.507	2.446		X		1	1		X	2.505	
TOTALE B	**2.507**	**2.446**				**1**	**1**			**2.505**	
TOTALE A+B	**104.943**	**104.882**				**2**	**2**			**104.940**	

A.1.7 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologia esposizioni / valori	Esposizione lorda					Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi					Esposizione Netta	Write-off parziali complessivi*
		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
A. ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER CASSA												
a) Sofferenze	131.346	X		130.148	1.197	34.423	X		34.420	2	96.923	
- di cui: esposizioni oggetto di concession	834	X		834		1	X		1		833	
b) Inadempienze probabili	62.831	X		62.831		21.128	X		21.128		41.703	
- di cui: esposizioni oggetto di concession	1	X		1			X				1	
c) Esposizioni scadute deteriorate	210.657	X		209.485	1.189	1.591	X		1.590	1	209.066	
- di cui: esposizioni oggetto di concession	30	X		30			X				30	
d) Esposizioni scadute non deteriorate	89.544	86.924	2.619	X		1.023	1.021	3	X		88.521	
- di cui: esposizioni oggetto di concession	2.340		2.340	X		2		2	X		2.338	
e) Altre esposizioni non deteriorate	3.251.188	3.179.226	58.989	X		4.617	4.271	346	X		3.246.571	
- di cui: esposizioni oggetto di concession	891	548	343	X		3	1	2	X		888	
TOTALE A	**3.745.566**	**3.266.150**	**61.608**	**402.464**	**2.386**	**62.782**	**5.292**	**349**	**57.138**	**3**	**3.682.784**	
B. ESPOSIZIONI CREDITIZIE FUORI BILAN												
a) Deteriorate	27.039	X		27.039			X				27.039	
b) Non deteriorate	625.352	625.352		X		4	4		X		625.348	
TOTALE B	**652.391**	**625.352**		**27.039**		**4**	**4**				**652.387**	
TOTALE A+B	**4.397.957**	**3.891.502**	**61.608**	**429.503**	**2.386**	**62.786**	**5.296**	**349**	**57.138**	**3**	**4.335.171**	



A.1.7a Finanziamenti oggetto di misure di sostegno Covid-19: valori lordi e netti

Tipologia esposizioni / valori	Esposizione lorda				Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi				Esposizione Netta	Write-off parziali complessivi *
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
A. FINANZIAMENTI IN SOFFERENZA										
a) Oggetto di concessioni conformi con le GL										
b) Oggetto di misure di moratoria non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione										
c) Oggetto di altre misure di concessione										
d) Nuovi finanziamenti										
B. FINANZIAMENTI IN INADEMPIENZE PROBABILI	**8.287**		**8.287**		**578**		**578**		**7.709**	
a) Oggetto di concessioni conformi con le GL										
b) Oggetto di misure di moratoria non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione										
c) Oggetto di altre misure di concessione										
d) Nuovi finanziamenti	8.287		8.287		578		578		7.709	
C) FINANZIAMENTI SCADUTE DETERIORATE										
a) Oggetto di concessioni conformi con le GL										
b) Oggetto di misure di moratoria non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione										
c) Oggetto di altre misure di concessione										
d) Nuovi finanziamenti										
D) FINANZIAMENTI NON DETERIORATI										
a) Oggetto di concessioni conformi con le GL										
b) Oggetto di misure di moratoria non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione										
c) Oggetto di altre misure di concessione										
d) Nuovi finanziamenti										
E) ALTRI FINANZIAMENTI NON DETERIORATI	**35.473**	**35.473**			**109**	**109**			**35.364**	
a) Oggetto di concessioni conformi con le GL										
b) Oggetto di misure di moratoria non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione										
c) Oggetto di altre misure di concessione										
d) Nuovi finanziamenti	35.473	35.473			109	109			7.709	
TOTALE (A+B+C+D+E)	**43.760**	**35.473**	**8.287**		**687**	**109**	**578**		**43.073**	

A.1.8 Esposizioni creditizie per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

Causali/Categorie	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute
A. Esposizione lorda iniziale			**2**
- di cui: esposizioni cedute non cancellate			
B. Variazioni in aumento			**-**
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate			
B.2 ingressi da attività finanziarie impaired acquisite o originate			
B.3 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate			
B.4 modifiche contrattuali senza cancellazioni			
B.5 altre variazioni in aumento			
C. Variazioni in diminuzione			**2**
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate			
C.2 write-off			
C.3 incassi			2
C.4 realizzi per cessioni			
C.5 perdite da cessioni			
C.6 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate			
C.7 modifiche contrattuali senza cancellazioni			
C.8 Altre variazioni in diminuzione			
D. Esposizione lorda finale			**-**
- di cui: esposizioni cedute non cancellate			



A.1.9 Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

Causali/Categorie	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate
A. Esposizione lorda iniziale	**179.957**	**50.712**	**101.130**
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	1	1.448	1.821
B. Variazioni in aumento	**38.572**	**36.994**	**217.920**
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate	5.478	11.775	152.629
B.2 ingressi da attività finanziarie impaired acquisite o originate			
B.3 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	19.412	2.100	3.412
B.4 modifiche contrattuali senza cancellazioni			
B.5 altre variazioni in aumento	13.682	23.119	61.879
C. Variazioni in diminuzione	**87.184**	**24.875**	**108.376**
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate	164	292	2.515
C.2 write-off	2.116		
C.3 incassi	80.599	19.996	89.828
C.4 realizzi per cessioni			
C.5 perdite da cessioni			
C.6 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	4.305	4.587	16.033
C.7 modifiche contrattuali senza cancellazioni			
C.8 altre variazioni in diminuzione			
D. Esposizione lorda finale	**131.345**	**62.831**	**210.674**
- di cui: esposizioni cedute non cancellate		1.673	1.282

A.1.9bis Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni lorde oggetto di concessioni distinte per qualità creditizia

Causali/Qualità	Esposizioni oggetto di concessioni deteriorate	Altre esposizioni oggetto di concessioni
A. Esposizione lorda iniziale	**1.217**	**519**
- di cui: esposizioni cedute non cancellate		
B. Variazioni in aumento	**1.956**	**7.922**
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate non oggetto di concessioni		3.616
B.2 ingressi da esposizioni non deteriorate oggetto di concessioni	30	X
B.3 ingressi da esposizioni oggetto di concessioni deteriorate	X	
B.4 ingressi da esposizioni deteriorate non oggetto di concessione	1.909	164
B.5 altre variazioni in aumento	18	4.142
C. Variazioni in diminuzione	**2.309**	**5.181**
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate non oggetto di concessioni	X	437
C.2 uscite verso esposizioni non deteriorate oggetto di concessioni		X
C.3 Uscite verso esposizioni oggetto di concessioni deteriorate	X	
C.4 write-off		
C.5 Incassi	2.309	4.744
C.6 realizzi per cessione		
C.7 perdite da cessione		
C.8 altre variazioni in diminuzione		
D. Esposizione lorda finale	**864**	**3.260**
- di cui: esposizioni cedute non cancellate		



A.1.10 Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso banche: dinamica delle rettifiche di valore complessive

La fattispecie non è presente in bilancio.

A.1.11 Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie	Sofferenze		Inadempienze probabili		Esposizioni scadute deteriorate	
	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni
A. Rettifiche complessive iniziali	**38.497**	**1**	**17.814**		**634**	
- di cui: esposizioni cedute non cancellate			711		9	
B. Variazioni in aumento	**9.009**		**11.901**		**1.386**	
B.1 rettifiche di valore da attività finanziarie impaired acquisite o originate		X		X		X
B.2 altre rettifiche di valore	6.813		11.863		1.087	
B.3 perdite da cessione						
B.4 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	2.039		4			
B.5 modifiche contrattuali senza cancellazioni						
B.6 altre variazioni in aumento	157		34		299	
C. Variazioni in diminuzione	**13.085**		**8.587**		**441**	
C.1. riprese di valore da valutazione	3.005		5.522		31	
C.2 riprese di valore da incasso	10.078		1.105		160	
C.3 utili da cessione						
C.4 write-off						
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	2		1.814		238	
C.6 modifiche contrattuali senza cancellazioni						
C.7 altre variazioni in diminuzione			146		12	
D. Rettifiche complessive finali	**34.421**	**1**	**21.128**		**1.579**	
- di cui: esposizioni cedute non cancellate			797		6	

A.2 Classificazione attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate in base a Rating esterni ed interni

A.2.1 Distribuzione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate: per classi di rating esterni (valori lordi)

Le classi di rischio per rating esterni indicate nella presente tavola si riferiscono alle classi di merito creditizio dei debitori/garanti di cui alla normativa prudenziale.

La Banca utilizza il metodo standardizzato secondo il mapping di rischio delle agenzie di rating:

- "DBRS Ratings Limited", per esposizioni verso: amministrazioni centrali e banche centrali, intermediari vigilati, enti del settore pubblico, enti territoriali;
- "Fitch Ratings"e Standard & Poor's, per esposizioni verso imprese e altri soggetti.

Esposizioni	Classi di rating esterni						
	classe 1	classe 2	classe 3	classe 4	classe 5	Senza rating	Totale
A. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	**50.042**	**1.458**	**8**	**38.753**	**24.413**	**2.455.648**	**2.570.321**
- Primo stadio	50.040	623	8	38.729	24.413	1.990.067	2.103.879
- Secondo stadio						61.608	61.608
- Terzo stadio	2	834		24		401.586	402.447
- Impaired acquisite o originate						2.387	2.387
B. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	**1.181.305**						**1.181.305**
- Primo stadio	1.181.305						1.181.305
- Secondo stadio							
- Terzo stadio							
- Impaired acquisite o originate							
C. Attività finanziarie in corso di dismissione							
- Primo stadio							
- Secondo stadio							
- Terzo stadio							
- Impaired acquisite o originate							
Totale (A+B+C)	**1.231.346**	**1.458**	**8**	**38.753**	**24.413**	**2.455.648**	**3.751.626**
D. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate					**5.703**	**649.134**	**654.837**
- Primo stadio					5.703	622.095	627.798
- Secondo stadio							
- Terzo stadio						27.039	27.039
- Impaired acquisite o originate							
Totale D					**5.703**	**649.134**	**654.837**
Totale (A + B + C + D)	**1.231.346**	**1.458**	**8**	**38.753**	**30.116**	**3.104.782**	**4.406.463**

A.3 Distribuzione delle esposizioni creditizie garantite per tipologia di garanzia

A.3.1 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche garantite

Nessuna posizione da segnalare.

A.3.2 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela garantite

	Esposizione lorda	Esposizione netta	Garanzie reali (1)			Garanzie personali (2)							Totale (1)+(2)
			Immobili - Ipoteche	Immobili - Leasing finanziario	Titoli	Derivati su crediti		Altri derivati		Crediti di firma			
						CLN	Controparti centrali	Banche	Altri soggetti	Amministrazioni pubbliche	Banche	Altre società finanziarie	Altri soggetti	
1. Esposizioni creditizie per cassa garantite:	**822.885**	**812.473**	**1.856**	**63**	**557.771**					**187.325**	**4.893**	**38.905**	**20.200**	**811.013**
1.1 totalmente garantite	741.301	734.254	1.856	63	557.771					115.484		38.905	20.175	734.254
- di cui deteriorate	21.732	16.068			8.759					7.216			92	16.067
1.2 parzialmente garantite	81.584	78.219								71.841	4.893		25	76.759
- di cui deteriorate	15.579	12.576								9.893	2.543		25	12.461
2. Esposizioni creditizie "fuori bilancio" garantite:	**114.762**	**114.762**		**46**	**19.155**					**300**		**40.195**	**24.748**	**84.444**
2.1 totalmente garantite	41.897	41.897		46	19.155							4.100	18.595	41.896
- di cui deteriorate	18.034	18.034			18.034									18.034
2.2 parzialmente garantite	72.865	72.865								300		36.095	6.153	42.548
- di cui deteriorate														

B. Distribuzione e concentrazione delle esposizioni creditizie

B. Distribuzione settoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso clientela

Esposizioni/Controparti	Amministrazioni pubbliche		Società finanziarie		Società finanziarie (di cui: imprese assicuraz)		Società non finanziarie		Famiglie	
	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive
A. Esposizioni creditizie per cassa										
A.1 Sofferenze	91.626	5.648					4.548	27.290	749	1.485
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	833	1								
A.2 Inadempienze probabili	1.455	538					35.682	16.584	4.566	4.006
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni							1			
A.3 Esposizioni scadute deteriorate	180.925	310	4.000	182	2.729	73	18.520	912	5.622	204
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
A.4 Esposizioni non deteriorate	1.565.254	1.574	332.584	171	63		869.097	3.067	568.157	810
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	2.719	2					507	3		
Totale (A)	**1.839.260**	**8.070**	**336.584**	**353**	**2.792**	**73**	**927.847**	**47.853**	**579.094**	**6.505**
B. Esposizioni creditizie fuori bilancio										
B.1 Esposizioni deteriorate							27.039			
B.2 Esposizioni non deteriorate			286.049				338.453	4	846	
Totale (B)			**286.049**				**365.492**	**4**	**846**	
Totale (A+B) 31.12.2025	**1.839.260**	**8.070**	**622.633**	**353**	**2.792**	**73**	**1.293.339**	**47.857**	**579.940**	**6.505**
Totale (A+B) 31.12.2024	**2.253.060**	**11.486**	**561.101**	**152**	**1.604**		**1.151.544**	**46.993**	**759.402**	**5.481**

B.2 Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso clientela

Esposizioni/Aree geografiche	Italia		Altri Paesi europei		America		Asia		Resto del mondo	
	Espos. netta	Rettifiche valore complessive	Espos. netta	Rettifiche valore complessive	Espos. netta	Rettifiche valore complessive	Espos. netta	Rettifiche valore complessive	Espos. netta	Rettifiche valore complessive
A. Esposizioni creditizie per cassa										
A.1 Sofferenze	96.923	34.423								
A.2 Inadempienze probabili	41.703	21.126								
A.3 Esposizioni scadute deteriorat	207.688	1.606	1.378	3						
A.4 Esposizioni non deteriorate	2.985.237	5.197	249.591	415	4.104	9	96.161	174		
Totale (A)	**3.331.551**	**62.354**	**250.969**	**418**	**4.104**	**9**	**96.161**	**174**		
B. Esposizioni creditizie fuori bilancio										
B.1 Esposizioni deteriorate	27.039									
B.2 Esposizioni non deteriorate	607.703	4	17.644							
Totale (B)	**634.742**	**4**	**17.644**							
Totale (A+B) 31.12.2025	**3.966.293**	**62.358**	**268.613**	**418**	**4.104**	**9**	**96.161**	**174**		
Totale (A+B) 31.12.2024	**4.435.915**	**63.287**	**288.477**	**824**	**381**	**2**	**57**			

B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso banche

Esposizioni/Aree geografiche	Italia		Altri Paesi europei		America		Asia		Resto del mondo	
	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive
A. Esposizioni creditizie per cassa										
A.1 Sofferenze										
A.2 Inadempienze probabili										
A.3 Esposizioni scadute deteriorat										
A.4 Esposizioni non deteriorate	102.235	1	200							
Totale (A)	**102.235**	**1**	**200**							
B. Esposizioni creditizie fuori bilan										
B.1 Esposizioni deteriorate										
B.2 Esposizioni non deteriorate	2.445	1	60							
Totale (B)	**2.445**	**1**	**60**							
Totale (A+B) 31.12.2025	**104.680**	**2**	**260**							
Totale (A+B) 31.12.2024	**114.956**	**10**	**1.009**							

A fine esercizio le grandi esposizioni della Banca sono costituite da un ammontare di:

a) Valore di Bilancio Euro 5.290.147 migliaia

b) Valore Ponderato Euro 616.004 migliaia

c) Nr posizioni 20.

C. Operazioni di cartolarizzazione

Non formano oggetto di rilevazione nella presente sezione le operazioni di cartolarizzazione nelle quali siano originator banche del medesimo consolidato prudenziale e il complesso delle passività emesse (ad esempio, titoli ABS, finanziamenti nella fase di warehousing, ecc.) dalle società veicolo sia sottoscritto all'atto dell'emissione da una o più società del medesimo consolidato prudenziale.

Le operazioni di auto-cartolarizzazione rientranti nel consolidato prudenziale del Gruppo sono trattate nella Parte E della Nota integrativa al bilancio consolidato.

Informazioni di natura qualitativa

Il Gruppo ha predisposto la "Policy Cartolarizzazioni Tradizionali", con la quale stabilisce i principi e le linee guida che regolano le attività della Banca nell'ambito delle operazioni di cartolarizzazione con l'obiettivo di:

- definire i ruoli e le responsabilità delle funzioni interne nell'ambito del processo di cartolarizzazione, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa interna ed esterna di riferimento;
- definire i principi e le linee guida per le attività della Banca come investitore in operazioni di cartolarizzazione, garantendo la conformità con le normative applicabili.

La policy si applica alle operazioni di cartolarizzazione strutturate con finalità di accedere a fonti alternative di finanziamento, in cui la Banca assume il ruolo di Originator, Sponsor o Servicer, nonché alle attività della Banca come investitore in operazioni di cartolarizzazione.

Informazione di natura quantitativa

C.2 Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione "di terzi" ripartite per tipologia di attività cartolarizzate e per tipo di esposizione

Di seguito si riportano le esposizioni della Banca verso il veicolo BS IVA SPV S.R.L., che ha come finalità l'acquisto di crediti IVA vantati da terzi cedenti. Ai sensi dell'IFRS 9 il veicolo e quindi i crediti sottostanti sono consolidati nel bilancio di Gruppo.

	Esposizioni per cassa						Garanzie rilasciate						Linee di credito					
	Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior	
	Valore di bilancio	Rettifiche di valore	Valore di bilancio	Rettifiche di valore	Valore di bilancio	Rettifiche di valore	Valore di bilancio	Rettifiche di valore	Valore di bilancio	Rettifiche di valore	Valore di bilancio	Rettifiche di valore	Valore di bilancio	Rettifiche di valore	Valore di bilancio	Rettifiche di valore	Valore di bilancio	Rettifiche di valore
BS IVA SPV S.r.l.	4.137				13.737								23.725					

E. Operazioni di cessione

A. Attività finanziarie cedute e non cancellate integralmente

Informazione di natura qualitativa

Le attività finanziarie cedute e non cancellate si riferiscono a titoli di stato italiani utilizzati per operazioni di pronti contro termine passivi. Tali attività finanziarie sono classificate in bilancio fra le attività finanziarie disponibili per la vendita, mentre il finanziamento con pronti contro termine è esposto prevalentemente nei debiti verso clientela. In via residuale le attività finanziarie cedute e non cancellate comprendono crediti commerciali utilizzati per operazioni di finanziamento in BCE (Abaco).

E.1. Consolidato prudenziale – Attività finanziarie cedute rilevate per intero e passività finanziarie associate: valori di bilancio

	Attività finanziarie cedute rilevate per intero				Passività finanziarie associate		
	Valore di bilancio	di cui: oggetto di operazioni di cartolarizzazione	di cui: oggetto di contratti di vendita con patto di riacquisto	di cui deteriorate	Valore di bilancio	di cui: oggetto di operazioni di cartolarizzazione	di cui: oggetto di contratti di vendita con patto di riacquisto
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione			X				
1. Titoli di debito			X				
2. Titoli di capitale			X				
3. Finanziamenti			X				
4. Derivati			X				
B. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value							
1. Titoli di debito							
2. Titoli di capitale			X				
3. Finanziamenti							
C. Attività finanziarie designate al fair value							
1. Titoli di debito							
2. Finanziamenti							
D. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	**767.381**		**767.381**		**764.256**		**764.256**
1. Titoli di debito	767.381		767.381		764.256		764.256
2. Titoli di capitale			X				
3. Finanziamenti							
E. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	**267.537**	**200.065**	**67.472**	**2.152**	**196.370**	**132.797**	**63.573**
1. Titoli di debito	67.472		67.472		63.573		63.573
2. Finanziamenti	200.065	200.065		2.152	132.797	132.797	
Totale 31.12.2025	**1.034.918**	**200.065**	**834.853**	**2.152**	**960.626**	**132.797**	**827.829**
Totale 31.12.2024	**287.095**	**287.095**		**2.135**	**179.479**	**179.479**	

F. Modelli per la misurazione del rischio di credito

La Banca non dispone di modelli interni per la misurazione del rischio di credito.

Sezione 2 - Rischi di mercato

Si rimanda al paragrafo di Parte E della Nota integrativa consolidata del Gruppo Banca Sistema che qui si intende integralmente riportato.

2.1- Rischio di tasso di interesse e rischio di prezzo – portafoglio di negoziazione di vigilanza

Informazioni di natura qualitativa

Si rimanda al paragrafo di Parte E della Nota integrativa consolidata del Gruppo Banca Sistema che qui si intende integralmente riportato.

2.2 Rischio di tasso di interesse e di prezzo – Portafoglio Bancario

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, procedure di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse e del rischio di prezzo

Si rimanda al paragrafo di Parte E della Nota integrativa consolidata del Gruppo Banca Sistema che qui si intende integralmente riportato.



Informazioni di natura quantitativa

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie (Euro)

Tipologia/Durata residua	a vista	fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	da oltre 5 anni fino a 10 anni	oltre 10 anni	durata indeter.
1. Attività per cassa	**1.178.498**	**805.944**	**632.560**	**53.075**	**670.961**	**347.009**	**986**	
1.1 Titoli di debito	3	370.905	610.945		362.457	81.271		
- con opzione di rimborso anticipato		94.475				1.181		
- altri	3	276.430	610.945		362.457	80.090		
1.2 Finanziamenti a banche	83.393	19.014						
1.3 Finanziamenti a clientela	1.095.102	416.025	21.615	53.074	308.504	265.738	986	
- c/c	61.964	52.328						
- altri finanziamenti	1.033.138	363.697	21.615	53.075	308.504	265.738	986	
- con opzione di rimborso anticipato	67.558	191.030	21.529	52.858	305.331	168.920	986	
- altri	965.580	172.667	86	217	3.173	96.818		
2. Passività per cassa	**579.535**	**1.362.567**	**236.671**	**586.359**	**753.547**	**112.930**	**19**	
2.1 Debiti verso clientela	579.244	1.362.567	219.247	586.359	753.547	112.930	19	
- c/c	442.774	546.907	210.058	580.139	728.794	111.981	19	
- altri debiti	136.470	815.660	9.189	6.220	24.753	949		
- con opzione di rimborso anticipato								
- altri	136.470	815.660	9.189	6.220	24.753	949		
2.2 Debiti verso banche	291		17.424					
- c/c								
- altri debiti	291		17.424					
2.3 Titoli di debito								
2.4 Altre passività								
3. Derivati finanziari		**139.948.947**	**23.925**	**2.093**	**155.234**	**1.508**	**5**	
3.1 Con titolo sottostante								
- Opzioni								
- Altri derivati								
3.2 Senza titolo sottostante		21.446	23.925	2.093	17.453	1.508	5	
- Opzioni		21.446	386	2.093	17.453	1.508	5	
+ posizioni lunghe			386	2.093	17.453	1.508	5	
+ posizioni corte		21.446						
- Altri derivati			23.539					
+ posizioni lunghe			23.539		137.781			
+ posizioni corte		139.927.501						
4. Altre operazioni fuori bilancio	**1.272.068**	**1.272.068**						
+ posizioni lunghe	1.188.896	83.172						
+ posizioni corte	83.172	1.188.896						

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie (Altre valute)

Tipologia/Durata residua	a vista	fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	da oltre 5 anni fino a 10 anni	oltre 10 anni	durata indeterminata
1. Attività per cassa	**96.189**							
1.1 Titoli di debito								
- con opzione di rimborso anticipato								
- altri								
1.2 Finanziamenti a banche	28							
1.3 Finanziamenti a clientela	96.161							
- c/c								
- altri finanziamenti	96.161							
- con opzione di rimborso anticipato								
- altri	96.161							
2. Passività per cassa								
2.1 Debiti verso clientela								
- c/c								
- altri debiti								
2.2 Debiti verso banche								
2.3 Titoli di debito								
2.4 Altre passività								
3. Derivati finanziari		**22.453**	**23.539**					
3.1 Con titolo sottostante								
- Opzioni								
- Altri derivati								
3.2 Senza titolo sottostante		22.453	23.539					
- Opzioni								
- Altri derivati		22.453	23.539					
+ posizioni lunghe								
+ posizioni corte		22.453	23.539					
4. Altre operazioni fuori bilancio								
+ posizioni lunghe								
+ posizioni corte								

2.3 Rischio di cambio

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di cambio

La totalità delle poste è in euro, ad eccezione del titolo azionario presente nel portafoglio HTCS. Il rischio di cambio in funzione della dimensione dell'investimento risulta contenuto.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati

Voci	Valute					
	Dollari USA	Sterline	Yen	Dollari canadesi	Franchi svizzeri	Altre valute
A. Attività finanziarie	**24**		**96.161**			**3**
A.1 Titoli di debito						
A.2 Titoli di capitale						
A.3 Finanziamenti a banche	24					3
A.4 Finanziamenti a clientela			96.161			
A.5 Altre attività finanziarie						
B. Altre attività						
C. Passività finanziarie						
C.1 Debiti verso banche						
C.2 Debiti verso clientela						
C.3 Titoli di debito						
C.4 Altre passività finanziarie						
D. Altre passività						
E. Derivati finanziari			**100.313**			
- Opzioni						
+ posizioni lunghe						
+ posizioni corte						
- Altri derivati						
+ posizioni lunghe						
+ posizioni corte			100.313			
Totale attività	**24**		**96.161**			**3**
Totale passività			**100.313**			
Sbilancio (+/-)	**24**		**(4.152)**			**3**

Sezione 3 – Gli strumenti derivati e le politiche di copertura

3.1 Gli strumenti derivati di negoziazione

A. Derivati finanziari

Alla data del presente bilancio la voce non rileva alcun importo.

B. Derivati creditizi

Alla data del presente bilancio la voce non rileva alcun importo.

3.2 Le coperture contabili

La banca non ha svolto nel corso del presente esercizio tale operatività.

3.3 Altre informazioni sugli strumenti derivati (di negoziazione e di copertura)

Alla data del presente bilancio non risultano in essere tali fattispecie.

Sezione 4 – Rischio di liquidità

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Si rimanda al paragrafo di Parte E della Nota integrativa consolidata del Gruppo Banca Sistema che qui si intende integralmente riportato.



Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie (EURO)

Voci/Scaglioni temporali	a vista	da oltre 1 giorno a 7 giorni	da oltre 7 giorni a 15 giorni	da oltre 15 giorni a 1 mese	da oltre 1 mese fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	oltre 5 anni	durata indeterminata
Attività per cassa	**1.159.634**	**2.468**	**1.867**	**222.407**	**86.737**	**141.284**	**123.124**	**1.286.729**	**714.624**	**19.003**
A.1 Titoli di Stato	2.771		1.687	203.226	53	8.811	13.331	799.500	204.500	
A.2 Altri titoli di debito				383	1.899	2.282	4.564	26.096	263.168	
A.3 Quote O.I.C.R.										
A.4 Finanziamenti	1.156.863	2.468	180	18.798	84.775	130.191	105.229	461.133	246.956	19.003
- banche	83.394			12						19.003
- clientela	1.073.469	2.468	180	18.786	84.775	130.191	105.229	461.133	246.956	
Passività per cassa	**533.428**	**771.964**	**88.470**	**170.606**	**351.656**	**249.728**	**621.893**	**753.547**	**112.949**	
B.1 Depositi e conti correnti	396.741	92.438	88.448	170.553	215.596	222.653	615.282	728.794	112.000	
- banche	73									
- clientela	396.668	92.438	88.448	170.553	215.596	222.653	615.282	728.794	112.000	
B.2 Titoli di debito										
B.3 Altre passività	136.687	679.526	22	53	136.060	27.075	6.611	24.753	949	
Operazioni "fuori bilancio"	**1.274.541**	**1.188.896**		**7.605**	**15.348**	**106.211**	**63.166**	**11.094**	**1.900**	
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale				7.605	14.848	23.539	54.321			
- posizioni lunghe				7.605	14.848	23.539	54.321			
- posizioni corte										
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale										
- posizioni lunghe										
- posizioni corte										
C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere	1.188.896	1.188.896								
- posizioni lunghe	1.188.896									
- posizioni corte		1.188.896								
C.4 Impegni a erogare fondi	83.172				500	82.672				
- posizioni lunghe					500	82.672				
- posizioni corte	83.172									
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate	2.473						8.845	11.094	1.900	
C.6 Garanzie finanziarie ricevute										
C.7 Derivati creditizi con scambio di capitale										
- posizioni lunghe										
- posizioni corte										
C.8 Derivati creditizi senza scambio di capitale										

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie (ALTRE VALUTE)

Voci/Scaglioni temporali	a vista	da oltre 1 giorno a 7 giorni	da oltre 7 giorni a 15 giorni	da oltre 15 giorni a 1 mese	da oltre 1 mese fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa	**96.253**									
A.1 Titoli di Stato										
A.2 Altri titoli di debito										
A.3 Quote O.I.C.R.										
A.4 Finanziamenti	96.253									
- banche	28									
- clientela	96.225									
Passività per cassa										
B.1 Depositi e conti correnti										
- banche										
- clientela										
B.2 Titoli di debito										
B.3 Altre passività										
Operazioni "fuori bilancio"				**7.605**	**14.848**	**23.539**	**54.321**			
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale				7.605	14.848	23.539	54.321			
- posizioni lunghe										
- posizioni corte				7.605	14.848	23.539	54.321			
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale										
- posizioni lunghe										
- posizioni corte										
C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere										
- posizioni lunghe										
- posizioni corte										
C.4 Impegni a erogare fondi										
- posizioni lunghe										
- posizioni corte										
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate										
C.6 Garanzie finanziarie ricevute										
C.7 Derivati creditizi con scambio di capitale										
- posizioni lunghe										
- posizioni corte										
C.8 Derivati creditizi senza scambio di capitale										



Sezione 5 – Rischi operativi

Informazioni di natura qualitativa

Si rimanda al paragrafo di Parte E della Nota integrativa consolidata del Gruppo Banca Sistema che qui si intende integralmente riportato.

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Si rimanda al paragrafo di Parte E della Nota integrativa consolidata del Gruppo Banca Sistema che qui si intende integralmente riportato.

PARTE F - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO DELL'IMPRESA

Sezione 1 – Il patrimonio dell'impresa

A. Informazioni di natura qualitativa

Gli obiettivi perseguiti nella gestione del patrimonio dell'impresa si ispirano alle disposizioni di vigilanza prudenziale, e sono finalizzati al mantenimento di adeguati livelli di patrimonializzazione per l'assunzione dei rischi tipici di posizioni creditizie.

La politica di destinazione del risultato d'esercizio mira al rafforzamento patrimoniale dell'impresa con particolare enfasi al capitale di qualità primaria, alla prudente distribuzione dei risultati economici e a garantire un corretto equilibrio della posizione finanziaria.



B. Informazioni di natura quantitativa

B.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	31.12.2025	31.12.2024
1. Capitale	9.651	9.651
2. Sovrapprezzi di emissione	39.100	39.100
3. Riserve	193.030	174.069
- di utili	193.930	174.755
a) legale	1.930	1.930
b) statutaria		-
c) azioni proprie		-
d) altre	192.000	172.825
- altre	(900)	(686)
4. Strumenti di capitale	45.500	45.500
3.5 Acconti sui dividendi (-)		
5. (Azioni proprie)		(102)
6. Riserve da valutazione	4.034	(2.347)
- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(503)	(642)
- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	4.704	(1.362)
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Strumenti di copertura (elementi non designati)		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
- Utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	(167)	(343)
- Quote delle riserve da valutazione relative alle partecipate valutate al patrimonio netto		
- Leggi speciali di rivalutazione		
7. Utile (perdita) d'esercizio	34.266	22.019
Totale	**325.581**	**287.890**

B.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione

Attività/Valori	31.12.2025		31.12.2024	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	4.704			1.362
2. Titoli di capitale		503		642
3. Finanziamenti				
Totale	**4.704**	**503**		**2.004**

B.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali	**(1.362)**	**(642)**	
2. Variazioni positive	**9.058**	**208**	
2.1 Incrementi di fair value	6.226	208	
2.2 Rettifiche di valore per rischio di credito	10	X	
2.3 Rigiro a conto economico di riserve negative da realizzo		X	
2.4 Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale)			
2.5 Altre variazioni	2.822		
3. Variazioni negative	**2.992**	**69**	
3.1 Riduzioni di fair value			
3.2 Riprese di valore per rischio di credito			
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo	X		
3.4 Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale)			
3.5 Altre variazioni	2.992	69	
4. Rimanenze finali	**4.704**	**(503)**	

B.4 Riserve da valutazione relative a piani a benefici definiti: variazioni annue

Voci/valori	31.12.2025
A. Esistenze iniziali	**(343)**
B. Aumenti	**264**
B.1 Valutazione attuariale	
B.2 Altre variazioni	264
C. Diminuzioni	**88**
C.1 Valutazione attuariale	
C.2 Altre variazioni	88
D. Rimanenze finali	**(168)**
Totale	**(168)**

Sezione 2 – I fondi propri e i coefficienti di vigilanza

2.1 Fondi Propri bancari

A. Informazioni di natura qualitativa

I Fondi Propri, le attività ponderate per il rischio (Risk Weighted Assets – RWA) e i coefficienti di solvibilità del Gruppo sono stati determinati in conformità al quadro normativo prudenziale dell'Unione Europea, comunemente definito come pacchetto CRD/CRR, costituito dalla Direttiva 2013/36/UE (Capital Requirements Directive – CRD) e dal Regolamento (UE) n. 575/2013 (Capital Requirements Regulation – CRR), come successivamente modificati e integrati, tra l'altro, dal Regolamento (UE) 2019/876 (CRR II) e dal Regolamento (UE) 2024/1623 (CRR III).

Il calcolo tiene inoltre conto degli standard tecnici di regolamentazione e di attuazione (Regulatory Technical Standards – RTS e Implementing Technical Standards – ITS) emanati dalla Commissione Europea su proposta dell'Autorità Bancaria Europea (EBA), nonché delle disposizioni di vigilanza emanate dalla Banca d'Italia. In particolare, si fa riferimento alla Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 ("Disposizioni di vigilanza per le banche") e alla Circolare n. 286 del 17 dicembre 2013 ("Istruzioni di vigilanza per i gruppi bancari"), e ai relativi aggiornamenti che recepiscono nel quadro normativo nazionale l'evoluzione della disciplina prudenziale europea e gli orientamenti delle Autorità di vigilanza.

Riconciliazione tra il Patrimonio Netto di Gruppo e i Fondi Propri

VOCI	31.12.2025	31.12.2024
Patrimonio Netto	325.582	287.890
Dividendi in distribuzione e altri oneri prevedibili	-	-
Patrimonio netto post ipotesi di distribuzione agli azionisti	**325.582**	**287.890**
Rettifiche regolamentari	**(20.805)**	**(9.279)**
- Impegno al riacquisto di azioni proprie	-	(214)
- Detrazione attività immateriali	(3.999)	(3.968)
- Aggiustamento per la valutazione prudente (1)	(1.495)	(1.561)
- Filtro prudenziale per copertura insufficiente delle NPE	(8.919)	(5.134)
- Filtro prudenziale ex. art.468	(4.328)	1.701
- Altre rettifiche	(2.064)	(103)
Strumenti di capitale non computabili nel CET1	(45.500)	(45.500)
Capitale Primario di Classe 1 (CET1)	**259.276**	**233.111**
Strumenti di capitale computabili nel AT1	45.500	45.500
Capitale Aggiuntivo di Classe 1 (AT1)	**304.776**	**278.611**
Capitale di Classe 2		
Totale Fondi Propri	**304.776**	**278.611**

(1) Filtro regolamentare per l'aggiustamento addizionale alla valutazione prudente (AVA) previsto dal regolamento 2016/101



A. Informazioni di natura quantitativa

	31.12.2025	31.12.2024
A. Capitale primario di Classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1) Prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	280.082	242.390
di cui strumenti di Cet 1 oggetto di disposizioni transitorie		
B. Filtri prudenziali del CET1 (+/-)	-	-
C.CET1 al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio (A+/-B)	**280.082**	**242.390**
D. Elementi da dedurre dal CET1	20.805	9.279
E. Regime Transitorio - Impatto su CET (+/-)		
F. Totale capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1) (C-D+/-E)	**259.276**	**233.111**
G.Capitale aggiuntivo di Classe 1 (Additional Tier1 - AT1) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio	45.500	45.500
di cui strumenti di AT1 oggetto di disposizioni transitorie		
H. Elementi da dedurre dall'AT1		
I. Regime transitorio - impatto su AT1 (+/-)		
L. Totale capitale aggiuntivo di Classe 1 (Additional Tier 1 - AT1) (G-H+/-I)	**45.500**	**45.500**
M. Capitale di Classe 2 (Tier2 - T2) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio	-	-
di cui strumenti di T2 oggetto di disposizioni transitorie		
N. Elementi da dedurre dal T2		
O. Regime transitorio - Impatto su T2 (+/-)		
P. Totale Capitale di Classe 2 (Tier 2 - T2) (M-N+/-O)	**-**	**-**
Q. Totale Fondi Propri (F+L+P)	**304.776**	**278.611**

2.2 Adeguatezza patrimoniale

A. Informazioni di natura qualitativa

Il totale dei fondi propri al 31 dicembre 2025 ammonta a 304,8 milioni di euro ed include il 100% dell'utile, in quanto, al momento, vige il divieto di deliberare la distribuzione di dividendi.

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati / requisiti	
	31.12.2025	31.12.2024	31.12.2025	31.12.2024
A. ATTIVITA' DI RISCHIO				
A.1 Rischio di credito e di controparte	5.912.172	7.257.057	1.313.280	1.406.733
1. Metodologia standardizzata	5.912.172	7.257.057	1.313.280	1.406.733
2. Metodologia basata su rating interni				
2.1 Base				
2.2 Avanzata				
3. Cartolarizzazioni				
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 Rischio di credito e di controparte			105.062	112.539
B.2 Rischio di aggiustamento della valutazione del credito			59	42
B.3 Rischio di regolamento				
B.4 Rischi di mercato			785	659
1. Metodologia standard			785	659
2. Modelli interni				
3. Rischio di concentrazione				
B.5 Rischio operativo			14.828	12.711
1. Metodologia standard			14.828	12.711
2. Modelli interni				
3. Rischio di concentrazione				
B.6 Altri elementi di calcolo				
B.7 Totale requisiti prudenziali			120.735	125.952
C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA			**1.509.191**	**1.574.395**
C.1 Attività di rischio ponderate			1.509.191	1.574.395
C.2 Capitale primario di Classe 1 / Attività di Rischio Ponderate (CET1 capital ratio)			17,2%	14,8%
C.3 Capitale di Classe 1 / Attività di Rischio Ponderate (Tier 1 Capital Ratio)			20,2%	17,7%
C.4 Totale Fondi Propri/Attività di rischio ponderate (Total Capital Ratio)			20,2%	17,7%



PARTE G - OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D'AZIENDA

Sezione 1 - Operazioni realizzate durante l'esercizio

Nessuna operazione da segnalare.

Sezione 2 - Operazioni realizzate dopo la chiusura dell'esercizio

Nessuna operazione da segnalare.

Sezione 3 – Rettifiche retrospettive

Nessuna operazione da segnalare.

PARTE H -OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni poste in essere con parti correlate e soggetti connessi, incluso il relativo iter autorizzativo e informativo, sono disciplinate nella "Procedura in materia di operazioni con soggetti collegati" approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicato sul sito internet della Capogruppo Banca Sistema S.p.A.

Le operazioni poste in essere dalle società del Gruppo con parti correlate e soggetti connessi sono state poste in essere nell'interesse della Società anche nell'ambito dell'ordinaria operatività; tali operazioni sono state attuate a condizioni di mercato e comunque sulla base di reciproca convenienza economica e nel rispetto delle procedure.

Per quanto riguarda le operazioni con i soggetti che esercitano funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'art. 136 del Testo Unico Bancario si precisa che le stesse formano oggetto di delibera del Comitato Esecutivo, specificatamente delegato dal Consiglio di Amministrazione e con il parere favorevole dei Sindaci, fermi restando gli obblighi previsti dal Codice Civile in materia di conflitti di interessi degli amministratori.

Ai sensi dello IAS 24, le parti correlate per Banca sistema, comprendono:

- gli azionisti con influenza notevole;
- le società appratenti al Gruppo bancario;
- le società sottoposte a influenza notevole;
- i dirigenti con responsabilità strategica;
- gli stretti familiari dei dirigenti con responsabilità strategica e le società controllate (o collegate) dagli stessi o dai loro stretti familiari.

1.Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche

Di seguito vengono forniti i dati in merito ai compensi corrisposti ai dirigenti con responsabilità strategiche ("key managers"), in linea con quanto richiesto dallo IAS 24 e con la Circolare di Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti che prevede siano inclusi i membri del Collegio Sindacale.

Valori in euro migliaia	Consiglio di Amministrazione	Collegio sindacale	Altri dirigenti	31.12.2025
Compensi a CDA e Collegio Sindacale	2.434	179		2.666
Benefici a breve termine per i dipendenti	-	-	2.458	2.458
Benefici successivi al rapporto di lavoro	89	-	253	342
Pagamenti basati su azioni	71	-	31	101
Totale	**2.594**	**231**	**2.742**	**5.568**

2.Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Nella seguente tabella sono indicate le attività, le passività, oltre che le garanzie e gli impegni in essere a fine esercizio, distinte per le diverse tipologie di parti correlate con evidenza dell'incidenza delle stesse sulla singola voce di bilancio.

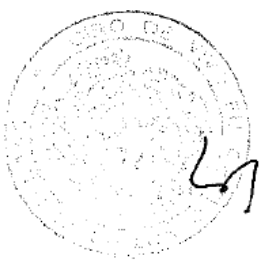
Valori in euro migliaia	Società controllate	Amministratori, collegio sindacale e Key Managers	Altre parti correlate	% su voce bilancio
Crediti verso clientela	95.147	309	20.096	4,6%
Altre attività	108	-	53	0,0%
Debiti verso clientela	4.099	1.747	52.247	1,6%
Altre passività	354	-	-	0,2%

Nella seguente tabella sono indicati i costi e ricavi relativi al 2023, distinti per le diverse tipologie di parti correlate.

Valori in euro migliaia	Società controllate	Amministratori, collegio sindacale e Key Managers	Altre parti correlate	% su voce bilancio
Interessi attivi	3.075	1	0	1,6%
Interessi passivi	51	37	215	-0,3%
Commissioni Attive	85	-	290	1,7%
Altre spese amministrative	1.192	-	-	-3,1%
Altri Oneri/Proventi di Gestione	1.171	-	-	60,0%

Di seguito sono invece forniti i dettagli per le seguenti singole parti correlate che rappresentano azionisti sopra la soglia del 5% nelle singole società del Gruppo.

Valori in euro migliaia	Importo (€ migliaia)	Incidenza (%)
ATTIVO		
Crediti verso clientela		
Kruso Kapital S.p.A.	49.848	2,0%
Largo Augusto Servizi E Sviluppo Srl	24.201	1,0%
Specialty Finance Trust Holdings Ltd	-	0,0%
Pignus-Credito Economico Popular S.A.	19.889	0,8%
ProntoPegno Grecia	1.208	0,0%
Altre Attività		
Kruso Kapital S.p.A.	88	0,0%
Art-Rite	20	0,0%
Totale Attivo	**95.254**	**2,3%**
PASSIVO		
Debiti verso clientela		
Kruso Kapital S.p.A.	3.770	0,1%
Art-Rite	329	0,0%
Soci – Fondazione CR Alessandria	49	0,0%
Soci – Fondazione Sicilia	8	0,0%
Soci - SGBS	2	0,0%
Altre passività		
Largo Augusto Servizi E Sviluppo Srl	187	0,1%
Pignus-Credito Economico Popular S.A.	84	0,1%
Kruso Kapital S.p.A.	82	0,1%
Totale Passivo	**4.512**	**0,1%**



PARTE I - ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI

Informazioni di natura qualitativa

Come indicato nel Documento delle Politiche 2025, Banca Sistema, avendo una media quadriennale del totale attivo inferiore ai 5 miliardi di euro e non appartenendo ad un gruppo con più di 30 miliardi di euro di attivo, rientra nella categoria delle "banche di minori dimensioni e complessità operativa".

In considerazione delle previsioni della Circolare di Banca d'Italia, che consentono alle banche con attivi inferiori ai 5€/mld (come valore medio degli ultimi quattro anni) di neutralizzare le previsioni relative alla erogazione della remunerazione variabile in strumenti finanziari e di applicare unicamente un "congruo" periodo di differimento, Banca Sistema intende avvalersi di tale semplificazione e prevedere per gli schemi di pagamento della remunerazione variabile a partire dal 2022 i descritti schemi di pagamento in forma monetaria (fatti salvi eventuali aggiornamenti normativi e/o il raggiungimento delle soglie dimensionali indicate dalla Circolare 285).

Ciò premesso, la Banca applica le disposizioni relative al personale più rilevante, con percentuali e periodi di differimento declinate in maniera proporzionale alle proprie caratteristiche, garantendo, altresì un criterio di allineamento proporzionale anche in relazione alle previsioni del Codice di Corporate Governance per il differimento più lungo per membri del Consiglio di Amministrazione e dirigenti con responsabilità strategica (vengono quindi estese a tutto il Personale Più Rilevante).

A seguito dell'accertamento ispettivo di Banca d'Italia avviato a luglio 2024, l'Autorità di Vigilanza ha disposto che il Gruppo Banca Sistema, sino al riesame da parte della Banca d'Italia, anche sulla base dei riscontri che saranno forniti dalla Banca, si astenga dal deliberare o porre in essere: i) la distribuzione di utili prodotti a partire dal corrente esercizio 2024 o di altri elementi del patrimonio; ii) la corresponsione della parte variabile delle remunerazioni di competenza dell'esercizio 2024 e seguenti. Per il pagamento di cedole o dividendi su strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1, andranno osservati i limiti sull'Ammontare Massimo Distribuibile previsti dalla normativa vigente sulle misure di conservazione del capitale.
Sono state regolarmente erogate le quote differite della componente variabile della remunerazione riferite a esercizi antecedenti il 2024 ed in particolare, successivamente alle positive deliberazioni della prossima Assemblea dei Soci che approva il bilancio, scadrà il vincolo sulle ultime azioni soggette a retention, come previsto dalle Politiche di remunerazione della Banca.

Pubblicità dei corrispettivi corrisposti alla società di revisione

Si rimanda al corrispondente paragrafo della Relazione sulla gestione consolidata del Gruppo Banca Sistema che qui si intende integralmente riportato.



PARTE L - INFORMATIVA DI SETTORE

Ai fini dell'informativa di settore richiesta dallo IFRS 8 si riporta il conto economico aggregato per le linee di attività.

Distribuzione per settori di attività al 31 dicembre 2025

Conto Economico (€ .000)	Divisione Factoring	Divisione Retail	Corporate Center	Totale Gruppo
Margine di interesse riclassificato	110.223	(1.818)	(65)	108.340
Commissioni nette	5.768	(622)	357	5.503
Dividendi e proventi simili	174	53	-	227
Risultato netto dell'attività di negoziazione	23	7		30
Utile da cessione o riacquisto di attività/passività finanziarie	12.806	4.916	-	17.721
Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	(73)	-	-	(73)
Margine di intermediazione	**128.972**	**2.551**	**224**	**131.748**
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	(6.730)	(848)	1	(7.576)
Risultato netto della gestione finanziaria	**122.242**	**1.704**	**226**	**124.171**

Stato Patrimoniale (€ .000)	Divisione Factoring	Divisione Retail	Corporate Center	Totale Gruppo
Cassa e disponibilità liquide	57.487	25.978	-	83.465
Attività finanziarie (HTS e HTCS)	826.065	373.295	-	1.199.360
Crediti verso banche	13.105	5.928	-	19.033
Crediti verso clientela	1.846.146	642.738	-	2.488.884
crediti verso clientela - finanziamenti	1.811.694	627.169	-	2.438.863
crediti verso clientela - titoli di debito	34.452	15.569	-	50.020
Debiti verso banche	-	-	17.715	17.715
Debiti verso clientela	24.159	-	3.589.754	3.613.913

Il presente segment reporting identifica le seguenti divisioni:

- Divisione Factoring, che comprende l'area di business riferita all'origination di crediti pro-soluto e pro-solvendo factoring commerciali e fiscali e le

attività di gestione e recupero di interessi di mora. Inoltre, la divisione include l'area di business riferita all'origination dei finanziamenti PMI con garanzie statali erogati a clienti factoring e l'attività di servizi di gestione e recupero crediti per conto terzi;

- Divisione Finanziamenti retail, che comprende l'area di business riferita agli acquisti di portafogli CQS/CQP, ai finanziamenti di Cessione del Quinto erogati tramite canale diretto e collocamento di prodotti di terzi;
- Divisione Pegno, che comprende l'area di business riferita ai finanziamenti garantiti da pegno e all'attività di casa d'aste;
- Divisione Corporate, che comprende le attività inerenti alla gestione delle risorse finanziare del Gruppo e dei costi/ricavi a supporto delle attività di business. In particolare, il costo della raccolta gestita nel pool centrale di tesoreria viene allocata tramite tasso interno di trasferimento ("TIT") alle divisioni, mentre i ricavi rivenienti dalla gestione del portafoglio titoli e il risultato della gestione della liquidità (frutto dell'attività di asset e liability management) sono allocati interamente alle divisioni di business attraverso driver predefiniti. La divisione include inoltre i risultati della gestione in run-off dei finanziamenti a PMI.

L'informativa secondaria per area geografica è stata omessa in quanto non rilevante essendo la clientela essenzialmente concentrata nel mercato domestico.



PARTE M – INFORMATIVA SUL LEASING

SEZIONE 1 - LOCATARIO

Informazioni qualitative

La Banca ha contratti che rientrano nel perimetro del principio contabile IFRS 16 riconducibili alle seguenti fattispecie:

1. Immobili ad uso strumentale e personale;

2. Automobili.

A fine esercizio, i contratti di leasing sono 42, di cui 6 relativi a leasing immobiliare per un valore di diritti d'uso complessivo pari a € 2,1 milioni e di cui 36 inerenti ad automobili, per un valore di diritti d'uso complessivo pari ad € 0,6 milioni. I contratti di leasing immobiliare, che sono riconducili a canoni di affitto di immobili destinati ad uso strumentale come uffici e a uso personale, hanno durate superiori ai 12 mesi e presentano tipicamente opzioni di rinnovo ed estinzione esercitabili dal locatore e dal locatario secondo le norme di legge.

I contratti riferiti ad altri leasing sono relativi a contratti di noleggio a lungo termine di automobili di norma ad uso esclusivo dei dipendenti cui è assegnata. Tali contratti hanno durata massima di 5 anni, con pagamenti di canoni mensili, senza opzione di rinnovo e opzione di acquisto del bene.

Sono esclusi dall'applicazione del principio i contratti con durata inferiore ai 12 mesi o che abbiano un valore unitario a nuovo del bene oggetto di leasing di modesto valore, ovvero inferiore a €20 mila.

Informazioni quantitative

Nella seguente tabella si riporta in unità di euro una sintesi delle componenti di Stato Patrimoniale relative ai contratti di leasing; per ulteriori informazioni si rimanda a quanto esposto nella Parte B della Nota Integrativa:

Tipologia contratto	Diritto d'uso (*)	Debiti per leasing
Canoni affitto immobili	6.402	6.502
Noleggio lungo termine automobili	856	880
Totale	**7.257**	**7.383**

(*) trattasi del valore del diritto d'uso al netto del fondo ammortamento

Nella seguente tabella si riporta una sintesi delle componenti di Conto Economico relative ai contratti di leasing; per ulteriori informazioni si rimanda a quanto esposto nella Parte C della Nota Integrativa:

Tipologia contratto	Interessi Passivi	Rettifiche di valore nette su attività materiali
Canoni affitto immobili	205	1.315
Noleggio lungo termine automobili	24	351
Totale	**230**	**1.666**

SEZIONE 2 - LOCATORE

Informazioni qualitative

Alla data di riferimento la Banca non effettua operazioni di leasing nel ruolo di locatore.

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Gianluca Garbi, Amministratore Delegato e Alexander Muz, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banca Sistema S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154 bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

   - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
   - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio, nel corso dell'anno 2025.

2. Modello di riferimento

   La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 si è basata su un modello interno definito da Banca Sistema S.p.A. e sviluppato in coerenza con il framework elaborato dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (CoSO) e con il framework Control Objectives for IT and related technology (COBIT), che rappresentano gli standard di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettati a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

   3.1 il bilancio d'esercizio:
   a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
   b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
   c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

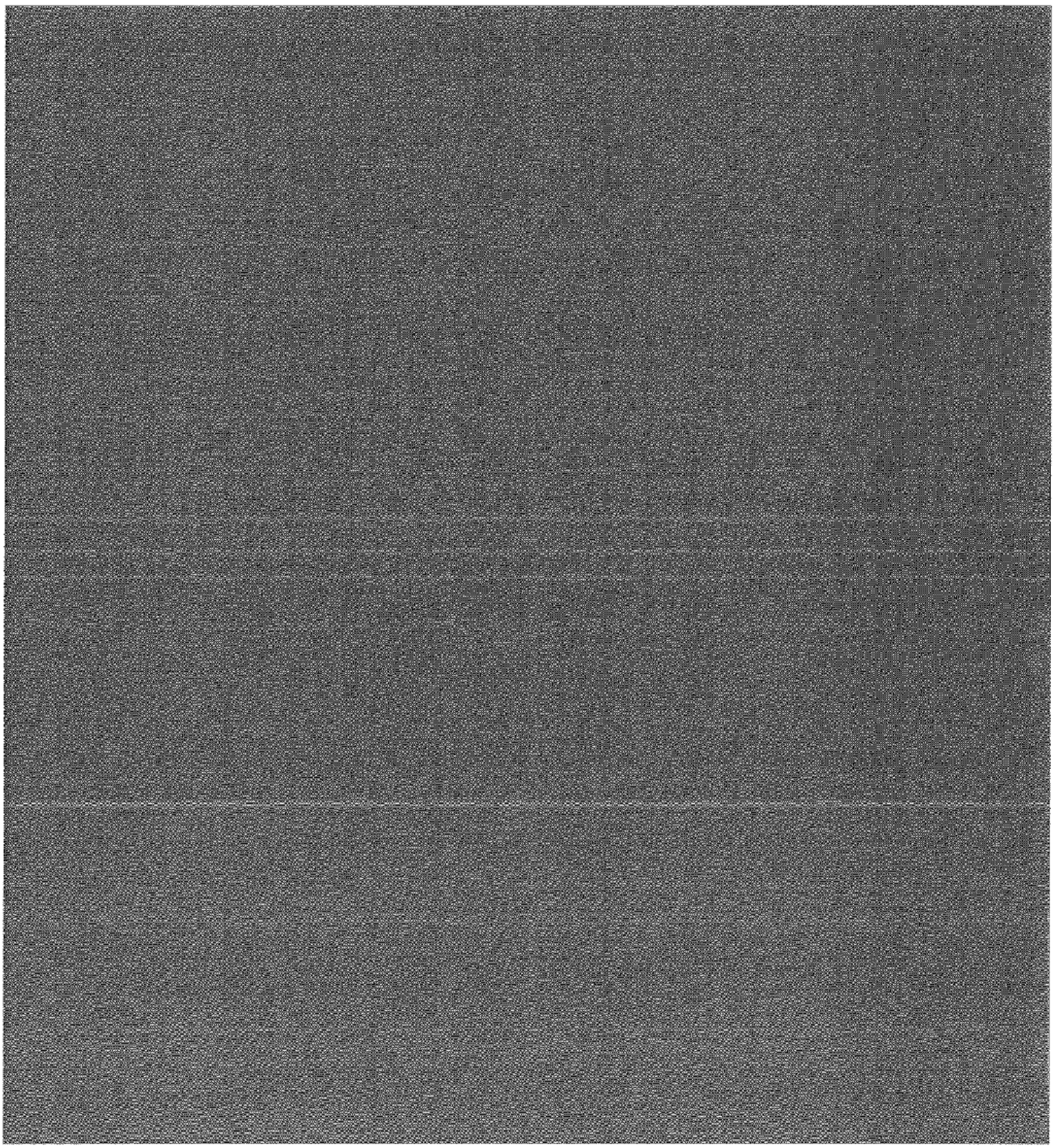
   3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Milano, 06 marzo 2026

Gianluca Garbi
Amministratore Delegato

Alexander Muz
Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



BANCA SISTEMA S.P.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

AI SENSI DEGLI ARTT. 153 D.LGS. 58/1998 e 2429 CODICE CIVILE

***

Signori Azionisti di Banca Sistema S.p.A. ("Banca"),

il Collegio Sindacale, anche nella propria veste di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile ai sensi del D.Lgs. 39/2010, è chiamato a riferire all'Assemblea degli Azionisti di Banca Sistema S.p.A. convocata per l'approvazione del Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, sulla vigilanza svolta nel corso dell'esercizio e sulle altre attività previste dall'ordinamento.

Con la presente relazione Vi riferiamo ai sensi dell'articolo 153 del D.Lgs. 58/1998 (TUF), del D.Lgs. 385/1993 (TUB), delle leggi speciali in materia nonché ai sensi dell'art. 19 D.Lgs. 39/2010 e dell'articolo 2429 del Codice civile, in ordine all'attività di vigilanza svolta nel corso dell'anno solare e sui fatti più rilevanti successivi alla chiusura dell'esercizio, formulando altresì proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione.

Il Collegio ha tenuto conto della regolamentazione disposta dalle Autorità che esercitano attività di vigilanza e controllo per le banche e le società quotate, in conformità alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di Società Quotate predisposte dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Il Collegio ha altresì tenuto conto delle prescrizioni contenute nella nota Consob n. 1025564/2001.

Il compito del controllo contabile è attualmente in capo alla Società di Revisione BDO Audit Services S.r.l. ("BDO"), facente parte del "Network BDO International", iscritta al Registro dei Revisori al n. 130229. Al riguardo, si precisa che con atto del 30 dicembre 2025, in autentica Notaio Dott.ssa Giovannella Condò di Milano,

la società di revisione BDO Italia S.p.A., alla quale era stato conferito l'incarico di revisione legale dall'Assemblea ordinaria tenutasi il 18 aprile 2019, ha conferito, con effetto dal 1° gennaio 2026, in favore di BDO Audit Services S.r.l., facente parte del "Network BDO International", il proprio ramo di azienda avente ad oggetto, tra l'altro, l'attività di revisione legale nei confronti di Banca Sistema.
Si ricorda che l'Assemblea degli Azionisti di Banca Sistema S.p.A. ha provveduto in data 30 aprile 2025 alla nomina del Collegio Sindacale nell'attuale composizione fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025, nelle persone del Prof. Guido Paolucci (Presidente), Dott.ssa Anna Maria Allievi e Dott.ssa Lucia Abati (Sindaci Effettivi). Il Sindaco Dott.ssa Lucia Abati era già presente nella precedente composizione del Collegio.
Nel corso dell'esercizio 2025, il Collegio Sindacale si è riunito n. 26 volte, di cui n. 20 volte nella rinnovata composizione.

1. ATTIVITÀ DEL COLLEGIO SINDACALE

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, il Collegio Sindacale ha svolto le proprie funzioni istituzionali in conformità alle disposizioni del Codice Civile, del D.Lgs. n. 385/1993 ("TUB"), del D.Lgs. n. 58/1998 ("TUF"), del D.Lgs. 231/2007, nonché alle norme statutarie, alle indicazioni del Codice di Corporate Governance e ai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Inoltre, ha operato nel rispetto delle normative di settore e delle disposizioni emanate dalle Autorità di Vigilanza, quali Banca d'Italia e Consob.
Poiché Banca Sistema adotta un modello di governance tradizionale, il Collegio Sindacale coincide con il Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, assumendo pertanto ulteriori responsabilità in materia di informativa finanziaria e revisione legale, in linea con quanto previsto dall'art. 19 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, modificato dal D.Lgs. 17 luglio 2016 n. 135.
Qualora abbia ritenuto opportuno formulare raccomandazioni o suggerimenti, il Collegio Sindacale ne ha dato comunicazione sia nel corso degli incontri con le funzioni aziendali interessate, nonché ai relativi Comitati endoconsiliari, con verbalizzazione delle relative osservazioni.

In ottemperanza alle disposizioni contenute nelle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate" aggiornate dal CNDCEC a dicembre 2024, e in particolare alla Norma Q.1.7 relativa all'autovalutazione dell'Organo, il Collegio Sindacale ha condotto un processo di autovalutazione. L'esito di tale analisi ha confermato l'adeguatezza della composizione e delle dimensioni del Collegio, nonché la conformità ai requisiti di professionalità, indipendenza e onorabilità, esprimendo inoltre un giudizio positivo sul funzionamento dell'Organo.

Il Collegio Sindacale, allo scopo di disciplinare la composizione, le modalità di funzionamento e le competenze dell'Organo di controllo, conformemente ai princìpi sanciti dalle norme di legge e regolamentari applicabili, oltreché dal Codice di *Corporate Governance* a cui la Società ha aderito, ha adottato il "Regolamento del Collegio Sindacale", da ultimo aggiornato in data 14 ottobre 2025.

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio 2025, ha valutato l'idoneità dei propri componenti e l'adeguata composizione dell'Organo – con riferimento ai requisiti di professionalità, competenza, onorabilità, correttezza, indipendenza e insussistenza di cause di incompatibilità richiesti dalla normativa – nonché la disponibilità di tempo e di risorse adeguate alla complessità dell'incarico e l'adeguato funzionamento, tenuto conto delle dimensioni, della complessità e delle attività svolte dall'intermediario. I componenti del Collegio Sindacale hanno rispettato il limite al cumulo degli incarichi previsto dall'art. 144-*terdecies* del Regolamento Emittenti e dal Decreto Ministeriale n. 169/2020.

Con la presente Relazione il Collegio Sindacale dà conto delle attività svolte nel corso dell'esercizio, distintamente per ciascun ambito di vigilanza previsto dalle normative che regolano l'attività del Collegio.

2. OPERAZIONI ED EVENTI RILEVANTI

Nell'espletamento dell'attività di vigilanza e controllo, il Collegio Sindacale ha ottenuto periodicamente dagli Amministratori, anche attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di Controllo Interno, Gestione Rischi e Sostenibilità, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere dalla Banca e dalle sue controllate, anche ai sensi dell'art. 150, comma 1°, del TUF. Rimandando a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione sui fatti di

rilievo avvenuti nell'esercizio e successivamente, si ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

Fra i fatti di rilievo verificatisi nel 2025, segnaliamo che:

- In data 16 gennaio 2025 è stata pubblicata dalla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo la sentenza resa a definizione del giudizio promosso dalla Banca nel 2023 e funzionale a far accertare dalla Corte la violazione della Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali da parte di un ente territoriale in dissesto (Comune di Catania) in merito alle obbligazioni di pagamento riconosciute in provvedimenti giudiziari definitivi e risalenti nel tempo. La Corte ha dichiarato "*che lo stato convenuto, entro tre mesi, deve garantire con misure adeguate l'esecuzione dei provvedimenti giudiziari interni ancora pendenti*" e che la Sentenza è definitiva e inappellabile. Nel proseguo dell'anno sono state ricevute altre nove sentenze di analogo tenore;
- In data 13 febbraio 2025 si è conclusa la liquidazione della partecipata Specialty Finance Trust Holdings Ltd con la sua cancellazione dal registro imprese inglese;
- In data 21 marzo 2025 il Consiglio di Amministrazione ha anche approvato il nuovo Progetto di governo societario, facente parte delle iniziative adottate dalla Banca, su richiesta dell'Autorità di Vigilanza, in relazione agli esiti dell'accertamento ispettivo e approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 30 aprile 2025, che ha nominato 4 nuovi membri del Consiglio di Amministrazione e due nuovi sindaci ed è nominato il nuovo Presidente del Collegio Sindacale;
- In data 21 marzo 2025 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la nuova classificazione a default di alcune esposizioni creditizie, in recepimento dei rilievi formulati nel rapporto ispettivo consegnato il 20 dicembre 2024. Con decorrenza 31 marzo 2025, la Banca ha proceduto alla nuova classificazione ai fini prudenziali delle esposizioni interessate;
- Il Consiglio di Amministrazione, facendo seguito alla specifica richiesta della Banca d'Italia, ha approvato un capital plan aggiornato per il triennio 2025-2027;

- In data 30 giugno 2025 Banca CF+ S.p.A. ha comunicato di voler lanciare un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria sulle azioni ordinarie di Banca Sistema;
- In data 12 settembre 2025 è stata notificata alla Banca la proposta relativa all'esito del procedimento sanzionatorio avviato dalla Banca d'Italia a seguito dell'ispezione condotta nel 2024. La sanzione definitiva è stata notificata alla Banca in data 28 ottobre 2025, la quale ha proceduto al relativo pagamento.

In merito ai fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, segnaliamo che:

- In data 16 gennaio 2026 si è concluso il procedimento SREP;
- In data 16 gennaio 2026 CF+ S.p.A. ha reso noto e pubblicato il documento di offerta e il prospetto informativo relativo all'offerta pubblica di acquisto e di scambio volontaria totalitaria sulle azioni ordinarie di Banca Sistema S.p.A.;
- In data 23 gennaio 2026 il Consiglio di Amministrazione, presa visione e tenuto conto del parere degli Amministratori indipendenti redatto secondo quanto previsto dall'art. 39-bis del Regolamento Emittenti, rilasciato in data 22 gennaio 2026, ha espresso il proprio parere in merito alla congruità del corrispettivo offerto;
- In data 27 febbraio 2026 si è concluso il periodo di offerta con adesioni totali che hanno raggiunto la quota del 70,732% del capitale sociale di Banca Sistema, corrispondente al 69,047% dei relativi diritti di voto. Sulla base dei risultati l'Offerente ha dato luogo alla riapertura dei termini, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40-bis, comma 1, lett. a), del Regolamento Emittenti. A seguito della riapertura dei termini, l'OPAS si è chiusa all'80,751% del capitale sociale, corrispondente al 78,827% dei relativi diritti di voto.
- In data 3 marzo 2026 il Consiglio di Amministrazione della controllata Kruso Kapital ha deliberato l'avvio di attività preliminari al progetto di translisting su Euronext Milan, il cui obiettivo di realizzazione è entro il mese di giugno 2026.



3. VIGILANZA SUL RISPETTO DELLE LEGGI E DELLO STATUTO

Il Collegio Sindacale ha svolto la propria attività di vigilanza nel rispetto della legge e dello Statuto, acquisendo le informazioni necessarie per l'adempimento delle proprie funzioni. Ciò è avvenuto attraverso la partecipazione, in forma collegiale o con la presenza di almeno un membro, a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato di Controllo Interno, Gestione Rischi e Sostenibilità, del Comitato Remunerazione, del Comitato Nomine e del Comitato Esecutivo. Sulla base delle verifiche effettuate, il Collegio può ragionevolmente attestare che le deliberazioni adottate sono risultate conformi alla normativa vigente e allo Statuto sociale, senza carattere di imprudenza, azzardo o potenziale conflitto d'interessi, né in contrasto con le decisioni dell'Assemblea degli Azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel corso del 2025, i componenti del Collegio Sindacale hanno partecipato a corsi/induction su temi rilevanti per l'attività di vigilanza. L'aggiornamento è stato condotto nell'ambito del piano di formazione definito in conformità alla Circolare 285/2013 (Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1, Sezione IV, paragrafo 2.1, punto e.), tenendo conto delle esigenze formative sia individuali che collettive del Collegio Sindacale e dell'Organo di governo della Banca.

Alle riunioni del Collegio Sindacale partecipa, in qualità di invitato permanente, il responsabile della Funzione Internal Audit, garantendo un'interazione costante fra L'Organo di controllo e la funzione aziendale di controllo di terzo livello.

Nello svolgimento delle proprie attività, il Collegio si è riunito periodicamente con i responsabili delle principali funzioni interne della Società; ha esaminato i documenti forniti ed effettuato le proprie analisi e valutazioni, riepilogate nei propri verbali, che non hanno portato all'emersione di elementi in grado di far dubitare del rispetto della legge, dello Statuto sociale e dei principi di corretta amministrazione; ha analizzato le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, verificandone la conformità alla legge e all'Atto costitutivo, giudicandole non manifestamente imprudenti o azzardate e/o in potenziale conflitto di interessi e/o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea e/o pregiudizievoli per l'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Banca. Il Collegio Sindacale ha valutato positivamente la rispondenza all'interesse sociale per tutte le operazioni esaminate.

Nel corso dell'esercizio 2025 il Collegio Sindacale:

- ha espresso pareri in relazione alle c.d. "non audit fees" per i servizi diversi dalla revisione, come previsto dalla normativa vigente e dalla procedura interna adottata dalla Società, verificandone in particolare gli effetti sulla indipendenza senza rilevare eccezioni da segnalare;
- ha esaminato il capital plan 2025-2027 del Gruppo Banca Sistema;
- ha analizzato e monitorato le attività aziendali in coerenza con il Risk Appetite Framework;
- ha verificato gli adempimenti e le procedure antiriciclaggio.

Il Collegio nel corso del 2025 ha formulato le proprie considerazioni in ordine:

- al documento descrittivo predisposto dal Consiglio di Amministrazione richiesto dalla lettera di situazione aziendale;
- alla relazione redatta da Internal Audit sull'attuazione del piano rimediale rispetto all'ispezione 2024 in tema DoD;
- alla relazione, redatta dalla funzione di revisione interna, relativa ai controlli svolti sulle funzioni operative importanti esternalizzate, alle carenze eventualmente riscontrate e alle conseguenti azioni correttive adottate;
- alla relazione della funzione Internal Audit sulle valutazioni del processo di gestione dei prestiti con garanzia pubblica.

Nel corso del 2025 non sono pervenute segnalazioni di violazioni attraverso gli appositi canali predisposti dalla Banca secondo la normativa in materia, o con altre modalità ai sensi del D.Lgs. 10 marzo 2023 n. 24, che ha recepito in Italia la Direttiva UE 2019/1937, relativa al "Whistleblowing".

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri ai sensi di legge.

Infine, ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile si dichiara che, nel corso del 2025, non è stata ricevuta alcuna denunzia da parte dei Soci, né esposti di altro tipo, né sono stati riscontrati fatti censurabili o comunque negativamente rilevanti segnalati dalla Società di Revisione o da altri, tali da richiedere la segnalazione alla Banca d'Italia.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale, in particolare, ha vigilato:

- sull'osservanza della legge e dello statuto;
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo;
- sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema di controllo interno e gestione dei rischi e del sistema amministrativo-contabile, in particolare

sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- sull'attuazione delle regole di governo societario;
- sulle operazioni con parti correlate;
- sull'espletamento degli adempimenti correlati alle normative "Market abuse" e di "Internal Dealing";
- sull'istituzione del canale di segnalazione (whistleblowing);
- sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle Società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998 (TUF).

3.1 Rapporti con Autorità di vigilanza

Banca D'Italia

In data 21 febbraio 2025 la Banca d'Italia, con lettera indirizzata alla Società, ha rappresentato la necessità di "ripetere anche per il 2025 la raccolta dei piani di funding, al fine di disporre di informazioni affidabili per identificare prontamente potenziali vulnerabilità", in considerazione delle incertezze e dei mutamenti del quadro di riferimento, tra i quali il perdurare delle tensioni geopolitiche a livello internazionale e le deboli prospettive macroeconomiche, che confermano l'importanza per le banche di assicurare un adeguato presidio del rischio di liquidità. Nel dettaglio, la Banca d'Italia ha richiesto alle banche meno significative (Less Significant Institutions, LSI) e, dunque, anche alla Banca, di fornire "i piani di funding aggiornati per il biennio 2025-2026, unitamente ai dati di confronto a consuntivo per il 2024 e agli eventuali piani di contingency". La Banca d'Italia ha altresì richiesto che tale informativa fosse sottoposta alla valutazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, sulla base di un preventivo riscontro da parte della funzione di Risk Management. Ad esito di tale comunicazione, Banca Sistema ha elaborato una versione aggiornata delle previsioni di pianificazione approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 21 marzo 2025 e sulla quale il Collegio Sindacale ha espresso le proprie valutazioni.

In data 15 luglio 2025 è pervenuta la lettera di Banca d'Italia con oggetto "Offerta Pubblica di Acquisto di Banca CF+ su Banca Sistema. Accordo sottoscritto il 29.06.25 dall'AD Gianluca Garbi, SGBS Srl e Garbifin Srl con Banca CF+.", indirizzata ai Presidenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Tale missiva contiene osservazioni e richieste di Banca d'Italia riferite al contenuto del patto di adesione sottoscritto il 29 giugno 2025 tra gli aderenti al patto e Banca CF+ nell'ambito dell'offerta pubblica di acquisto volontaria di CF+ su tutte le azioni in circolazione di Banca Sistema, resa nota in data 30 giugno 2025. La Banca ha dato risposta formale alle richieste della Banca d'Italia e il Collegio Sindacale ha fornito le proprie valutazioni a riguardo.

In data 12 settembre 2025 la Banca d'Italia ha trasmesso il documento con oggetto "Banca Sistema S.p.A. Procedura sanzionatoria amministrativa. Proposta conclusiva della fase istruttoria.", con cui comunica che "Tenuto conto della capacità finanziaria della società – quale risultante dall'ultimo fatturato netto annuo disponibile (anno 2024) – e della portata della violazione, tale da determinare l'adozione di provvedimenti specifici da parte dell'Autorità di Vigilanza, considerate, per un verso, le iniziative correttive intraprese e, per altro verso, le irregolarità – della medesima natura – già precedentemente rilevate e sanzionate a seguito del sopralluogo ispettivo del 2021, si propone di irrogare nei confronti di Banca Sistema S.p.A. una sanzione amministrativa pecuniaria di euro 310.000". Nel termine di 30 giorni la Banca ha formulato le proprie osservazioni.

Il 17 novembre, Banca d'Italia ha notificato a Banca Sistema l'irrogazione della predetta sanzione. In data 21 novembre, Banca Sistema ha provveduto ad effettuare il pagamento della somma dovuta a titolo di sanzione.

In data 15 ottobre 2025 la Banca d'Italia ha avviato il procedimento SREP conclusosi in data 13 gennaio 2026 con la richiesta dei seguenti requisiti complessivi di capitale su base consolidata:

- CET1 ratio: 10,10% (9,40% fino al 31 dicembre 2025);
- Tier1 ratio: 11,60% (10,90% fino al 31 dicembre 2025);
- Total capital ratio: 13,60% (12,90% fino al 31 dicembre 2025).

In data 9 dicembre 2025 è pervenuta la comunicazione con oggetto "*Rischio di credito delle banche meno significative*" con la quale la Banca d'Italia rileva che, a fronte dei diversi richiami dell'Autorità di Vigilanza alla necessità di rafforzamento, con riferimento alla rischiosità creditizia, si è osservata una risposta parziale da parte del sistema LSI nella direzione auspicata dalla Vigilanza. A tal proposito, Banca d'Italia "*richiama l'attenzione delle LSI italiane sull'opportunità di sfruttare i margini oggi disponibili - grazie ai risultati economici favoriti dall'ampliamento della forbice tra i tassi attivi e passivi osservato negli ultimi anni e alle eccedenze*

patrimoniali esistenti - per un definitivo consolidamento dei progressi effettuati nel contenimento della rischiosità creditizia. Procedere in tal senso, infatti, contribuirebbe a creare le condizioni per una capacità di reddito futura più elevata e stabile nel tempo." "Pertanto, la Banca d'Italia si attende che le LSI si adoperino per realizzare un incremento apprezzabile dei livelli di copertura dei crediti deteriorati, soprattutto quelli aventi maggiore anzianità, già in occasione della chiusura dei bilanci 2025.".

A seguito della Comunicazione, la Banca ha ricevuto in data 14 gennaio 2026 una seconda comunicazione via email, avente ad oggetto "*Aspettative di copertura delle NPE delle LSI - 03158 BANCA SISTEMA*", nella quale si richiedeva alla Banca, in quanto rientrante in esito alle valutazioni della Vigilanza al primo ciclo di applicazione delle linee guida della Banca Centrale Europea concernenti la copertura delle esposizioni deteriorate (NPE) detenute dalle banche meno significative (LSI), l'invio entro il 15 aprile 2026 del modello "Transitional" e del modello "Fully-Loaded" per il "*calcolo della carenza nelle aspettative di copertura per le esposizioni deteriorate in oggetto*".

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 20 febbraio 2026 il documento contente le osservazioni e le determinazioni assunte.

CONSOB

In data 10 settembre 2025 la Consob, con riferimento *i*) all'accertamento ispettivo di *follow up* condotto dalla Banca d'Italia dal 9 luglio all'11 ottobre 2024 e *ii*) alla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2025, pubblicata da Banca Sistema l'8 agosto 2025, ha chiesto di ricevere una nota nella quale siano forniti i seguenti elementi informativi e documentali:

1. una riconciliazione tra i risultati delle riclassificazioni a default delle esposizioni interessate dalla sopra detta attività ispettiva della Banca d'Italia, rilevati al 31 marzo 2025, e le simulazioni degli impatti al 30 giugno 2024 elaborate dal Risk Manager su richiesta del team ispettivo della stessa Autorità, con evidenza puntuale delle differenze riscontrate, nonché trasmissione di copia della valutazione effettuata dalla società di revisione, come richiesto dall'Autorità di vigilanza prudenziale nella citata lettera di situazione aziendale;
2. copia del capital plan aggiornato per il triennio 2025-2027;

3. indicazione dell'impatto, in termini di RWA e coefficienti patrimoniali al 30 giugno 2025, dell'eventuale ricalcolo dello scaduto relativo alle esposizioni di credito su pegno della controllata Kruso Kapital, unitamente ad eventuali valutazioni preliminari sugli effetti riconducibili all'entrata in vigore dell'adeguamento CRR3.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 19 settembre 2025 la nota da inviare a Consob.

3.2 – Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sui rapporti con società controllate o altre parti correlate

Il Collegio Sindacale, nell'ambito della propria attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 150 del TUF, ha acquisito periodicamente informazioni dagli Amministratori, dall'Amministratore Delegato, dalle funzioni di controllo, dal management e dal Revisore legale in merito all'attività svolta, alle operazioni di maggiore rilevanza economica, finanziaria e patrimoniale realizzate dalla Società e dalle sue controllate.

Il Collegio ha mantenuto un confronto costante con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e con le funzioni di controllo interno. Inoltre, ha svolto audizioni con il management della Banca e ha organizzato periodici incontri con gli esponenti della società di revisione, garantendo uno scambio strutturato di dati e informazioni rilevanti per l'espletamento delle proprie funzioni, in ottemperanza all'art. 150, comma 3, del TUF.

Sulla base delle informazioni ricevute, il Collegio ritiene ragionevole concludere che le operazioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione e attuate dall'Amministratore Delegato siano conformi alla normativa vigente, allo Statuto e alle disposizioni delle Autorità di Vigilanza. Inoltre, non emergono elementi tali da ritenere che tali operazioni siano manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi, in contrasto con le deliberazioni assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Inoltre, il sistema amministrativo contabile è stato ritenuto affidabile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Analizzando la Relazione sulla Gestione, le informazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione, dall'Amministratore Delegato e dall'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001, nonché sulla base delle evidenze raccolte nell'ambito della propria attività di vigilanza, il Collegio non rileva la presenza di operazioni atipiche e/o inusuali con terze parti, società del Gruppo o parti correlate e soggetti collegati.

In merito alle operazioni con parti correlate, il Collegio Sindacale riceve regolarmente flussi informativi periodici riguardanti le operazioni concluse con tali soggetti e il monitoraggio delle esposizioni riconducibili ai soggetti collegati, richiedendo, ove opportuno, ulteriori approfondimenti. Un'informativa dettagliata su tali operazioni è riportata nel paragrafo "Altre informazioni" della Relazione sulla Gestione al bilancio consolidato e al progetto di bilancio individuale, nonché nel paragrafo "Operazioni con parti correlate" della Nota Integrativa al bilancio consolidato e al progetto di bilancio individuale.

Per quanto a conoscenza del Collegio, tali operazioni sono state effettuate nell'interesse della Banca e non presentano criticità in termini di congruità, rientrando nell'ordinaria operatività di Banca Sistema. Il Collegio attesta inoltre di aver ricevuto informazioni adeguate in merito alle operazioni con parti correlate e/o soggetti collegati, in conformità alle disposizioni Consob e in ossequio alla normativa vigente in materia di soggetti collegati, come disciplinato dalla Circolare 285 della Banca d'Italia.

Il Collegio Sindacale ha altresì vigilato sull'adeguatezza delle direttive impartite dalla Banca alle proprie controllate, verificando l'efficacia dei flussi informativi tra la Capogruppo e le società controllate. Inoltre, in linea con quanto stabilito dall'art. 151-ter, comma 4, del TUF, ha scambiato flussi informativi con i Collegi Sindacali delle controllate.

Nel corso del 2025, il Collegio ha esaminato le verifiche condotte dall'Internal Audit in materia di esternalizzazione delle Funzioni Operative Essenziali o Importanti, condividendo le osservazioni formulate nelle relative analisi.

3.3 Attività di vigilanza sul bilancio di esercizio

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio di Banca Sistema S.p.A. al 31 dicembre 2025 (il "Bilancio"), composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto

Economico, dal Prospetto della Redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sulla Gestione e dai prospetti informativi complementari, portante un utile di esercizio di euro 34.266.300,00.

Nelle Note illustrative al Bilancio di esercizio e consolidato viene evidenziato che il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale. Inoltre, il Collegio ha preso atto che le informazioni fornite dagli Amministratori nella Relazione finanziaria sulla continuità aziendale, sui rischi finanziari, sulle verifiche per riduzione di valore delle attività e sulle incertezze nell'utilizzo di stime sono coerenti con il Documento Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 2 del 6 febbraio 2009.

Il Consiglio di Amministrazione, ad esito dell'approvazione del progetto di bilancio avvenuta in data 6 marzo 2026, ha messo a nostra disposizione il fascicolo nei termini di legge.

Il Collegio Sindacale ha verificato l'esistenza di norme e procedure a presidio del processo di formazione e diffusione delle informazioni finanziarie. A tale proposito, la Relazione sul Governo Societario definisce le linee guida di riferimento per l'istituzione e la gestione del sistema di procedure amministrative e contabili per Banca Sistema e le società consolidate, regolando le relative fasi e responsabilità.

Il Collegio Sindacale ha esaminato, con l'assistenza del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, le procedure relative all'attività di formazione del bilancio della Società e del bilancio consolidato, oltre che degli altri documenti contabili periodici.

Il Collegio Sindacale ha, inoltre, avuto evidenza del processo che consente, al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari e all'amministratore a ciò delegato, di rilasciare le attestazioni previste dall'art. 154-bis del TUF.

Il Collegio Sindacale è stato informato che le procedure amministrative/contabili per la formazione del bilancio e di ogni altra comunicazione finanziaria sono predisposte sotto la responsabilità del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, che ne attesta l'adeguatezza ed effettiva applicazione in occasione del bilancio di esercizio e consolidato e della relazione finanziaria semestrale.

Il Collegio Sindacale dà atto di non aver ricevuto, nel corso degli incontri periodici intrattenuti con il Dirigente Preposto, segnalazioni di significative carenze nei processi operativi e di controllo che possano inficiare il giudizio di adeguatezza ed effettiva applicazione delle procedure amministrativo-contabili, al fine della corretta rappresentazione economica, patrimoniale finanziaria dei fatti di gestione, in conformità ai Principi contabili internazionali.

Il Bilancio è stato redatto secondo i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS), omologati dalla Commissione Europea e recepiti in Italia dal Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38, tenendo in considerazione le istruzioni della Banca d'Italia, emanate con Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 e ss.mm.ii..

In merito al contenuto del Bilancio d'esercizio, il Collegio Sindacale intende porre l'attenzione su quanto riportato al paragrafo "Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio" della Relazione sulla Gestione al Bilancio d'esercizio, laddove si segnala, a seguito del perfezionamento dell'offerta pubblica di acquisto e scambio promossa da Banca CF+ S.p.A. sulla totalità delle azioni ordinarie di Banca Sistema e al conseguente cambio di controllo, la sussistenza di potenziali oneri non ricorrenti, stimati in circa Euro 7,0 milioni. Nel medesimo paragrafo, l'Organo amministrativo comunica che, in costanza del divieto posto in essere dal 20 dicembre 2024 da parte di Banca d'Italia, che prescrive al Gruppo di non interessare il bilancio con voci di costo/debito connesse ad elementi derivanti da remunerazione variabile, tali oneri non sono stati stanziati a bilancio.

In ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. 39/2010, spetta al soggetto incaricato del controllo legale dei conti esprimere un giudizio sul bilancio che indichi la conformità alle norme che ne disciplinano la redazione e che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, i flussi di cassa e il risultato economico dell'esercizio. A riguardo si segnala che la Società di Revisione ha scambiato, ai sensi della disciplina in vigore, le informazioni rilevanti con il Collegio Sindacale ed ha rilasciato, in data odierna, la propria relazione di revisione al bilancio al 31/12/2025 che non contiene rilievi, eccezioni o modifiche.

Il Collegio Sindacale evidenzia, tuttavia, che la relazione di revisione riporta il seguente richiamo di informativa, così formulato nella Relazione di BDO Audit Services:

"Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio" del capitolo "Altre informazioni" della Relazione sulla Gestione del

bilancio d'esercizio nel quale la Banca rimanda al corrispondente paragrafo della Relazione sulla Gestione del bilancio consolidato, che descrive l'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria totalitaria. In particolare, la Banca informa che in data 16 gennaio 2026 CF+ S.p.A. ha reso noto e pubblicato il documento di offerta e il prospetto informativo relativo all'offerta pubblica di acquisto e di scambio volontaria totalitaria sulle azioni ordinarie di Banca Sistema S.p.A.. In data 27 febbraio 2026 si è concluso il periodo di offerta con adesioni totali che hanno raggiunto la quota del 70,732% del capitale sociale di Banca Sistema S.p.A., corrispondente al 69,047% dei relativi diritti di voto.

Inoltre, a seguito del perfezionamento dell'operazione e al conseguente cambio di controllo, come già comunicato in data 6 febbraio 2026, la Banca segnala la sussistenza di potenziali oneri non ricorrenti, stimati in circa Euro 7 milioni (al lordo dell'effetto fiscale), che potrebbero essere rilevati a conto economico negli esercizi successivi. La Banca segnala altresì che tali oneri non sono stati stanziati a bilancio, in costanza del divieto posto in essere dal 20 dicembre 2024 da parte di Banca d'Italia, che prescrive al Gruppo di non interessare il bilancio con voci di costo/debito connesse ad elementi derivanti da remunerazione variabile.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.".

Pertanto, il Collegio Sindacale assume che i dati del bilancio corrispondano a quelli risultanti dalla contabilità interna, tenuta regolarmente nel rispetto dei principi di cui alla normativa vigente.

Ciò posto, il Collegio Sindacale ha vigilato che il generale procedimento di composizione e redazione del bilancio fosse *compliant* alla normativa vigente.

3.4 Rapporti con la Società di Revisione

Nel corso dell'esercizio è stato effettuato con i rappresentanti della Società di Revisione legale lo scambio di informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti nel corso degli incontri periodici ai sensi della disciplina in vigore, che non hanno dato luogo all'emersione di aspetti critici e/o comunque rilevanti.

Il Revisore ha attestato, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 2), lett. a), del Regolamento Europeo 537/2014 e ai sensi del paragrafo 17 del Principio di revisione internazionale (ISA Italia) n. 260, che nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2025

e la data odierna non sono state riscontrate situazioni che abbiano compromesso l'indipendenza della Società di Revisione o cause di incompatibilità.
Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza della Società di Revisione e, in particolare, ha ricevuto periodica evidenza degli incarichi diversi dai servizi di revisione da attribuire (o attribuiti in forza di specifiche disposizioni regolamentari) al revisore legale. Il Collegio ha inoltre verificato che tali incarichi affidati alla Società di Revisione non rientrino fra quelli vietati per la società di revisione in carica ai sensi del citato Regolamento Europeo.
Come si evince dal bilancio consolidato del Gruppo Banca Sistema, nel corso dell'esercizio 2025, BDO, anche attraverso la propria rete, ha svolto a favore del Gruppo le attività di seguito sintetizzate e quantificate in importi in migliaia di Euro:

	Banca Sistema	Altre società del gruppo
Servizi di revisione	243	153
Altri servizi	125	10
Totale	368	163

Altresì, il Revisore ha informato il Collegio Sindacale che dalla revisione legale svolta al 31 dicembre 2025 non sono emerse significative carenze nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria da portare all'attenzione del Collegio Sindacale. Si rimanda anche al contenuto del paragrafo precedente della presente Relazione.

3.5 Attività di vigilanza sulle modalità di attuazione del governo societario

Il Collegio Sindacale ha valutato le modalità attraverso le quali è stato attuato il Codice di Corporate Governance promosso da Borsa Italiana e adottato dalla Banca, nei termini illustrati nella "Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti proprietari" approvata dal Consiglio di amministrazione del 6 marzo 2026.
In Banca era stato istituito, a partire dal 1° luglio 2025, il Comitato Esecutivo, i cui membri erano stati nominati in data 27 giugno 2025. Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 16 marzo 2026, ha disposto la cessazione di tale Comitato.

Sono istituiti inoltre, il Comitato di Controllo Interno, Gestione Rischi e Sostenibilità, il Comitato per le Nomine, il Comitato per la Remunerazione ed il Comitato Etico.

Il Consiglio di Amministrazione vigila sul generale andamento della gestione, con particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interessi, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dall'Amministratore Delegato e dal Comitato Controllo Interno, Gestione Rischi e Sostenibilità, confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati. Il Consiglio di Amministrazione esamina e approva le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, con particolare riferimento alle operazioni con parti correlate.

L'Amministratore Delegato rende periodicamente conto al Consiglio di Amministrazione delle attività svolte nell'esercizio delle deleghe.

L'Amministratore Delegato fornisce adeguata informativa sulle operazioni con parti correlate il cui esame non è riservato al Consiglio di Amministrazione.

Nella composizione del Consiglio di Amministrazione sono presenti cinque amministratori indipendenti. Per la Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal 22 novembre 2024, è venuto meno il requisito di indipendenza ai sensi dell'art. 13, lettera f) del Decreto MEF n. 169/2020 e dell'art. 2, Raccomandazione n. 7, del Codice di Corporate Governance, avendo la stessa ricoperto detto incarico per più di nove anni negli ultimi dodici.

L'indicazione del numero di riunioni del Consiglio di amministrazione, del Comitato Controllo Interno Gestione Rischi e Sostenibilità e di tutti i comitati endoconsiliari, e la relativa partecipazione dei membri del Collegio Sindacale sono indicati nel documento "Relazione sul Governo Societario".

In linea con le prescrizioni normative di riferimento, il Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema ha dato corso all'autovalutazione annuale relativa all'esercizio 2025 sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati.

Anche il Collegio Sindacale ha dato corso alla propria autovalutazione annuale relativa all'esercizio 2025 sul proprio funzionamento, dimensione e composizione

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha effettuato nuove valutazioni sul permanere dei requisiti e criteri di idoneità, ivi incluso quello di indipendenza, dei propri componenti qualora si siano verificati eventi sopravvenuti che potessero incidere sul relativo possesso.



Il Collegio, anche tramite la partecipazione a tutte le riunioni del Comitato Remunerazione, ha vigilato sull'applicazione delle politiche di remunerazione 2025, per il cui dettaglio si rimanda alla Relazione sulle Remunerazioni messa a disposizione dei Soci, e su quelle esaminate in ultimo dal Comitato Remunerazione del 27 marzo 2026, e deliberate dal Consiglio di Amministrazione il 30 marzo e sottoposte all'approvazione assembleare.
Il Collegio, nella seduta citata precedentemente del Comitato Remunerazione, ha preso atto del parere positivo espresso da Compliance sulla rispondenza della Relazione sulle Remunerazioni alle disposizioni normative applicabili.
Il Collegio Sindacale non ha obiezioni da formulare in merito alla Politica in materia di remunerazione sottoposta alla consultazione dell'Assemblea.
In merito il Collegio ricorda che la corresponsione della parte variabile delle remunerazioni di competenza dell'esercizio 2024 e seguenti è stata sospesa, in esito alle risultanze del rapporto ispettivo sopra descritto, sino al riesame da parte della Banca d'Italia.

3.6 Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, dei sistemi di gestione del rischio e dell'assetto organizzativo

Il Collegio ha vigilato sull'adeguatezza degli assetti organizzativi di Banca Sistema effettuando incontri con le diverse strutture della Banca al fine di verificare l'adeguatezza dell'organigramma aziendale, del sistema delle deleghe e poteri, del sistema dei controlli interni e dei rischi e dei flussi informativi.
Il sistema dei controlli interni del Gruppo si fonda su organi e funzioni di controllo, coinvolgendo in particolare, ciascuno per le rispettive competenze, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato di Controllo Interno, Gestione dei Rischi e Sostenibilità, il Collegio Sindacale, nonché le altre funzioni aziendali con specifici compiti al riguardo. Nel sistema di controllo interno riveste, inoltre, particolare rilevanza l'impianto regolamentare della Banca e il costante aggiornamento della normativa interna.
Il disegno del sistema dei controlli interni di Banca Sistema, sinteticamente descritto, è articolato su tre livelli:

- controlli di primo livello (o di linea): esercitati direttamente dalle strutture operative e dalle strutture di back office, quali prime responsabili del processo di gestione dei rischi;
- controlli di secondo livello: esercitati dalla funzione di risk management (indentifica i rischi ai quali Banca Sistema è esposta e provvede alla misurazione e al monitoraggio periodico di tali rischi attraverso specifici indicatori), dalla funzione di compliance (verifica l'efficacia delle misure organizzative proposte e attuate ai fini della gestione del rischio di non conformità) e dalla funzione antiriciclaggio;
- controlli di terzo livello: esercitati dalla funzione di revisione interna, attraverso attività volte a individuare violazioni delle procedure e della regolamentazione, nonché valutare periodicamente la completezza, l'adeguatezza, la funzionalità e l'affidabilità del sistema dei controlli interni e del sistema informativo.

Nello svolgimento delle proprie attività, il Collegio Sindacale ha mantenuto una interlocuzione continua con le diverse funzioni di controllo, nonché vigilato sull'adeguatezza dei sistemi di controllo interno e di gestione del rischio attraverso:

- incontri con i responsabili delle Divisioni della Banca;
- incontri periodici con le diverse funzioni di controllo (i.e., Internal Audit, Compliance e Antiriciclaggio, Rischi e Sostenibilità, Dirigente Preposto) al fine di valutare le modalità di pianificazione del lavoro, basato sull'identificazione e valutazione dei principali rischi presenti nei processi e nelle unità organizzative;
- esame delle Relazioni periodiche delle Funzioni di controllo e delle informative periodiche sugli esiti dell'attività di monitoraggio;
- acquisizione di informazioni dai responsabili di Funzioni;
- partecipazione ai lavori del Comitato di Controllo Interno, Gestione dei Rischi e Sostenibilità e, quando gli argomenti lo richiedevano, trattazione congiunta degli stessi con il Comitato.

Nel corso del 2025 il Collegio ha vigilato sull'adeguatezza e sulla rispondenza dell'intero processo ICAAP ILAAP (ICLAPP) ai requisiti richiesti dalla normativa.

Nell'ambito dell'attività svolta dalla Funzione Compliance e Antiriciclaggio, il Collegio Sindacale ha costantemente monitorato, con riferimento alla normativa di

contrasto al riciclaggio e finanziamento del terrorismo, le attività svolte e l'esito delle verifiche effettuate ex post, in merito alle quali non si segnalano situazioni di particolare criticità.

Il Collegio Sindacale ricorda che la Banca d'Italia ha evidenziato nella lettera di situazione aziendale del 20 dicembre 2014 la necessità di potenziare il sistema di controlli interni.

In risposta ai rilievi mossi, la Banca ha riposizionato la Direzione Rischi e Sostenibilità a diretto riporto del Consiglio di Amministrazione e sono stati rivisti i flussi informativi e di reporting dalle Funzioni di Controllo agli Organi collegiali e il sistema di coordinamento tra le funzioni di controllo, prevedendo anche un incontro periodico di allineamento delle funzioni con il Collegio Sindacale.

L'organigramma della Banca identifica con chiarezza le linee di responsabilità, declinandole sino alle funzioni più operative. L'organigramma rappresenta anche le funzionalità delle singole strutture che trovano riscontro nelle competenze e responsabilità attribuite a ciascun livello.

Il Collegio Sindacale ha scambiato informazioni con il Collegio Sindacale della società controllata Kruso Kapital, come richiesto dall'art. 151, comma 2, del TUF e dalle Istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Il Collegio Sindacale, al quale è stata attribuita anche la funzione di Organismo di Vigilanza, incaricato della vigilanza sull'efficacia, funzionamento, osservanza ed aggiornamento del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, ai fini dello stesso D.Lgs. 231/2001, nella Relazione annuale dell'Organismo stesso ha evidenziato le attività svolte nel corso dell'esercizio, senza segnalare criticità significative, fatti o situazioni degne di rilievo.

Si segnala che sono stati apportati adeguamenti ed aggiornamenti al "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001", al fine di recepire le modifiche normative intervenute.

Il Collegio Sindacale, anche alla luce di quanto esposto nei precedenti punti della presente Relazione, ritiene che la struttura organizzativa della Banca sia, nel complesso, sostanzialmente adeguata alle sue dimensioni e caratteristiche operative, e che il Consiglio di Amministrazione ne garantisce un presidio efficace.

Si evidenzia, tuttavia, la necessità di un monitoraggio costante per individuare eventuali azioni migliorative volte a far fronte sia alle esigenze derivanti dai piani

di sviluppo del business e dai connessi rischi, sia alle crescenti richieste di supervisione e monitoraggio da parte delle Autorità di Vigilanza.

***

Sintesi e conclusioni

Signori Azionisti di Banca Sistema S.p.A.,

sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene non sussistano ragioni ostative all'approvazione del progetto di bilancio di Banca Sistema per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 così come è stato redatto e Vi è proposto dall'Organo amministrativo, ed alla conseguente proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Altresì il Collegio Sindacale ha preso atto, e porta alla Vostra attenzione, sia il contenuto della Relazione al bilancio della Società di Revisione legale BDO Audit Services S.r.l., emessa ai sensi degli articoli 14 del D.Lgs. n. 39/2010 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014, dalla quale si evince che il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto il risultato economico, la situazione patrimoniale e finanziaria ed i flussi di cassa della Banca, sia la "relazione aggiuntiva" redatta ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 537/2014, nella quale BDO ha confermato la propria indipendenza.

Come conseguenza di tutto quanto precede, e fermi tutti i rinvii ai singoli paragrafi del Bilancio effettuati in precedenza all'interno di questa Relazione, il Collegio Sindacale segnala che la proposta del Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema S.p.A. in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio è la seguente:

"- *a Utili portati a nuovo, per il totale pari ad Euro 34.266.300,00.*

Non viene effettuato alcun accantonamento alla Riserva Legale in quanto sono stati raggiunti i limiti stabiliti dall'articolo 2430 del Codice civile".

Alla luce di quanto precede, il Collegio Sindacale invita l'Assemblea ad approvare il bilancio al 31.12.2025 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione e la relativa proposta di destinazione dell'utile d'esercizio.

Milano, 31 marzo 2026

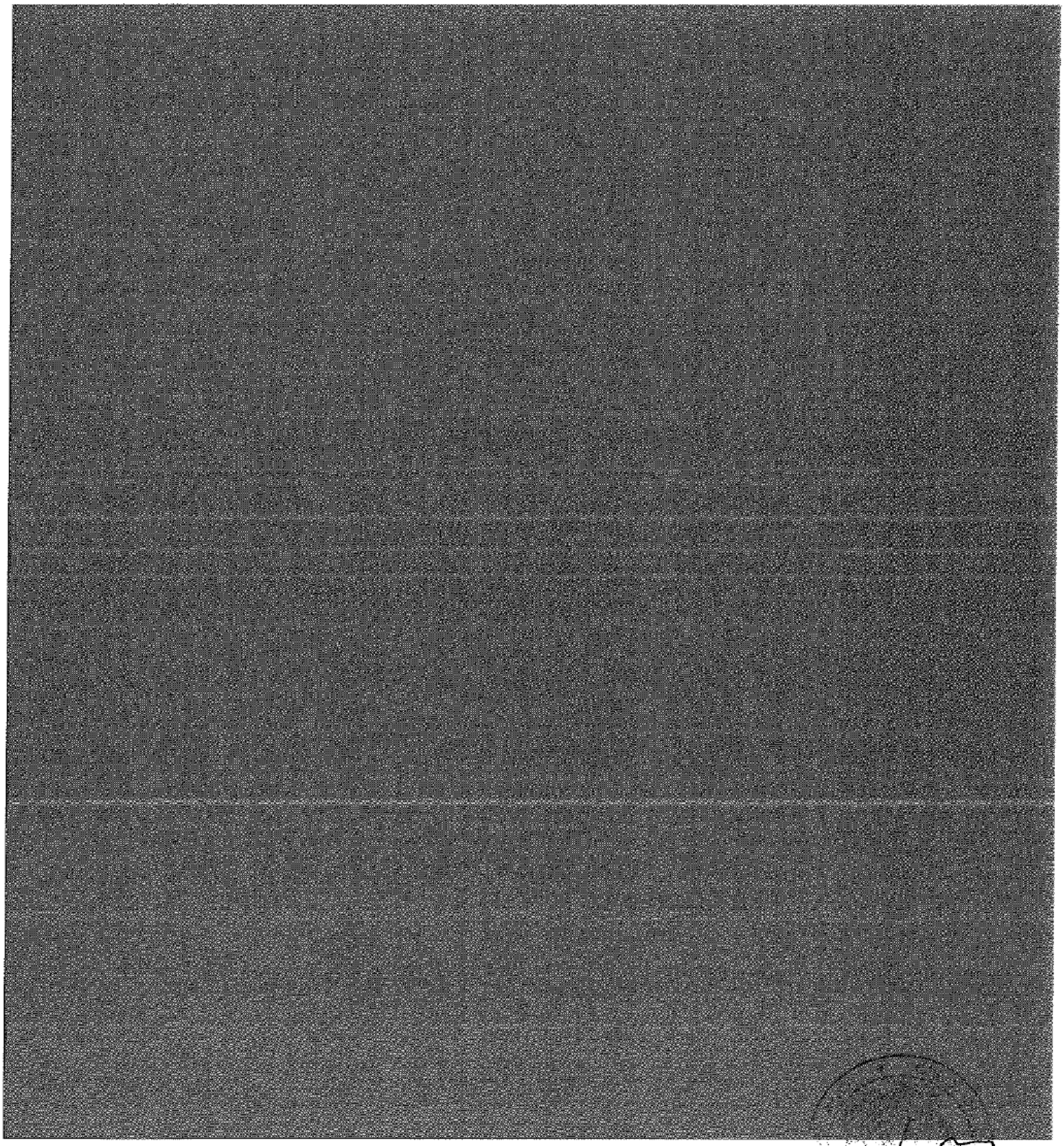
IL COLLEGIO SINDACALE DI BANCA SISTEMA S.P.A.

Prof. Guido Paolucci - Presidente

Dott.ssa Lucia Abati - Sindaco effettivo

Dott.ssa Anna Maria Allievi - Sindaco effettivo

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

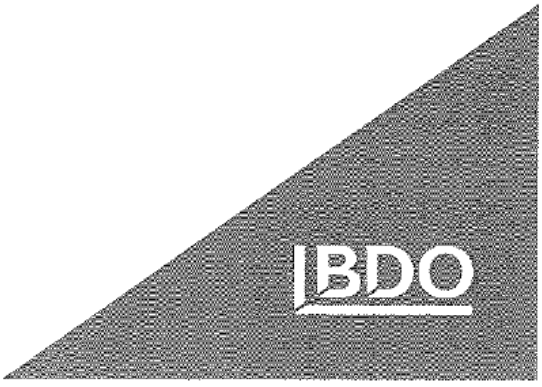


Banca Sistema S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

ADS/AMR/irm - RC043882025AS0142



BDO

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli azionisti di

Banca Sistema S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Banca Sistema S.p.A. (la Banca), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Banca al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e dell'art. 43 del D.Lgs. 136/15.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Banca in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio" del capitolo "Altre informazioni" della Relazione sulla Gestione del bilancio d'esercizio nel quale la Banca rimanda al corrispondente paragrafo della Relazione sulla Gestione del bilancio consolidato, che descrive l'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria totalitaria. In particolare, la Banca informa che in data 16 gennaio 2026 CF+ S.p.A. ha reso noto e pubblicato il documento di offerta e il prospetto informativo relativo all'offerta pubblica di acquisto e di scambio volontaria totalitaria sulle azioni ordinarie di Banca Sistema S.p.A.. In data 27 febbraio 2026 si è concluso il periodo di offerta con adesioni totali che hanno raggiunto la quota del 70,732% del capitale sociale di Banca Sistema S.p.A., corrispondente al 69,047% dei relativi diritti di voto.

Inoltre, a seguito del perfezionamento dell'operazione e al conseguente cambio di controllo, come già comunicato in data 6 febbraio 2026, la Banca segnala la sussistenza di potenziali oneri non ricorrenti, stimati in circa Euro 7 milioni (al lordo dell'effetto fiscale), che potrebbero essere rilevati a conto economico negli esercizi successivi. La Banca segnala altresì che tali oneri non sono stati stanziati a bilancio, in costanza del divieto posto in essere dal 20 dicembre 2024 da parte di Banca d'Italia, che prescrive al Gruppo di non interessare il bilancio con voci di costo/debito connesse ad elementi derivanti da remunerazione variabile.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

BDO

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto, su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Aspetti chiave	Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave
CLASSIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI CREDITI VERSO LA CLIENTELA PER FINANZIAMENTI ISCRITTI TRA LE ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO Nota Integrativa: *Parte A - Politiche contabili (A.1 - Parte generale, sezione 2 - Principi generali di redazione); Parte A - Politiche contabili (A.2 - Parte relativa alle principali voci di bilancio - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato); Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale (Sezione 4 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - voce 40); Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Sezione 1 - Rischio di Credito).* I crediti verso la clientela, iscritti tra le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato al 31 dicembre 2025, pari ad Euro 2.489 milioni includono finanziamenti per Euro 2.257 milioni, di cui crediti deteriorati pari ad Euro 348 milioni. Nella Parte A - Politiche contabili, parte relativa alle principali voci di bilancio, paragrafo "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" della Nota integrativa nel quale la Banca rimanda al corrispondente paragrafo della Nota integrativa del bilancio consolidato sono descritti i criteri adottati per la classificazione e valutazione dei suddetti crediti, in coerenza con i principi contabili applicabili, nonché le modalità di stima delle perdite attese e delle conseguenti rettifiche di valore in funzione dell'allocazione delle esposizioni creditizie negli *stage* di riferimento. In particolare, per le esposizioni creditizie deteriorate, l'importo delle rettifiche di valore da rilevare a Conto Economico è definito sulla base di un processo di valutazione analitica o determinato per categorie omogenee e, quindi, attribuito analiticamente ad ogni posizione e tiene conto, di informazioni *forward looking* e dei possibili scenari alternativi di recupero. Nella Parte A - Politiche contabili, parte generale, sezione 2 - Principi generali di redazione, della Nota integrativa la Banca illustra che la valutazione dei crediti verso la clientela è un'attività di stima	Nell'ambito delle attività di revisione sono state svolte, tra le altre, le seguenti principali procedure: * comprensione della normativa interna e dei processi posti in essere dalla Banca, in relazione alla classificazione, al monitoraggio della qualità creditizia nonché alla valutazione dei crediti verso la clientela per finanziamenti valutati al costo ammortizzato; * analisi dell'adeguatezza dell'ambiente informatico relativo agli applicativi informatici rilevanti ai fini della classificazione dei crediti verso la clientela; * procedure di quadratura e di riconciliazione tra i dati presenti nei sistemi gestionali e le informazioni riportate in bilancio; * procedure di analisi comparativa e andamentale dei crediti verso la clientela per finanziamenti valutati al costo ammortizzato e dei relativi indici di copertura mediante confronto con i dati dell'esercizio precedente; * analisi e comprensione, anche con il supporto di nostri specialisti, del modello di valutazione adottato dalla Banca ai fini della determinazione delle rettifiche di valore; * verifica, su base campionaria, della classificazione dei crediti verso clientela per finanziamenti valutati al costo ammortizzato non deteriorati sulla base del quadro normativo di riferimento, delle disposizioni interne della Banca e dei principi contabili applicabili; * verifica, su base campionaria, della classificazione e della valutazione dei crediti verso clientela per finanziamenti valutati al costo ammortizzato deteriorati sulla base del quadro normativo di riferimento, delle disposizioni interne della Banca e dei principi contabili applicabili; * verifica della completezza e della conformità

complessa, caratterizzata da un alto grado di incertezza e di soggettività, nella quale gli amministratori della Banca utilizzano modelli di valutazione che tengono in considerazione numerosi elementi quantitativi e qualitativi quali, tra gli altri, i dati storici relativi agli incassi, i flussi di cassa attesi ed i relativi tempi di recupero, l'esistenza di indicatori di possibili perdite di valore, la valutazione delle eventuali garanzie e l'impatto dei rischi connessi ai settori nei quali operano i clienti della Banca.

In considerazione della significatività dell'ammontare dei crediti verso la clientela per finanziamenti valutati al costo ammortizzato iscritti in bilancio e della complessità e soggettività del processo di stima delle perdite attese adottato dalla Banca abbiamo considerato che la classificazione e la valutazione dei crediti verso la clientela per finanziamenti iscritti tra le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato rappresentino un aspetto chiave nell'ambito dell'attività di revisione del bilancio d'esercizio della Banca al 31 dicembre 2025.

RILEVAZIONE DEGLI INTERESSI DI MORA AI SENSI DEL D.LGS. 9 OTTOBRE 2002, N. 231 SU CREDITI VERSO LA CLIENTELA NON DETERIORATI ACQUISTATI A TITOLO DEFINITIVO

Nota Integrativa: *Parte A - Politiche contabili (A.1 - Parte generale, sezione 2 - Principi generali di redazione); Parte A - Politiche contabili (A.2 - Parte relativa alle principali voci di bilancio - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato); Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale (Sezione 4 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - voce 40); Parte C - Informazioni sul conto economico (Sezione 1 - Voci 10 e 20).*

I crediti per interessi di mora e diritti di risarcimento iscritti nel bilancio al 31 dicembre 2025 risultano pari a circa Euro 81 milioni. Gli interessi di mora rilevati a conto economico nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ammontano ad Euro 53,1 milioni.

Nella Parte A - Politiche contabili, parte relativa alle principali voci di bilancio, paragrafo "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" della Nota integrativa nel quale la Banca rimanda al corrispondente paragrafo della Nota integrativa del bilancio consolidato è descritto che, per alcuni crediti factoring afferenti alla Pubblica Amministrazione ed Enti sanitari, la Banca provvede a contabilizzare il totale credito includendo anche la stima degli interessi di mora.
Nella Parte A - Politiche contabili, parte generale, sezione 2 - Principi generali di redazione, della Nota dell'informativa fornita in bilancio rispetto a quanto previsto dal Quadro normativo di riferimento e dai principi contabili applicabili.

Nell'ambito delle attività di revisione sono state svolte, tra le altre, le seguenti principali procedure:

- comprensione della normativa interna e dei processi relativi alla stima degli interessi di mora su crediti non deteriorati acquistati a titolo definitivo;
- procedure di quadratura e di riconciliazione tra i dati presenti nei sistemi gestionali e le informazioni riportate in bilancio;
- procedure di analisi comparativa ed analisi delle risultanze con le funzioni aziendali coinvolte;
- analisi e comprensione dei modelli utilizzati per la stima degli interessi di mora, anche con il supporto di nostri specialisti, nonché verifica della ragionevolezza delle principali assunzioni contenute negli stessi;
- verifica della completezza e conformità dell'informativa fornita in bilancio rispetto a quanto previsto dal quadro normativo di riferimento e dai principi contabili applicabili.

integrativa la Banca illustra che la valutazione degli interessi di mora ai sensi del D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 su crediti non deteriorati acquistati a titolo definitivo la stima delle percentuali attese di recupero degli interessi di mora risulta essere un'attività caratterizzata da un alto grado di incertezza e di soggettività. Per determinare tali percentuali vengono utilizzati modelli di valutazione sviluppati internamente che considerano elementi quantitativi e qualitativi.

In considerazione della significatività dell'ammontare degli interessi di mora iscritti in bilancio e dell'alto grado di incertezza e soggettività del processo di stima adottato dalla Banca abbiamo considerato che la rilevazione degli interessi di mora ai sensi del d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 su crediti verso la clientela non deteriorati acquistati a titolo definitivo rappresentino un aspetto chiave nell'ambito dell'attività di revisione del bilancio d'esercizio della Banca al 31 dicembre 2025.

VALUTAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE NELLA CONTROLLATA KRUSO KAPITAL S.P.A.

Nota Integrativa: *Parte A - Politiche contabili (A.2 - Parte relativa alle principali voci di bilancio - Partecipazioni); Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale (Sezione 7 - Partecipazioni- voce 70).*

Nella voce 70 dell'attivo di stato patrimoniale del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 è iscritta una partecipazione nella controllata Kruso Kapital S.p.A. pari ad Euro 27,8 milioni.

Nella Parte A - Politiche contabili, parte relativa alle principali voci di bilancio, paragrafo "Partecipazioni" della Nota integrativa sono descritti i criteri di valutazione. In particolare, se esistono evidenze che di una partecipazione possa aver subito una riduzione di valore, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento e/o altri elementi valutativi.

La Banca ha rilevato nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 una svalutazione pari ad Euro 1,4 milioni relativa all'adeguamento del valore di carico della partecipazione in Kruso Kapital S.p.A. al valore di realizzo calcolato come media dei valori di mercato degli ultimi 3 mesi, connesso alla futura cessione di tali azioni a CF+, al fine di dare seguito a quanto previsto dall'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria totalitaria.

Nell'ambito delle attività di revisione sono state svolte, tra le altre, le seguenti principali procedure:

- comprensione del processo di impairment test posto in essere dalla Banca anche in considerazione della conclusione dell'offerta pubblica di acquisto e di scambio volontaria totalitaria sulle azioni ordinarie di Banca Sistema S.p.A.;
- comprensione del modello di valutazione adottato dalla Banca ai fini dell'effettuazione dell'impairment test, corrispondente al valore di realizzo calcolato come media dei valori di mercato degli ultimi 3 mesi delle azioni della controllata Kruso Kapital S.p.A. connesso alla futura cessione di tali azioni a CF+ secondo quanto previsto dall'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria totalitaria;
- verifica della completezza e della conformità dell'informativa fornita in bilancio rispetto a quanto previsto dal Quadro normativo di riferimento e dai principi contabili applicabili.

In considerazione della significatività dell'ammontare della partecipazione iscritta in bilancio e del processo di stima adottato dalla Banca abbiamo considerato che la valutazione della partecipazione nella controllata Kruso Kapital S.p.A. rappresenti un aspetto chiave nell'ambito dell'attività di revisione del bilancio d'esercizio della Banca al 31 dicembre 2025.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e dell'art. 43 del D.Lgs. 136/15 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Banca di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Banca o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Banca.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Banca;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale

esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Banca di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Banca cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti di Banca Sistema S.p.A. ha conferito in data 18 aprile 2019 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Banca per gli esercizi dal 31 dicembre 2019 al 31 dicembre 2027.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Banca nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori di Banca Sistema S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - European Single Electronic Format) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98.

Gli amministratori di Banca Sistema S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di Banca Sistema S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione e in alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98 sono coerenti con il bilancio d'esercizio di Banca Sistema S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98 sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 31 marzo 2026

BDO Audit Services S.r.l.

Annarosa Disarlo
Socio

ALLEGATO "C" AL
N. 92526 DI REP.
N. 43726 DI RACC.

BANCA SISTEMA

Assemblea Ordinaria dei Soci 2026

ELEMENTI CHIAVE PERFORMANCE 2025

BANCA SISTEMA

SOLIDA GENERAZIONE DI UTILI

Performance dell'esercizio 2025 caratterizzata dall'**incasso di un'esposizione significativa** (comprensiva di **€40,9 milioni interessi di mora**) vantata nei confronti di un Comune uscito dallo stato di dissesto, posizione oggetto di sentenza favorevole resa dalla **Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU)**

Utile netto consolidato 2025: €29.0 milioni (+15% a/a), massimo storico per la Banca al netto della svalutazione dell'avviamento di Kruso Kapital per €13.3 milioni **(utile netto pari a €42.3 milioni escludendo la svalutazione dell'avviamento di KK)**

Margine d'interesse: €96.8 milioni (+93% a/a) grazie soprattutto alla voce interessi di mora (LPI) relativi a diverse posizioni oggetto di sentenze della CEDU

Costi totali: +17% a/a anche per effetto di alcune componenti non ricorrenti

Costo del rischio: 39bp (60bp al netto della ripresa di valore su alcune posizioni verso enti a partecipazione statale)

GESTIONE DEI CREDITI SCADUTI

Crediti deteriorati: €426 milioni (+28% a/a), per effetto della riclassificazione a scaduto di una parte significativa dei crediti, implementata nel **primo trimestre 2025** (**crediti scaduti +€232 milioni**), in applicazione della nuova normativa DoD e dei chiarimenti di Banca d'Italia

Significativa riduzione della componente di crediti scaduti: **-€112 milioni negli ultimi tre trimestri 2025** grazie ad azioni manageriali – accelerazione degli incassi, risoluzioni e cessioni

CAPITAL RATIOS PIU' ELEVATI

CETI e Total Capital ratios su base transitoria a fine 2025 pari, rispettivamente, a **15.1%** e **17.8%,** ben sopra il livello registrato a fine 2024 **(+181bp e +175bp**grazie alla **generazione di utile** e anche ad azioni volte a ridurre la ponderazione degli attivi (SRT e assicurazioni sul credito) e a gestire i crediti scaduti

RACCOLTA E LIQUIDITA'

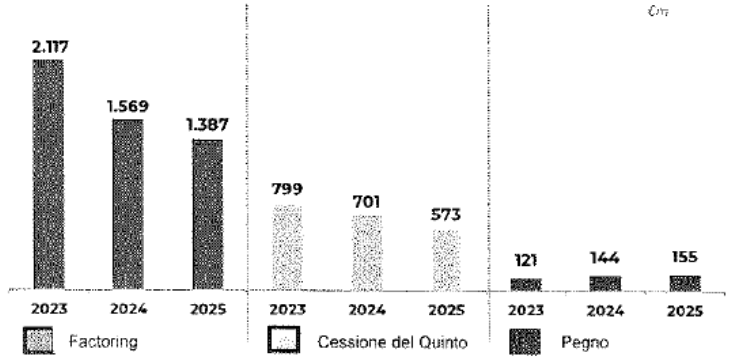
Costo del funding sotto il 3% per la prima volta dal 2023

Indici di liquidità LCR e NSFR ben sopra i minimi regolamentari

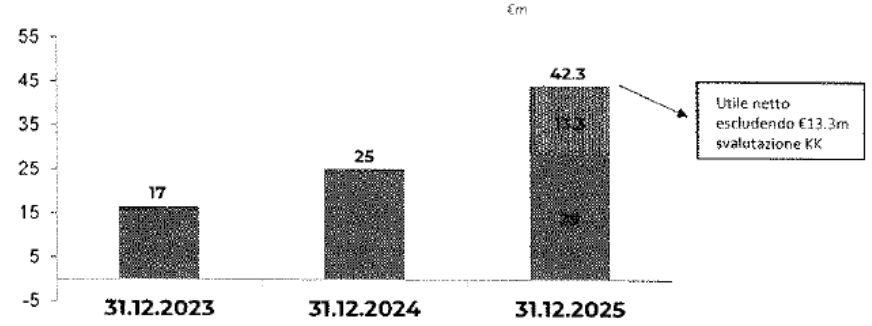
Recente Evoluzione Impieghi / Qualità Attivi / Utile Netto / Capital Ratios

BANCA SISTEMA

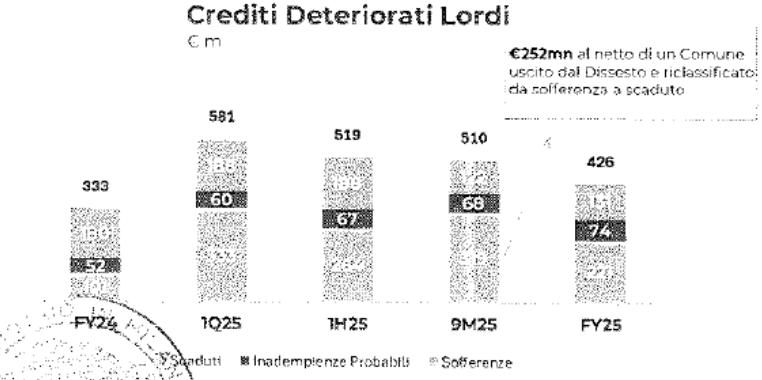
Factoring / Cessione del Quinto / Pegno – Stock Impieghi



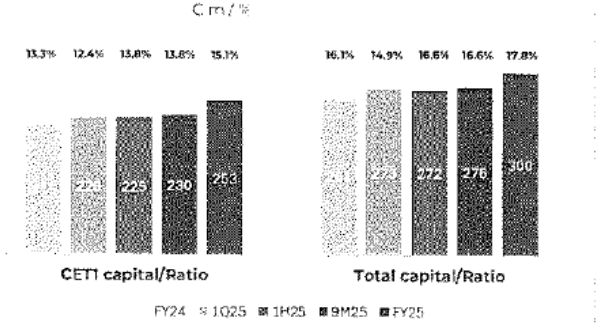
Recente Evoluzione Utile Netto



Crediti Deteriorati Lordi



Capital Ratios



©2011-2026 BANCA SISTEMA - UNA SOCIETA' PARTE DEL GRUPPO CFI - RIPRODUZIONE RISERVATA

PALAZZO LARGO AUGUSTO

Largo Augusto 1/A, ang. via Verziere 13
20122 Milano
Tel. +39 02 8028 0241

info@bancasistema.it
bancasistema.it

ALLEGATO "D" AL
N. 92526 DI REP.
N. 63726 DI RACC.

BANCA SISTEMA S.P.A.

Assemblea ordinaria del 23 aprile 2026

Punto 1 Parte Ordinaria - Approvazione del Bilancio di esercizio di Banca Sistema S.p.A. al 31 dicembre 2025. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Voti rappresentati in Assemblea	**68.877.841**	**100,000%**

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei diritti di voto
Favorevoli	68.877.841	100,000%	85,642%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	**68.877.841**	**100,000%**	**85,642%**

BANCA SISTEMA S.P.A.

Assemblea ordinaria del 23 aprile 2026

ESITO VOTAZIONE

Punto 1 Parte Ordinaria - Approvazione del Bilancio di esercizio di Banca Sistema S.p.A. al 31 dicembre 2025. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Voti in proprio	Voti per delega	% sul capitale on diritto di voto	VOTI	Azioni in proprio	Azioni per delega
1	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		77.183	0,096	F		77.183
2	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		157.822	0,196	F		157.822
3	MAGALLANES MICROCAPS EUROPE FI		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		1.464.820	1,821	F		1.464.820
4	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		44.639	0,056	F		44.639
5	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE SAVINGS PLANS MASTER TRUST		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		37.004	0,046	F		37.004
6	MAN NUMERIC INTERNATIONAL SMALL CAP		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		20.573	0,026	F		20.573
7	TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		13.168	0,016	F		13.168
8	STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		5.966	0,007	F		5.966
9	PROVIDENCE ST. JOSEPH HEALTH LONG TERM PORTFOLIO		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		4.465	0,006	F		4.465
10	DIMENSIONAL FUNDS PLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		8.674	0,011	F		8.674
11	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		98.508	0,122	F		98.508
12	PROVIDENCE HEALTH & SERVICES CASH BALANCE RETIREMENT PLAN TR.		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		6.948	0,009	F		6.948
13	PROVIDENCE HEALTH & SERVICES AND SWEDISH HEALTH SERVICES MAS		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		7.578	0,009	F		7.578
14	DIMENSIONAL FUNDS PLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		8.247	0,010	F		8.247
15	AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		33.424	0,042	F		33.424
16	TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC C/O TWO SIGMA ADVISERS LP ACTING AS INVESTMENT ADVISER		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		466.000	0,579	F		466.000
17	DIMENSIONAL INTERNATIONAL VECTOR EQUITY ETF OF DIMENSIONAL E		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		112	0,000	F		112
18	DFA ALL COUNTRY EX US EQUITY MARKET SUBTRUST OF DFA GROUP TRUST		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		10.853	0,013	F		10.853
19	DIMENSIONAL FUNDS PLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		57.037	0,071	F		57.037
20	DIMENSIONAL INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE ETF OF DIMENSIONA		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		130.591	0,162	F		130.591
21	DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		542.986	0,675	F		542.986
22	CONTINENTAL SMALL SERIES THE CONTINENTAL SMALL COMPANY		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		289.563	0,360	F		289.563

23	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		7.806	0,010	F		7.806
24	DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY 2 ETF OF DIMENSIONAL E		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		24.788	0,031	F		24.788
25	TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC C/O CORPORATION SERVICE COMPANY		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		3.861	0,005	F		3.861
26	TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO LLC - EUROPE		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		154.200	0,192	F		154.200
27	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		74	0,000	F		74
28	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		8.586	0,011	F		8.586
29	ACADIAN NON-US MICROCAP EQUITY FUND, LLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		150.467	0,187	F		150.467
30	ENSIGN PEAK ADVISORS INC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		5.732	0,007	F		5.732
31	INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		37.262	0,046	F		37.262
32	TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		22.400	0,028	F		22.400
33	TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		4.900	0,006	F		4.900
34	CONNOR, CLARK & LUNN UCITS ICAV - CC&L Q EMERGING MARKETS EQUITY UCITS FUND		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		21.947	0,027	F		21.947
35	CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		2.152	0,003	F		2.152
36	CC&L Q WORLD EX-USA EQUITY EXTENSION MASTER FUND LTD.		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		2.646	0,003	F		2.646
37	BANCA CF+ SPA		BUFALIERI MASSIMILIANO		64.940.857	80,746	F		64.940.857
38	CIAMBETTI ROBERTO			4.000		0,005	F	4.000	

	VOTI	% SUI PRESENTI
FAVOREVOLI	68.877.841	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE VOTI	68.877.841	100,000%



ALLEGATO "F" AL
N. 92526 DI REP.
N. 03724 DI RACC.

BANCA SISTEMA S.P.A.

Assemblea ordinaria del 23 aprile 2026

Punto 2 Parte Ordinaria - Destinazione dell'utile di esercizio 2025. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Voti rappresentati in Assemblea	**68.877.841**	**100,000%**

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei diritti di voto
Favorevoli	68.877.841	100,000%	85,642%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	**68.877.841**	**100,000%**	**85,642%**

BANCA SISTEMA S.P.A.

Assemblea ordinaria del 23 aprile 2026

ESITO VOTAZIONE

Punto 2 Parte Ordinaria - Destinazione dell'utile di esercizio 2025. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Voti in proprio	Voti per delega	% sul capitale on diritto di voto	VOTI	Azioni in proprio	Azioni per delega
1	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		77.183	0,096	F		77.183
2	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		157.822	0,196	F		157.822
3	MAGALLANES MICROCAPS EUROPE FI		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		1.464.820	1,821	F		1.464.820
4	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		44.639	0,056	F		44.639
5	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE SAVINGS PLANS MASTER TRUST		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		37.004	0,046	F		37.004
6	MAN NUMERIC INTERNATIONAL SMALL CAP		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		20.573	0,026	F		20.573
7	TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		13.168	0,016	F		13.168
8	STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		5.966	0,007	F		5.966
9	PROVIDENCE ST. JOSEPH HEALTH LONG TERM PORTFOLIO		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		4.465	0,006	F		4.465
10	DIMENSIONAL FUNDS PLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		8.674	0,011	F		8.674
11	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		98.508	0,122	F		98.508
12	PROVIDENCE HEALTH & SERVICES CASH BALANCE RETIREMENT PLAN TR.		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		6.948	0,009	F		6.948
13	PROVIDENCE HEALTH & SERVICES AND SWEDISH HEALTH SERVICES MAS		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		7.578	0,009	F		7.578
14	DIMENSIONAL FUNDS PLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		8.247	0,010	F		8.247
15	AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		33.424	0,042	F		33.424
16	TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC C/O TWO SIGMA ADVISERS LP ACTING AS INVESTMENT ADVISER		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		466.000	0,579	F		466.000
17	DIMENSIONAL INTERNATIONAL VECTOR EQUITY ETF OF DIMENSIONAL E		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		112	0,000	F		112
18	DFA ALL COUNTRY EX US EQUITY MARKET SUBTRUST OF DFA GROUP TRUST		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		10.853	0,013	F		10.853
19	DIMENSIONAL FUNDS PLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		57.037	0,071	F		57.037
20	DIMENSIONAL INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE ETF OF DIMENSIONA		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		130.591	0,162	F		130.591
21	DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		542.986	0,675	F		542.986
22	CONTINENTAL SMALL SERIES THE CONTINENTAL SMALL COMPANY		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		289.563	0,360	F		289.563

23	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		7.806	0,010	F		7.806
24	DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY 2 ETF OF DIMENSIONAL E		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		24.788	0,031	F		24.788
25	TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC C/O CORPORATION SERVICE COMPANY		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		3.861	0,005	F		3.861
26	TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO LLC - EUROPE		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		154.200	0,192	F		154.200
27	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		74	0,000	F		74
28	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		8.588	0,011	F		8.588
29	ACADIAN NON-US MICROCAP EQUITY FUND, LLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		150.467	0,187	F		150.467
30	ENSIGN PEAK ADVISORS INC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		5.732	0,007	F		5.732
31	INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		37.262	0,046	F		37.262
32	TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		22.400	0,028	F		22.400
33	TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		4.900	0,006	F		4.900
34	CONNOR, CLARK & LUNN UCITS ICAV - CC&L Q EMERGING MARKETS EQUITY UCITS FUND		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		21.947	0,027	F		21.947
35	CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		2.152	0,003	F		2.152
36	CC&L Q WORLD EX-USA EQUITY EXTENSION MASTER FUND LTD.		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		2.646	0,003	F		2.646
37	BANCA CF+ SPA		BUFALIERI MASSIMILIANO		64.940.857	80,746	F		64.940.857
38	CIAMBETTI ROBERTO			4.000		0,005	F	4.000	

	VOTI	% SUI PRESENTI
FAVOREVOLI	68.877.841	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE VOTI	68.877.841	100,000%



Banca CF+

Plus, for your business.

ALLEGATO "F" AL
N. 92526 DI REP.
N. 43724 DI RACC.

Spett.le

Banca Sistema S.p.A.

Largo Augusto 1/A, ang. via Verziere 13

20122 Milano

Milano, 30 marzo 2026

Assemblea ordinaria degli azionisti di Banca Sistema S.p.A. convocata per il 23 aprile 2026, in unica convocazione:

- **deposito di una lista di candidati per la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione;**
- **proposte di delibera in relazione alla nomina del Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema S.p.A.**

Spett.le Società,

la scrivente Banca CF+ Credito Fondiario S.p.A., in forma abbreviata anche solo Banca CF+ S.p.A., con sede legale in Milano, Corso Europa n. 15, 20122, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi e codice fiscale 00395320583, partita IVA 16340351002 ("**CF+**"), titolare di n. 64.940.857 azioni ordinarie di Banca Sistema S.p.A. (la "**Società**" o "**Banca Sistema**"), pari all'80,751% del capitale sociale e al 78,827% dei diritti di voto, come risulta dalla comunicazione prevista ai sensi dell'art. 43 del Provvedimento unico sul *post-trading* Consob/Banca d'Italia e allegata alla presente, in persona del General Counsel di CF+, munito dei necessari poteri,

- visto l'avviso di convocazione dell'Assemblea Ordinaria degli azionisti di Banca Sistema convocata per il giorno 23 aprile 2026, alle ore 10:00, in unica convocazione;
- vista la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema sulle proposte di deliberazione poste al punto 3 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria;
- viste le indicazioni fornite da Banca Sistema in merito alla composizione qualitativa e quantitativa ottimale del Consiglio di Amministrazione, come da documento pubblicato sul sito *internet* della Società;
- viste le applicabili disposizioni di legge e dello Statuto sociale di Banca Sistema;
- con riferimento al punto 3 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria della Società,

Banca CF+

Plus, for your business.

recante "3. *Nomina del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. 3.1 Determinazione del numero dei componenti. 3.2 Determinazione della durata in carica. 3.3 Nomina dei componenti. 3.4 Designazione del Presidente. 3.5 Determinazione del compenso.*"

con la presente

a) con riferimento al punto 3.1 all'ordine del giorno ("*Determinazione del numero dei componenti*"), **formula la proposta** di determinare in 9 (nove) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema;

b) con riferimento al punto 3.2 all'ordine del giorno ("*Determinazione della durata in carica*"), **formula la proposta** di determinare la durata in carica del Consiglio di Amministrazione in un periodo di tre esercizi con scadenza in occasione dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2028;

c) con riferimento al punto 3.3 all'ordine del giorno ("*Nomina dei componenti*"), **presenta la propria lista di candidati alla carica di amministratore della Società** nelle persone e nell'ordine seguenti:

LISTA PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero progressivo	Cognome e Nome	Data e luogo di nascita
1.	Croff Davide**	1° ottobre 1947
2.	De Francisco Iacopo	28 novembre 1968
3.	Ruggieri Massimo	22 maggio 1972
4.	Ghezzi Gioia*	12 gennaio 1962
5.	Battistella Claudio*	12 novembre 1955
6.	Grendele Alessandra*	24 luglio 1975
7.	Spögler Luitgard	21 gennaio 1962
8.	Da Rin Emanuela	14 luglio 1967
9.	Baiamonte Salvatore	11 giugno 1983

Banca CF+

Plus, for your business.

** Candidato in possesso dei requisiti di indipendenza.*

*** Candidato alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.*

d) con riferimento al punto 3.4 all'ordine del giorno ("*Designazione del Presidente*"), **formula la proposta** di nominare il candidato Davide Croff alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema;

e) con riferimento al punto 3.5 all'ordine del giorno ("*Determinazione del compenso*"), formula la proposta di:

- determinare, con decorrenza dalla data della nomina e per la durata del mandato, la remunerazione spettante, *pro rata temporis*, agli Amministratori (ivi compresi i compensi spettanti al Presidente, al Vice Presidente, all'Amministratore Delegato e ai componenti dei comitati endoconsiliari, nonché eventuali gettoni di presenza), in un importo complessivo massimo di Euro 1.100.000,00 lordi annui, da ripartire tra i singoli componenti del Consiglio di Amministrazione, su delibera del medesimo, tenuto conto degli impegni e delle responsabilità connesse al ruolo che sarà ricoperto dai Consiglieri in Banca Sistema, oltre al rimborso delle spese vive sostenute in ragione delle funzioni ordinariamente esercitate;
- prevedere il riconoscimento di una polizza assicurativa per la Responsabilità Civile degli Esponenti Aziendali definita a livello di Gruppo sulla scorta di specifici criteri, nonché la polizza sanitaria, oltre a un servizio di *check-up* annuale, nei termini e con le modalità già vigenti all'interno del Gruppo.

La lista è corredata dalla seguente documentazione con riferimento a ciascun candidato:

- *curriculum vitae* con le caratteristiche personali e professionali e l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società;
- dichiarazioni di accettazione dell'incarico, di possesso dei requisiti, anche di indipendenza, prescritti per la carica e di disponibilità di tempo;
- copia del documento di identità;
- dichiarazione di consenso al trattamento dei dati (consenso *privacy*) firmata.

Con la presente si richiede alla Società di provvedere ad ogni adempimento, anche pubblicitario, relativo e/o connesso al deposito della lista, nei termini e con le modalità prescritti dalla normativa, anche regolamentare, vigente.

Con i migliori saluti.

Banca CF+ S.p.A.

Sede legale: 20122 Milano | Corso Europa 15 - Tel. +39 02 84213579 - Sede secondaria: 00187 Roma | Via Piemonte 38 - Capitale sociale Euro 55.780.782,83 i.v.- info@bancacfplus.it - bancacfplus@legalmail.it - Iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n° 00395320583 - REA C.C.I.A.A. Milano n° 2053326

Codice Fiscale 00395320583 - Rappresentante del "Gruppo IVA Banca CF+" - Partita IVA 16340351002 - Capogruppo del gruppo bancario "Gruppo Banca CF+" - Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari: COD. ABI 10312.7 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - www.bancacfplus.it

Banca CF+

Plus, for your business.

Banca CF+ Credito Fondiario S.p.A.

Carlo Compagnoni

General Counsel

UniCredit

COMUNICAZIONE DI INTERVENTO IN ASSEMBLEA

Legittimazione d'intervento in assemblea ed esercizio del voto ai sensi dell'art. 83 sexies del D. Lgs. 58/1998 per i seguenti titoli:

Comunicazione n. 00001601085 , del 27/03/2026 , con efficacia fino al 23/04/2026 .

Nome e cognome BANCA CF+ SPA
Indirizzo / codice fiscale CORSO EUROPA,15 20122 MILANO MI / 00395320583
Titolare del conto titoli 7349 41921077 0
sul quale risultano le seguenti annotazioni Nessuna annotazione

Codice titolo	Descrizione titolo	Quantità*
IT0003173629	BANCA SISTEMA	64.940.857,00

Al fine di consentire la Sua partecipazione all'Assemblea ASSEMBLEA ANNUALE - fatto salvo quanto di seguito specificato per le società cooperative - in conformità delle disposizioni impartite da Lei, con la presente La informiamo che, ai sensi della normativa vigente, provvederemo ad effettuare la comunicazione all'emittente sulla base delle evidenze presenti nel Suo deposito titoli al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto (cd. record date) precedente la data fissata per l'assemblea in prima o unica convocazione.

PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA ASSEMBLEA ANNUALE
DELLA SOCIETA' BANCA SISTEMA SPA CHE SI TERRA' IN
1° conv. ORDINARIA in LGO AUGUSTO 1A ANG VERZIERE, 13 a MILANO il 23.04.2026 alle 10:00

Tale adempimento verrà effettuato, su nostra richiesta, da SGSS S.p.A., sede legale in Milano, Via Benigno Crespi 19/A - MAC 2, codice fiscale 03126570013, codice ABI 03307, soggetto aderente ai sistemi di gestione accentrata e presso il quale UNICREDIT SPA ha depositato gli strumenti finanziari di pertinenza della propria clientela.

*ai fini dell'esercizio del diritto di voto farà fede il numero delle azioni/obbligazioni da noi comunicato all'emittente, corrispondente alle risultanze contabili presenti alla record date 14/04/2026 nel Suo deposito titoli.

Le ricordiamo che, in caso di società cooperative, a norma di legge ed ai sensi dei rispettivi statuti hanno diritto di intervenire in assemblea e di esercitare il diritto di voto soltanto coloro che risultino iscritti nel libro soci almeno novanta giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa. Pertanto, il concreto esercizio di tali diritti resta subordinato all'effettivo ricorrere della predetta iscrizione nel Libro Soci.

Qualora non Le fosse possibile intervenire in assemblea, potrà delegare persona di Suo gradimento che dovrà essere indicata in calce alla presente.
Al riguardo, infine, Le ricordiamo che, ai sensi del comma 5 dell'art. 2372 del c.c., la rappresentanza nelle assemblee "non può essere conferita né ai membri degli organi amministrativi o di controllo o ai dipendenti della società, né alle società da essa controllate o ai membri degli organi amministrativi o di controllo o ai dipendenti di queste". Il divieto di cui al predetto comma 5 dell'art. 2372 c. c. "si applica anche al revisore legale o alla società di revisione legale ai quali sia stato conferito l'incarico e al responsabile della revisione".

Delega per l'intervento in assemblea

il sottoscritto/La sottoscritta_____
nato/a a_____prov (____) il____/___/_____
delega il signor/la signora_____
nato/a a_____prov (____) il____/___/_____
a rappresentarlo/rappresentarla all'assemblea sopra citata, per l'esercizio del diritto di voto.

Data ____/___/_____

Firma _____

MILANO , 27/03/2026

LARGE CORPORATE BRANCH MILANO
Matricola e firma Operatore U602066

SOCIETE GENERALE
Securities Services

Comunicazione ex artt. 43, 44 e 45 del Provvedimento Unico sul Post Trading

1. Intermediario che effettua la comunicazione

ABI (conto MT) **03307** CAB **01722**

Denominazione **Societe Generale Securities Services S.p.A.**

2. Ultimo Intermediario, se diverso dal precedente

ABI CAB

denominazione

3. data della richiesta (ggmmssaa) 31/03/2026

4. data di invio della comunicazione (ggmmssaa) 31/03/2026

5. n.ro progressivo annuo 609151

6. n.ro della comunicazione precedente

7. causale

8. nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari

UniCredit Spa

9. titolare degli strumenti finanziari:

cognome o denominazione BANCA CF+ SPA

nome

codice fiscale o LEI 395320583

comune di nascita provincia di nascita

data di nascita (ggmmssaa) nazionalità

Indirizzo o sede legale CORSO EUROPA 15

città 20122 MILANO MI Stato

10. strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

ISIN o Cod. interno IT0003173629

denominazione BANCA SISTEMA

11. quantità strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

64.940.857,00

12. vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione

natura

Beneficiario vincolo

13. data di riferimento (ggmmssaa) 31/03/2026

14. termine di efficacia 02/04/2026

15. diritto esercitabile DEP

16. note

CERTIFICAZIONE DI POSSESSO PER PRESENTAZIONE LISTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Firma dell'Intermediario

17. Sezione riservata all'Emittente (solo per Comunicazioni ai sensi dell'art. 44 del Provvedimento)

Data della rilevazione nell'Elenco

Causale rilevazione:	**Iscrizione** ☐	**Maggiorazione** ☐	**n. voti [2]**	**Cancellazione** ☐
Numero voti (NV) incrementali al		**3V- gg.mm.aaaa**	**4V- gg.mm.aaaa**	**5V- gg.mm.aaaa**
6V- gg.mm.aaaa	**7V- gg.mm.aaaa**	**8V- gg.mm.aaaa**	**9V- gg.mm.aaaa**	**10V - gg.mm.aaaa**

Per informazioni sui diritti voto esercitabili rivolgersi a:
Motivazione della cancellazione o del rifiuto di iscrizione

Firma dell'Emittente

CURRICULUM VITAE

DAVIDE CROFF

Nato a Venezia il 1° ottobre 1947, coniugato con tre figli.

Laureato in Economia e Commercio presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, si è specializzato in Economics al Pembroke College dell'Università di Oxford.

1975-1979: funzionario presso l'Ufficio Mercato Monetario del Servizio Studi della Banca d'Italia.

1979-1989: diversi incarichi nel settore finanza fra cui Direttore Finanza Fiat Auto dal 1983 al 1985. Dal 1986 Direttore Finanziario del Gruppo FIAT S.p.A.

1989-2003: Banca Nazionale del Lavoro; Vice Direttore Generale Fino al 1990, Amministratore Delegato dal 1991

2004-2007: Presidente della Fondazione La Biennale di Venezia, Componente del Consiglio di Presidenza della Fondazione Querini Stampalia di Venezia, Consigliere di Amministrazione di Terna S.p.A e di Snam Rete Gas S.p.A., Senior Advisor del fondo di private equity TPG Capital.

2006—2016: Consigliere indipendente di Fiera Milano S.p.A. del Consiglio di Gestione di BPM, per cui ha assunto pro tempore la carica di Amministratore Delegato nel periodo Novembre 2013 – Gennaio 2014

2006 – 2020: Presidente di Permasteelisa S.p.A.

2015 – 2020: Consigliere di Elica S.p.A.

2016 – 2021: Presidente del CdA di Eurovita S.p.A.

2015 – 2022: Consigliere di Amministrazione di Genextra S.p.A.

2021 – 2023: Presidente del Consiglio di Amministrazione di Cattolica Assicurazioni S.p.A.

Attualmente ricopre le seguenti cariche di:

- Presidente della Fondazione Ugo e Olga Levi – Venezia
- Vice – Presidente e consigliere indipendente Banca CF+.
- Consigliere di Amministrazione di Webuild S.p.A.
- Consigliere di Amministrazione di Aliante Suisse SA

DICHIARAZIONE ACCETTAZIONE CANDIDATURA / NOMINA

Spett.le
Banca Sistema S.p.A.
Largo Augusto n. 1/A (angolo Via Verziere n. 13)
20122 - Milano

Il sottoscritto	Davide Croff
nato a	Venezia (VE)
il	1° ottobre 1947
codice fiscale	CRFDVD47R01L736R

preso atto che:

- è stata convocata l'Assemblea degli Azionisti della Banca per il giorno 23 aprile 2026 alle ore 10.00, per discutere e deliberare, tra l'altro, su "Nomina del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.";
- il socio Banca CF+ S.p.A. intende sottoporre alla richiamata Assemblea la candidatura del sottoscritto alla carica di Amministratore della Banca;

DICHIARA

di accettare irrevocabilmente la propria nomina a Presidente del Consiglio di Amministrazione della Banca con decorrenza dal momento della nomina stessa.

Assumendo la piena responsabilità delle proprie dichiarazioni, il sottoscritto:

- viste le disposizioni legislative e regolamentari in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico di Amministratore dei Consigli di Amministrazione
  a) delle banche, in particolare, le disposizioni recate dall'art. 26 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. (Testo Unico Bancario) e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (Decreto MEF),
  b) delle società quotate e, in particolare, le disposizioni recate dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e dei relativi regolamenti attuativi e del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate,
- viste le disposizioni legislative in materia di nomina e revoca degli Amministratori nei Consigli di Amministrazione delle società di capitale, ai sensi dell'art. 2383 del Codice civile,

DICHIARAZIONE ACCETTAZIONE CANDIDATURA / NOMINA

- visti altresì l'art. 36 del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito in Legge n. 214/2011), i criteri congiunti Banca d'Italia, Consob e Isvap emanati nel 2012, e aggiornati nel 2018 e nel 2024, per l'applicazione del medesimo, nonché le Linee guida congiunte ESMA-EBA del 2 luglio 2021 (EBA/GL/2021/06; ESMA35-36-2319) sulla valutazione dell'idoneità dei membri dell'organo di gestione e del personale che riveste ruoli chiave delle banche,

ATTESTA

- l'inesistenza di cause di ineleggibilità, di decadenza e di incompatibilità previste dalla legge;
- l'inesistenza di cause di interdizione dall'ufficio di Amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea;
- di possedere i prescritti requisiti di professionalità, onorabilità e di ogni ulteriore requisito e criterio prescritto dalla normativa vigente e dallo Statuto sociale per l'assunzione della carica di Amministratore in una banca con azioni ammesse alla negoziazione in mercati regolamentati, secondo quanto più dettagliatamente attestato nella dichiarazione prevista a tal fine dalla già menzionata normativa;

Sarà cura del sottoscritto comunicare tempestivamente alla Banca ogni successivo atto o fatto che modifichi le informazioni rese con la presente dichiarazione e produrre, ove richiesto, la documentazione comprovante la veridicità dei dati dichiarati.

Il sottoscritto autorizza la Banca alla pubblicazione dei dati e delle informazioni contenute nel *curriculum vitae* e la raccolta e il trattamento dei dati personali nell'ambito e per le finalità del procedimento di nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Banca.

Luogo e data

Paradiso, 30 Marzo 2026

Il dichiarante

La presente dichiarazione, necessaria per adempiere ad obblighi di legge, è rilasciata per gli usi consentiti dalle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali.

Luogo e data

Paradiso, 30 Marzo 2026

Il dichiarante

AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto Davide Croff, nato a Venezia (VE), il 1° ottobre 1947, residente in [redacted], Lugano (CH), [redacted] codice fiscale CRFDVD47R01L736R, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla nomina quale Amministratore di Banca Sistema S.p.A. (Banca), viste le disposizioni legislative e regolamentari in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico dei Consiglieri di Amministrazione delle banche e delle società quotate, in particolare, le disposizioni recate dall'art. 26 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. (TUB) e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (Decreto MEF), dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF) e dei relativi regolamenti attuativi e del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate; visti altresì l'art. 36 del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito in Legge n. 214/2011), i criteri congiunti Banca d'Italia, Consob e Isvap del 2012 per l'applicazione del medesimo, aggiornati nel 2018 e nel 2024, nonché le Linee guida congiunte ESMA-EBA del 2 luglio 2021 (EBA/GL/2021/06; ESMA35-36-2319) sulla valutazione dell'idoneità dei membri dell'organo di gestione e del personale che riveste ruoli chiave delle banche,

DICHIARA

(A) REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ E CRITERI DI COMPETENZA

1. **Quanto ai requisiti di professionalità**, di aver maturato, nel corso dei venti anni precedenti all'assunzione della carica, un'esperienza complessiva di almeno un quinquennio [1] attraverso l'esercizio delle attività indicate nel curriculum vitae allegato alla presente[2];
2. **quanto ai criteri di competenza**, di essere idoneo/a all'assunzione dell'incarico essendo in possesso di adeguata competenza (in relazione ai compiti inerenti alla carica e alla luce delle caratteristiche dimensionali ed operative della Banca) per aver acquisito conoscenze teoriche, nonché per aver maturato esperienza pratica in

[1] **Quinquennio** nel caso di candidati alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione o Amministratore Delegato o di Direttore Generale. **Triennio** nel caso di candidati al ruolo di Amministratore non esecutivo.

[2] Ai sensi dell'art. 7 del Decreto, "*1. Gli esponenti con incarichi esecutivi sono scelti fra persone che abbiano esercitato, per almeno tre anni, anche alternativamente: a) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi nel settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo; b) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi presso società quotate o aventi una dimensione e complessità maggiore o assimilabile (in termini di fatturato, natura e complessità dell'organizzazione o dell'attività svolta) a quella della banca presso la quale l'incarico deve essere ricoperto. 2. Gli esponenti con incarichi non esecutivi sono scelti tra persone che soddisfano i requisiti di cui al comma 1 o che abbiano esercitato, per almeno tre anni, anche alternativamente: a) attività professionali in materia attinente al settore creditizio, finanziario, mobiliare, assicurativo o comunque funzionali all'attività della banca; l'attività professionale deve connotarsi per adeguati livelli di complessità anche con riferimento ai destinatari dei servizi prestati e deve essere svolta in via continuativa e rilevante nei settori sopra richiamati; b) attività d'insegnamento universitario, quali docente di prima o seconda fascia, in materie giuridiche o economiche o in altre materie comunque funzionali all'attività del settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo; c) funzioni direttive, dirigenziali o di vertice, comunque denominate, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo e a condizione che l'ente presso cui l'esponente svolgeva tali funzioni abbia una dimensione e complessità comparabile con quella della banca presso la quale l'incarico deve essere ricoperto. 3. Il presidente del consiglio di amministrazione è un esponente non esecutivo che ha maturato un'esperienza complessiva di almeno due anni in più rispetto ai requisiti previsti nei commi 1 o 2. 4. L'amministratore delegato e il direttore generale sono scelti tra persone in possesso di una specifica esperienza in materia creditizia, finanziaria, mobiliare o assicurativa, maturata attraverso attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi per un periodo non inferiore a cinque anni nel settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo, oppure in società quotate o aventi una dimensione e complessità maggiore o assimilabile (in termini di fatturato, natura e complessità dell'organizzazione o dell'attività svolta) a quella della banca presso la quale l'incarico deve essere ricoperto. Analoghi requisiti sono richiesti per gli incarichi che comportano l'esercizio di funzioni equivalenti a quella di direttore generale. 5. Ai fini della sussistenza dei requisiti di cui ai commi precedenti, si tiene conto dell'esperienza maturata nel corso dei venti anni precedenti all'assunzione dell'incarico; esperienze maturate contestualmente in più funzioni si conteggiano per il solo periodo di tempo in cui sono state svolte, senza cumularle*".

più di uno dei seguenti ambiti[3]:

AREE DI CONOSCENZA	SI	NO
Business Bancario	x	
Dinamiche del sistema economico – finanziario	x	
Regolamentazione in ambito bancario e finanziario	x	
Indirizzi e programmazione strategica	x	
Metodologia di gestione e controllo dei rischi	x	

AREE DI SPECIALIZZAZIONE		SI	NO
Governo e controllo	Corporate Governance	x	
	Sistema dei controlli interni	x	
	Risk Management	x	
	Normativa di riferimento		
	ESG		
	Antiriciclaggio		
Business	Crediti nelle diverse forme tecniche	x	
	Servizi bancari		
	Conoscenza dei mercati di riferimento della Banca anche a livello internazionale.	x	
Supporto	Contabilità, amministrazione e fiscale		
	Organizzazione e risorse umane		
	Operations, Digital Innovation e Information Technology, inclusi i profili relativi a Fintech e Cybersecurity.		

(B) REQUISITI DI ONORABILITÀ

1. di *non* trovarsi in stato di interdizione legale ovvero di un'altra delle situazioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile [4];
2. di *non* essere stato condannato con sentenza definitiva:
   a) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e

[3] Ai sensi dell'art. 10, comma 4, del Decreto *"La valutazione prevista dal presente articolo può essere omessa per gli esponenti in possesso dei requisiti di professionalità previsti dagli articoli 7 [...] quando essi sono maturati per una durata almeno pari a quella prevista nell'allegato al presente decreto"*.

[4] Ai sensi dell'art. 2382 del codice civile *"non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi"*.

delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti, nonché per uno dei delitti previsti dagli artt. 270-*bis*, 270-*ter*, 270-*quater*, 270-*quater.1*, 270-*quinquies*, 270-*quinquies*.1, 270-*quinquies*.2, 270-*sexies*, 416, 416-*bis*, 416-*ter*, 418, e 640 del codice penale;

b) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;

c) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo,

3. di *non* essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D.lgs. n. 159/11, e successive modificazioni ed integrazioni

4. di *non* trovarsi, all'atto dell'assunzione dell'incarico, in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese, ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'articolo 144-*ter*, comma 3, del TUB e dell'articolo 190-*bis*, commi 3 e 3-*bis*, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i. (di seguito, il "**TUF**"), o in una delle situazioni di cui all'articolo 187-*quater* del TUF

5. di *non* essere stato condannato con sentenza definitiva su richiesta delle parti, ovvero a seguito di giudizio abbreviato, a una delle pene previste:

   o dal precedente punto 2, lettera a), salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

   o dal precedente punto 2, lettere b) e c), nella durata in essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale,

6. di *non* aver riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità

(C) CRITERI DI CORRETTEZZA

1. di *non* aver riportato condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti, nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-*bis*, 270-*ter*, 270-*quater*, 270-*quater.1*, 270-*quinquies*, 270-*quinquies.1*, 270-*quinquies.2*, 270- *sexies*, 416, 416-*bis*, 416-*ter*, 418, 640 del codice penale

2. di *non* aver riportato condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a delitti diversi da quelli di cui al punto 1.; applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione

disposte dall'Autorità giudiziaria ai sensi del D.lgs. n. 159/11

3. di *non* aver riportato sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile

4. di *non* aver riportato sanzioni amministrative per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e di strumenti di pagamento, ad eccezione della sanzione amministrativa riconducibile alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione ricoperta in Eurovita S.p.A. sino al giugno 2021, comminata dall'IVASS nei confronti della predetta società e dei suoi esponenti aziendali (incluso, appunto, il sottoscritto Davide Croff) nel 2024. Si segnala che tale sanzione è oggetto di impugnativa presso le Autorità competenti.

5. di *non* essere sottoposto e di *non* essere stato sottoposto a provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle Autorità di Vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli articoli 53-*bis*, comma 1, lettera e), 67-*ter*, comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-*bis*), 114- *quinquies*, comma 3, lettera d-*bis*), 114-*quaterdecies*, comma 3, lettera d-*bis*), del TUB, e degli articoli 7, comma 2-*bis*, e 12, comma 5-*ter*, del TUF

6. di *non* ricoprire o di *non* aver ricoperto incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del D.lgs. n. 231/2001

7. di *non* ricoprire o di *non* aver ricoperto incarichi in imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa, rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'articolo 113-*ter* del TUB, cancellazione ai sensi dell'articolo 112-*bis*, comma 4, lettera b), del TUB o a procedure equiparate, ad eccezione dell'incarico di Presidente del Consiglio di Amministrazione ricoperto sino al giugno 2021 in Eurovita S.p.A., società nei confronti della quale era stata disposta la messa in liquidazione coatta amministrativa con decreto del 27 ottobre 2023.

8. di *non* essere soggetto e di *non* essere stato soggetto a sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini professionali irrogate dalle Autorità competenti sugli ordini professionali medesimi; ovvero a misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; ovvero a misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi

9. di *non* essere stato oggetto di valutazione negativa da parte di un'Autorità amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle disposizioni in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e di servizi di pagamento

10. di *non* avere indagini e procedimenti penali in corso relativi ai reati di cui ai punti 1. e 2.

11. che *non* vi sono informazioni negative[5] relative al sottoscritto contenute nella

[5] Per informazioni negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 125, comma 3, del TUB.

Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'articolo 53 del TUB;

12. di *non* aver riportato in Stati esteri, né di essere attualmente sottoposto in alcuno Stato estero a, provvedimenti e/o misure per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei criteri di correttezza

(D) LIMITI AL CUMULO DEGLI INCARICHI

1. di *non* superare i limiti di cumulo d'incarichi ai sensi degli artt. 17, 18 e 19 del Decreto, tenuto conto dei seguenti incarichi già allo stato ricoperti:

Carica	Società o altro ente	Natura Incarico (esecutivo / non esecutivo)
Vice Presidente e Consigliere	Banca CF+ S.p.A.	Non esecutivo
Consigliere	Webuild S.p.A.	Non esecutivo
Consigliere	Franchetti S.p.A.	Non esecutivo
Consigliere	Aliante Suisse SA	Non esecutivo

(E) DICHIARAZIONE *EX* ART. 36 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito con modificazioni con Legge 22 dicembre 2011, n. 214)

1. di essere titolare alla data odierna delle seguenti cariche in organi gestionali, di sorveglianza e di controllo:

Carica	Società o altro ente	Significatività della società[6] (Si/No)	Tipologia di attività svolta dalla società o dall'ente
Consigliere	Webuild S.p.A.		Costruzioni ed ingegneria
Consigliere	Franchetti S.p.A.		pianificazione, diagnosi e interventi di manutenzione su reti infrastrutturali e grandi asset immobiliari.

[6] La società in cui l'esponente aziendale detiene cariche di amministrazione, gestione e controllo si considera **SIGNIFICATIVA** ai presenti fini qualora si tratti di:

a) una società svolgente attività bancaria, assicurativa o finanziaria comunque **non in concorrenza** con quella svolta dalla Banca (cfr. art. 36, d.l. n. 201/2011);
b) una società quotata;
c) una società di rilevanti dimensioni per tali intendendosi società che occupano almeno 200 unità assunte con contratto di lavoro subordinato.

Non si considerano significative le organizzazioni che non perseguono principalmente obiettivi commerciali.

AUTOCERTIFICAZIONE

Consigliere	Aliante Suisse SA		consulenza manageriale

2. di essere funzionario di vertice nelle seguenti imprese:

a) _____
;

b) _____
;

c) _____
;

3. di *non* essere, quindi, alla data odierna, titolare di cariche incompatibili con quella che intende ricoprire presso la Banca, in relazione a quanto stabilito dall'art. 36 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in quanto le altre cariche detenute alla data odierna non riguardano imprese o gruppi di imprese concorrenti

   A tale riguardo **dichiara pertanto** che non sussistono i presupposti applicativi per l'esercizio dell'opzione di cui all'art. 36 comma 2 *bis* della disciplina in commento, in quanto le cariche detenute in altre imprese o gruppi come sopra indicate non danno luogo a ipotesi di incompatibilità[7]

(F) ALTRI REQUISITI

1. di *non* incorrere in situazioni di incompatibilità prevista per i pubblici dipendenti ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni

2. di *non* incorrere in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 60/1953 e successive modifiche e integrazioni
3. di *non* essere in una delle situazioni di cui all'art. 2390 cod. civ. (essere socio illimitatamente responsabile o amministratore o direttore generale in società concorrenti con la Banca, ovvero di esercitare per conto proprio o di terze attività in concorrenza con quelle esercitate dalla Banca)
4. di *non* trovarsi in qualsivoglia ulteriore situazione di incompatibilità prevista da altre disposizioni di legge o regolamentare

[7] Ai sensi dell'art. 36, comma 2 del d.l. 201/2011, ai fini del divieto in parola "*si intendono* ***concorrenti le imprese*** *o i gruppi di imprese tra i quali* ***non vi sono rapporti di controllo*** *ai sensi dell'articolo 7 della legge 10 ottobre 1990, n. 287 e che operano nei medesimi mercati del prodotto e geografici*".

AUTOCERTIFICAZIONE

(G) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa nazionale, che i dati raccolti siano trattati/diffusi dalla Banca – anche con strumenti informatici – nell'ambito del procedimento di nomina per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- autorizzare la Banca, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto, inoltre:

SI IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente alla Banca:
  i. qualsiasi atto o fatto che possa determinare la variazione di quanto sopra dichiarato e comunque il venir meno dei requisiti di idoneità latamente intesi; nonché
  ii. l'assunzione di incarichi incompatibili con quello di Amministratore della Banca ai sensi della normativa vigente ovvero il superamento del limite del cumulo di incarichi;
- a produrre, su richiesta della Banca, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati e delle informazioni rese.

Si allegano alla presente:

a) documento di identità in corso di validità;
b) *curriculum vitae*;
c) dichiarazione accettazione alla candidatura/nomina
d) dichiarazione in materia di indipendenza di giudizio;
e) dichiarazione disponibilità di tempo.

Luogo e data

Paradiso, 30 Marzo 2026

Il dichiarante

La presente dichiarazione, necessaria per adempiere ad obblighi di legge, è rilasciata per gli usi consentiti dalle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali.

Luogo e data

Paradiso, 30 Marzo 2026

Il dichiarante

DICHIARAZIONE DISPONIBILITA' DI TEMPO

Spett.le
Banca Sistema S.p.A.
Largo Augusto n. 1/A (angolo Via Verziere n. 13)
20122 - Milano

Il sottoscritto	Davide Croff
nato a	Venezia (VE)
il	1° ottobre 1947
codice fiscale	CRFDVD47R01L736R

in relazione alla candidatura alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema S.p.A. (Banca), che sarà sottoposta all'Assemblea degli Azionisti nella riunione del 23 aprile 2026, e all'eventuale nomina

DICHIARA

1. di essere a conoscenza della valutazione effettuata dalla Banca in merito al tempo richiesto per l'efficace svolgimento dell'incarico di Presidente del Consiglio di Amministrazione, come descritta nel Documento sulla Composizione Qualitativa e Quantitativa Ottimale del Consiglio di Amministrazione;
2. di possedere sufficiente tempo da dedicare allo svolgimento dell'incarico di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Banca, anche in relazione alle cariche già assunte, ai propri impegni professionali o di lavoro e alle necessità espresse dalla Banca, come dettagliatamente indicati nella apposita dichiarazione rilasciata a quest'ultima;
3. di impegnarsi a dedicare all'incarico di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Banca non meno di 100 giorni stimati sulla base di un numero medio di riunioni e giornate formative, in ragione d'anno.

Luogo e data
Paradiso, 30 Marzo 2026

Il dichiarante

La presente dichiarazione, necessaria per adempiere ad obblighi di legge, è rilasciata per gli usi consentiti dalle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali.

Luogo e data
Paradiso, 30 Marzo 2026

Il dichiarante

DICHIARAZIONE INDIPENDENZA DI GIUDIZIO

Spett.le
Banca Sistema S.p.A.
Largo Augusto n. 1/A (angolo Via Verziere n. 13)
20122 - Milano

Il sottoscritto	Davide Croff
nato a	Venezia (VE)
il	1° ottobre 1947
codice fiscale	CRFDVD47R01L736R

preso atto che:

- il socio Banca CF+ S.p.A. intende sottoporre all'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2026 la candidatura del sottoscritto alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Banca;
- viste le disposizioni legislative e regolamentari in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli Amministratori dei Consigli di Amministrazione
  a) delle banche e, in particolare, le disposizioni recate dall'art. 26 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. (Testo Unico Bancario) e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (Decreto MEF),
  b) delle società quotate e, in particolare, le disposizioni recate dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e dei relativi regolamenti attuativi e del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate,

DICHIARA

- di non essere coniuge non legalmente separato, persona legata in un'unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado (i) del Presidente del Consiglio di Amministrazione e degli altri esponenti con incarichi esecutivi della Banca, (ii) dei responsabili delle principali funzioni aziendali della Banca e 3) e delle altre persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a i) dell'art. 13[1] del Decreto;

[1] L'art. 13, comma 1, del Decreto dispone quanto segue: "*1. Quando è richiesta ai sensi di disposizioni di legge o regolamentari la presenza nel consiglio di amministrazione di esponenti che soddisfino requisiti di indipendenza, si considera indipendente il consigliere non esecutivo per il quale non ricorra alcuna delle seguenti situazioni:*
a) è coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: 1) del presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza e degli esponenti con incarichi esecutivi della banca; 2) dei responsabili delle principali funzioni aziendali della banca; 3) di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a i);
b) è un partecipante nella banca;
c) ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante nella banca o società da questa controllate incarichi di presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un partecipante nella banca o società da questa controllate;

DICHIARAZIONE INDIPENDENZA DI GIUDIZIO

- di non essere un partecipante al capitale sociale della Banca;
- di non ricoprire o aver ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante al capitale sociale della Banca o società da questa controllate incarichi di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi;
- di non aver ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione, di sorveglianza o di gestione, nonché di direzione presso un partecipante al capitale sociale della Banca o società da questa controllate;
- di non intrattenere, direttamente o indirettamente, o di non aver intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi con la Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo Presidente, con le società controllate dalla Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante nella Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza;
- di non ricoprire, o aver ricoperto negli ultimi due anni, uno o più dei seguenti incarichi: 1) membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea; 2) assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza.

---

d) ha ricoperto negli ultimi due anni l'incarico di esponente con incarichi esecutivi nella banca;
e) ricopre l'incarico di consigliere indipendente in un'altra banca del medesimo gruppo bancario, salvo il caso di banche tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;
f) ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso la banca;
g) è esponente con incarichi esecutivi in una società in cui un esponente con incarichi esecutivi della banca ricopre l'incarico di consigliere di amministrazione o di gestione;
h) intrattiene, direttamente, indirettamente, o ha intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate dalla banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante nella banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza;
i) ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:
1) membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
2) assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente
o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente
o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza".

DICHIARAZIONE INDIPENDENZA DI GIUDIZIO

In ragione di quanto sopra,

DICHIARA

conformemente alle previsioni del Decreto, di essere in grado di agire con piena indipendenza di giudizio e consapevolezza dei doveri e dei diritti inerenti all'incarico di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Banca, nell'interesse della sana e prudente gestione di quest'ultima e nel rispetto della legge e di ogni altra norma applicabile.

Luogo e data	Il dichiarante
Paradiso, 30 Marzo 2026	

La presente dichiarazione, necessaria per adempiere ad obblighi di legge, è rilasciata per gli usi consentiti dalle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali.

Luogo e data	Il dichiarante
Paradiso, 30 Marzo 2026	

Iacopo De Francisco
Nato a Brescia - 28/11/1968
Residente a Milano, [redacted]

Education

Università Bocconi, Milano
Laurea, "Economia Aziendale" (1992), 110/110 con lode

Phd, "Economia" (1997)

The Wharton School of the University of Pennsylvania, Philadelphia
Visiting Scholar (1997), Sol C. Snider Entrepreneurial Center

Professional Background

2021 - oggi
Banca CF+ Credito Fondiario ("**Banca CF+**") - Amministratore Delegato e Direttore Generale

2017-2021
Credito Fondiario - Direttore Generale

Consigliere di amministrazione, CF Liberty Servicing

2015-2017
Banca Popolare di Vicenza - Vice Direttore Generale Vicario

Chief Business Officer, Responsabile della Divisione Finanza (Portafoglio di proprietà, Tesoreria, Trading, Wealth Management) e della Divisione Mercati (Retail; Corporate, Private) a livello di gruppo bancario, a capo della rete territoriale, dei canali e delle strutture di prodotto e marketing.

Ampie deleghe su diversi ambiti di operatività del gruppo bancario, in relazione alla gestione ordinaria e straordinaria.

Consigliere di Amministrazione in Banca Nuova

2012-2015
Banca Popolare di Milano - Chief Commercial Officer

Direttore Centrale responsabile dell'attività commerciale del gruppo con la clientela retail, private e corporate, a capo della rete territoriale, dei canali e delle strutture di prodotto e marketing.

Consigliere di Amministrazione in: Banca Popolare di Mantova, Banca Akros, CartaSì, ProFamily, WeBank.

2002-2011
McKinsey & Co., Milano - Partner

Responsabile della Practice Banking Organization in EMEA e della Practice Organization nell'area Mediterraneo, Core Leader della Practice CIB -Corporate & Investment Banking in EMEA

Iacopo ha servito primari gruppi bancari in Italia, Spagna, Germania, UK, Svizzera e Brasile su temi di strategia, crescita, miglioramento della performance, sales & marketing, risk, organizzazione.

2000-2001
Gruppo Credito Emiliano, Reggio Emilia - Condirettore Generale

1998-1999

McKinsey &. Co., Milan - Manager. Financial Institutions

1993-1997

Università Bocconi, Milano - Assistant Professor, Istituto di Economia degli Intermediari Finanziari

SDA Bocconi, Milano - Professore in programmi di formazione post-laurea e nel programma MBA

Conoscenze linguistiche

Italiano (Madrelingua), Inglese (Fluente)

***

Si autorizza il trattamento dei dati personali in base alla vigente normativa sulla Privacy

Milano, 16/03/2026

DICHIARAZIONE ACCETTAZIONE CANDIDATURA / NOMINA

Spett.le
Banca Sistema S.p.A.
Largo Augusto n. 1/A (angolo Via Verziere n. 13)
20122 - Milano

Il sottoscritto	Iacopo De Francisco
nato a	Brescia
il	28 novembre 1968
codice fiscale	DFRCPI68S28B157I
titolare, in via diretta o indiretta, di una partecipazione al capitale sociale di Banca Sistema S.p.A. pari al	

preso atto che:

- è stata convocata l'Assemblea degli Azionisti della Banca per il giorno 23 aprile 2026 alle ore 10.00, per discutere e deliberare, tra l'altro, su "Nomina del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.";
- il socio Banca CF+ S.p.A. intende sottoporre alla richiamata Assemblea la candidatura del sottoscritto alla carica di Amministratore della Banca;

DICHIARA

di accettare irrevocabilmente la propria candidatura e l'eventuale nomina ad Amministratore della Banca con decorrenza dal momento della nomina stessa.

Assumendo la piena responsabilità delle proprie dichiarazioni, il sottoscritto:

- viste le disposizioni legislative e regolamentari in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico di Amministratore dei Consigli di Amministrazione
  a) delle banche, in particolare, le disposizioni recate dall'art. 26 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. (Testo Unico Bancario) e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (Decreto MEF),
  b) delle società quotate e, in particolare, le disposizioni recate dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e dei relativi regolamenti attuativi e del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate,
- viste le disposizioni legislative in materia di nomina e revoca degli Amministratori nei Consigli di Amministrazione delle società di capitale, ai sensi dell'art. 2383 del codice civile,

DICHIARAZIONE ACCETTAZIONE CANDIDATURA / NOMINA

- visti altresì l'art. 36 del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito in Legge n. 214/2011), i criteri congiunti Banca d'Italia, Consob e Isvap emanati nel 2012, e aggiornati nel 2018 e nel 2024, per l'applicazione del medesimo, nonché le Linee guida congiunte ESMA-EBA del 2 luglio 2021 (EBA/GL/2021/06; ESMA35-36-2319) sulla valutazione dell'idoneità dei membri dell'organo di gestione e del personale che riveste ruoli chiave delle banche,

ATTESTA

- l'inesistenza di cause di ineleggibilità, di decadenza e di incompatibilità previste dalla legge;
- l'inesistenza di cause di interdizione dall'ufficio di Amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea;
- di possedere i prescritti requisiti di professionalità, onorabilità e di ogni ulteriore requisito e criterio prescritto dalla normativa vigente e dallo Statuto sociale per l'assunzione della carica di Amministratore in una banca con azioni ammesse alla negoziazione in mercati regolamentati, secondo quanto più dettagliatamente attestato nella dichiarazione prevista a tal fine dalla predetta normativa;

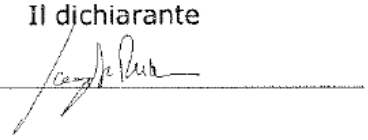
Sarà cura del sottoscritto comunicare tempestivamente alla Banca ogni successivo atto o fatto che modifichi le informazioni rese con la presente dichiarazione e produrre, ove richiesto, la documentazione comprovante la veridicità dei dati dichiarati.

Il/la sottoscritto/a autorizza la Banca alla pubblicazione dei dati e delle informazioni contenute nel *curriculum vitae* e la raccolta e il trattamento dei dati personali nell'ambito e per le finalità del procedimento di nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Banca.

Luogo e data

Milano, 30 marzo 2026

Il dichiarante

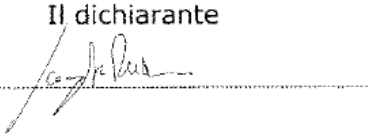


La presente dichiarazione, necessaria per adempiere ad obblighi di legge, è rilasciata per gli usi consentiti dalle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali.

Luogo e data

Milano, 30 marzo 2026

Il dichiarante



AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto Iacopo De Francisco, nato a Brescia (BS), il 28 novembre 1968, residente in Milano (MI), [redacted], codice fiscale DFRCPI68S28B157I, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla nomina quale Amministratore di Banca Sistema S.p.A. (Banca), viste le disposizioni legislative e regolamentari in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico dei Consiglieri di Amministrazione delle banche e delle società quotate, in particolare, le disposizioni recate dall'art. 26 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. (TUB) e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (Decreto MEF), dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF) e dei relativi regolamenti attuativi e del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate; visti altresì l'art. 36 del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito in Legge n. 214/2011), i criteri congiunti Banca d'Italia, Consob e Isvap del 2012 per l'applicazione del medesimo, aggiornati nel 2018 e nel 2024, nonché le Linee guida congiunte ESMA-EBA del 2 luglio 2021 (EBA/GL/2021/06; ESMA35-36-2319) sulla valutazione dell'idoneità dei membri dell'organo di gestione e del personale che riveste ruoli chiave delle banche,

DICHIARA

(A) REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ E CRITERI DI COMPETENZA

1. **Quanto ai requisiti di professionalità**, di aver maturato, nel corso dei venti anni precedenti all'assunzione della carica, un'esperienza complessiva di almeno un quinquennio [1] attraverso l'esercizio di [2]:

   a) 2021 - oggi, Banca CF+, Amministratore Delegato e Direttore Generale;

   b) 2017 - 2021 Credito Fondiario, Direttore Generale. Consigliere di amministrazione in CF Liberty Servicing;

   c) 2015 - 2017, Banca Popolare di Vicenza, Vice Direttore Generale Vicario, Chief Business Officer. Consigliere di amministrazione in Banca Nuova;

   d) 2012 - 2015, Banca Popolare di Milano, Chief Commercial Officer, membro dei consigli di amministrazione delle seguenti società del Gruppo Banca Popolare di Milano: Banca Akros, WeBank, Banca di Legnano, Banca Popolare di Mantova, BPM Vita, BPM Assicurazioni, Profamily. Consigliere di Amministrazione in CartaSì.

---

[1] **Quinquennio** nel caso di candidati alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione o Amministratore Delegato o di Direttore Generale. **Triennio** nel caso di candidati al ruolo di Amministratore non esecutivo.

[2] Ai sensi dell'art. 7 del Decreto, *"1. Gli esponenti con incarichi esecutivi sono scelti fra persone che abbiano esercitato, per almeno tre anni, anche alternativamente: a) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi nel settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo; b) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi presso società quotate o aventi una dimensione e complessità maggiore o assimilabile (in termini di fatturato, natura e complessità dell'organizzazione o dell'attività svolta) a quella della banca presso la quale l'incarico deve essere ricoperto. 2. Gli esponenti con incarichi non esecutivi sono scelti tra persone che soddisfano i requisiti di cui al comma 1 o che abbiano esercitato, per almeno tre anni, anche alternativamente: a) attività professionali in materia attinente al settore creditizio, finanziario, mobiliare, assicurativo o comunque funzionali all'attività della banca; l'attività professionale deve connotarsi per adeguati livelli di complessità anche con riferimento ai destinatari dei servizi prestati e deve essere svolta in via continuativa e rilevante nei settori sopra richiamati; b) attività d'insegnamento universitario, quali docente di prima o seconda fascia, in materie giuridiche o economiche o in altre materie comunque funzionali all'attività del settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo; c) funzioni direttive, dirigenziali o di vertice, comunque denominate, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo e a condizione che l'ente presso cui l'esponente svolgeva tali funzioni abbia una dimensione e complessità comparabile con quella della banca presso la quale l'incarico deve essere ricoperto. 3. Il presidente del consiglio di amministrazione è un esponente non esecutivo che ha maturato un'esperienza complessiva di almeno due anni in più rispetto ai requisiti previsti nei commi 1 o 2. 4. L'amministratore delegato e il direttore generale sono scelti tra persone in possesso di una specifica esperienza in materia creditizia, finanziaria, mobiliare o assicurativa, maturata attraverso attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi per un periodo non inferiore a cinque anni nel settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo, oppure in società quotate o aventi una dimensione e complessità maggiore o assimilabile (in termini di fatturato, natura e complessità dell'organizzazione o dell'attività svolta) a quella della banca presso la quale l'incarico deve essere ricoperto. Analoghi requisiti sono richiesti per gli incarichi che comportano l'esercizio di funzioni equivalenti a quella di direttore generale. 5. Ai fini della sussistenza dei requisiti di cui ai commi precedenti, si tiene conto dell'esperienza maturata nel corso dei venti anni precedenti all'assunzione dell'incarico; esperienze maturate contestualmente in più funzioni si conteggiano per il solo periodo di tempo in cui sono state svolte, senza cumularle".*

e) 2001 - 2011, McKinsey & Co, Partner, Financial Institution Group;

f) 1999- 2001, Credem, Condirettore Generale, Responsabile Retail Banking, membro dei consigli di amministrazione delle seguenti società del Gruppo Credito Emiliano: Euromobiliare Asset Management SGR, Azuritalia Assicurazioni, Azuritalia Vita, Credemtel, Banca dei Laghi, Banca di Latina.

come indicato nel curriculum vitae allegato alla presente;

2. **quanto ai criteri di competenza**, di essere idoneo/a all'assunzione dell'incarico essendo in possesso di adeguata competenza (in relazione ai compiti inerenti alla carica e alla luce delle caratteristiche dimensionali ed operative della Banca) per aver acquisito conoscenze teoriche, nonché per aver maturato esperienza pratica in più di uno dei seguenti ambiti[3]:

AREE DI CONOSCENZA	SI	NO
Business Bancario	x	
Dinamiche del sistema economico – finanziario	x	
Regolamentazione in ambito bancario e finanziario	x	
Indirizzi e programmazione strategica	x	
Metodologia di gestione e controllo dei rischi	x	

AREE DI SPECIALIZZAZIONE		SI	NO
Governo e controllo	Corporate Governance	x	
	Sistema dei controlli interni	x	
	Risk Management	x	
	Normativa di riferimento	x	
	ESG	x	
	Antiriciclaggio	x	
Business	Crediti nelle diverse forme tecniche	x	
	Servizi bancari	x	
	Conoscenza dei mercati di riferimento della Banca anche a livello internazionale.	x	
Supporto	Contabilità, amministrazione e fiscale	x	
	Organizzazione e risorse umane	x	
	Operations, Digital Innovation e Information Technology, inclusi i profili relativi a Fintech e Cybersecurity.	x	

[3] Ai sensi dell'art. 10, comma 4, del Decreto "*La valutazione prevista dal presente articolo può essere omessa per gli esponenti in possesso dei requisiti di professionalità previsti dagli articoli 7 [...] quando essi sono maturati per una durata almeno pari a quella prevista nell'allegato al presente decreto*".

AUTOCERTIFICAZIONE

(B) REQUISITI DI ONORABILITÀ

1. di *non* trovarsi in stato di interdizione legale ovvero di un'altra delle situazioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile [4];
2. di *non* essere stato condannato con sentenza definitiva:

a) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti, nonché per uno dei delitti previsti dagli artt. 270-*bis*, 270-*ter*, 270-*quater*, 270-*quater.1*, 270-*quinquies*, 270-*quinquies*.1, 270-*quinquies*.2, 270-*sexies*, 416, 416-*bis*, 416-*ter*, 418, e 640 del codice penale;

b) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;

c) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo,

3. di *non* essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D.lgs. n. 159/11, e successive modificazioni ed integrazioni
4. di *non* trovarsi, all'atto dell'assunzione dell'incarico, in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese, ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'articolo 144-*ter*, comma 3, del TUB e dell'articolo 190-*bis*, commi 3 e 3-*bis*, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i. (di seguito, il "**TUF**"), o in una delle situazioni di cui all'articolo 187-*quater* del TUF
5. di *non* essere stato condannato con sentenza definitiva su richiesta delle parti, ovvero a seguito di giudizio abbreviato, a una delle pene previste:
   - dal precedente punto 2, lettera a), salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
   - dal precedente punto 2, lettere b) e c), nella durata in essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.

(C) CRITERI DI CORRETTEZZA

1. di *non* aver riportato condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti, nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-*bis*, 270-*ter*, 270-*quater*, 270-*quater.1*, 270-*quinquies*, 270-*quinquies.1*, 270-*quinquies.2*, 270- *sexies*, 416, 416-*bis*, 416-*ter*, 418,

[4] Ai sensi dell'art. 2382 del codice civile "*non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi*".

640 del codice penale

2. di *non* aver riportato sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile
3. di *non* aver riportato sanzioni amministrative per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e di strumenti di pagamento
4. di *non* essere sottoposto e di *non* essere stato sottoposto a provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle Autorità di Vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli articoli 53-*bis*, comma 1, lettera e), 67-*ter*, comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-*bis*), 114- *quinquies*, comma 3, lettera d-*bis*), 114-*quaterdecies*, comma 3, lettera d-*bis*), del TUB, e degli articoli 7, comma 2-*bis*, e 12, comma 5-*ter*, del TUF
5. di *non* ricoprire o di *non* aver ricoperto incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del D.lgs. n. 231/2001
6. di *non* ricoprire o di *non* aver ricoperto incarichi in imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa, rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'articolo 113-*ter* del TUB, cancellazione ai sensi dell'articolo 112-*bis*, comma 4, lettera b), del TUB o a procedure equiparate
7. di *non* essere soggetto e di *non* essere stato soggetto a sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini professionali irrogate dalle Autorità competenti sugli ordini professionali medesimi; ovvero a misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; ovvero a misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi
8. di *non* essere stato oggetto di valutazione negativa da parte di un'Autorità amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle disposizioni in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e di servizi di pagamento
9. di *non* avere indagini e procedimenti penali in corso relativi ai reati di cui ai punti 1. e 2.
10. che *non* vi sono informazioni negative[5] relative al/alla sottoscritto/a contenute nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'articolo 53 del TUB;
11. di *non* aver riportato in Stati esteri, né di essere attualmente sottoposto in alcuno Stato estero a, provvedimenti e/o misure per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei criteri di correttezza.

[5] Per informazioni negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 125, comma 3, del TUB.

AUTOCERTIFICAZIONE

(D) LIMITI AL CUMULO DEGLI INCARICHI

1. di *non* superare i limiti di cumulo d'incarichi ai sensi degli artt. 17, 18 e 19 del Decreto, tenuto conto dei seguenti incarichi già allo stato ricoperti:

Carica	Società o altro ente	Natura Incarico (esecutivo / non esecutivo)
Amministratore Delegato e Direttore Generale	Banca CF+ S.p.A. (Gruppo Banca CF+)	Esecutivo

(E) DICHIARAZIONE EX ART. 36 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito con modificazioni con Legge 22 dicembre 2011, n. 214)

1. di essere titolare alla data odierna delle seguenti cariche in organi gestionali, di sorveglianza e di controllo:

Carica	Società o altro ente	Significatività della società[6] (Si/No)	Tipologia di attività svolta dalla società o dall'ente
Amministratore Delegato e Direttore Generale	Banca CF+ S.p.A. (Gruppo Banca CF+)	SI	Banca

2. di *non* essere, quindi, alla data odierna, titolare di cariche incompatibili con quella che intende ricoprire presso la Banca, in relazione a quanto stabilito dall'art. 36 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in quanto le altre cariche detenute alla data odierna non riguardano imprese o gruppi di imprese concorrenti.

   A tale riguardo **dichiara pertanto** che non sussistono i presupposti applicativi per l'esercizio dell'opzione di cui all'art. 36 comma 2 *bis* della disciplina in commento, in quanto le cariche detenute in altre imprese o gruppi come sopra indicate non danno luogo a ipotesi di incompatibilità[7].

---

[6] La società in cui l'esponente aziendale detiene cariche di amministrazione, gestione e controllo si considera **SIGNIFICATIVA** ai presenti fini qualora si tratti di:
   a) una società svolgente attività bancaria, assicurativa o finanziaria comunque **non in concorrenza** con quella svolta dalla Banca (cfr. art. 36, d.l. n. 201/2011);
   b) una società quotata;
   c) una società di rilevanti dimensioni per tali intendendosi società che occupano almeno 200 unità assunte con contratto di lavoro subordinato.

Non si considerano significative le organizzazioni che non perseguono principalmente obiettivi commerciali.

[7] Ai sensi dell'art. 36, comma 2 del d.l. 201/2011, ai fini del divieto in parola "*si intendono* ***concorrenti le imprese*** *o i gruppi di imprese tra i quali* ***non*** *vi sono* ***rapporti di controllo*** *ai sensi dell'articolo 7 della legge 10 ottobre 1990, n. 287 e che operano nei medesimi mercati del prodotto e geografici*".

AUTOCERTIFICAZIONE

(F) ALTRI REQUISITI

1. di *non* incorrere in situazioni di incompatibilità prevista per i pubblici dipendenti ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni
2. di *non* incorrere in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 60/1953 e successive modifiche e integrazioni
3. di *non* essere in una delle situazioni di cui all'art. 2390 cod. civ. (essere socio illimitatamente responsabile o amministratore o direttore generale in società concorrenti con la Banca, ovvero di esercitare per conto proprio o di terzi attività in concorrenza con quelle esercitate dalla Banca)
4. di *non* trovarsi in qualsivoglia ulteriore situazione di incompatibilità prevista da altre disposizioni di legge o regolamentare

(G) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa nazionale, che i dati raccolti siano trattati/diffusi dalla Banca – anche con strumenti informatici – nell'ambito del procedimento di nomina per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- autorizzare la Banca, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto, inoltre:

SI IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente alla Banca:
  i. qualsiasi atto o fatto che possa determinare la variazione di quanto sopra dichiarato e comunque il venir meno dei requisiti di idoneità latamente intesi; nonché
  ii. l'assunzione di incarichi incompatibili con quello di Amministratore della Banca ai sensi della normativa vigente ovvero il superamento del limite del cumulo di incarichi;
- a produrre, su richiesta della Banca, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati e delle informazioni rese.

Si allegano alla presente:

a) documento di identità in corso di validità;
b) *curriculum vitae*;
c) dichiarazione accettazione alla candidatura/nomina;
d) dichiarazione in materia di indipendenza di giudizio;
e) dichiarazione incarichi e attestazione del tempo disponibile.

AUTOCERTIFICAZIONE

Milano, 30 marzo 2026

Il dichiarante

DICHIARAZIONE DISPONIBILITA' DI TEMPO

Spett.le

Banca Sistema S.p.A.

Largo Augusto n. 1/A (angolo Via Verziere n. 13)

20122 - Milano

Il sottoscritto	Iacopo De Francisco
Nato a	Brescia
il	28 novembre 1968
codice fiscale	DFRCPI68S28B157I

in relazione alla candidatura alla carica di Amministratore di Banca Sistema S.p.A. (Banca), che sarà sottoposta all'Assemblea degli Azionisti nella riunione del 23 aprile 2026, e all'eventuale nomina

DICHIARA

- di svolgere l'attività professionale/lavorativa di Amministratore Delegato e Direttore Generale presso Banca CF+, Capogruppo del gruppo bancario Gruppo Banca CF+, e di Amministratore Delegato e Direttore Generale presso Banca Sistema facente parte del predetto gruppo bancario;
- che tra gli incarichi ricoperti e le attività svolte sussistono sinergie tali da giustificare una sovrapposizione in termini di impegno di tempo[1];

e pertanto

ATTESTA

1. di essere a conoscenza della valutazione effettuata dalla Banca in merito al tempo richiesto per l'efficace svolgimento dell'incarico di Consigliere di Amministrazione/Amministratore Delegato, come descritta nel Documento sulla Composizione Qualitativa e Quantitativa Ottimale del Consiglio di Amministrazione;
2. di possedere sufficiente tempo da dedicare allo svolgimento dell'incarico di Consigliere di Amministrazione/Amministratore Delegato della Banca, anche in relazione alle cariche già assunte, ai propri impegni professionali o di lavoro e alle necessità espresse dalla Banca, come dettagliatamente indicati nella apposita dichiarazione rilasciata a quest'ultima;

[1] Ai sensi del DM 169/2020 ai fini del calcolo dei limiti al cumulo degli incarichi (art. 17), si considera come un unico incarico l'insieme degli incarichi ricoperti all'interno del medesimo gruppo (art. 18), tenuto conto che Banca Sistema (banca di maggiori dimensioni o complessita' operativa) è ricompresa nel Gruppo Banca CF+, con decorrenza dal 6 marzo 2026.

DICHIARAZIONE DISPONIBILITA' DI TEMPO

3. che gli incarichi complessivamente ricoperti all'interno del Gruppo bancario Banca CF+ richiedono un impegno di tempo quantificabile in complessivi n. 260 giorni per anno (Tempo pieno).

Luogo e data

Milano, 30 marzo 2026

Il dichiarante

La presente dichiarazione, necessaria per adempiere ad obblighi di legge, è rilasciata per gli usi consentiti dalle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali.

Luogo e data

Milano, 30 marzo 2026

Il dichiarante

DICHIARAZIONE INDIPENDENZA DI GIUDIZIO

Spett.le
Banca Sistema S.p.A.
Largo Augusto n. 1/A (angolo Via Verziere n. 13)
20122 - Milano

Il sottoscritto	Iacopo De Francisco
nato a	Brescia
il	28 novembre 1968
codice fiscale	DFRCPI68S28B157I

preso atto che:

- il socio Banca CF+ S.p.A. intende sottoporre all'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2026 la candidatura del sottoscritto alla carica di Amministratore della Banca;
- viste le disposizioni legislative e regolamentari in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli Amministratori dei Consigli di Amministrazione
  a) delle banche e, in particolare, le disposizioni recate dall'art. 26 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. (Testo Unico Bancario) e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (Decreto MEF),
  b) delle società quotate e, in particolare, le disposizioni recate dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e dei relativi regolamenti attuativi e del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate,

DICHIARA

- di non essere coniuge non legalmente separato, persona legata in un'unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado (i) del Presidente del Consiglio di Amministrazione e degli altri esponenti con incarichi esecutivi della Banca, (ii) dei responsabili delle principali funzioni aziendali della Banca e 3) e delle altre persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a i) dell'art. 13[1] del Decreto;

[1] L'art. 13, comma 1, del Decreto dispone quanto segue: "*1. Quando è richiesta ai sensi di disposizioni di legge o regolamentari la presenza nel consiglio di amministrazione di esponenti che soddisfino requisiti di indipendenza, si considera indipendente il consigliere non esecutivo per il quale non ricorra alcuna delle seguenti situazioni:*
a) è coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: 1) del presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza e degli esponenti con incarichi esecutivi della banca; 2) dei responsabili delle principali funzioni aziendali della banca; 3) di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a i);
b) è un partecipante nella banca;
c) ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante nella banca o società da questa controllate incarichi di presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un partecipante nella banca o società da questa controllate;
d) ha ricoperto negli ultimi due anni l'incarico di esponente con incarichi esecutivi nella banca;

DICHIARAZIONE INDIPENDENZA DI GIUDIZIO

- di non essere un partecipante al capitale sociale della Banca;
- di aver ricoperto dal 2021 l'incarico di Amministratore Delegato e Direttore Generale di Banca CF+ S.p.A., capogruppo del Gruppo Banca CF+ nel cui perimetro, con decorrenza 6 marzo 2026, è ricompresa Banca Sistema (controllata direttamente) a seguito dell'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria totalitaria sulle azioni ordinarie di Banca Sistema. A tale riguardo il sottoscritto si impegna ad agire con piena indipendenza di giudizio, consapevole dei doveri relativi all'incarico assunto, nell'interesse della sana e prudente gestione della Banca e nel rispetto della legge e di ogni altra norma applicabile;
- di non aver ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione, di sorveglianza o di gestione, nonché di direzione presso un partecipante al capitale sociale della Banca o società da questa controllate;
- di non intrattenere, direttamente o indirettamente, o di non aver intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato, ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi con la Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo Presidente, con le società controllate dalla Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante nella Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza, ad eccezione del ruolo di Direttore Generale ricoperto in Banca CF+ S.p.A. dal 5 aprile 2017, con contratto da Dirigente;
- di non ricoprire, o aver ricoperto negli ultimi due anni, uno o più dei seguenti incarichi: 1) membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea; 2) assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui

---

e) ricopre l'incarico di consigliere indipendente in un'altra banca del medesimo gruppo bancario, salvo il caso di banche tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;
f) ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso la banca;
g) è esponente con incarichi esecutivi in una società in cui un esponente con incarichi esecutivi della banca ricopre l'incarico di consigliere di amministrazione o di gestione;
h) intrattiene, direttamente, indirettamente, o ha intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate dalla banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante nella banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza;
i) ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:
1) membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
2) assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente
o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente
o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza".

DICHIARAZIONE INDIPENDENZA DI GIUDIZIO

sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza.

In ragione di quanto sopra,

DICHIARA

conformemente alle previsioni del Decreto, di essere in grado di agire con piena indipendenza di giudizio e consapevolezza dei doveri e dei diritti inerenti all'incarico di Consigliere di Amministrazione della Banca, nell'interesse della sana e prudente gestione di quest'ultima e nel rispetto della legge e di ogni altra norma applicabile.

Luogo e data

Milano, 30 marzo 2026

Il dichiarante

La presente dichiarazione, necessaria per adempiere ad obblighi di legge, è rilasciata per gli usi consentiti dalle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali.

Luogo e data

Milano, 30 marzo 2026

Il dichiarante

Massimo Ruggieri – Curriculum Vitae

Massimo Ruggieri lavora presso Elliott dal 2014, dove si occupa di investimenti in attivi illiquidi (credito e Real Estate) e Private Equity, principalmente nell'area dei paesi del Sud Europa.

All'interno di Elliott, tra le varie operazioni di cui é stato responsabile, Massimo ha condotto l'investimento in Credito Fondiario, Banca da cui sono nate successivamente Gardant e BancaCF+.
Prima di entrare in Elliott, Massimo ha lavorato, a partire dal 1998, per le Banche d'investimento internazionali Morgan Stanley, UBS e Deutsche Bank.
Massimo Ruggieri ha conseguito la laurea in Economia con lode presso la LUISS Guido Carli.

Dal Dicembre 2024, Massimo fa parte del Consiglio di Amministrazione di doValue S.p.A.

Massimo Ruggieri

DICHIARAZIONE ACCETTAZIONE CANDIDATURA / NOMINA

Spett.le
Banca Sistema S.p.A.
Largo Augusto n. 1/A (angolo Via Verziere n. 13)
20122 - Milano

Il sottoscritto	Massimo Ruggieri
nato a	Caserta (CE)
il	22 maggio 1972
codice fiscale	RGGMSM72E22B963F
titolare, in via diretta o indiretta, di una partecipazione al capitale sociale di Banca Sistema S.p.A. pari al	

preso atto che:

- è stata convocata l'Assemblea degli Azionisti della Banca per il giorno 23 aprile 2026 alle ore 10.00, per discutere e deliberare, tra l'altro, su "Nomina del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.";
- il socio Banca CF+ S.p.A. intende sottoporre alla richiamata Assemblea la candidatura del sottoscritto alla carica di Amministratore della Banca;

DICHIARA

di accettare irrevocabilmente la propria candidatura e l'eventuale nomina ad Amministratore della Banca con decorrenza dal momento della nomina stessa.

Assumendo la piena responsabilità delle proprie dichiarazioni, il sottoscritto:

- viste le disposizioni legislative e regolamentari in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico di Amministratore dei Consigli di Amministrazione
  a) delle banche, in particolare, le disposizioni recate dall'art. 26 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. (Testo Unico Bancario) e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (Decreto MEF),
  b) delle società quotate e, in particolare, le disposizioni recate dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e dei relativi regolamenti attuativi e del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate,
- viste le disposizioni legislative in materia di nomina e revoca degli Amministratori nei Consigli di Amministrazione delle società di capitale, ai sensi dell'art. 2383 del codice civile,
- visti altresì l'art. 36 del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito in Legge n. 214/2011), i criteri congiunti Banca d'Italia, Consob e Isvap emanati nel

DICHIARAZIONE ACCETTAZIONE CANDIDATURA / NOMINA

2012, e aggiornati nel 2018 e nel 2024, per l'applicazione del medesimo, nonché le Linee guida congiunte ESMA-EBA del 2 luglio 2021 (EBA/GL/2021/06; ESMA35-36-2319) sulla valutazione dell'idoneità dei membri dell'organo di gestione e del personale che riveste ruoli chiave delle banche,

ATTESTA

- l'inesistenza di cause di ineleggibilità, di decadenza e di incompatibilità previste dalla legge;
- l'inesistenza di cause di interdizione dall'ufficio di Amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea;
- di possedere i prescritti requisiti di professionalità, onorabilità e di ogni ulteriore requisito e criterio prescritto dalla normativa vigente e dallo Statuto sociale per l'assunzione della carica di Amministratore in una banca con azioni ammesse alla negoziazione in mercati regolamentati, secondo quanto più dettagliatamente attestato nella dichiarazione prevista a tal fine dalla predetta normativa;

Sarà cura del sottoscritto comunicare tempestivamente alla Banca ogni successivo atto o fatto che modifichi le informazioni rese con la presente dichiarazione e produrre, ove richiesto, la documentazione comprovante la veridicità dei dati dichiarati.

Il sottoscritto autorizza la Banca alla pubblicazione dei dati e delle informazioni contenute nel *curriculum vitae* e la raccolta e il trattamento dei dati personali nell'ambito e per le finalità del procedimento di nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Banca.

Luogo e data
MILANO 27/3/2026

Il dichiarante

La presente dichiarazione, necessaria per adempiere ad obblighi di legge, è rilasciata per gli usi consentiti dalle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali.

Luogo e data
MILANO 27/3/2026

Il dichiarante

AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto Massimo Ruggieri, nato a Caserta (CE), il 22 maggio 1972, residente in Milano (MI), [redacted], codice fiscale RGGMSM72E22B963F, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla nomina quale Amministratore di Banca Sistema S.p.A. (Banca), viste le disposizioni legislative e regolamentari in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico dei Consiglieri di Amministrazione delle banche e delle società quotate, in particolare, le disposizioni recate dall'art. 26 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. (TUB) e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (Decreto MEF), dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF) e dei relativi regolamenti attuativi e del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate; visti altresì l'art. 36 del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito in Legge n. 214/2011), i criteri congiunti Banca d'Italia, Consob e Isvap del 2012 per l'applicazione del medesimo, aggiornati nel 2018 e nel 2024, nonché le Linee guida congiunte ESMA-EBA del 2 luglio 2021 (EBA/GL/2021/06; ESMA35-36-2319) sulla valutazione dell'idoneità dei membri dell'organo di gestione e del personale che riveste ruoli chiave delle banche,

DICHIARA

(A) REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ E CRITERI DI COMPETENZA

1. **Quanto ai requisiti di professionalità**, di aver maturato, nel corso dei venti anni precedenti all'assunzione della carica, un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio delle attività indicate nel curriculum vitae allegato alla presente[1];
2. **quanto ai criteri di competenza**, di essere idoneo/a all'assunzione dell'incarico essendo in possesso di adeguata competenza (in relazione ai compiti inerenti alla carica e alla luce delle caratteristiche dimensionali ed operative della Banca) per aver acquisito conoscenze teoriche, nonché per aver maturato esperienza pratica in più di uno dei seguenti ambiti[2]:

---

[1] Ai sensi dell'art. 7 del Decreto, "*1. Gli esponenti con incarichi esecutivi sono scelti fra persone che abbiano esercitato, per almeno tre anni, anche alternativamente: a) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi nel settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo; b) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi presso società quotate o aventi una dimensione e complessità maggiore o assimilabile (in termini di fatturato, natura e complessità dell'organizzazione o dell'attività svolta) a quella della banca presso la quale l'incarico deve essere ricoperto. 2. Gli esponenti con incarichi non esecutivi sono scelti tra persone che soddisfano i requisiti di cui al comma 1 o che abbiano esercitato, per almeno tre anni, anche alternativamente: a) attività professionali in materia attinente al settore creditizio, finanziario, mobiliare, assicurativo o comunque funzionali all'attività della banca; l'attività professionale deve connotarsi per adeguati livelli di complessità anche con riferimento ai destinatari dei servizi prestati e deve essere svolta in via continuativa e rilevante nei settori sopra richiamati; b) attività d'insegnamento universitario, quali docente di prima o seconda fascia, in materie giuridiche o economiche o in altre materie comunque funzionali all'attività del settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo; c) funzioni direttive, dirigenziali o di vertice, comunque denominate, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo e a condizione che l'ente presso cui l'esponente svolgeva tali funzioni abbia una dimensione e complessità comparabile con quella della banca presso la quale l'incarico deve essere ricoperto. 3. Il presidente del consiglio di amministrazione è un esponente non esecutivo che ha maturato un'esperienza complessiva di almeno due anni in più rispetto ai requisiti previsti nei commi 1 o 2. 4. L'amministratore delegato e il direttore generale sono scelti tra persone in possesso di una specifica esperienza in materia creditizia, finanziaria, mobiliare o assicurativa, maturata attraverso attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi per un periodo non inferiore a cinque anni nel settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo, oppure in società quotate o aventi una dimensione e complessità maggiore o assimilabile (in termini di fatturato, natura e complessità dell'organizzazione o dell'attività svolta) a quella della banca presso la quale l'incarico deve essere ricoperto. Analoghi requisiti sono richiesti per gli incarichi che comportano l'esercizio di funzioni equivalenti a quella di direttore generale. 5. Ai fini della sussistenza dei requisiti di cui ai commi precedenti, si tiene conto dell'esperienza maturata nel corso dei venti anni precedenti all'assunzione dell'incarico; esperienze maturate contestualmente in più funzioni si conteggiano per il solo periodo di tempo in cui sono state svolte, senza cumularle*".

[2] Ai sensi dell'art. 10, comma 4, del Decreto "*La valutazione prevista dal presente articolo può essere omessa per gli esponenti in possesso dei requisiti di professionalità previsti dagli articoli 7 [...] quando essi sono maturati per una durata almeno pari a quella*

AUTOCERTIFICAZIONE

AREE DI CONOSCENZA	SI	NO
Business Bancario	x	
Dinamiche del sistema economico – finanziario	x	
Regolamentazione in ambito bancario e finanziario	x	
Indirizzi e programmazione strategica	x	
Metodologia di gestione e controllo dei rischi		

AREE DI SPECIALIZZAZIONE		SI	NO
Governo e controllo	Corporate Governance		
	Sistema dei controlli interni		
	Risk Management		
	Normativa di riferimento		
	ESG		
	Antiriciclaggio		
Business	Crediti nelle diverse forme tecniche	x	
	Servizi bancari		
	Conoscenza dei mercati di riferimento della Banca anche a livello internazionale.	x	
Supporto	Contabilità, amministrazione e fiscale		
	Organizzazione e risorse umane		
	Operations, Digital Innovation e Information Technology, inclusi i profili relativi a Fintech e Cybersecurity.		

(B) REQUISITI DI ONORABILITÀ

1. di *non* trovarsi in stato di interdizione legale ovvero di un'altra delle situazioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile [3];
2. di *non* essere stato condannato con sentenza definitiva:
   a) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti, nonché per uno dei delitti previsti dagli artt. 270-*bis*, 270-*ter*, 270-*quater*, 270-*quater.1*,

prevista nell'allegato al presente decreto".

[3] Ai sensi dell'art. 2382 del codice civile "*non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi*".

270-*quinquies*, 270-*quinquies*.1, 270-*quinquies*.2, 270-*sexies*, 416, 416-*bis*, 416-*ter*, 418, e 640 del codice penale;

b) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;

c) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo,

3. di *non* essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D.lgs. n. 159/11, e successive modificazioni ed integrazioni

4. di *non* trovarsi, all'atto dell'assunzione dell'incarico, in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese, ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'articolo 144-*ter*, comma 3, del TUB e dell'articolo 190-*bis*, commi 3 e 3-*bis*, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i. (di seguito, il "**TUF**"), o in una delle situazioni di cui all'articolo 187-*quater* del TUF

5. di *non* essere stato condannato con sentenza definitiva su richiesta delle parti, ovvero a seguito di giudizio abbreviato, a una delle pene previste:

   o dal precedente punto 2, lettera a), salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

   o dal precedente punto 2, lettere b) e c), nella durata in essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale,

6. di *non* aver riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità

(C) CRITERI DI CORRETTEZZA

1. di *non* aver riportato condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti, nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-*bis*, 270-*ter*, 270-*quater*, 270-*quater.1*, 270-*quinquies*, 270-*quinquies.1*, 270-*quinquies.2*, 270- *sexies*, 416, 416-*bis*, 416-*ter*, 418, 640 del codice penale

2. di *non* aver riportato condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a delitti diversi da quelli di cui al punto 1.; applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria ai sensi del D.lgs. n. 159/11

3. di *non* aver riportato sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per

atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile

4. di *non* aver riportato sanzioni amministrative per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e di strumenti di pagamento
5. di *non* essere sottoposto e di *non* essere stato sottoposto a provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle Autorità di Vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli articoli 53-*bis*, comma 1, lettera e), 67-*ter*, comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-*bis*), 114- *quinquies*, comma 3, lettera d-*bis*), 114-*quaterdecies*, comma 3, lettera d-*bis*), del TUB, e degli articoli 7, comma 2-*bis*, e 12, comma 5-*ter*, del TUF
6. di *non* ricoprire o di *non* aver ricoperto incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del D.lgs. n. 231/2001
7. di *non* ricoprire o di *non* aver ricoperto incarichi in imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa, rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'articolo 113-*ter* del TUB, cancellazione ai sensi dell'articolo 112-*bis*, comma 4, lettera b), del TUB o a procedure equiparate
8. di *non* essere soggetto e di *non* essere stato soggetto a sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini professionali irrogate dalle Autorità competenti sugli ordini professionali medesimi; ovvero a misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; ovvero a misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi
9. di *non* essere stato oggetto di valutazione negativa da parte di un'Autorità amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle disposizioni in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e di servizi di pagamento
10. di *non* avere indagini e procedimenti penali in corso relativi ai reati di cui ai punti 1. e 2.
11. che *non* vi sono informazioni negative[4] relative al sottoscritto contenute nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'articolo 53 del TUB;
12. di *non* aver riportato in Stati esteri, né di essere attualmente sottoposto in alcuno Stato estero a, provvedimenti e/o misure per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei criteri di correttezza

(D) LIMITI AL CUMULO DEGLI INCARICHI

[4] Per informazioni negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 125, comma 3, del TUB.

AUTOCERTIFICAZIONE

1. di *non* superare i limiti di cumulo d'incarichi ai sensi degli artt. 17, 18 e 19 del Decreto, tenuto conto dei seguenti incarichi già allo stato ricoperti:

Carica	Società o altro ente	Natura Incarico (esecutivo / non esecutivo)
Presidente	Elliott Financial Italia	Non esecutivo
Consigliere	Banca CF+ S.p.A.	Non esecutivo
Consigliere	doValue S.p.A.	Non esecutivo

(E) DICHIARAZIONE *EX* ART. 36 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito con modificazioni con Legge 22 dicembre 2011, n. 214)

1. di essere titolare alla data odierna delle seguenti cariche in organi gestionali, di sorveglianza e di controllo:

Carica	Società o altro ente	Significatività della società[5] (Si/No)	Tipologia di attività svolta dalla società o dall'ente
Presidente	Elliott Financial Italia		finanziaria
Consigliere	doValue S.p.A.		gestione dei crediti deteriorati

2. di essere funzionario di vertice nelle seguenti imprese:

   a) Gruppo Elliott;

3. di *non* essere, quindi, alla data odierna, titolare di cariche incompatibili con quella che intende ricoprire presso la Banca, in relazione a quanto stabilito dall'art. 36 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in quanto le altre cariche detenute alla data odierna non riguardano imprese o gruppi di imprese concorrenti

   A tale riguardo **dichiara pertanto** che non sussistono i presupposti applicativi per

[5] La società in cui l'esponente aziendale detiene cariche di amministrazione, gestione e controllo si considera **SIGNIFICATIVA** ai presenti fini qualora si tratti di:
   a) una società svolgente attività bancaria, assicurativa o finanziaria comunque **non in concorrenza** con quella svolta dalla Banca (cfr. art. 36, d.l. n. 201/2011);
   b) una società quotata;
   c) una società di rilevanti dimensioni per tali intendendosi società che occupano almeno 200 unità assunte con contratto di lavoro subordinato.

Non si considerano significative le organizzazioni che non perseguono principalmente obiettivi commerciali.

AUTOCERTIFICAZIONE

l'esercizio dell'opzione di cui all'art. 36 comma 2 *bis* della disciplina in commento, in quanto le cariche detenute in altre imprese o gruppi come sopra indicate non danno luogo a ipotesi di incompatibilità[6]

(F) ALTRI REQUISITI

1. di *non* incorrere in situazioni di incompatibilità prevista per i pubblici dipendenti ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni
2. di *non* incorrere in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 60/1953 e successive modifiche e integrazioni
3. di *non* essere in una delle situazioni di cui all'art. 2390 cod. civ. (essere socio illimitatamente responsabile o amministratore o direttore generale in società concorrenti con la Banca, ovvero di esercitare per conto proprio o di terzi attività in concorrenza con quelle esercitate dalla Banca)
4. di *non* trovarsi in qualsivoglia ulteriore situazione di incompatibilità prevista da altre disposizioni di legge o regolamentare

(G) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa nazionale, che i dati raccolti siano trattati/diffusi dalla Banca – anche con strumenti informatici – nell'ambito del procedimento di nomina per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di autorizzare la Banca, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto, inoltre:

SI IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente alla Banca:
  i. qualsiasi atto o fatto che possa determinare la variazione di quanto sopra dichiarato e comunque il venir meno dei requisiti di idoneità latamente intesi; nonché
  ii. l'assunzione di incarichi incompatibili con quello di Amministratore della Banca ai sensi della normativa vigente ovvero il superamento del limite del cumulo di incarichi;
- a produrre, su richiesta della Banca, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati e delle informazioni rese.

[6] Ai sensi dell'art. 36, comma 2 del d.l. 201/2011, ai fini del divieto in parola "*si intendono* ***concorrenti le imprese*** *o i gruppi di imprese tra i quali* ***non*** *vi sono* ***rapporti di controllo*** *ai sensi dell'articolo 7 della legge 10 ottobre 1990, n. 287 e che operano nei medesimi mercati del prodotto e geografici*".

AUTOCERTIFICAZIONE

Si allegano alla presente:

a) documento di identità in corso di validità;

b) *curriculum vitae*;

c) dichiarazione accettazione alla candidatura/nomina

d) dichiarazione in materia di indipendenza di giudizio;

e) dichiarazione disponibilità di tempo.

Luogo e data

MILANO 27/3/2026

Il dichiarante

La presente dichiarazione, necessaria per adempiere ad obblighi di legge, è rilasciata per gli usi consentiti dalle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali.

Luogo e data

MILANO 27/3/2026

Il dichiarante

DICHIARAZIONE DISPONIBILITA' DI TEMPO

Spett.le
Banca Sistema S.p.A.
Largo Augusto n. 1/A (angolo Via Verziere n. 13)
20122 - Milano

Il sottoscritto	Massimo Ruggieri
nato a	Caserta (CE)
il	22 maggio 1972
codice fiscale	RGGMSM72E22B963F

in relazione alla candidatura alla carica di Amministratore di Banca Sistema S.p.A. (Banca), che sarà sottoposta all'Assemblea degli Azionisti nella riunione del 23 aprile 2026, e all'eventuale nomina

DICHIARA

1. di essere a conoscenza della valutazione effettuata dalla Banca in merito al tempo richiesto per l'efficace svolgimento dell'incarico di Consigliere di Amministrazione, come descritta nel Documento sulla Composizione Qualitativa e Quantitativa Ottimale del Consiglio di Amministrazione;
2. di possedere sufficiente tempo da dedicare allo svolgimento dell'incarico di Consigliere di Amministrazione della Banca, anche in relazione alle cariche già assunte, ai propri impegni professionali o di lavoro e alle necessità espresse dalla Banca, come dettagliatamente indicati nella apposita dichiarazione rilasciata a quest'ultima;
3. di impegnarsi a dedicare all'incarico di Consigliere di Amministrazione della Banca non meno di 40 giorni stimati sulla base di un numero medio di riunioni e giornate formative, in ragione d'anno.

Luogo e data
MILANO 27/3/2026

Il dichiarante

La presente dichiarazione, necessaria per adempiere ad obblighi di legge, è rilasciata per gli usi consentiti dalle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali.

Luogo e data
MILANO 27/3/2026

Il dichiarante

DICHIARAZIONE INDIPENDENZA DI GIUDIZIO

Spett.le
Banca Sistema S.p.A.
Largo Augusto n. 1/A (angolo Via Verziere n. 13)
20122 - Milano

Il sottoscritto	Massimo Ruggieri
nato a	Caserta (CE)
il	22 maggio 1972
codice fiscale	RGGMSM72E22B963F

preso atto che:

- il socio Banca CF+ S.p.A. intende sottoporre all'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2026 la candidatura del sottoscritto alla carica di Amministratore della Banca;
- viste le disposizioni legislative e regolamentari in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli Amministratori dei Consigli di Amministrazione
  a) delle banche e, in particolare, le disposizioni recate dall'art. 26 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. (Testo Unico Bancario) e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (Decreto MEF),
  b) delle società quotate e, in particolare, le disposizioni recate dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e dei relativi regolamenti attuativi e del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate,

DICHIARA

- di non essere coniuge non legalmente separato, persona legata in un'unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado (i) del Presidente del Consiglio di Amministrazione e degli altri esponenti con incarichi esecutivi della Banca, (ii) dei responsabili delle principali funzioni aziendali della Banca e 3) e delle altre persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a i) dell'art. 13[1] del Decreto;

[1] L'art. 13, comma 1, del Decreto dispone quanto segue: "*1. Quando è richiesta ai sensi di disposizioni di legge o regolamentari la presenza nel consiglio di amministrazione di esponenti che soddisfino requisiti di indipendenza, si considera indipendente il consigliere non esecutivo per il quale non ricorra alcuna delle seguenti situazioni:*
a) è coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: 1) del presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza e degli esponenti con incarichi esecutivi della banca; 2) dei responsabili delle principali funzioni aziendali della banca; 3) di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a i);
b) è un partecipante nella banca;
c) ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante nella banca o società da questa controllate incarichi di presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un partecipante nella banca o società da questa controllate;

DICHIARAZIONE INDIPENDENZA DI GIUDIZIO

- di non essere un partecipante al capitale sociale della Banca;
- di non ricoprire o aver ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante al capitale sociale della Banca o società da questa controllate incarichi di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi;
- di non aver ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione, di sorveglianza o di gestione, nonché di direzione presso un partecipante al capitale sociale della Banca o società da questa controllate;
- di non intrattenere, direttamente o indirettamente, o di non aver intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi con la Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo Presidente, con le società controllate dalla Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante nella Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza;
- di non ricoprire, o aver ricoperto negli ultimi due anni, uno o più dei seguenti incarichi: 1) membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea; 2) assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza.

---

d) ha ricoperto negli ultimi due anni l'incarico di esponente con incarichi esecutivi nella banca;
e) ricopre l'incarico di consigliere indipendente in un'altra banca del medesimo gruppo bancario, salvo il caso di banche tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;
f) ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso la banca;
g) è esponente con incarichi esecutivi in una società in cui un esponente con incarichi esecutivi della banca ricopre l'incarico di consigliere di amministrazione o di gestione;
h) intrattiene, direttamente, indirettamente, o ha intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate dalla banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante nella banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza;
i) ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:
1) membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
2) assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente
o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente
o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza".

DICHIARAZIONE INDIPENDENZA DI GIUDIZIO

In ragione di quanto sopra,

DICHIARA

conformemente alle previsioni del Decreto, di essere in grado di agire con piena indipendenza di giudizio e consapevolezza dei doveri e dei diritti inerenti all'incarico di Consigliere di Amministrazione della Banca, nell'interesse della sana e prudente gestione di quest'ultima e nel rispetto della legge e di ogni altra norma applicabile.

Luogo e data

MILANO 27/3/2026

Il dichiarante

La presente dichiarazione, necessaria per adempiere ad obblighi di legge, è rilasciata per gli usi consentiti dalle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali.

Luogo e data

MILANO 27/3/2026

Il dichiarante

europass Curriculum vitae

PERSONAL INFORMATION

Gioia Ghezzi

[redacted], London [redacted]
[redacted]
[redacted]
[redacted]

NON-EXECUTIVE AND INSTITUTIONAL ROLES

International independent Chair and Non-Executive Director with over 10 years board and committees experience in insurance, infrastructure and transport

Non-Executive Roles

Current
- ATM, Azienda Trasporti Milanese: Chair since 2020
- EDPR: Board Member, Member of ESG Committee since 2024
- Ternium (Techint): Board Member, Member of the Audit Committee since 2020
- Sirti (Pillarstone KKR): Board member, Strategic Committee Member since 2019
- Magic Land (Pillarstone KKR): Board Member since 2018

Past
- Gardant (Elliott Management): Board Member 2021-2024
- European Institute of Innovation and Technology (EU): Chair 2020-2022, Board Member 2018-2020
- Swiss Re Europe and Swiss Re International: Board Member 2022-23, Finance and Risk Committee Member
- RGI Group (Corsair Capital): Chair 2019-2022
- Atlantia (Edizione Holding): Board Member 2019-2022, Member of the Executive Committee, Chair of the Nomination Committee, Chair of the Sustainability Committee
- Humanitas Group (Techint): Board Member 2017-2022
- Gruppo Investimenti Portuali (InfraCapital Infravia): Board Member 2017-2020
- Ferrovie dello Stato Italiane: Chair 2015-2018, Board Member and Member of the Risk, Governance and Audit Committee 2014-2015
- Zurich EuroLife: Chair 2013-2016
- Zurich Life Insurance Company: Management Board Member 2013-16

Institutional Roles

Current
- Assonime (oldest companies' association), Italy: Board Member
- City of Milan, Italy: Innovation and Technology Board, Board Member
- Confindustria, Italy: Member of the Transport Committee

Past
- Assolombarda, Italy: Vice President for Infrastructure, Mobility & Smart City; President, Milano Smart City Alliance
- Confindustria, Italy: General Council and Environment Subcommittee Member
- B20: Task Force on Finance and Infrastructure Member

EXECUTIVE ROLES

August 2013 – June 2016

Zurich Insurance Group

CEO International Group Risk Solutions - Member of CEO's Leadership Team - Member of the Corporate Life and Pensions Executive Team

© European Union, 2002 – 2026 | http://europass.cedefop.europa.eu

Key Achievements: Agreed key partnerships with major Health Insurance player and Nordic Insurance player. Closed and successfully sold legacy businesses. Delivered double digit growth in revenues and single digit growth in New Business Value while turning around the business. Secured and generated funding for operational and technological upgrade. Changed the management team. Met all milestones of transformation plan on time and on budget. Turned around the business from a control environment point of view.

2012 – 2013 **Willis Group Holdings**

Group COO - Member of Operating Committee

Responsible for Strategy, Sales, Marketing, Business Transformation, Operations, IT, Real Estate and Facilities Management. Total budget $250m

Key Achievements: Delivered improvements across the board while staying 5% below budget for the year.

2001 – 2012 **McKinsey & Co.**

Partner - Leader of the European Insurance and Healthcare Practices - Leader of: European Health Insurance practice JV, Independent Distribution Centre of Competence, Healthcare Payor Operations Service line, Women Initiative in the UK, European Women mentoring programme

Key Achievements: Carried out over 250 engagements, mostly in Insurance and Healthcare, Published over 65 "proprietary knowledge articles"

February – April 2007 **Aviva plc**

Group Strategy Director

1995 – 2001 **Harcourt General - Academic Press**

Executive Editor - Head of International "Hard" Sciences

1989 – 1995 **IBM Research**

Systems Engineer at IBM Research Centre

EDUCATION AND TRAINING

Executive Education: Making corporate boards more effective Harvard Business School

MBA (with Distinction) London Business School

Main focus: Finance, Entrepreneurship, Private Equity, Strategy (with Distinction)

Awarded the first London Business School Executive MBA programme grant for women

"Laurea" in Theoretical Physics (full honours) Università degli Studi, Milano

Thesis: Wormhole Theory and the Cosmological Constan

LANGUAGES

Mother tongue: English, Italian

Other: French (Fluent); Spanish (Basic)

PERSONAL INTERESTS

My family, producing organic wine and oil, mentoring

© European Union, 2002 – 2026 | http://europass.cedefop.europa.eu

DICHIARAZIONE ACCETTAZIONE CANDIDATURA / NOMINA

Spett.le

Banca Sistema S.p.A.

Largo Augusto n. 1/A (angolo Via Verziere n. 13)

20122 - Milano

La sottoscritta	Gioia Maria Ghezzi
nata a	Milano (MI)
il	12 gennaio 1962
codice fiscale	GHZGMR62A52F205H
titolare, in via diretta o indiretta, di una partecipazione al capitale sociale di Banca Sistema S.p.A. pari al	0

preso atto che:

- è stata convocata l'Assemblea degli Azionisti della Banca per il giorno 23 aprile 2026 alle ore 10.00, per discutere e deliberare, tra l'altro, su "Nomina del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.";
- il socio Banca CF+ S.p.A. intende sottoporre alla richiamata Assemblea la candidatura della sottoscritta alla carica di Amministratore della Banca;

DICHIARA

di accettare irrevocabilmente la propria candidatura e l'eventuale nomina ad Amministratore della Banca con decorrenza dal momento della nomina stessa.

Assumendo la piena responsabilità delle proprie dichiarazioni, la sottoscritta:

- viste le disposizioni legislative e regolamentari in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico di Amministratore dei Consigli di Amministrazione
  a) delle banche, in particolare, le disposizioni recate dall'art. 26 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. (Testo Unico Bancario) e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (Decreto MEF),
  b) delle società quotate e, in particolare, le disposizioni recate dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e dei relativi regolamenti attuativi e del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate,
- viste le disposizioni legislative in materia di nomina e revoca degli Amministratori nei Consigli di Amministrazione delle società di capitale, ai sensi dell'art. 2383 del codice civile,
- visti altresì l'art. 36 del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito in Legge n. 214/2011), i criteri congiunti Banca d'Italia, Consob e Isvap emanati nel 2012, e aggiornati nel 2018 e nel 2024, per l'applicazione del medesimo, nonché le Linee

DICHIARAZIONE ACCETTAZIONE CANDIDATURA / NOMINA

guida congiunte ESMA-EBA del 2 luglio 2021 (EBA/GL/2021/06; ESMA35-36-2319) sulla valutazione dell'idoneità dei membri dell'organo di gestione e del personale che riveste ruoli chiave delle banche,

ATTESTA

- l'inesistenza di cause di ineleggibilità, di decadenza e di incompatibilità previste dalla legge;
- l'inesistenza di cause di interdizione dall'ufficio di Amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea;
- di possedere i prescritti requisiti di professionalità, onorabilità e di ogni ulteriore requisito e criterio prescritto dalla normativa vigente e dallo Statuto sociale per l'assunzione della carica di Amministratore in una banca con azioni ammesse alla negoziazione in mercati regolamentati, secondo quanto più dettagliatamente attestato nella dichiarazione prevista a tal fine dalla predetta normativa;

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti per essere qualificata come Amministratore Indipendente ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e s.m.i., dell'art. 16 del Regolamento Consob n. 20249/2017 e s.m.i. nonché ai sensi dell'art. 2, raccomandazione n. 7, del Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato per la Corporate Governance nel gennaio 2020 e adottato dalla Società, secondo quanto più dettagliatamente attestato nella sopra indicata dichiarazione.

Sarà cura della sottoscritta comunicare tempestivamente alla Banca ogni successivo atto o fatto che modifichi le informazioni rese con la presente dichiarazione e produrre, ove richiesto, la documentazione comprovante la veridicità dei dati dichiarati.

La sottoscritta autorizza la Banca alla pubblicazione dei dati e delle informazioni contenute nel *curriculum vitae* e la raccolta e il trattamento dei dati personali nell'ambito e per le finalità del procedimento di nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Banca.

Luogo e data

La dichiarante

Agliati, 27 Marzo 2026

La presente dichiarazione, necessaria per adempiere ad obblighi di legge, è rilasciata per gli usi consentiti dalle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali.

DICHIARAZIONE ACCETTAZIONE CANDIDATURA / NOMINA

Luogo e data

La dichiarante

Agliati, 27 Marzo 2026

AUTOCERTIFICAZIONE

La sottoscritta Gioia Maria Ghezzi, nata a Milano (MI), il 12 gennaio 1962, residente in Palaia (PI), [redacted], codice fiscale GHZGMR62A52F205H, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla nomina quale Amministratore di Banca Sistema S.p.A. (Banca), viste le disposizioni legislative e regolamentari in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico dei Consiglieri di Amministrazione delle banche e delle società quotate, in particolare, le disposizioni recate dall'art. 26 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. (TUB) e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (Decreto MEF), dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF) e dei relativi regolamenti attuativi e del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate; visti altresì l'art. 36 del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito in Legge n. 214/2011), i criteri congiunti Banca d'Italia, Consob e Isvap del 2012 per l'applicazione del medesimo, aggiornati nel 2018 e nel 2024, nonché le Linee guida congiunte ESMA-EBA del 2 luglio 2021 (EBA/GL/2021/06; ESMA35-36-2319) sulla valutazione dell'idoneità dei membri dell'organo di gestione e del personale che riveste ruoli chiave delle banche,

DICHIARA

(A) REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ E CRITERI DI COMPETENZA

1. **Quanto ai requisiti di professionalità**, di aver maturato, nel corso dei venti anni precedenti all'assunzione della carica, un'esperienza complessiva di almeno un [triennio] / [quinquennio] [1] attraverso l'esercizio delle attività indicate nel curriculum vitae allegato alla presente[2];
2. **quanto ai criteri di competenza**, di essere idoneo/a all'assunzione dell'incarico essendo in possesso di adeguata competenza (in relazione ai compiti inerenti alla carica e alla luce delle caratteristiche dimensionali ed operative della Banca) per aver acquisito conoscenze teoriche, nonché per aver maturato esperienza pratica in

[1] **Quinquennio** nel caso di candidati alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione o Amministratore Delegato o di Direttore Generale. **Triennio** nel caso di candidati al ruolo di Amministratore non esecutivo.

[2] Ai sensi dell'art. 7 del Decreto, "*1. Gli esponenti con incarichi esecutivi sono scelti fra persone che abbiano esercitato, per almeno tre anni, anche alternativamente: a) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi nel settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo; b) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi presso società quotate o aventi una dimensione e complessità maggiore o assimilabile (in termini di fatturato, natura e complessità dell'organizzazione o dell'attività svolta) a quella della banca presso la quale l'incarico deve essere ricoperto. 2. Gli esponenti con incarichi non esecutivi sono scelti tra persone che soddisfano i requisiti di cui al comma 1 o che abbiano esercitato, per almeno tre anni, anche alternativamente: a) attività professionali in materia attinente al settore creditizio, finanziario, mobiliare, assicurativo o comunque funzionali all'attività della banca; l'attività professionale deve connotarsi per adeguati livelli di complessità anche con riferimento ai destinatari dei servizi prestati e deve essere svolta in via continuativa e rilevante nei settori sopra richiamati; b) attività d'insegnamento universitario, quali docente di prima o seconda fascia, in materie giuridiche o economiche o in altre materie comunque funzionali all'attività del settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo; c) funzioni direttive, dirigenziali o di vertice, comunque denominate, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo e a condizione che l'ente presso cui l'esponente svolgeva tali funzioni abbia una dimensione e complessità comparabile con quella della banca presso la quale l'incarico deve essere ricoperto. 3. Il presidente del consiglio di amministrazione è un esponente non esecutivo che ha maturato un'esperienza complessiva di almeno due anni in più rispetto ai requisiti previsti nei commi 1 o 2. 4. L'amministratore delegato e il direttore generale sono scelti tra persone in possesso di una specifica esperienza in materia creditizia, finanziaria, mobiliare o assicurativa, maturata attraverso attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi per un periodo non inferiore a cinque anni nel settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo, oppure in società quotate o aventi una dimensione e complessità maggiore o assimilabile (in termini di fatturato, natura e complessità dell'organizzazione o dell'attività svolta) a quella della banca presso la quale l'incarico deve essere ricoperto. Analoghi requisiti sono richiesti per gli incarichi che comportano l'esercizio di funzioni equivalenti a quella di direttore generale. 5. Ai fini della sussistenza dei requisiti di cui ai commi precedenti, si tiene conto dell'esperienza maturata nel corso dei venti anni precedenti all'assunzione dell'incarico; esperienze maturate contestualmente in più funzioni si conteggiano per il solo periodo di tempo in cui sono state svolte, senza cumularle*".

più di uno dei seguenti ambiti[3]:

AREE DI CONOSCENZA	SI	NO
Business Bancario	X	
Dinamiche del sistema economico – finanziario	X	
Regolamentazione in ambito bancario e finanziario		X
Indirizzi e programmazione strategica	X	
Metodologia di gestione e controllo dei rischi	X	

AREE DI SPECIALIZZAZIONE		SI	NO
Governo e controllo	Corporate Governance	X	
	Sistema dei controlli interni	X	
	Risk Management	X	
	Normativa di riferimento		X
	ESG	X	
	Antiriciclaggio		X
Business	Crediti nelle diverse forme tecniche	X	
	Servizi bancari	X	
	Conoscenza dei mercati di riferimento della Banca anche a livello internazionale.	X	
Supporto	Contabilità, amministrazione e fiscale		X
	Organizzazione e risorse umane	X	
	Operations, Digital Innovation e Information Technology, inclusi i profili relativi a Fintech e Cybersecurity.	X	

(B) REQUISITI DI ONORABILITÀ

1. di *non* trovarsi in stato di interdizione legale ovvero di un'altra delle situazioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile [4];
2. di *non* essere stato condannato con sentenza definitiva:
   a) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria

[3] Ai sensi dell'art. 10, comma 4, del Decreto "*La valutazione prevista dal presente articolo può essere omessa per gli esponenti in possesso dei requisiti di professionalità previsti dagli articoli 7 […] quando essi sono maturati per una durata almeno pari a quella prevista nell'allegato al presente decreto*".

[4] Ai sensi dell'art. 2382 del codice civile "*non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi*".

e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti, nonché per uno dei delitti previsti dagli artt. 270-*bis*, 270-*ter*, 270-*quater*, 270-*quater.1*, 270-*quinquies*, 270-*quinquies*.1, 270-*quinquies*.2, 270-*sexies*, 416, 416-*bis*, 416-*ter*, 418, e 640 del codice penale;

b) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;

c) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo,

3. di *non* essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D.lgs. n. 159/11, e successive modificazioni ed integrazioni

4. di *non* trovarsi, all'atto dell'assunzione dell'incarico, in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese, ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'articolo 144-*ter*, comma 3, del TUB e dell'articolo 190-*bis*, commi 3 e 3-*bis*, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i. (di seguito, il "**TUF**"), o in una delle situazioni di cui all'articolo 187-*quater* del TUF

5. di *non* essere stato condannato con sentenza definitiva su richiesta delle parti, ovvero a seguito di giudizio abbreviato, a una delle pene previste:

   o dal precedente punto 2, lettera a), salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

   o dal precedente punto 2, lettere b) e c), nella durata in essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale,

6. di *non* aver riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità

(C) CRITERI DI CORRETTEZZA

1. di *non* aver riportato condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti, nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-*bis*, 270-*ter*, 270-*quater*, 270-*quater.1*, 270-*quinquies*, 270-*quinquies.1*, 270-*quinquies.2*, 270- *sexies*, 416, 416-*bis*, 416-*ter*, 418, 640 del codice penale

_____ *a*

2. di *non* aver riportato condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive,

sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a delitti diversi da quelli di cui al punto 1.; applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria ai sensi del D.lgs. n. 159/11

3. di *non* aver riportato sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile
4. di *non* aver riportato sanzioni amministrative per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e di strumenti di pagamento
5. di *non* essere sottoposto e di *non* essere stato sottoposto a provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle Autorità di Vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli articoli 53-*bis*, comma 1, lettera e), 67-*ter*, comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-*bis*), 114- *quinquies*, comma 3, lettera d-*bis*), 114-*quaterdecies*, comma 3, lettera d-*bis*), del TUB, e degli articoli 7, comma 2-*bis*, e 12, comma 5-*ter*, del TUF
6. di *non* ricoprire o di *non* aver ricoperto incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del D.lgs. n. 231/2001

di *non* ricoprire o di *non* aver ricoperto incarichi in imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa, rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'articolo 113-*ter* del TUB, cancellazione ai sensi dell'articolo 112-*bis*, comma 4, lettera b), del TUB o a procedure equiparate

7. di *non* essere soggetto e di *non* essere stato soggetto a sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini professionali irrogate dalle Autorità competenti sugli ordini professionali medesimi; ovvero a misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; ovvero a misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi
8. di *non* essere stato oggetto di valutazione negativa da parte di un'Autorità amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle disposizioni in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e di servizi di pagamento
9. di *non* avere indagini e procedimenti penali in corso relativi ai reati di cui ai punti 1. e 2.
10. che *non* vi sono informazioni negative[5] relative al/alla sottoscritto/a contenute nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'articolo 53 del TUB;
11. di *non* aver riportato in Stati esteri, né di essere attualmente sottoposto in alcuno Stato estero a, provvedimenti e/o misure per fattispecie corrispondenti a quelle che

67

[5] Per informazioni negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 125, comma 3, del TUB.

comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei criteri di correttezza

(D) INDIPENDENZA

1. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti, in attuazione dell'art. 13 del Decreto, e in particolare di *non*:

a) essere coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: 1) del Presidente del Consiglio di Amministrazione e degli esponenti con incarichi esecutivi della Banca; 2) dei responsabili delle principali funzioni aziendali della Banca; 3) di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a i) che seguono;

b) essere un partecipante nella Banca;

c) ricoprire o avere ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante nella Banca o società da questa controllate incarichi di Presidente del Consiglio di Amministrazione o di esponente con incarichi esecutivi, oppure avere ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione nonché di direzione presso un partecipante nella Banca o società da questa controllate;

d) avere ricoperto negli ultimi due anni l'incarico di esponente con incarichi esecutivi nella Banca;

e) ricoprire l'incarico di consigliere indipendente in un'altra banca del medesimo gruppo bancario, salvo il caso di banche tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;

f) avere ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione della Banca, nonché di direzione presso la Banca;

g) essere esponente con incarichi esecutivi in una società in cui un Consigliere con incarichi esecutivi della Banca ricopre l'incarico di Consigliere di Amministrazione o di gestione;

h) intrattenere, direttamente, indirettamente, o avere intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo Presidente, con le società controllate dalla Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante nella banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo Presidente, tali da comprometterne l'indipendenza;

i) ricoprire o avere ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:

- membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
- assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di

amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della Banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza.

2. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti in attuazione dell'art. 148, comma 3, richiamato dall'art. 147-ter del TUF, e in particolare di *non* essere:

   a) fra coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

   b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

   c) fra coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

3. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti in attuazione della Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance, e in particolare di *non*:

   a) essere un azionista significativo della società;

   b) essere, o essere stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente: - della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo; - di un azionista significativo della società;

   c) direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), avere, o avere avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale: - con la società o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management; - con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;

   d) ricevere, o aver ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;

   e) essere stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;

   f) rivestire la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della società abbia un incarico di amministratore;

g) essere socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società;

h) essere uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

(E) LIMITI AL CUMULO DEGLI INCARICHI

4. di *non* ricoprire alcun altro incarico e, quindi, di *non* superare i limiti di cumulo d'incarichi ai sensi degli artt. 17, 18 e 19 del Decreto; *[ovvero]*
5. di *non* superare i limiti di cumulo d'incarichi ai sensi degli artt. 17, 18 e 19 del Decreto, tenuto conto dei seguenti incarichi già allo stato ricoperti:

Carica	Società o altro ente	Natura Incarico (esecutivo / non esecutivo)
Board Member	Ternium	Non Esecutivo
Board Member	EDPR	Non Esecutivo
Board Member	Pillarstone: Sirti e Magic Land	Non Esecutivo

(F) DICHIARAZIONE *EX* ART. 36 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito con modificazioni con Legge 22 dicembre 2011, n. 214)

6. di essere titolare alla data odierna delle seguenti cariche in organi gestionali, di sorveglianza e di controllo:

Carica	Società o altro ente	Significatività della società[6] (Si/No)	Tipologia di attività svolta dalla società o dall'ente

[6] La società in cui l'esponente aziendale detiene cariche di amministrazione, gestione e controllo si considera **SIGNIFICATIVA** ai presenti fini qualora si tratti di:

a) una società svolgente attività bancaria, assicurativa o finanziaria comunque **non in concorrenza** con quella svolta dalla Banca (cfr. art. 36, d.l. n. 201/2011);
b) una società quotata;
c) una società di rilevanti dimensioni per tali intendendosi società che occupano almeno 200 unità assunte con contratto di lavoro subordinato.

Non si considerano significative le organizzazioni che non perseguono principalmente obiettivi commerciali.

7. di essere funzionario di vertice nelle seguenti imprese:

   a) N/A
   _____
   ;

   b) _____
   ;

   c) _____
   ;

8. di *non* essere, quindi, alla data odierna, titolare di cariche incompatibili con quella che intende ricoprire presso la Banca, in relazione a quanto stabilito dall'art. 36 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in quanto le altre cariche detenute alla data odierna non riguardano imprese o gruppi di imprese concorrenti

   A tale riguardo **dichiara pertanto** che non sussistono i presupposti applicativi per l'esercizio dell'opzione di cui all'art. 36 comma 2 *bis* della disciplina in commento, in quanto le cariche detenute in altre imprese o gruppi come sopra indicate non danno luogo a ipotesi di incompatibilità[7]

(G) ALTRI REQUISITI

9. di *non* incorrere in situazioni di incompatibilità prevista per i pubblici dipendenti ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni

10. di *non* incorrere in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 60/1953 e successive modifiche e integrazioni

11. di *non* essere in una delle situazioni di cui all'art. 2390 cod. civ. (essere socio illimitatamente responsabile o amministratore o direttore generale in società concorrenti con la Banca, ovvero di esercitare per conto proprio o di terzi attività in concorrenza con quelle esercitate dalla Banca)

12. di *non* trovarsi in qualsivoglia ulteriore situazione di incompatibilità prevista da altre disposizioni di legge o regolamentare

(H) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

[7] Ai sensi dell'art. 36, comma 2 del d.l. 201/2011, ai fini del divieto in parola "*si intendono* ***concorrenti le imprese*** *o i gruppi di imprese tra i quali* ***non*** *vi sono* ***rapporti di controllo*** *ai sensi dell'articolo 7 della legge 10 ottobre 1990, n. 287 e che operano nei medesimi mercati del prodotto e geografici*".

AUTOCERTIFICAZIONE

- di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa nazionale, che i dati raccolti siano trattati/diffusi dalla Banca – anche con strumenti informatici – nell'ambito del procedimento di nomina per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- autorizzare la Banca, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dalla sottoscritta.

La sottoscritta, inoltre:

SI IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente alla Banca:
  i. qualsiasi atto o fatto che possa determinare la variazione di quanto sopra dichiarato e comunque il venir meno dei requisiti di idoneità latamente intesi; nonché
  ii. l'assunzione di incarichi incompatibili con quello di Amministratore della Banca ai sensi della normativa vigente ovvero il superamento del limite del cumulo di incarichi;
- a produrre, su richiesta della Banca, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati e delle informazioni rese.

Si allegano alla presente:

a) documento di identità in corso di validità;
b) *curriculum vitae*;
c) dichiarazione accettazione alla candidatura/nomina
d) dichiarazione in materia di indipendenza di giudizio;
e) dichiarazione disponibilità di tempo.

Luogo e data

Agliati, 27 Marzo 2026

La dichiarante

La presente dichiarazione, necessaria per adempiere ad obblighi di legge, è rilasciata per gli usi consentiti dalle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali.

AUTOCERTIFICAZIONE

Luogo e data

Agliati 27 Marzo 2026

La dichiarante

DICHIARAZIONE DISPONIBILITA' DI TEMPO

Spett.le
Banca Sistema S.p.A.
Largo Augusto n. 1/A (angolo Via Verziere n. 13)
20122 - Milano

La sottoscritta	Gioia Maria Ghezzi
nata a	Milano (MI)
il	12 gennaio 1962
codice fiscale	GHZGMR62A52F205H

in relazione alla candidatura alla carica di Amministratore di Banca Sistema S.p.A. (Banca), che sarà sottoposta all'Assemblea degli Azionisti nella riunione del 23 aprile 2026, e all'eventuale nomina

DICHIARA

1. di essere a conoscenza della valutazione effettuata dalla Banca in merito al tempo richiesto per l'efficace svolgimento dell'incarico di Consigliere di Amministrazione, come descritta nel Documento sulla Composizione Qualitativa e Quantitativa Ottimale del Consiglio di Amministrazione;
2. di possedere sufficiente tempo da dedicare allo svolgimento dell'incarico di Consigliere di Amministrazione della Banca, anche in relazione alle cariche già assunte, ai propri impegni professionali o di lavoro e alle necessità espresse dalla Banca, come dettagliatamente indicati nella apposita dichiarazione rilasciata a quest'ultima;
3. di impegnarsi a dedicare all'incarico di Consigliere di Amministrazione della Banca non meno di 40 giorni stimati sulla base di un numero medio di riunioni e giornate formative, in ragione d'anno.

Luogo e data
Agliati, 27 Marzo 2026

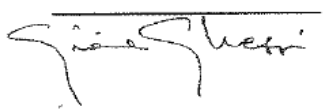
La dichiarante



La presente dichiarazione, necessaria per adempiere ad obblighi di legge, è rilasciata per gli usi consentiti dalle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali.

Luogo e data
Agliati, 27 Marzo 2026

La dichiarante



DICHIARAZIONE INDIPENDENZA DI GIUDIZIO

Spett.le
Banca Sistema S.p.A.
Largo Augusto n. 1/A (angolo Via Verziere n. 13)
20122 - Milano

La sottoscritta	Gioia Maria Ghezzi
nata a	Milano (MI)
il	12 gennaio 1962
codice fiscale	GHZGMR62A52F205H

preso atto che:

- il socio Banca CF+ S.p.A. intende sottoporre all'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2026 la candidatura della sottoscritta alla carica di Amministratore della Banca;
- viste le disposizioni legislative e regolamentari in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli Amministratori dei Consigli di Amministrazione
  a) delle banche e, in particolare, le disposizioni recate dall'art. 26 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. (Testo Unico Bancario) e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (Decreto MEF),
  b) delle società quotate e, in particolare, le disposizioni recate dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e dei relativi regolamenti attuativi e del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate,

DICHIARA

- di non essere coniuge non legalmente separato, persona legata in un'unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado (i) del Presidente del Consiglio di Amministrazione e degli altri esponenti con incarichi esecutivi della Banca, (ii) dei responsabili delle principali funzioni aziendali della Banca e 3) e delle altre persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a i) dell'art. 13[1] del Decreto;

[1] L'art. 13, comma 1, del Decreto dispone quanto segue: "*1. Quando è richiesta ai sensi di disposizioni di legge o regolamentari la presenza nel consiglio di amministrazione di esponenti che soddisfino requisiti di indipendenza, si considera indipendente il consigliere non esecutivo per il quale non ricorra alcuna delle seguenti situazioni:*
a) è coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: 1) del presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza e degli esponenti con incarichi esecutivi della banca; 2) dei responsabili delle principali funzioni aziendali della banca; 3) di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a i);
b) è un partecipante nella banca;
c) ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante nella banca o società da questa controllate incarichi di presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un partecipante nella banca o società da questa controllate;
d) ha ricoperto negli ultimi due anni l'incarico di esponente con incarichi esecutivi nella banca;
e) ricopre l'incarico di consigliere indipendente in un'altra banca del medesimo gruppo bancario, salvo il caso di banche tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;

DICHIARAZIONE INDIPENDENZA DI GIUDIZIO

- di non essere un partecipante al capitale sociale della Banca;
- di non ricoprire o aver ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante al capitale sociale della Banca o società da questa controllate incarichi di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi;
- di non aver ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione, di sorveglianza o di gestione, nonché di direzione presso un partecipante al capitale sociale della Banca o società da questa controllate;
- di non intrattenere, direttamente o indirettamente, o di non aver intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi con la Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo Presidente, con le società controllate dalla Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante nella Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza;
- di non ricoprire, o aver ricoperto negli ultimi due anni, uno o più dei seguenti incarichi: 1) membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea; 2) assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza.

---

f) ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso la banca;
g) è esponente con incarichi esecutivi in una società in cui un esponente con incarichi esecutivi della banca ricopre l'incarico di consigliere di amministrazione o di gestione;
h) intrattiene, direttamente, indirettamente, o ha intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate dalla banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante nella banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza;
i) ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:
1) membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
2) assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente
o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente
o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza".

DICHIARAZIONE INDIPENDENZA DI GIUDIZIO

In ragione di quanto sopra,

DICHIARA

conformemente alle previsioni del Decreto, di essere in grado di agire con piena indipendenza di giudizio e consapevolezza dei doveri e dei diritti inerenti all'incarico di Consigliere di Amministrazione della Banca, nell'interesse della sana e prudente gestione di quest'ultima e nel rispetto della legge e di ogni altra norma applicabile.

Luogo e data

Agliati, 27 Marzo 2026

La dichiarante

La presente dichiarazione, necessaria per adempiere ad obblighi di legge, è rilasciata per gli usi consentiti dalle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali.

Luogo e data

Agliati, 27 Marzo 2026

La dichiarante

Claudio Battistella

Nato a Torino (TO) il 12 novembre 1955.

Laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Torino, ho conseguito il Master in Management Banking presso l'INSEAD di Fontanaibleau. Mi sono inoltre specializzato presso l'ICMB - International Center for Monetary and Banking di Ginevra - in Analisi Finanziaria e Gestione di Portafoglio e presso la SDA Bocconi.

Nel 1980 ho iniziato la mia carriera in Arthur Andersen e successivamente in Interbanca, banca per finanziamenti a medio e lungo termine.

Alla fine del 1987 sono entrato a far parte dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, per costituire la Struttura di Equity Research. In seguito ho ricoperto ruoli di crescente responsabilità, sia nella nella Direzione Partecipazioni (Responsabile gestione Partecipazioni Strategiche Centro-Est Europa) che nei Crediti. Ho seguito alcune operazioni di acquisizioni bancarie nel Centro-Est Europa e la riorganizzazione della controllata bancaria austrica del Gruppo.

Dal 1999 Responsabile del Controllo Crediti e poi delle Posizioni Critiche per poi essere nominato nel 2010 Direttore Centrale Crediti Problematici di Intesa Sanpaolo.

Nell'aprile 2015 sono entrato nel Gruppo BPER come Chief Lending Officer ed a gennaio 2016 sono stato nominato Vice Direttore Generale di BPER Banca.

Consigliere di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA dall'Aprile 2015 e dall'aprile 2018 della Cassa di Risparmio di Bra SpA Banca in cui ho ricoperto anche il ruolo di Presidente del Comitato Esecutivo. Tutti i ruoli sono stati mantenuti sino alla fusione di entrambe le Banche dentro la Capogruppo BPER Banca.

Membro del consiglio di amministrazione di Sardaleasing SpA, (Gruppo BPER) dall'aprile 2020, mandato conclusosi al termine del triennio nell'aprile 2023.

Dal settembre 2020 Consigliere di Amministrazione e Responsabile del Risk Management di GGH General Finance Holding ruolo da cui mi sono dimesso nel settembre 2021 a seguito della nomina nell'agosto 2021 a Consigliere di Amministrazione della costituenda Banca CF+ (Credito Fondiario) e membro del Comitato Crediti per potenziale Interlocking, cariche che continuo a ricoprire.

Con l'Assemblea Generale di Lio Capital del novembre 2020 sono stato nominato membro del Consiglio di Amministrazione con delega alla Divisione Corporate Finance e NPLs incarico lasciato nel giugno 2022 avendo preso la decisione di chiudere la Divisione Corporate Finance.

Membro del Collegio Sindacale di Pininfarina dal 2020 al 2024 e dell'Organismo di Vigilanza sino al 2025.

Da ottobre 2023 Consigliere di Amministrazione della Cantiere Capelli, facente parte della multinazionale turca Koç Holding, quotato alla borsa di Istanbul.

Da ottobre 2024 a novembre 2025 Consigliere di Amministrazione di Teras srl.

Sono amministratore unico di Advisory&Consulting Services srl.

Dal 2012 Docente di Riorganizzazioni Finanziarie e Distress Value Investing presso l'Università Bocconi e già professore di Crisi e Ristrutturazioni Aziendali presso l'Università LUM Jean Monnet di Bari. In passato ho collaborato con la Facoltà di Economia di Torino, specificatamente in materia di tecnica bancaria e innovazione finanziaria. Autore di diversi Paper sulla crisi d'impresa. Relatore sulla crisi d'impresa in numerosi consessi e membro dell'associazione italiana degli analisti finanziari (AIAF) dal 1988 e di altre Associazioni.

26 marzo 2026

Claudio Battistella



DICHIARAZIONE ACCETTAZIONE CANDIDATURA / NOMINA

Spett.le

Banca Sistema S.p.A.

Largo Augusto n. 1/A (angolo Via Verziere n. 13)

20122 - Milano

Il sottoscritto	Claudio Battistella
nato a	Torino (TO)
il	12 novembre 1955
codice fiscale	BTTCLD55S12L219M
titolare, in via diretta o indiretta, di una partecipazione al capitale sociale di Banca Sistema S.p.A. pari al	

preso atto che:

- è stata convocata l'Assemblea degli Azionisti della Banca per il giorno 23 aprile 2026 alle ore 10.00, per discutere e deliberare, tra l'altro, su "Nomina del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.";
- il socio Banca CF+ S.p.A. intende sottoporre alla richiamata Assemblea la candidatura del sottoscritto alla carica di Amministratore della Banca;

DICHIARA

di accettare irrevocabilmente la propria candidatura e l'eventuale nomina ad Amministratore della Banca con decorrenza dal momento della nomina stessa.

Assumendo la piena responsabilità delle proprie dichiarazioni, il sottoscritto:

- viste le disposizioni legislative e regolamentari in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico di Amministratore dei Consigli di Amministrazione
  a) delle banche, in particolare, le disposizioni recate dall'art. 26 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. (Testo Unico Bancario) e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (Decreto MEF),
  b) delle società quotate e, in particolare, le disposizioni recate dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e dei relativi regolamenti attuativi e del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate,
- viste le disposizioni legislative in materia di nomina e revoca degli Amministratori nei Consigli di Amministrazione delle società di capitale, ai sensi dell'art. 2383 del codice civile,
- visti altresì l'art. 36 del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito in Legge n. 214/2011), i criteri congiunti Banca d'Italia, Consob e Isvap emanati nel 2012, e aggiornati nel 2018 e nel 2024, per l'applicazione del medesimo, nonché le Linee

DICHIARAZIONE ACCETTAZIONE CANDIDATURA / NOMINA

guida congiunte ESMA-EBA del 2 luglio 2021 (EBA/GL/2021/06; ESMA35-36-2319) sulla valutazione dell'idoneità dei membri dell'organo di gestione e del personale che riveste ruoli chiave delle banche,

ATTESTA

- l'inesistenza di cause di ineleggibilità, di decadenza e di incompatibilità previste dalla legge;
- l'inesistenza di cause di interdizione dall'ufficio di Amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea;
- di possedere i prescritti requisiti di professionalità, onorabilità e di ogni ulteriore requisito e criterio prescritto dalla normativa vigente e dallo Statuto sociale per l'assunzione della carica di Amministratore in una banca con azioni ammesse alla negoziazione in mercati regolamentati, secondo quanto più dettagliatamente attestato nella dichiarazione prevista a tal fine dalla predetta normativa;

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti per essere qualificato/a come Amministratore Indipendente ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e s.m.i., dell'art. 16 del Regolamento Consob n. 20249/2017 e s.m.i. nonché ai sensi dell'art. 2, raccomandazione n. 7, del Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato per la Corporate Governance nel gennaio 2020 e adottato dalla Società, secondo quanto più dettagliatamente attestato nella sopra indicata dichiarazione.

Sarà cura del sottoscritto comunicare tempestivamente alla Banca ogni successivo atto o fatto che modifichi le informazioni rese con la presente dichiarazione e produrre, ove richiesto, la documentazione comprovante la veridicità dei dati dichiarati.

Il sottoscritto autorizza la Banca alla pubblicazione dei dati e delle informazioni contenute nel *curriculum vitae* e la raccolta e il trattamento dei dati personali nell'ambito e per le finalità del procedimento di nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Banca.

Luogo e data

TORINO 30/3/2026

Il dichiarante

La presente dichiarazione, necessaria per adempiere ad obblighi di legge, è rilasciata per gli usi consentiti dalle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali.

Luogo e data

TORINO 30/3/2026

Il dichiarante

AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto Claudio Battistella, nato a Torino (TO), il 12 novembre 1955, residente in Torino (TO), [redacted], codice fiscale BTTCLD55S12L219M, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla nomina quale Amministratore di Banca Sistema S.p.A. (Banca), viste le disposizioni legislative e regolamentari in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico dei Consiglieri di Amministrazione delle banche e delle società quotate, in particolare, le disposizioni recate dall'art. 26 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. (TUB) e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (Decreto MEF), dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF) e dei relativi regolamenti attuativi e del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate; visti altresì l'art. 36 del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito in Legge n. 214/2011), i criteri congiunti Banca d'Italia, Consob e Isvap del 2012 per l'applicazione del medesimo, aggiornati nel 2018 e nel 2024, nonché le Linee guida congiunte ESMA-EBA del 2 luglio 2021 (EBA/GL/2021/06; ESMA35-36-2319) sulla valutazione dell'idoneità dei membri dell'organo di gestione e del personale che riveste ruoli chiave delle banche,

DICHIARA

(A) REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ E CRITERI DI COMPETENZA

1. **Quanto ai requisiti di professionalità**, di aver maturato, nel corso dei venti anni precedenti all'assunzione della carica, un'esperienza complessiva di almeno un triennio [1] attraverso l'esercizio delle attività indicate nel curriculum vitae allegato alla presente [2];
2. **quanto ai criteri di competenza**, di essere idoneo/a all'assunzione dell'incarico essendo in possesso di adeguata competenza (in relazione ai compiti inerenti alla carica e alla luce delle caratteristiche dimensionali ed operative della Banca) per aver acquisito conoscenze teoriche, nonché per aver maturato esperienza pratica in

[1] **Quinquennio** nel caso di candidati alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione o Amministratore Delegato o di Direttore Generale. **Triennio** nel caso di candidati al ruolo di Amministratore non esecutivo.

[2] Ai sensi dell'art. 7 del Decreto, "*1. Gli esponenti con incarichi esecutivi sono scelti fra persone che abbiano esercitato, per almeno tre anni, anche alternativamente: a) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi nel settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo; b) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi presso società quotate o aventi una dimensione e complessità maggiore o assimilabile (in termini di fatturato, natura e complessità dell'organizzazione o dell'attività svolta) a quella della banca presso la quale l'incarico deve essere ricoperto. 2. Gli esponenti con incarichi non esecutivi sono scelti tra persone che soddisfano i requisiti di cui al comma 1 o che abbiano esercitato, per almeno tre anni, anche alternativamente: a) attività professionali in materia attinente al settore creditizio, finanziario, mobiliare, assicurativo o comunque funzionali all'attività della banca; l'attività professionale deve connotarsi per adeguati livelli di complessità anche con riferimento ai destinatari dei servizi prestati e deve essere svolta in via continuativa e rilevante nei settori sopra richiamati; b) attività d'insegnamento universitario, quali docente di prima o seconda fascia, in materie giuridiche o economiche o in altre materie comunque funzionali all'attività del settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo; c) funzioni direttive, dirigenziali o di vertice, comunque denominate, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo e a condizione che l'ente presso cui l'esponente svolgeva tali funzioni abbia una dimensione e complessità comparabile con quella della banca presso la quale l'incarico deve essere ricoperto. 3. Il presidente del consiglio di amministrazione è un esponente non esecutivo che ha maturato un'esperienza complessiva di almeno due anni in più rispetto ai requisiti previsti nei commi 1 o 2. 4. L'amministratore delegato e il direttore generale sono scelti tra persone in possesso di una specifica esperienza in materia creditizia, finanziaria, mobiliare o assicurativa, maturata attraverso attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi per un periodo non inferiore a cinque anni nel settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo, oppure in società quotate o aventi una dimensione e complessità maggiore o assimilabile (in termini di fatturato, natura e complessità dell'organizzazione o dell'attività svolta) a quella della banca presso la quale l'incarico deve essere ricoperto. Analoghi requisiti sono richiesti per gli incarichi che comportano l'esercizio di funzioni equivalenti a quella di direttore generale. 5. Ai fini della sussistenza dei requisiti di cui ai commi precedenti, si tiene conto dell'esperienza maturata nel corso dei venti anni precedenti all'assunzione dell'incarico; esperienze maturate contestualmente in più funzioni si conteggiano per il solo periodo di tempo in cui sono state svolte, senza cumularle*".

più di uno dei seguenti ambiti[3]:

AREE DI CONOSCENZA	SI	NO
Business Bancario	x	
Dinamiche del sistema economico – finanziario	x	
Regolamentazione in ambito bancario e finanziario	x	
Indirizzi e programmazione strategica	x	
Metodologia di gestione e controllo dei rischi		

AREE DI SPECIALIZZAZIONE		SI	NO
Governo e controllo	Corporate Governance	x	
	Sistema dei controlli interni	x	
	Risk Management		
	Normativa di riferimento		
	ESG		
	Antiriciclaggio		
Business	Crediti nelle diverse forme tecniche	x	
	Servizi bancari	x	
	Conoscenza dei mercati di riferimento della Banca anche a livello internazionale.	x	
Supporto	Contabilità, amministrazione e fiscale		
	Organizzazione e risorse umane		
	Operations, Digital Innovation e Information Technology, inclusi i profili relativi a Fintech e Cybersecurity.		

(B) REQUISITI DI ONORABILITÀ

1. di *non* trovarsi in stato di interdizione legale ovvero di un'altra delle situazioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile [4];
2. di *non* essere stato condannato con sentenza definitiva:
   a) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e

[3] Ai sensi dell'art. 10, comma 4, del Decreto "*La valutazione prevista dal presente articolo può essere omessa per gli esponenti in possesso dei requisiti di professionalità previsti dagli articoli 7 [...] quando essi sono maturati per una durata almeno pari a quella prevista nell'allegato al presente decreto*".

[4] Ai sensi dell'art. 2382 del codice civile "*non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi*".

delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti, nonché per uno dei delitti previsti dagli artt. 270-*bis*, 270-*ter*, 270-*quater*, 270-*quater.1*, 270-*quinquies*, 270-*quinquies*.1, 270-*quinquies*.2, 270-*sexies*, 416, 416-*bis*, 416-*ter*, 418, e 640 del codice penale;

b) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;

c) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo,

3. di *non* essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D.lgs. n. 159/11, e successive modificazioni ed integrazioni

4. di *non* trovarsi, all'atto dell'assunzione dell'incarico, in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese, ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'articolo 144-*ter*, comma 3, del TUB e dell'articolo 190-*bis*, commi 3 e 3-*bis*, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i. (di seguito, il "**TUF**"), o in una delle situazioni di cui all'articolo 187-*quater* del TUF

5. di *non* essere stato condannato con sentenza definitiva su richiesta delle parti, ovvero a seguito di giudizio abbreviato, a una delle pene previste:

   o dal precedente punto 2, lettera a), salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

   o dal precedente punto 2, lettere b) e c), nella durata in essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale,

6. di *non* aver riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità

(C) CRITERI DI CORRETTEZZA

1. di *non* aver riportato condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti, nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-*bis*, 270-*ter*, 270-*quater*, 270-*quater.1*, 270-*quinquies*, 270-*quinquies.1*, 270-*quinquies.2*, 270- *sexies*, 416, 416-*bis*, 416-*ter*, 418, 640 del codice penale;

2. di *non* aver riportato condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a delitti diversi da quelli di cui al punto 1.; applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione

disposte dall'Autorità giudiziaria ai sensi del D.lgs. n. 159/11;

3. di *non* aver riportato sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile;
4. di *non* aver riportato sanzioni amministrative per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e di strumenti di pagamento;
5. di *non* essere sottoposto e di *non* essere stato sottoposto a provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle Autorità di Vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli articoli 53-*bis*, comma 1, lettera e), 67-*ter*, comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-*bis*), 114- *quinquies*, comma 3, lettera d-*bis*), 114-*quaterdecies*, comma 3, lettera d-*bis*), del TUB, e degli articoli 7, comma 2-*bis*, e 12, comma 5-*ter*, del TUF;
6. di *non* ricoprire o di *non* aver ricoperto incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del D.lgs. n. 231/2001;
7. di *non* ricoprire o di *non* aver ricoperto incarichi in imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa, rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'articolo 113-*ter* del TUB, cancellazione ai sensi dell'articolo 112-*bis*, comma 4, lettera b), del TUB o a procedure equiparate;
8. di *non* essere soggetto e di *non* essere stato soggetto a sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini professionali irrogate dalle Autorità competenti sugli ordini professionali medesimi; ovvero a misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; ovvero a misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;
9. di *non* essere stato oggetto di valutazione negativa da parte di un'Autorità amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle disposizioni in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e di servizi di pagamento;
10. di *non* avere indagini e procedimenti penali in corso relativi ai reati di cui ai punti 1. e 2.;
11. che *non* vi sono informazioni negative[5] relative al/alla sottoscritto/a contenute nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'articolo 53 del TUB;
12. di *non* aver riportato in Stati esteri, né di essere attualmente sottoposto in alcuno Stato estero a, provvedimenti e/o misure per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei criteri di correttezza

[5] Per informazioni negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 125, comma 3, del TUB.

AUTOCERTIFICAZIONE

(D) INDIPENDENZA

1. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti, in attuazione dell'art. 13 del Decreto, e in particolare di *non*:

a) essere coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: 1) del Presidente del Consiglio di Amministrazione e degli esponenti con incarichi esecutivi della Banca; 2) dei responsabili delle principali funzioni aziendali della Banca; 3) di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a i) che seguono;

b) essere un partecipante nella Banca;

c) ricoprire o avere ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante nella Banca o società da questa controllate incarichi di Presidente del Consiglio di Amministrazione o di esponente con incarichi esecutivi, oppure avere ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione nonché di direzione presso un partecipante nella Banca o società da questa controllate;

d) avere ricoperto negli ultimi due anni l'incarico di esponente con incarichi esecutivi nella Banca;

e) ricoprire l'incarico di consigliere indipendente in un'altra banca del medesimo gruppo bancario, salvo il caso di banche tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;

f) avere ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione della Banca, nonché di direzione presso la Banca;

g) essere esponente con incarichi esecutivi in una società in cui un Consigliere con incarichi esecutivi della Banca ricopre l'incarico di Consigliere di Amministrazione o di gestione;

h) intrattenere, direttamente, indirettamente, o avere intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo Presidente, con le società controllate dalla Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante nella banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo Presidente, tali da comprometterne l'indipendenza;

i) ricoprire o avere ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:

- membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
- assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della Banca

o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza;

2. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti in attuazione dell'art. 148, comma 3, richiamato dall'art. 147-ter del TUF, e in particolare di *non* essere:

   a) fra coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

   b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

   c) fra coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

3. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti in attuazione della Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance, e in particolare di *non*:

   a) essere un azionista significativo della società;

   b) essere, o essere stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente: - della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo; - di un azionista significativo della società;

   c) direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), avere, o avere avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale: - con la società o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management; - con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;

   d) ricevere, o aver ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;

   e) essere stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;

   f) rivestire la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della società abbia un incarico di amministratore;

   g) essere socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società;

   h) essere uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

AUTOCERTIFICAZIONE

(E) LIMITI AL CUMULO DEGLI INCARICHI

4. di *non* superare i limiti di cumulo d'incarichi ai sensi degli artt. 17, 18 e 19 del Decreto, tenuto conto dei seguenti incarichi già allo stato ricoperti:

Carica	Società o altro ente	Natura Incarico (esecutivo / non esecutivo)
Consigliere	Banca CF+	Non esecutivo
Amministratore Unico	Advisory & Consulting Services S.r.l	Esecutivo
Consigliere	Cantiere Capelli S.r.l.	Non esecutivo

(F) DICHIARAZIONE *EX* ART. 36 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito con modificazioni con Legge 22 dicembre 2011, n. 214)

5. di essere titolare alla data odierna delle seguenti cariche in organi gestionali, di sorveglianza e di controllo:

Carica	Società o altro ente	Significatività della società[6] (Si/No)	Tipologia di attività svolta dalla società o dall'ente
Consigliere	Cantiere Capelli S.r.l.	No	Settore nautico
Amministratore Unico	Advisory & Consulting Services S.r.l	No	Consulenza aziendale

6. di essere funzionario di vertice nelle seguenti imprese:

a) _____
;

b) _____
;

[6] La società in cui l'esponente aziendale detiene cariche di amministrazione, gestione e controllo si considera **SIGNIFICATIVA** ai presenti fini qualora si tratti di:

a) una società svolgente attività bancaria, assicurativa o finanziaria comunque **non in concorrenza** con quella svolta dalla Banca (cfr. art. 36, d.l. n. 201/2011);
b) una società quotata;
c) una società di rilevanti dimensioni per tali intendendosi società che occupano almeno 200 unità assunte con contratto di lavoro subordinato.

Non si considerano significative le organizzazioni che non perseguono principalmente obiettivi commerciali.

7. di *non* essere, quindi, alla data odierna, titolare di cariche incompatibili con quella che intende ricoprire presso la Banca, in relazione a quanto stabilito dall'art. 36 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in quanto le altre cariche detenute alla data odierna non riguardano imprese o gruppi di imprese concorrenti

   A tale riguardo **dichiara pertanto** che non sussistono i presupposti applicativi per l'esercizio dell'opzione di cui all'art. 36 comma 2 *bis* della disciplina in commento, in quanto le cariche detenute in altre imprese o gruppi come sopra indicate non danno luogo a ipotesi di incompatibilità[7]

(G) ALTRI REQUISITI

8. di *non* incorrere in situazioni di incompatibilità prevista per i pubblici dipendenti ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni
9. di *non* incorrere in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 60/1953 e successive modifiche e integrazioni
10. di *non* essere in una delle situazioni di cui all'art. 2390 cod. civ. (essere socio illimitatamente responsabile o amministratore o direttore generale in società concorrenti con la Banca, ovvero di esercitare per conto proprio o di terzi attività in concorrenza con quelle esercitate dalla Banca)
11. di *non* trovarsi in qualsivoglia ulteriore situazione di incompatibilità prevista da altre disposizioni di legge o regolamentare

(H) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa nazionale, che i dati raccolti siano trattati/diffusi dalla Banca – anche con strumenti informatici – nell'ambito del procedimento di nomina per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- autorizzare la Banca, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto, inoltre:

SI IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente alla Banca:
  i. qualsiasi atto o fatto che possa determinare la variazione di quanto sopra dichiarato e comunque il venir meno dei requisiti di idoneità

[7] Ai sensi dell'art. 36, comma 2 del d.l. 201/2011, ai fini del divieto in parola "*si intendono* ***concorrenti le imprese*** *o i gruppi di imprese tra i quali* ***non*** *vi sono* ***rapporti di controllo*** *ai sensi dell'articolo 7 della legge 10 ottobre 1990, n. 287 e che operano nei medesimi mercati del prodotto e geografici*".

AUTOCERTIFICAZIONE

latamente intesi; nonché

ii. l'assunzione di incarichi incompatibili con quello di Amministratore della Banca ai sensi della normativa vigente ovvero il superamento del limite del cumulo di incarichi;

- a produrre, su richiesta della Banca, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati e delle informazioni rese.

Si allegano alla presente:

a) documento di identità in corso di validità;

b) *curriculum vitae*;

c) dichiarazione accettazione alla candidatura/nomina

d) dichiarazione in materia di indipendenza di giudizio;

e) dichiarazione disponibilità di tempo.

Luogo e data

TORINO 30/3/2026

Il dichiarante

La presente dichiarazione, necessaria per adempiere ad obblighi di legge, è rilasciata per gli usi consentiti dalle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali.

Luogo e data

TORINO 30/3/2026

Il dichiarante

DICHIARAZIONE DISPONIBILITA' DI TEMPO

Spett.le
Banca Sistema S.p.A.
Largo Augusto n. 1/A (angolo Via Verziere n. 13)
20122 - Milano

Il sottoscritto	Claudio Battistella
nato a	Torino (TO)
il	12 novembre 1955
codice fiscale	BTTCLD55S12L219M

in relazione alla candidatura alla carica di Amministratore di Banca Sistema S.p.A. (Banca), che sarà sottoposta all'Assemblea degli Azionisti nella riunione del 23 aprile 2026, e all'eventuale nomina

DICHIARA

1. di essere a conoscenza della valutazione effettuata dalla Banca in merito al tempo richiesto per l'efficace svolgimento dell'incarico di Consigliere di Amministrazione, come descritta nel Documento sulla Composizione Qualitativa e Quantitativa Ottimale del Consiglio di Amministrazione;
2. di possedere sufficiente tempo da dedicare allo svolgimento dell'incarico di Consigliere di Amministrazione della Banca, anche in relazione alle cariche già assunte, ai propri impegni professionali o di lavoro e alle necessità espresse dalla Banca, come dettagliatamente indicati nella apposita dichiarazione rilasciata a quest'ultima;
3. di impegnarsi a dedicare all'incarico di Consigliere di Amministrazione della Banca non meno di 40 giorni stimati sulla base di un numero medio di riunioni e giornate formative, in ragione d'anno.

Luogo e data
Torino 30/3/2026

Il dichiarante

La presente dichiarazione, necessaria per adempiere ad obblighi di legge, è rilasciata per gli usi consentiti dalle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali.

Luogo e data
Torino 30/3/2026

Il dichiarante

DICHIARAZIONE INDIPENDENZA DI GIUDIZIO

Spett.le
Banca Sistema S.p.A.
Largo Augusto n. 1/A (angolo Via Verziere n. 13)
20122 - Milano

Il sottoscritto	Claudio Battistella
nato a	Torino (TO)
il	12 novembre 1955
codice fiscale	BTTCLD55S12L219M

preso atto che:

- il socio Banca CF+ S.p.A. intende sottoporre all'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2026 la candidatura del sottoscritto alla carica di Amministratore della Banca;
- viste le disposizioni legislative e regolamentari in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli Amministratori dei Consigli di Amministrazione
  a) delle banche e, in particolare, le disposizioni recate dall'art. 26 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. (Testo Unico Bancario) e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (Decreto MEF),
  b) delle società quotate e, in particolare, le disposizioni recate dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e dei relativi regolamenti attuativi e del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate,

DICHIARA

- di non essere coniuge non legalmente separato, persona legata in un'unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado (i) del Presidente del Consiglio di Amministrazione e degli altri esponenti con incarichi esecutivi della Banca, (ii) dei responsabili delle principali funzioni aziendali della Banca e 3) e delle altre persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a i) dell'art. 13[1] del Decreto;

---

[1] L'art. 13, comma 1, del Decreto dispone quanto segue: "*1. Quando è richiesta ai sensi di disposizioni di legge o regolamentari la presenza nel consiglio di amministrazione di esponenti che soddisfino requisiti di indipendenza, si considera indipendente il consigliere non esecutivo per il quale non ricorra alcuna delle seguenti situazioni:*
a) è coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: 1) del presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza e degli esponenti con incarichi esecutivi della banca; 2) dei responsabili delle principali funzioni aziendali della banca; 3) di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a i);
b) è un partecipante nella banca;
c) ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante nella banca o società da questa controllate incarichi di presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un partecipante nella banca o società da questa controllate;
d) ha ricoperto negli ultimi due anni l'incarico di esponente con incarichi esecutivi nella banca;
e) ricopre l'incarico di consigliere indipendente in un'altra banca del medesimo gruppo bancario, salvo il caso di banche

DICHIARAZIONE INDIPENDENZA DI GIUDIZIO

- di non essere un partecipante al capitale sociale della Banca;
- di non ricoprire o aver ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante al capitale sociale della Banca o società da questa controllate incarichi di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi;
- di non aver ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione, di sorveglianza o di gestione, nonché di direzione presso un partecipante al capitale sociale della Banca o società da questa controllate;
- di non intrattenere, direttamente o indirettamente, o di non aver intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi con la Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo Presidente, con le società controllate dalla Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante nella Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza;
- di non ricoprire, o aver ricoperto negli ultimi due anni, uno o più dei seguenti incarichi: 1) membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea; 2) assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza.

---

tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;
f) ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso la banca;
g) è esponente con incarichi esecutivi in una società in cui un esponente con incarichi esecutivi della banca ricopre l'incarico di consigliere di amministrazione o di gestione;
h) intrattiene, direttamente, indirettamente, o ha intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate dalla banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante nella banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza;
i) ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:
1) membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
2) assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente
o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente
o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza".

DICHIARAZIONE INDIPENDENZA DI GIUDIZIO

In ragione di quanto sopra,

DICHIARA

conformemente alle previsioni del Decreto, di essere in grado di agire con piena indipendenza di giudizio e consapevolezza dei doveri e dei diritti inerenti all'incarico di Consigliere di Amministrazione della Banca, nell'interesse della sana e prudente gestione di quest'ultima e nel rispetto della legge e di ogni altra norma applicabile.

Luogo e data

Torino 30/3/2026

Il dichiarante

La presente dichiarazione, necessaria per adempiere ad obblighi di legge, è rilasciata per gli usi consentiti dalle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali.

Luogo e data

Torino 30/3/2026

Il dichiarante



Alessandra GRENDELE
50, Italian
[redacted] MILANO

Head of Merchandise, Marketing & Ecommerce

Chief Commercial & Marketing Officer

Retail and Financial Services

Experienced Digital, Data, Marketing & IT manager with a demonstrated business-oriented mindset and strong determination. Highly skilled in **Strategy, Program Management, Retail and Financial Services**.
Passionate about **New Technologies, Artificial Intelligence, Customer Experience, Innovation, Digital Transformation**, over **15 years of experience** in leveraging technology to drive business growth, performance and profitability.
Currently **General Manager at Conio Inc., driving growth in digital assets and tokenization** through secure, scalable solutions and strategic partnerships at the intersection of traditional finance and blockchain. **Defining and executing the company strategy to scale the business and strengthen its market positioning**, while **leading product, technology, and partnerships** to accelerate adoption through innovative use cases and alliances with financial institutions and corporates.
Recognised for **leadership, motivation and the ability to leverage technology and innovation to deliver sustainable results**.

2024 - 2026	**Head of Merchandise, Marketing, Ecommerce** **ExCom Member, Board Member**	**Carrefour Italia-Princes Retail, Banca Sistema**

From December 1, 2025, change of control from Carrefour Group to New Princes Group with the same responsibilities.

ExCom and Board Member at Carrefour Italia

- **Additional responsabilities as Director of Procurement** (Food & Non-Food), responsible for **purchasing strategy, supplier negotiations, pricing, private label development, and sales performance**, with a strong focus on products innovation, sustainability and food waste reduction. Member of the Carrefour Group Merchandise & Private Label team (up to 300 FTEs)
- **Sales and P&L responsibilities** at Carrefour Italy: accountable for B2C and B2B2C business development, covering **over 1,200 stores** across multiple formats including hypermarkets, supermarkets, convenience stores, cash & carry and e-commerce, operating under both integrated and franchised business models.
- As **Marketing Director**, responsible for **defining and executing marketing strategies to strengthen brand positioning, drive customer engagement**, and support business growth. Experienced in brand management, digital transformation, customer insights and loyalty programs, with proven ability to deliver measurable results.
- As **Ecommerce Director**, responsible for **defining and executing the e-commerce strategy, with full accountability for online sales performance, customer experience, and profitability**. Leading the end-to-end digital journey, from traffic acquisition and conversion optimization to last-mile delivery in close coordination with operations and supply chain. Managing cross-functional teams and external partners to accelerate innovation, enhance platform capabilities, and ensure seamless omnichannel integration.
- Accountable for **the development Retail Media, Data Monetization and Commercial Services**, contributing to new business growth and **reinforcing Carrefour's omnichannel strategy**.

Main achievements: delivered +7% e-commerce sales growth while ensuring profitability over 3 years; increased loyalty customers by +4% in a highly competitive and low-loyalty market; grew Private Label penetration up to 31%; expanded the app user base by +1.5 million users; and drove +40% growth in Retail Media and data monetization revenues with brand partners over 2 years

- **Board Member at Banca Sistema**

  April 24 – June 2025, independent and Non-Executive

  Alongside my regular responsibilities in the Board of Directors, after Bank of Italy's inspection, in **December 2024** I was **appointed by the Governor of the Bank of Italy with specific tasks to oversee the implementation of the remediation plan** including the adoption of a series of initiatives necessary to address shortcomings in governance, internal control structure, and implementation of rules related to impaired loans classification ("definition of default"), also through the drafting of an updated three-year capital plan;

  Since June 2025, as part of the remediation plan above-mentioned, appointed **Member of the Executive Committee**, according to the provisions of the corporate governance project approved by the Shareholders' Meeting on 30 April 2025.

- **Member of Cloud and Digital Innovation Advisory Boards at Politecnico of Milano**

2022 – 2024 **Head of Ecommerce, Marketing IT&Digital Transformation** **Carrefour Italia**

ExCom Member

- **Additional responsibility for Ecommerce, Marketing and Commercial and Financial B2C Services** (140 FTEs)
- **Full budget and cost responsibility** (OPEX €90M, CAPEX €25M)
- **P&L responsabilities on B2C and B2B2C business development for Ecommerce and Commercial Services.**
- Member of the Carrefour Group of Ecommerce, Marketing & B2C Services leadership teams (France, Spain, Romania, Poland, Belgium, Brazil, Argentina, and Italy)

Main achievements: +7% Ecommerce growth, up to 70% cloud adoption, X10 data users, X2 app users in 6 months

- **Member of Cloud and Digital Innovation Advisory Boards at Politecnico of Milano**

2020 – 2022	**Head of IT&Digital Transformation** **ExCom Member**	**Carrefour Italia**

- **Appointment as a member of the executive committee with the responsibility to drive digital transformation**, aiming to become a Digital Retail company by 2026, **which entails placing digitalization and data at the core of the business strategy**. Within the Committee, driving investments and digital priorities aligned with the corporate strategy, maximizing customer satisfaction, and supporting franchise network development.

Main achievements: from 0 to 50% cloud adoption, ERP migration, massive store hardware renewal, Net Promoter Score (customer satisfaction) increased by 20 pts, set up of Innovation team (in particular on Artificial Intelligence adoption)

- **Member of Cloud Advisory Board at Politecnico of Milano**

2019 - 2020	**Chief Information Officer**	**Carrefour Italia**

- **Chief Information Officer, managing 6 IT departments of qualified architects, data analysts, developers, infrastructures, cloud security managers and business analysts** (90 FTEs)
- **Full budget and cost responsibility** (OPEX €35M, CAPEX €20M)
- Member of the Carrefour Group of IT leadership team (France, Spain, Romania, Poland, Belgium, Brazil, Argentina, Taiwan and Italy)
- Launch of the Digital Transformation Program in Italy
- Definition of IT strategy and information architecture with **full responsibility for system security and business continuity both Hardware, Infrastructure and Software**

Main achievements: Ecommerce replatforming in 6 months during Covid time, Merge&acquisition projects, New Cloud Roadmap & data platform, 20% cost efficiency

2016 - 2019	**Chief Information Officer**	**CheBanca!**

- **Chief Information Officer, managing 6 IT departments of qualified architects, data analysts, developers, security managers and business analysts**
- **Full budget and cost responsibility** (OPEX €38M, CAPEX €15M)
- Member of the Mediobanca Group of IT leadership team
- Collaboration with executive team to design strategies to utilize state of the art technology to enhance business
- **Definition of IT strategy and information architecture** with full responsibility for system security and business continuity
- **Main activities and achievements:**
  - on-going Digital Transformation Program to improve omni-channel customer experience, process digitization and cost reduction
  - Barclays Migration Program accomplished in 9 months (Sept 2016-May 2017), +50% customers and incomes
  - set-up of dev-ops teams and processes
  - development of B2B solutions: loyalty program, insurance and funds market place
  - 4.5+ rating mobile Banking App

Abilities experienced and developed: IT strategy, leadership, negotiation

2013-2016 **Head of Demand & Project Management** **CheBanca!**

- **Set up of Demand & Project Management team to align Strategic Business Plan and Business priorities with IT development program**
- **Digital Transformation Program leader**
- **Main activities and achievements:** API development, Robo-advisory, digital mobile payments, Robotic Process Automation, Branches modernization, Digital onboarding platform

Abilities experienced and developed: Demand Management, Program and Portfolio Management (70 projects per year).

2009-2013 **Senior Process Analyst** **CheBanca!**

- Senior Process Analyst and Project Management Officer in charge of optimization and compliance program for Credit, Risk Management, Regulatory Reporting, HR and Procurement processes.

Abilities experienced and developed: Process optimization and Lean Management

2008-2009 **IT Senior Manager – Start-up** **CheBanca!**

- CheBanca! "start-up": member of the "start-up" team, responsible for development, testing and data analysis
- IT business and technical analyst and Project Management Officer in charge of Risk and Regulatory Information Management System

Abilities experienced and developed: gaining an unique experience, seeing the bank from a different perspective while laying the foundations

2007-2008 **IT Business Analyst** **Intesa Sanpaolo**

- IT business analyst, team leader of Credit Migration Program (loans and mortgages)

2006-2007 **IT Architect** **Intesa Sanpaolo**

- IT architect in charge of designing the target system of Intesa SanPaolo.
- Main objectives:
  - working within tight deadlines
  - cost reduction
  - SLA management and control

2001-2006 **IT Business and Technical Analyst** **Banca Intesa**

- IT business and technical analyst for Management Control Business Units (Corporate, Private and Retail): management control system applications and budget tools
- IT team leader and Project Management Officer

2000-2001 **Junior Client Manager** **EQS Software**

Client manager and developer of quality systems in manufacturing and food companies

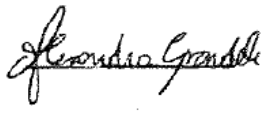
Scholarship

- 1994-2000: Master's Degree in Management Engineering, Università degli Studi di Padova

- Member of Mechanical Research Department analysing the fatigue behaviour of joints

Languages & Hobbies

- Italian: mother tongue
- English: C3
- French: B1
- Photography, Trekking





DICHIARAZIONE ACCETTAZIONE CANDIDATURA / NOMINA

Spett.le

Banca Sistema S.p.A.

Largo Augusto n. 1/A (angolo Via Verziere n. 13)

20122 - Milano

Il sottoscritto	Alessandra Grendele
nato a	Valdagno (VI)
il	24/07/1975
codice fiscale	GRNLSN7L64L551C
titolare, in via diretta o indiretta, di una partecipazione al capitale sociale di Banca Sistema S.p.A. pari al	0

preso atto che:

- è stata convocata l'Assemblea degli Azionisti della Banca per il giorno 23 aprile 2026 alle ore 10.00, per discutere e deliberare, tra l'altro, su "Nomina del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.";
- il socio Banca CF+ S.p.A. intende sottoporre alla richiamata Assemblea la candidatura del sottoscritto alla carica di Amministratore della Banca;

DICHIARA

di accettare irrevocabilmente la propria candidatura e l'eventuale nomina ad Amministratore della Banca con decorrenza dal momento della nomina stessa.

Assumendo la piena responsabilità delle proprie dichiarazioni, il sottoscritto:

- viste le disposizioni legislative e regolamentari in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico di Amministratore dei Consigli di Amministrazione
  a) delle banche, in particolare, le disposizioni recate dall'art. 26 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. (Testo Unico Bancario) e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (Decreto MEF),
  b) delle società quotate e, in particolare, le disposizioni recate dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e dei relativi regolamenti attuativi e del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate,
- viste le disposizioni legislative in materia di nomina e revoca degli Amministratori nei Consigli di Amministrazione delle società di capitale, ai sensi dell'art. 2383 del codice civile,
- visti altresì l'art. 36 del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito in Legge n. 214/2011), i criteri congiunti Banca d'Italia, Consob e Isvap emanati nel 2012, e aggiornati nel 2018 e nel 2024, per l'applicazione del medesimo, nonché le Linee

DICHIARAZIONE ACCETTAZIONE CANDIDATURA / NOMINA

guida congiunte ESMA-EBA del 2 luglio 2021 (EBA/GL/2021/06; ESMA35-36-2319) sulla valutazione dell'idoneità dei membri dell'organo di gestione e del personale che riveste ruoli chiave delle banche,

ATTESTA

- l'inesistenza di cause di ineleggibilità, di decadenza e di incompatibilità previste dalla legge;
- l'inesistenza di cause di interdizione dall'ufficio di Amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea;
- di possedere i prescritti requisiti di professionalità, onorabilità e di ogni ulteriore requisito e criterio prescritto dalla normativa vigente e dallo Statuto sociale per l'assunzione della carica di Amministratore in una banca con azioni ammesse alla negoziazione in mercati regolamentati, secondo quanto più dettagliatamente attestato nella dichiarazione prevista a tal fine dalla predetta normativa;

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti per essere qualificato/a come Amministratore Indipendente ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e s.m.i., dell'art. 16 del Regolamento Consob n. 20249/2017 e s.m.i. nonché ai sensi dell'art. 2, raccomandazione n. 7, del Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato per la Corporate Governance nel gennaio 2020 e adottato dalla Società, secondo quanto più dettagliatamente attestato nella sopra indicata dichiarazione.

Sarà cura del sottoscritto comunicare tempestivamente alla Banca ogni successivo atto o fatto che modifichi le informazioni rese con la presente dichiarazione e produrre, ove richiesto, la documentazione comprovante la veridicità dei dati dichiarati.

Il/la sottoscritto/a autorizza la Banca alla pubblicazione dei dati e delle informazioni contenute nel *curriculum vitae* e la raccolta e il trattamento dei dati personali nell'ambito e per le finalità del procedimento di nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Banca.

Luogo e data

MILANO 30.03.2026

Il dichiarante

Alessandro Grandelli

La presente dichiarazione, necessaria per adempiere ad obblighi di legge, è rilasciata per gli usi consentiti dalle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali.

Luogo e data

MILANO . 30.03.2026

Il dichiarante

Alessandro Grandelli

AUTOCERTIFICAZIONE

La sottoscritta Alessandra Grendele, nata a Valdagno (VI), il 24/07/1975, residente in Lainate (MI), [redacted], codice fiscale GRNLSN7L64L551C, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla nomina quale Amministratore di Banca Sistema S.p.A. (Banca), viste le disposizioni legislative e regolamentari in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico dei Consiglieri di Amministrazione delle banche e delle società quotate, in particolare, le disposizioni recate dall'art. 26 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. (TUB) e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (Decreto MEF), dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF) e dei relativi regolamenti attuativi e del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate; visti altresì l'art. 36 del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito in Legge n. 214/2011), i criteri congiunti Banca d'Italia, Consob e Isvap del 2012 per l'applicazione del medesimo, aggiornati nel 2018 e nel 2024, nonché le Linee guida congiunte ESMA-EBA del 2 luglio 2021 (EBA/GL/2021/06; ESMA35-36-2319) sulla valutazione dell'idoneità dei membri dell'organo di gestione e del personale che riveste ruoli chiave delle banche,

DICHIARA

(A) REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ E CRITERI DI COMPETENZA

1. **Quanto ai requisiti di professionalità**, di aver maturato, nel corso dei venti anni precedenti all'assunzione della carica, un'esperienza complessiva di almeno un triennio [1] attraverso l'esercizio di [2]:

   a) attività di membro del Comitato Esecutivo nel ruolo di Head of Merchandise, E-commerce, Marketing presso Carrefour Italia da ottobre 2024 a Marzo 2026

   b) attività di membro del Comitato Esecutivo nel ruolo di Head of E-commerce, Marketing, IT & Digital Transformation presso Carrefour Italia da ottobre 2022 a Ottobre 2024

---

[1] **Quinquennio** nel caso di candidati alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione o Amministratore Delegato o di Direttore Generale. **Triennio** nel caso di candidati al ruolo di Amministratore non esecutivo.

[2] Ai sensi dell'art. 7 del Decreto, "*1. Gli esponenti con incarichi esecutivi sono scelti fra persone che abbiano esercitato, per almeno tre anni, anche alternativamente: a) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi nel settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo; b) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi presso società quotate o aventi una dimensione e complessità maggiore o assimilabile (in termini di fatturato, natura e complessità dell'organizzazione o dell'attività svolta) a quella della banca presso la quale l'incarico deve essere ricoperto. 2. Gli esponenti con incarichi non esecutivi sono scelti tra persone che soddisfano i requisiti di cui al comma 1 o che abbiano esercitato, per almeno tre anni, anche alternativamente: a) attività professionali in materia attinente al settore creditizio, finanziario, mobiliare, assicurativo o comunque funzionali all'attività della banca; l'attività professionale deve connotarsi per adeguati livelli di complessità anche con riferimento ai destinatari dei servizi prestati e deve essere svolta in via continuativa e rilevante nei settori sopra richiamati; b) attività d'insegnamento universitario, quali docente di prima o seconda fascia, in materie giuridiche o economiche o in altre materie comunque funzionali all'attività del settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo; c) funzioni direttive, dirigenziali o di vertice, comunque denominate, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo e a condizione che l'ente presso cui l'esponente svolgeva tali funzioni abbia una dimensione e complessità comparabile con quella della banca presso la quale l'incarico deve essere ricoperto. 3. Il presidente del consiglio di amministrazione è un esponente non esecutivo che ha maturato un'esperienza complessiva di almeno due anni in più rispetto ai requisiti previsti nei commi 1 o 2. 4. L'amministratore delegato e il direttore generale sono scelti tra persone in possesso di una specifica esperienza in materia creditizia, finanziaria, mobiliare o assicurativa, maturata attraverso attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi per un periodo non inferiore a cinque anni nel settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo, oppure in società quotate o aventi una dimensione e complessità maggiore o assimilabile (in termini di fatturato, natura e complessità dell'organizzazione o dell'attività svolta) a quella della banca presso la quale l'incarico deve essere ricoperto. Analoghi requisiti sono richiesti per gli incarichi che comportano l'esercizio di funzioni equivalenti a quella di direttore generale. 5. Ai fini della sussistenza dei requisiti di cui ai commi precedenti, si tiene conto dell'esperienza maturata nel corso dei venti anni precedenti all'assunzione dell'incarico; esperienze maturate contestualmente in più funzioni si conteggiano per il solo periodo di tempo in cui sono state svolte, senza cumularle*".

c) attività di membro del Comitato Esecutivo nel ruolo di Head of IT & Digital Transformation presso Carrefour Italia da dicembre 2020 a settembre 2022

d) attività di Chief Information Officer presso Chebanca! da luglio 2016 a febbraio 2019

e) attività di Head of Demand & Project Management, con nomina a dirigente presso Chebanca! Da luglio 2014 a luglio 2016.

2. **quanto ai criteri di competenza,** di essere idoneo/a all'assunzione dell'incarico essendo in possesso di adeguata competenza (in relazione ai compiti inerenti alla carica e alla luce delle caratteristiche dimensionali ed operative della Banca) per aver acquisito conoscenze teoriche, nonché per aver maturato esperienza pratica in più di uno dei seguenti ambiti[3]:

AREE DI CONOSCENZA	SI	NO
Business Bancario	x	
Dinamiche del sistema economico – finanziario		x
Regolamentazione in ambito bancario e finanziario	x	
Indirizzi e programmazione strategica	X	
Metodologia di gestione e controllo dei rischi	X	

AREE DI SPECIALIZZAZIONE		SI	NO
Governo e controllo	Corporate Governance	X	
	Sistema dei controlli interni	X	
	Risk Management		X
	Normativa di riferimento	X	
	ESG	X	
	Antiriciclaggio		X
Business	Crediti nelle diverse forme tecniche	X	
	Servizi bancari	X	
	Conoscenza dei mercati di riferimento della Banca anche a livello internazionale.		X
Supporto	Contabilità, amministrazione e fiscale		X
	Organizzazione e risorse umane	X	

[3] Ai sensi dell'art. 10, comma 4, del Decreto "*La valutazione prevista dal presente articolo può essere omessa per gli esponenti in possesso dei requisiti di professionalità previsti dagli articoli 7 [...] quando essi sono maturati per una durata almeno pari a quella prevista nell'allegato al presente decreto*".

	Operations, Digital Innovation e Information Technology, inclusi i profili relativi a Fintech e Cybersecurity.	X	

(B) REQUISITI DI ONORABILITÀ

1. di *non* trovarsi in stato di interdizione legale ovvero di un'altra delle situazioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile [4];
2. di *non* essere stato condannato con sentenza definitiva:
   a) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti, nonché per uno dei delitti previsti dagli artt. 270-*bis*, 270-*ter*, 270-*quater*, 270-*quater.1*, 270-*quinquies*, 270-*quinquies*.1, 270-*quinquies*.2, 270-*sexies*, 416, 416-*bis*, 416-*ter*, 418, e 640 del codice penale;
   b) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;
   c) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo,
3. di *non* essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D.lgs. n. 159/11, e successive modificazioni ed integrazioni
4. di *non* trovarsi, all'atto dell'assunzione dell'incarico, in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese, ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'articolo 144-*ter*, comma 3, del TUB e dell'articolo 190-*bis*, commi 3 e 3-*bis*, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i. (di seguito, il "**TUF**"), o in una delle situazioni di cui all'articolo 187-*quater* del TUF
5. di *non* essere stato condannato con sentenza definitiva su richiesta delle parti, ovvero a seguito di giudizio abbreviato, a una delle pene previste:
   - dal precedente punto 2, lettera a), salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
   - dal precedente punto 2, lettere b) e c), nella durata in essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale,
6. di *non* aver riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità

[4] Ai sensi dell'art. 2382 del codice civile "*non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi*".

AUTOCERTIFICAZIONE

(C) CRITERI DI CORRETTEZZA

1. di *non* aver riportato condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti, nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-*bis*, 270-*ter*, 270-*quater*, 270-*quater.1*, 270-*quinquies*, 270-*quinquies.1*, 270-*quinquies.2*, 270- *sexies*, 416, 416-*bis*, 416-*ter*, 418, 640 del codice penale

2. di *non* aver riportato condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a delitti diversi da quelli di cui al punto 1.; applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria ai sensi del D.lgs. n. 159/11

3. di *non* aver riportato sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile

4. di *non* aver riportato sanzioni amministrative per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e di strumenti di pagamento

5. di *non* essere sottoposto e di *non* essere stato sottoposto a provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle Autorità di Vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli articoli 53-*bis*, comma 1, lettera e), 67-*ter*, comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-*bis*), 114- *quinquies*, comma 3, lettera d-*bis*), 114-*quaterdecies*, comma 3, lettera d-*bis*), del TUB, e degli articoli 7, comma 2-*bis*, e 12, comma 5-*ter*, del TUF

6. di *non* ricoprire o di *non* aver ricoperto incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del D.lgs. n. 231/2001

7. di *non* ricoprire o di *non* aver ricoperto incarichi in imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa, rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'articolo 113-*ter* del TUB, cancellazione ai sensi dell'articolo 112-*bis*, comma 4, lettera b), del TUB o a procedure equiparate

8. di *non* essere soggetto e di *non* essere stato soggetto a sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini professionali irrogate dalle Autorità competenti sugli ordini professionali medesimi; ovvero a misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; ovvero a misure analoghe

adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi

9. di *non* essere stato oggetto di valutazione negativa da parte di un'Autorità amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle disposizioni in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e di servizi di pagamento

10. di *non* avere indagini e procedimenti penali in corso relativi ai reati di cui ai punti 1. e 2.

11. che *non* vi sono informazioni negative[5] relative al/alla sottoscritto/a contenute nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'articolo 53 del TUB;

12. di *non* aver riportato in Stati esteri, né di essere attualmente sottoposto in alcuno Stato estero a, provvedimenti e/o misure per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei criteri di correttezza.

(D) INDIPENDENZA

1. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti, in attuazione dell'art. 13 del Decreto, e in particolare di *non*:

a) essere coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: 1) del Presidente del Consiglio di Amministrazione e degli esponenti con incarichi esecutivi della Banca; 2) dei responsabili delle principali funzioni aziendali della Banca; 3) di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a i) che seguono;

b) essere un partecipante nella Banca;

c) ricoprire o avere ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante nella Banca o società da questa controllate incarichi di Presidente del Consiglio di Amministrazione o di esponente con incarichi esecutivi, oppure avere ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione nonché di direzione presso un partecipante nella Banca o società da questa controllate;

d) avere ricoperto negli ultimi due anni l'incarico di esponente con incarichi esecutivi nella Banca;

e) ricoprire l'incarico di consigliere indipendente in un'altra banca del medesimo gruppo bancario, salvo il caso di banche tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;

f) avere ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione della Banca, nonché di direzione presso la Banca;

g) essere esponente con incarichi esecutivi in una società in cui un Consigliere con incarichi esecutivi della Banca ricopre l'incarico di Consigliere di Amministrazione o di gestione;

h) intrattenere, direttamente, indirettamente, o avere intrattenuto nei due anni

[5] Per informazioni negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 125, comma 3, del TUB.

precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo Presidente, con le società controllate dalla Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante nella banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo Presidente, tali da comprometterne l'indipendenza;

i) ricoprire o avere ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:

- membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
- assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della Banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza.

2. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti in attuazione dell'art. 148, comma 3, richiamato dall'art. 147-ter del TUF, e in particolare di *non* essere:

a) fra coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) fra coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

3. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti in attuazione della Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance, e in particolare di *non*:

a) essere un azionista significativo della società;

b) essere, o essere stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente: - della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo; - di un azionista significativo della società;

c) direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), avere, o avere avuto nei tre

esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale: - con la società o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management; - con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;

d) ricevere, o aver ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;

e) essere stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;

f) rivestire la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della società abbia un incarico di amministratore;

g) essere socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società;

h) essere uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

(E) LIMITI AL CUMULO DEGLI INCARICHI

1. di *non* ricoprire alcun altro incarico e, quindi, di *non* superare i limiti di cumulo d'incarichi ai sensi degli artt. 17, 18 e 19 del Decreto;

(F) DICHIARAZIONE *EX* ART. 36 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito con modificazioni con Legge 22 dicembre 2011, n. 214)

1. di *non* essere, quindi, alla data odierna, titolare di cariche incompatibili con quella che intende ricoprire presso la Banca, in relazione a quanto stabilito dall'art. 36 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in quanto le altre cariche detenute alla data odierna non riguardano imprese o gruppi di imprese concorrenti

   A tale riguardo **dichiara pertanto** che non sussistono i presupposti applicativi per l'esercizio dell'opzione di cui all'art. 36 comma 2 *bis* della disciplina in commento, in quanto le cariche detenute in altre imprese o gruppi come sopra indicate non danno luogo a ipotesi di incompatibilità[6]

[6] Ai sensi dell'art. 36, comma 2 del d.l. 201/2011, ai fini del divieto in parola "*si intendono* ***concorrenti le imprese*** *o i gruppi di imprese tra i quali* ***non vi sono rapporti di controllo*** *ai sensi dell'articolo 7 della legge 10 ottobre 1990, n. 287 e che operano nei medesimi mercati del prodotto e geografici*".

AUTOCERTIFICAZIONE

(G) ALTRI REQUISITI

2. di *non* incorrere in situazioni di incompatibilità prevista per i pubblici dipendenti ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni
3. di *non* incorrere in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 60/1953 e successive modifiche e integrazioni
4. di *non* essere in una delle situazioni di cui all'art. 2390 cod. civ. (essere socio illimitatamente responsabile o amministratore o direttore generale in società concorrenti con la Banca, ovvero di esercitare per conto proprio o di terzi attività in concorrenza con quelle esercitate dalla Banca)
5. di *non* trovarsi in qualsivoglia ulteriore situazione di incompatibilità prevista da altre disposizioni di legge o regolamentare
6.

(H) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa nazionale, che i dati raccolti siano trattati/diffusi dalla Banca – anche con strumenti informatici – nell'ambito del procedimento di nomina per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- autorizzare la Banca, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto, inoltre:

SI IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente alla Banca:
  i. qualsiasi atto o fatto che possa determinare la variazione di quanto sopra dichiarato e comunque il venir meno dei requisiti di idoneità latamente intesi; nonché
  ii. l'assunzione di incarichi incompatibili con quello di Amministratore della Banca ai sensi della normativa vigente ovvero il superamento del limite del cumulo di incarichi;
- a produrre, su richiesta della Banca, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati e delle informazioni rese.

Si allegano alla presente:

a) documento di identità in corso di validità;
b) *curriculum vitae*;
c) dichiarazione accettazione alla candidatura/nomina

AUTOCERTIFICAZIONE

d) dichiarazione in materia di indipendenza di giudizio;

e) dichiarazione disponibilità di tempo.

Luogo e data

MILANO 30.3.2026

Il dichiarante

Alessandra Gandolfi

La presente dichiarazione, necessaria per adempiere ad obblighi di legge, è rilasciata per gli usi consentiti dalle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali.

Luogo e data

MILANO 30.03.2026

Il dichiarante

Alessandra Gandolfi

DICHIARAZIONE DISPONIBILITA' DI TEMPO

Spett.le
Banca Sistema S.p.A.
Largo Augusto n. 1/A (angolo Via Verziere n. 13)
20122 - Milano

Il sottoscritto	Alessandra Grendele
nato/a a	Valdagno (VI)
il	24/07/1975
codice fiscale	GRNLSN7L64L551C

in relazione alla candidatura alla carica di Amministratore di Banca Sistema S.p.A. (Banca), che sarà sottoposta all'Assemblea degli Azionisti nella riunione del 23 aprile 2026, e all'eventuale nomina

DICHIARA

1. di essere a conoscenza della valutazione effettuata dalla Banca in merito al tempo richiesto per l'efficace svolgimento dell'incarico di Consigliere di Amministrazione, come descritta nel Documento sulla Composizione Qualitativa e Quantitativa Ottimale del Consiglio di Amministrazione[1];
2. di possedere sufficiente tempo da dedicare allo svolgimento dell'incarico di Consigliere di Amministrazione della Banca, anche in relazione alle cariche già assunte, ai propri impegni professionali o di lavoro e alle necessità espresse dalla Banca, come dettagliatamente indicati nella apposita dichiarazione rilasciata a quest'ultima;
3. di impegnarsi a dedicare all'incarico di Consigliere di Amministrazione della Banca non meno di 70 giorni[2] stimati sulla base di un numero medio di riunioni e giornate formative, in ragione d'anno.

Luogo e data
MILANO 30.03.2026

Il dichiarante
Alessandra Grendele

La presente dichiarazione, necessaria per adempiere ad obblighi di legge, è rilasciata per gli usi consentiti dalle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali.

Luogo e data
MILANO 30.03.2026

Il dichiarante
Alessandra Grendele

Presidente	100 giorni per anno
Amministratore Delegato	250 giorni per anno
Amministratore esecutivo	60 giorni per anno
Amministratore non esecutivo	40 giorni per anno
Membro del Comitato Controllo Interno e gestione dei Rischi Presidente del Comitato Controllo Interno e gestione dei Rischi	20 giorni per anno 4 giorni aggiuntivi per anno
Membro del Comitato Nomine Presidente del Comitato Nomine	6 giorni per anno 1 giorno aggiuntivo per anno
Membro del Comitato Remunerazione Presidente del Comitato Remunerazione	7 giorni per anno 1 giorno aggiuntivo per anno
Membro del Comitato Etico	2 giorni per anno

[1]

[2] e non più di 260 giorni annui (orientamenti di Banca d'Italia del 13 novembre 2023)

DICHIARAZIONE INDIPENDENZA DI GIUDIZIO

Spett.le
Banca Sistema S.p.A.
Largo Augusto n. 1/A (angolo Via Verziere n. 13)
20122 - Milano

Il sottoscritto	Alessandra Grendele
nato a	Valdagno (VI)
il	24/07/1975
codice fiscale	GRNLSN7L64L551C

preso atto che:

- il socio Banca CF+ S.p.A. intende sottoporre all'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2026 la candidatura del sottoscritto alla carica di Amministratore della Banca;
- viste le disposizioni legislative e regolamentari in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli Amministratori dei Consigli di Amministrazione
  a) delle banche e, in particolare, le disposizioni recate dall'art. 26 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. (Testo Unico Bancario) e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (Decreto MEF),
  b) delle società quotate e, in particolare, le disposizioni recate dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e dei relativi regolamenti attuativi e del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate,

DICHIARA

- di non essere coniuge non legalmente separato, persona legata in un'unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado (i) del Presidente del Consiglio di Amministrazione e degli altri esponenti con incarichi esecutivi della Banca, (ii) dei responsabili delle principali funzioni aziendali della Banca e 3) e delle altre persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a i) dell'art. 13[1] del Decreto;

[1] L'art. 13, comma 1, del Decreto dispone quanto segue: "*1. Quando è richiesta ai sensi di disposizioni di legge o regolamentari la presenza nel consiglio di amministrazione di esponenti che soddisfino requisiti di indipendenza, si considera indipendente il consigliere non esecutivo per il quale non ricorra alcuna delle seguenti situazioni:*
a) è coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: 1) del presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza e degli esponenti con incarichi esecutivi della banca; 2) dei responsabili delle principali funzioni aziendali della banca; 3) di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a i);
b) è un partecipante nella banca;
c) ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante nella banca o società da questa controllate incarichi di presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un partecipante nella banca o società da questa controllate;
d) ha ricoperto negli ultimi due anni l'incarico di esponente con incarichi esecutivi nella banca;
e) ricopre l'incarico di consigliere indipendente in un'altra banca del medesimo gruppo bancario, salvo il caso di banche tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;
f) ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso la banca;
g) è esponente con incarichi esecutivi in una società in cui un esponente con incarichi esecutivi della banca ricopre

DICHIARAZIONE INDIPENDENZA DI GIUDIZIO

- di non essere un partecipante al capitale sociale della Banca;
- di non ricoprire o aver ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante al capitale sociale della Banca o società da questa controllate incarichi di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi;
- di non aver ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione, di sorveglianza o di gestione, nonché di direzione presso un partecipante al capitale sociale della Banca o società da questa controllate;
- di non intrattenere, direttamente o indirettamente, o di non aver intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi con la Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo Presidente, con le società controllate dalla Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante nella Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza;
- di non ricoprire, o aver ricoperto negli ultimi due anni, uno o più dei seguenti incarichi: 1) membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea; 2) assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza.

In ragione di quanto sopra,

DICHIARA

conformemente alle previsioni del Decreto, di essere in grado di agire con piena indipendenza di giudizio e consapevolezza dei doveri e dei diritti inerenti all'incarico di Consigliere di Amministrazione della Banca, nell'interesse della sana e prudente gestione di quest'ultima e nel rispetto della legge e di ogni altra norma applicabile.

---

l'incarico di consigliere di amministrazione o di gestione;
h) intrattiene, direttamente, indirettamente, o ha intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate dalla banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante nella banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza;
i) ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:
1) membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
2) assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente
o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente
o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza".

DICHIARAZIONE INDIPENDENZA DI GIUDIZIO

Luogo e data

MILANO 30.03.2026

Il dichiarante

Alessandro Grandelli

La presente dichiarazione, necessaria per adempiere ad obblighi di legge, è rilasciata per gli usi consentiti dalle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali.

Luogo e data

MILANO 30.03.2026

Il dichiarante

Alessandro Grandelli

CURRICULUM VITAE

Avv. Luitgard Spögler

Avvocato, iscritta al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma. Partner di RPLT Legal & Tax Associazione Professionale.

Ricopre attualmente le seguenti cariche:

- Presidente del Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema (quotata sul segmento STAR di Borsa).
- Vicepresidente del Consiglio di Sorveglianza e Presidente del Comitato Rischi e Sostenibilità di Alperia S.p.A. (*multiutility* pubblica).

E' rappresentante comune dei portatori di obbligazioni perpetue della Cassa di Risparmio di Bolzano.

AREE DI SPECIALIZZAZIONE

Regolamentazione del settore bancario e finanziario, *capital markets* (asset management, servizi di investimento, strumenti finanziari, *crypto asset*, mercati, emittenti quotati), servizi e strumenti di pagamento, *corporate governance* (modelli di *governance*, sistemi di controllo interno, di remunerazione e incentivazione, *corporate sustainability*).

ALTRO

Membro dell'Associazione Europea per il Diritto Bancario e Finanziario.

Socia fondatrice di ADBI – Associazione Donne Banca d'Italia e di Fuoriquota, associazione non profit, attiva su temi di ricerca in materia di *empowerment*, *leadership*, *employment* e *engagement* femminile.

Speaker in convegni specialistici su temi rientranti nelle sue aree di competenza ed esperienza professionale e autrice di contributi e commenti su tematiche regolamentari.

ESPERIENZA PROFESSIONALE PREGRESSA E FORMAZIONE

Banca Sistema S.p.A.: Presidente del Consiglio di Amministrazione dal novembre 2015.

Alperia S.p.A. (*multiutility* pubblica - modello dualistico): dal gennaio 2016 al 30 aprile 2019, Vice-Presidente del Consiglio di Sorveglianza; dall'aprile 2019 all'aprile 2022, membro del Consiglio di Sorveglianza e presidente del Comitato Rischi e Sostenibilità; dall'aprile 2022 alla data odierna, Vice-Presidente del Consiglio di Sorveglianza e Presidente del Comitato Rischi e Sostenibilità.

Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana: componente, in rappresentanza di un primario gruppo internazionale nel settore dell'*asset management* (2011 - 2014).

Membro del Consiglio di Amministrazione di una SGR di *private equity* indipendente (2012-2019).

Banca d'Italia - Area Vigilanza, settore della regolamentazione dell'intermediazione finanziaria, e Area Mercati (1991 - 2007).

Incarichi internazionali (periodo 1992 – 2007): Commissione Europea – DG Mercato Interno, responsabile di progetti di direttive UE in materia di fondi comuni (UCITS), prospetto, depositari; membro di gruppi di esperti di alto livello presso ESMA in materia di *asset management* e servizi di investimento; esperta partecipante per l'Italia ai negoziati presso il Consiglio UE per l'approvazione delle direttive: istituti di moneta elettronica, sistemi di indennizzo degli investitori, MiFID, UCITS.

Laurea in Giurisprudenza, con lode, presso l'Università degli Studi di Bologna.

CONOSCENZE LINGUISTICHE

Tedesco: madrelingua; italiano: a livello di madrelingua; inglese: ottimo; francese: buono.

Roma, 19 marzo 2024

DICHIARAZIONE ACCETTAZIONE CANDIDATURA / NOMINA

Spett.le
Banca Sistema S.p.A.
Largo Augusto n. 1/A (angolo Via Verziere n. 13)
20122 - Milano

Il sottoscritto	Luitgard Spögler
nato a	Renon BZ
il	21 gennaio 1962
codice fiscale	SPGLGR62A61H236J
titolare, in via diretta o indiretta, di *una partecipazione al capitale sociale* di Banca Sistema S.p.A. pari al	0

preso atto che:

- è stata convocata l'Assemblea degli Azionisti della Banca per il giorno 23 aprile 2026 alle ore 10.00, per discutere e deliberare, tra l'altro, su "Nomina del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.";
- il socio Banca CF+ S.p.A. intende sottoporre alla richiamata Assemblea la candidatura del sottoscritto alla carica di Amministratore della Banca;

DICHIARA

di accettare irrevocabilmente la propria candidatura e l'eventuale nomina ad Amministratore della Banca con decorrenza dal momento della nomina stessa.

Assumendo la piena responsabilità delle proprie dichiarazioni, il sottoscritto:

- viste le disposizioni legislative e regolamentari in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico di Amministratore dei Consigli di Amministrazione
  a) delle banche, in particolare, le disposizioni recate dall'art. 26 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. (Testo Unico Bancario) e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (Decreto MEF),
  b) delle società quotate e, in particolare, le disposizioni recate dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e dei relativi regolamenti attuativi e del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate,
- viste le disposizioni legislative in materia di nomina e revoca degli Amministratori nei Consigli di Amministrazione delle società di capitale, ai sensi dell'art. 2383 del codice civile,
- visti altresì l'art. 36 del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito in Legge n. 214/2011), i criteri congiunti Banca d'Italia, Consob e Isvap emanati nel

DICHIARAZIONE ACCETTAZIONE CANDIDATURA / NOMINA

2012, e aggiornati nel 2018 e nel 2024, per l'applicazione del medesimo, nonché le Linee guida congiunte ESMA-EBA del 2 luglio 2021 (EBA/GL/2021/06; ESMA35-36-2319) sulla valutazione dell'idoneità dei membri dell'organo di gestione e del personale che riveste ruoli chiave delle banche,

ATTESTA

- l'inesistenza di cause di ineleggibilità, di decadenza e di incompatibilità previste dalla legge;
- l'inesistenza di cause di interdizione dall'ufficio di Amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea;
- di possedere i prescritti requisiti di professionalità, onorabilità e di ogni ulteriore requisito e criterio prescritto dalla normativa vigente e dallo Statuto sociale per l'assunzione della carica di Amministratore in una banca con azioni ammesse alla negoziazione in mercati regolamentati, secondo quanto più dettagliatamente attestato nella dichiarazione prevista a tal fine dalla predetta normativa;

Sarà cura del sottoscritto comunicare tempestivamente alla Banca ogni successivo atto o fatto che modifichi le informazioni rese con la presente dichiarazione e produrre, ove richiesto, la documentazione comprovante la veridicità dei dati dichiarati.

Il/la sottoscritto/a autorizza la Banca alla pubblicazione dei dati e delle informazioni contenute nel *curriculum vitae* e la raccolta e il trattamento dei dati personali nell'ambito e per le finalità del procedimento di nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Banca.

Luogo e data

Milano 30 marzo 2026

Il dichiarante

La presente dichiarazione, necessaria per adempiere ad obblighi di legge, è rilasciata per gli usi consentiti dalle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali.

Luogo e data

Milano 30 marzo 2026

Il dichiarante

AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto Luitgard Spögler, nato a Renon (BZ), il 21 gennaio 1962, residente in Roma (Roma), [redacted] codice fiscale SPGLGR62A61H236J, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla nomina quale Amministratore di Banca Sistema S.p.A. (Banca), viste le disposizioni legislative e regolamentari in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico dei Consiglieri di Amministrazione delle banche e delle società quotate, in particolare, le disposizioni recate dall'art. 26 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. (TUB) e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (Decreto MEF), dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF) e dei relativi regolamenti attuativi e del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate; visti altresì l'art. 36 del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito in Legge n. 214/2011), i criteri congiunti Banca d'Italia, Consob e Isvap del 2012 per l'applicazione del medesimo, aggiornati nel 2018 e nel 2024, nonché le Linee guida congiunte ESMA-EBA del 2 luglio 2021 (EBA/GL/2021/06; ESMA35-36-2319) sulla valutazione dell'idoneità dei membri dell'organo di gestione e del personale che riveste ruoli chiave delle banche,

DICHIARA

(A) REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ E CRITERI DI COMPETENZA

1. **Quanto ai requisiti di professionalità**, richiesti al Presidente del Consiglio di Amministrazione, di aver maturato, nel corso dei venti anni precedenti all'assunzione della carica, un'esperienza complessiva di almeno un quinquennio[1] attraverso l'esercizio di [2]:

   a) Presidente del Consiglio di Amministrazione presso Banca Sistema S.p.A. dal 27 novembre 2015 alla data odierna;

   b) attività di controllo, presso Alperia S.p.A., dal gennaio 2016 al 30 aprile 2019, nella qualità di Vice-Presidente del Consiglio di Sorveglianza; dall'aprile 2019

[1] **Quinquennio** nel caso di candidati alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione o Amministratore Delegato o di Direttore Generale. **Triennio** nel caso di candidati al ruolo di Amministratore non esecutivo.

[2] Ai sensi dell'art. 7 del Decreto, "*1. Gli esponenti con incarichi esecutivi sono scelti fra persone che abbiano esercitato, per almeno tre anni, anche alternativamente: a) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi nel settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo; b) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi presso società quotate o aventi una dimensione e complessità maggiore o assimilabile (in termini di fatturato, natura e complessità dell'organizzazione o dell'attività svolta) a quella della banca presso la quale l'incarico deve essere ricoperto. 2. Gli esponenti con incarichi non esecutivi sono scelti tra persone che soddisfano i requisiti di cui al comma 1 o che abbiano esercitato, per almeno tre anni, anche alternativamente: a) attività professionali in materia attinente al settore creditizio, finanziario, mobiliare, assicurativo o comunque funzionali all'attività della banca; l'attività professionale deve connotarsi per adeguati livelli di complessità anche con riferimento ai destinatari dei servizi prestati e deve essere svolta in via continuativa e rilevante nei settori sopra richiamati; b) attività d'insegnamento universitario, quali docente di prima o seconda fascia, in materie giuridiche o economiche o in altre materie comunque funzionali all'attività del settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo; c) funzioni direttive, dirigenziali o di vertice, comunque denominate, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo e a condizione che l'ente presso cui l'esponente svolgeva tali funzioni abbia una dimensione e complessità comparabile con quella della banca presso la quale l'incarico deve essere ricoperto. 3. Il presidente del consiglio di amministrazione è un esponente non esecutivo che ha maturato un'esperienza complessiva di almeno due anni in più rispetto ai requisiti previsti nei commi 1 o 2. 4. L'amministratore delegato e il direttore generale sono scelti tra persone in possesso di una specifica esperienza in materia creditizia, finanziaria, mobiliare o assicurativa, maturata attraverso attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi per un periodo non inferiore a cinque anni nel settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo, oppure in società quotate o aventi una dimensione e complessità maggiore o assimilabile (in termini di fatturato, natura e complessità dell'organizzazione o dell'attività svolta) a quella della banca presso la quale l'incarico deve essere ricoperto. Analoghi requisiti sono richiesti per gli incarichi che comportano l'esercizio di funzioni equivalenti a quella di direttore generale. 5. Ai fini della sussistenza dei requisiti di cui ai commi precedenti, si tiene conto dell'esperienza maturata nel corso dei venti anni precedenti all'assunzione dell'incarico; esperienze maturate contestualmente in più funzioni si conteggiano per il solo periodo di tempo in cui sono state svolte, senza cumularle*".

all'aprile 2022, nella qualità di membro del Consiglio di Sorveglianza e presidente del Comitato Rischi e Sostenibilità; dall'aprile 2022 alla data odierna, nella qualità di Vice-Presidente del Consiglio di Sorveglianza e Presidente del Comitato Rischi e Sostenibilità;

c) iscrizione all'albo degli avvocati da giugno 1990, esperta in materia di regolamentazione del settore creditizio, finanziario, mobiliare, maturata anche nella sua qualità di funzionario di Banca d'Italia, Area Vigilanza, dal novembre 1991 a novembre 2017;

2. **quanto ai criteri di competenza**, di essere idoneo/a all'assunzione dell'incarico essendo in possesso di adeguata competenza (in relazione ai compiti inerenti alla carica e alla luce delle caratteristiche dimensionali ed operative della Banca) per aver acquisito conoscenze teoriche, nonché per aver maturato esperienza pratica in più di uno dei seguenti ambiti[3]:

AREE DI CONOSCENZA	SI	NO
Business Bancario	X	
Dinamiche del sistema economico – finanziario	X	
Regolamentazione in ambito bancario e finanziario	X	
Indirizzi e programmazione strategica	X	
Metodologia di gestione e controllo dei rischi	X	

AREE DI SPECIALIZZAZIONE		SI	NO
Governo e controllo	Corporate Governance	X	
	Sistema dei controlli interni	X	
	Risk Management	X	
	Normativa di riferimento	X	
	ESG	X	
	Antiriciclaggio	X	
Business	Crediti nelle diverse forme tecniche	X	
	Servizi bancari	X	
	Conoscenza dei mercati di riferimento della Banca anche a livello internazionale.		X
Supporto	Contabilità, amministrazione e fiscale		X
	Organizzazione e risorse umane	X	

[3] Ai sensi dell'art. 10, comma 4, del Decreto "*La valutazione prevista dal presente articolo può essere omessa per gli esponenti in possesso dei requisiti di professionalità previsti dagli articoli 7 [...] quando essi sono maturati per una durata almeno pari a quella prevista nell'allegato al presente decreto*".

	Operations, Digital Innovation e Information Technology, inclusi i profili relativi a Fintech e Cybersecurity.		X

(B) REQUISITI DI ONORABILITÀ

1. di *non* trovarsi in stato di interdizione legale ovvero di un'altra delle situazioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile [4];
2. di *non* essere stato condannato con sentenza definitiva:
   a) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti, nonché per uno dei delitti previsti dagli artt. 270-*bis*, 270-*ter*, 270-*quater*, 270-*quater.1*, 270-*quinquies*, 270-*quinquies*.1, 270-*quinquies*.2, 270-*sexies*, 416, 416-*bis*, 416-*ter*, 418, e 640 del codice penale;
   b) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;
   c) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo,
3. di *non* essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D.lgs. n. 159/11, e successive modificazioni ed integrazioni
4. di *non* trovarsi, all'atto dell'assunzione dell'incarico, in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese, ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'articolo 144-*ter*, comma 3, del TUB e dell'articolo 190-*bis*, commi 3 e 3-*bis*, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i. (di seguito, il "**TUF**"), o in una delle situazioni di cui all'articolo 187-*quater* del TUF
5. di *non* essere stato condannato con sentenza definitiva su richiesta delle parti, ovvero a seguito di giudizio abbreviato, a una delle pene previste:
   - dal precedente punto 2, lettera a), salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
   - dal precedente punto 2, lettere b) e c), nella durata in essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale,
6. di *non* aver riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità

[4] Ai sensi dell'art. 2382 del codice civile "*non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ed una pena che importa l'interdizione, anche temporanee, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi*".

AUTOCERTIFICAZIONE

(C) CRITERI DI CORRETTEZZA

1. di *non* aver riportato condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti, nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-*bis*, 270-*ter*, 270-*quater*, 270-*quater.1*, 270-*quinquies*, 270-*quinquies.1*, 270-*quinquies.2*, 270- *sexies*, 416, 416-*bis*, 416-*ter*, 418, 640 del codice penale

2. di *non* aver riportato condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a delitti diversi da quelli di cui al punto 1.; applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria ai sensi del D.lgs. n. 159/11

3. di *non* aver riportato sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile

4. di *non* aver riportato sanzioni amministrative per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e di strumenti di pagamento

5. di *non* essere sottoposto e di *non* essere stato sottoposto a provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle Autorità di Vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli articoli 53-*bis*, comma 1, lettera e), 67-*ter*, comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-*bis*), 114- *quinquies*, comma 3, lettera d-*bis*), 114-*quaterdecies*, comma 3, lettera d-*bis*), del TUB, e degli articoli 7, comma 2-*bis*, e 12, comma 5-*ter*, del TUF

6. di *non* ricoprire o di *non* aver ricoperto incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del D.lgs. n. 231/2001, fatta eccezione per le sanzioni amministrative irrogate dalla Banca d'Italia a Banca Sistema con i seguenti provvedimenti: (i) 25.01.2022 n. 28; (ii) 05.07.2022 n. 254; (iii) 28.10.2025 n. 344.

7. di *non* ricoprire o di *non* aver ricoperto incarichi in imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa, rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'articolo 113-*ter* del TUB, cancellazione ai sensi dell'articolo 112-*bis*, comma 4, lettera b), del TUB o a procedure equiparate

8. di *non* essere soggetto e di *non* essere stato soggetto a sospensione o radiazione

da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini professionali irrogate dalle Autorità competenti sugli ordini professionali medesimi; ovvero a misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; ovvero a misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi

9. di *non* essere stato oggetto di valutazione negativa da parte di un'Autorità amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle disposizioni in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e di servizi di pagamento
10. di *non* avere indagini e procedimenti penali in corso relativi ai reati di cui ai punti 1. e 2.
11. che *non* vi sono informazioni negative[5] relative al/alla sottoscritto/a contenute nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'articolo 53 del TUB
12. di *non* aver riportato in Stati esteri, né di essere attualmente sottoposto in alcuno Stato estero a, provvedimenti e/o misure per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei criteri di correttezza.

(D) LIMITI AL CUMULO DEGLI INCARICHI

1. di *non* ricoprire alcun altro incarico e, quindi, di *non* superare i limiti di cumulo d'incarichi ai sensi degli artt. 17, 18 e 19 del Decreto; *[ovvero]*
2. di *non* superare i limiti di cumulo d'incarichi ai sensi degli artt. 17, 18 e 19 del Decreto, tenuto conto dei seguenti incarichi già allo stato ricoperti:

Carica	Società o altro ente	Natura Incarico (esecutivo / non esecutivo)
Vice-Presidente del Consiglio di Sorveglianza e Presidente del Comitato Rischi	Alperia S.p.A.	Incarico non esecutivo
Rappresentante comune degli obbligazionisti portatori di obbligazioni perpetue della Cassa di Risparmio di Bolzano per gli esercizi 2020, 2021, 2022	Cassa di Risparmio di Bolzano	Incarico non esecutivo

(E) DICHIARAZIONE *EX* ART. 36 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito con modificazioni con Legge 22 dicembre 2011, n. 214)

[5] Per informazioni negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 125, comma 3, del TUB.

AUTOCERTIFICAZIONE

1. di essere titolare alla data odierna delle seguenti cariche in organi gestionali, di sorveglianza e di controllo:

Carica	Società o altro ente	Significatività della società[6] (Si/No)	Tipologia di attività svolta dalla società o dall'ente
Membro del Consiglio di Sorveglianza e Presidente del Comitato Rischi	Alperia S.p.A.	SI	Multiutility a controllo pubblico

2. di essere funzionario di vertice nelle seguenti imprese:

a) _____;

b) _____;

c) _____;

3. di *non* essere, quindi, alla data odierna, titolare di cariche incompatibili con quella che intende ricoprire presso la Banca, in relazione a quanto stabilito dall'art. 36 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in quanto le altre cariche detenute alla data odierna non riguardano imprese o gruppi di imprese concorrenti

   A tale riguardo **dichiara pertanto** che non sussistono i presupposti applicativi per l'esercizio dell'opzione di cui all'art. 36 comma 2 *bis* della disciplina in commento, in quanto le cariche detenute in altre imprese o gruppi come sopra indicate non danno luogo a ipotesi di incompatibilità[7]

(F) ALTRI REQUISITI

1. di *non* incorrere in situazioni di incompatibilità prevista per i pubblici dipendenti ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni
2. di *non* incorrere in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 60/1953 e successive modifiche e integrazioni

---

[6] La società in cui l'esponente aziendale detiene cariche di amministrazione, gestione e controllo si considera **SIGNIFICATIVA** ai presenti fini qualora si tratti di:

a) una società svolgente attività bancaria, assicurativa o finanziaria comunque **non in concorrenza** con quella svolta dalla Banca (cfr. art. 36, d.l. n. 201/2011);
b) una società quotata;
c) una società di rilevanti dimensioni per tali intendendosi società che occupano almeno 200 unità assunte con contratto di lavoro subordinato.

Non si considerano significative le organizzazioni che non perseguono principalmente obiettivi commerciali.

[7] Ai sensi dell'art. 36, comma 2 del d.l. 201/2011, ai fini del divieto in parola *"si intendono **concorrenti le imprese** o i gruppi di imprese tra i quali **non** vi sono **rapporti di controllo** ai sensi dell'articolo 7 della legge 10 ottobre 1990, n. 287 e che operano nei medesimi mercati del prodotto e geografici"*.

3. di *non* essere in una delle situazioni di cui all'art. 2390 cod. civ. (essere socio illimitatamente responsabile o amministratore o direttore generale in società concorrenti con la Banca, ovvero di esercitare per conto proprio o di terzi attività in concorrenza con quelle esercitate dalla Banca)
4. di *non* trovarsi in qualsivoglia ulteriore situazione di incompatibilità prevista da altre disposizioni di legge o regolamentare

(G) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa nazionale, che i dati raccolti siano trattati/diffusi dalla Banca – anche con strumenti informatici – nell'ambito del procedimento di nomina per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- autorizzare la Banca, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto, inoltre:

SI IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente alla Banca:
  i. qualsiasi atto o fatto che possa determinare la variazione di quanto sopra dichiarato e comunque il venir meno dei requisiti di idoneità latamente intesi; nonché
  ii. l'assunzione di incarichi incompatibili con quello di Amministratore della Banca ai sensi della normativa vigente ovvero il superamento del limite del cumulo di incarichi;
- a produrre, su richiesta della Banca, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati e delle informazioni rese.

Si allegano alla presente:

a) documento di identità in corso di validità;
b) *curriculum vitae*;
c) dichiarazione accettazione alla candidatura/nomina
d) dichiarazione in materia di indipendenza di giudizio;
e) dichiarazione disponibilità di tempo.



AUTOCERTIFICAZIONE

Luogo e data

La dichiarante

Roma, 27 marzo 2026

La presente dichiarazione, necessaria per adempiere ad obblighi di legge, è rilasciata per gli usi consentiti dalle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali.

Luogo e data

La dichiarante

Roma, 27 marzo 2026

DICHIARAZIONE DISPONIBILITA' DI TEMPO

Spett.le
Banca Sistema S.p.A.
Largo Augusto n. 1/A (angolo Via Verziere n. 13)
20122 - Milano

Il sottoscritto	Luitgard Spögler
nato/a a	Renon BZ
il	21 gennaio 1962
codice fiscale	SPGLGR62A61H236J

in relazione alla candidatura alla carica di Amministratore di Banca Sistema S.p.A. (Banca), che sarà sottoposta all'Assemblea degli Azionisti nella riunione del 23 aprile 2026, e all'eventuale nomina

DICHIARA

1. di essere a conoscenza della valutazione effettuata dalla Banca in merito al tempo richiesto per l'efficace svolgimento dell'incarico di Consigliere di Amministrazione, come descritta nel Documento sulla Composizione Qualitativa e Quantitativa Ottimale del Consiglio di Amministrazione[1];
2. di possedere sufficiente tempo da dedicare allo svolgimento dell'incarico di Consigliere di Amministrazione della Banca, anche in relazione alle cariche già assunte, ai propri impegni professionali o di lavoro e alle necessità espresse dalla Banca, come dettagliatamente indicati nella apposita dichiarazione rilasciata a quest'ultima;
3. di impegnarsi a dedicare all'incarico di Consigliere di Amministrazione della Banca non meno di 50 giorni[2] stimati sulla base di un numero medio di riunioni e giornate formative, in ragione d'anno.

Luogo e data

Milano, 30 marzo 2026

Il dichiarante

La presente dichiarazione, necessaria per adempiere ad obblighi di legge, è rilasciata per gli usi consentiti dalle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali.

Luogo e data

Milano, 30 marzo 2026

Il dichiarante

Presidente	260 giorni per anno
Amministratore Delegato	250 giorni per anno
Amministratore esecutivo	60 giorni per anno
Amministratore non esecutivo	40 giorni per anno
Membro del Comitato Controllo Interno e gestione dei Rischi Presidente del Comitato Controllo Interno e gestione dei Rischi	20 giorni per anno 4 giorni aggiuntivi per anno
Membro del Comitato Nomine Presidente del Comitato Nomine	6 giorni per anno 1 giorno aggiuntivo per anno
Membro del Comitato Remunerazione Presidente del Comitato Remunerazione	7 giorni per anno 1 giorno aggiuntivo per anno
Membro del Comitato OPC	2 giorni per anno

[1]

[2] e non più di 260 giorni annui (orientamenti di Banca d'Italia del 13 novembre 2023)

DICHIARAZIONE INDIPENDENZA DI GIUDIZIO

Spett.le
Banca Sistema S.p.A.
Largo Augusto n. 1/A (angolo Via Verziere n. 13)
20122 - Milano

Il sottoscritto	Luitgard Spögler
nato a	Renon BZ
il	21 gennaio 1962
codice fiscale	SPGLGR62A61H236J

preso atto che:

- il socio Banca CF+ S.p.A. intende sottoporre all'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2026 la candidatura del sottoscritto alla carica di Amministratore della Banca;
- viste le disposizioni legislative e regolamentari in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli Amministratori dei Consigli di Amministrazione
  a) delle banche e, in particolare, le disposizioni recate dall'art. 26 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. (Testo Unico Bancario) e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (Decreto MEF),
  b) delle società quotate e, in particolare, le disposizioni recate dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e dei relativi regolamenti attuativi e del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate,

DICHIARA

- di non essere coniuge non legalmente separato, persona legata in un'unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado (i) del Presidente del Consiglio di Amministrazione e degli altri esponenti con incarichi esecutivi della Banca, (ii) dei responsabili delle principali funzioni aziendali della Banca e 3) e delle altre persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a i) dell'art. 13[1] del Decreto;

[1] L'art. 13, comma 1, del Decreto dispone quanto segue: "*1. Quando è richiesta ai sensi di disposizioni di legge o regolamentari la presenza nel consiglio di amministrazione di esponenti che soddisfino requisiti di indipendenza, si considera indipendente il consigliere non esecutivo per il quale non ricorra alcuna delle seguenti situazioni:*
a) è coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: 1) del presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza e degli esponenti con incarichi esecutivi della banca; 2) dei responsabili delle principali funzioni aziendali della banca; 3) di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a i);
b) è un partecipante nella banca;
c) ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante nella banca o società da questa controllate incarichi di presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un partecipante nella banca o società da questa controllate;

DICHIARAZIONE INDIPENDENZA DI GIUDIZIO

- di non essere un partecipante al capitale sociale della Banca;
- di non ricoprire o aver ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante al capitale sociale della Banca o società da questa controllate incarichi di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi;
- di non aver ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione, di sorveglianza o di gestione, nonché di direzione presso un partecipante al capitale sociale della Banca o società da questa controllate;
- di non intrattenere, direttamente o indirettamente, o di non aver intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi con la Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo Presidente, con le società controllate dalla Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante nella Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza;
- di non ricoprire, o aver ricoperto negli ultimi due anni, uno o più dei seguenti incarichi: 1) membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea; 2) assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza.

---

d) ha ricoperto negli ultimi due anni l'incarico di esponente con incarichi esecutivi nella banca;
e) ricopre l'incarico di consigliere indipendente in un'altra banca del medesimo gruppo bancario, salvo il caso di banche tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;
f) ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso la banca;
g) è esponente con incarichi esecutivi in una società in cui un esponente con incarichi esecutivi della banca ricopre l'incarico di consigliere di amministrazione o di gestione;
h) intrattiene, direttamente, indirettamente, o ha intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate dalla banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante nella banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza;
i) ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:
1) membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
2) assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente
o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente
o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza".

DICHIARAZIONE INDIPENDENZA DI GIUDIZIO

In ragione di quanto sopra,

DICHIARA

conformemente alle previsioni del Decreto, di essere in grado di agire con piena indipendenza di giudizio e consapevolezza dei doveri e dei diritti inerenti all'incarico di Consigliere di Amministrazione della Banca, nell'interesse della sana e prudente gestione di quest'ultima e nel rispetto della legge e di ogni altra norma applicabile.

Luogo e data

Il dichiarante

La presente dichiarazione, necessaria per adempiere ad obblighi di legge, è rilasciata per gli usi consentiti dalle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali.

Luogo e data

Il dichiarante

Emanuela Da Rin

Emanuela Da Rin, nata a Roma nel 1967, si è laureata in Giurisprudenza nel 1989 presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" di Roma. Ha conseguito l'abilitazione alla professione di avvocato nel 1993 ed è iscritta all'Ordine degli Avvocati di Roma dal 1993.

Fino al 2001 ha collaborato con lo Studio legale Chiomenti. Successivamente è entrata in BonelliErede dove è stata socia nel Dipartimento Bancario e Finanziario dal 2002 al 2025. Dal 1 novembre 2025 e' diventata socia dello studio legale Herbert Smith Freehills Kramer, alla guida del Dipartimento Bancario e Finanziario della sede italiana.

Dal 2017 al 2019 è stata consigliere di amministrazione di SITAF Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus S.p.A. (società controllata da ANAS S.p.A.).

Dal 2018 al 2023 è stata membro del consiglio di amministrazione di doValue S.p.A.

Dal 2023 a marzo 2025 è stata membro indipendente del consiglio di amministrazione di Amundi RE Italia SGR S.p.A.

Dal 2020 è membro indipendente del Consiglio di Amministrazione di Blue SGR S.p.A.

Dal 2021 è membro (indipendente a far data dal 2024) del Consiglio di Amministrazione di Banca CF Plus S.p.A.

Dal 29 Aprile 2025 è membro indipendente del Consiglio di Amministrazione di Green Arrow Capital SGR S.p.A.

Roma, 30 marzo 2026

Emanuela Da Rin

DICHIARAZIONE ACCETTAZIONE CANDIDATURA / NOMINA

Spett.le
Banca Sistema S.p.A.
Largo Augusto n. 1/A (angolo Via Verziere n. 13)
20122 - Milano

La sottoscritta	Emanuela Da Rin
nata a	Roma (RM)
il	14 luglio 1967
codice fiscale	DRNMNL67L54H501R
titolare, in via diretta o indiretta, di una partecipazione al capitale sociale di Banca Sistema S.p.A. pari al	

preso atto che:

- è stata convocata l'Assemblea degli Azionisti della Banca per il giorno 23 aprile 2026 alle ore 10.00, per discutere e deliberare, tra l'altro, su "Nomina del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.";
- il socio Banca CF+ S.p.A. intende sottoporre alla richiamata Assemblea la candidatura della sottoscritta alla carica di Amministratore della Banca;

DICHIARA

di accettare irrevocabilmente la propria candidatura e l'eventuale nomina ad Amministratore della Banca con decorrenza dal momento della nomina stessa.

Assumendo la piena responsabilità delle proprie dichiarazioni, la sottoscritta:

- viste le disposizioni legislative e regolamentari in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico di Amministratore dei Consigli di Amministrazione
  a) delle banche, in particolare, le disposizioni recate dall'art. 26 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. (Testo Unico Bancario) e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (Decreto MEF),
  b) delle società quotate e, in particolare, le disposizioni recate dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e dei relativi regolamenti attuativi e del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate,
- viste le disposizioni legislative in materia di nomina e revoca degli Amministratori nei Consigli di Amministrazione delle società di capitale, ai sensi dell'art. 2383 del codice civile,
- visti altresì l'art. 36 del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito in Legge n. 214/2011), i criteri congiunti Banca d'Italia, Consob e Isvap emanati nel

DICHIARAZIONE ACCETTAZIONE CANDIDATURA / NOMINA

2012, e aggiornati nel 2018 e nel 2024, per l'applicazione del medesimo, nonché le Linee guida congiunte ESMA-EBA del 2 luglio 2021 (EBA/GL/2021/06; ESMA35-36-2319) sulla valutazione dell'idoneità dei membri dell'organo di gestione e del personale che riveste ruoli chiave delle banche,

ATTESTA

- l'inesistenza di cause di ineleggibilità, di decadenza e di incompatibilità previste dalla legge;
- l'inesistenza di cause di interdizione dall'ufficio di Amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea;

di possedere i prescritti requisiti di professionalità, onorabilità e di ogni ulteriore requisito e criterio prescritto dalla normativa vigente e dallo Statuto sociale per l'assunzione della carica di Amministratore in una banca con azioni ammesse alla negoziazione in mercati regolamentati, secondo quanto più dettagliatamente attestato nella dichiarazione prevista a tal fine dalla predetta normativa;

Sarà cura della sottoscritta comunicare tempestivamente alla Banca ogni successivo atto o fatto che modifichi le informazioni rese con la presente dichiarazione e produrre, ove richiesto, la documentazione comprovante la veridicità dei dati dichiarati.

La sottoscritta autorizza la Banca alla pubblicazione dei dati e delle informazioni contenute nel *curriculum vitae* e la raccolta e il trattamento dei dati personali nell'ambito e per le finalità del procedimento di nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Banca.

Luogo e data

Milano, 30/9/2026

La dichiarante

La presente dichiarazione, necessaria per adempiere ad obblighi di legge, è rilasciata per gli usi consentiti dalle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali.

Luogo e data

Milano, 30/9/2026

La dichiarante

AUTOCERTIFICAZIONE

La sottoscritta Emanuela Da Rin, nata a Roma (RM), il 14 luglio 1967, residente in Monte Argentario (GR) [redacted], codice fiscale DRNMNL67L54H501R, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla nomina quale Amministratore di Banca Sistema S.p.A. (Banca), viste le disposizioni legislative e regolamentari in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico dei Consiglieri di Amministrazione delle banche e delle società quotate, in particolare, le disposizioni recate dall'art. 26 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. (TUB) e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (Decreto MEF), dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF) e dei relativi regolamenti attuativi e del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate; visti altresì l'art. 36 del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito in Legge n. 214/2011), i criteri congiunti Banca d'Italia, Consob e Isvap del 2012 per l'applicazione del medesimo, aggiornati nel 2018 e nel 2024, nonché le Linee guida congiunte ESMA-EBA del 2 luglio 2021 (EBA/GL/2021/06; ESMA35-36-2319) sulla valutazione dell'idoneità dei membri dell'organo di gestione e del personale che riveste ruoli chiave delle banche,

DICHIARA

(A) REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ E CRITERI DI COMPETENZA

1. **Quanto ai requisiti di professionalità**, di aver maturato, nel corso dei venti anni precedenti all'assunzione della carica, un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio delle attività indicate nel curriculum vitae allegato alla presente;
2. **quanto ai criteri di competenza**, di essere idoneo/a all'assunzione dell'incarico essendo in possesso di adeguata competenza (in relazione ai compiti inerenti alla carica e alla luce delle caratteristiche dimensionali ed operative della Banca) per aver acquisito conoscenze teoriche, nonché per aver maturato esperienza pratica in più di uno dei seguenti ambiti[1]:

AREE DI CONOSCENZA	SI	NO
Business Bancario	x	
Dinamiche del sistema economico – finanziario		
Regolamentazione in ambito bancario e finanziario	x	
Indirizzi e programmazione strategica		
Metodologia di gestione e controllo dei rischi		

[1] Ai sensi dell'art. 10, comma 4, del Decreto "*La valutazione prevista dal presente articolo può essere omessa per gli esponenti in possesso dei requisiti di professionalità previsti dagli articoli 7 [...] quando essi sono maturati per una durata almeno pari a quella prevista nell'allegato al presente decreto*".

AUTOCERTIFICAZIONE

AREE DI SPECIALIZZAZIONE		SI	NO
Governo e controllo	Corporate Governance	x	
	Sistema dei controlli interni		
	Risk Management		
	Normativa di riferimento	x	
	ESG		
	Antiriciclaggio		
Business	Crediti nelle diverse forme tecniche	x	
	Servizi bancari	x	
	Conoscenza dei mercati di riferimento della Banca anche a livello internazionale.	x	
Supporto	Contabilità, amministrazione e fiscale		
	Organizzazione e risorse umane		
	Operations, Digital Innovation e Information Technology, inclusi i profili relativi a Fintech e Cybersecurity.		

(B) REQUISITI DI ONORABILITÀ

1. di *non* trovarsi in stato di interdizione legale ovvero di un'altra delle situazioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
2. di *non* essere stato condannato con sentenza definitiva:
   a) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti, nonché per uno dei delitti previsti dagli artt. 270-*bis*, 270-*ter*, 270-*quater*, 270-*quater.1*, 270-*quinquies*, 270-*quinquies*.1, 270-*quinquies*.2, 270-*sexies*, 416, 416-*bis*, 416-*ter*, 418, e 640 del codice penale;
   b) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;
   c) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
3. di *non* essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D.lgs. n. 159/11, e successive modificazioni ed integrazioni;
4. di *non* trovarsi, all'atto dell'assunzione dell'incarico, in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese, ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'articolo 144-*ter*, comma 3, del

TUB e dell'articolo 190-*bis*, commi 3 e 3-*bis*, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i. (di seguito, il "**TUF**"), o in una delle situazioni di cui all'articolo 187-*quater* del TUF;

5. di *non* essere stato condannato con sentenza definitiva su richiesta delle parti, ovvero a seguito di giudizio abbreviato, a una delle pene previste:
   - o dal precedente punto 2, lettera a), salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
   - o dal precedente punto 2, lettere b) e c), nella durata in essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
6. di *non* aver riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;

(C) CRITERI DI CORRETTEZZA

1. di *non* aver riportato condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti, nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-*bis*, 270-*ter*, 270-*quater*, 270-*quater.1*, 270-*quinquies*, 270-*quinquies.1*, 270-*quinquies.2*, 270- *sexies*, 416, 416-*bis*, 416-*ter*, 418, 640 del codice penale;
2. di *non* aver riportato condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a delitti diversi da quelli di cui al punto 1.; applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria ai sensi del D.lgs. n. 159/11;
3. di *non* aver riportato sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile;
4. di *non* aver riportato sanzioni amministrative per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e di strumenti di pagamento;
5. di *non* essere sottoposto e di *non* essere stato sottoposto a provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle Autorità di Vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli articoli 53-*bis*, comma 1, lettera e), 67-*ter*, comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-*bis*), 114- *quinquies*, comma 3, lettera d-*bis*), 114-*quaterdecies*, comma 3, lettera d-*bis*), del TUB, e degli articoli 7, comma 2-*bis*, e 12, comma 5-*ter*, del TUF;
6. di *non* ricoprire o di *non* aver ricoperto incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di

pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del D.lgs. n. 231/2001;

7. di *non* ricoprire o di *non* aver ricoperto incarichi in imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa, rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'articolo 113-*ter* del TUB, cancellazione ai sensi dell'articolo 112-*bis*, comma 4, lettera b), del TUB o a procedure equiparate;
8. di *non* essere soggetto e di *non* essere stato soggetto a sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini professionali irrogate dalle Autorità competenti sugli ordini professionali medesimi; ovvero a misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; ovvero a misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;
9. di *non* essere stato oggetto di valutazione negativa da parte di un'Autorità amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle disposizioni in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e di servizi di pagamento;
10. di *non* avere indagini e procedimenti penali in corso relativi ai reati di cui ai punti 1. e 2;
11. che *non* vi sono informazioni negative relative alla sottoscritta contenute nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'articolo 53 del TUB;
12. di *non* aver riportato in Stati esteri, né di essere attualmente sottoposto in alcuno Stato estero a, provvedimenti e/o misure per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei criteri di correttezza

(D) LIMITI AL CUMULO DEGLI INCARICHI

1. di *non* superare i limiti di cumulo d'incarichi ai sensi degli artt. 17, 18 e 19 del Decreto MEF, tenuto conto dei seguenti incarichi già allo stato ricoperti:

Carica	Società o altro ente	Natura Incarico (esecutivo / non esecutivo)
Consigliere	Banca CF+	Non esecutivo
Consigliere	Green Arrow Capital SGR S.p.A.	Non esecutivo
Consigliere	Blue SGR S.p.A.	Non esecutivo

(E) DICHIARAZIONE *EX* ART. 36 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito con modificazioni con Legge 22 dicembre 2011, n. 214)

AUTOCERTIFICAZIONE

1. di essere titolare alla data odierna delle seguenti cariche in organi gestionali, di sorveglianza e di controllo:

Carica	Società o altro ente	Significatività della società (Si/No)	Tipologia di attività svolta dalla società o dall'ente
Consigliere	Green Arrow Capital SGR S.p.A.	no	Gestione del risparmio
Consigliere	Blue SGR S.p.A.	no	Gestione del risparmio

2. di *non* essere, quindi, alla data odierna, titolare di cariche incompatibili con quella che intende ricoprire presso la Banca, in relazione a quanto stabilito dall'art. 36 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in quanto le altre cariche detenute alla data odierna non riguardano imprese o gruppi di imprese concorrenti

   A tale riguardo **dichiara pertanto** che non sussistono i presupposti applicativi per l'esercizio dell'opzione di cui all'art. 36 comma 2 *bis* della disciplina in commento, in quanto le cariche detenute in altre imprese o gruppi come sopra indicate non danno luogo a ipotesi di incompatibilità[2]

(F) ALTRI REQUISITI

1. di *non* incorrere in situazioni di incompatibilità prevista per i pubblici dipendenti ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni
2. di *non* incorrere in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 60/1953 e successive modifiche e integrazioni
3. di *non* essere in una delle situazioni di cui all'art. 2390 cod. civ. (essere socio illimitatamente responsabile o amministratore o direttore generale in società concorrenti con la Banca, ovvero di esercitare per conto proprio o di terzi attività in concorrenza con quelle esercitate dalla Banca)
4. di *non* trovarsi in qualsivoglia ulteriore situazione di incompatibilità prevista da altre disposizioni di legge o regolamentare

(G) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

  di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa nazionale, che i dati raccolti siano trattati/diffusi dalla Banca – anche con strumenti informatici – nell'ambito del procedimento di nomina per il quale la presente dichiarazione viene resa;

[2] Ai sensi dell'art. 36, comma 2 del d.l. 201/2011, a fini del divieto in parola "*si intendono concorrenti le imprese o i gruppi di imprese tra i quali non vi sono rapporti di controllo ai sensi dell'articolo 7 della legge 10 ottobre 1990, n. 287 e che operano nei medesimi mercati del prodotto e geografici*".

AUTOCERTIFICAZIONE

- autorizzare la Banca, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dalla sottoscritta.

La sottoscritta, inoltre:

SI IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente alla Banca:
  i. qualsiasi atto o fatto che possa determinare la variazione di quanto sopra dichiarato e comunque il venir meno dei requisiti di idoneità latamente intesi; nonché
  ii. l'assunzione di incarichi incompatibili con quello di Amministratore della Banca ai sensi della normativa vigente ovvero il superamento del limite del cumulo di incarichi;
- a produrre, su richiesta della Banca, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati e delle informazioni rese.

Si allegano alla presente:

a) documento di identità in corso di validità;
b) *curriculum vitae*;
c) dichiarazione accettazione alla candidatura/nomina
d) dichiarazione in materia di indipendenza di giudizio;
e) dichiarazione disponibilità di tempo.

Luogo e data

Milano, 30/3/26

La dichiarante

La presente dichiarazione, necessaria per adempiere ad obblighi di legge, è rilasciata per gli usi consentiti dalle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali.

Luogo e data

Milano 30/3/26

La dichiarante

DICHIARAZIONE DISPONIBILITA' DI TEMPO

Spett.le
Banca Sistema S.p.A.
Largo Augusto n. 1/A (angolo Via Verziere n. 13)
20122 - Milano

La sottoscritta	Emanuela Da Rin
nata a	Roma (RM)
il	14 luglio 1967
codice fiscale	DRNMNL67L54H501R

in relazione alla candidatura alla carica di Amministratore di Banca Sistema S.p.A. (Banca), che sarà sottoposta all'Assemblea degli Azionisti nella riunione del 23 aprile 2026, e all'eventuale nomina

DICHIARA

1. di essere a conoscenza della valutazione effettuata dalla Banca in merito al tempo richiesto per l'efficace svolgimento dell'incarico di Consigliere di Amministrazione, come descritta nel Documento sulla Composizione Qualitativa e Quantitativa Ottimale del Consiglio di Amministrazione;
2. di possedere sufficiente tempo da dedicare allo svolgimento dell'incarico di Consigliere di Amministrazione della Banca, anche in relazione alle cariche già assunte, ai propri impegni professionali o di lavoro e alle necessità espresse dalla Banca, come dettagliatamente indicati nella apposita dichiarazione rilasciata a quest'ultima;
3. di impegnarsi a dedicare all'incarico di Consigliere di Amministrazione della Banca non meno di [40] giorni stimati sulla base di un numero medio di riunioni e giornate formative, in ragione d'anno.

Luogo e data
Milano, 30/3/2026

La dichiarante
Emanuela Da Rin

La presente dichiarazione, necessaria per adempiere ad obblighi di legge, è rilasciata per gli usi consentiti dalle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali.

Luogo e data
Milano, 30/3/2026

La dichiarante
Emanuela Da Rin

DICHIARAZIONE INDIPENDENZA DI GIUDIZIO

Spett.le
Banca Sistema S.p.A.
Largo Augusto n. 1/A (angolo Via Verziere n. 13)
20122 - Milano

La sottoscritta	Emanuela Da Rin
nata a	Roma (RM)
il	14 luglio 1967
codice fiscale	DRNMNL67L54H501R

preso atto che:

- il socio Banca CF+ S.p.A. intende sottoporre all'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2026 la candidatura della sottoscritta alla carica di Amministratore della Banca;
- viste le disposizioni legislative e regolamentari in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli Amministratori dei Consigli di Amministrazione
  a) delle banche e, in particolare, le disposizioni recate dall'art. 26 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. (Testo Unico Bancario) e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (Decreto MEF),
  b) delle società quotate e, in particolare, le disposizioni recate dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e dei relativi regolamenti attuativi e del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate,

DICHIARA

di non essere coniuge non legalmente separato, persona legata in un'unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado (i) del Presidente del Consiglio di Amministrazione e degli altri esponenti con incarichi esecutivi della Banca, (ii) dei responsabili delle principali funzioni aziendali della Banca e 3) e delle altre persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a i) dell'art. 13[1] del Decreto;

[1] L'art. 13, comma 1, del Decreto dispone quanto segue: "*1. Quando è richiesta ai sensi di disposizioni di legge o regolamentari la presenza nel consiglio di amministrazione di esponenti che soddisfino requisiti di indipendenza, si considera indipendente il consigliere non esecutivo per il quale non ricorra alcuna delle seguenti situazioni:*
a) è coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: 1) del presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza e degli esponenti con incarichi esecutivi della banca; 2) dei responsabili delle principali funzioni aziendali della banca; 3) di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a i);
b) è un partecipante nella banca;
c) ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante nella banca o società da questa controllate incarichi di presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un partecipante nella banca o società da questa controllate;

DICHIARAZIONE INDIPENDENZA DI GIUDIZIO

- di non essere un partecipante al capitale sociale della Banca;

  di non ricoprire o aver ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante al capitale sociale della Banca o società da questa controllate incarichi di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi;

  di non aver ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione, di sorveglianza o di gestione, nonché di direzione presso un partecipante al capitale sociale della Banca o società da questa controllate;

  di non intrattenere, direttamente o indirettamente, o di non aver intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi con la Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo Presidente, con le società controllate dalla Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante nella Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza;

- di non ricoprire, o aver ricoperto negli ultimi due anni, uno o più dei seguenti incarichi: 1) membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea; 2) assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza.

---

d) ha ricoperto negli ultimi due anni l'incarico di esponente con incarichi esecutivi nella banca;
e) ricopre l'incarico di consigliere indipendente in un'altra banca del medesimo gruppo bancario, salvo il caso di banche tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;
f) ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso la banca;
g) è esponente con incarichi esecutivi in una società in cui un esponente con incarichi esecutivi della banca ricopre l'incarico di consigliere di amministrazione o di gestione;
h) intrattiene, direttamente, indirettamente, o ha intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate dalla banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante nella banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza;
i) ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:
1) membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
2) assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente
o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente
o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza".

DICHIARAZIONE INDIPENDENZA DI GIUDIZIO

In ragione di quanto sopra,

DICHIARA

conformemente alle previsioni del Decreto, di essere in grado di agire con piena indipendenza di giudizio e consapevolezza dei doveri e dei diritti inerenti all'incarico di Consigliere di Amministrazione della Banca, nell'interesse della sana e prudente gestione di quest'ultima e nel rispetto della legge e di ogni altra norma applicabile.

Luogo e data

Milano, 30/3/26

La dichiarante

La presente dichiarazione, necessaria per adempiere ad obblighi di legge, è rilasciata per gli usi consentiti dalle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali.

Luogo e data

Milano, 30/3/26

La dichiarante

Salvatore Baiamonte

[redacted] - Milano
[redacted]



INVESTMENT PROFESSIONAL — JUL 2016 – PRESENT DAY
ELLIOTT FINANCIAL ITALY / EIHC (ELLIOTT HEDGE FUND) — Milan - Luxembourg -

- **Investment analysis and monitoring**
- **Board Member in Banca CF+**
- **Member of Investment Committees**

SENIOR VALUATION ANALYST — JUN 2014 – JUN 2016
KPMG LUXEMBOURG — Luxembourg

- **Coordination of SPV/OTC valuation;**
- **Fund and Investment Analysis (Equities, Unlisted Securities, Bonds, Derivatives).**

FINANCIAL ADVISER — MAR 2012 – MAR 2014
BRIDGEMANAGEMENT SRL // KON — Milan (Italy)

- **Corporate Development and Restructuring, M&A origination and execution;**
- **Main Focus: Media, Energy & Renewables, Metal and Mining SME.**

EQUITY ANALYST — DEC 2010 – MAR 2012
BANCA AKROS - ESN — Milan, Italy

- **Member of Italian Utilities/Energy (Renewables and Oil&Gas) Equity Research team;**

MASTER IN BANKING & FINANCE, Il Sole 24Ore Business School, Milan, Italy. — DEC 2010

MASTER DEGREE IN CORPORATE FINANCE, Catania University, Catania, Italy. — DEC 2009
Thesis in "Stochastic Calculus for Finance". Final Mark: 110/110.

BACHELOR DEGREE IN BUSINESS ECONOMICS, Catania University, Catania, Italy. — OCT 2007
Thesis in "Financial Mathematics". Final Mark: 101/110.

LANGUAGES
Italian (Native Speaker), English (Fluent), French (Advanced), Russian (Intermediate).

IT SKILLS
Proficient in: Bloomberg, Reuters, Price-it, Capital IQ, MS Office Excel, Word and Power Point.

DICHIARAZIONE ACCETTAZIONE CANDIDATURA / NOMINA

Spett.le
Banca Sistema S.p.A.
Largo Augusto n. 1/A (angolo Via Verziere n. 13)
20122 - Milano

Il sottoscritto	Salvatore Baiamonte
nato a	Paternò (CT)
il	11 giugno 1983
codice fiscale	BMNSVT83H11G371J

preso atto che:

- è stata convocata l'Assemblea degli Azionisti della Banca per il giorno 23 aprile 2026 alle ore 10.00, per discutere e deliberare, tra l'altro, su "Nomina del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.";
- il socio Banca CF+ S.p.A. intende sottoporre alla richiamata Assemblea la candidatura del sottoscritto alla carica di Amministratore della Banca;

DICHIARA

di accettare irrevocabilmente la propria candidatura e l'eventuale nomina ad Amministratore della Banca con decorrenza dal momento della nomina stessa.

Assumendo la piena responsabilità delle proprie dichiarazioni, il sottoscritto:

- viste le disposizioni legislative e regolamentari in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico di Amministratore dei Consigli di Amministrazione
  a) delle banche, in particolare, le disposizioni recate dall'art. 26 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. (Testo Unico Bancario) e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (Decreto MEF),
  b) delle società quotate e, in particolare, le disposizioni recate dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e dei relativi regolamenti attuativi e del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate,
- viste le disposizioni legislative in materia di nomina e revoca degli Amministratori nei Consigli di Amministrazione delle società di capitale, ai sensi dell'art. 2383 del codice civile,
- visti altresì l'art. 36 del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito in Legge n. 214/2011), i criteri congiunti Banca d'Italia, Consob e Isvap emanati nel 2012, e aggiornati nel 2018 e nel 2024, per l'applicazione del medesimo,

DICHIARAZIONE ACCETTAZIONE CANDIDATURA / NOMINA

nonché le Linee guida congiunte ESMA-EBA del 2 luglio 2021 (EBA/GL/2021/06; ESMA35-36-2319) sulla valutazione dell'idoneità dei membri dell'organo di gestione e del personale che riveste ruoli chiave delle banche,

ATTESTA

- l'inesistenza di cause di ineleggibilità, di decadenza e di incompatibilità previste dalla legge;
- l'inesistenza di cause di interdizione dall'ufficio di Amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea;
- di possedere i prescritti requisiti di professionalità, onorabilità e di ogni ulteriore requisito e criterio prescritto dalla normativa vigente e dallo Statuto sociale per l'assunzione della carica di Amministratore in una banca con azioni ammesse alla negoziazione in mercati regolamentati, secondo quanto più dettagliatamente attestato nella dichiarazione prevista a tal fine dalla predetta normativa;

Sarà cura del sottoscritto comunicare tempestivamente alla Banca ogni successivo atto o fatto che modifichi le informazioni rese con la presente dichiarazione e produrre, ove richiesto, la documentazione comprovante la veridicità dei dati dichiarati.

Il sottoscritto autorizza la Banca alla pubblicazione dei dati e delle informazioni contenute nel *curriculum vitae* e la raccolta e il trattamento dei dati personali nell'ambito e per le finalità del procedimento di nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Banca.

Luogo e data
Milano 29/03/26

Il dichiarante

La presente dichiarazione, necessaria per adempiere ad obblighi di legge, è rilasciata per gli usi consentiti dalle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali.

Luogo e data
Milano 29/03/26

Il dichiarante

AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto Salvatore Balamonte, nato a Paternò (CT), il 11 giugno 1983, residente in Milano, [redacted] codice fiscale BMNSVT83H11G371J, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla nomina quale Amministratore di Banca Sistema S.p.A. (Banca), viste le disposizioni legislative e regolamentari in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico dei Consiglieri di Amministrazione delle banche e delle società quotate, in particolare, le disposizioni recate dall'art. 26 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. (TUB) e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (Decreto MEF), dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF) e dei relativi regolamenti attuativi e del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate; visti altresì l'art. 36 del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito in Legge n. 214/2011), i criteri congiunti Banca d'Italia, Consob e Isvap del 2012 per l'applicazione del medesimo, aggiornati nel 2018 e nel 2024, nonché le Linee guida congiunte ESMA-EBA del 2 luglio 2021 (EBA/GL/2021/06; ESMA35-36-2319) sulla valutazione dell'idoneità dei membri dell'organo di gestione e del personale che riveste ruoli chiave delle banche,

DICHIARA

(A) REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ E CRITERI DI COMPETENZA

1. **Quanto ai requisiti di professionalità**, di aver maturato, nel corso dei venti anni precedenti all'assunzione della carica, un'esperienza complessiva di almeno un [triennio] / [quinquennio] [1] attraverso l'esercizio delle attività indicate nel curriculum vitae allegato alla presente[2];
2. **quanto ai criteri di competenza**, di essere idoneo/a all'assunzione dell'incarico essendo in possesso di adeguata competenza (in relazione ai compiti inerenti alla carica e alla luce delle caratteristiche dimensionali ed operative della Banca) per aver acquisito conoscenze teoriche, nonché per aver maturato esperienza pratica

[1] Quinquennio nel caso di candidati alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione o Amministratore Delegato o di Direttore Generale. Triennio nel caso di candidati al ruolo di Amministratore non esecutivo.

[2] Ai sensi dell'art. 7 del Decreto, "*1. Gli esponenti con incarichi esecutivi sono scelti fra persone che abbiano esercitato, per almeno tre anni, anche alternativamente: a) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi nel settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo; b) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi presso società quotate o aventi una dimensione e complessità maggiore o assimilabile (in termini di fatturato, natura e complessità dell'organizzazione o dell'attività svolta) a quella della banca presso la quale l'incarico deve essere ricoperto. 2. Gli esponenti con incarichi non esecutivi sono scelti tra persone che soddisfano i requisiti di cui al comma 1 o che abbiano esercitato, per almeno tre anni, anche alternativamente: a) attività professionali in materia attinente al settore creditizio, finanziario, mobiliare, assicurativo o comunque funzionali all'attività della banca; l'attività professionale deve connotarsi per adeguati livelli di complessità anche con riferimento ai destinatari dei servizi prestati e deve essere svolta in via continuativa e rilevante nei settori sopra richiamati; b) attività d'insegnamento universitario, quali docente di prima o seconda fascia, in materie giuridiche o economiche o in altre materie comunque funzionali all'attività del settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo; c) funzioni direttive, dirigenziali o di vertice, comunque denominate, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo e a condizione che l'ente presso cui l'esponente svolgeva tali funzioni abbia una dimensione e complessità comparabile con quella della banca presso la quale l'incarico deve essere ricoperto 3. Il presidente del consiglio di amministrazione è un esponente non esecutivo che ha maturato un'esperienza complessiva di almeno due anni in più rispetto ai requisiti previsti nei commi 1 o 2. 4. L'amministratore delegato e il direttore generale sono scelti tra persone in possesso di una specifica esperienza in materia creditizia, finanziaria, mobiliare o assicurativa, maturata attraverso attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi per un periodo non inferiore a cinque anni nel settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo, oppure in società quotate o aventi una dimensione e complessità maggiore o assimilabile (in termini di fatturato, natura e complessità dell'organizzazione o dell'attività svolta) a quella della banca presso la quale l'incarico deve essere ricoperto. Analoghi requisiti sono richiesti per gli incarichi che comportano l'esercizio di funzioni equivalenti a quella di direttore generale. 5. Ai fini della sussistenza dei requisiti di cui ai commi precedenti, si tiene conto dell'esperienza maturata nel corso dei venti anni precedenti all'assunzione dell'incarico; esperienze maturate contestualmente in più funzioni si conteggiano per il solo periodo di tempo in cui sono state svolte, senza cumularle*".

AUTOCERTIFICAZIONE

in più di uno dei seguenti ambiti[3]:

AREE DI CONOSCENZA	SI	NO
Business Bancario	x	
Dinamiche del sistema economico – finanziario	x	
Regolamentazione in ambito bancario e finanziario	x	
Indirizzi e programmazione strategica	x	
Metodologia di gestione e controllo dei rischi	X	

AREE DI SPECIALIZZAZIONE		SI	NO
Governo e controllo	Corporate Governance	X	
	Sistema dei controlli interni		
	Risk Management	X	
	Normativa di riferimento		
	ESG		
	Antiriciclaggio		
Business	Crediti nelle diverse forme tecniche	x	
	Servizi bancari	X	
	Conoscenza dei mercati di riferimento della Banca anche a livello internazionale.	x	
Supporto	Contabilità, amministrazione e fiscale	X	
	Organizzazione e risorse umane		
	Operations, Digital Innovation e Information Technology, inclusi i profili relativi a Fintech e Cybersecurity.		

(B) REQUISITI DI ONORABILITÀ

1. di *non* trovarsi in stato di interdizione legale ovvero di un'altra delle situazioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile [4];
2. di *non* essere stato condannato con sentenza definitiva:
   a) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento

[3] Ai sensi dell'art. 10, comma 4, del Decreto "*La valutazione prevista dal presente articolo può essere omessa per gli esponenti in possesso dei requisiti di professionalità previsti dagli articoli 7 [...] quando essi sono maturati per una durata almeno pari a quella prevista nell'allegato al presente decreto*".
[4] Ai sensi dell'art. 2382 del codice civile "*non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi*".

e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti, nonché per uno dei delitti previsti dagli artt. 270-*bis*, 270-*ter*, 270-*quater*, 270-*quater.1*, 270-*quinquies*, 270-*quinquies*.1, 270-*quinquies*.2, 270-*sexies*, 416, 416-*bis*, 416-*ter*, 418, e 640 del codice penale;

b) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;

c) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo,

3. di *non* essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D.lgs. n. 159/11, e successive modificazioni ed integrazioni

4. di *non* trovarsi, all'atto dell'assunzione dell'incarico, in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese, ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'articolo 144-*ter*, comma 3, del TUB e dell'articolo 190-*bis*, commi 3 e 3-*bis*, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i. (di seguito, il "**TUF**"), o in una delle situazioni di cui all'articolo 187-*quater* del TUF

5. di *non* essere stato condannato con sentenza definitiva su richiesta delle parti, ovvero a seguito di giudizio abbreviato, a una delle pene previste:

   - dal precedente punto 2, lettera a), salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
   - dal precedente punto 2, lettere b) e c), nella durata in essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale,

6. di *non* aver riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità

(C) CRITERI DI CORRETTEZZA

1. di *non* aver riportato condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti, nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-*bis*, 270-*ter*, 270-*quater*, 270-*quater.1*, 270-*quinquies*, 270-*quinquies.1*, 270-*quinquies.2*, 270- *sexies*, 416, 416-*bis*, 416-*ter*, 418, 640 del codice penale

2. di *non* aver riportato condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a delitti diversi da quelli

di cui al punto 1.; applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria ai sensi del D.lgs. n. 159/11

3. di *non* aver riportato sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile
4. di *non* aver riportato sanzioni amministrative per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e di strumenti di pagamento
5. di *non* essere sottoposto e di *non* essere stato sottoposto a provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle Autorità di Vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli articoli 53-*bis*, comma 1, lettera e), 67-*ter*, comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-*bis*), 114- *quinquies*, comma 3, lettera d-*bis*), 114-*quaterdecies*, comma 3, lettera d-*bis*), del TUB, e degli articoli 7, comma 2-*bis*, e 12, comma 5-*ter*, del TUF
6. di *non* ricoprire o di *non* aver ricoperto incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del D.lgs. n. 231/2001
7. di *non* ricoprire o di *non* aver ricoperto incarichi in imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa, rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'articolo 113-*ter* del TUB, cancellazione ai sensi dell'articolo 112-*bis*, comma 4, lettera b), del TUB o a procedure equiparate
8. di *non* essere soggetto e di *non* essere stato soggetto a sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini professionali irrogate dalle Autorità competenti sugli ordini professionali medesimi; ovvero a misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; ovvero a misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi
9. di *non* essere stato oggetto di valutazione negativa da parte di un'Autorità amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle disposizioni in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e di servizi di pagamento
10. di *non* avere indagini e procedimenti penali in corso relativi ai reati di cui ai punti 1. e 2.
11. che *non* vi sono informazioni negative[5] relative al sottoscritto contenute nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'articolo 53 del TUB;
12. di *non* aver riportato in Stati esteri, né di essere attualmente sottoposto in alcuno Stato estero a, provvedimenti e/o misure per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei criteri di correttezza

[5] Per informazioni negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 125, comma 3, del TUB.

AUTOCERTIFICAZIONE

(D) LIMITI AL CUMULO DEGLI INCARICHI

1. di *non* superare i limiti di cumulo d'incarichi ai sensi degli artt. 17, 18 e 19 del Decreto, tenuto conto dei seguenti incarichi già allo stato ricoperti:

Carica	Società o altro ente	Natura Incarico (esecutivo / non esecutivo)
Consigliere	Banca CF+ S.p.A.	Non esecutivo
Consigliere	Orado Immobiliare S.r.l.	Non esecutivo

(E) DICHIARAZIONE *EX* ART. 36 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito con modificazioni con Legge 22 dicembre 2011, n. 214)

1. di essere titolare alla data odierna delle seguenti cariche in organi gestionali, di sorveglianza e di controllo:

Carica	Società o altro ente	Significatività della società[6] (Si/No)	Tipologia di attività svolta dalla società o dall'ente
Consigliere	Orado Immobiliare S.r.l.	no	Immobiliare

2. di essere funzionario di vertice nelle seguenti imprese:
   a) Gruppo Elliott;
3. di *non* essere, quindi, alla data odierna, titolare di cariche incompatibili con quella che intende ricoprire presso la Banca, in relazione a quanto stabilito dall'art. 36

[6] La società in cui l'esponente aziendale detiene cariche di amministrazione, gestione e controllo si considera SIGNIFICATIVA ai presenti fini qualora si tratti di:
   a) una società svolgente attività bancaria, assicurativa o finanziaria comunque non in concorrenza con quella svolta dalla Banca (cfr. art. 36, d.l. n. 201/2011);
   b) una società quotata;
   c) una società di rilevanti dimensioni per tali intendendosi società che occupano almeno 200 unità assunte con contratto di lavoro subordinato.

Non si considerano significative le organizzazioni che non perseguono principalmente obiettivi commerciali.

del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in quanto le altre cariche detenute alla data odierna non riguardano imprese o gruppi di imprese concorrenti

A tale riguardo **dichiara pertanto** che non sussistono i presupposti applicativi per l'esercizio dell'opzione di cui all'art. 36 comma 2 *bis* della disciplina in commento, in quanto le cariche detenute in altre imprese o gruppi come sopra indicate non danno luogo a ipotesi di incompatibilità[7]

(F) ALTRI REQUISITI

1. di *non* incorrere in situazioni di incompatibilità prevista per i pubblici dipendenti ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni
2. di *non* incorrere in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 60/1953 e successive modifiche e integrazioni
3. di *non* essere in una delle situazioni di cui all'art. 2390 cod. civ. (essere socio illimitatamente responsabile o amministratore o direttore generale in società concorrenti con la Banca, ovvero di esercitare per conto proprio o di terzi attività in concorrenza con quelle esercitate dalla Banca)
4. di *non* trovarsi in qualsivoglia ulteriore situazione di incompatibilità prevista da altre disposizioni di legge o regolamentare

(G) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa nazionale, che i dati raccolti siano trattati/diffusi dalla Banca – anche con strumenti informatici – nell'ambito del procedimento di nomina per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- autorizzare la Banca, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto, inoltre:

SI IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente alla Banca:
  i. qualsiasi atto o fatto che possa determinare la variazione di quanto sopra dichiarato e comunque il venir meno dei requisiti di idoneità latamente intesi; nonché

[7] Ai sensi dell'art. 36, comma 2 del d.l. 201/2011, ai fini del divieto in parola "*si intendono concorrenti le imprese o i gruppi di impreso tra i quali non vi sono rapporti di controllo ai sensi dell'articolo 7 della legge 10 ottobre 1990, n. 287 e che operano nei medesimi mercati del prodotto e geografici*".

AUTOCERTIFICAZIONE

ii. l'assunzione di incarichi incompatibili con quello di Amministratore della Banca ai sensi della normativa vigente ovvero il superamento del limite del cumulo di incarichi;

- a produrre, su richiesta della Banca, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati e delle informazioni rese.

Si allegano alla presente:

a) documento di identità in corso di validità;

b) *curriculum vitae*;

c) dichiarazione accettazione alla candidatura/nomina

d) dichiarazione in materia di indipendenza di giudizio;

e) dichiarazione disponibilità di tempo.

Luogo e data

Milano, 30/03/26

Il dichiarante

La presente dichiarazione, necessaria per adempiere ad obblighi di legge, è rilasciata per gli usi consentiti dalle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali.

Luogo e data

Milano, 30/03/26

Il dichiarante

DICHIARAZIONE DISPONIBILITA' DI TEMPO

Spett.le
Banca Sistema S.p.A.
Largo Augusto n. 1/A (angolo Via Verziere n. 13)
20122 - Milano

Il sottoscritto	Salvatore Baiamonte
nato a	Paternò (CT)
il	11 giugno 1983
codice fiscale	BMNSVT83H11G371J

in relazione alla candidatura alla carica di Amministratore di Banca Sistema S.p.A. (Banca), che sarà sottoposta all'Assemblea degli Azionisti nella riunione del 23 aprile 2026, e all'eventuale nomina

DICHIARA

1. di essere a conoscenza della valutazione effettuata dalla Banca in merito al tempo richiesto per l'efficace svolgimento dell'incarico di Consigliere di Amministrazione, come descritta nel Documento sulla Composizione Qualitativa e Quantitativa Ottimale del Consiglio di Amministrazione;
2. di possedere sufficiente tempo da dedicare allo svolgimento dell'incarico di Consigliere di Amministrazione della Banca, anche in relazione alle cariche già assunte, ai propri impegni professionali o di lavoro e alle necessità espresse dalla Banca, come dettagliatamente indicati nella apposita dichiarazione rilasciata a quest'ultima;
3. di impegnarsi a dedicare all'incarico di Consigliere di Amministrazione della Banca non meno di [40] giorni stimati sulla base di un numero medio di riunioni e giornate formative, in ragione d'anno.

Luogo e data
Milano, 30/03/26

Il dichiarante
Salvatore Baiamonte

La presente dichiarazione, necessaria per adempiere ad obblighi di legge, è rilasciata per gli usi consentiti dalle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali.

Luogo e data
Milano, 30/03/26

Il dichiarante
Salvatore Baiamonte

DICHIARAZIONE INDIPENDENZA DI GIUDIZIO

Spett.le
Banca Sistema S.p.A.
Largo Augusto n. 1/A (angolo Via Verziere n. 13)
20122 - Milano

Il sottoscritto	Salvatore Baiamonte
nato a	Paternò (CT)
il	11 giugno 1983
codice fiscale	BMNSVT83H11G371J

preso atto che:

- il socio Banca CF+ S.p.A. intende sottoporre all'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2026 la candidatura del sottoscritto alla carica di Amministratore della Banca;
- viste le disposizioni legislative e regolamentari in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli Amministratori dei Consigli di Amministrazione
  a) delle banche e, in particolare, le disposizioni recate dall'art. 26 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. (Testo Unico Bancario) e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (Decreto MEF),
  b) delle società quotate e, in particolare, le disposizioni recate dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e dei relativi regolamenti attuativi e del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate,

DICHIARA

- di non essere coniuge non legalmente separato, persona legata in un'unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado (i) del Presidente del Consiglio di Amministrazione e degli altri esponenti con incarichi esecutivi della Banca, (ii) del responsabili delle principali funzioni aziendali della Banca e 3) e delle altre persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a i) dell'art. 13[1] del Decreto;

[1] L'art. 13, comma 1, del Decreto dispone quanto segue: "*1. Quando è richiesta ai sensi di disposizioni di legge o regolamentari la presenza nel consiglio di amministrazione di esponenti che soddisfino requisiti di indipendenza, si considera indipendente il consigliere non esecutivo per il quale non ricorra alcuna delle seguenti situazioni:*
a) è coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: 1) del presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza e degli esponenti con incarichi esecutivi della banca; 2) dei responsabili delle principali funzioni aziendali della banca; 3) di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a i);
b) è un partecipante nella banca;
c) ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante nella banca o società da questa controllate incarichi di presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un partecipante nella banca o società da questa controllate;
d) ha ricoperto negli ultimi due anni l'incarico di esponente con incarichi esecutivi nella banca;

DICHIARAZIONE INDIPENDENZA DI GIUDIZIO

- di non essere un partecipante al capitale sociale della Banca;
- di non ricoprire o aver ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante al capitale sociale della Banca o società da questa controllate incarichi di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi;
- di aver ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione presso Banca CF+ S.p.A., quale partecipante al capitale sociale della Banca. A tale riguardo il sottoscritto si impegna ad agire con piena indipendenza di giudizio, consapevole dei doveri relativi all'incarico assunto, nell'interesse della sana e prudente gestione della Banca e nel rispetto della legge e di ogni altra norma applicabile. In caso di eventuali situazioni di potenziale conflitto d'interesse ai sensi della normativa di riferimento (e.g. Soggetti Collegati Banca d'Italia, Parti Correlate Consob, art. 2391 c.c., art. 136 TUB) riguardanti, in particolare, il Gruppo Elliott, avrà cura di rappresentare quanto precede agli Organi preposti per le determinazioni di competenza;
- di non intrattenere, direttamente o indirettamente, o di non aver intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi con la Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo Presidente, con le società controllate dalla Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante nella Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza;
- di non ricoprire, o aver ricoperto negli ultimi due anni, uno o più dei seguenti incarichi: 1) membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea; 2) assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la

---

e) ricopre l'incarico di consigliere indipendente in un'altra banca del medesimo gruppo bancario, salvo il caso di banche tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;
f) ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso la banca;
g) è esponente con incarichi esecutivi in una società in cui un esponente con incarichi esecutivi della banca ricopre l'incarico di consigliere di amministrazione o di gestione;
h) intrattiene, direttamente, indirettamente, o ha intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate dalla banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante nella banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza;
i) ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:
1) membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
2) assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente
o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente
o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza".

DICHIARAZIONE INDIPENDENZA DI GIUDIZIO

sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza.

In ragione di quanto sopra,

DICHIARA

conformemente alle previsioni del Decreto, di essere in grado di agire con piena indipendenza di giudizio e consapevolezza dei doveri e dei diritti inerenti all'incarico di Consigliere di Amministrazione della Banca, nell'interesse della sana e prudente gestione di quest'ultima e nel rispetto della legge e di ogni altra norma applicabile.

Luogo e data

Milano 30/03/26

Il dichiarante

La presente dichiarazione, necessaria per adempiere ad obblighi di legge, è rilasciata per gli usi consentiti dalle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali.

Luogo e data

Milano 30/03/26

Il dichiarante

BANCA SISTEMA S.P.A.

Assemblea ordinaria del 23 aprile 2026

ALLEGATO "G" AL
N. 92526 DI REP.
N. 43124 DI RACC.

Punto 3.1 Parte Ordinaria - Nomina del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Determinazione del numero dei componenti.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Voti rappresentati in Assemblea	**68.877.841**	**100,000%**

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei diritti di voto
Favorevoli	68.877.841	100,000%	85,642%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	**68.877.841**	**100,000%**	**85,642%**

BANCA SISTEMA S.P.A.

Assemblea ordinaria del 23 aprile 2026

ESITO VOTAZIONE

Punto 3.1 Parte Ordinaria - Nomina del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Determinazione del numero dei componenti.

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Voti in proprio	Voti per delega	% sul capitale con diritto di voto	VOTI	Azioni in proprio	Azioni per delega
1	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		77.183	0,096	F		77.183
2	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		157.822	0,196	F		157.822
3	MAGALLANES MICROCAPS EUROPE FI		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		1.464.820	1,821	F		1.464.820
4	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		44.639	0,056	F		44.639
5	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE SAVINGS PLANS MASTER TRUST		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		37.004	0,046	F		37.004
6	MAN NUMERIC INTERNATIONAL SMALL CAP		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		20.573	0,026	F		20.573
7	TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		13.168	0,016	F		13.168
8	STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		5.966	0,007	F		5.966
9	PROVIDENCE ST. JOSEPH HEALTH LONG TERM PORTFOLIO		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		4.465	0,006	F		4.465
10	DIMENSIONAL FUNDS PLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		8.674	0,011	F		8.674
11	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		98.508	0,122	F		98.508
12	PROVIDENCE HEALTH & SERVICES CASH BALANCE RETIREMENT PLAN TR.		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		6.948	0,009	F		6.948
13	PROVIDENCE HEALTH & SERVICES AND SWEDISH HEALTH SERVICES MAS		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		7.578	0,009	F		7.578
14	DIMENSIONAL FUNDS PLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		8.247	0,010	F		8.247
15	AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		33.424	0,042	F		33.424
16	TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC C/O TWO SIGMA ADVISERS LP ACTING AS INVESTMENT ADVISER		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		466.000	0,579	F		466.000
17	DIMENSIONAL INTERNATIONAL VECTOR EQUITY ETF OF DIMENSIONAL E		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		112	0,000	F		112
18	DFA ALL COUNTRY EX US EQUITY MARKET SUBTRUST OF DFA GROUP TRUST		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		10.853	0,013	F		10.853
19	DIMENSIONAL FUNDS PLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		57.037	0,071	F		57.037
20	DIMENSIONAL INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE ETF OF DIMENSIONA		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		130.591	0,162	F		130.591
21	DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		542.986	0,675	F		542.986
22	CONTINENTAL SMALL SERIES THE CONTINENTAL SMALL COMPANY		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		289.563	0,360	F		289.563

23	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		7.806	0,010	F		7.806
24	DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY 2 ETF OF DIMENSIONAL E		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		24.788	0,031	F		24.788
25	TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC C/O CORPORATION SERVICE COMPANY		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		3.861	0,005	F		3.861
26	TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO LLC - EUROPE		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		154.200	0,192	F		154.200
27	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		74	0,000	F		74
28	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		8.588	0,011	F		8.588
29	ACADIAN NON-US MICROCAP EQUITY FUND, LLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		150.467	0,187	F		150.467
30	ENSIGN PEAK ADVISORS INC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		5.732	0,007	F		5.732
31	INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		37.262	0,046	F		37.262
32	TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		22.400	0,028	F		22.400
33	TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		4.900	0,006	F		4.900
34	CONNOR, CLARK & LUNN UCITS ICAV - CC&L Q EMERGING MARKETS EQUITY UCITS FUND		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		21.947	0,027	F		21.947
35	CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		2.152	0,003	F		2.152
36	CC&L Q WORLD EX-USA EQUITY EXTENSION MASTER FUND LTD.		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		2.646	0,003	F		2.646
37	BANCA CF+ SPA		BUFALIERI MASSIMILIANO		64.940.857	80,746	F		64.940.857
38	CIAMBETTI ROBERTO			4.000		0,005	F	4.000	

	VOTI	% SUI PRESENTI
FAVOREVOLI	68.877.841	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE VOTI	68.877.841	100,000%

5

BANCA SISTEMA S.P.A.

Assemblea ordinaria del 23 aprile 2026

ALLEGATO "H" AL
N. 92526 DI REP.
N. 43726 DI RACC.

Punto 3.2 Parte Ordinaria - Nomina del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Determinazione della durata in carica.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Voti rappresentati in Assemblea	**68.877.841**	**100,000%**

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei diritti di voto
Favorevoli	68.877.841	100,000%	85,642%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	**68.877.841**	**100,000%**	**85,642%**

BANCA SISTEMA S.P.A.

Assemblea ordinaria del 23 aprile 2026

ESITO VOTAZIONE

Punto 3.2 Parte Ordinaria - Nomina del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Determinazione della durata in carica.

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Voti in proprio	Voti per delega	% sul capitale on diritto di voto	VOTI	Azioni in proprio	Azioni per delega
1	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		77.183	0,096	F		77.183
2	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		157.822	0,196	F		157.822
3	MAGALLANES MICROCAPS EUROPE FI		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		1.464.820	1,821	F		1.464.820
4	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		44.639	0,056	F		44.639
5	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE SAVINGS PLANS MASTER TRUST		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		37.004	0,046	F		37.004
6	MAN NUMERIC INTERNATIONAL SMALL CAP		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		20.573	0,026	F		20.573
7	TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		13.168	0,016	F		13.168
8	STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		5.966	0,007	F		5.966
9	PROVIDENCE ST. JOSEPH HEALTH LONG TERM PORTFOLIO		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		4.465	0,006	F		4.465
10	DIMENSIONAL FUNDS PLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		8.674	0,011	F		8.674
11	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		98.508	0,122	F		98.508
12	PROVIDENCE HEALTH & SERVICES CASH BALANCE RETIREMENT PLAN TR.		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		6.948	0,009	F		6.948
13	PROVIDENCE HEALTH & SERVICES AND SWEDISH HEALTH SERVICES MAS		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		7.578	0,009	F		7.578
14	DIMENSIONAL FUNDS PLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		8.247	0,010	F		8.247
15	AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		33.424	0,042	F		33.424
16	TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC C/O TWO SIGMA ADVISERS LP ACTING AS INVESTMENT ADVISER		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		466.000	0,579	F		466.000
17	DIMENSIONAL INTERNATIONAL VECTOR EQUITY ETF OF DIMENSIONAL E		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		112	0,000	F		112
18	DFA ALL COUNTRY EX US EQUITY MARKET SUBTRUST OF DFA GROUP TRUST		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		10.853	0,013	F		10.853
19	DIMENSIONAL FUNDS PLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		57.037	0,071	F		57.037
20	DIMENSIONAL INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE ETF OF DIMENSIONA		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		130.591	0,162	F		130.591
21	DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		542.986	0,675	F		542.986
22	CONTINENTAL SMALL SERIES THE CONTINENTAL SMALL COMPANY		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		289.563	0,360	F		289.563

23	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		7.806	0,010	F		7.806
24	DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY 2 ETF OF DIMENSIONAL E		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		24.786	0,031	F		24.786
25	TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC C/O CORPORATION SERVICE COMPANY		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		3.861	0,005	F		3.861
26	TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO LLC - EUROPE		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		154.200	0,192	F		154.200
27	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		74	0,000	F		74
28	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		8.588	0,011	F		8.588
29	ACADIAN NON-US MICROCAP EQUITY FUND, LLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		150.467	0,187	F		150.467
30	ENSIGN PEAK ADVISORS INC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		5.732	0,007	F		5.732
31	INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		37.262	0,046	F		37.262
32	TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		22.400	0,028	F		22.400
33	TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		4.900	0,006	F		4.900
34	CONNOR, CLARK & LUNN UCITS ICAV - CC&L Q EMERGING MARKETS EQUITY UCITS FUND		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		21.947	0,027	F		21.947
35	CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		2.152	0,003	F		2.152
36	CC&L Q WORLD EX-USA EQUITY EXTENSION MASTER FUND LTD.		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		2.646	0,003	F		2.646
37	BANCA CF+ SPA		BUFALIERI MASSIMILIANO		64.940.857	80,746	F		64.940.857
38	CIAMBETTI ROBERTO			4.000		0,005	F	4.000	

	VOTI	% SUI PRESENTI
FAVOREVOLI	68.877.841	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE VOTI	68.877.841	100,000%

BANCA SISTEMA S.P.A.

Assemblea ordinaria del 23 aprile 2026

ALLEGATO "I" AL
N. 98526 DI REP.
N. 43724 DI RACC.

Punto 3.3 Parte Ordinaria - Nomina del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Nomina dei componenti.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in Assemblea	**68.877.841**	**100,000%**

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Lista 1	66.669.715	96,794%	82,896%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Contrario a tutte le liste	2.208.126	3,206%	2,746%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	**68.877.841**	**100,000%**	**85,642%**

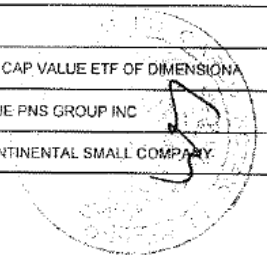
BANCA SISTEMA S.P.A.

Assemblea ordinaria del 23 aprile 2026

ESITO VOTAZIONE

Punto 3.3 Parte Ordinaria - Nomina del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Nomina dei componenti.

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Voti in proprio	Voti per delega	% sul capitale con diritto di voto	VOTI	Azioni in proprio	Azioni per delega
1	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		77.183	0,096	C		77.183
2	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		157.822	0,196	L1		157.822
3	MAGALLANES MICROCAPS EUROPE FI		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		1.464.820	1,821	L1		1.464.820
4	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		44.639	0,056	L1		44.639
5	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE SAVINGS PLANS MASTER TRUST		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		37.004	0,046	L1		37.004
6	MAN NUMERIC INTERNATIONAL SMALL CAP		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		20.573	0,026	L1		20.573
7	TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		13.168	0,016	C		13.168
8	STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		5.966	0,007	C		5.966
9	PROVIDENCE ST. JOSEPH HEALTH LONG TERM PORTFOLIO		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		4.465	0,006	C		4.465
10	DIMENSIONAL FUNDS PLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		8.674	0,011	C		8.674
11	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		98.508	0,122	C		98.508
12	PROVIDENCE HEALTH & SERVICES CASH BALANCE RETIREMENT PLAN TR.		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		6.948	0,009	C		6.948
13	PROVIDENCE HEALTH & SERVICES AND SWEDISH HEALTH SERVICES MAS		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		7.578	0,009	C		7.578
14	DIMENSIONAL FUNDS PLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		8.247	0,010	C		8.247
15	AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		33.424	0,042	C		33.424
16	TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC C/O TWO SIGMA ADVISERS LP ACTING AS INVESTMENT ADVISER		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		466.000	0,579	C		466.000
17	DIMENSIONAL INTERNATIONAL VECTOR EQUITY ETF OF DIMENSIONAL E		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		112	0,000	C		112
18	DFA ALL COUNTRY EX US EQUITY MARKET SUBTRUST OF DFA GROUP TRUST		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		10.853	0,013	C		10.853
19	DIMENSIONAL FUNDS PLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		57.037	0,071	C		57.037
20	DIMENSIONAL INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE ETF OF DIMENSIONA		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		130.591	0,162	C		130.591
21	DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		542.986	0,675	C		542.986
22	CONTINENTAL SMALL SERIES THE CONTINENTAL SMALL COMPANY		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		289.563	0,360	C		289.563



23	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		7.806	0,010	C		7.806
24	DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY 2 ETF OF DIMENSIONAL E		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		24.788	0,031	C		24.788
25	TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC C/O CORPORATION SERVICE COMPANY		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		3.861	0,005	C		3.861
26	TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO LLC - EUROPE		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		154.200	0,192	C		154.200
27	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		74	0,000	C		74
28	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		8.588	0,011	C		8.588
29	ACADIAN NON-US MICROCAP EQUITY FUND, LLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		150.467	0,187	C		150.467
30	ENSIGN PEAK ADVISORS INC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		5.732	0,007	C		5.732
31	INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		37.262	0,046	C		37.262
32	TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		22.400	0,028	C		22.400
33	TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		4.900	0,006	C		4.900
34	CONNOR, CLARK & LUNN UCITS ICAV - CC&L Q EMERGING MARKETS EQUITY UCITS FUND		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		21.947	0,027	C		21.947
35	CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		2.152	0,003	C		2.152
36	CC&L Q WORLD EX-USA EQUITY EXTENSION MASTER FUND LTD.		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		2.646	0,003	C		2.646
37	BANCA CF+ SPA		BUFALIERI MASSIMILIANO		64.940.857	80,746	L1		64.940.857
38	CIAMBETTI ROBERTO			4.000		0,005	L1	4.000	

	VOTI	% SUI PRESENTI
LISTA1	66.669.715	96,794%
ASTENUTO	0	0,000%
CONTRARIO A TUTTE LE LISTE	2.208.126	3,206%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE VOTI	68.877.841	100,000%



BANCA SISTEMA S.P.A.

Assemblea ordinaria del 23 aprile 2026

ALLEGATO "L" AL
N. 92526 DI REP.
N. 43124 DI RACC.

Punto 3.5 Parte Ordinaria - Nomina del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Determinazione del compenso.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Voti rappresentati in Assemblea	**68.877.841**	**100,000%**

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei diritti di voto
Favorevoli	68.877.841	100,000%	85,642%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	**68.877.841**	**100,000%**	**85,642%**

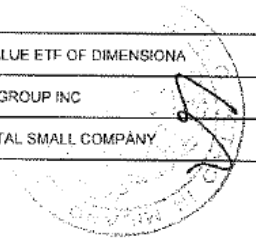
BANCA SISTEMA S.P.A.

Assemblea ordinaria del 23 aprile 2026

ESITO VOTAZIONE

Punto 3.5 Parte Ordinaria - Nomina del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Determinazione del compenso.

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Voti in proprio	Voti per delega	% sul capitale on diritto di voto	VOTI	Azioni in proprio	Azioni per delega
1	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		77.183	0,096	F		77.183
2	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		157.822	0,196	F		157.822
3	MAGALLANES MICROCAPS EUROPE FI		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		1.464.820	1,821	F		1.464.820
4	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		44.639	0,056	F		44.639
5	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE SAVINGS PLANS MASTER TRUST		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		37.004	0,046	F		37.004
6	MAN NUMERIC INTERNATIONAL SMALL CAP		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		20.573	0,026	F		20.573
7	TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		13.168	0,016	F		13.168
8	STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		5.966	0,007	F		5.966
9	PROVIDENCE ST. JOSEPH HEALTH LONG TERM PORTFOLIO		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		4.465	0,006	F		4.465
10	DIMENSIONAL FUNDS PLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		8.674	0,011	F		8.674
11	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		98.508	0,122	F		98.508
12	PROVIDENCE HEALTH & SERVICES CASH BALANCE RETIREMENT PLAN TR.		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		6.948	0,009	F		6.948
13	PROVIDENCE HEALTH & SERVICES AND SWEDISH HEALTH SERVICES MAS		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		7.578	0,009	F		7.578
14	DIMENSIONAL FUNDS PLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		8.247	0,010	F		8.247
15	AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		33.424	0,042	F		33.424
16	TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC C/O TWO SIGMA ADVISERS LP ACTING AS INVESTMENT ADVISER		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		466.000	0,579	F		466.000
17	DIMENSIONAL INTERNATIONAL VECTOR EQUITY ETF OF DIMENSIONAL E		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		112	0,000	F		112
18	DFA ALL COUNTRY EX US EQUITY MARKET SUBTRUST OF DFA GROUP TRUST		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		10.853	0,013	F		10.853
19	DIMENSIONAL FUNDS PLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		57.037	0,071	F		57.037
20	DIMENSIONAL INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE ETF OF DIMENSIONA		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		130.591	0,162	F		130.591
21	DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		542.986	0,675	F		542.986
22	CONTINENTAL SMALL SERIES THE CONTINENTAL SMALL COMPANY		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		289.563	0,360	F		289.563



23	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		7.806	0,010	F		7.806
24	DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY 2 ETF OF DIMENSIONAL E		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		24.788	0,031	F		24.788
25	TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC C/O CORPORATION SERVICE COMPANY		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		3.861	0,005	F		3.861
26	TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO LLC - EUROPE		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		154.200	0,192	F		154.200
27	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		74	0,000	F		74
28	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		8.588	0,011	F		8.588
29	ACADIAN NON-US MICROCAP EQUITY FUND, LLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		150.467	0,187	F		150.467
30	ENSIGN PEAK ADVISORS INC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		5.732	0,007	F		5.732
31	INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		37.262	0,046	F		37.262
32	TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		22.400	0,028	F		22.400
33	TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		4.900	0,006	F		4.900
34	CONNOR, CLARK & LUNN UCITS ICAV - CC&L Q EMERGING MARKETS EQUITY UCITS FUND		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		21.947	0,027	F		21.947
35	CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		2.152	0,003	F		2.152
36	CC&L Q WORLD EX-USA EQUITY EXTENSION MASTER FUND LTD.		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		2.646	0,003	F		2.646
37	BANCA CF+ SPA		BUFALIERI MASSIMILIANO		64.940.857	80,746	F		64.940.857
38	CIAMBETTI ROBERTO			4.000		0,005	F	4.000	

	VOTI	% SUI PRESENTI
FAVOREVOLI	68.877.841	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE VOTI	68.877.841	100,000%



Banca CF+

Plus, for your business.

ALLEGATO "M" AL
N. 92526 DI REP.
N. 43720 DI RACC.

Spett.le

Banca Sistema S.p.A.

Largo Augusto 1/A, ang. via Verziere 13

20122 Milano

Milano, 30 marzo 2026

Assemblea ordinaria degli azionisti di Banca Sistema S.p.A. convocata per il 23 aprile 2026, in unica convocazione:

- **deposito di una lista di candidati per la nomina dei componenti del Collegio Sindacale;**
- **proposte di delibera in relazione alla nomina del Collegio Sindacale di Banca Sistema S.p.A.**

Spett.le Società,

la scrivente Banca CF+ Credito Fondiario S.p.A., in forma abbreviata anche solo Banca CF+ S.p.A., con sede legale in Milano, Corso Europa n. 15, 20122, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi e codice fiscale 00395320583, partita IVA 16340351002 ("**CF+**"), titolare di n. 64.940.857 azioni ordinarie di Banca Sistema S.p.A. (la "**Società**" o "**Banca Sistema**"), pari all'80,751% del capitale sociale e al 78,827% dei diritti di voto, come risulta dalla comunicazione prevista ai sensi dell'art. 43 del Provvedimento unico sul *post-trading* Consob/Banca d'Italia e allegata alla presente, in persona del General Counsel di CF+, munito dei necessari poteri,

- visto l'avviso di convocazione dell'Assemblea Ordinaria degli azionisti di Banca Sistema convocata per il giorno 23 aprile 2026, alle ore 10:00, in unica convocazione;
- vista la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema sulle proposte di deliberazione poste al punto 4 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria;
- viste le indicazioni fornite da Banca Sistema in merito alla composizione qualitativa e quantitativa ottimale del Collegio Sindacale, come da documento pubblicato sul sito *internet* della Società;

Banca CF+ S.p.A.

Sede legale: 20122 Milano | Corso Europa 15 - Tel. +39 02 84213579 - Sede secondaria: 00187 Roma | Via Piemonte 38 - Capitale sociale Euro 55.780.782,83 i.v.- info@bancacfplus.it - bancacfplus@legalmail.it - Iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n° 00395320583 - REA C.C.I.A.A. Milano n° 2053326

Codice Fiscale 00395320583 - Rappresentante del "Gruppo IVA Banca CF+" - Partita IVA 16340351002 - Capogruppo del gruppo bancario "Gruppo Banca CF+" - Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari: COD. ABI 10312.7 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - www.bancacfplus.it

Banca CF+

Plus, for your business.

- viste le applicabili disposizioni di legge e dello Statuto sociale di Banca Sistema;
- con riferimento al punto 4 all'ordine del giorno di parte ordinaria dell'Assemblea della Società, recante "*4. Nomina del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti. 4.1 Nomina dei componenti. 4.2 Nomina del Presidente. 4.3 Determinazione del compenso.*"

con la presente

a) con riferimento ai punti all'ordine del giorno 4.1 ("*Nomina del Collegio Sindacale*") e 4.2 ("*Nomina del Presidente*"), **presenta la propria lista di candidati alla carica di sindaco della Società** per il triennio 2026-2028 nelle persone e nell'ordine seguenti:

LISTA PER IL COLLEGIO SINDACALE

Sezione I - Candidati alla carica di Sindaco effettivo di Banca Sistema S.p.A.			
Numero progressivo	**Cognome**	**Nome**	**Data e luogo di nascita**
1.	Bonissoni (*)	Angelo Rocco	13 aprile 1959, Bollate (MI)
2.	Pisanti	Giuseppina	22 dicembre 1971, Caserta (CE)
3.	Vezzani	Franco	25 luglio 1970, Monza (MB)
Sezione II - Candidati alla carica di Sindaco supplente di Banca Sistema S.p.A.			
1.	Caimmi	Elisabetta Maria	14 aprile 1969, Milano (MI)
2.	Pappalardo	Giovanni	18 luglio 1968, Catania (CT)

(*) Candidato che, in caso di mancata presentazione della lista di minoranza per la nomina dei sindaci, è proposto come Presidente del Collegio Sindacale.

b) con riferimento al punto 4.3 all'ordine del giorno ("*Determinazione del compenso*"), **formula la proposta** di determinare, per l'intero periodo di durata del relativo mandato, la misura dell'emolumento annuo del Collegio Sindacale come segue:

- per il Presidente, un emolumento annuo lordo - *pro rata temporis* - pari a Euro 70.000,00 (oltre a Euro 10.000,00 annui lordi per la carica di Presidente dell'Organismo di Vigilanza *ex* D.Lgs. 231/2001);

Banca CF+

Plus, for your business.

- per ogni Sindaco effettivo, un emolumento annuo lordo - *pro rata temporis* - pari a Euro 52.500,00 (oltre a Euro 7.500,00 annui lordi quale membro dell'Organismo di Vigilanza *ex* D.Lgs. 231/2001),

oltre al rimborso delle spese vive sostenute in ragione delle funzioni ordinariamente esercitate.

Come sopra indicato, tali compensi includono le attività svolte in relazione alle funzioni di Organismo di Vigilanza *ex* D.Lgs. 231/2001 assegnate al Collegio Sindacale.

La lista è corredata dalla seguente documentazione con riferimento a ciascun candidato:

- *curriculum vitae* con le caratteristiche personali e professionali e l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società;
- dichiarazioni di accettazione dell'incarico, di possesso dei requisiti, anche di indipendenza, prescritti per la carica e di disponibilità di tempo;
- copia del documento di identità;
- dichiarazione di consenso al trattamento dei dati (consenso *privacy*) firmata.

Con la presente si richiede alla Società di provvedere ad ogni adempimento, anche pubblicitario, relativo e/o connesso al deposito della lista, nei termini e con le modalità prescritti dalla normativa, anche regolamentare, vigente.

Con i migliori saluti.

Banca CF+ Credito Fondiario S.p.A.

Carlo Compagnoni

General Counsel

UniCredit

COMUNICAZIONE DI INTERVENTO IN ASSEMBLEA

Legittimazione d'intervento in assemblea ed esercizio del voto ai sensi dell'art. 83 sexies del D. Lgs. 58/1998 per i seguenti titoli:

Comunicazione n. 00001601085 , del 27/03/2026 , con efficacia fino al 23/04/2026 .

Nome e cognome BANCA CF+ SPA
Indirizzo / codice fiscale CORSO EUROPA,15 20122 MILANO MI / 00395320583
Titolare del conto titoli 7349 41921077 0
sul quale risultano le seguenti annotazioni Nessuna annotazione

Codice titolo	Descrizione titolo	Quantita'
IT0003173629	BANCA SISTEMA	64.940.857,00

Al fine di consentire la Sua partecipazione all'Assemblea ASSEMBLEA ANNUALE - fatto salvo quanto di seguito specificato per le società cooperative - in conformità delle disposizioni impartite da Lei, con la presente La informiamo che, ai sensi della normativa vigente, provvederemo ad effettuare la comunicazione all'emittente sulla base delle evidenze presenti nel Suo deposito titoli al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto (cd. record date) precedente la data fissata per l'assemblea in prima o unica convocazione.

PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA ASSEMBLEA ANNUALE
DELLA SOCIETA' BANCA SISTEMA SPA CHE SI TERRA' IN
1° conv. ORDINARIA in LGO AUGUSTO 1A ANG VERZIERE, 13 a MILANO il 23.04.2026 alle 10:00

Tale adempimento verrà effettuato, su nostra richiesta, da SGSS S.p.A., sede legale in Milano, Via Benigno Crespi 19/A - MAC 2, codice fiscale 03126570013, codice ABI 03307, soggetto aderente ai sistemi di gestione accentrata e presso il quale UNICREDIT SPA ha depositato gli strumenti finanziari di pertinenza della propria clientela.

*ai fini dell'esercizio del diritto di voto farà fede il numero delle azioni/obbligazioni da noi comunicato all'emittente, corrispondente alle risultanze contabili presenti alla record date 14/04/2026 nel Suo deposito titoli.

Le ricordiamo che, in caso di società cooperative, a norma di legge ed ai sensi dei rispettivi statuti hanno diritto di intervenire in assemblea e di esercitare il diritto di voto soltanto coloro che risultino iscritti nel libro soci almeno novanta giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa. Pertanto, il concreto esercizio di tali diritti resta subordinato all'effettivo ricorrere della predetta iscrizione nel Libro Soci.

Qualora non Le fosse possibile intervenire in assemblea, potrà delegare persona di Suo gradimento che dovrà essere indicata in calce alla presente.
Al riguardo, infine, Le ricordiamo che, ai sensi del comma 5 dell'art. 2372 del c.c., la rappresentanza nelle assemblee "non può essere conferita né ai membri degli organi amministrativi o di controllo o ai dipendenti della società, né alle società da essa controllate o ai membri degli organi amministrativi o di controllo o ai dipendenti di queste". Il divieto di cui al predetto comma 5 dell'art. 2372 c. c. "si applica anche al revisore legale o alla società di revisione legale ai quali sia stato conferito l'incarico e ai responsabile della revisione".

Delega per l'intervento in assemblea

Il sottoscritto/La sottoscritta_____
nato/a a_____prov (____) il____/___/_____
delega il signor/la signora_____
nato/a a_____prov (____) il____/___/_____
a rappresentarlo/rappresentarla all'assemblea sopra citata, per l'esercizio del diritto di voto.

Data ____/___/_____

Firma

_____

MILANO , 27/03/2026

LARGE CORPORATE BRANCH MILANO
Matricola e firma Operatore U602066

SOCIETE GENERALE
Securities Services

Comunicazione ex artt. 43, 44 e 45 del Provvedimento Unico sul Post Trading

1. Intermediario che effettua la comunicazione

ABI (conto MT) **03307** CAB **01722**

Denominazione **Societe Generale Securities Services S.p.A.**

2. Ultimo Intermediario, se diverso dal precedente

ABI CAB

denominazione

3. data della richiesta (ggmmssaa) 31/03/2026

4. data di invio della comunicazione (ggmmssaa) 31/03/2026

5. n.ro progressivo annuo 609150

6. n.ro della comunicazione precedente

7. causale

8. nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari

UniCredit Spa

9. titolare degli strumenti finanziari:

cognome o denominazione BANCA CF+ SPA

nome

codice fiscale o LEI 395320583

comune di nascita provincia di nascita

data di nascita (ggmmssaa) nazionalità

Indirizzo o sede legale CORSO EUROPA 15

città 20122 MILANO MI Stato

10. strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

ISIN o Cod. interno IT0003173629

denominazione BANCA SISTEMA

11. quantità strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

64.940.857,00

12. vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione

natura

Beneficiario vincolo

13. data di riferimento (ggmmssaa) 31/03/2026

14. termine di efficacia 02/04/2026

15. diritto esercitabile DEP

16. note

CERTIFICAZIONE DI POSSESSO PER PRESENTAZIONE LISTE COLLEGIO SINDACALE

Firma dell'Intermediario

17. Sezione riservata all'Emittente (solo per Comunicazioni ai sensi dell'art. 44 del Provvedimento)

Data della rilevazione nell'Elenco

Causale rilevazione:	**Iscrizione** ☐	**Maggiorazione** ☐	**n. voti [2]**	**Cancellazione** ☐
Numero voti (NV) incrementali al		**3V- gg.mm.aaaa**	**4V- gg.mm.aaaa**	**5V- gg.mm.aaaa**
6V- gg.mm.aaaa	**7V- gg.mm.aaaa**	**8V- gg.mm.aaaa**	**9V- gg.mm.aaaa**	**10V - gg.mm.aaaa**

Per informazioni sui diritti voto esercitabili rivolgersi a:
Motivazione della cancellazione o del rifiuto di iscrizione

Firma dell'Emittente

ANGELO ROCCO BONISSONI

DOTTORE COMMERCIALISTA



Data di nascita: 13/04/1959
Lingue straniere: inglese e francese

ISTRUZIONE

- Laureato in Economia Aziendale con indirizzo in Scienze Economiche e Bancarie presso l'Università Cattolica di Milano nel 1984.
- Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti dal 19/02/1986.
- Iscritto nel Registro dei Revisori Contabili - D.M. 12/04/1995 G.U. n.31- bis del 21/04/1995.

ESPERIENZE PROFESSIONALI

- Durante il corso universitario, ha maturato esperienza quinquennale presso Peat Marwick Mitchell (oggi KPMG), società internazionale di revisione e di consulenza, svolgendo la propria attività nel settore dell'audit e della consulenza
- Nel 1985 ha fondato lo Studio Camozzi & Bonissoni (ora CBA Studio Legale e Tributario) e dal 2007 al 2023 ne è stato il *Managing Partner*.
- Ha ricoperto incarichi sindacali in varie Società; i più recenti come Sindaco Effettivo in:
  - Telecom Italia S.p.A. (2021 - 2024)
  - Atlantia S.p.A. (2021 - 2023)
  - UniCredit S.p.A. (2015 - 2022)
- È specializzato: (i) nelle definizioni e implementazioni di modelli di corporate governance, (ii) nell'organizzazione e assistenza professionale a banche e a istituzioni finanziarie, (iii) nella pianificazione fiscale e nella pianificazione fiscale delle imprese, tra cui gli aspetti strutturali e fiscali della finanza aziendale, (iv) nel *private equity*, (v) nelle operazioni di ristrutturazione aziendali e di gruppi di imprese.
- È attualmente membro tecnico di AIFI (*Associazione Italiana del Private Equity e Venture Capital*) per le tematiche fiscali / societarie e membro del Comitato Tax di Invest Europe (*European Private Equity & Venture Capital Association*).

TRACK RECORD

- ETRO S.p.A. (*modica della capital structure*)
- Carlo Tassara S.p.A. (*restructuring*)
- Gruppo Ferretti (*acquisizione)*
- HBG Group (*acquisizione*)
- Maire Tecnimont (*restructuring del Gruppo e del debito*)
- Moleskine (*acquisizione*)
- Pininfarina (*restructuring*)
- TAS Group (*restructuring*)
- Tecnogym Spa (*acquisizione*)
- FONDO CCR (DeA Capital) (*ristrutturazione del debito)*
- ITALTEL (*acquisizione e ristrutturazione*)
- Altre operazioni in materia di istituzione – costruzione di Fondi di Private Equity e Società di gestione

CARICHE RICOPERTE

- MEDIOBANCA S.P.A. (dal 2023)
  Sindaco Supplente
- NUOVA CPS SERVIZI S.R.L (Procuratore dal 1991)

CARICHE CESSATE

- TELECOM ITALIA S.P.A. (2021 - 2024)
- UNICREDIT - SOCIETA' PER AZIONI IN FORMA ABBREVIATA UNICREDIT S.P.A (2015 - 2022)
- ATLANTIA S.P.A. (2021 - 2023)
- MOTION S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
- LIMONI PROJECT S.P.A.
- IDRA PARTECIPAZIONI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
- TERMINUS S.P.A.
- COSTRUZIONI LAMARO S.R.L.
- GENDEX DENTAL SYSTEMS S.R.L.
- SPORTIVISSIMO S.R.L.
- SOCIETA' PER I SERVIZI AMBIENTALI
- CO.SE.FI. S.R.L.
- ALFA TECHNOLOGY SRL
- GAYSER 2050 S.P.A.
- EMME COMPANY S.P.A.
- LAND S.P.A.
- MEP S.P.A.
- ZETESIS.COM S.P.A
- MARKETPLUG NETSOURCING COMPANY S.P.A.
- SCATOLA S.R.L.
- MIAECONOMIA.COM S.R.L.
- CHAN S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
- S.T.C. GROUP - S.P.A.
- SEA INDUSTRIES S.P.A.
- S.E.A. SOCIETA' EUROPEA AUTOCARAVAN S.P.A.
- JVK S.R.L.
- DINA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE " DINA S.R.L."
- LIMONI HOLDING S.P.A
- LIMONI DUE HOLDING S.R.L.
- DUNLOP HIFLEX HOLDING S.R.L.
- ALFAGOMMA REAL ESTATE S.P.A.
- SAN CARLO S.P.A.
- SEA INDUSTRIES S.P.A.
- MABEL P.T. S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
- SCOTT S.R.L
- LASMO ITALIA SUD S.P.A.
- IMMOBILIARE BOSTO S.R.L.
- DREAM MOTORCARAVANS S.P.A.
- SEA INDUSTRIES S.P.A.
- AAF-ITALIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
- LASMO MINERARIA S.P.A.
- 3I - INDUSTRIA ITALIANA INFORMATICA S.P.A.
- ARS INFORMATICA - ARCHITETTURA E REALIZZAZIONE SISTEMI S.R.L.
- LASMO ITALIA SUD S.P.A.
- C & B S.R.L. IN LIQUIDAZIONE



- GEYSER3 S.P.A
- GAYSER CINQUE S.R.L.
- SESTANTE 3 S.P.A.
- DREAM MOTOCARAVANS - S.P.A.
- CAMPANILE S.R.L.
- C.A.P.A. COSTRUZIONI ACCESSORI PER AUTO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
- UNICAR S.R.L.
- UNICAR S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
- PARAUTO S.P.A.
- FL SELENIA S.P.A.
- "ELLAMP INTERIORS - S.P.A."
- VEGA FINANCE ITALIA - SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO – SOCIETA' PER AZIONI
- LIBCO LABORATORIO ITALIANO BATTERIOLOGICO CHIMICO S.R.L.

ARTICOLI – CONTRIBUTI TECNICI – PUBBLICAZIONI

Angelo è autore di diversi articoli. Tra gli altri:

- Le operazioni di LBO sono del tutto lecite anche se l'Erario la pensa diversamente – *Milano Finanza*
- *Changes in Private Equity Legislation in Italy* – *Corporate INTL*
- *Italy's vital M&A scene is an expression of the country's entrepreneurial class, which is still capable of success stories* – *Global Legal Chronicle*
- Start-up governo ancora al lavoro – *Milano Finanza*
- I progetti dei fondi per crediti dubbi – *Milano Finanza*
- Così eliminiamo i crediti deteriorati dai bilanci delle aziende bancarie – *La Repubblica*
- *The only way is up* – *IFLR*
- *Activist Hedge Fund*
- *I transaction cost* – *Il Sole 24 Ore*
- *Private Equity* (contributo per l'Italia) – *The European Lawyer*
- *Il Regime dell'adempimento collaborativo e il Tax Control Framework*
- *Taxation in Europe. Investors' perspective on getting it right* – *Invest Europe*

Ultimo aggiornamento: 18.03.2026

DICHIARAZIONE ACCETTAZIONE CANDIDATURA / NOMINA

Spett.le
Banca Sistema S.p.A.
Largo Augusto n. 1/A (angolo Via Verziere n. 13)
20122 - Milano

Il sottoscritto	Angelo Rocco Bonissoni
nato a	Bollate (MI)
il	13 aprile 1959
codice fiscale	BNSNLR59D13A940S
titolare, in via diretta o indiretta, di una partecipazione al capitale sociale di Banca Sistema S.p.A. pari al	*ZERO*

preso atto che:

- è stata convocata l'Assemblea degli azionisti della Banca per il giorno 23 aprile 2026 alle ore 10.00, per discutere e deliberare, tra l'altro, su "Nomina del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti";
- il socio Banca CF+ S.p.A. intende candidare il sottoscritto alla carica di Sindaco effettivo della Banca;

DICHIARA

di accettare irrevocabilmente la propria candidatura e l'eventuale nomina a Sindaco effettivo, e nel caso di Presidente del Collegio Sindacale della Banca con decorrenza dal momento della nomina stessa.

Assumendo la piena responsabilità delle proprie dichiarazioni, il sottoscritto:

- viste le disposizioni legislative e regolamentari in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico di Sindaco dei Collegi Sindacali
  a) delle banche e, in particolare, le disposizioni recate dall'art. 26 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. (Testo Unico Bancario) e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (Decreto MEF),
  b) viste le disposizioni delle società quotate e, in particolare, le disposizioni recate dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e dei relativi regolamenti attuativi e del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate,
- viste le disposizioni legislative in materia di nomina e revoca dei

DICHIARAZIONE ACCETTAZIONE CANDIDATURA / NOMINA

Sindaci delle società di capitale, ai sensi dell'art. 2400 e ss. del codice civile,

- visti altresì l'art. 36 del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito con modificazioni con legge 22 dicembre 2011, n. 214), i criteri congiunti Banca d'Italia, Consob e Isvap del 20/4/2012 per l'applicazione del medesimo (come aggiornati),

ATTESTA

l'inesistenza di cause di ineleggibilità, di decadenza e di incompatibilità previste dalla legge, nonché di possedere i prescritti requisiti, ivi inclusi quelli di onorabilità, correttezza, competenza, professionalità e indipendenza, previsti dalla normativa, anche regolamentare, vigente e dallo Statuto Sociale per l'assunzione della carica di Sindaco – e, nel caso, di Presidente del Collegio Sindacale – in una banca con azioni ammesse alla negoziazione in mercati regolamentati, secondo quanto più dettagliatamente attestato nella dichiarazione prevista a tal fine dalla predetta normativa.

Sarà cura del sottoscritto comunicare tempestivamente alla Banca ogni successivo atto o fatto che modifichi le informazioni rese con la presente dichiarazione e produrre, ove richiesto, la documentazione comprovante la veridicità dei dati dichiarati.

Il sottoscritto autorizza la Banca alla pubblicazione dei dati e delle informazioni contenute nel *curriculum vitae* e la raccolta e il trattamento dei dati personali nell'ambito e per le finalità del procedimento di nomina dei componenti del Collegio Sindacale della Banca.

Luogo e data

Milano, 27 Marzo 2026

Il dichiarante

La presente dichiarazione, necessaria per adempiere ad obblighi di legge, è rilasciata per gli usi consentiti dalle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali.

Luogo e data

Milano, 27 Marzo 2026

Il dichiarante

AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto Angelo Rocco Bonissoni, nato a Bollate (MI), il 13 aprile 1959, residente in Milano, [redacted] codice fiscale BNSNLR59D13A940S, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla nomina quale **Sindaco effettivo** e, nel caso, quale **Presidente del Collegio Sindacale** di Banca Sistema S.p.A. (di seguito, anche, la "**Banca**"), viste le disposizioni legislative e regolamentari in materia di requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza degli esponenti aziendali delle banche e società quotate ed, in particolare e tra gli altri, le disposizioni recate dall'art. 26 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. (di seguito, il "**TUB**"), dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (di seguito, il "**Decreto**"), dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 (di seguito, il "**TUF**") e dei relativi regolamenti attuativi e del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate; visti altresì l'art. 36 del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito con modificazioni con legge 22 dicembre 2011, n. 214), i criteri congiunti pubblicati dalla Banca d'Italia, dalla Consob e dall'IVASS del 20/4/2012 (come successivamente modificati ed integrati) per l'applicazione del medesimo,

DICHIARA

(A) REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ E CRITERI DI COMPETENZA

1. **Quanto ai requisiti di professionalità**:

   [X] di essere iscritto nel registro dei revisori legali con D.M. 12/04/1995 pubblicato nella G.U. n.31- bis del 21/04/1995, numero di iscrizione 7084[1] e di aver esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a 20 anni;

   [X] aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un [quinquennio][2] attraverso l'esercizio delle attività indicate nel *curriculum vitae* allegato alla presente.

2. **quanto ai criteri di competenza**, di essere in possesso di adeguata competenza per aver acquisito conoscenze teoriche, nonché per aver maturato esperienza pratica in più di uno dei seguenti ambiti[3]:

Ambiti	Sì	No
mercati finanziari	X	□

[1] Ai sensi dell'art. 9, comma 4, del Decreto, "*Ai fini della sussistenza dei requisiti di cui ai commi precedenti, per i sindaci che non sono iscritti nel registro dei revisori legali si tiene conto dell'esperienza maturata nel corso dei venti anni precedenti all'assunzione dell'incarico; esperienze maturate contestualmente in più funzioni si conteggiano per il solo periodo di tempo in cui sono state svolte, senza cumularle*".

[2] **Quinquennio** nel caso di candidati alla carica di Presidente del Collegio Sindacale. **Triennio** nel caso degli altri componenti il Collegio Sindacale.

[3] Ai sensi dell'art. 10, comma 4, del Decreto, "*La valutazione prevista dal presente articolo può essere omessa per gli esponenti in possesso dei requisiti di professionalità previsti dagli articoli [...] 9 quando essi sono maturati per una durata almeno pari a quella prevista nell'allegato al presente decreto*": in particolare, tre anni per i Sindaci iscritti nel registro dei revisori legali che abbiano incarichi di revisione legale su enti di interesse pubblico o su enti sottoposti a regime intermedio ai sensi del d.lgs. n. 39/2010, cinque anni (maturati negli ultimi otto anni) per gli altri sindaci e dieci anni (maturati negli ultimi tredici anni) per il Presidente del Collegio Sindacale.

regolamentazione nel settore bancario e finanziario	X	□
indirizzi e programmazione strategica	X	□
assetti organizzativi e di governo societario	X	□
gestione dei rischi (individuazione, valutazione, monitoraggio, controllo e mitigazione delle principali tipologie di rischio di una banca, incluse le responsabilità dell'esponente in tali processi)	X	□
sistemi di controllo interno e altri meccanismi operativi	X	□
attività e prodotti bancari e finanziari	X	□
informativa contabile e finanziaria	X	□
tecnologia informatica	□	X

(B) REQUISITI DI ONORABILITÀ

1. di *non* trovarsi in stato di interdizione legale ovvero di un'altra delle situazioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 e 2399 del codice civile[4];
2. di *non* essere stato condannato con sentenza definitiva:
   a) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti, nonché per uno dei delitti previsti dagli artt. 270-*bis*, 270-*ter*, 270-*quater*, 270-*quater.1*, 270-*quinquies*, 270-*quinquies*.1, 270-*quinquies*.2, 270-*sexies*, 416, 416-*bis*, 416-*ter*, 418, e 640 del codice penale;
   b) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;
   c) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
3. di *non* essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D.lgs. n. 159/11, e successive modificazioni ed integrazioni;
4. di *non* trovarsi, all'atto dell'assunzione dell'incarico, in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese, ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'articolo 144-*ter*, comma 3, del TUB e dell'articolo 190-*bis*, commi 3 e 3-*bis*, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i. (di seguito, il "**TUF**"), o in una delle situazioni di cui all'articolo 187-*quater* del TUF;

[4] Ai sensi dell'art. 2382 c.c. "*non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi*".

AUTOCERTIFICAZIONE

5. di *non* essere stato condannato con sentenza definitiva su richiesta delle parti, ovvero a seguito di giudizio abbreviato, a una delle pene previste:
   - o dal precedente punto 2, lettera a), salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
   - o dal precedente punto 2, lettere b) e c), nella durata in essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
6. di *non* aver riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità.

(C) CRITERI DI CORRETTEZZA

1. di *non* aver riportato condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti, nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-*bis*, 270-*ter*, 270-*quater*, 270-*quater.1*, 270-*quinquies*, 270-*quinquies.1*, 270-*quinquies.2*, 270- *sexies*, 416, 416-*bis*, 416-*ter*, 418, 640 del codice penale;
2. di *non* aver riportato condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a delitti diversi da quelli di cui al punto 1.; applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria ai sensi del D.lgs. n. 159/11;
3. di *non* aver riportato sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile;
4. di *non* aver riportato sanzioni amministrative per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e di strumenti di pagamento;
5. di *non* essere sottoposto e di *non* essere stato sottoposto a provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle Autorità di Vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli articoli 53-*bis*, comma 1, lettera e), 67-*ter*, comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-*bis*), 114- *quinquies*, comma 3, lettera d-*bis*), 114-*quaterdecies*, comma 3, lettera d-*bis*), del TUB, e degli articoli 7, comma 2-*bis*, e 12, comma 5-*ter*, del TUF;

6. di *non* ricoprire o di *non* aver ricoperto incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del D.lgs. n. 231/2001;
7. di *non* ricoprire o di *non* aver ricoperto incarichi in imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa, rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'articolo 113-*ter* del TUB, cancellazione ai sensi dell'articolo 112-*bis*, comma 4, lettera b), del TUB o a procedure equiparate;
8. di non essere soggetto e di *non* essere stato soggetto a sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini professionali irrogate dalle Autorità competenti sugli ordini professionali medesimi; ovvero a misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; ovvero a misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;
9. di *non* essere stato oggetto di valutazione negativa da parte di un'Autorità amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle disposizioni in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e di servizi di pagamento;
10. di *non* avere indagini e procedimenti penali in corso relativi ai reati di cui ai punti 1. e 2.;
11. che *non* vi sono informazioni negative[5] relative al sottoscritto contenute nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'articolo 53 del TUB;
12. di *non* aver riportato in Stati esteri, né di essere attualmente sottoposto in alcuno Stato estero a, provvedimenti e/o misure per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei criteri di correttezza.

(D) INDIPENDENZA

1. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti, in attuazione dell'art. 14 del Decreto, e in particolare di *non*:
   a) essere coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: 1) dei responsabili delle principali funzioni aziendali della Banca; 2) di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a d) che seguono; 3) ricopre o ha ricoperto negli ultimi cinque anni incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione o di gestione, nonché di direzione presso un partecipante nella Banca, la Banca o società da questa controllate;
   b) essere un partecipante nella Banca;

[5] Per informazioni negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 125, comma 3, del TUB.

c) essere esponente con incarichi esecutivi in una società in cui un esponente con incarichi esecutivi della Banca ricopre l'incarico di Consigliere di amministrazione o di gestione;

d) intrattenere, direttamente, indirettamente, o avere intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo Presidente, con le società controllate dalla Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante nella Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo Presidente, tali da comprometterne l'indipendenza[6];

e) ricoprire o avere ricoperto negli ultimi cinque anni incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione o di gestione, nonché di direzione presso un partecipante nella Banca, la Banca o società da questa controllate:

2. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti in attuazione dell'art. 148, comma 3, e in particolare di *non* essere:

   a) fra coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

   b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

   c) fra coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

3. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui alla Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance delle società quotate, e in particolare di *non*:

   - essere un azionista significativo della Banca;

   - essere, o essere stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente (i) della Banca, (ii) di una società da essa controllata avente rilevanza strategica, (iii) di una società sottoposta a comune controllo o (iv) di un azionista significativo della Banca;

   - avere, o avere avuto nei tre esercizi precedenti, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto *partner* di uno studio professionale o di una società di consulenza), una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale con (i) la Banca o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*; (ii) un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la Banca o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;

   - ricevere, o aver ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della Banca, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la

[6] La relazione commerciale, intercorsa nell'esercizio precedente, verrà ritenuta "significativa" sulla base dei parametri: [***].

partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;

- essere stato amministratore della Banca per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;

- rivestire la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della Banca abbia un incarico di amministratore;

- essere socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della Banca;

- essere uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

(E) LIMITI AL CUMULO DEGLI INCARICHI

1. di rispettare i limiti stabiliti al cumulo degli incarichi ex art. 148-bis ~~del TUF~~;
2. di *non* ricoprire alcun altro incarico e, quindi, ~~di non~~ superare i limiti di cumulo d'incarichi ai sensi degli ~~artt. 17~~, 18 e 19 del Decreto;

[ovvero

3. *di non superare i limiti di cumulo d'incarichi ai sensi degli artt. 17, 18 e 19 del Decreto, tenuto conto dei seguenti incarichi già allo stato ricoperti:*

Carica	***Società o altro ente***	***Gruppo di appartenenza***	***Natura Incarico (esecutivo / non esecutivo)***
Sindaco Supplente	MEDIOBANCA S.P.A.	Banca Monte dei Paschi di Siena (MPS)	NON ESECUTIVO
Procuratore	NUOVA CPS SERVIZI S.R.L	/	NON ESECUTIVO

]

[ovvero

di superare i limiti di cumulo d'incarichi ai ~~sensi~~ sensi degli artt. 17, 18 e 19 del Decreto, e di impegnarsi quindi al rispetto di tali limiti e, per l'effetto, a dimettersi dagli incarichi che ~~determinano~~ il superamento dei limiti stessi.

]

AUTOCERTIFICAZIONE

(F) DICHIARAZIONE *EX* ART. 36 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito con modificazioni con Legge 22 dicembre 2011, n. 214)

1. di essere titolare alla data odierna delle seguenti cariche in organi gestionali, di sorveglianza e di controllo:

Carica	Società o altro ente	Significatività della società[7] (Si/No)	Tipologia di attività svolta dalla società o dall'ente
/	/	/	/

2. di essere funzionario di vertice nelle seguenti imprese:
   a) n/a

☒ di *non* essere, quindi, alla data odierna, titolare di cariche incompatibili con quella che intende ricoprire presso la Banca, in relazione a quanto stabilito dall'art. 36 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in quanto le altre cariche detenute alla data odierna non riguardano imprese o gruppi di imprese concorrenti

A tale riguardo **dichiara pertanto** che non sussistono i presupposti applicativi per l'esercizio dell'opzione di cui all'art. 36 comma 2 *bis* della disciplina in commento, in quanto le cariche detenute in altre imprese o gruppi come sopra indicate non danno luogo a ipotesi di incompatibilità[8].

---

[7] La società in cui l'esponente aziendale detiene cariche di amministrazione, gestione e controllo si considera **SIGNIFICATIVA** ai presenti fini qualora si tratti di:

a) una società svolgente attività bancaria, assicurativa o finanziaria comunque **non in concorrenza** con quella svolta dalla Banca (cfr. art. 36, d.l. n. 201/2011);
b) una società quotata;
c) una società di rilevanti dimensioni per tali intendendosi società che occupano almeno 200 unità assunte con contratto di lavoro subordinato.

Non si considerano significative le organizzazioni che non perseguono principalmente obiettivi commerciali.

[8] Ai sensi dell'art. 36, comma 2 del d.l. 201/2011, ai fini del divieto in parola "*si intendono* ***concorrenti le imprese*** *o i gruppi di imprese tra i quali* ***non vi sono rapporti di controllo*** *ai sensi dell'articolo 7 della legge 10 ottobre 1990, n. 287 e che operano nei medesimi mercati del prodotto e geografici*".

AUTOCERTIFICAZIONE

[*ovvero*

di essere, alla data odierna, titolare di cariche incompatibili con quella di Sindaco presso la Banca, in relazione a quanto stabilito dall'art. 36 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in quanto le altre cariche detenute alla data odierna riguardano imprese o gruppi di imprese concorrenti e di impegnarsi quindi al rispetto di tale normativa e, per l'effetto, a dimettersi dagli incarichi che determinano l'incompatibilità rispetto al ruolo di Sindaco presso la Banca.]

(G) ALTRI REQUISITI

X di *non* incorrere in situazioni di incompatibilità prevista per i pubblici dipendenti ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;

[ovvero

di _____ *.]*

X di *non* incorrere in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 60/1953 e successive modifiche e integrazioni;

[ovvero

di _____ *.]*

X di *non* essere in una delle situazioni di cui all'art. 2390 cod. civ. (essere socio illimitatamente responsabile o amministratore o direttore generale in società concorrenti con la Banca, ovvero di esercitare per conto proprio o di terzi attività in concorrenza con quelle esercitate dalla Banca);

[ovvero

di _____ *.]*

X di *non* trovarsi in qualsivoglia ulteriore situazione di incompatibilità prevista da altre disposizioni di legge o regolamentare.

[ovvero

di _____ *.]*

(H) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa nazionale, che i dati raccolti siano trattati/diffusi dalla Banca – anche con strumenti informatici – nell'ambito del procedimento di nomina per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- autorizzare la Banca, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità

AUTOCERTIFICAZIONE

di quanto dichiarato dal/dalla sottoscritto/a.

Il sottoscritto, inoltre:

SI IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente alla Banca:
  i. qualsiasi atto o fatto che possa determinare la variazione di quanto sopra dichiarato e comunque il venir meno dei requisiti di idoneità latamente intesi; nonché
  ii. l'assunzione di incarichi incompatibili con quello di Sindaco effettivo e, nel caso, Presidente del Collegio Sindacale della Banca ai sensi della normativa vigente ovvero il superamento del limite del cumulo di incarichi;
- a produrre, su richiesta della Banca, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati e delle informazioni rese.

Si allegano alla presente:

a) documento di identità in corso di validità;
b) *curriculum vitae*;
c) dichiarazione accettazione alla candidatura/nomina;
d) dichiarazione in materia di indipendenza di giudizio;
e) dichiarazione disponibilità di tempo.

Luogo e data
Milano, 27 Marzo 2026

Il dichiarante

La presente dichiarazione, necessaria per adempiere ad obblighi di legge, è rilasciata per gli usi consentiti dalle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali.

Luogo e data
Milano, 27 Marzo 2026

Il dichiarante

DICHIARAZIONE DISPONIBILITÀ DI TEMPO

Spett.le
Banca Sistema
Largo Augusto n. 1/A (angolo Via Verziere n. 13)
20122 - Milano

Il sottoscritto	Angelo Rocco Bonissoni
nato a	Bollate (MI)
il	13 aprile 1959
codice fiscale	BNSNLR59D13A940S

- in relazione all'assunzione della carica di **Sindaco effettivo** e, nel caso, di **Presidente del Collegio Sindacale** di Banca Sistema S.p.A. (di seguito, anche, la "**Banca**"),
- in relazione al contenuto del documento sulla composizione quali-quantitativa ottimale del Collegio Sindacale della Banca in merito al tempo stimato per l'efficace svolgimento dell'incarico di Sindaco e, nel caso, di Presidente del Collegio Sindacale nella Banca,

DICHIARA

1. di essere a conoscenza del tempo che la Banca ha stimato come necessario per l'efficace svolgimento dell'incarico di Sindaco effettivo e, nel caso, di Presidente del Collegio Sindacale da parte del sottoscritto;

2. di poter dedicare allo svolgimento dell'incarico di Sindaco effettivo e, nel caso, di Presidente del Collegio Sindacale della Banca tutto il tempo necessario, tenuto conto degli altri incarichi ricoperti, nonché dell'insieme dei propri impegni professionali e personali e più in particolare:

   a. di impegnarsi a dedicare all'incarico di Sindaco effettivo e, nel caso, di Presidente del Collegio Sindacale della Banca non meno di 75[1] giorni stimati sulla base di un numero medio di riunioni in ragione d'anno;

   b. la disponibilità di tempo indicata tiene conto degli ulteriori impegni

[1]

Carica	Tempo stimato per l'efficace svolgimento dell'incarico in Banca Sistema
Presidente del Collegio Sindacale	75 giorni l'anno
Sindaco Effettivo	55 giorni l'anno
Sindaco membro dell'Organismo di Vigilanza	6 giorni l'anno

DICHIARAZIONE DISPONIBILITÀ DI TEMPO

professionali del dichiarante con particolare riferimento ai seguenti incarichi:

- incarichi in società e imprese:

N.	SOCIETÀ	INCARICO	GIORNI PER ANNO DEDICATI ALL'INCARICO	GRUPPO AL QUALE LA SOCIETÀ APPARTIENE
1	MEDIOBANCA S.P.A.	Sindaco Supplente	zero	Banca Monte dei Paschi di Siena (MPS)
1	NUOVA CPS SERVIZI S.R.L	Procuratore	zero	/

- altre attività lavorative e professionali:

N.	ATTIVITÀ LAVORATIVE / PROFESSIONALI	GIORNI PER ANNO DEDICATI ALL'INCARICO
1	PARTNER CBA Studio Legale e Tributario	/

Si specifica che detti incarichi, attività, fatti o situazioni richiedono un impiego di tempo quantificabile in 75 giorni per anno.

Luogo e data

Milano, 27 Marzo 2026

Il dichiarante

La presente dichiarazione, necessaria per adempiere ad obblighi di legge, è rilasciata per gli usi consentiti dalle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali.

Luogo e data

Milano, 27 Marzo 2026

Il dichiarante

DICHIARAZIONE INDIPENDENZA DI GIUDIZIO

Spett.le
Banca Sistema S.p.A.
Largo Augusto n. 1/A (angolo Via Verziere n. 13)
20122 - Milano

Il sottoscritto	Angelo Rocco Bonissoni
nato a	Bollate (MI)
il	13 aprile 1959
codice fiscale	BNSNLR59D13A940S

preso atto che:

- il socio Banca CF+ S.p.A. intende sottoporre all'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2026 la candidatura del sottoscritto alla carica di Sindaco effettivo e Presidente del Collegio Sindacale della Banca;
- viste le disposizioni legislative e regolamentari in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico di Sindaco dei Collegi Sindacali
  a) delle banche e, in particolare, le disposizioni recate dall'art. 26 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. (Testo Unico Bancario) e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (Decreto MEF),
  b) delle società quotate e, in particolare, le disposizioni recate dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e dei relativi regolamenti attuativi e del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate,

DICHIARA

- di essere in grado di agire con piena indipendenza di giudizio e consapevolezza dei doveri e dei diritti inerenti all'incarico di Sindaco effettivo e, nel caso, di Presidente del Collegio Sindacale della Banca di cui all'art. 15 del Decreto, nell'interesse della sana e prudente gestione della medesima e nel rispetto della legge e di ogni altra norma applicabile;

- di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 14 del Decreto[1].

[1] L'art. 14 del Decreto dispone quanto segue: "Requisiti di indipendenza dei sindaci 1. Non puo' assumere l'incarico di componente del collegio sindacale chi: a) si trova in una delle situazioni indicate nell'articolo 13, comma 1, lettere b), g) e h); b) e' coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: 1) dei responsabili delle principali funzioni aziendali della banca; 2) di persone che si trovano nelle

DICHIARAZIONE INDIPENDENZA DI GIUDIZIO

Luogo e data

Milano, 27 Marzo 2026

Il dichiarante

La presente dichiarazione, necessaria per adempiere ad obblighi di legge, è rilasciata per gli usi consentiti dalle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali.

Luogo e data

Milano, 27 Marzo 2026

Il dichiarante

situazioni indicate nell'articolo 13, comma 1, lettere b), g) e h), o nella lettera c) del presente comma; c) ricopre o ha ricoperto negli ultimi cinque anni incarichi di componente del consiglio di amministrazione o di gestione nonche' di direzione presso un partecipante nella banca, la banca o societa' da questa controllate. 2. E' fatta salva la possibilita' per un componente del collegio sindacale di svolgere l'incarico di sindaco, o di consigliere di sorveglianza, contemporaneamente in una o piu' societa' dello stesso gruppo bancario. 3. Si applica l'articolo 13, commi 2 e 3.

Global Legal Advice



SOCIO RDINARIO

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE
GIUSEPPINA PISANTI

PRACTICE

Tributario, Fiscalità Internazionale e Transfer Pricing, Regulatory & Compliance, Corporate Finance

LINGUE

Italiano • inglese

CONTATTI

C.so Vittorio Emanuele II, 287 00186 - Roma (Italia)

Telefono +3906.6819091
Cellulare +39 339.6556941
Fax +39 02.76281213
giusy.pisanti@lexacta.it

CURRICULUM VITAE

FORMAZIONE

Laureata con Lode in Economia e Commercio nel 1998, nel 2002 ha superato l'esame di abilitazione alla professione di dottore commercialista.

Dal 2002 è iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti di Roma n. AA_007606 e al Registro dei Revisori Legali n. 127337 ex D.M. del 15.10.2002, Gazzetta Ufficiale n. 84 – IV Serie Speciale del 22.10.2002.

ESPERIENZE PROFESSIONALI

Nel 1998 collabora come praticante presso lo Studio Commercialista Trade Consulting, sito a Ciriè (Torino).

Nel 1999 collabora, in qualità di Borsista, presso Gruppo Buffetti SpA. che, nell'ambito di un programma di job rotation, la porta a spostarsi dall'area HR al Marketing ed in ultimo nella direzione Finanza, Controllo e Sistemi, in supporto al Controllo di Gestione.

Nel 2000 prosegue l'esperienza del Controllo di Gestione presso Rai Trade SpA, per poi passare alla Revisione e certificazione bilanci presso Deloitte & Touche Tomatsu con un contratto a termine di sei mesi.

Dal mese di marzo 2001, esercita la professione di Dottore Commercialista a Roma, presso lo Studio Piccinelli Del Pico Pardi Sirabella e Associati, divenendone Associata dal mese di gennaio 2011.

Nel 2020 viene Associata presso l'Associazione professionale Lexacta Global Legal Advice.

Dal 1° Gennaio 2025 viene nominata Socia Ordinaria dell'Associazione professionale Lexacta Global Legal Advice

Esperta in materia di Transfer Pricing.
Dal 9 giugno 2025 è componente della Commissione "*Imposte dirette - Fiscalità internazionale Sottocommissione Transfer Pricing*" presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma.

Nell'ambito della propria attività professionale, ha svolto, per clienti nazionali ed esteri, attività di consulenza fiscale e societaria con particolare riguardo a tematiche di fiscalità internazionale di: Transfer Pricing, Tax residence, Permanent Establishments, esterovestizioni, scambio di informazioni tra Amministrazioni Finanziarie, scudi fiscali, voluntary disclosures, obblighi dichiarativi e di monitoraggio fiscale ex

Global Legal Advice

Legge 167/1990 per investimenti e assets finanziari esteri di residenti in Italia, IVA negli scambi UE ed Extra-UE e fiscalità dei Trust.

Ha esperienza nel contenzioso tributario, avendo rappresentato numerosi clienti in giudizi dinanzi alle Commissioni Tributarie Provinciali e Regionali e concluso procedure di accertamento con adesione e tax rulings in contraddittorio con l'Amministrazione Finanziaria o con gli uffici tributari comunali.
Dal 2009 fino a 8 giugno 2025 è stata componente della Commissione sul Processo Tributario presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma, per la quale ha partecipato all'organizzazione di convegni nell'ambito dei programmi di Formazione Professionale Continua per i colleghi dottori commercialisti.

Ha approfondito tematiche e assistito clienti in operazioni di costituzione di società, conferimenti, M&A e strutture societarie da operazioni straordinarie anche cross border.

Ha approfondito le tematiche relative al settore dell'intermediazione mobiliare e finanziaria: TU Bancario, TUF, D.Lgs. 231/2007 e relativi regolamenti attuativi.

Dal 2009 ricopre incarichi in Collegi Sindacali e in Organismi di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 di una challenger bank di factoring e soluzioni di finanziamento fintech a PMI, di banche di credito al consumo, di società di debt servicing e debt purchasing in NPE, e in società di recupero crediti costituite ex Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza.

Partecipa periodicamente a convegni di consulenza fiscale internazionale, dove, in qualità di relatrice in lingua inglese ha presentato per l'Italia gli istituti di "Participation Exemption", "Consolidato domestico e mondiale"; "Transfer Pricing"; "Voluntary Disclosure"; "Estate Planning"; "New measures to attract investments and People in Italy"; Direttiva UE 822/2018, cosiddetta "DAC 6"; "Trusts' recognition and tax treatment in Italy"; "R&D's and Patent Box's Italian allowances"; "The New Frontier: ESG+H"; "News by Italian Budget Law 2026".

Global Legal Advice

INCARICHI

Membro Effettivo del Collegio Sindacale di: Astaris S.p.A., Banca CF+ Credito Fondiario S.p.A., Gardant Bridge Gruppo DoValue S.p.A., Gardant Bridge Servicing Gruppo DoValue S.p.A., Gardant Liberty Servicing Gruppo DoValue S.p.A, Worldline Merchant Services Italia S.p.A..

Membro dell'Organismo di Vigilanza di: Banca CF+ Credito Fondiario S.p.A., Gardant Bridge Gruppo DoValue S.p.A., Gardant Bridge Servicing Gruppo DoValue S.p.A., Gardant Liberty Servicing Gruppo DoValue S.p.A. .

PUBBLICAZIONI

È autrice per l'Italia di articoli in lingua inglese su temi di fiscalità internazionale per i seguenti manabili:

G. Pisanti - DFK International EU and G20 TRANSFER PRICING HANDBOOK-DFK International, edizione 2014.

G. Pisanti - International ESTATE PLANNING HANDBOOK-DFK International, edizione 2016.

G. Pisanti – E-INVOICING AND RETENTION IN EUROPE HANDBOOK-DFK International, edizione 2018.

G. Pisanti - DFK International EU and G20 TRANSFER PRICING HANDBOOK UPDATING -DFK International, edizione 2018.

G. Pisanti - DFK International EU and G20 TRANSFER PRICING HANDBOOK UPDATING -DFK International, edizione 2021.

LINGUE

Di madrelingua italiana, parla fluentemente inglese.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali in ossequio ai dettami di cui alla Legge 196/2003 e successive modifiche e/od integrazioni.

Dott.ssa Giuseppina Pisanti

Roma, 26 Marzo 2026

LEXACTA
Global Legal Advice

Scheda Persona

GIUSEPPINA PISANTI

Nata a Caserta, il 22 dicembre 1971

Domiciliata in Roma, [redacted]

Codice Fiscale PSN GPP 71T 62B 963N

Revisore Legale con D.M. 15 ottobre 2002, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 84 - IV Serie Speciale - del 22 ottobre 2002

Elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in società ai sensi dell'art. 2400, comma 4, del codice civile

Ragione sociale:	ASTARIS S.p.A.
Sede:	Roma
Codice fiscale:	00398970582
Carica:	Sindaco Effettivo

Ragione sociale:	BANCA CF+ S.p.A.
Sede:	Milano
Codice fiscale:	00395320583
Carica:	Sindaco Effettivo e Membro ODV 231/2001

Ragione sociale:	GARDANT BRIDGE S.p.A. - Gruppo doValue
Sede:	Roma
Codice fiscale:	17132331004
Carica:	Sindaco Effettivo e Membro ODV 231/2001

Ragione sociale:	GARDANT BRIDGE SERVICING S.p.A. - Gruppo doValue
Sede:	Roma
Codice fiscale:	04084970369
Carica:	Sindaco Effettivo e Membro ODV 231/2001

Global Legal Advice

Ragione sociale:	GARDANT LIBERTY SERVICING S.p.A. - Gruppo doValue
Sede:	Roma
Codice fiscale:	10581450961
Carica:	Sindaco Effettivo e Membro ODV 231/2001

Ragione sociale:	WORLDLINE MERCHANT SERVICES ITALIA S.p.A.
Sede:	Roma
Codice fiscale:	05963231005
Carica:	Sindaco Effettivo

Aggiornamento: **26/03/2026**

Giuseffina Pisanti

DICHIARAZIONE ACCETTAZIONE CANDIDATURA / NOMINA

Spett.le
Banca Sistema S.p.A.
Largo Augusto n. 1/A (angolo Via Verziere n. 13)
20122 - Milano

La sottoscritta	Giuseppina Pisanti
nata a	Caserta (CE)
il	22 dicembre 1971
codice fiscale	PSNGPP71T62B963N

preso atto che:

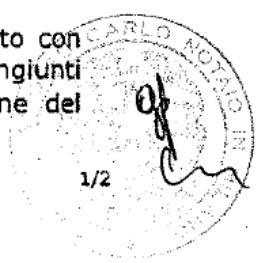
- è stata convocata l'Assemblea degli azionisti della Banca per il giorno 23 aprile 2026 alle ore 10.00, per discutere e deliberare, tra l'altro, su "Nomina del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti";
- il socio Banca CF+ S.p.A. intende candidare la sottoscritta alla carica di Sindaco effettivo della Banca;

DICHIARA

di accettare irrevocabilmente la propria candidatura e l'eventuale nomina a Sindaco effettivo della Banca con decorrenza dal momento della nomina stessa.

Assumendo la piena responsabilità delle proprie dichiarazioni, la sottoscritta:

- viste le disposizioni legislative e regolamentari in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico di Sindaco dei Collegi Sindacali
  a) delle banche e, in particolare, le disposizioni recate dall'art. 26 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. (Testo Unico Bancario) e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (Decreto MEF),
  b) viste le disposizioni delle società quotate e, in particolare, le disposizioni recate dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e dei relativi regolamenti attuativi e del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate,
- viste le disposizioni legislative in materia di nomina e revoca dei Sindaci delle società di capitale, ai sensi dell'art. 2400 e ss. del codice civile,
- visti altresì l'art. 36 del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito con modificazioni con legge 22 dicembre 2011, n. 214), i criteri congiunti Banca d'Italia, Consob e Isvap del 20/4/2012 per l'applicazione del



DICHIARAZIONE ACCETTAZIONE CANDIDATURA / NOMINA

medesimo (come aggiornati),

ATTESTA

l'inesistenza di cause di ineleggibilità, di decadenza e di incompatibilità previste dalla legge, nonché di possedere i prescritti requisiti, ivi inclusi quelli di onorabilità, correttezza, competenza, professionalità e indipendenza, previsti dalla normativa, anche regolamentare, vigente e dallo Statuto Sociale per l'assunzione della carica di Sindaco in una banca con azioni ammesse alla negoziazione in mercati regolamentati, secondo quanto più dettagliatamente attestato nella dichiarazione prevista a tal fine dalla predetta normativa.

Sarà cura della sottoscritta comunicare tempestivamente alla Banca ogni successivo atto o fatto che modifichi le informazioni rese con la presente dichiarazione e produrre, ove richiesto, la documentazione comprovante la veridicità dei dati dichiarati.

La sottoscritta autorizza la Banca alla pubblicazione dei dati e delle informazioni contenute nel *curriculum vitae* e la raccolta e il trattamento dei dati personali nell'ambito e per le finalità del procedimento di nomina dei componenti del Collegio Sindacale della Banca.

Luogo e data
ROMA, 27/03/2026

La dichiarante
Giuseppina Pisanti

La presente dichiarazione, necessaria per adempiere ad obblighi di legge, è rilasciata per gli usi consentiti dalle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali.

Luogo e data
ROMA, 27/03/2026

La dichiarante
Giuseppina Pisanti

AUTOCERTIFICAZIONE

La sottoscritta Giuseppina Pisanti, nata a Caserta (CE), il 22 dicembre 1971, residente in Roma (RM), [redacted], codice fiscale PSNGPP71T62B963N, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla nomina quale **Sindaco effettivo** di Banca Sistema S.p.A. (di seguito, anche, la "**Banca**"), viste le disposizioni legislative e regolamentari in materia di requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza degli esponenti aziendali delle banche e società quotate ed, in particolare e tra gli altri, le disposizioni recate dall'art. 26 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. (di seguito, il "**TUB**"), dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (di seguito, il "**Decreto**"), dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 (di seguito, il "**TUF**") e dei relativi regolamenti attuativi e del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate; visti altresì l'art. 36 del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito con modificazioni con legge 22 dicembre 2011, n. 214), i criteri congiunti pubblicati dalla Banca d'Italia, dalla Consob e dall'IVASS del 20/4/2012 (come successivamente modificati ed integrati) per l'applicazione del medesimo,

DICHIARA

(A) REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ E CRITERI DI COMPETENZA

1. **Quanto ai requisiti di professionalità:**

   [X] di essere iscritta nel registro dei revisori legali con D.M. del 15.10.2022, pubblicato nella G.U. n. 84 – IV Serie Speciale del 22.10.2002, numero di iscrizione 127337[1] e di aver esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a 24 anni;

   [X] aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio delle attività indicate nel *curriculum vitae* allegato alla presente.

2. **quanto ai criteri di competenza**, di essere in possesso di adeguata competenza per aver acquisito conoscenze teoriche, nonché per aver maturato esperienza pratica in più di uno dei seguenti ambiti[2]:

Ambiti	SI	NO
mercati finanziari	☐	■
regolamentazione nel settore bancario e finanziario	X	☐
indirizzi e programmazione strategica	☐	■

[1] Ai sensi dell'art. 9, comma 4, del Decreto, "*Ai fini della sussistenza dei requisiti di cui ai commi precedenti, per i sindaci che non sono iscritti nel registro dei revisori legali si tiene conto dell'esperienza maturata nel corso dei venti anni precedenti all'assunzione dell'incarico; esperienze maturate contestualmente in più funzioni si conteggiano per il solo periodo di tempo in cui sono state svolte, senza cumularle*".

[2] Ai sensi dell'art. 10, comma 4, del Decreto, "*La valutazione prevista dal presente articolo può essere omessa per gli esponenti in possesso dei requisiti di professionalità previsti dagli articoli [...] 9 quando essi sono maturati per una durata almeno pari a quella prevista nell'allegato al presente decreto*": in particolare, tre anni per i Sindaci iscritti nel registro dei revisori legali che abbiano incarichi di revisione legale su enti di interesse pubblico o su enti sottoposti a regime intermedio ai sensi del d.lgs. n. 39/2010, cinque anni (maturati negli ultimi otto anni) per gli altri sindaci e dieci anni (maturati negli ultimi tredici anni) per il Presidente del Collegio Sindacale.

assetti organizzativi e di governo societario	X	☐
gestione dei rischi (individuazione, valutazione, monitoraggio, controllo e mitigazione delle principali tipologie di rischio di una banca, incluse le responsabilità dell'esponente in tali processi)	☐	■
sistemi di controllo interno e altri meccanismi operativi	X	☐
attività e prodotti bancari e finanziari	☐	■
informativa contabile e finanziaria	X	☐
tecnologia informatica	☐	■

(B) REQUISITI DI ONORABILITÀ

1. di *non* trovarsi in stato di interdizione legale ovvero di un'altra delle situazioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 e 2399 del codice civile[3];
2. di *non* essere stata condannata con sentenza definitiva:
   a) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti, nonché per uno dei delitti previsti dagli artt. 270-*bis*, 270-*ter*, 270-*quater*, 270-*quater.1*, 270-*quinquies*, 270-*quinquies*.1, 270-*quinquies*.2, 270-*sexies*, 416, 416-*bis*, 416-*ter*, 418, e 640 del codice penale;
   b) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;
   c) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
3. di *non* essere stata sottoposta a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D.lgs. n. 159/11, e successive modificazioni ed integrazioni;
4. di *non* trovarsi, all'atto dell'assunzione dell'incarico, in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese, ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'articolo 144-*ter*, comma 3, del TUB e dell'articolo 190-*bis*, commi 3 e 3-*bis*, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i. (di seguito, il "**TUF**"), o in una delle situazioni di cui all'articolo 187-*quater* del TUF;
5. di *non* essere stata condannata con sentenza definitiva su richiesta delle parti, ovvero a seguito di giudizio abbreviato, a una delle pene previste:

   o dal precedente punto 2, lettera a), salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi

[3] Ai sensi dell'art. 2382 c.c. "*non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi*".

dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

- o dal precedente punto 2, lettere b) e c), nella durata in essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

6. di *non* aver riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità.

(C) CRITERI DI CORRETTEZZA

1. di *non* aver riportato condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti, nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-*bis*, 270-*ter*, 270-*quater*, 270-*quater.1*, 270-*quinquies*, 270-*quinquies.1*, 270-*quinquies.2*, 270- *sexies*, 416, 416-*bis*, 416-*ter*, 418, 640 del codice penale;
2. di *non* aver riportato condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a delitti diversi da quelli di cui al punto 1.; applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria ai sensi del D.lgs. n. 159/11;
3. di *non* aver riportato sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile;
4. di *non* aver riportato sanzioni amministrative per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e di strumenti di pagamento;
5. di *non* essere sottoposta e di *non* essere stata sottoposta a provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle Autorità di Vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli articoli 53-*bis*, comma 1, lettera e), 67-*ter*, comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-*bis*), 114- *quinquies*, comma 3, lettera d-*bis*), 114-*quaterdecies*, comma 3, lettera d-*bis*), del TUB, e degli articoli 7, comma 2-*bis*, e 12, comma 5-*ter*, del TUF;
6. di *non* ricoprire o di *non* aver ricoperto incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del D.lgs. n. 231/2001;
7. di *non* ricoprire o di *non* aver ricoperto incarichi in imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa, rimozione collettiva dei componenti degli

organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'articolo 113-*ter* del TUB, cancellazione ai sensi dell'articolo 112-*bis*, comma 4, lettera b), del TUB o a procedure equiparate;

8. di non essere soggetta e di *non* essere stata soggetta a sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini professionali irrogate dalle Autorità competenti sugli ordini professionali medesimi; ovvero a misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; ovvero a misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;

9. di *non* essere stata oggetto di valutazione negativa da parte di un'Autorità amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle disposizioni in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e di servizi di pagamento;

10. di *non* avere indagini e procedimenti penali in corso relativi ai reati di cui ai punti 1. e 2.;

11. che *non* vi sono informazioni negative[4] relative alla sottoscritta contenute nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'articolo 53 del TUB;

12. di *non* aver riportato in Stati esteri, né di essere attualmente sottoposto in alcuno Stato estero a, provvedimenti e/o misure per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei criteri di correttezza.

(D) INDIPENDENZA

1. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti, in attuazione dell'art. 14 del Decreto, e in particolare di *non*:

   a) essere coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: 1) dei responsabili delle principali funzioni aziendali della Banca; 2) di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a d) che seguono; 3) ricopre o ha ricoperto negli ultimi cinque anni incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione o di gestione, nonché di direzione presso un partecipante nella Banca, la Banca o società da questa controllate;

   b) essere un partecipante nella Banca;

   c) essere esponente con incarichi esecutivi in una società in cui un esponente con incarichi esecutivi della Banca ricopre l'incarico di Consigliere di amministrazione o di gestione;

   d) intrattenere, direttamente, indirettamente, o avere intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo Presidente, con le società controllate dalla Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante nella Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo

[4] Per informazioni negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 125, comma 3, del TUB.

Presidente, tali da comprometterne l'indipendenza[5];

e) ricoprire o avere ricoperto negli ultimi cinque anni incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione o di gestione, nonché di direzione presso un partecipante nella Banca, la Banca o società da questa controllate:

2. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti in attuazione dell'art. 148, comma 3, e in particolare di *non* essere:

   a) fra coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

   b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

   c) fra coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

3. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui alla Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance delle società quotate, e in particolare di *non*:

   - essere un azionista significativo della Banca;

   - essere, o essere stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente (i) della Banca, (ii) di una società da essa controllata avente rilevanza strategica, (iii) di una società sottoposta a comune controllo o (iv) di un azionista significativo della Banca;

   - avere, o avere avuto nei tre esercizi precedenti, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto *partner* di uno studio professionale o di una società di consulenza), una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale con (i) la Banca o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*; (ii) un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la Banca o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;

   - ricevere, o aver ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della Banca, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;

   - essere stato amministratore della Banca per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;

   - rivestire la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della Banca abbia un incarico di amministratore;

   - essere socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della Banca;

[5] La relazione commerciale, intercorsa nell'esercizio precedente, verrà ritenuta "significativa" sulla base dei parametri: [***].

- essere uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

(E) LIMITI AL CUMULO DEGLI INCARICHI

1. di rispettare i limiti stabiliti al cumulo degli incarichi ex art. 148-bis del TUF;
2. *di non superare i limiti di cumulo d'incarichi ai sensi degli artt. 17, 18 e 19 del Decreto, tenuto conto dei seguenti incarichi già allo stato ricoperti:*

Carica	***Società o altro ente***	***Gruppo di appartenenza***	***Natura Incarico (esecutivo / non esecutivo)***
SINDACO EFFETTIVO	Astaris S.p.A.		NON ESECUTIVO
SINDACO EFFETTIVO	Banca CF+ Credito Fondiario S.p.A.	BANCA CF+	NON ESECUTIVO
SINDACO EFFETTIVO	Gardant Bridge S.p.A., Gardant Bridge Servicing S.p.A. e Gardant Liberty Servicing S.p.A. appartenenti tutte al medesimo gruppo doValue	*doValue*	NON ESECUTIVO
SINDACO EFFETTIVO	Worldline Merchant Services Italia S.p.A.	Worldline	NON ESECUTIVO

(F) DICHIARAZIONE *EX* ART. 36 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito con modificazioni con Legge 22 dicembre 2011, n. 214)

1. di essere titolare alla data odierna delle seguenti cariche in organi gestionali, di sorveglianza e di controllo:

Carica	**Società o altro ente**	**Significatività della società[6] (Si/No)**	**Tipologia di attività svolta dalla società o dall'ente**

[6] La società in cui l'esponente aziendale detiene cariche di amministrazione, gestione e controllo si considera **SIGNIFICATIVA** ai presenti fini qualora si tratti di:

a) una società svolgente attività bancaria, assicurativa o finanziaria comunque non in concorrenza con quella svolta dalla Banca (cfr. art. 36, d.l. n. 201/2011);
b) una società quotata;
c) una società di rilevanti dimensioni per tali intendendosi società che occupano almeno 200 unità assunte con contratto di lavoro subordinato.

Non si considerano significative le organizzazioni che non perseguono principalmente obiettivi commerciali.

AUTOCERTIFICAZIONE

2. di essere funzionario di vertice nelle seguenti imprese:
   a) _____;
   b) _____;
   c) _____

3. di *non* essere, quindi, alla data odierna, titolare di cariche incompatibili con quella che intende ricoprire presso la Banca, in relazione a quanto stabilito dall'art. 36 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in quanto le altre cariche detenute alla data odierna non riguardano imprese o gruppi di imprese concorrenti

   A tale riguardo **dichiara pertanto** che non sussistono i presupposti applicativi per l'esercizio dell'opzione di cui all'art. 36 comma 2 *bis* della disciplina in commento, in quanto le cariche detenute in altre imprese o gruppi come sopra indicate non danno luogo a ipotesi di incompatibilità[7].

(G) ALTRI REQUISITI

1. di *non* incorrere in situazioni di incompatibilità prevista per i pubblici dipendenti ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;

2. di *non* incorrere in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 60/1953 e successive modifiche e integrazioni;

3. di *non* essere in una delle situazioni di cui all'art. 2390 cod. civ. (essere socio illimitatamente responsabile o amministratore o direttore generale in società concorrenti con la Banca, ovvero di esercitare per conto proprio o di terzi attività in concorrenza con quelle esercitate dalla Banca);

4. di *non* trovarsi in qualsivoglia ulteriore situazione di incompatibilità prevista da

[7] Ai sensi dell'art. 36, comma 2 del d.l. 201/2011, ai fini del divieto in parola "*si intendono concorrenti le imprese o i gruppi di imprese tra i quali non vi sono rapporti di controllo ai sensi dell'articolo 7 della legge 10 ottobre 1990, n. 287 e che operano nei medesimi mercati del prodotto e geografici*".

altre disposizioni di legge o regolamentari.

(H) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa nazionale, che i dati raccolti siano trattati/diffusi dalla Banca – anche con strumenti informatici – nell'ambito del procedimento di nomina per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- autorizzare la Banca, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal/dalla sottoscritto/a.

La sottoscritta, inoltre:

SI IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente alla Banca:
  i. qualsiasi atto o fatto che possa determinare la variazione di quanto sopra dichiarato e comunque il venir meno dei requisiti di idoneità latamente intesi; nonché
  ii. l'assunzione di incarichi incompatibili con quello di Sindaco effettivo della Banca ai sensi della normativa vigente ovvero il superamento del limite del cumulo di incarichi;
- a produrre, su richiesta della Banca, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati e delle informazioni rese.

Si allegano alla presente:

a) documento di identità in corso di validità;
b) *curriculum vitae*;
c) dichiarazione accettazione alla candidatura/nomina;
d) dichiarazione in materia di indipendenza di giudizio;
e) dichiarazione disponibilità di tempo.

Luogo e data
ROMA 30/03/2026

Il dichiarante
Giuseppina Rosanti

AUTOCERTIFICAZIONE

La presente dichiarazione, necessaria per adempiere ad obblighi di legge, è rilasciata per gli usi consentiti dalle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali.

Luogo e data
ROMA, 30/03/2026

La dichiarante
Giuseppina Pisonti



DICHIARAZIONE DISPONIBILITÀ DI TEMPO

Spett.le
Banca Sistema
Largo Augusto n. 1/A (angolo Via Verziere n. 13)
20122 - Milano

La sottoscritta	Giuseppina Pisanti
nata a	Caserta (CE)
il	22 dicembre 1971
codice fiscale	PSNGPP71T62B963N

- in relazione all'assunzione della carica di **Sindaco effettivo** di Banca Sistema S.p.A. (di seguito, anche, la "**Banca**"),
- in relazione al contenuto del documento sulla composizione quali-quantitativa ottimale del Collegio Sindacale della Banca in merito al tempo stimato per l'efficace svolgimento dell'incarico di Sindaco nella Banca,

DICHIARA

1. di essere a conoscenza del tempo che la Banca ha stimato come necessario per l'efficace svolgimento dell'incarico di Sindaco effettivo da parte della sottoscritta;

2. di poter dedicare allo svolgimento dell'incarico di Sindaco effettivo della Banca tutto il tempo necessario, tenuto conto degli altri incarichi ricoperti, nonché dell'insieme dei propri impegni professionali e personali e più in particolare:

   a. di impegnarsi a dedicare all'incarico di Sindaco effettivo della Banca non meno di 55 [1] giorni stimati sulla base di un numero medio di riunioni in ragione d'anno;

   b. la disponibilità di tempo indicata tiene conto degli ulteriori impegni professionali del dichiarante con particolare riferimento ai seguenti incarichi:

[1]

Carica	Tempo stimato per l'efficace svolgimento dell'incarico in Banca Sistema
Presidente del Collegio Sindacale	75 giorni l'anno
Sindaco Effettivo	55 giorni l'anno
Sindaco membro dell'Organismo di Vigilanza	6 giorni l'anno

DICHIARAZIONE DISPONIBILITÀ DI TEMPO

- incarichi in società e imprese:

N.	SOCIETÀ	INCARICO	GIORNI PER ANNO DEDICATI ALL'INCARICO	GRUPPO AL QUALE LA SOCIETÀ APPARTIENE
1	Astaris S.p.A.	Sindaco Effettivo	12	
2	Banca CF+ S.p.A.	Sindaco Effettivo e membro ODV 231/01	45	Banca CF+
3	Gardant Bridge S.p.A., Gardant Bridge Servicing S.p.A. e Gardant Liberty Servicing S.p.A. del medesimo gruppo doValue	Sindaco Effettivo e membro ODV 231/01	28	doValue
4	Worldline Merchant Services Italia S.p.A.	Sindaco Effettivo	14	Worldline
		TOTALE	**99**	

- altre attività lavorative e professionali:

N.	ATTIVITÀ LAVORATIVE / PROFESSIONALI	GIORNI PER ANNO DEDICATI ALL'INCARICO
1	Studio professionale Lexacta Global Legal Advice	**106**

Si specifica che detti incarichi, attività, fatti o situazioni richiedono un impiego di tempo quantificabile in 260 giorni per anno.

Luogo e data

ROMA, 30/03/2026

La dichiarante

Giuseppina Lisanti

La presente dichiarazione, necessaria per adempiere ad obblighi di legge, è rilasciata per gli usi consentiti dalle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali.

Luogo e data

ROMA, 30/03/2026

La dichiarante

Giuseppina Lisanti

DICHIARAZIONE INDIPENDENZA DI GIUDIZIO

Spett.le
Banca Sistema S.p.A.
Largo Augusto n. 1/A (angolo Via Verziere n. 13)
20122 - Milano

La sottoscritta	Giuseppina Pisanti
nata a	Caserta (CE)
il	22 dicembre 1971
codice fiscale	PSNGPP71T62B963N

preso atto che:

- il socio Banca CF+ S.p.A. intende sottoporre all'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2026 la candidatura della sottoscritta alla carica di Sindaco effettivo della Banca;
- viste le disposizioni legislative e regolamentari in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico di Sindaco dei Collegi Sindacali
  a) delle banche e, in particolare, le disposizioni recate dall'art. 26 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. (Testo Unico Bancario) e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (Decreto MEF),
  b) delle società quotate e, in particolare, le disposizioni recate dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e dei relativi regolamenti attuativi e del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate,

DICHIARA

- di essere in grado di agire con piena indipendenza di giudizio e consapevolezza dei doveri e dei diritti inerenti all'incarico di Sindaco effettivo della Banca di cui all'art. 15 del Decreto, nell'interesse della sana e prudente gestione della medesima e nel rispetto della legge e di ogni altra norma applicabile;
- di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 14 del Decreto[1].

[1] L'art. 14 del Decreto dispone quanto segue: "Requisiti di indipendenza dei sindaci 1. Non puo' assumere l'incarico di componente del collegio sindacale chi: a) si trova in una delle situazioni indicate nell'articolo 13, comma 1, lettere b), g) e h); b) e' coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: 1) dei responsabili delle principali funzioni aziendali della banca; 2) di persone che si trovano nelle situazioni indicate nell'articolo 13, comma 1, lettere b), g) e h), o nella lettera c) del presente comma; c) ricopre o ha ricoperto negli ultimi cinque anni incarichi di componente del consiglio di amministrazione o di gestione nonche' di

DICHIARAZIONE INDIPENDENZA DI GIUDIZIO

Luogo e data
ROMA, 27/03/2026

La dichiarante
Giuseppina Pisanti

La presente dichiarazione, necessaria per adempiere ad obblighi di legge, è rilasciata per gli usi consentiti dalle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali.

Luogo e data
ROMA, 27/03/2026

Il dichiarante
Giuseppina Pisanti

direzione presso un partecipante nella banca, la banca o societa' da questa controllate. 2. E' fatta salva la possibilita' per un componente del collegio sindacale di svolgere l'incarico di sindaco, o di consigliere di sorveglianza, contemporaneamente in una o piu' societa' dello stesso gruppo bancario. 3. Si applica l'articolo 13, commi 2 e 3.

EUROPEAN FORMAT FOR CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**FRANCO VEZZANI**
Indirizzo	[redacted] - **Milan, Italy**
Telefono	[redacted]
Fax	[redacted]
Mob.	[redacted]
E-mail	[redacted]
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	25 luglio 1970

ESPERIENZE LAVORATIVE

• Data	**1993 – 1997**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Studio Vezzani (Milano)
• Tipo di azienda/settore	Studio Dottori commercialisti e Revisori dei Conti
• Posizione	Consulente
• Data	**Dal 1998 al 2003**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	*Studio Associato KPMG (Milano)* Sede: Milano
• Tipo di azienda/settore	Studio Dottori commercialisti, Avvocati e Revisori dei Conti
• Posizione	Consulente
• Data	**Dal 2003 ad oggi**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	*Vezzani & Associati* – Studio Tributario - Legale - Societario Sede: Milano
• Tipo di azienda/settore	Studio Dottori commercialisti, Avvocati e Revisori dei Conti
• Posizione	**Socio Fondatore, con qualifica di Avvocato e Commercialista**
• Aree di attività e profilo dello Studio	La struttura di consulenza dello Studio Vezzani & Associati si è evoluta da un originario segmento esclusivamente "aziendalistico" ad un servizio di assistenza interdisciplinare di Dottori Commercialisti ed Avvocati operanti in distinte aree specialistiche con cariche di Partner operativi, Associati e collaboratori.

I Professionisti dello Studio – dotati di Master specialistici in materia tributaria/societaria - sono ripartiti in aree di competenza distinte tra l'assistenza fiscale e finanziaria, i rapporti con le banche e le società di intermediazione, l'area di consulenza aziendale e legale e la compliance.
Lo Studio è, inoltre, impegnato con pubblicazioni di articoli sulla stampa di settore *(i.e. Italia Oggi, Gruppo Ipsoa, Gruppo Sole 24 Ore, ecc)*, con l'organizzazione di seminari e convegni con associazioni di categorie ed Istituti di Credito Italiani nonchè con incarichi di docenza presso Istituti e scuole di specializzazione in materia tributaria.

• Data	**Dal 2013**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	*Professionisti In House* (PIH)
• Tipo di azienda/settore	Network di servizi multidisciplinari (Bancari, Assicurativi, Legali, Fiscali, Revisione)

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Data	1988
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Collegio Villoresi S. Giuseppe – Istituto Tecnico commerciale, Monza (MI)
Titolo conseguito	Diploma di ragioneria
• Data	1996
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università Cattolica del S. Cuore, Milano
Titolo conseguito	Laurea in Giurisprudenza, con specializzazione in diritto tributario/scienza delle Finanze
• Data	1998
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**IPSOA / INFORSCUOLA DI FORMAZIONE**
Titolo conseguito	Master annuale di specializzazione in Diritto Tributario Nazionale ed internazionale

ABILITAZIONI

- Abilitazione alla professione di Commercialista ed iscrizione presso **l'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Milano** (n° iscrizione 6665).
- Abilitazione alla professione di Avvocato con iscrizione all'**Albo degli Avvocati di Milano.** (n° iscrizione 2208003227).
- Iscrizione all'**Albo dei Consulenti Tecnici d'Ufficio del Tribunale di Milano** (CTU n° iscrizione 14403).

AREE DI SPECIALIZZAZIONE

Assistenza professionale sulle seguenti principali aree di attività:

- **Assistenza in materia societaria, fiscale e finanziaria su operazioni straordinarie**, incluse:
  - *Leveraged buyouts.*
  - *Acquisizioni di partecipazioni al capitale o di aziende;*
  - *Fusioni / scissioni / trasformazioni / Conferimenti;*
  - *Riorganizzazioni;*
  - *Conferimenti e Valutazioni di stima;*
  - *Concordati e operazioni di ristrutturazioni del debito;*
  - *Attività di scouting in materia di assets industriali e partecipazioni societarie;*
- **Consulenza in materia Tributaria e Societaria;**
- **Adempimenti in materia di contabile e fiscale (compliance);**

- **Attività di Advisor in operazioni buy-side / sell-side;**
- **Attività di due diligence/data room in ambito fiscale, legale e finanziario;**
- **Relazioni di stima su operazioni straordinarie.**

(Sintesi principali attività ed incarichi ricoperti):

- ***ALLIANCE HEALTHCARE ITALIA S.p.A.- BOOTH PHARMACEUTICAL S.r.l.*** *(Attività di Advisor buy-side - segmento farmaceutico);*
- ***AVIAREPS AG*** *(Attività di Due Diligence e Advisor buy-side - segmento Rappresentanze compagnie aeree);*
- ***AMADA SCHIAVI GROUP*** *(Perizie di stima su operazioni straordinarie di Gruppo - segmento macchine robotiche per l'industria);*
- ***BASF ITALIA S.r.l.*** *(Relazioni esperto su operazioni straordinarie di Gruppo);*
- ***BIOMEDICA FOSCAMA S.p.A.*** *(operazioni straordinarie segmento farmaceutico);*
- ***BRIANZACQUE*** *(Relazioni di stima in materia di operazioni straordinarie - segmento servizio idrico integrato);*
- ***COMPUTER GROS S.p.A (GRUPPO SESA) / CLEVER CONSULTING*** *(Attività di Advisor sell-side segmento IT Solutions);*
- ***FINARTE CASA D'ASTE S.p.A.*** *(Attività di Due Diligence fiscale e societaria per operazioni di quotazione – segmento compravendita di opere d'arte);*
- ***FORGIATURA MODERNA ARESE S.p.A.*** *(operazioni straordinarie);*
- ***GAMBERO ROSSO - SEAT PAGINE GIALLE*** *(Attività di Data Room Tax per operazione straordinaria);*
- ***GNUTTI CARLO S.p.A.*** *(Membro del Collegio Sindacale – segmento sviluppo e produzione di componenti e sistemi per il Valve Train e gruppi iniezione);*
- ***GIULIANI FARMACEUTICI S.p.A. / VERMONT ITALIA*** *(Attività di Advisor sell-side segmento farmaceutico/cosmetico);*
- ***GRUPPO ARMANI*** *(Attività di compliance - Attività di consulenza tributaria e societaria, Attività di Due Diligence fiscale per operazioni di M&A, segmento moda e fashion);*
- ***GRUPPO CERRUTI*** *(Attività di consulenza tributaria e societaria, Attività di Due Diligence fiscale per operazioni di M&A, segmento moda e fashion);*
- ***GRUPPO CESANA*** *((operazioni straordinarie, segmento arredo bagno e box doccia);*
- ***GRUPPO ISTITUTO GANASSINI*** *(Attività di compliance, consulenza tributaria e societaria- segmento dermocosmetica);*
- ***GRUPPO POLTRONESOFA'*** *(Attività di compliance, consulenza tributaria e societaria - segmento divani /mobili arredi);*
- ***GRUPPO TALLY WEIJL*** *(Attività di compliance, consulenza tributaria e societaria, operazioni straordinarie - segmento moda e fashion);*

GRUPPO ZURICH INSURANCE *(Attività di compliance - segmento Assicurativo):*

- ***ZURICH INSURANCE COMPANY Ltd – R.G. per l'Italia*** *(Attività di compliance tributaria e societaria);*
- ***ZURICH INVESTMENTS LIFE S.P.A.*** *(Attività di compliance tributaria e societaria);*
- ***ZURICH LIFE ASSURANCE PLC – R.G. PER L'ITALIA*** *(Attività di compliance tributaria e societaria);*
- ***ZURICH INSURANCE PLC – R.G. PER L'ITALIA*** *(Attività di compliance tributaria e societaria);*
- ***ZURICH ITALY S.P.A,*** *(Attività di compliance tributaria e societaria).*

- ***GS HOME SHOPPING, INC. (COREA) – EMMEGISTUDIO (STUDIO ZETA)*** *(operazioni straordinarie, Attività di Advisor sell-side - segmento Moda e Fashion);*
- ***IBM - CELESTICA*** *(attività di pianificazione operazioni IVA intercompany);*
- ***MDM S.p.A.*** *(Attività di compliance - operazioni straordinarie/processi competitivi segmento farmaceutico);*
- ***MEDIA PARTNER GROUP*** *(Attività di consulenza tributaria e societaria nell'ambito di operazioni di riorganizzazione; attività di contrattualistica correlata ad operazioni di sponsorizzazione con la F.I.G.C. – Federazione Italiana Giuoco Calcio);*
- ***REGUS S.p.A.*** *(Attività di consulenza tributaria e societaria);*
- ***UNIMER S.p.A.*** *(Attività di compliance - operazioni straordinarie – segmento agro alimentare).*

Incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti *(in corso):*

- ***GNUTTI CARLO S.p.A.*** *(Membro del Collegio Sindacale – segmento sviluppo e produzione di componenti e sistemi per il Valve Train e gruppi iniezione);*

- ***CREDITO FONDIARIO S.P.A. (ora CF + S.p.A.)*** *(Membro del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza – segmento Banking);*

GRUPPO GARDANT

- ***GARDANT BRIDGE S.p.A.*** *(Membro del Collegio Sindacale - segmento Special Servicer ex art. 115 TULPS);*
- ***GARDANT BRIDGE Servicing S.p.A.*** *(Membro del Collegio Sindacale - segmento Special Servicer ex art. 115 TULPS);*

GRUPPO REDA *(segmento Moda e Fashion):*

- ***NC REDA S.p.A.*** *(Membro del Consiglio di Amministrazione);*
- ***REDA HOLDING S.p.A.*** *(Membro del Consiglio di Amministrazione – Holding del Gruppo Reda).*

- ***OMNIUM STA.r.l.*** *(Amministratore Unico - Società tra Avvocati multidisciplinare)*

SEMINARI E ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Attività di preparazione, sviluppo e coordinamento di seminari, workshop e corsi di formazioni in diritto tributario in sinergia con primari Istituti di Credito Nazionali ed Associazioni Professionali

(Istituti bancari e società finanziarie Partner: B.d.S. - Gruppo Capitalia - Credito Emiliano – Credem Leasing / Credem Imprese; Associazioni Professionali Partner: Assolombarda, P.M.I. Brianza, Associazione industriali di Milano, Monza e Brianza; SMI - ATI "Federazione Moda Italiana").

Attività di docenze in Master di formazione e specializzazione al Diritto Tributario organizzate da IPSOA/INFORSCUOLA (Assago Milanofiori - Milano).

LINGUE

Italiano (madrelingua)
Inglese buono (sia scritto che parlato)

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali in ossequio ai dettami di cui alla Legge 196/2003 e successive modifiche e/od integrazioni.

Milano, 26 marzo 2026

Avv. Franco Vezzani

Il sottoscritto Franco VEZZANI nato a Monza (MB) in data 25 luglio 1970, residente in Milano, [redacted], C.F. VZZFNC70L25F704W, iscritto all'Albo degli Avvocati di Milano al numero di iscrizione 2208003227 ed all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Milano al n° 6665, in relazione alla propria candidatura alla carica di Sindaco Effettivo di Banca Sistema S.p.A.

DICHIARA

di ricoprire, allo stato, le seguenti cariche:

- Gnutti Carlo S.p.A. (membro del Collegio sindacale);
- NC REDA S.p.A. (membro del Consiglio di amministrazione)
- REDA Holding S.p.A. (membro del Consiglio di amministrazione)
- Banca CF + S.p.A. (membro del Collegio sindacale e membro OdV)
- Gardant Bridge S.p.A. (membro del Collegio sindacale e membro OdV)
- Gardant Bridge Servicing S.p.A. (membro del Collegio sindacale e membro OdV)
- Omnium STA.r.l. (Amministratore Unico)

Milano, 26 marzo 2026

Il dichiarante



Franco Vezzani

DICHIARAZIONE ACCETTAZIONE CANDIDATURA / NOMINA

Spett.le
Banca Sistema S.p.A.
Largo Augusto n. 1/A (angolo Via Verziere n. 13)
20122 - Milano

Il sottoscritto	Franco Vezzani
nato a	Monza (MB)
il	25 luglio 1970
codice fiscale	VZZFNC70L25F704W
titolare, in via diretta o indiretta, di una partecipazione al capitale sociale di Banca Sistema S.p.A. pari al	

preso atto che:

- è stata convocata l'Assemblea degli azionisti della Banca per il giorno 23 aprile 2026 alle ore 10.00, per discutere e deliberare, tra l'altro, su "Nomina del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti";
- il socio Banca CF+ S.p.A. intende candidare il sottoscritto alla carica di Sindaco effettivo della Banca;

DICHIARA

di accettare irrevocabilmente la propria candidatura e l'eventuale nomina a Sindaco effettivo della Banca con decorrenza dal momento della nomina stessa.

Assumendo la piena responsabilità delle proprie dichiarazioni, il sottoscritto:

- viste le disposizioni legislative e regolamentari in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico di Sindaco dei Collegi Sindacali
  a) delle banche e, in particolare, le disposizioni recate dall'art. 26 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. (Testo Unico Bancario) e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (Decreto MEF),
  b) viste le disposizioni delle società quotate e, in particolare, le disposizioni recate dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e dei relativi regolamenti attuativi e del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate,
- viste le disposizioni legislative in materia di nomina e revoca dei

DICHIARAZIONE ACCETTAZIONE CANDIDATURA / NOMINA

Sindaci delle società di capitale, ai sensi dell'art. 2400 e ss. del codice civile,

- visti altresì l'art. 36 del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito con modificazioni con legge 22 dicembre 2011, n. 214), i criteri congiunti Banca d'Italia, Consob e Isvap del 20/4/2012 per l'applicazione del medesimo (come aggiornati),

ATTESTA

l'inesistenza di cause di ineleggibilità, di decadenza e di incompatibilità previste dalla legge, nonché di possedere i prescritti requisiti, ivi inclusi quelli di onorabilità, correttezza, competenza, professionalità e indipendenza, previsti dalla normativa, anche regolamentare, vigente e dallo Statuto Sociale per l'assunzione della carica di Sindaco in una banca con azioni ammesse alla negoziazione in mercati regolamentati, secondo quanto più dettagliatamente attestato nella dichiarazione prevista a tal fine dalla predetta normativa.

Sarà cura del sottoscritto comunicare tempestivamente alla Banca ogni successivo atto o fatto che modifichi le informazioni rese con la presente dichiarazione e produrre, ove richiesto, la documentazione comprovante la veridicità dei dati dichiarati.

Il sottoscritto autorizza la Banca alla pubblicazione dei dati e delle informazioni contenute nel *curriculum vitae* e la raccolta e il trattamento dei dati personali nell'ambito e per le finalità del procedimento di nomina dei componenti del Collegio Sindacale della Banca.

Luogo e data

30/03/2026

Il dichiarante

La presente dichiarazione, necessaria per adempiere ad obblighi di legge, è rilasciata per gli usi consentiti dalle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali.

Luogo e data

30/03/2026

Il dichiarante

AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto Franco Vezzani, nato a Monza (MB), il 25 luglio 1970, residente in Milano (MI), [redacted] codice fiscale VZZFNC70L25F704W, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla nomina quale **Sindaco effettivo** di Banca Sistema S.p.A. (di seguito, anche, la "**Banca**"), viste le disposizioni legislative e regolamentari in materia di requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza degli esponenti aziendali delle banche e società quotate ed, in particolare e tra gli altri, le disposizioni recate dall'art. 26 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. (di seguito, il "**TUB**"), dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (di seguito, il "**Decreto**"), dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 (di seguito, il "**TUF**") e dei relativi regolamenti attuativi e del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate; visti altresì l'art. 36 del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito con modificazioni con legge 22 dicembre 2011, n. 214), i criteri congiunti pubblicati dalla Banca d'Italia, dalla Consob e dall'IVASS del 20/4/2012 (come successivamente modificati ed integrati) per l'applicazione del medesimo,

DICHIARA

(A) REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ E CRITERI DI COMPETENZA

1. **Quanto ai requisiti di professionalità:**

   [_] di essere iscritto nel registro dei revisori legali con [_], pubblicato nella G.U. [_], numero di iscrizione [_][1] e di aver esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a [_];

   [X] aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un [triennio] / [quinquennio][2] attraverso l'esercizio delle attività indicate nel *curriculum vitae* allegato alla presente.

2. **quanto ai criteri di competenza**, di essere in possesso di adeguata competenza per aver acquisito conoscenze teoriche, nonché per aver maturato esperienza pratica in più di uno dei seguenti ambiti[3]:

Ambiti	Si	No
mercati finanziari	☐	☐

[1] Ai sensi dell'art. 9, comma 4, del Decreto, *"Ai fini della sussistenza dei requisiti di cui ai commi precedenti, per i sindaci che non sono iscritti nel registro dei revisori legali si tiene conto dell'esperienza maturata nel corso dei venti anni precedenti all'assunzione dell'incarico; esperienze maturate contestualmente in più funzioni si conteggiano per il solo periodo di tempo in cui sono state svolte, senza cumularle"*.

[2] **Quinquennio** nel caso di candidati alla carica di Presidente del Collegio Sindacale. **Triennio** nel caso degli altri componenti il Collegio Sindacale.

[3] Ai sensi dell'art. 10, comma 4, del Decreto, *"La valutazione prevista dal presente articolo può essere omessa per gli esponenti in possesso dei requisiti di professionalità previsti dagli articoli [...] 9 quando essi sono maturati per una durata almeno pari a quella prevista nell'allegato al presente decreto"*: in particolare, tre anni per i Sindaci iscritti nel registro dei revisori legali che abbiano incarichi di revisione legale su enti di interesse pubblico o su enti sottoposti a regime intermedio ai sensi del d.lgs. n. 39/2010, cinque anni (maturati negli ultimi otto anni) per gli altri sindaci e dieci anni (maturati negli ultimi tredici anni) per il Presidente del Collegio Sindacale.

regolamentazione nel settore bancario e finanziario	X	□
indirizzi e programmazione strategica	□	□
assetti organizzativi e di governo societario	□	□
gestione dei rischi (individuazione, valutazione, monitoraggio, controllo e mitigazione delle principali tipologie di rischio di una banca, incluse le responsabilità dell'esponente in tali processi)	□	□
sistemi di controllo interno e altri meccanismi operativi	X	□
attività e prodotti bancari e finanziari	□	□
informativa contabile e finanziaria	X	□
tecnologia informatica	□	□

(B) REQUISITI DI ONORABILITÀ

1. di *non* trovarsi in stato di interdizione legale ovvero di un'altra delle situazioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 e 2399 del codice civile[4];
2. di *non* essere stato condannato con sentenza definitiva:
   a) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti, nonché per uno dei delitti previsti dagli artt. 270-*bis*, 270-*ter*, 270-*quater*, 270-*quater.1*, 270-*quinquies*, 270-*quinquies*.1, 270-*quinquies*.2, 270-*sexies*, 416, 416-*bis*, 416-*ter*, 418, e 640 del codice penale;
   b) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;
   c) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
3. di *non* essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D.lgs. n. 159/11, e successive modificazioni ed integrazioni;
4. di *non* trovarsi, all'atto dell'assunzione dell'incarico, in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese, ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'articolo 144-*ter*, comma 3, del TUB e dell'articolo 190-*bis*, commi 3 e 3-*bis*, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i. (di seguito, il "**TUF**"), o in una delle situazioni di cui all'articolo 187-*quater* del TUF;
5. di *non* essere stato condannato con sentenza definitiva su richiesta delle parti,

[4] Ai sensi dell'art. 2382 c.c. *"non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi".*

ovvero a seguito di giudizio abbreviato, a una delle pene previste:

- o dal precedente punto 2, lettera a), salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- o dal precedente punto 2, lettere b) e c), nella durata in essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

6. di *non* aver riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità.

(C) CRITERI DI CORRETTEZZA

1. di *non* aver riportato condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti, nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-*bis*, 270-*ter*, 270-*quater*, 270-*quater.1*, 270-*quinquies*, 270-*quinquies.1*, 270-*quinquies.2*, 270- *sexies*, 416, 416-*bis*, 416-*ter*, 418, 640 del codice penale;
2. di *non* aver riportato condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a delitti diversi da quelli di cui al punto 1.; applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria ai sensi del D.lgs. n. 159/11;
3. di *non* aver riportato sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile;
4. di *non* aver riportato sanzioni amministrative per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e di strumenti di pagamento;
5. di *non* essere sottoposto e di *non* essere stato sottoposto a provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle Autorità di Vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli articoli 53-*bis*, comma 1, lettera e), 67-*ter*, comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-*bis*), 114- *quinquies*, comma 3, lettera d-*bis*), 114-*quaterdecies*, comma 3, lettera d-*bis*), del TUB, e degli articoli 7, comma 2-*bis*, e 12, comma 5-*ter*, del TUF;
6. di *non* ricoprire o di *non* aver ricoperto incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del D.lgs. n. 231/2001;

7. di *non* ricoprire o di *non* aver ricoperto incarichi in imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa, rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'articolo 113-*ter* del TUB, cancellazione ai sensi dell'articolo 112-*bis*, comma 4, lettera b), del TUB o a procedure equiparate, fatta eccezione per un incarico di Sindaco effettivo ricoperto dal 21/07/2016 nella società T.One S.p.A. (già VALTUR S.p.A.[5]) interessata da un concordato preventivo (Num./Anno: 18/2018 – C.F.: 01878330982), omologato dal Tribunale di Milano[6] di cui si dichiara la irrilevanza, ex art. 5, c. 4 del Decreto no 169/2020, in virtù dell'assenza di elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico fornito dal sottoscritto ai fatti che hanno determinato la crisi dell'impresa, tenuto conto, tra l'altro, (i) della assoluta assenza di azioni/rilievi/eccezioni di qualsiasi genere avanzate e/o sanzioni di qualsiasi genere comminate nei miei confronti (così come dell'intero Collegio) da parte degli Organi della procedura e/o dall'Autorità giudiziaria e/o di altre entità terze (persone fisiche e/o giuridiche, ivi inclusa la società stessa) e (ii) della positiva evoluzione della procedura che ha determinato il pagamento di un importo superiore alla massima percentuale prevista a piano e cioè il 30% per la classe "A" e il 45% (anziché il massimo previsto del 40%) per la classe "B";
8. di non essere soggetto e di *non* essere stato soggetto a sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini professionali irrogate dalle Autorità competenti sugli ordini professionali medesimi; ovvero a misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; ovvero a misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;
9. di *non* essere stato oggetto di valutazione negativa da parte di un'Autorità amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle disposizioni in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e di servizi di pagamento;
10. di *non* avere indagini e procedimenti penali in corso relativi ai reati di cui ai punti 1. e 2.;
11. che *non* vi sono informazioni negative[7] relative al sottoscritto contenute nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'articolo 53 del TUB;
12. di *non* aver riportato in Stati esteri, né di essere attualmente sottoposto in alcuno Stato estero a, provvedimenti e/o misure per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei criteri di correttezza.

(D) INDIPENDENZA

1. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti, in attuazione

[5] Entità non vigilata operante nel segmento Turismo e interamente controllata, in via indiretta, dal Fondo di private equity Investindustrial.

[6] In particolare, in data 08/02/2018, durante il Consiglio di Amministrazione di Valtur S.p.A. per l'analisi del progetto di bilancio chiuso al 31.10.2017, il Collegio Sindacale ha preso atto di una consistente perdita d'esercizio, tale da determinare l'intera perdita del capitale sociale. In conseguenza di quanto sopra descritto, in data 07/03/2018 la società Valtur S.p.A. ha formalmente depositato presso il Tribunale un ricorso all'istituto del concordato preventivo ex art. 161, comma 6 L.F., iscritto presso il competente Registro Imprese in data 12/03/2018. L'incarico di Sindaco effettivo è formalmente cessato con iscrizione al registro imprese del 21/02/2020.

[7] Per informazioni negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 125, comma 3, del TUB.

dell'art. 14 del Decreto, e in particolare di *non*:

a) essere coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: 1) dei responsabili delle principali funzioni aziendali della Banca; 2) di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a d) che seguono; 3) ricopre o ha ricoperto negli ultimi cinque anni incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione o di gestione, nonché di direzione presso un partecipante nella Banca, la Banca o società da questa controllate;

b) essere un partecipante nella Banca;

c) essere esponente con incarichi esecutivi in una società in cui un esponente con incarichi esecutivi della Banca ricopre l'incarico di Consigliere di amministrazione o di gestione;

d) intrattenere, direttamente, indirettamente, o avere intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo Presidente, con le società controllate dalla Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante nella Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo Presidente, tali da comprometterne l'indipendenza[8];

e) ricoprire o avere ricoperto negli ultimi cinque anni incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione o di gestione, nonché di direzione presso un partecipante nella Banca, la Banca o società da questa controllate:

2. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti in attuazione dell'art. 148, comma 3, e in particolare di *non* essere:

   a) fra coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

   b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

   c) fra coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

3. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui alla Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance delle società quotate, e in particolare di *non*:

   - essere un azionista significativo della Banca;

   - essere, o essere stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente (i) della Banca, (ii) di una società da essa controllata avente rilevanza strategica, (iii) di una società sottoposta a comune controllo o (iv) di un azionista significativo della Banca;

   - avere, o avere avuto nei tre esercizi precedenti, direttamente o indirettamente

[8] La relazione commerciale, intercorsa nell'esercizio precedente, verrà ritenuta "significativa" sulla base dei parametri: [***].

(ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto *partner* di uno studio professionale o di una società di consulenza), una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale con (i) la Banca o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*; (ii) un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la Banca o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;

- ricevere, o aver ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della Banca, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;

- essere stato amministratore della Banca per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;

- rivestire la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della Banca abbia un incarico di amministratore;

- essere socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della Banca;

- essere uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

(E) LIMITI AL CUMULO DEGLI INCARICHI

1. di rispettare i limiti stabiliti al cumulo degli incarichi ex art. 148-bis del TUF;
2. di *non* ricoprire alcun altro incarico e, quindi, di *non* superare i limiti di cumulo d'incarichi ai sensi degli artt. 17, 18 e 19 del Decreto;
3. di non superare i limiti di cumulo d'incarichi ai sensi degli artt. 17, 18 e 19 del Decreto, tenuto conto dei seguenti incarichi già allo stato ricoperti:

Carica	***Società o altro ente***	***Gruppo di appartenenza***	***Natura Incarico (esecutivo / non esecutivo)***
Sindaco effettivo	*Banca CF+ S.p.A.*	*Gruppo Banca CF+*	*Non esecutivo*
Sindaco effettivo	Gardant Bridge S.p.A. e Gardant Bridge Servicing S.p.A.	*DA VALUE*	*Non esecutivo*
Sindaco effettivo	Gnutti Carlo S.p.A.	*GNUTTI*	*Non esecutivo*
Amministratore	Reda Holding S.p.A. e NC Reda S.p.A.	*REDA*	*Non esecutivo*

(F) DICHIARAZIONE *EX* ART. 36 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito

AUTOCERTIFICAZIONE

con modificazioni con Legge 22 dicembre 2011, n. 214)

1. di essere titolare alla data odierna delle seguenti cariche in organi gestionali, di sorveglianza e di controllo:

Carica	Società o altro ente	Significatività della società[9] (Si/No)	Tipologia di attività svolta dalla società o dall'ente

2. di essere funzionario di vertice nelle seguenti imprese:

   ---;

3. di *non* essere, quindi, alla data odierna, titolare di cariche incompatibili con quella che intende ricoprire presso la Banca, in relazione a quanto stabilito dall'art. 36 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in quanto le altre cariche detenute alla data odierna non riguardano imprese o gruppi di imprese concorrenti

   A tale riguardo **dichiara pertanto** che non sussistono i presupposti applicativi per l'esercizio dell'opzione di cui all'art. 36 comma 2 *bis* della disciplina in commento, in quanto le cariche detenute in altre imprese o gruppi come sopra indicate non danno luogo a ipotesi di incompatibilità[10].

(G) ALTRI REQUISITI

1. di *non* incorrere in situazioni di incompatibilità prevista per i pubblici dipendenti ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;

2. di *non* incorrere in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 60/1953 e successive modifiche e integrazioni;

3. di *non* essere in una delle situazioni di cui all'art. 2390 cod. civ. (essere socio

---

[9] La società in cui l'esponente aziendale detiene cariche di amministrazione, gestione e controllo si considera **SIGNIFICATIVA** ai presenti fini qualora si tratti di:

a) una società svolgente attività bancaria, assicurativa o finanziaria comunque **non in concorrenza** con quella svolta dalla Banca (cfr. art. 36, d.l. n. 201/2011);
b) una società quotata;
c) una società di rilevanti dimensioni per tali intendendosi società che occupano almeno 200 unità assunte con contratto di lavoro subordinato.

Non si considerano significative le organizzazioni che non perseguono principalmente obiettivi commerciali.

[10] Ai sensi dell'art. 36, comma 2 del d.l. 201/2011, ai fini del divieto in parola "*si intendono* ***concorrenti le imprese*** *o i gruppi di imprese, tra i quali* ***non*** *vi sono* ***rapporti di controllo*** *ai sensi dell'articolo 7 della legge 10 ottobre 1990, n. 287 e che operano nei medesimi mercati del prodotto e geografici*".

illimitatamente responsabile o amministratore o direttore generale in società concorrenti con la Banca, ovvero di esercitare per conto proprio o di terzi attività in concorrenza con quelle esercitate dalla Banca);

4. di *non* trovarsi in qualsivoglia ulteriore situazione di incompatibilità prevista da altre disposizioni di legge o regolamentare.

(H) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa nazionale, che i dati raccolti siano trattati/diffusi dalla Banca – anche con strumenti informatici – nell'ambito del procedimento di nomina per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- autorizzare la Banca, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal/dalla sottoscritto/a.

Il sottoscritto, inoltre:

SI IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente alla Banca:

  i. qualsiasi atto o fatto che possa determinare la variazione di quanto sopra dichiarato e comunque il venir meno dei requisiti di idoneità latamente intesi; nonché

  ii. l'assunzione di incarichi incompatibili con quello di Sindaco effettivo della Banca ai sensi della normativa vigente ovvero il superamento del limite del cumulo di incarichi;

- a produrre, su richiesta della Banca, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati e delle informazioni rese.

Si allegano alla presente:

a) documento di identità in corso di validità;
b) *curriculum vitae*;
c) dichiarazione accettazione alla candidatura/nomina;
d) dichiarazione in materia di indipendenza di giudizio;
e) dichiarazione disponibilità di tempo.

AUTOCERTIFICAZIONE

Luogo e data

MILANO, 30/03/2026

Il dichiarante

La presente dichiarazione, necessaria per adempiere ad obblighi di legge, è rilasciata per gli usi consentiti dalle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali.

Luogo e data

MILANO, 30/03/2026

Il dichiarante

DICHIARAZIONE DISPONIBILITÀ DI TEMPO

Spett.le

Banca Sistema

Largo Augusto n. 1/A (angolo Via Verziere n. 13)

20122 - Milano

Il sottoscritto	Franco Vezzani
nato a	Monza (MB)
il	25 luglio 1970
codice fiscale	VZZFNC70L25F704W

- in relazione all'assunzione della carica di **Sindaco effettivo** di Banca Sistema S.p.A. (di seguito, anche, la "**Banca**"),
- in relazione al contenuto del documento sulla composizione quali-quantitativa ottimale del Collegio Sindacale della Banca in merito al tempo stimato per l'efficace svolgimento dell'incarico di Sindaco nella Banca,

DICHIARA

1. di essere a conoscenza del tempo che la Banca ha stimato come necessario per l'efficace svolgimento dell'incarico di Sindaco effettivo da parte del sottoscritto;

2. di poter dedicare allo svolgimento dell'incarico di Sindaco effettivo della Banca tutto il tempo necessario, tenuto conto degli altri incarichi ricoperti, nonché dell'insieme dei propri impegni professionali e personali e più in particolare:

   a. di impegnarsi a dedicare all'incarico di Sindaco effettivo della Banca non meno di 55 [1] giorni stimati sulla base di un numero medio di riunioni in ragione d'anno;

   b. la disponibilità di tempo indicata tiene conto degli ulteriori impegni professionali del dichiarante con particolare riferimento ai seguenti incarichi:

[1]

Carica	Tempo stimato per l'efficace svolgimento dell'incarico in Banca Sistema
Presidente del Collegio Sindacale	75 giorni l'anno
Sindaco Effettivo	55 giorni l'anno
Sindaco membro dell'Organismo di Vigilanza	6 giorni l'anno

DICHIARAZIONE DISPONIBILITÀ DI TEMPO

- incarichi in società e imprese:

N.	SOCIETÀ	INCARICO	GIORNI PER ANNO DEDICATI ALL'INCARICO	GRUPPO AL QUALE LA SOCIETÀ APPARTIENE
	CF + S.p.A.	Sindaco Effettivo/OdV	45	CF + S.p.A.
	Gardant Bridge S.p.A.	Sindaco Effettivo/OdV	6	DO VALUE
	Gardant Bridge Servicing S.p.A.	Sindaco Effettivo/OdV	12	DO VALUE
	Reda Holding S.p.A.	Amministratore	8	GRUPPO REDA
	NC Reda S.p.A.	Amministratore	2	GRUPPO REDA
	Gnutti Carlo S.p.A.	Sindaco Effettivo	9	GRUPPO GNUTTI CARLO SPA

- altre attività lavorative e professionali:

N.	ATTIVITÀ LAVORATIVE / PROFESSIONALI	GIORNI PER ANNO DEDICATI ALL'INCARICO
	Vezzani e Associati	114
	Omnium STA.r.l.	9

Si specifica che detti incarichi, attività, fatti o situazioni richiedono un impiego di tempo quantificabile in 205 giorni per anno.

Luogo e data

MILANO, 30/03/2026

Il dichiarante

La presente dichiarazione, necessaria per adempiere ad obblighi di legge, è rilasciata per gli usi consentiti dalle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali.

Luogo e data

MILANO, 30/03/2026

Il dichiarante

DICHIARAZIONE INDIPENDENZA DI GIUDIZIO

Spett.le
Banca Sistema S.p.A.
Largo Augusto n. 1/A (angolo Via Verziere n. 13)
20122 - Milano

Il sottoscritto	Franco Vezzani
nato a	Monza (MB)
il	25 luglio 1970
codice fiscale	VZZFNC70L25F704W

preso atto che:

- il socio Banca CF+ S.p.A. intende sottoporre all'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2026 la candidatura del sottoscritto alla carica di Sindaco effettivo della Banca;
- viste le disposizioni legislative e regolamentari in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico di Sindaco dei Collegi Sindacali
  a) delle banche e, in particolare, le disposizioni recate dall'art. 26 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. (Testo Unico Bancario) e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (Decreto MEF),
  b) delle società quotate e, in particolare, le disposizioni recate dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e dei relativi regolamenti attuativi e del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate,

DICHIARA

- di essere in grado di agire con piena indipendenza di giudizio e consapevolezza dei doveri e dei diritti inerenti all'incarico di Sindaco effettivo della Banca di cui all'art. 15 del Decreto, nell'interesse della sana e prudente gestione della medesima e nel rispetto della legge e di ogni altra norma applicabile;

- di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 14 del Decreto[1].

[1] L'art. 14 del Decreto dispone quanto segue: "Requisiti di indipendenza dei sindaci 1. Non puo' assumere l'incarico di componente del collegio sindacale chi: a) si trova in una delle situazioni indicate nell'articolo 13, comma 1, lettere b), g) e h); b) e' coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: 1) dei responsabili delle principali funzioni aziendali della banca; 2) di persone che si trovano nelle situazioni indicate nell'articolo 13, comma 1, lettere b), g) e h), o nella lettera c) del presente comma; c) ricopre o ha ricoperto negli ultimi cinque anni incarichi di componente del consiglio di amministrazione o di gestione nonche' di

DICHIARAZIONE INDIPENDENZA DI GIUDIZIO

Luogo e data

30/03/2026

Il dichiarante

La presente dichiarazione, necessaria per adempiere ad obblighi di legge, è rilasciata per gli usi consentiti dalle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali.

Luogo e data

30/03/2026

Il dichiarante

direzione presso un partecipante nella banca, la banca o societa' da questa controllate. 2. E' fatta salva la possibilita' per un componente del collegio sindacale di svolgere l'incarico di sindaco, o di consigliere di sorveglianza, contemporaneamente in una o piu' societa' dello stesso gruppo bancario. 3. Si applica l'articolo 13, commi 2 e 3.

CURRICULUM VITAE di Elisabetta Caimmi

Nome:	Elisabetta Maria
Cognome:	Caimmi
Luogo e data di nascita:	Milano, 14.04.1969
Residenza:	[redacted] Milano, [redacted]
Telefono:	[redacted]
mail:	e[redacted]
Cittadinanza:	italiana

STUDI E FORMAZIONE

Diploma di Maturità Classica conseguito nel 1988 presso il "Liceo G. Berchet" di Milano

Diploma di Laurea conseguito nell'ottobre 1993 in **Discipline Economiche e Sociali** presso la Facoltà di Economia e Commercio "Luigi Bocconi". Votazione: 106/110

Iscrizione Albo dei Dottori Commercialisti al numero 4726 in data 10 luglio 1996

Iscrizione Registro dei Revisori Legali al numero 91200, con Decreto Ministeriale del 15 ottobre 1999, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 87 del 2 novembre 1999

Iscrizione Albo Consulenti (CTU) del Tribunale di Milano al numero 10334

Conoscenza delle lingue: inglese (buono), tedesco (discreto), francese (discreto)

Conoscenze informatiche: principali pacchetti operativi (Word, Excel, Power Point)

Conoscenze programmi contabilità: Datev Koinos, Zucchetti, Profis (Sistemi), Infolib, Ipsoa, Team System, applicativi de Il Sole 24 Ore

ESPERIENZE PROFESSIONALI

Dal 1993 collaborazione presso lo **Studio Ghiglione e Ghio di Milano**. Attività di pareristica, consulenza fiscale alle persone fisiche ed alle società, verifiche sindacali. Insieme al dottor Ghiglione, in qualità di coautore, pubblicazione con Pirola "Adempimenti e verifiche del Collegio Sindacale: le procedure e le carte di lavoro richieste dai nuovi principi di comportamento".

Nel 1995 a **Monaco di Baviera** (Germania) presso la **Haarmann, Hemmelrat & Partner.** Aspetti giuridico fiscali legati ad imprese italiane e tedesche operanti in entrambi i paesi.

Rientro in Italia. Dal 1996 al 1999 prosecuzione della collaborazione presso lo **Studio Ghiglione e Ghio di Milano**, specializzazione in attività di consulenza tecnica per il Tribunale.

Dal 2000 esperienza di **Studio Associato in Milano** all'interno di una struttura legale. Attività di consulenza in materia societarie e fiscale.

Dal 2002 al 2007 collaborazione presso lo **Studio Spadacini di Milano** in qualità di ausiliario del Collegio Sindacale. Attività di tenuta contabilità ordinaria e semplificata, dichiarazioni fiscali di persone fisiche.

Nel 2008 collaborazione presso lo **Studio Ghiglione e Ghio di Milano**. Dichiarazioni fiscali di persone fisiche e società.
Dal 2010 al 2012 collaborazione presso lo **Studio Lanteri di Milano**. Attività di tenuta contabilità ordinaria e semplificata, dichiarazioni fiscali di persone fisiche.
Dal 2013: svolgimento in **forma autonoma** della libera professione. Tenuta di contabilità ordinaria e semplificata, dichiarazioni fiscali. Contenzioso tributario.
Dal 2015 al 2022 collaborazione presso lo **Studio Ghiglione e Ghio di Milano.**
Dal 2023 al 2024 specializzazione in ambito editoriale presso le case editrici **nottetempo** e **Iperborea**.
Dal maggio 2025 collaborazione presso lo **Studio Vezzani e Associati**, con sede a Milano e Vimercate.

INCARICHI PROFESSIONALI

Sindaco effettivo nelle seguenti società ed associazioni:

Coppo 1896 SpA dal 2011 al 2018

Borea SpA dal 2010 al 2015

Borea Due SpA dal 2014 al 2015

Grombo SpA dal 2010 al 2015

Pianeta SpA dal 2014 al 2015

Associazione L'amico Charly onlus dal 2001 al 2015

Fondazione Granata Braghieri anno 2012

Autorizzo il trattamento dei miei dati ai sensi del Dlgs. 196/2003

DICHIARAZIONE ACCETTAZIONE CANDIDATURA / NOMINA

Spett.le
Banca Sistema S.p.A.
Largo Augusto n. 1/A (angolo Via Verziere n. 13)
20122 - Milano

La sottoscritta	Elisabetta Maria Caimmi
nata a	Milano (MI)
il	14 aprile 1969
codice fiscale	CMMLBT69D54F205D
titolare, in via diretta o indiretta, di una partecipazione al capitale sociale di Banca Sistema S.p.A. pari al	zero

preso atto che:

- è stata convocata l'Assemblea degli azionisti della Banca per il giorno 23 aprile 2026 alle ore 10.00, per discutere e deliberare, tra l'altro, su "Nomina del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti";
- il socio Banca CF+ S.p.A. intende candidare la sottoscritta alla carica di Sindaco supplente della Banca;

DICHIARA

di accettare irrevocabilmente la propria candidatura e l'eventuale nomina a Sindaco supplente della Banca con decorrenza dal momento della nomina stessa.

Assumendo la piena responsabilità delle proprie dichiarazioni, la sottoscritta:

- viste le disposizioni legislative e regolamentari in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico di Sindaco dei Collegi Sindacali
  a) delle banche e, in particolare, le disposizioni recate dall'art. 26 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. (Testo Unico Bancario) e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (Decreto MEF),
  b) viste le disposizioni delle società quotate e, in particolare, le disposizioni recate dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e dei relativi regolamenti attuativi e del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate,
- viste le disposizioni legislative in materia di nomina e revoca dei

DICHIARAZIONE ACCETTAZIONE CANDIDATURA / NOMINA

Sindaci delle società di capitale, ai sensi dell'art. 2400 e ss. del codice civile,

- visti altresì l'art. 36 del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito con modificazioni con legge 22 dicembre 2011, n. 214), i criteri congiunti Banca d'Italia, Consob e Isvap del 20/4/2012 per l'applicazione del medesimo (come aggiornati),

ATTESTA

l'inesistenza di cause di ineleggibilità, di decadenza e di incompatibilità previste dalla legge, nonché di possedere i prescritti requisiti, ivi inclusi quelli di onorabilità, correttezza, competenza, professionalità e indipendenza, previsti dalla normativa, anche regolamentare, vigente e dallo Statuto Sociale per l'assunzione della carica di Sindaco in una banca con azioni ammesse alla negoziazione in mercati regolamentati, secondo quanto più dettagliatamente attestato nella dichiarazione prevista a tal fine dalla predetta normativa.

Sarà cura della sottoscritta comunicare tempestivamente alla Banca ogni successivo atto o fatto che modifichi le informazioni rese con la presente dichiarazione e produrre, ove richiesto, la documentazione comprovante la veridicità dei dati dichiarati.

La sottoscritta autorizza la Banca alla pubblicazione dei dati e delle informazioni contenute nel *curriculum vitae* e la raccolta e il trattamento dei dati personali nell'ambito e per le finalità del procedimento di nomina dei componenti del Collegio Sindacale della Banca.

Luogo e data
Milano, 30/03/2026

La dichiarante

La presente dichiarazione, necessaria per adempiere ad obblighi di legge, è rilasciata per gli usi consentiti dalle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali.

Luogo e data
Milano, 30/03/2026

La dichiarante

AUTOCERTIFICAZIONE

La sottoscritta Elisabetta Maria Caimmi, nata a Milano (MI), il 14 aprile 1969, residente in Milano (MI), [redacted] codice fiscale CMMLBT69D54F205D, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla nomina quale **Sindaco supplente** di Banca Sistema S.p.A. (di seguito, anche, la "**Banca**"), viste le disposizioni legislative e regolamentari in materia di requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza degli esponenti aziendali delle banche e società quotate ed, in particolare e tra gli altri, le disposizioni recate dall'art. 26 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. (di seguito, il "**TUB**"), dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (di seguito, il "**Decreto**"), dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 (di seguito, il "**TUF**") e dei relativi regolamenti attuativi e del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate; visti altresì l'art. 36 del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito con modificazioni con legge 22 dicembre 2011, n. 214), i criteri congiunti pubblicati dalla Banca d'Italia, dalla Consob e dall'IVASS del 20/4/2012 (come successivamente modificati ed integrati) per l'applicazione del medesimo,

DICHIARA

(A) REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ E CRITERI DI COMPETENZA

1. **Quanto ai requisiti di professionalità:**

   [x] di essere iscritta nel registro dei revisori legali con Decreto Ministeriale del 15 ottobre 1999, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 87 del 2 novembre 1999, numero di iscrizione 91200[1] e di aver esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a otto anni;

   [x] aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio[2] attraverso l'esercizio delle attività indicate nel *curriculum vitae* allegato alla presente.

2. **quanto ai criteri di competenza,** di essere in possesso di adeguata competenza per aver acquisito conoscenze teoriche, nonché per aver maturato esperienza pratica in più di uno dei seguenti ambiti[3]:

Ambiti	Sì	No
mercati finanziari	□	X
regolamentazione nel settore bancario e finanziario	□	X

[1] Ai sensi dell'art. 9, comma 4, del Decreto, "*Ai fini della sussistenza dei requisiti di cui ai commi precedenti, per i sindaci che non sono iscritti nel registro dei revisori legali si tiene conto dell'esperienza maturata nel corso dei venti anni precedenti all'assunzione dell'incarico; esperienze maturate contestualmente in più funzioni si conteggiano per il solo periodo di tempo in cui sono state svolte, senza cumularle*".

[2] **Quinquennio** nel caso di candidati alla carica di Presidente del Collegio Sindacale. **Triennio** nel caso degli altri componenti il Collegio Sindacale.

[3] Ai sensi dell'art. 10, comma 4, del Decreto, "*La valutazione prevista dal presente articolo può essere omessa per gli esponenti in possesso dei requisiti di professionalità previsti dagli articoli [...] 9 quando essi sono maturati per una durata almeno pari a quella prevista nell'allegato al presente decreto*": in particolare, tre anni per i Sindaci iscritti nel registro dei revisori legali che abbiano incarichi di revisione legale su enti di interesse pubblico o su enti sottoposti a regime intermedio ai sensi del d.lgs. n. 39/2010, cinque anni (maturati negli ultimi otto anni) per gli altri sindaci e dieci anni (maturati negli ultimi tredici anni) per il Presidente del Collegio Sindacale.

indirizzi e programmazione strategica	□	X
assetti organizzativi e di governo societario	X	□
gestione dei rischi (individuazione, valutazione, monitoraggio, controllo e mitigazione delle principali tipologie di rischio di una banca, incluse le responsabilità dell'esponente in tali processi)	X	□
sistemi di controllo interno e altri meccanismi operativi	X	□
attività e prodotti bancari e finanziari	□	X
informativa contabile e finanziaria	X	□
tecnologia informatica	□	X

(B) REQUISITI DI ONORABILITÀ

1. di *non* trovarsi in stato di interdizione legale ovvero di un'altra delle situazioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 e 2399 del codice civile[4];
2. di *non* essere stata condannata con sentenza definitiva:
   a) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti, nonché per uno dei delitti previsti dagli artt. 270-*bis*, 270-*ter*, 270-*quater*, 270-*quater.1*, 270-*quinquies*, 270-*quinquies*.1, 270-*quinquies*.2, 270-*sexies*, 416, 416-*bis*, 416-*ter*, 418, e 640 del codice penale;
   b) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;
   c) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
3. di *non* essere stata sottoposta a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D.lgs. n. 159/11, e successive modificazioni ed integrazioni;
4. di *non* trovarsi, all'atto dell'assunzione dell'incarico, in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese, ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'articolo 144-*ter*, comma 3, del TUB e dell'articolo 190-*bis*, commi 3 e 3-*bis*, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i. (di seguito, il "**TUF**"), o in una delle situazioni di cui all'articolo 187-*quater* del TUF;
5. di *non* essere stata condannata con sentenza definitiva su richiesta delle parti, ovvero a seguito di giudizio abbreviato, a una delle pene previste:

[4] Ai sensi dell'art. 2382 c.c. "*non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi*".

- o dal precedente punto 2, lettera a), salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- o dal precedente punto 2, lettere b) e c), nella durata in essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

6. di *non* aver riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità.

(C) CRITERI DI CORRETTEZZA

1. di *non* aver riportato condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti, nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-*bis*, 270-*ter*, 270-*quater*, 270-*quater.1*, 270-*quinquies*, 270-*quinquies.1*, 270-*quinquies.2*, 270- *sexies*, 416, 416-*bis*, 416-*ter*, 418, 640 del codice penale;
2. di *non* aver riportato condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a delitti diversi da quelli di cui al punto 1.; applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria ai sensi del D.lgs. n. 159/11;
3. di *non* aver riportato sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile;
4. di *non* aver riportato sanzioni amministrative per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e di strumenti di pagamento;
5. di *non* essere sottoposta e di *non* essere stata sottoposta a provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle Autorità di Vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli articoli 53-*bis*, comma 1, lettera e), 67-*ter*, comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-*bis*), 114- *quinquies*, comma 3, lettera d-*bis*), 114-*quaterdecies*, comma 3, lettera d-*bis*), del TUB, e degli articoli 7, comma 2-*bis*, e 12, comma 5-*ter*, del TUF;
6. di *non* ricoprire o di *non* aver ricoperto incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del D.lgs. n. 231/2001;
7. di *non* ricoprire o di *non* aver ricoperto incarichi in imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o

liquidazione coatta amministrativa, rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'articolo 113-*ter* del TUB, cancellazione ai sensi dell'articolo 112-*bis*, comma 4, lettera b), del TUB o a procedure equiparate;

8. di non essere soggetta e di *non* essere stata soggetta a sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini professionali irrogate dalle Autorità competenti sugli ordini professionali medesimi; ovvero a misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; ovvero a misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;

9. di *non* essere stata oggetto di valutazione negativa da parte di un'Autorità amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle disposizioni in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e di servizi di pagamento;

10. di *non* avere indagini e procedimenti penali in corso relativi ai reati di cui ai punti 1. e 2.;

11. che *non* vi sono informazioni negative[5] relative al sottoscritto contenute nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'articolo 53 del TUB;

12. di *non* aver riportato in Stati esteri, né di essere attualmente sottoposto in alcuno Stato estero a, provvedimenti e/o misure per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei criteri di correttezza.

(D) INDIPENDENZA

1. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti, in attuazione dell'art. 14 del Decreto, e in particolare di *non*:

   a) essere coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: 1) dei responsabili delle principali funzioni aziendali della Banca; 2) di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a d) che seguono; 3) ricopre o ha ricoperto negli ultimi cinque anni incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione o di gestione, nonché di direzione presso un partecipante nella Banca, la Banca o società da questa controllate;

   b) essere un partecipante nella Banca;

   c) essere esponente con incarichi esecutivi in una società in cui un esponente con incarichi esecutivi della Banca ricopre l'incarico di Consigliere di amministrazione o di gestione;

   d) intrattenere, direttamente, indirettamente, o avere intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo Presidente, con le società controllate dalla Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un

[5] Per informazioni negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 125, comma 3, del TUB.

partecipante nella Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo Presidente, tali da comprometterne l'indipendenza[6];

e) ricoprire o avere ricoperto negli ultimi cinque anni incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione o di gestione, nonché di direzione presso un partecipante nella Banca, la Banca o società da questa controllate:

2. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti in attuazione dell'art. 148, comma 3, e in particolare di *non* essere:

   a) fra coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

   b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

   c) fra coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

3. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui alla Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance delle società quotate, e in particolare di *non*:

   - essere un azionista significativo della Banca;

   - essere, o essere stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente (i) della Banca, (ii) di una società da essa controllata avente rilevanza strategica, (iii) di una società sottoposta a comune controllo o (iv) di un azionista significativo della Banca;

   - avere, o avere avuto nei tre esercizi precedenti, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto *partner* di uno studio professionale o di una società di consulenza), una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale con (i) la Banca o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*; (ii) un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la Banca o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;

   - ricevere, o aver ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della Banca, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;

   - essere stato amministratore della Banca per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;

   - rivestire la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della Banca abbia un incarico di amministratore;

   - essere socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla

[6] La relazione commerciale, intercorsa nell'esercizio precedente, verrà ritenuta "significativa" sulla base dei parametri: [***].

rete della società incaricata della revisione legale della Banca;

- essere uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

(E) LIMITI AL CUMULO DEGLI INCARICHI

1. di rispettare i limiti stabiliti al cumulo degli incarichi ex art. 148-bis del TUF;
2. di *non* ricoprire alcun altro incarico e, quindi, di *non* superare i limiti di cumulo d'incarichi ai sensi degli artt. 17, 18 e 19 del Decreto;

(F) DICHIARAZIONE *EX* ART. 36 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito con modificazioni con Legge 22 dicembre 2011, n. 214)

1. di essere titolare alla data odierna delle seguenti cariche in organi gestionali, di sorveglianza e di controllo:

Carica	Società o altro ente	Significatività della società[7] (Si/No)	Tipologia di attività svolta dalla società o dall'ente

2. di essere funzionario di vertice nelle seguenti imprese:

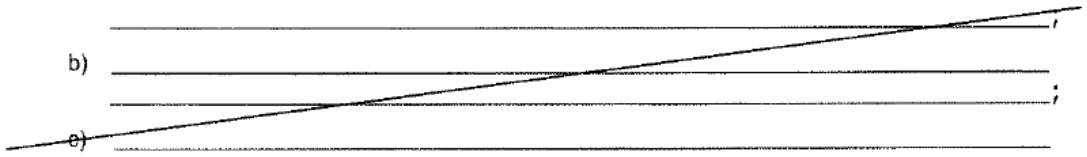
a) _____

[7] La società in cui l'esponente aziendale detiene cariche di amministrazione, gestione e controllo si considera **SIGNIFICATIVA** ai presenti fini qualora si tratti di:

a) una società svolgente attività bancaria, assicurativa o finanziaria comunque **non** in **concorrenza** con quella svolta dalla Banca (cfr. art. 36, d.l. n. 201/2011);
b) una società quotata;
c) una società di rilevanti dimensioni per tali intendendosi società che occupano almeno 200 unità assunte con contratto di lavoro subordinato.

Non si considerano significative le organizzazioni che non perseguono principalmente obiettivi commerciali.

AUTOCERTIFICAZIONE



b) _____,

_____;

e) _____

3. di *non* essere, quindi, alla data odierna, titolare di cariche incompatibili con quella che intende ricoprire presso la Banca, in relazione a quanto stabilito dall'art. 36 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in quanto le altre cariche detenute alla data odierna non riguardano imprese o gruppi di imprese concorrenti

   A tale riguardo **dichiara pertanto** che non sussistono i presupposti applicativi per l'esercizio dell'opzione di cui all'art. 36 comma 2 *bis* della disciplina in commento, in quanto le cariche detenute in altre imprese o gruppi come sopra indicate non danno luogo a ipotesi di incompatibilità[8].

(G) ALTRI REQUISITI

1. di *non* incorrere in situazioni di incompatibilità prevista per i pubblici dipendenti ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;

2. di *non* incorrere in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 60/1953 e successive modifiche e integrazioni;

3. di *non* essere in una delle situazioni di cui all'art. 2390 cod. civ. (essere socio illimitatamente responsabile o amministratore o direttore generale in società concorrenti con la Banca, ovvero di esercitare per conto proprio o di terzi attività in concorrenza con quelle esercitate dalla Banca);

4. di *non* trovarsi in qualsivoglia ulteriore situazione di incompatibilità prevista da altre disposizioni di legge o regolamentare.

(H) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa nazionale, che i dati raccolti siano trattati/diffusi dalla Banca – anche con strumenti informatici – nell'ambito del procedimento di nomina per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- autorizzare la Banca, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal/dalla sottoscritto/a.

---

[8] Ai sensi dell'art. 36, comma 2 del d.l. 201/2011, ai fini del divieto in parola "*si intendono* ***concorrenti le imprese*** *o i gruppi di imprese tra i quali* ***non*** *vi sono* ***rapporti di controllo*** *ai sensi dell'articolo 7 della legge 10 ottobre 1990, n. 287 e che operano nei medesimi mercati del prodotto e geografici*".

AUTOCERTIFICAZIONE

La sottoscritta, inoltre:

SI IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente alla Banca:

  i. qualsiasi atto o fatto che possa determinare la variazione di quanto sopra dichiarato e comunque il venir meno dei requisiti di idoneità latamente intesi; nonché

  ii. l'assunzione di incarichi incompatibili con quello di Sindaco supplente della Banca ai sensi della normativa vigente ovvero il superamento del limite del cumulo di incarichi;

- a produrre, su richiesta della Banca, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati e delle informazioni rese.

Si allegano alla presente:

a) documento di identità in corso di validità;
b) *curriculum vitae*;
c) dichiarazione accettazione alla candidatura/nomina;
d) dichiarazione in materia di indipendenza di giudizio;
e) dichiarazione disponibilità di tempo.

Luogo e data
Milano, 30/03/2026

La dichiarante

La presente dichiarazione, necessaria per adempiere ad obblighi di legge, è rilasciata per gli usi consentiti dalle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali.

Luogo e data
Milano, 30/03/2026

La dichiarante

DICHIARAZIONE DISPONIBILITÀ DI TEMPO

Spett.le
Banca Sistema
Largo Augusto n. 1/A (angolo Via Verziere n. 13)
20122 - Milano

La sottoscritta	Elisabetta Maria Caimmi
nata a	Milano (MI)
il	14 aprile 1969
codice fiscale	CMMLBT69D54F205D

- in relazione all'assunzione della carica di **Sindaco supplente** di Banca Sistema S.p.A. (di seguito, anche, la "**Banca**"),
- in relazione al contenuto del documento sulla composizione quali-quantitativa ottimale del Collegio Sindacale della Banca in merito al tempo stimato per l'efficace svolgimento dell'incarico di Sindaco nella Banca,

DICHIARA

1. di essere a conoscenza del tempo che la Banca ha stimato come necessario, in caso di subentro nella carica di Sindaco Effettivo, per l'efficace svolgimento dell'incarico di Sindaco da parte della sottoscritta;

2. di poter dedicare, in caso di subentro nella carica di Sindaco Effettivo, allo svolgimento dell'incarico di Sindaco della Banca tutto il tempo necessario, tenuto conto degli altri incarichi ricoperti, nonché dell'insieme dei propri impegni professionali e personali e più in particolare:

   a. di impegnarsi, in caso di subentro nella carica di Sindaco Effettivo, a dedicare all'incarico di Sindaco della Banca non meno di 55 [1] giorni stimati sulla base di un numero medio di riunioni in ragione d'anno;

   b. la disponibilità di tempo indicata tiene conto degli ulteriori impegni professionali del dichiarante con particolare riferimento ai seguenti incarichi:

[1]

Carica	Tempo stimato per l'efficace svolgimento dell'incarico in Banca Sistema
Presidente del Collegio Sindacale	75 giorni l'anno
Sindaco Effettivo	55 giorni l'anno
Sindaco membro dell'Organismo di Vigilanza	6 giorni l'anno

DICHIARAZIONE DISPONIBILITÀ DI TEMPO

- incarichi in società e imprese:

N.	SOCIETÀ	INCARICO	GIORNI PER ANNO DEDICATI ALL'INCARICO	GRUPPO AL QUALE LA SOCIETÀ APPARTIENE

- altre attività lavorative e professionali:

N.	ATTIVITÀ LAVORATIVE / PROFESSIONALI	GIORNI PER ANNO DEDICATI ALL'INCARICO
	Collaborazione professionale con lo Studio Vezzani&Associati	250

Si specifica che detti incarichi, attività, fatti o situazioni richiedono un impiego di tempo quantificabile in 250 giorni per anno.

Luogo e data

Milano, 30/03/2026

La dichiarante

La presente dichiarazione, necessaria per adempiere ad obblighi di legge, è rilasciata per gli usi consentiti dalle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali.

Luogo e data

Milano, 30/03/2026

La dichiarante

DICHIARAZIONE INDIPENDENZA DI GIUDIZIO

Spett.le
Banca Sistema S.p.A.
Largo Augusto n. 1/A (angolo Via Verziere n. 13)
20122 - Milano

La sottoscritta	Elisabetta Maria Caimmi
nata a	Milano (MI)
il	14 aprile 1969
codice fiscale	CMMLBT69D54F205D

preso atto che:

- il socio Banca CF+ S.p.A. intende sottoporre all'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2026 la candidatura della sottoscritta alla carica di Sindaco supplente della Banca;
- viste le disposizioni legislative e regolamentari in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico di Sindaco dei Collegi Sindacali
  a) delle banche e, in particolare, le disposizioni recate dall'art. 26 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. (Testo Unico Bancario) e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (Decreto MEF),
  b) delle società quotate e, in particolare, le disposizioni recate dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e dei relativi regolamenti attuativi e del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate,

DICHIARA

- di essere in grado di agire con piena indipendenza di giudizio e consapevolezza dei doveri e dei diritti inerenti all'incarico di Sindaco supplente della Banca di cui all'art. 15 del Decreto, nell'interesse della sana e prudente gestione della medesima e nel rispetto della legge e di ogni altra norma applicabile;

- di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 14 del Decreto[1].

[1] L'art. 14 del Decreto dispone quanto segue: "Requisiti di indipendenza dei sindaci 1. Non puo' assumere l'incarico di componente del collegio sindacale chi: a) si trova in una delle situazioni indicate nell'articolo 13, comma 1, lettere b), g) e h); b) e' coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: 1) dei responsabili delle principali funzioni aziendali della banca; 2) di persone che si trovano nelle situazioni indicate nell'articolo 13, comma 1, lettere b), g) e h), o nella lettera c) del presente comma; c) ricopre o ha ricoperto negli ultimi cinque anni incarichi di componente del consiglio di amministrazione o di gestione nonche' di

DICHIARAZIONE INDIPENDENZA DI GIUDIZIO

Luogo e data

Milano, 30/03/2016

La dichiarante

La presente dichiarazione, necessaria per adempiere ad obblighi di legge, è rilasciata per gli usi consentiti dalle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali.

Luogo e data

Milano, 30/03/2016

La dichiarante

direzione presso un partecipante nella banca, la banca o societa' da questa controllate. 2. E' fatta salva la possibilita' per un componente del collegio sindacale di svolgere l'incarico di sindaco, o di consigliere di sorveglianza, contemporaneamente in una o piu' societa' dello stesso gruppo bancario. 3. Si applica l'articolo 13, commi 2 e 3.

Curriculum Vitae



Giovanni Pappalardo
Dottore Commercialista e Revisore legale
Consulente tecnico d'ufficio presso il Tribunale di Milano (sezione civile e penale)

Luogo e data di nascita: Catania, 18 luglio 1968

[redacted]

Domicilio professionale: [redacted] Milano (MI)
Nazionalità: Italiana

Si autorizzano, ai sensi del D.Lgs 196/03 e successive modificazioni, il trattamento e la comunicazione dei dati personali.

Posizione attuale e profilo sintetico

L'esperienza nell'ambito delle discipline tributarie e societarie è maturata complessivamente nell'arco degli ultimi 33 anni.

Socio fondatore in Gotha Advisory S.p.a., Equity Partner di Borsa Italiana, Milano.

Studio Vezzani Tributario-Legale-Societario, Milano.

Laureato in Economia e Commercio all'Università di Catania, è Dottore Commercialista, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Milano.

Master Tributario Ipsoa-Infor ('98-'99).

Per alcuni anni ho svolto l'attività presso KStudioAssociato di KPMG International in Milano, maturando significative esperienze in tema di fiscalità diretta e iva, nazionale ed internazionale, operazioni straordinarie e piani di riassetto societario, due diligence, pianificazione fiscale, accertamento e contenzioso tributario, valutazioni d'azienda e rami.

Esercito la libera professione di Dottore Commercialista, dedicandomi attivamente:

- alla risoluzione di problematiche di carattere fiscale, societario, industriale, commerciale, e finanziario;
- alla riorganizzazione fiscale e funzionale, anche mediante trasformazione, fusione, scissione, e liquidazione di società e gruppi di società;
- alla definizione ed implementazione di piani industriali di sviluppo;
- alla valutazione di aziende e di loro rami.

Ho integrato le competenze nella consulenza strategica d'impresa aggiungendo significative esperienze nel settore delle società a partecipazione pubblica per le quali ho gestito operazioni straordinarie e nell'attività delle acquisizioni di azienda.
Ricopro incarichi di revisione e di membro del collegio sindacale.

Principali Aree di specializzazione

CONSULENZA TRIBUTARIA

- Fiscalità delle imposte societarie dirette e Iva anche a livello EU ed EXTRA-EU.
- Agevolazioni fiscali e crediti di imposta (per es. investimenti in "Beni Industria 4.0"; bonus edilizi "Superbonus" visto di conformità);
- Fiscalità delle operazioni societarie straordinarie (M&A).
- Fiscalità dei Principi contabili OIC e IAS/IFRS.
- Casistiche concernenti le convenzioni contro le doppie imposizioni.
- Fiscalità diretta e Iva nel Commercio Elettronico (E-Commerce), con particolare riguardo al valore legale della documentazione d'impresa obbligatoria in formato digitale, dematerializzazione documentale, conservazione sostitutiva, fatturazione digitale, Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).
- Due Diligences fiscali e contabili.
- Gestione delle relazioni con le Autorità fiscali (DRE, DRP, Uffici periferici) e del contenzioso tributario.

CONSULENZA CONTABILE

- Principi contabili OIC e IAS/IFRS.
- Analisi di bilancio e controllo di gestione.
- Bilancio ordinario e consolidato.

CONSULENZA SOCIETARIA

- Valutazioni d'azienda.
- Operazioni di riorganizzazione funzionale e finanza straordinaria;

- *riorganizzazioni societarie, fusioni, scissioni, acquisizioni;*
- *assistenza nell'intero processo delle operazioni di acquisizione e vendita di aziende (M&A), anche in lingua inglese (No Binding/Binding Offers, Due Diligence-Virtual Data Room, Management Presentation, Share Purchase Agreements, Escrow Agreements, Management Agreements).*

- Piani Industriali (*Business Planning e Financial Modeling*), Controllo di Gestione.

SINTESI DI ATTIVITÀ ED INCARICHI PRINCIPALI

- ***AVIAREPS AG*** *(Attività di due Diligence e Advisor Buy-side segmento rappresentanze compagnie aeree);*
- ***AMADA SCHIAVI GROUP*** *(Perizie di stima su operazioni straordinarie di Gruppo segmento Macchine per l'industria);*
- ***BIOSVILUPPO S.r.l.*** *(collaborazione relazione peritale del CTU ex artt. 2473 e 1349 c.c. per la determinazione del valore delle partecipazioni del socio receduto);*
- ***BRIANZACQUE S.r.l.*** *(Valutazione d'azienda con perizia giurata di stima ex art 2353 C.C., in seno ad operazioni straordinarie per la riorganizzazione funzionale, segmento servizio idrico integrato con* ***IDRA PATRIMONIO S.p.A. e CAP Holding S.p.A.****);*
- ***CESANA S.p.A.*** *(Settore arredo bagno e box doccia; assistenza e consulenza fiscale Dirette e Iva, nazionale e internazionale; Bilancio ordinario e consolidato; Fondo Imposte; pianificazione operazioni IVA intercompany ITA-UE-ExtraUE; operazioni straordinarie di scissione e perizia di stima);*
- ***CLEVER S.r.l.*** *(operazioni di acquisizione segmento informatico promossa da* ***SESA S.p.A. e COMPUTERGROSS S.p.A.****: assistenza nell'intero processo di m&a (No Binding/Binding Offers, Due Diligence-Virtual Data Room, Management Presentation, Share Purchase Agreements, Escrow Agreements, Management Agreements);*
- ***CORE S.p.A.*** *(Gestione del processo di budget e sua redazione. Settore della termovalorizzazione e del recupero energetico.)*
- ***GRUPPO ARMANI*** *(Tax Due Diligence per operazioni di M&A);*
- ***GS HOME SHOPPING INC. (COREA)*** *– EMMEGISTUDIO (STUDIO ZETA) (operazioni straordinarie, Advisor sell-side segmento moda e fashion; pianificazione operazioni IVA Ita-Ue-ExtraUe);*
- ***IBM - CELESTICA*** *(pianificazione operazioni IVA ITA-UE-ExtraUE);*
- ***IDRA PATRIMONIO S.p.A.*** *(Conduzione dell'intero processo di Scissione di Idra Patrimonio S.p.a. per il conferimento del proprio patrimonio idrico a CAP Holding Milano S.p.a. e BrianzAcque S.r.l.. Valutazione e definizione del rapporto di cambio (concambio) per la corretta redistribuzione partecipativa dei soci (Comuni delle Provincie di Monza e Milano);*
- ***ISTITUTO GANASSINI S.p.A. – Korff Srl – Bioclin Srl*** *(Settore della cosmetica; assistenza e consulenza fiscale Dirette e Iva, nazionale e internazionale; Bilancio ordinario e consolidato);*
- ***LUMSONA S.p.a.*** *(Settore del packaging primario per la cosmetica; assistenza e consulenza fiscale Dirette e Iva, nazionale e internazionale; Bilancio ordinario e consolidato);*
- ***MDM S.p.A.*** *(assistenza e consulenza tributaria imposte Dirette e Iva, nazionale e internazionale; pianificazione operazioni IVA intercompany ITA-UE-ExtraUE; operazioni di acquisizione segmento farmaceutico promossa da* ***NEOPHARMED GENTILI S.p.A. - Ardian****);*
- ***(omissis) S.p.A.*** *(operazioni di acquisizione segmento fertilizzanti promossa da* ***TIMAC Agro Italia S.p.A. (Gruppo Roullier)****: assistenza nel processo di m&a (No Binding/Binding Offers, Due Diligence-Virtual Data Room, Share Purchase Agreements);*
- ***(omissis) S.p.A.*** *(operazioni di acquisizione segmento fertilizzanti promossa da* ***YARA Italia S.p.A.****: assistenza nel processo di m&a (No Binding/Binding Offers, Due Diligence-Virtual Data Room, Share Purchase Agreements);*
- ***SELTA S.p.A.*** *(assistenza e consulenza tributaria imposte Dirette e Iva, nazionale e internazionale; Fondo imposte su bilancio IAS/IFRS);*
- ***TALLY WEIJL ITALIA S.r.l. (GRUPPO TALLY WEIJL*** *segmento moda e fashion) (assistenza e consulenza fiscale Dirette e Iva, nazionale e internazionale; pianificazione operazioni IVA intercompany ITA-UE-ExtraUE; Consolidato Fiscale Nazionale; operazioni straordinarie di fusione per incorporazione).*
- ***ALTRI PRINCIPALI CLIENTI****: Asco Joucomatic Spa, Editoriale Secondamano Srl, Feltrinelli Srl, Kone Spa, Regus Business Centre S.r.l., RS Components Srl, SEA Aeroporti Milano Linate, Silicon Graphics Spa, Sirti Spa, Torno Internazionale Spa,*

Trenno spa, Xerox Engineering Spa (assistenza e consulenza tributaria imposte Dirette e Iva, nazionale e internazionale).

Di seguito, si espone in sintesi ciascuna esperienza professionale occorsa nel predetto arco temporale.

Esperienze professionali

dal 2011 ad oggi **Gotha Advisory S.p.A. Milano (www.gotha-advisory.com)**
Socio fondatore e componente del consiglio di amministrazione.
Gotha Advisory S.p.A., è la prima organizzazione italiana aperta ai soli Dottori Commercialisti specializzati in Finanza & Mercati, che riunisce oltre 26 organizzazioni professionali con uffici a Milano, Crema, Lecco, Brescia, Torino, Genova, Reggio Emilia, Firenze, Ancona e Roma.
Nasce dall'unione di consolidate realtà professionali che hanno deciso di proporre la loro esperienza e la loro competenza in forma integrata attraverso l'offerta di servizi professionali ad alto valore aggiunto orientati alla crescita delle PMI.

La qualificata esperienza nella consulenza direzionale, aziendale, societaria e tributaria nel settore delle operazioni straordinarie nonché la focalizzazione sugli strumenti di finanza innovativa a supporto della crescita delle migliori PMI Italiane, consentono di mantenere rapporti privilegiati con Fondi di Private Equity e di Venture Capital, investitori professionali italiani ed esteri, reti di M&A, banche d'affari, Family office e Club Deal.

Il ruolo, mantenendo un elevato focus sulla materia fiscale, include il governo delle seguenti aree:

- Consulenza tributaria e societaria alle imprese;
- incarichi di *accounting and tax due diligence*;
- operazioni di riorganizzazione funzionale e finanza straordinaria:
  - *riorganizzazioni societarie, fusioni, scissioni, acquisizioni;*
  - *assistenza nelle operazioni di acquisizione e vendita di società e di pacchetti azionari (M&A) nell'intero processo, anche in lingua inglese (No Binding/Binding Offers, Due Diligence-Virtual Data Room, Management Presentation, Share Purchase Agreements, Escrow Agreements, Management Agreements).*
- analisi e redazione di contratti commerciali e contratti nell'ambito di M&A (anche in lingua inglese);
- Piani Industriali (*Business Planning e Financial Modeling*);
- Sistemi di Corporate & Performance Management (Controllo di gestione, Business intelligence, Tesoreria);
- Valutazioni d'azienda.

dal 2003 ad oggi **Studio Tributario Legale Societario Vezzani&Associati, Milano – Vimercate**
La struttura è attualmente composta da alcuni professionisti nonché da qualificati collaboratori e personale dipendente di supporto.
La consulenza è svolta nei confronti di PMI, società di capitali italiane o filiali di società estere.

Il ruolo, in totale autonomia, include il governo delle seguenti aree:

- rilascio di *opinion* su varie tematiche inerenti alla fiscalità domestica ed internazionale, anche riguardanti l'applicazione delle convenzioni bilaterali contro le doppie imposizioni;
- gestione di progetti volti ad individuare possibili *tax savings* (per esempio sgravi fiscali conseguenti ad "Industria 4.0" come "Iper-Super Ammortamenti", "Patent Box");
- redazione di pareri relativi a problematiche IVA (domestica/UE/ExtraUE), Tuir (principalmente Ires), Irap, Accertamento, Registro;
- determinazione (o *review*) della stima delle imposte d'esercizio e predisposizione del bilancio d'esercizio – anche consolidato- e predisposizione delle dichiarazioni dei redditi e Iva con coordinamento dell'intero processo ivi compresa la redazione dei consueti atti societari prodromici alla delibera di approvazione del bilancio medesimo;
- affiancamento ai clienti per ispezioni, accessi e verifiche da parte delle Autorità fiscali;
- intera gestione delle relazioni con le Autorità fiscali (DRE, DRP, Uffici periferici) e dell'eventuale contenzioso tributario;
- incarichi di *accounting and tax due diligence*;
- costituzioni, conferimenti, scissioni, cessioni d'azienda, perizie d'azienda;

- esame e redazione di contratti commerciali e contratti nell'ambito di M&A (anche in lingua inglese) con particolare riguardo agli impatti fiscali;
- dematerializzazione documentale, fatturazione elettronica e conservazione digitale;
- procedure di contabilità di magazzino.

dal 1999 al 2003

KStudioAssociato KPMG International – KPMG Spa Milano

L'attività ha riguardato la consulenza tributaria di carattere ordinario e straordinario per un target di clientela costituito da società di capitali di rilievo internazionale.

Il livello di responsabilità raggiunto comportava il contatto diretto con la direzione amministrativa, con un ottimo grado di soddisfazione.
L'analisi e la risoluzione di problematiche societarie e tributarie e la stesura di pareri, con particolare riguardo alle aree Irpeg, Iva (interna ed intracomunitaria), accertamento, imposta di registro, è stata parte integrante e prevalente della consulenza prestata la cui base è stata rappresentata da un costante controllo degli adempimenti fiscali di carattere sia periodico che annuale nonché da eventuali operazioni di riordino delle procedure contabili/fiscali. Ciò comportava naturalmente la gestione, anche in autonomia, dei rapporti con le Autorità fiscali.

La consulenza straordinaria, anch'essa frequente, oltre che talune operazioni straordinarie di riorganizzazione societaria, ha riguardato principalmente lo svolgimento di *accounting* e *tax due diligence*, effettuate presso i clienti italiani (anche all'estero) nonché la trattazione di problemi monotematici (es: revisione delle procedure iva a carattere nazionale ed intracomunitario; *Stock options plans*; Rivalutazione beni d'impresa; Collaborazioni coordinate e continuative) e di numerosi altri temi collegati ai vari provvedimenti legislativi a carattere tributario.
Presente altresì la consulenza relativa alla fiscalità internazionale (Tassazione dei redditi transnazionali, Convenzioni bilaterali contro le doppie imposizioni; Direttive comunitarie a carattere fiscale, valutazione dei rapporti *intercompany* ai fini del *transfer pricing*, etc.).
La formalizzazione avveniva abitualmente mediante la redazione di *reports* periodici, anche in lingua inglese.

KStudioAssociato prevedeva inoltre attività interne consistenti in corsi di formazione periodici. In particolare:
- in qualità di discente, ha partecipato all' *International Tax Training* tenuto a Montreux nell'aprile 2002;
- in qualità di docente, ha tenuto alcuni corsi di formazione fiscale (imposte dirette e iva) per i revisori contabili della KPMG Spa.

Principali clienti: SEA Aeroporti Milano Linate, Trenno spa, Torno Internazionale Spa, Gruppo Armani, Asco Joucomatic Spa, Editoriale Secondamano Srl, Celestica (IBM) srl, Kone Spa, Feltrinelli Srl, RS Components Srl, Sirti Spa, Xerox Engineering Spa, Regus Business Centre S.r.l., Silicon Graphics Spa.

dal 1990 al 1996

Precedenti esperienze in altre p.m.i.

Gruppo Mustica Costruzioni s.r.l., Enna.
Presso la citata società e le altre appartenenti al gruppo, di cui sono stato anche socio, ha inizialmente ricoperto il ruolo di direttore tecnico, consistente principalmente nel controllo delle procedure di cantiere con particolare riguardo agli aspetti gestionali e contabili.
La naturale evoluzione di tale esperienza è stata il conseguimento della completa autonomia nella gestione dell'intero *iter* amministrativo sino alla redazione del bilancio e delle dichiarazioni fiscali.

Istruzione e Formazione

2018, ottobre - Training intensivo di Financial Modeling - FM Excell
32 ore in 4 moduli: *1) Financial Modeling Base; 2) Financial Modeling Forecasting & Capital Budgeting; 3) Financial Modeling Valuation; 4) Financial Modeling Restructuring.*

2016/2017 - Specializzazione in Finanza Aziendale.
Corso della durata di 200 ore d'aula tenuto dalla SAF - Scuola di Alta Formazione presso la Fondazione dei Dottori Commercialisti di Milano con relativo Attestato di Specializzazione.

2013 - Corso in lingua inglese 'Presentation Skills' della durata di 38 ore.

2011 - Master in Controllo di Gestione IPSOA (XIII Edizione).
117 ore d'aula suddivise in 21 giornate.

2010 - II Edizione del Corso di Specializzazione sui processi di quotazione
Corso organizzato da Borsa Italiana e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della durata di 8 giornate, con particolare riferimento alla quotazione sul mercato AIM Italia.
Al termine, Borsa Italiana ha pubblicato sul proprio sito il registro dei diplomati, nell'apposita sezione AIM Italia.

1998 - Master Tributario
Diploma "**XIV Master Tributario IPSOA**", in Assago (Milano) con durata da novembre 1998 a ottobre 1999, 5 giorni per settimana, 8 ore giornaliere.

1986 - Università
Laurea in Economia e Commercio conseguita presso l'Università di Catania in data 30.07.1998.

1981 - Scuole Superiori
Diploma Scientifico conseguito nel 1986. Diploma di Geometra conseguito nel 1992.

Abilitazioni e specializzazioni

2019 - Iscrizione nel Registro dei Revisori Legali al n. 181471, con decreto del 20 settembre 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4 serie speciale, n. 80 del 8 ottobre 2019.
2017 - Attestato di specializzazione in Finanza Aziendale rilasciato da Fondazione Dottori Commercialisti di Milano.
2010 - Diploma e iscrizione all'elenco degli esperti in mercati finanziari tenuto presso Borsa Italiana, nell'apposita sezione AIM Italia.
2003 - Abilitazione professionale allo svolgimento della professione di Dottore Commercialista. Iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano al n. 6240.

Organizzazione di convegni e corsi di formazione

Dal luglio 2005, membro della Commissione Informatica del CPA di Milano nonché relatore in corsi sulla "dematerializzazione e conservazione digitale dei documenti legalmente rilevanti".
Dal 2001 al 2007 relatore e formatore in materia di Imposte Dirette e Indirette presso:
• Master Fiscale INFOR SPA;
• diverse società in collaborazione con istituti bancari quali Credem e Banco di Sicilia;
• Società di revisione KPMG Spa alcuni corsi di formazione fiscale (imposte dirette e IVA) della durata di circa 2-3 giorni ciascuno.

Altre esperienze

Dal 2008 al 2011 e dal 2016 al 2024, eletto delegato per l'ODCEC di Milano alla Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Dottori Commercialisti.
Dal 2012 al 2017, Consigliere nel CdA della Fondazione dei Dottori Commercialisti Milano.
Socio fondatore, probo viro, vice presidente, dell'associazione "Club dei Commercialisti Esperti in Finanza & Mercati" fondata nel settembre 2010, al fine di alimentare le competenze acquisite con il corso di specializzazione e l'integrazione professionale con i colleghi.
Dal 1993 al 1999, membro del Comitato Direttivo Giovani Imprenditori di Enna.
Dal 1993 al 1994, membro della Commissione Rapporti Economici Giovani Imprenditori di Sicindustria Palermo.
Dall'ottobre 1996 al dicembre 1998, membro della Commissione Circoscrizionale per l'Impiego di Leonforte presso Assessorato al Lavoro e Previdenza Sociale di Enna.

Pubblicazioni

Coautore del volume "*Incentivi per favorire la quotazione delle pmi sui mercati internazionali e in Italia*" Ed. Franco Angeli 2013.
Collaborazione alla stesura del volume "*PMI in volo: destinazione mercato dei capitali*" Ed. Franco Angeli 2018.
Autore di "*Risorse per finanziare la crescita sostenibile delle PMI: mini bonds e stimoli fiscali*" 2015, www.consumatoridirittimercato.it/diritti-e-giustizia .
Coautore di "*Bonus Sisma cumulabile con super, iper e credito d'imposta*", su ItaliaOggi del 1 settembre 2021.

Lingue straniere

Lingua Inglese: ottima conoscenza scritta e parlata.

Conoscenze Informatiche

Utilizzo con dimestichezza le risorse informatiche in genere e su vari sistemi (Windows, Mac Os, Linux).
Uso avanzato del pacchetto Office di Microsoft ed in particolare 'Excel'.
Altri applicativi noti: ERP (Navision di Microsoft, Sap); Tesoreria (Gold, Doc Finance); Business Intelligence (QlikView, Power BI).

Redatto in marzo 2026

Giovanni Pappalardo

DICHIARAZIONE ACCETTAZIONE CANDIDATURA / NOMINA

Spett.le
Banca Sistema S.p.A.
Largo Augusto n. 1/A (angolo Via Verziere n. 13)
20122 - Milano

Il sottoscritto	Giovanni Pappalardo
nato a	Catania (CT)
il	18 luglio 1968
codice fiscale	PPPGNN68L18C351R
titolare, in via diretta o indiretta, di una partecipazione al capitale sociale di Banca Sistema S.p.A. pari al	Nulla.

preso atto che:

- è stata convocata l'Assemblea degli azionisti della Banca per il giorno 23 aprile 2026 alle ore 10.00, per discutere e deliberare, tra l'altro, su "Nomina del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti";
- il socio Banca CF+ S.p.A. intende candidare il sottoscritto alla carica di Sindaco supplente della Banca;

DICHIARA

di accettare irrevocabilmente la propria candidatura e l'eventuale nomina a Sindaco supplente della Banca con decorrenza dal momento della nomina stessa.

Assumendo la piena responsabilità delle proprie dichiarazioni, il sottoscritto:

- viste le disposizioni legislative e regolamentari in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico di Sindaco dei Collegi Sindacali
  a) delle banche e, in particolare, le disposizioni recate dall'art. 26 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. (Testo Unico Bancario) e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (Decreto MEF),
  b) viste le disposizioni delle società quotate e, in particolare, le disposizioni recate dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e dei relativi regolamenti attuativi e del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate,
- viste le disposizioni legislative in materia di nomina e revoca dei Sindaci delle società di capitale, ai sensi dell'art. 2400 e ss. del codice civile,

DICHIARAZIONE ACCETTAZIONE CANDIDATURA / NOMINA

- visti altresì l'art. 36 del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito con modificazioni con legge 22 dicembre 2011, n. 214), i criteri congiunti Banca d'Italia, Consob e Isvap del 20/4/2012 per l'applicazione del medesimo (come aggiornati),

ATTESTA

l'inesistenza di cause di ineleggibilità, di decadenza e di incompatibilità previste dalla legge, nonché di possedere i prescritti requisiti, ivi inclusi quelli di onorabilità, correttezza, competenza, professionalità e indipendenza, previsti dalla normativa, anche regolamentare, vigente e dallo Statuto Sociale per l'assunzione della carica di Sindaco in una banca con azioni ammesse alla negoziazione in mercati regolamentati, secondo quanto più dettagliatamente attestato nella dichiarazione prevista a tal fine dalla predetta normativa.

Sarà cura del sottoscritto comunicare tempestivamente alla Banca ogni successivo atto o fatto che modifichi le informazioni rese con la presente dichiarazione e produrre, ove richiesto, la documentazione comprovante la veridicità dei dati dichiarati.

Il sottoscritto autorizza la Banca alla pubblicazione dei dati e delle informazioni contenute nel *curriculum vitae* e la raccolta e il trattamento dei dati personali nell'ambito e per le finalità del procedimento di nomina dei componenti del Collegio Sindacale della Banca.

Luogo e data

Milano, 27 marzo 2026

Il dichiarante

La presente dichiarazione, necessaria per adempiere ad obblighi di legge, è rilasciata per gli usi consentiti dalle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali.

Luogo e data

Milano, 27 marzo 2026

Il dichiarante

AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto Giovanni Pappalardo, nato a Catania (CT), il 18 luglio 1968, residente in Vimercate, [redacted], codice fiscale PPPGNN68L18C351R, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla nomina quale **Sindaco supplente** di Banca Sistema S.p.A. (di seguito, anche, la "**Banca**"), viste le disposizioni legislative e regolamentari in materia di requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza degli esponenti aziendali delle banche e società quotate ed, in particolare e tra gli altri, le disposizioni recate dall'art. 26 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. (di seguito, il "**TUB**"), dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (di seguito, il "**Decreto**"), dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 (di seguito, il "**TUF**") e dei relativi regolamenti attuativi e del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate; visti altresì l'art. 36 del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito con modificazioni con legge 22 dicembre 2011, n. 214), i criteri congiunti pubblicati dalla Banca d'Italia, dalla Consob e dall'IVASS del 20/4/2012 (come successivamente modificati ed integrati) per l'applicazione del medesimo,

DICHIARA

(A) REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ E CRITERI DI COMPETENZA

1. **Quanto ai requisiti di professionalità**:

   [X] di essere iscritto nel registro dei revisori legali con decreto del 20 settembre 2019, pubblicato nella G.U. 4 serie speciale, n. 80 del 8 ottobre 2019, numero di iscrizione 181471[1] e di aver esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore ad anni 6;

   [X] aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio[2] attraverso l'esercizio delle attività indicate nel *curriculum vitae* allegato alla presente.

2. **quanto ai criteri di competenza**, di essere in possesso di adeguata competenza per aver acquisito conoscenze teoriche, nonché per aver maturato esperienza pratica in più di uno dei seguenti ambiti[3]:

Ambiti	Sì	No
mercati finanziari	X	□
regolamentazione nel settore bancario e finanziario	□	X

[1] Ai sensi dell'art. 9, comma 4, del Decreto, "*Ai fini della sussistenza dei requisiti di cui ai commi precedenti, per i sindaci che non sono iscritti nel registro dei revisori legali si tiene conto dell'esperienza maturata nel corso dei venti anni precedenti all'assunzione dell'incarico; esperienze maturate contestualmente in più funzioni si conteggiano per il solo periodo di tempo in cui sono state svolte, senza cumularle*".

[2] **Quinquennio** nel caso di candidati alla carica di Presidente del Collegio Sindacale. **Triennio** nel caso degli altri componenti il Collegio Sindacale.

[3] Ai sensi dell'art. 10, comma 4, del Decreto, "*La valutazione prevista dal presente articolo può essere omessa per gli esponenti in possesso dei requisiti di professionalità previsti dagli articoli [...] 9 quando essi sono maturati per una durata almeno pari a quella prevista nell'allegato al presente decreto*": in particolare, tre anni per i Sindaci iscritti nel registro dei revisori legali che abbiano incarichi di revisione legale su enti di interesse pubblico o su enti sottoposti a regime intermedio ai sensi del d.lgs. n. 39/2010, cinque anni (maturati negli ultimi otto anni) per gli altri sindaci e dieci anni (maturati negli ultimi tredici anni) per il Presidente del Collegio Sindacale.

indirizzi e programmazione strategica	X	☐
assetti organizzativi e di governo societario	X	☐
gestione dei rischi (individuazione, valutazione, monitoraggio, controllo e mitigazione delle principali tipologie di rischio di una banca, incluse le responsabilità dell'esponente in tali processi)	☐	X
sistemi di controllo interno e altri meccanismi operativi	X	☐
attività e prodotti bancari e finanziari	☐	X
informativa contabile e finanziaria	X	☐
tecnologia informatica	X	☐

(B) REQUISITI DI ONORABILITÀ

1. di *non* trovarsi in stato di interdizione legale ovvero di un'altra delle situazioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 e 2399 del codice civile[4];
2. di *non* essere stato condannato con sentenza definitiva:
   a) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti, nonché per uno dei delitti previsti dagli artt. 270-*bis*, 270-*ter*, 270-*quater*, 270-*quater.1*, 270-*quinquies*, 270-*quinquies*.1, 270-*quinquies*.2, 270-*sexies*, 416, 416-*bis*, 416-*ter*, 418, e 640 del codice penale;
   b) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;
   c) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
3. di *non* essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D.lgs. n. 159/11, e successive modificazioni ed integrazioni;
4. di *non* trovarsi, all'atto dell'assunzione dell'incarico, in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese, ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'articolo 144-*ter*, comma 3, del TUB e dell'articolo 190-*bis*, commi 3 e 3-*bis*, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i. (di seguito, il "**TUF**"), o in una delle situazioni di cui all'articolo 187-*quater* del TUF;
5. di *non* essere stato condannato con sentenza definitiva su richiesta delle parti, ovvero a seguito di giudizio abbreviato, a una delle pene previste:

[4] Ai sensi dell'art. 2382 c.c. "*non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi*".

- o dal precedente punto 2, lettera a), salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- o dal precedente punto 2, lettere b) e c), nella durata in essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

6. di *non* aver riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità.

(C) CRITERI DI CORRETTEZZA

1. di *non* aver riportato condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti, nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-*bis*, 270-*ter*, 270-*quater*, 270-*quater.1*, 270-*quinquies*, 270-*quinquies.1*, 270-*quinquies.2*, 270- *sexies*, 416, 416-*bis*, 416-*ter*, 418, 640 del codice penale;
2. di *non* aver riportato condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a delitti diversi da quelli di cui al punto 1.; applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria ai sensi del D.lgs. n. 159/11;
3. di *non* aver riportato sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile;
4. di *non* aver riportato sanzioni amministrative per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e di strumenti di pagamento;
5. di *non* essere sottoposto e di *non* essere stato sottoposto a provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle Autorità di Vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli articoli 53-*bis*, comma 1, lettera e), 67-*ter*, comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-*bis*), 114- *quinquies*, comma 3, lettera d-*bis*), 114-*quaterdecies*, comma 3, lettera d-*bis*), del TUB, e degli articoli 7, comma 2-*bis*, e 12, comma 5-*ter*, del TUF;
6. di *non* ricoprire o di *non* aver ricoperto incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del D.lgs. n. 231/2001;
7. di *non* ricoprire o di *non* aver ricoperto incarichi in imprese che siano state

sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa, rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'articolo 113-*ter* del TUB, cancellazione ai sensi dell'articolo 112-*bis*, comma 4, lettera b), del TUB o a procedure equiparate;

8. di non essere soggetto e di *non* essere stato soggetto a sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini professionali irrogate dalle Autorità competenti sugli ordini professionali medesimi; ovvero a misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; ovvero a misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;

9. di *non* essere stato oggetto di valutazione negativa da parte di un'Autorità amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle disposizioni in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e di servizi di pagamento;

10. di *non* avere indagini e procedimenti penali in corso relativi ai reati di cui ai punti 1. e 2.;

11. che *non* vi sono informazioni negative[5] relative al sottoscritto contenute nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'articolo 53 del TUB;

12. di *non* aver riportato in Stati esteri, né di essere attualmente sottoposto in alcuno Stato estero a, provvedimenti e/o misure per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei criteri di correttezza.

(D) INDIPENDENZA

1. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti, in attuazione dell'art. 14 del Decreto, e in particolare di *non*:

   a) essere coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: 1) dei responsabili delle principali funzioni aziendali della Banca; 2) di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a d) che seguono; 3) ricopre o ha ricoperto negli ultimi cinque anni incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione o di gestione, nonché di direzione presso un partecipante nella Banca, la Banca o società da questa controllate;

   b) essere un partecipante nella Banca;

   c) essere esponente con incarichi esecutivi in una società in cui un esponente con incarichi esecutivi della Banca ricopre l'incarico di Consigliere di amministrazione o di gestione;

   d) intrattenere, direttamente, indirettamente, o avere intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la Banca o i relativi esponenti con

[5] Per informazioni negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 125, comma 3, del TUB.

incarichi esecutivi o il suo Presidente, con le società controllate dalla Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante nella Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo Presidente, tali da comprometterne l'indipendenza[6];

e) ricoprire o avere ricoperto negli ultimi cinque anni incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione o di gestione, nonché di direzione presso un partecipante nella Banca, la Banca o società da questa controllate:

2. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti in attuazione dell'art. 148, comma 3, e in particolare di *non* essere:

   a) fra coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

   b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

   c) fra coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

3. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui alla Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance delle società quotate, e in particolare di *non*:

   - essere un azionista significativo della Banca;

   - essere, o essere stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente (i) della Banca, (ii) di una società da essa controllata avente rilevanza strategica, (iii) di una società sottoposta a comune controllo o (iv) di un azionista significativo della Banca;

   - avere, o avere avuto nei tre esercizi precedenti, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto *partner* di uno studio professionale o di una società di consulenza), una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale con (i) la Banca o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*; (ii) un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la Banca o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;

   - ricevere, o aver ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della Banca, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;

   - essere stato amministratore della Banca per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;

   - rivestire la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della Banca abbia un incarico di amministratore;

[6] La relazione commerciale, intercorsa nell'esercizio precedente, verrà ritenuta "significativa" sulla base dei parametri: [***];

AUTOCERTIFICAZIONE

- essere socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della Banca;
- essere uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

(E) LIMITI AL CUMULO DEGLI INCARICHI

[X] 1. di rispettare i limiti stabiliti al cumulo degli incarichi ex art. 148-bis del TUF;

2. di *non* ricoprire alcun altro incarico e, quindi, di *non* superare i limiti di cumulo d'incarichi ai sensi degli artt. 17, 18 e 19 del Decreto;

[ovvero

[X] 3. *di non superare i limiti di cumulo d'incarichi ai sensi degli artt. 17, 18 e 19 del Decreto, tenuto conto dei seguenti incarichi già allo stato ricoperti:*

Carica	***Società o altro ente***	***Gruppo di appartenenza***	***Natura Incarico (esecutivo / non esecutivo)***
Membro del Collegio Sindacale	*O.M.C. S.P.A.*	*n.a.*	*Non esecutivo*
Revisore	*IMMOBILIARE VARENO S.R.L.*	*n.a.*	*Non esecutivo*

]

[ovvero

di superare i limiti di cumulo d'incarichi ai sensi degli artt. 17, 18 e 19 del Decreto, e di impegnarsi quindi al rispetto di tali limiti e, per l'effetto, a dimettersi dagli incarichi che determinano il superamento dei limiti stessi.

]

(F) DICHIARAZIONE *EX* ART. 36 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito con modificazioni con Legge 22 dicembre 2011, n. 214)

1. di essere titolare alla data odierna delle seguenti cariche in organi gestionali, di sorveglianza e di controllo:

AUTOCERTIFICAZIONE

Carica	Società o altro ente	Significatività della società[7] (Si/No)	Tipologia di attività svolta dalla società o dall'ente

2. di essere funzionario di vertice nelle seguenti imprese:
   a) _____ _____;
   b) _____ _____;
   c) _____

3. di *non* essere, quindi, alla data odierna, titolare di cariche incompatibili con quella che intende ricoprire presso la Banca, in relazione a quanto stabilito dall'art. 36 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in quanto le altre cariche detenute alla data odierna non riguardano imprese o gruppi di imprese concorrenti

   A tale riguardo **dichiara pertanto** che non sussistono i presupposti applicativi per l'esercizio dell'opzione di cui all'art. 36 comma 2 *bis* della disciplina in commento, in quanto le cariche detenute in altre imprese o gruppi come sopra indicate non danno luogo a ipotesi di incompatibilità[8].

   [*ovvero*

   di essere, alla data odierna, titolare di cariche incompatibili con quella di Sindaco presso la Banca, in relazione a quanto stabilito dall'art. 36 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214,

---

[7] La società in cui l'esponente aziendale detiene cariche di amministrazione, gestione e controllo si considera **SIGNIFICATIVA** ai presenti fini qualora si tratti di:
   a) una società svolgente attività bancaria, assicurativa o finanziaria comunque **non in concorrenza** con quella svolta dalla Banca (cfr. art. 36, d.l. n. 201/2011);
   b) una società quotata;
   c) una società di rilevanti dimensioni per tali intendendosi società che occupano almeno 200 unità assunte con contratto di lavoro subordinato.

Non si considerano significative le organizzazioni che non perseguono principalmente obiettivi commerciali.

[8] Ai sensi dell'art. 36, comma 2 del d.l. 201/2011, ai fini del divieto in parola "*si intendono* ***concorrenti le imprese*** *o i gruppi di imprese tra i quali* ***non*** *vi sono* ***rapporti di controllo*** *ai sensi dell'articolo 7 della legge 10 ottobre 1990, n. 287 e che operano nei medesimi mercati del prodotto e geografici*".

in quanto le altre cariche detenute alla data odierna riguardano imprese o gruppi di imprese concorrenti e di impegnarsi quindi al rispetto di tale normativa e, per l'effetto, a dimettersi dagli incarichi che determinano l'incompatibilità rispetto al ruolo di Sindaco presso la Banca.]

(G) ALTRI REQUISITI

1. di *non* incorrere in situazioni di incompatibilità prevista per i pubblici dipendenti ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;

   [ovvero

   di _____ *.]*

2. di *non* incorrere in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 60/1953 e successive modifiche e integrazioni;

   [ovvero

   di _____ *.]*

3. di *non* essere in una delle situazioni di cui all'art. 2390 cod. civ. (essere socio illimitatamente responsabile o amministratore o direttore generale in società concorrenti con la Banca, ovvero di esercitare per conto proprio o di terzi attività in concorrenza con quelle esercitate dalla Banca);

   [ovvero

   di _____ *.]*

4. di *non* trovarsi in qualsivoglia ulteriore situazione di incompatibilità prevista da altre disposizioni di legge o regolamentare.

   [ovvero

   di _____ *.]*

(H) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa nazionale, che i dati raccolti siano trattati/diffusi dalla Banca – anche con strumenti informatici – nell'ambito del procedimento di nomina per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- autorizzare la Banca, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal/dalla sottoscritto/a.

Il sottoscritto, inoltre:

AUTOCERTIFICAZIONE

SI IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente alla Banca:

  i. qualsiasi atto o fatto che possa determinare la variazione di quanto sopra dichiarato e comunque il venir meno dei requisiti di idoneità latamente intesi; nonché

  ii. l'assunzione di incarichi incompatibili con quello di Sindaco supplente della Banca ai sensi della normativa vigente ovvero il superamento del limite del cumulo di incarichi;

- a produrre, su richiesta della Banca, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati e delle informazioni rese.

Si allegano alla presente:

a) documento di identità in corso di validità;
b) *curriculum vitae*;
c) dichiarazione accettazione alla candidatura/nomina;
d) dichiarazione in materia di indipendenza di giudizio;
e) dichiarazione disponibilità di tempo.

Luogo e data — Il dichiarante

Milano, 27 marzo 2026

La presente dichiarazione, necessaria per adempiere ad obblighi di legge, è rilasciata per gli usi consentiti dalle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali.

Luogo e data — Il dichiarante

Milano, 27 marzo 2026

DICHIARAZIONE DISPONIBILITÀ DI TEMPO

Spett.le
Banca Sistema
Largo Augusto n. 1/A (angolo Via Verziere n. 13)
20122 - Milano

Il sottoscritto	Giovanni Pappalardo
nato a	Catania (CT)
il	18 luglio 1968
codice fiscale	PPPGNN68L18C351R

- in relazione all'assunzione della carica di **Sindaco supplente** di Banca Sistema S.p.A. (di seguito, anche, la "**Banca**"),
- in relazione al contenuto del documento sulla composizione quali-quantitativa ottimale del Collegio Sindacale della Banca in merito al tempo stimato per l'efficace svolgimento dell'incarico di Sindaco nella Banca,

DICHIARA

1. di essere a conoscenza del tempo che la Banca ha stimato come necessario, in caso di subentro nella carica di Sindaco Effettivo, per l'efficace svolgimento dell'incarico di Sindaco da parte del sottoscritto;

2. di poter dedicare, in caso di subentro nella carica di Sindaco Effettivo, allo svolgimento dell'incarico di Sindaco della Banca tutto il tempo necessario, tenuto conto degli altri incarichi ricoperti, nonché dell'insieme dei propri impegni professionali e personali e più in particolare:

   a. di impegnarsi, in caso di subentro nella carica di Sindaco Effettivo, a dedicare all'incarico di Sindaco della Banca non meno di 55[1] giorni stimati sulla base di un numero medio di riunioni in ragione d'anno;

   b. la disponibilità di tempo indicata tiene conto degli ulteriori impegni professionali del dichiarante con particolare riferimento ai seguenti incarichi:

	Carica	Tempo stimato per l'efficace svolgimento dell'incarico in Banca Sistema
	Presidente del Collegio Sindacale	55 giorni l'anno
	Sindaco Effettivo	55 giorni l'anno
1	Sindaco membro dell'Organismo di Vigilanza	5 giorni l'anno

DICHIARAZIONE DISPONIBILITÀ DI TEMPO

- incarichi in società e imprese:

N.	Società	Incarico	Giorni per anno dedicati all'incarico	Gruppo al quale la Società appartiene
1	O.M.C. S.P.A	Membro effettivo del Collegio Sindacale	12	n.a.
2	Immobiliare Vareno Srl	Revisore legale	9	n.a.

- altre attività lavorative e professionali:

N.	Attività lavorative / professionali	Giorni per anno dedicati all'incarico
3	Libera professione di dottore commercialista	175

Si specifica che detti incarichi, attività, fatti o situazioni richiedono un impiego di tempo quantificabile in 196 giorni per anno.

Luogo e data

Milano, 27 marzo 2026

Il dichiarante

La presente dichiarazione, necessaria per adempiere ad obblighi di legge, è rilasciata per gli usi consentiti dalle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali.

Luogo e data

Milano, 27 marzo 2026

Il dichiarante

DICHIARAZIONE INDIPENDENZA DI GIUDIZIO

Spett.le
Banca Sistema S.p.A.
Largo Augusto n. 1/A (angolo Via Verziere n. 13)
20122 - Milano

Il sottoscritto	Giovanni Pappalardo
nato a	Catania (CT)
il	18 luglio 1968
codice fiscale	PPPGNN68L18C351R

preso atto che:

- il socio Banca CF+ S.p.A. intende sottoporre all'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2026 la candidatura del sottoscritto alla carica di Sindaco supplente della Banca;
- viste le disposizioni legislative e regolamentari in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico di Sindaco dei Collegi Sindacali
  a) delle banche e, in particolare, le disposizioni recate dall'art. 26 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. (Testo Unico Bancario) e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (Decreto MEF),
  b) delle società quotate e, in particolare, le disposizioni recate dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e dei relativi regolamenti attuativi e del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate,

DICHIARA

- di essere in grado di agire con piena indipendenza di giudizio e consapevolezza dei doveri e dei diritti inerenti all'incarico di Sindaco supplente della Banca di cui all'art. 15 del Decreto, nell'interesse della sana e prudente gestione della medesima e nel rispetto della legge e di ogni altra norma applicabile;

- di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 14 del Decreto[1].

[1] L'art. 14 del Decreto dispone quanto segue: "Requisiti di indipendenza dei sindaci 1. Non puo' assumere l'incarico di componente del collegio sindacale chi: a) si trova in una delle situazioni indicate nell'articolo 13, comma 1, lettere b), g) e h); b) e' coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: 1) dei responsabili delle principali funzioni aziendali della banca; 2) di persone che si trovano nelle situazioni indicate nell'articolo 13, comma 1, lettere b), g) e h), o nella lettera c) del presente comma; c) ricopre o ha ricoperto negli ultimi cinque anni incarichi di componente del consiglio di amministrazione o di gestione nonche' di

DICHIARAZIONE INDIPENDENZA DI GIUDIZIO

Luogo e data

Milano, 27 marzo 2026

Il dichiarante

La presente dichiarazione, necessaria per adempiere ad obblighi di legge, è rilasciata per gli usi consentiti dalle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali.

Luogo e data

Milano, 27 marzo 2026

Il dichiarante

direzione presso un partecipante nella banca, la banca o societa' da questa controllate. 2. E' fatta salva la possibilita' per un componente del collegio sindacale di svolgere l'incarico di sindaco, o di consigliere di sorveglianza, contemporaneamente in una o piu' societa' dello stesso gruppo bancario. 3. Si applica l'articolo 13, commi 2 e 3.

BANCA SISTEMA S.P.A.

ALLEGATO "N" AL
N. 92526 DI REP.
N. 43726 DI RACC.

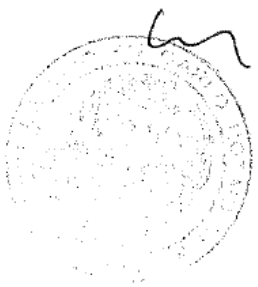
Assemblea ordinaria del 23 aprile 2026

Punto 4.1 Parte Ordinaria - Nomina del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Nomina dei componenti.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in Assemblea	**68.877.841**	**100,000%**

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Lista 1	68.877.841	100,000%	85,642%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Contrario a tutte le liste	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	**68.877.841**	**100,000%**	**85,642%**



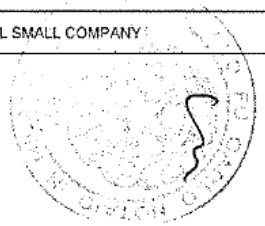
BANCA SISTEMA S.P.A.

Assemblea ordinaria del 23 aprile 2026

ESITO VOTAZIONE

Punto 4.1 Parte Ordinaria - Nomina del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Nomina dei componenti.

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Voti in proprio	Voti per delega	% sul capitale on diritto di voto	VOTI	Azioni in proprio	Azioni per delega
1	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		77.183	0,096	L1		77.183
2	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		157.822	0,196	L1		157.822
3	MAGALLANES MICROCAPS EUROPE FI		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		1.464.820	1,821	L1		1.464.820
4	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		44.639	0,056	L1		44.639
5	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE SAVINGS PLANS MASTER TRUST		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		37.004	0,046	L1		37.004
6	MAN NUMERIC INTERNATIONAL SMALL CAP		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		20.573	0,026	L1		20.573
7	TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		13.168	0,016	L1		13.168
8	STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		5.966	0,007	L1		5.966
9	PROVIDENCE ST. JOSEPH HEALTH LONG TERM PORTFOLIO		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		4.465	0,006	L1		4.465
10	DIMENSIONAL FUNDS PLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		8.674	0,011	L1		8.674
11	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		98.508	0,122	L1		98.508
12	PROVIDENCE HEALTH & SERVICES CASH BALANCE RETIREMENT PLAN TR.		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		6.948	0,009	L1		6.948
13	PROVIDENCE HEALTH & SERVICES AND SWEDISH HEALTH SERVICES MAS		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		7.578	0,009	L1		7.578
14	DIMENSIONAL FUNDS PLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		8.247	0,010	L1		8.247
15	AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		33.424	0,042	L1		33.424
16	TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC C/O TWO SIGMA ADVISERS LP ACTING AS INVESTMENT ADVISER		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		466.000	0,579	L1		466.000
17	DIMENSIONAL INTERNATIONAL VECTOR EQUITY ETF OF DIMENSIONAL E		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		112	0,000	L1		112
18	DFA ALL COUNTRY EX US EQUITY MARKET SUBTRUST OF DFA GROUP TRUST		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		10.853	0,013	L1		10.853
19	DIMENSIONAL FUNDS PLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		57.037	0,071	L1		57.037
20	DIMENSIONAL INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE ETF OF DIMENSIONA		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		130.591	0,162	L1		130.591
21	DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		542.986	0,675	L1		542.986
22	CONTINENTAL SMALL SERIES THE CONTINENTAL SMALL COMPANY		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		289.563	0,360	L1		289.563



23	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		7.806	0,010	L1		7.806
24	DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY 2 ETF OF DIMENSIONAL E		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		24.788	0,031	L1		24.788
25	TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC C/O CORPORATION SERVICE COMPANY		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		3.861	0,005	L1		3.861
26	TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO LLC - EUROPE		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		154.200	0,192	L1		154.200
27	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		74	0,000	L1		74
28	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		8.588	0,011	L1		8.588
29	ACADIAN NON-US MICROCAP EQUITY FUND, LLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		150.467	0,187	L1		150.467
30	ENSIGN PEAK ADVISORS INC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		5.732	0,007	L1		5.732
31	INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		37.262	0,046	L1		37.262
32	TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		22.400	0,028	L1		22.400
33	TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		4.900	0,006	L1		4.900
34	CONNOR, CLARK & LUNN UCITS ICAV - CC&L Q EMERGING MARKETS EQUITY UCITS FUND		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		21.947	0,027	L1		21.947
35	CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		2.152	0,003	L1		2.152
36	CC&L Q WORLD EX-USA EQUITY EXTENSION MASTER FUND LTD.		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		2.646	0,003	L1		2.646
37	BANCA CF+ SPA		BUFALIERI MASSIMILIANO		64.940.857	80,746	L1		64.940.857
38	CIAMBETTI ROBERTO			4.000		0,005	L1	4.000	

	VOTI	% SUI PRESENTI
LISTA1	68.877.841	100,000%
ASTENUTO	0	0,000%
CONTRARIO A TUTTE LE LISTE	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE VOTI	68.877.841	100,000%



BANCA SISTEMA S.P.A.

ALLEGATO "O" AL
N. 92526 DI REP.
N. 43726 DI RACC.

Assemblea ordinaria del 23 aprile 2026

Punto 4.2 Parte Ordinaria - Nomina del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Nomina del Presidente.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Voti rappresentati in Assemblea	**68.877.841**	**100,000%**

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei diritti di voto
Favorevoli	68.877.841	100,000%	85,642%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	**68.877.841**	**100,000%**	**85,642%**

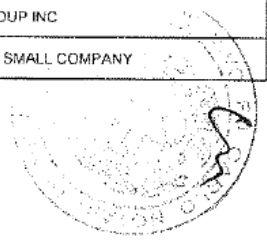
BANCA SISTEMA S.P.A.

Assemblea ordinaria del 23 aprile 2026

ESITO VOTAZIONE

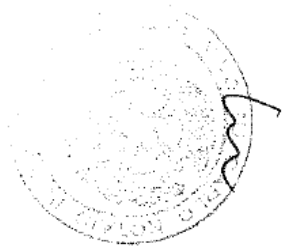
Punto 4.2 Parte Ordinaria - Nomina del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Nomina del Presidente.

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Voti in proprio	Voti per delega	% sul capitale on diritto di voto	VOTI	Azioni in proprio	Azioni per delega
1	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		77.183	0,096	F		77.183
2	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		157.822	0,196	F		157.822
3	MAGALLANES MICROCAPS EUROPE FI		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		1.464.820	1,821	F		1.464.820
4	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		44.639	0,056	F		44.639
5	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE SAVINGS PLANS MASTER TRUST		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		37.004	0,046	F		37.004
6	MAN NUMERIC INTERNATIONAL SMALL CAP		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		20.573	0,026	F		20.573
7	TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		13.168	0,016	F		13.168
8	STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		5.966	0,007	F		5.966
9	PROVIDENCE ST. JOSEPH HEALTH LONG TERM PORTFOLIO		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		4.465	0,006	F		4.465
10	DIMENSIONAL FUNDS PLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		8.674	0,011	F		8.674
11	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		98.508	0,122	F		98.508
12	PROVIDENCE HEALTH & SERVICES CASH BALANCE RETIREMENT PLAN TR.		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		6.948	0,009	F		6.948
13	PROVIDENCE HEALTH & SERVICES AND SWEDISH HEALTH SERVICES MAS		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		7.578	0,009	F		7.578
14	DIMENSIONAL FUNDS PLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		8.247	0,010	F		8.247
15	AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		33.424	0,042	F		33.424
16	TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC C/O TWO SIGMA ADVISERS LP ACTING AS INVESTMENT ADVISER		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		466.000	0,579	F		466.000
17	DIMENSIONAL INTERNATIONAL VECTOR EQUITY ETF OF DIMENSIONAL E		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		112	0,000	F		112
18	DFA ALL COUNTRY EX US EQUITY MARKET SUBTRUST OF DFA GROUP TRUST		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		10.853	0,013	F		10.853
19	DIMENSIONAL FUNDS PLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		57.037	0,071	F		57.037
20	DIMENSIONAL INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE ETF OF DIMENSIONA		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		130.591	0,162	F		130.591
21	DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		542.986	0,675	F		542.986
22	CONTINENTAL SMALL SERIES THE CONTINENTAL SMALL COMPANY		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		289.563	0,360	F		289.563



23	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		7.806	0,010	F		7.806
24	DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY 2 ETF OF DIMENSIONAL E		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		24.788	0,031	F		24.788
25	TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC C/O CORPORATION SERVICE COMPANY		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		3.861	0,005	F		3.861
26	TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO LLC - EUROPE		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		154.200	0,192	F		154.200
27	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		74	0,000	F		74
28	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		8.588	0,011	F		8.588
29	ACADIAN NON-US MICROCAP EQUITY FUND, LLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		150.467	0,187	F		150.467
30	ENSIGN PEAK ADVISORS INC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		5.732	0,007	F		5.732
31	INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		37.262	0,046	F		37.262
32	TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		22.400	0,028	F		22.400
33	TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		4.900	0,006	F		4.900
34	CONNOR, CLARK & LUNN UCITS ICAV - CC&L Q EMERGING MARKETS EQUITY UCITS FUND		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		21.947	0,027	F		21.947
35	CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		2.152	0,003	F		2.152
36	CC&L Q WORLD EX-USA EQUITY EXTENSION MASTER FUND LTD.		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		2.646	0,003	F		2.646
37	BANCA CF+ SPA		BUFALIERI MASSIMILIANO		64.940.857	80,746	F		64.940.857
38	CIAMBETTI ROBERTO			4.000		0,005	F	4.000	

	VOTI	% SUI PRESENTI
FAVOREVOLI	68.877.841	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE VOTI	68.877.841	100,000%



ALLEGATO "P" AL
N. 92526 DI REP.
N. 43724 DI RACC.

BANCA SISTEMA S.P.A.

Assemblea ordinaria del 23 aprile 2026

Punto 4.3 Parte Ordinaria - Nomina del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Determinazione del compenso.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Voti rappresentati in Assemblea	**68.877.841**	**100,000%**

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei diritti di voto
Favorevoli	68.877.841	100,000%	85,642%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	**68.877.841**	**100,000%**	**85,642%**

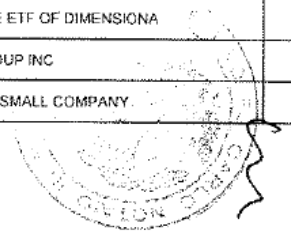
BANCA SISTEMA S.P.A.

Assemblea ordinaria del 23 aprile 2026

ESITO VOTAZIONE

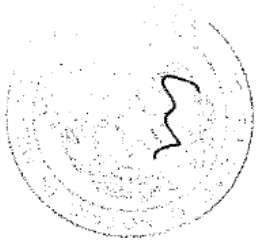
Punto 4.3 Parte Ordinaria - Nomina del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Determinazione del compenso.

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Voti in proprio	Voti per delega	% sul capitale on diritto di voto	VOTI	Azioni in proprio	Azioni per delega
1	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		77.183	0,096	F		77.183
2	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		157.822	0,196	F		157.822
3	MAGALLANES MICROCAPS EUROPE FI		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		1.464.820	1,821	F		1.464.820
4	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		44.639	0,056	F		44.639
5	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE SAVINGS PLANS MASTER TRUST		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		37.004	0,046	F		37.004
6	MAN NUMERIC INTERNATIONAL SMALL CAP		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		20.573	0,026	F		20.573
7	TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		13.168	0,016	F		13.168
8	STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		5.966	0,007	F		5.966
9	PROVIDENCE ST. JOSEPH HEALTH LONG TERM PORTFOLIO		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		4.465	0,006	F		4.465
10	DIMENSIONAL FUNDS PLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		8.674	0,011	F		8.674
11	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		98.508	0,122	F		98.508
12	PROVIDENCE HEALTH & SERVICES CASH BALANCE RETIREMENT PLAN TR.		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		6.948	0,009	F		6.948
13	PROVIDENCE HEALTH & SERVICES AND SWEDISH HEALTH SERVICES MAS		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		7.578	0,009	F		7.578
14	DIMENSIONAL FUNDS PLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		8.247	0,010	F		8.247
15	AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		33.424	0,042	F		33.424
16	TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC C/O TWO SIGMA ADVISERS LP ACTING AS INVESTMENT ADVISER		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		466.000	0,579	F		466.000
17	DIMENSIONAL INTERNATIONAL VECTOR EQUITY ETF OF DIMENSIONAL E		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		112	0,000	F		112
18	DFA ALL COUNTRY EX US EQUITY MARKET SUBTRUST OF DFA GROUP TRUST		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		10.853	0,013	F		10.853
19	DIMENSIONAL FUNDS PLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		57.037	0,071	F		57.037
20	DIMENSIONAL INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE ETF OF DIMENSIONA		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		130.591	0,162	F		130.591
21	DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		542.986	0,675	F		542.986
22	CONTINENTAL SMALL SERIES THE CONTINENTAL SMALL COMPANY		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		289.563	0,360	F		289.563



23	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		7.806	0,010	F		7.806
24	DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY 2 ETF OF DIMENSIONAL E		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		24.788	0,031	F		24.788
25	TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC C/O CORPORATION SERVICE COMPANY		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		3.861	0,005	F		3.861
26	TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO LLC - EUROPE		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		154.200	0,192	F		154.200
27	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		74	0,000	F		74
28	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		8.588	0,011	F		8.588
29	ACADIAN NON-US MICROCAP EQUITY FUND, LLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		150.467	0,187	F		150.467
30	ENSIGN PEAK ADVISORS INC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		5.732	0,007	F		5.732
31	INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		37.262	0,046	F		37.262
32	TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		22.400	0,028	F		22.400
33	TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		4.900	0,006	F		4.900
34	CONNOR, CLARK & LUNN UCITS ICAV - CC&L Q EMERGING MARKETS EQUITY UCITS FUND		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		21.947	0,027	F		21.947
35	CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		2.152	0,003	F		2.152
36	CC&L Q WORLD EX-USA EQUITY EXTENSION MASTER FUND LTD.		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		2.646	0,003	F		2.646
37	BANCA CF+ SPA		BUFALIERI MASSIMILIANO		64.940.857	80,746	F		64.940.857
38	CIAMBETTI ROBERTO			4.000		0,005	F	4.000	

	VOTI	% SUI PRESENTI
FAVOREVOLI	68.877.841	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE VOTI	68.877.841	100,000%



BANCA SISTEMA

ALLEGATO "Q" AL
N. 92526 DI REP.
N. 43726 DI RACC.

Spettabile
BDO Audit Services S.p.A.
Viale Abruzzi, 94
20131 - Milano (MI)

Milano, 30 marzo 2026

Oggetto: incarico di revisione legale - risoluzione consensuale

Egregi Signori,

facciamo seguito colloqui recentemente intercorsi con riferimento all'incarico di revisione legale a Voi conferito dall'Assemblea degli azionisti di Banca Sistema S.p.A. ("**Banca Sistema**" o la "**Società**") per il novennio 31 dicembre 2019 - 31 dicembre 2027, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39 e dell'art. 16 del Regolamento 537/UE/2014 (l'"**Incarico**").

A seguito del perfezionamento dell'offerta pubblica di acquisto e scambio promossa da Banca CF+ S.p.A. ("**CF+**" o la "**Capogruppo**") sulla totalità delle azioni ordinarie di Banca Sistema e alla conseguente acquisizione di una partecipazione di controllo da parte di CF+ in Banca Sistema, si è realizzato l'avvio dell'attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile da parte di CF+ su Banca Sistema; inoltre, Banca Sistema è entrata a far parte del gruppo bancario "Gruppo Banca CF+" (il "**Gruppo**").

In tale contesto, in data 11 marzo 2026, la Capogruppo ha richiesto al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale di Banca Sistema di sottoporre la proposta di nomina del revisore del Gruppo ai competenti organi sociali.

Tenuto conto che il revisore legale della Capogruppo assume rilievo quale revisore del Gruppo, con estensione del perimetro delle attività di revisione legale dei conti alle società ricomprese nel Gruppo stesso, a seguito di richiesta in tal senso da parte di CF+ in data 11 marzo u.s, la Società ha provveduto a convocare l'Assemblea degli azionisti, in data 23 aprile 2026, per deliberare – *inter alia* – in merito alla risoluzione consensuale dell'Incarico e, contestualmente, conferire analogo incarico alla società di revisione della Capogruppo a partire dal bilancio 2026.

Pertanto, sulla base delle considerazioni sopra riportate, richiediamo la Vostra disponibilità a risolvere consensualmente in via anticipata l'Incarico secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 4, del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, nonché dall'art. 7 del Regolamento adottato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2012, n. 261 (il "**DM 261/2012**"). Al riguardo, rimaniamo in attesa di un Vostro cortese riscontro alla presente, nonché

Banca Sistema S.p.A.
Largo Augusto 1/A, ang. via Verziere, 13 - 20122 Milano
Tel +39 02 802801 Fax +39 02 72093979
Capitale sociale € 9.650.526,24 i.v. Codice Fiscale e Partita IVA 12870770158
Iscritta all'Albo delle Banche - codice ABI: 03158.3
Società appartenente al Gruppo Banca CF+, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banca CF+ S.p.A.
Sottoposta all'Attività di Vigilanza della Banca d'Italia
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.
bancasistema.it

BANCA SISTEMA

delle eventuali Vostre osservazioni previste dall'art. 7, comma 2, DM 261/2012, da sottoporre all'Organo di controllo e all'Assemblea di Banca Sistema.

In caso acconsentiate alla risoluzione consensuale dell'Incarico mediante accettazione della presente per iscritto, le ragioni poste alla base dell'interruzione anticipata verranno riportate nella prevista "*Relazione dell'organo di amministrazione sulle ragioni che hanno condotto alla risoluzione anticipata, di cui all'art. 9, comma 1, lett. c) del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2012, n. 261*" e la Vostra accettazione contenente le osservazioni conclusive sulla cessazione stessa verrà resa disponibile agli Azionisti nei modi e tempi di legge nell'ambito dell'informativa pre-assembleare dovuta.

La prossima Assemblea di Banca Sistema è chiamata a deliberare, sentito l'Organo di controllo, sulla proposta di risoluzione consensuale anticipata e, su proposta del medesimo, circa la contestuale nomina del nuovo revisore legale dei conti della Società, in conformità alla normativa applicabile anche di natura regolamentare. Copia della delibera assembleare in questione e delle considerazioni svolte dall'Organo di controllo sulla risoluzione consensuale saranno prontamente trasmesse alla Vostra società. Resta inteso che, fino alla deliberazione dell'Assemblea degli azionisti di Banca Sistema per la presente risoluzione consensuale, l'Incarico resta pienamente valido ed efficace.

Qualora la prossima Assemblea della Società non dovesse deliberare la risoluzione consensuale dell'Incarico e/o il contestuale conferimento di un nuovo incarico ad un altro revisore, la presente dovrà intendersi automaticamente venuta meno e l'Incarico proseguirà senza soluzione di continuità ai sensi di legge e del contratto in essere.

Resta altresì inteso che provvederemo a liquidare e corrispondere alla Vostra società i corrispettivi per l'attività da Voi prestata fino alla data dell'effettiva cessazione dell'Incarico, come sopra individuata, nei termini contrattuali stabiliti e fermo restando che le parti si danno atto non essere previsto il pagamento di alcuna somma a titolo di penale per tale cessazione anticipata del rapporto.

La presente viene trasmessa anche all'Organo di controllo della Società per gli adempimenti di sua competenza previsti dall'art. 13 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 e dal DM 261/2012.

Rimaniamo in attesa di un Vostro cortese riscontro e porgiamo i nostri migliori saluti.

Banca Sistema S.p.A.

Luitgard Spögler

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Banca Sistema S.p.A.
Largo Augusto 1/A, ang. via Verziere, 13 - 20122 Milano
Tel +39 02 802801 Fax +39 02 72093979
bancasistema.it

BDO

Tel: +39 02 58.20.10
www.bdo.it

Viale Abruzzi, 94
20131 Milano

Spettabile
Banca Sistema S.p.A.
Largo Augusto, 1/A
20122 Milano

Milano, 1° aprile 2026

Oggetto: *Incarico di revisione legale - Risoluzione consensuale*

Spettabile Società,

Facciamo seguito alla Vostra comunicazione del 30 marzo 2026, relativa all'incarico di revisione legale conferitoci dall'Assemblea degli Azionisti di Banca Sistema S.p.A. per il novennio 31 dicembre 2019 - 31 dicembre 2027, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n.39 e dell'art. 16 del Regolamento 537/UE/2014 (di seguito, anche solo l'"Incarico di Revisione").

In particolare, detta comunicazione riportava quanto segue:

"A seguito del perfezionamento dell'offerta pubblica di acquisto e scambio promossa da Banca CF+ S.p.A. ("CF+" o la "Capogruppo") sulla totalità delle azioni ordinarie di Banca Sistema e alla conseguente acquisizione di una partecipazione di controllo da parte di CF+ in Banca Sistema, si è realizzato l'avvio dell'attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile da parte di CF+ su Banca Sistema; inoltre, Banca Sistema è entrata a far parte del gruppo bancario "Gruppo Banca CF+" (il "Gruppo").

In tale contesto, in data 11 marzo 2026, la Capogruppo ha richiesto al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale di Banca Sistema di sottoporre la proposta di nomina del revisore del Gruppo ai competenti organi sociali.

Tenuto conto che il revisore legale della Capogruppo assume rilievo quale revisore del Gruppo, con estensione del perimetro delle attività di revisione legale dei conti alle società ricomprese nel Gruppo stesso, a seguito di richiesta in tal senso da parte di CF+ in data 11 marzo u.s, la Società ha provveduto a convocare l'Assemblea degli azionisti, in data 23 aprile 2026, per deliberare - inter alia - in merito alla risoluzione consensuale dell'Incarico e, contestualmente, conferire analogo incarico alla società di revisione della Capogruppo a partire dal bilancio 2026."

Sulla base delle considerazioni sopra riportate, nella medesima comunicazione avete richiesto la disponibilità della nostra società di revisione a risolvere consensualmente l'Incarico di Revisione, con effetto a decorrere dalla nomina del nuovo soggetto incaricato del controllo legale dei conti in conformità alla normativa in vigore, che avverrà in occasione dell'assemblea convocata per il 23 aprile 2026.

In relazione alla Vostra richiesta, Vi confermiamo che non abbiamo osservazioni in merito alle ragioni da Voi addotte e confermiamo pertanto la nostra disponibilità a dare seguito alla Vostra proposta sottoscrivendo la presente a valere quale nostra accettazione all'accordo di cessazione anticipata dell'Incarico di Revisione di cui sopra. Tale risoluzione consensuale avrà effetto dalla sua approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti della Vostra Società e a decorrere dalla data di efficacia della delibera di nomina del nuovo revisore, in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39, nonché dal Regolamento successivamente adottato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2012 n.261, che avverrà in occasione dell'Assemblea degli Azionisti convocata per il 23 aprile 2026.

BDO

Qualora l'Assemblea degli Azionisti della Vostra Società dovesse deliberare la risoluzione consensuale dell'Incarico di Revisione, ma non il contestuale conferimento di un nuovo incarico ad un altro soggetto, le funzioni di revisione legale continueranno ad essere esercitate dalla scrivente comunque non oltre sei mesi dalla data della risoluzione consensuale (corrispondente alla data dell'Assemblea che ha deliberato in merito alla risoluzione consensuale ma non al contestuale conferimento di un nuovo incarico ad un altro soggetto).

Vi preghiamo di trasmetterci copia del verbale di Assemblea degli Azionisti della Vostra Società che approva la risoluzione consensuale dell'Incarico di Revisione e contestualmente delibera il conferimento del nuovo incarico ad altro soggetto.

La Vostra Società provvederà tempestivamente alle comunicazioni di legge conseguenti alla presente cessazione anticipata alla stessa spettanti, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2012, n. 261; in conformità a quanto previsto dal medesimo Decreto la nostra Società provvederà a trasmettere copia della presente alla CONSOB nei termini e con le modalità previsti dalle disposizioni applicabili.

Con i più cordiali saluti

BDO Audit Services S.r.l.

Annarosa Disarlo

Partner

BANCA SISTEMA S.p.A. - ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 23 APRILE 2026 – PUNTO 5 "REVISIONE LEGALE DEI CONTI. RISOLUZIONE CONSENSUALE DELL'ATTUALE INCARICO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI. NOMINA DEL SOGGETTO INCARICATO DI EFFETTUARE LA REVISIONE LEGALE DEI CONTI E DETERMINAZIONE DEL COMPENSO. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI."

PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE IN MERITO ALLA RISOLUZIONE CONSENSUALE ANTICIPATA DELL'INCARICO DI REVISIONE LEGALE TRA BANCA SISTEMA S.P.A. E BDO AUDIT SERVICES S.R.L., GIA' BDO ITALIA S.P.A., DELIBERATO DALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 18 APRILE 2019 PER GLI ESERCIZI 2019-2027

Signori Azionisti di Banca Sistema S.p.A. ("Banca"),

l'Assemblea è chiamata a deliberare in merito alla risoluzione consensuale dell'attuale incarico di revisione legale dei conti di Banca Sistema S.p.A. conferito per gli esercizi 2019-2027 a BDO Italia S.p.A. e attualmente in essere con BDO Audit Services S.r.l. ("BDO").

A tale riguardo, si precisa che con atto del 30 dicembre 2025, in autentica Notaio Dott.ssa Giovannella Condò di Milano, la Società di revisione BDO Italia S.p.A., alla quale era stato conferito l'incarico di revisione legale dall'Assemblea ordinaria tenutasi il 18 aprile 2019, ha conferito, con effetto dal 1° gennaio 2026, in favore di BDO Audit Services S.r.l., facente parte del "Network BDO International", il proprio ramo di azienda avente ad oggetto, tra l'altro, l'attività di revisione legale nei confronti di Banca Sistema.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. n. 39/2010 ("Decreto 39") e dell'art. 7 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 261/2012 ("Decreto MEF"), l'Assemblea è competente a deliberare sulla risoluzione anticipata dell'incarico alla società di revisione, acquisite le osservazioni formulate dalla società di revisione stessa e sentito l'organo di controllo su tali osservazioni,

provvedendo contestualmente a conferire l'incarico ad altra società di revisione legale.

In proposito, considerato che:

a) A seguito del perfezionamento dell'offerta pubblica di acquisto e scambio promossa da Banca CF+ S.p.A. (la "Capogruppo") sulla totalità delle azioni ordinarie di Banca Sistema, Banca CF+ ha acquisito il controllo di Banca Sistema; conseguentemente Banca Sistema e tutte le società controllate sono ora ricomprese nel Gruppo Banca CF+;

b) il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, nella seduta del 6 marzo u.s., previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ha approvato – per i profili di competenza – la proposta di conferire l'incarico di revisione legale dei conti di Banca Sistema al revisore legale della Capogruppo (EY S.p.A.) per il novennio 2026-2034, previa risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale dei conti conferito a BDO per gli esercizi 2019-2027 dall'Assemblea dei Soci di Banca Sistema tenutasi il 18 aprile 2019;

c) Banca CF+ ha pertanto invitato Banca Sistema a sottoporre la tematica in argomento ai competenti Organi della Società per le determinazioni del caso, propedeutiche alla presentazione della proposta in questione all'Assemblea dei Soci di Banca Sistema;

d) Con lettera del 24 marzo 2026, Banca CF+ ha comunicato al Collegio Sindacale di Banca Sistema che le ragioni della proposta del conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti di Banca Sistema S.p.A. a EY S.p.A. da parte della Capogruppo nascono dall'orientamento di utilizzare un "Revisore unico di Gruppo" per tutte le realtà bancarie del Gruppo, in coerenza con la prassi prevalente anche tra le società quotate, al fine di agevolare e semplificare il processo di revisione contabile del Gruppo, così da assicurare efficienza operativa e uniformità nella metodologia di svolgimento delle attività in esame, con i seguenti benefici attesi:
   - coordinamento e razionalizzazione dell'attività, con garanzia di adozione di procedure di controllo e condotte tra loro omogenei;
   - realizzazione di significative sinergie nello svolgimento della revisione legale, con conseguenti benefici in termini di efficacia ed efficienza delle verifiche di revisione;

- eliminazione di potenziali inefficienze derivanti dagli adempimenti e dagli oneri informativi posti a capo, rispettivamente, del revisore della Capogruppo e del revisore della Società (ove diverso dal primo);
- adozione di un ambiente di controllo volto a favorire una più efficiente integrazione dei processi di reporting, nonché l'applicazione uniforme dei principi contabili;
- aderenza alla best practices di mercato osservate anche nelle recenti casistiche di aggregazione aziendale.

e) l'art. 7 del Decreto MEF definisce i casi e le modalità nei quali può risolversi consensualmente il contratto con il quale è conferito l'incarico di revisione legale ai sensi dell'art. 13 del Decreto, e prevede in particolare che: "*Il revisore legale o la società di revisione legale e la società assoggettata a revisione possono consensualmente determinarsi alla risoluzione del contratto di revisione, purché sia garantita la continuità dell'attività di revisione legale. L'assemblea, acquisite le osservazioni formulate dal revisore legale o dalla società di revisione legale e sentito l'organo di controllo anche sulle predette osservazioni, delibera la risoluzione consensuale del contratto di revisione e provvede a conferire un nuovo incarico ad un altro revisore legale o ad un'altra società di revisione. In ogni caso, le funzioni di revisione legale continuano a essere esercitate dal medesimo revisore legale o dalla medesima società di revisione legale fino a quando la deliberazione di conferimento del nuovo incarico non è divenuta efficace e, comunque, non oltre sei mesi dalla data di presentazione delle dimissioni*";

f) per quanto occorrer possa, si ricorda inoltre che l'art. 4, comma 1, lett. a) del Decreto MEF, individua come giusta causa di revoca "*il cambio del soggetto che, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, esercita il controllo della società assoggettata a revisione, salvo che il trasferimento del controllo sia avvenuto nell'ambito del medesimo gruppo*";

g) il 30 marzo 2026, Banca Sistema ha richiesto la disponibilità a BDO Audit Services S.r.l. a procedere alla risoluzione consensuale anticipata dell'incarico di revisione legale conferito dall'Assemblea degli Azionisti il 18 aprile 2019;

h) BDO Audit Services S.r.l., in data odierna, ha confermato la propria disponibilità a dare seguito alla proposta e non ha evidenziato osservazioni

sulla cessazione della propria attività, da sottoporre all'organo di controllo e all'Assemblea.

Tenuto conto di quanto sopra e considerato che le motivazioni delle risoluzione consensuale anticipata dell'incarico a BDO sono riconducibili esclusivamente al rispetto del principio del revisore unico di gruppo, prassi prevalente nel mercato per consentire un processo di revisione di maggiore qualità ed efficienza operativa all'interno di un gruppo, il Collegio Sindacale di Banca Sistema, preso atto della disponibilità alla risoluzione consensuale dell'incarico formulata da BDO Audit Services S.r.l. che non ha evidenziato osservazioni o eccepito motivi ostativi, condividendo le ragioni sottostanti e contenute nella lettera recante data odierna di BDO Audit Services S.r.l., esprime il proprio **parere favorevole** in merito alla proposta di risoluzione consensuale dell'incarico di BDO Audit Services S.r.l..

In contestualità con il presente parere, il Collegio Sindacale, nel ruolo di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, ha altresì formulato la propria proposta motivata con raccomandazione sul conferimento dell'incarico al nuovo revisore.

Il presente parere, unitamente alla Relazione degli amministratori e alle delibere dell'Assemblea degli Azionisti di risoluzione consensuale e di conferimento del nuovo incarico, sarà trasmesso alle competenti Autorità di Vigilanza ai sensi delle leggi vigenti.

Milano, 1° aprile 2026

IL COLLEGIO SINDACALE DI BANCA SISTEMA S.P.A.

Prof. Guido Paolucci - Presidente

Dott.ssa Lucia Abati - Sindaco effettivo

Dott.ssa Anna Maria Allievi - Sindaco effettivo

BANCA SISTEMA S.p.A. - ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 23 APRILE 2026 – PUNTO 5 "REVISIONE LEGALE DEI CONTI. RISOLUZIONE CONSENSUALE DELL'ATTUALE INCARICO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI. NOMINA DEL SOGGETTO INCARICATO DI EFFETTUARE LA REVISIONE LEGALE DEI CONTI E DETERMINAZIONE DEL COMPENSO. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI."

RACCOMANDAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI DI BANCA SISTEMA

Signori Azionisti di Banca Sistema S.p.A. ("Banca"),

l'Assemblea è chiamata a deliberare in merito al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti di Banca Sistema S.p.A. per il novennio 2026-2034.
Al riguardo, si ricorda preliminarmente che in data odierna la società di revisione BDO Audit Services S.r.l. ("BDO") ha comunicato la propria disponibilità alla risoluzione anticipata consensuale dell'incarico di revisione legale dei conti in corso per gli esercizi 2019-2027, in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, comma 4, del D.Lgs. n. 39/2010 ("Decreto 39") e dall'articolo 7 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 261/2012 ("Decreto MEF"), a seguito dell'acquisizione del controllo di Banca Sistema da parte di Banca CF+. Tale incarico era stato conferito a BDO Italia S.p.A., ora BDO Audit Services S.r.l., dall'Assemblea dei Soci di Banca Sistema tenutasi il 18 aprile 2019.
Qualora l'Assemblea degli Azionisti deliberi la risoluzione consensuale anticipata dell'incarico conferito a BDO per la revisione legale dei conti in corso per gli esercizi 2019-2027, si determina la necessità di procedere al conferimento dell'incarico ad una nuova società di revisione.
Ai sensi dell'art. 13 del Decreto 39, l'Assemblea, su proposta motivata dell'Organo di controllo, conferisce l'incarico di revisione e determina il corrispettivo per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico.

Pertanto, si svolgono le seguenti considerazioni:

- Banca CF+, in occasione dell'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2022, aveva conferito l'incarico di revisione legale a EY S.p.A. ("EY") per gli esercizi 2022-2030, all'esito di un procedimento di selezione svolto in conformità all'art. 16, comma 3, del Regolamento (UE) n. 537/2014 ("Regolamento UE");
- Il Collegio Sindacale di Banca Sistema, analizzata la documentazione che Banca CF+ ha messo a disposizione per la citata dell'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2022, ha quindi potuto fare affidamento sul processo di analisi e selezione già esperito dalla stessa Banca CF+, svolto sotto la supervisione e il coordinamento del Collegio Sindacale della Capogruppo nella propria veste di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile e, pertanto, per gli enti di interesse pubblico, soggetto responsabile della correttezza e trasparenza della predetta procedura ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. f), del Decreto 39, nonché ai sensi dell'art. 16, comma 3, del Regolamento UE. Ai fini della procedura di selezione, il Collegio Sindacale di CF+ si era coordinato con il CFO, il Responsabile Accounting, Tax & Reporting, il Responsabile Compliance e AML, e si era avvalso del loro supporto operativo, nonché, ove ritenuto necessario e/o opportuno, di quello delle altre strutture aziendali;
- Banca CF+ ha assunto l'orientamento di utilizzare un "Revisore unico di Gruppo" per tutte le società controllate del gruppo bancario facente capo a Banca CF+, in coerenza con la prassi prevalente anche tra le società quotate, al fine di agevolare e semplificare il processo di revisione contabile del Gruppo, così da assicurare efficienza operativa e uniformità nella metodologia di svolgimento delle attività in esame, con i seguenti benefici attesi:
  - coordinamento e razionalizzazione dell'attività, con garanzia di adozione di procedure di controllo e condotte tra loro omogenei;
  - realizzazione di significative sinergie nello svolgimento della revisione legale, con conseguenti benefici in termini di efficacia ed efficienza delle verifiche di revisione;
  - eliminazione di potenziali inefficienze derivanti dagli adempimenti e dagli oneri informativi posti a capo, rispettivamente, del revisore della Capogruppo e del revisore della Società (ove diverso dal primo);

  - adozione di un ambiente di controllo volto a favorire una più efficiente integrazione dei processi di reporting, nonché l'applicazione uniforme dei principi contabili;
  - aderenza alla best practices di mercato osservate anche nelle recenti casistiche di aggregazione aziendale;
- per quanto occorrer possa, si ricorda inoltre che l'art. 4, comma 1, lett. a) del Decreto MEF, individua come giusta causa di revoca "*il cambio del soggetto che, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, esercita il controllo della società assoggettata a revisione, salvo che il trasferimento del controllo sia avvenuto nell'ambito del medesimo gruppo*";
- il 27 marzo 2026 EY ha trasmesso a Banca Sistema la Proposta/Offerta per i servizi di revisione legale dei conti per il novennio 2026-2034 ai sensi del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e del Regolamento (UE) n. 537/2014, a seguito di richiesta da parte di Banca Sistema S.p.A.;
- la società di revisione, lo stesso 27 marzo 2026, ha inoltre rilasciato la dichiarazione di indipendenza;

Conseguentemente il Collegio Sindacale di Banca Sistema ha:

- riscontrato che la procedura di selezione condotta a suo tempo da Banca CF+ in occasione dell'Assemblea del 27 aprile 2022 per la nomina di EY è stata svolta in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 16, comma 3, del Regolamento UE, che disciplina gli incarichi da parte di enti di interesse pubblico, ai quali, come noto, si applicano le condizioni di cui ai paragrafi da 2 a 5 ivi previste;
- constatato che tale procedura di selezione è stata svolta anche nella prospettiva di ottimizzare l'intervento del revisore sull'intero Gruppo, in quanto l'invito alla presentazione dell'offerta è stato formulato estendendo il perimetro delle attività di revisione legale dei conti alle società ricomprese nel Gruppo ed alle altre società controllate non incluse nel Gruppo stesso;
- visionato la documentazione relativa al processo seguito dal Collegio Sindacale di Banca CF+;
- esaminato, tra gli altri, il verbale dell'Assemblea del 27 aprile 2022 di Banca CF+ sul punto 3 all'ordine del giorno concernente il conferimento dell'incarico di revisione legale 2022-2030 osservando, in particolare, che i profili quali-quantitativi sono stati oggetto di specifica valutazione nel

conferimento dell'incarico di revisione ai sensi dell'art. 16, commi 2 e 3, del Regolamento UE;

- ripercorso e condiviso la procedura di selezione delle società di revisione svolto da Banca CF+;
- discusso i termini dell'offerta di EY a Banca Sistema, verificando in particolare che gli stessi siano coerenti con le richieste della Banca, effettuato una valutazione complessiva dell'offerta e un'analisi comparativa rispetto all'incarico attualmente in capo a BDO in termini di perimetro di attività, ore dedicate, composizione del team di professionisti per lo svolgimento delle attività e determinazione dei corrispettivi;
- preso atto della relazione di indipendenza rilasciata da EY;
- verificato che l'offerta per i servizi professionali di EY contenga tutti gli elementi necessari per assicurare l'insussistenza di cause di incompatibilità e la presenza dei requisiti di idoneità tecnica e professionale del team di lavoro impiegato, tenendo in considerazione le competenze ed esperienze professionali nel settore;
- esaminato gli impegni orari ed i contenuti economici dell'offerta di EY per Banca Sistema per il novennio 2026-2034, dei quali si riporta di seguito una sintesi:

Onorari annuali richiesti da EY per l'incarico di revisione legale dei conti per il novennio 2026-2034

Incarico	Ore	Onorari (Euro)
Revisione contabile del bilancio d'esercizio e giudizio di coerenza	1.500	124.000
Revisione contabile del bilancio consolidato e giudizio di coerenza	500	41.300
Attività di verifica della regolare tenuta della contabilità sociale	160	13.200
Procedure di verifica della conformità del progetto di bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, compresi nella relazione finanziaria annuale, alle disposizioni del regolamento delegato (UE) 2019/815	140	11.500
Attività di verifica finalizzate alla sottoscrizione delle Dichiarazioni Fiscali	60	5.000
Attestazione per il Fondo Nazionale di Garanzia	40	3.300
Revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato e dei prospetti contabili	480	39.700

consolidati predisposti per la determinazione dell'utile semestrale ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza		
Revisione contabile limitata, ove richiesto dalle Autorità di Vigilanza, dei prospetti contabili consolidati predisposti per la determinazione dell'utile di periodo ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza e delle relative note illustrative al 31 marzo e al 30 settembre di ciascuno degli esercizi inclusi nel periodo 2026-2034	700	58.000
Attività connesse alla verifica della traduzione in lingua inglese dei bilanci d'esercizio e consolidato e del bilancio consolidato semestrale abbreviato	60	5.000
Totale	**3.640**	**301.000**

Ai corrispettivi annuali sopra indicati verranno aggiunti i rimborsi per le spese sostenute per lo svolgimento del lavoro, quali le spese per la permanenza fuori sede ed i trasferimenti, nella stessa misura in cui sono sostenute, le spese accessorie relative alla tecnologia (connettività, infrastrutture IT, banche dati, software, ecc.) ed ai servizi di segreteria e comunicazione nella misura complessiva forfettaria del 3%, il contributo di vigilanza a favore della CONSOB (ove applicabile) e l'IVA. Inoltre, saranno adeguati annualmente ogni 1° gennaio, a partire dal 1° gennaio 2027, in base alla variazione totale dell'indice ISTAT relativo al costo della vita rispetto all'anno precedente (base dicembre 2025).

Nell'offerta trasmessa a Banca Sistema, EY comunica che i tempi ed i corrispettivi stimati nella proposta potranno essere rivisti nel caso in cui si dovessero presentare circostanze non considerate nel formulare la stima degli onorari indicati nella proposta stessa e tali da comportare un aggravio dei tempi, una variazione del mix di risorse o l'intervento di esperti interni o esterni al network EY, ovvero di risorse specialistiche in aggiunta a quanto stimato nella proposta di incarico.

EY specifica, ulteriormente, che "Tali onorari potranno essere da noi rivisti, al fine di determinarne l'eventuale adeguamento, per tenere conto degli effetti societari, contabili ed organizzativi derivanti dalla conclusione dell'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria totalitaria avente ad oggetto le azioni rappresentative del Vostro capitale sociale promossa da Banca CF+ Credito Fondiario S.p.A. ("Offerente"), inclusa la prospettata fusione per incorporazione dell'Offerente in Banca Sistema S.p.A..

Tali circostanze saranno discusse e concordate preventivamente con la Direzione della Società per formulare un'integrazione scritta degli onorari di cui alla presente

proposta, con informativa all'Organo di controllo, che potrà riguardare, a seconda del caso, l'esercizio in corso ovvero la restante parte del novennio.".

In conclusione, il Collegio Sindacale ritiene che, qualora l'Assemblea degli Azionisti deliberi la risoluzione consensuale anticipata dell'incarico conferito a BDO per la revisione legale dei conti in corso per gli esercizi 2019-2027, la nomina della Società di Revisione EY sia opportuna e consentirebbe, mediante l'impiego di un "Revisore unico di Gruppo", in coerenza con la prassi prevalente anche tra le società quotate, di conseguire l'auspicata efficienza operativa e uniformità nella metodologia dei criteri di svolgimento delle attività di revisione legale.

Considerato quanto sopra esposto, il Collegio Sindacale, quale Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, esaminati i contenuti dell'offerta della società di revisione EY, esprime all'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2026, la propria proposta motivata mediante **raccomandazione** al conferimento dell'incarico a EY, alle condizioni e nei termini indicati nella suddetta offerta di revisione legale per gli esercizi 2026-2034.

Si precisa che la raccomandazione di cui sopra non è stata influenzata da terze parti e che non è stata applicata alcuna delle clausole del tipo di cui al paragrafo 6 dell'art. 16 del Regolamento (UE) n. 537/2014.

Milano, 1° aprile 2026

IL COLLEGIO SINDACALE DI BANCA SISTEMA S.P.A.

Prof. Guido Paolucci - Presidente

Dott.ssa Lucia Abati - Sindaco effettivo

Dott.ssa Anna Maria Allievi - Sindaco effettivo

BANCA SISTEMA S.P.A.

ALLEGATO "R" AL
N. 92526 DI REP.
N. 43726 DI RACC.

Assemblea ordinaria del 23 aprile 2026

Punto 5.1 Parte Ordinaria - Revisione legale dei conti. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Risoluzione dell'attuale incarico di revisione legale dei conti.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Voti rappresentati in Assemblea	**68.877.841**	**100,000%**

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei diritti di voto
Favorevoli	68.877.841	100,000%	85,642%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	**68.877.841**	**100,000%**	**85,642%**

BANCA SISTEMA S.P.A.
Assemblea ordinaria del 23 aprile 2026

ESITO VOTAZIONE

Punto 5.1 Parte Ordinaria - Revisione legale dei conti. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Risoluzione dell'attuale incarico di revisione legale dei conti.

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Voti in proprio	Voti per delega	% sul capitale on diritto di voto	VOTI	Azioni in proprio	Azioni per delega
1	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		77.183	0,096	F		77.183
2	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		157.822	0,196	F		157.822
3	MAGALLANES MICROCAPS EUROPE FI		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		1.464.820	1,821	F		1.464.820
4	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		44.639	0,056	F		44.639
5	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE SAVINGS PLANS MASTER TRUST		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		37.004	0,046	F		37.004
6	MAN NUMERIC INTERNATIONAL SMALL CAP		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		20.573	0,026	F		20.573
7	TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		13.168	0,016	F		13.168
8	STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		5.966	0,007	F		5.966
9	PROVIDENCE ST. JOSEPH HEALTH LONG TERM PORTFOLIO		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		4.465	0,006	F		4.465
10	DIMENSIONAL FUNDS PLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		8.674	0,011	F		8.674
11	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		98.508	0,122	F		98.508
12	PROVIDENCE HEALTH & SERVICES CASH BALANCE RETIREMENT PLAN TR.		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		6.948	0,009	F		6.948
13	PROVIDENCE HEALTH & SERVICES AND SWEDISH HEALTH SERVICES MAS		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		7.578	0,009	F		7.578
14	DIMENSIONAL FUNDS PLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		8.247	0,010	F		8.247
15	AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		33.424	0,042	F		33.424
16	TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC C/O TWO SIGMA ADVISERS LP ACTING AS INVESTMENT ADVISER		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		466.000	0,579	F		466.000
17	DIMENSIONAL INTERNATIONAL VECTOR EQUITY ETF OF DIMENSIONAL E		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		112	0,000	F		112
18	DFA ALL COUNTRY EX US EQUITY MARKET SUBTRUST OF DFA GROUP TRUST		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		10.853	0,013	F		10.853
19	DIMENSIONAL FUNDS PLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		57.037	0,071	F		57.037
20	DIMENSIONAL INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE ETF OF DIMENSIONA		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		130.591	0,162	F		130.591
21	DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		542.986	0,675	F		542.986
22	CONTINENTAL SMALL SERIES THE CONTINENTAL SMALL COMPANY		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		289.563	0,360	F		289.563

23	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		7.806	0,010	F		7.806
24	DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY 2 ETF OF DIMENSIONAL E		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		24.788	0,031	F		24.788
25	TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC C/O CORPORATION SERVICE COMPANY		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		3.861	0,005	F		3.861
26	TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO LLC - EUROPE		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		154.200	0,192	F		154.200
27	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		74	0,000	F		74
28	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		8.588	0,011	F		8.588
29	ACADIAN NON-US MICROCAP EQUITY FUND, LLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		150.467	0,187	F		150.467
30	ENSIGN PEAK ADVISORS INC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		5.732	0,007	F		5.732
31	INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		37.262	0,046	F		37.262
32	TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		22.400	0,028	F		22.400
33	TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		4.900	0,006	F		4.900
34	CONNOR, CLARK & LUNN UCITS ICAV - CC&L Q EMERGING MARKETS EQUITY UCITS FUND		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		21.947	0,027	F		21.947
35	CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		2.152	0,003	F		2.152
36	CC&L Q WORLD EX-USA EQUITY EXTENSION MASTER FUND LTD.		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		2.646	0,003	F		2.646
37	BANCA CF+ SPA		BUFALIERI MASSIMILIANO		64.940.857	80,746	F		64.940.857
38	CIAMBETTI ROBERTO			4.000		0,005	F	4.000	

	VOTI	% SUI PRESENTI
FAVOREVOLI	68.877.841	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE VOTI	68.877.841	100,000%



BANCA SISTEMA S.P.A.

ALLEGATO "S" AL
N. 92526 DI REP.
N. 43724 DI RACC.

Assemblea ordinaria del 23 aprile 2026

Punto 5.2 Parte Ordinaria - Revisione legale dei conti. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Nomina del nuovo soggetto incaricato di effettuare la revisione legale dei conti e determinazione del compenso.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Voti rappresentati in Assemblea	**68.877.841**	**100,000%**

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei diritti di voto
Favorevoli	68.800.658	99,888%	85,546%
Contrari	77.183	0,112%	0,096%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	**68.877.841**	**100,000%**	**85,642%**

BANCA SISTEMA S.P.A.

Assemblea ordinaria del 23 aprile 2026

ESITO VOTAZIONE

Punto 5.2 Parte Ordinaria - Revisione legale dei conti. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Nomina del nuovo soggetto incaricato di effettuare la revisione legale dei conti e determinazione del compenso.

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Voti in proprio	Voti per delega	% sul capitale con diritto di voto	VOTI	Azioni in proprio	Azioni per delega
1	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		77.183	0,096	C		77.183
2	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		157.822	0,196	F		157.822
3	MAGALLANES MICROCAPS EUROPE FI		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		1.464.820	1,821	F		1.464.820
4	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		44.639	0,056	F		44.639
5	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE SAVINGS PLANS MASTER TRUST		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		37.004	0,046	F		37.004
6	MAN NUMERIC INTERNATIONAL SMALL CAP		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		20.573	0,026	F		20.573
7	TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		13.168	0,016	F		13.168
8	STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		5.966	0,007	F		5.966
9	PROVIDENCE ST. JOSEPH HEALTH LONG TERM PORTFOLIO		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		4.465	0,006	F		4.465
10	DIMENSIONAL FUNDS PLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		8.674	0,011	F		8.674
11	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		98.508	0,122	F		98.508
12	PROVIDENCE HEALTH & SERVICES CASH BALANCE RETIREMENT PLAN TR.		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		6.948	0,009	F		6.948
13	PROVIDENCE HEALTH & SERVICES AND SWEDISH HEALTH SERVICES MAS		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		7.578	0,009	F		7.578
14	DIMENSIONAL FUNDS PLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		8.247	0,010	F		8.247
15	AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		33.424	0,042	F		33.424
16	TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC C/O TWO SIGMA ADVISERS LP ACTING AS INVESTMENT ADVISER		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		466.000	0,579	F		466.000
17	DIMENSIONAL INTERNATIONAL VECTOR EQUITY ETF OF DIMENSIONAL E		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		112	0,000	F		112
18	DFA ALL COUNTRY EX US EQUITY MARKET SUBTRUST OF DFA GROUP TRUST		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		10.853	0,013	F		10.853
19	DIMENSIONAL FUNDS PLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		57.037	0,071	F		57.037
20	DIMENSIONAL INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE ETF OF DIMENSIONA		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		130.591	0,162	F		130.591
21	DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		542.986	0,675	F		542.986
22	CONTINENTAL SMALL SERIES THE CONTINENTAL SMALL COMPANY		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		289.563	0,360	F		289.563

23	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		7.806	0,010	F		7.806
24	DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY 2 ETF OF DIMENSIONAL E		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		24.788	0,031	F		24.788
25	TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC C/O CORPORATION SERVICE COMPANY		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		3.861	0,005	F		3.861
26	TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO LLC - EUROPE		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		154.200	0,192	F		154.200
27	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		74	0,000	F		74
28	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		8.588	0,011	F		8.588
29	ACADIAN NON-US MICROCAP EQUITY FUND, LLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		150.467	0,187	F		150.467
30	ENSIGN PEAK ADVISORS INC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		5.732	0,007	F		5.732
31	INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		37.262	0,046	F		37.262
32	TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		22.400	0,028	F		22.400
33	TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		4.900	0,006	F		4.900
34	CONNOR, CLARK & LUNN UCITS ICAV - CC&L Q EMERGING MARKETS EQUITY UCITS FUND		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		21.947	0,027	F		21.947
35	CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		2.152	0,003	F		2.152
36	CC&L Q WORLD EX-USA EQUITY EXTENSION MASTER FUND LTD.		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		2.646	0,003	F		2.646
37	BANCA CF+ SPA		BUFALIERI MASSIMILIANO		64.940.857	80,746	F		64.940.857
38	CIAMBETTI ROBERTO			4.000		0,005	F	4.000	

	VOTI	% SUI PRESENTI
FAVOREVOLI	68.800.658	99,888%
CONTRARI	77.183	0,112%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE VOTI	68.877.841	100,000%



BANCA SISTEMA

ALLEGATO "F" AL
N. 98526 DI REP.
N. 43726 DI RACC.

Relazione sulla Remunerazione di Banca Sistema S.p.A. 2026 e resoconto sull'applicazione delle Politiche al Gruppo Banca Sistema nell'esercizio 2025

redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i. (il "TUF"), dell'art. 84-quater del regolamento adottato dalla CONSOB con deliberazione n. 11971/1999 e s.m.i. (il "Regolamento Emittenti"), nonché in conformità alla Circolare n. 285 della Banca d'Italia del 17 dicembre 2013 e s.m.i. e al Codice di Corporate Governance delle società quotate

Approvata dal Consiglio di amministrazione del 30 marzo 2026 e sottoposta a delibera al punto 6 all'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci, parte ordinaria, convocata per il giorno 23 aprile 2026

BANCA SISTEMA

Sommario

SEZIONE I – DOCUMENTO SULLE POLITICHE DI REMUNERAZIONE 2026 3

1. PREMESSA 3

2. MISSION DELLA BANCA, OBIETTIVI DELLE POLITICHE DI REMUNERAZIONE ED EVENTI RILEVANTI 4

2.1 SITUAZIONE AZIENDALE 6
2.2 NEUTRALITÀ DELLE POLITICHE RISPETTO AL GENERE 9

3. ITER DI FORMAZIONE E REVISIONE DELLE POLITICHE DI REMUNERAZIONE 10

4. PERSONALE PIÙ RILEVANTE - PROCESSO DI IDENTIFICAZIONE ED ESCLUSIONE 15

5. OBBLIGHI DI INFORMATIVA 16

6. LA STRUTTURA DELLA REMUNERAZIONE DI BANCA SISTEMA 16

6.1 PRINCIPI GENERALI 16
6.2 COMPONENTE FISSA 18
6.3 COMPONENTE VARIABILE 19
6.3.1 Il Bonus Pool 21
6.3.2 Regole applicabili alla componente variabile della remunerazione dei membri del personale ricompreso nella categoria del "personale più rilevante" 22
6.3.3 Regole applicabili al bonus dei membri del personale non ricompreso nella categoria del "personale più rilevante" 26
6.4 RAPPORTO TRA LA COMPONENTE FISSA E COMPONENTE VARIABILE 27
6.5 POLITICA DI SEVERANCE 28
6.5.1 Golden Parachute 28
6.5.2 Patti di non concorrenza 31
6.5.3 Retention Bonus 31
6.6 Tutela dei dati personali 32

7. STRUTTURA DELLA REMUNERAZIONE DI ALCUNE PARTICOLARI CATEGORIE 33

7.1 LA REMUNERAZIONE DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 33
7.2 LA REMUNERAZIONE DEI MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE 34
7.3 LA REMUNERAZIONE DEI MEMBRI DELLE FUNZIONI AZIENDALI DI CONTROLLO, DELLA DIREZIONE CAPITALE UMANO E DEL DIRIGENTE PREPOSTO 34
7.4 LA REMUNERAZIONE DELLA RETE DISTRIBUTIVA 34

ALLEGATO 1 37

ALLEGATO 2 40

SEZIONE II – ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI REMUNERAZIONE E INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE E COMPENSI CORRISPOSTI NEL 2025 46

TABELLE 51

BANCA SISTEMA

SEZIONE I – DOCUMENTO SULLE POLITICHE DI REMUNERAZIONE 2026

1. Premessa

La presente Prima Sezione (di seguito, il "**Documento sulle Politiche di Remunerazione**" o le "**Politiche**") della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti", di cui all'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (di seguito "TUF"), è redatta in conformità, oltre che alla citata disposizione del TUF, alla Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 2, della Circolare della Banca d'Italia del 17 dicembre 2013, n. 285 come successivamente modificata ed integrata in materia di "Politiche e prassi di remunerazione e incentivazione" (di seguito, la "**Circolare 285**"), alle disposizioni del Codice di Corporate Governance delle società quotate, approvato dal Comitato per la *corporate governance* promosso da Borsa Italiana S.p.A. nel gennaio 2020 ed entrato in vigore il 1° gennaio 2021 (di seguito, il "**Codice di Corporate Governance**") e agli orientamenti dell'*European Banking Authority* ("**EBA**") su sane politiche di remunerazione (di seguito, gli "**Orientamenti**" e, congiuntamente, le "**Disposizioni**").

Vengono inoltre in rilievo le Disposizioni in materia di "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari" – "Correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti" - che stabiliscono principi specifici con riferimento alle politiche e alle prassi di remunerazione del personale e dei terzi addetti alla rete di vendita.

Le Disposizioni hanno dato anche attuazione alla Direttiva 2013/36/UE (di seguito, "**CRD**"), relativamente alle previsioni in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione nelle banche e nei gruppi bancari, e tengono conto degli indirizzi e dei criteri concordati in sede internazionale, tra cui quelli dell'EBA e del *Financial Stability Board* (di seguito, "**FSB**"). Le Disposizioni, inoltre, tengono in considerazione anche i *Regulatory Technical Standards* in materia emanati dalla Commissione Europea, su proposta dell'EBA.

In particolare, le Disposizioni recano principi e criteri specifici a cui le banche devono attenersi al fine di:

- garantire la corretta elaborazione e attuazione dei sistemi di remunerazione anche con riferimento alla neutralità rispetto al genere delle prassi applicative;
- gestire efficacemente i possibili conflitti di interesse;
- assicurare che il sistema di remunerazione tenga opportunamente conto dei rischi, attuali e prospettici, del grado di patrimonializzazione e dei livelli di liquidità di ciascun intermediario;
- accrescere il grado di trasparenza verso il mercato;
- consentire il rafforzamento dell'azione di controllo da parte delle Autorità di vigilanza.

L'obiettivo delle Disposizioni è quello di pervenire - nell'interesse di tutti gli *stakeholder* - a un sistema di remunerazione in linea con i valori, le strategie e gli obiettivi aziendali di lungo periodo, collegati con i risultati aziendali opportunamente corretti per tener conto dei rischi, coerentemente con i livelli di capitale e di liquidità necessari a fronteggiare le

attività intraprese e, in ogni caso, evitare incentivi distorti che possano indurre a violazioni normative o ad un'eccessiva assunzione di rischi per le banche e il sistema finanziario nel suo complesso. Ulteriormente, le stesse sono volte ad assicurare il rispetto dei principi di diligenza, trasparenza e correttezza nelle relazioni con la clientela, al contenimento dei rischi legali e reputazionali, a garantire ambienti di lavoro e prassi remunerative neutrali rispetto al genere, a tutelare e fidelizzare la clientela.

Secondo quanto previsto dalle Disposizioni, Banca Sistema elabora il documento sulle Politiche di Remunerazione in conformità delle Politiche del Gruppo Banca CF+ del quale fa parte dal 6 marzo 2026.

Ai sensi della Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 2, Sezione I, paragrafo 7, della Circolare 285, così come da ultimo aggiornata in data 24 novembre 2021 (37esimo aggiornamento), in applicazione del criterio di proporzionalità, Banca Sistema si qualifica come *"banca di minore dimensione o complessità operativa"* avendo su base individuale un attivo in bilancio inferiore ai 5 miliardi di euro (calcolato come media dei quattro anni immediatamente precedenti l'esercizio finanziario corrente) e non appartenendo a un gruppo con attivo di bilancio consolidato pari o superiore a 30 miliardi di euro.
Nella predisposizione del Documento sulle Politiche di Remunerazione si è tenuto conto delle pregresse raccomandazioni di Banca d'Italia rivolte alle banche a continuare ad adottare un approccio prudente e lungimirante per le politiche di remunerazione.
Sono anche state tenute in considerazione le raccomandazioni in materia di remunerazione del Comitato italiano per la Corporate Governance promosso da Abi, Ania, Assogestioni, Assonime, Borsa Italiana e Confindustria per il 2023.

Seppur la prestazione di servizi e attività di investimento da parte della Banca sia limitata a solo alcuni di essi e in misura contenuta, le Politiche tengono conto degli *"Orientamenti relativi a taluni aspetti dei requisiti in materia di retribuzione della MiFID II"* introdotti dall'aggiornamento dell'ESMA in materia di remunerazione degli intermediari che prestino attività o servizi di investimento alla clientela al dettaglio o professionale. Sul punto, si precisa peraltro che la Banca non possiede una rete esterna di consulenti finanziari e agisce solo per il tramite di propri dipendenti nella prestazione di servizi e attività di investimento.

Infine, circa gli impatti delle politiche sul profilo patrimoniale, si segnala che la struttura delle remunerazioni variabili della Banca è strettamente collegata alla tenuta dei livelli patrimoniali ed in particolare: la previsione di *gate* specifici ne tutela la coerenza con il Risk Appetite Framework (RAF) della Banca, impedendo il pagamento del bonus pool in caso di utile netto consolidato al netto delle poste straordinarie negativo, CET 1 ratio sotto i limiti della soglia di Risk Capacity, LCR sotto i limiti della soglia di Risk Capacity; sono previsti meccanismi di eventuale riduzione dell'ammontare differito attraverso il malus.

2. Mission della Banca, obiettivi delle Politiche di Remunerazione ed eventi rilevanti

Banca Sistema ha adottato un modello di *business* con la *mission* di diventare un operatore *leader* indipendente nel campo *"specialty finance"*, basato su una strategia orientata a una costante crescita, che fa leva sullo sviluppo delle competenze ed esperienze

delle proprie risorse e sul rispetto e la tutela delle relazioni con la clientela nel lungo periodo, il cui soddisfacimento rappresenta un obiettivo primario.

Tenuto conto della *mission* sopra enunciata, delle Disposizioni e degli Orientamenti, la strategia retributiva della Banca persegue le seguenti finalità:

- orientare i comportamenti degli amministratori esecutivi e dei dipendenti verso le priorità e gli obiettivi della Banca, sostenendo la creazione di valore nel medio e lungo periodo;
- attrarre e trattenere personale altamente qualificato anche attraverso la competitività retributiva esterna;
- motivare il personale, riconoscendone il merito e valorizzandone lo sviluppo professionale;
- sviluppare e migliorare la qualità dei servizi per i clienti, evitando la commercializzazione di prodotti non adeguati alle esigenze e alle caratteristiche del singolo cliente;
- assicurare la sana e prudente gestione della Banca e del suo profilo di rischio contenendo i rischi legali e reputazionali;
- assicurare il conseguimento di obiettivi di sostenibilità complessiva che tengono conto, tra l'altro, dei fattori ambientali, sociali e di governance (ESG);
- salvaguardare l'equità retributiva – anche rispetto alla neutralità di genere – assicurando il giusto riconoscimento al contributo fornito dai singoli, alle responsabilità attribuite e alle loro specifiche condizioni di lavoro;
- assicurare comportamenti coerenti con il codice etico della Banca (di seguito, il "**Codice Etico**"), i regolamenti interni e le vigenti disposizioni legislative e regolamentari applicabili a Banca Sistema.

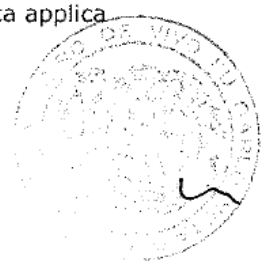
Le presenti Politiche di Remunerazione descrivono pertanto i principi, la struttura, le responsabilità, i ruoli e le regole per l'applicazione dei diversi strumenti retributivi anche variabili senza che questi contenuti possano costituire un impegno alla corresponsione o al pagamento fino al citato riesame della situazione aziendale da parte della Vigilanza.

La Banca applica al Personale dipendente i seguenti contratti di lavoro:

- il "Contratto Nazionale di Lavoro del Credito per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali", per Impiegati e Quadri Direttivi;
- il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i Dirigenti dipendenti dalle aziende creditizie, finanziarie e strumentali" per i Dirigenti;

come negoziati e sottoscritti dai rappresentati delle parti datoriali e dei lavoratori, lungo il periodo di validità degli stessi.

In tali ambiti contrattuali sono definite specifiche declaratorie circa le principali aree di responsabilità professionali, di conoscenze e competenze, di eventuale coinvolgimento nei processi decisionali e nel coordinamento di altre risorse a fronte dei quali la Banca applica specifici e proporzionati livelli di inquadramento e remunerazione.



BANCA SISTEMA

Il 23 novembre 2023 è stato sottoscritto tra le parti datoriali e sindacali il rinnovo del CCNL delle Aree Professionali e dei Quadri Direttivi del Credito, i cui aumenti economici concordati saranno erogati ai dipendenti coinvolti in tranches fino al 30 marzo 2026.

In tale contesto, sulla base di valutazioni circa il perimetro di applicazione degli aumenti ai dipendenti della Banca, le prassi dei competitor e il posizionamento retributivo complessivo il Consiglio di Amministrazione della Banca ha deciso con delibera del 15 dicembre 2023 di assorbire gli aumenti del nuovo CCNL negli eventuali trattamenti retributivi ad personam (A.P.), incrementali delle tabelle retributive contrattuali, in precedenza assegnati individualmente per effetto delle revisioni retributive annuali e rinviando a future analisi e valutazioni su eventuali interventi retributivi mirati.

La strategia retributiva di Banca Sistema tiene altresì conto del RAF (*Risk Appetite Framework*) adottato dalla Banca, nel quale sono presenti specifici indicatori di *performance* che tengono conto della propensione al rischio.

La Banca osserva il divieto di non prevedere forme di remunerazione e incentivazione del proprio personale, in qualunque forma (es., pagamenti o altri benefici), realizzate tramite veicoli, strumenti o modalità comunque elusive delle Disposizioni, con riguardo anche alle eventuali succursali e filiazioni estere (ovunque insediate). La remunerazione è pertanto riconosciuta esclusivamente, in via diretta, da parte della Banca.

2.1 Situazione aziendale

A seguito dell'accertamento ispettivo di Banca d'Italia avviato a luglio 2024, l'Autorità di Vigilanza ha disposto che Banca Sistema, sino al riesame da parte della Banca d'Italia, anche sulla base dei riscontri che saranno forniti dalla Banca, si astenga dal deliberare o porre in essere: i) la distribuzione di utili prodotti a partire dal corrente esercizio 2024 o di altri elementi del patrimonio; ii) la corresponsione della parte variabile delle remunerazioni di competenza dell'esercizio 2024 e seguenti.

Sono state regolarmente erogate le quote differite della componente variabile della remunerazione riferite a esercizi antecedenti il 2024.

E' stata attivata la definizione e la comunicazione al personale più rilevante degli obiettivi rilevanti (cfr. Allegato 2) per il conseguimento dei risultati annuali, basati sul budget 2025, sull'esecuzione del Piano Industriale 2024 – 2026 - come integrato dal successivo Capital Plan richiesto dalla Vigilanza- sul piano dei rimedi definito sulla base di quanto previsto nel rapporto ispettivo e nella lettera di situazione aziendale, consegnati il 20 dicembre 2024 dalla Banca d'Italia.

In data 30 giugno 2025 è pervenuta da parte di Banca CF+ la comunicazione, ai sensi dell'art. 102, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il TUF), come successivamente modificato e integrato e dell'art. 37 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, della promozione di un'offerta pubblica di acquisto volontaria – agli stessi termini e condizioni per tutti gli azionisti – avente ad oggetto tutte le azioni ordinarie di Banca Sistema e non finalizzata al delisting delle azioni dell'Emittente. Subordinatamente al perfezionamento dell'offerta e al conseguente cambio

di controllo l'Offerente ha comunicato l'intenzione di voler conseguire i benefici derivanti dal progetto di integrazione con l'Emittente per il tramite di una fusione inversa per incorporazione dell'Offerente in Banca Sistema per cui la *combined entity* sia una società quotata sul mercato regolamentato.

L'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Banca Sistema e Banca CF+ hanno stipulato in data 28 giugno 2025 un accordo ad oggetto "Proposta di impegno di adesione". Detto accordo prevede, fra le altre cose, la disponibilità dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Banca Sistema, in seguito alla positiva conclusione dell'offerta di acquisto e del conseguente evento di "*change of control*", a sottoscrivere un accordo per risolvere anticipatamente il rapporto di Amministratore Delegato e di lavoro dipendente (di seguito, l'"**Accordo di Adesione**").

In data 16 gennaio 2026, Banca CF+, a seguito dell'emissione delle necessarie autorizzazioni da parte delle competenti autorità (in primis, Banca d'Italia e Consob), ha pubblicato il documento di offerta relativo all'offerta pubblica di acquisto e di scambio volontaria totalitaria sulle azioni ordinarie di Banca Sistema promossa dalla medesima Banca CF+. Banca CF+ riconosce un corrispettivo pari a massimi Euro 1,80 per ciascuna azione di Banca Sistema, composto da una quota in contanti di Euro 1,382 (da pagare il 6 marzo 2026, fatte salve proroghe o altre modifiche) e da un'altra quota in azioni di Kruso Kapital di massimi Euro 0,418 (da pagare entro 6 mesi dal 6 marzo 2026, attraverso l'attribuzione di n. 21 azioni di Kruso Kapital). Il periodo di adesione all'offerta era pari a 25 giorni di borsa aperta, con inizio il 26 gennaio 2026 e termine il 27 febbraio 2026.

In data 23 gennaio 2026, il Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema ha approvato e pubblicato il Comunicato dell'Emittente, ai sensi dell'articolo 103, commi 3 e 3-bis, del TUF e dell'articolo 39 del Regolamento Emittenti, che contiene le valutazioni in merito all'OPAS e tiene conto del parere degli amministratori indipendenti redatto a norma dell'art. 39-bis del Regolamento Emittenti, a cui è allegata la specifica *fairness opinion* rilasciata da Equita SIM S.p.A. Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto congruo, da un punto di vista meramente finanziario, il corrispettivo sopra indicato.

In data 18 febbraio 2026, Banca CF+ ha incrementato il corrispettivo dell'Offerta fino a complessivi massimi Euro 1,89 per azione di Banca Sistema, per massimi di Euro 0,09 per azione Banca Sistema (+5%), di cui Euro 0,05 in contanti e massimi Euro 0,04 in azioni di Kruso Kapital e composto da una quota in contanti di Euro 1,432 (da pagare il 6 marzo 2026, fatte salve eventuali proroghe o altre modifiche) e da una quota in azioni di Kruso Kapital pari a massimi Euro 0,458 (da pagare entro 6 mesi dal 6 marzo 2026, attraverso l'attribuzione di n. 23 azioni di Kruso Kapital).

Il 6 marzo 2026, a seguito dell'OPAS, Banca CF+ è diventata azionista di controllo di Banca Sistema, detenendo circa il 70,7% del capitale sociale (circa il 69% dei diritti di voto). Inoltre, in data 18 marzo 2026 a seguito della riapertura dei termini dell'OPAS, la partecipazione in Banca Sistema detenuta da Banca CF+ si è definitivamente assestata sulla soglia del 80,75%.



BANCA SISTEMA

Sempre il 6 marzo 2026, Banca CF+ ha comunicato anche il prossimo avvio dell'offerta pubblica di acquisto e scambio obbligatoria totalitaria sulle restanti azioni di Banca Sistema.

Con il perfezionamento dell'OPAS, Banca Sistema - le cui azioni sono tuttora ammesse alla negoziazione su Euronext Milan, segmento Euronext STAR Milan – entra a far parte del gruppo bancario Gruppo Banca CF+, nell'ambito del quale, la Capogruppo Banca CF+ svolge attività di direzione e coordinamento su Banca Sistema e sulle società da questa controllate.

In conseguenza dell'operazione e in applicazione dell'Accordo di Adesione, il 13 marzo, il signor Gianluca Garbi si è dimesso, con effetto immediato, dai ruoli di Amministratore Delegato e Direttore Generale. In pari data, gli altri 8 componenti del Consiglio di Amministrazione della Banca hanno rassegnato le proprie dimissioni, con efficacia dalla data dell'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2026.

Sempre in data 13 marzo, il Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema ha deliberato e, quindi, è stato stipulato, un atto ricognitivo (l'"Atto Ricognitivo") con l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, il signor Gianluca Garbi, avente a oggetto la mera ricognizione di quanto spetterà al signor Garbi in ragione della cessazione e/o risoluzione dei rapporti in essere con Banca Sistema sulla base dell'Accordo di Adesione i cui termini sono stati rappresentati all'interno del documento di offerta pubblicato sul sito internet di Banca Sistema il 16 gennaio 2026 (il "Documento di Offerta").

Nella stessa seduta e nel medesimo contesto, tenendo conto dell'Accordo di Adesione e nei termini indicati nel Documento di Offerta, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato anche e, pertanto, è stato stipulato con il signor Gianluca Garbi, nella sua qualità di prestatore di lavoro autonomo, un contratto di consulenza professionale, della durata di 24 mesi, con decorrenza 16 marzo 2026, per lo svolgimento di attività di supporto strategico, tecnico e relazionale, finalizzate al recupero da parte di Banca Sistema di taluni crediti da quest'ultima vantati nei confronti di soggetti della Pubblica Amministrazione. I principali termini di tale contratto riprendono in maniera sostanziale quanto già riportato all'interno del Documento di Offerta e prevedono un corrispettivo parametrato al valore dei crediti effettivamente recuperati (capitale e interessi di mora) di importo complessivo massimo di 2 mln di euro.

Successivamente, in data 16 marzo 2026, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato - ai sensi dell'art. 2386 c.c. e dell'art. 10.4 dello statuto sociale e nell'ambito del programma di successione nella governance di Banca Sistema e dei relativi termini, come descritti nel Documenti di Offerta e convenuti nell'Accordo di Adesione - la nomina per cooptazione di Iacopo De Francisco – Amministratore Delegato e Direttore Generale di Banca CF+ S.p.A. ("Banca CF+" o la "Capogruppo") – al ruolo di Amministratore Delegato e Direttore Generale, conferendogli le necessarie deleghe. In pari data, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la cessazione del Comitato Esecutivo.

Alla luce dell'evoluzione del quadro regolamentare, del contesto in cui opera la Banca e degli obiettivi di crescita sostenibile di lungo periodo, il presente documento prevede, rispetto alla precedente versione del 2025, i seguenti principali aggiornamenti:

- l'aggiornamento dell'identificazione del "Personale più rilevante" sempre mediante l'adozione dei criteri fissati nell'aggiornamento degli RTS EBA del giugno 2020 e del conseguente Regolamento delegato UE 2021/923 del 25/03/21;
- l'aggiornamento delle analisi e delle valutazioni effettuate dal Comitato per la Remunerazione e dal Consiglio di Amministrazione relativamente al "*gender pay gap*" già introdotto nelle Politiche di Remunerazione del 2022 con specifiche previsioni in materia di neutralità rispetto al genere delle politiche e prassi di remunerazione della Banca);
- l'analisi delle retribuzioni per ruoli aziendali equivalenti assegnate ai dipendenti al fine della valutazione della conformità della Banca alle disposizioni della nuova Direttiva UE sulla Trasparenza Salariale ("Direttiva 2023/970") applicabili dal 1/7/2026 e impostazione di eventuali adeguamenti "pay transparency";

Le precedenti Politiche del 2025 (Sezione I della Relazione sulla remunerazione e compensi corrisposti: Politica di remunerazione per il 2025) sono state approvate in Assemblea degli azionisti del 30 aprile 2025 con il voto favorevole del 99,91% dei presenti e, in tale sede, non sono state poste domande od osservazioni.

2.2 Neutralità delle Politiche rispetto al genere

La Banca adotta Politiche di remunerazione e incentivazione che prevedono trattamenti retributivi basati sull'equità, intesa come coerenza retributiva tra ruoli e responsabilità confrontabili, e la valorizzazione del merito, escludendo quindi ogni possibile influenza sul pacchetto retributivo di fattori terzi, quale, ad esempio, la diversità di genere.

La Banca si impegna a garantire parità di opportunità e di trattamento, attraverso l'utilizzo di criteri neutri, oggettivi e inclusivi per la valutazione delle performance, basati sul riconoscimento oggettivo e misurabile di competenze, esperienza, rendimento e qualità professionali, come previsto dal processo di performance management anche descritti dalla citata Procedura Operativa in materia di bonus variabili assegnabili ai dipendenti al fine di incentivare la piena ed effettiva partecipazione di tutti i membri del personale alla creazione di valore.

Al fine di agevolare l'applicazione di politiche neutrali rispetto al genere, di poterne valutare l'efficacia e di monitorare in modo puntuale l'applicazione di criteri di equità in tema di remunerazione con il rispetto della neutralità di genere, la Banca ha effettuato nel tempo una serie di analisi e valutazioni circa le prassi retributive applicate ai generi rappresentati nella Banca, suddivisi tra gli appartenenti al Personale Più Rilevante e al restante personale, anche suddivisi per inquadramento. Tali analisi sono state aggiornate e riviste anche alla luce delle comparazioni retributive con il mercato esterno – già svolte con l'ausilio di qualificati consulenti - attraverso la classificazione delle posizioni e il confronto tra quelle di peso omogeneo tra loro. Anche queste ulteriori e più approfondite analisi non hanno evidenziato significative differenze retributive tra il genere più rappresentato e quello meno rappresentato.

Tali analisi – in particolare la distribuzione dei generi nei diversi livelli di inquadramento contrattuale - sono aggiornate periodicamente dalla Direzione Capitale Umano per supportare le valutazioni annuali di revisione delle retribuzioni fisse e dei livelli di inquadramento e in occasione degli avanzamenti conseguenti alle modifiche organizzative eventualmente implementate.

3. Iter di formazione e revisione delle politiche di remunerazione

La formazione e la revisione delle Politiche avvengono secondo l'iter di seguito descritto, nell'osservanza delle previsioni contenute nelle Disposizioni e di quanto disposto, in coerenza con le Disposizioni stesse, dallo Statuto di Banca Sistema.

In considerazione della rilevanza e stabilità nel tempo delle linee guida e dei principi cui le Politiche di Remunerazione della Banca si ispirano (normativa, buone prassi di settore, orientamenti definiti dall'Assemblea e dagli Organi di gestione strategica della Banca) le Politiche di Remunerazione come definite nel presente Documento vengono analizzate, valutate e, al caso, riviste con cadenza almeno annuale. Di ciascuna revisione è data visibilità attraverso la redazione di un Documento ad hoc, secondo l'iter e con il coinvolgimento degli organi e delle funzioni descritto nel presente paragrafo.

Il processo di formazione delle Politiche prevede il coinvolgimento dei seguenti organi/funzioni aziendali della Banca, in forza delle competenze e responsabilità di seguito indicate:

Il **Consiglio di Amministrazione** (o il "**Consiglio**"):

- elabora, approva e sottopone all'Assemblea dei Soci le Politiche della Banca e le riesamina, con periodicità almeno annuale, ed è responsabile della loro corretta attuazione;
- approva gli esiti dell'eventuale procedimento di esclusione del "personale più rilevante" di cui al Paragrafo 4 e all'Allegato 1 delle Politiche e ne rivede periodicamente i criteri;
- assicura che le Politiche di Remunerazione siano adeguatamente documentate e accessibili all'interno della struttura aziendale e che siano note al personale le conseguenze di eventuali violazioni delle previsioni contenute nelle presenti Politiche; definisce il piano di incentivazione rivolto ai soggetti rientranti nella categoria del "personale più rilevante" (cfr. successivo paragrafo 4 e Allegato 1), nonché a tutti gli altri dipendenti della Banca;
- assicura, inoltre, che le Politiche della Banca siano adeguatamente attuate e allineate al quadro complessivo del governo societario, alla cultura di impresa, alla propensione al rischio, alla loro concreta applicazione rispetto alla neutralità di genere e alle specifiche condizioni di lavoro nonché ai processi di *governance* correlati e assicura che il riconoscimento, l'erogazione, e la maturazione della remunerazione variabile, non pregiudichino il mantenimento di una solida base di capitale;

- analizza, con il supporto del Comitato per la Remunerazione, la neutralità delle politiche di remunerazione rispetto al genere verificando il divario retributivo di genere (*gender pay gap*) e la sua evoluzione nel tempo;
- approva, nel rispetto dei principi stabiliti nelle presenti Politiche e in attuazione alla disciplina di cui alle Disposizioni in materia di "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari", i criteri di remunerazione del personale che offre prodotti ai clienti, interagendo con questi ultimi, del personale a cui tali soggetti rispondono in via gerarchica e degli intermediari del credito, nonché del personale preposto alla valutazione del merito creditizio e del personale preposto alla trattazione dei reclami, sottopone all'Assemblea dei Soci un'informativa chiara e completa sulle Politiche da adottare la quale mira a far comprendere: le ragioni, le finalità e le modalità di attuazione delle Politiche; il controllo svolto sulle medesime; le caratteristiche relative alla struttura dei compensi; la loro coerenza rispetto agli indirizzi e agli obiettivi definiti; la conformità alla normativa applicabile; le principali informazioni sul processo di identificazione del "personale più rilevante" e sui relativi esiti, ivi comprese quelle relative alle eventuali esclusioni (cfr. successivo paragrafo 4 e Allegato 1); le eventuali modificazioni rispetto ai sistemi e ai processi già approvati; l'evoluzione delle dinamiche retributive, anche rispetto al trend del settore.

Nello svolgimento dei propri compiti, il Consiglio di amministrazione si avvale dell'ausilio e del contributo delle seguenti funzioni aziendali:

- la **Direzione Capitale Umano** coordina il processo di definizione delle Politiche e contribuisce alla sua elaborazione, fornendo le necessarie informazioni anche con riferimento alla struttura ed ai livelli di remunerazione nonché ai sistemi di incentivazione. In particolare, la Direzione Capitale Umano fornisce il proprio supporto alla Direzione Compliance e Antiriciclaggio nella verifica della conformità della normativa. Assicura, tra l'altro, la coerenza tra le Politiche e le diverse procedure di gestione delle risorse umane (sistema di valutazione delle competenze, sviluppo organizzativo, professionale e manageriale, amministrazione HR) e i sistemi di remunerazione e incentivazione della Banca;
- la **Direzione Rischi e Sostenibilità** è coinvolta nell'individuazione degli eventi potenziali che possono influire sull'attività aziendale, analizzando gli impatti di tali eventi nell'ambito dei limiti di rischio ritenuti accettabili e monitorando periodicamente gli impatti dell'attuazione delle Politiche sui profili di rischio della Banca. La Direzione Rischi e Sostenibilità è invitata alle riunioni del Comitato per la Remunerazione dedicate alla elaborazione, implementazione e controllo delle Politiche; in particolare, essa contribuisce ad assicurare la coerenza con il quadro di riferimento per la determinazione della propensione al rischio e con le politiche di governo e di gestione dei rischi definite all'interno del RAF anche attraverso la definizione degli indicatori di rischio da utilizzare per i meccanismi di correzione (ex ante ed ex post) e si esprime sulla corretta attivazione di questi ultimi. La Direzione Rischi e Sostenibilità, sulla base dei dati forniti dal Dirigente preposto, effettua i necessari controlli e verifiche circa il livello di conseguimento delle condizioni e dei criteri di accesso aziendali per la conseguente determinazione del "bonus pool" (come

infra definito) e degli indicatori di risultato, rappresentando i possibili rilievi in ordine all'impatto sul comportamento del personale e/o sulla rischiosità delle attività intraprese;

- la **Direzione Compliance e Antiriciclaggio** procede alla verifica ex ante della conformità delle Politiche ed effettua, con cadenza annuale, una valutazione di conformità delle Politiche al quadro normativo di riferimento e alla normativa interna, ivi incluso il Codice Etico della Banca, in modo da considerare anche gli aspetti legali e reputazionali insiti soprattutto nelle relazioni con la clientela. La Direzione Compliance e Antiriciclaggio porta a conoscenza del Consiglio di Amministrazione eventuali rilievi con un'apposita valutazione in merito alla rispondenza delle Politiche al quadro normativo affinché tale organo ne tenga conto in sede di approvazione ed esame della Politiche;
- la **Direzione Internal Audit** verifica, tra l'altro, con frequenza almeno annuale, la rispondenza delle prassi di remunerazione alle politiche approvate e alla vigente normativa; l'esito della verifica, portata a conoscenza del Consiglio di Amministrazione, è sottoposta all'Assemblea dei Soci;
- la **Direzione Finanza** verifica la coerenza delle Politiche con gli obiettivi di medio e lungo termine e le strategie della Banca, al fine di assicurare la sostenibilità finanziaria nel medio e nel lungo termine attraverso la definizione del livello consuntivato dei parametri dei "gate" e dei criteri di accesso per la definizione del bonus pool erogabile per ciascun esercizio;
- il **Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari** (di seguito, il "**Dirigente Preposto**") verifica la corrispondenza e la coerenza delle Politiche con i documenti contabili e societari e, in particolare, la loro correttezza con le singole poste del bilancio approvato. Il Dirigente Preposto certifica il livello di conseguimento delle condizioni e dei criteri di accesso aziendali come definiti nel presente Documento e li comunica alla Direzioni Rischi e Sostenibilità per i controlli e verifiche del caso e alla Direzione Capitale Umano per l'applicazione delle Politiche dell'esercizio e per la valutazione dell'eventuale condizione di "malus" relativo alle quote differite di esercizi pregressi e il livello di conseguimento degli obiettivi assegnati.

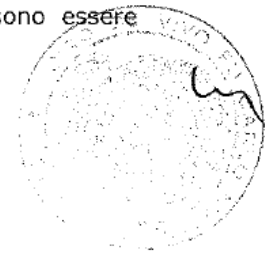
Il **Comitato per la Remunerazione**, supporta il Consiglio di Amministrazione nell'esame delle Politiche da sottoporre all'Assemblea dei Soci, anche avvalendosi delle funzioni aziendali sopra menzionate, svolgendo le seguenti attività:

- ha compiti di proposta sui compensi dei soggetti rientranti nella categoria del "personale più rilevante" e valuta la complessiva applicazione delle Politiche anche per il restante personale;
- ha compiti consultivi in materia di determinazione dei criteri per la remunerazione del "personale più rilevante";
- si esprime, anche avvalendosi delle informazioni ricevute dalle funzioni aziendali competenti, sugli esiti del processo di identificazione del "personale più

rilevante", ivi comprese le eventuali esclusioni, ai sensi del paragrafo 4 e dell'Allegato 1 delle Politiche;

- supporta il Consiglio di Amministrazione nel monitoraggio della neutralità dell'applicazione delle politiche retributive rispetto al genere; in tale attività è a sua volta supportato dalla Direzione Capitale Umano o da consulenti esterni specializzati;
- vigila direttamente sulla corretta applicazione delle regole relative alla remunerazione dei responsabili delle funzioni aziendali di controllo, in stretto raccordo con il Collegio Sindacale;
- cura la preparazione della documentazione da sottoporre all'organo con funzione di supervisione strategica per le relative decisioni;
- collabora con gli altri comitati endo-consiliari, in particolare con il Comitato Controlli Interni e Gestione dei Rischi e Sostenibilità;
- assicura il coinvolgimento delle funzioni aziendali competenti nel processo di elaborazione e controllo delle Politiche;
- si esprime, anche avvalendosi delle informazioni ricevute dalle funzioni aziendali competenti, sul raggiungimento degli obiettivi di performance cui sono legati i piani di incentivazione e sull'accertamento delle altre condizioni poste per l'erogazione dei compensi;
- verifica la necessità di una correzione *ex post* della remunerazione variabile (*malus* e *claw- back)* formulando opportune proposte al Consiglio di Amministrazione;
- fornisce adeguato riscontro sull'attività svolta agli organi aziendali, compresa l'Assemblea dei Soci, verificando l'adeguatezza delle informazioni da fornire agli azionisti sulle Politiche, in particolare per quanto concerne eventuali proposte di superamento del rapporto 1:1 tra componente fissa e variabile della remunerazione;
- propone al Consiglio di Amministrazione il coinvolgimento di consulenti esterni esperti in materia di politiche di remunerazione e incentivazione;
- verifica se la politica di remunerazione in essere sia ancora aggiornata e, se necessario, presenta proposte di modifica.

Per svolgere in modo efficace e responsabile i propri compiti, il Comitato per la Remunerazione ha accesso a tutti i dati e a tutte le informazioni concernenti il processo decisionale dell'Organo amministrativo riguardo l'elaborazione, l'attuazione, il controllo e il riesame delle Politiche. Il Comitato dispone, altresì, di adeguate risorse e ha accesso incondizionato a tutte le informazioni e ai dati provenienti dalle funzioni di controllo; interagisce con le predette funzioni di controllo e con le altre funzioni aziendali pertinenti (es. Direzioni Capitale Umano, Affari Legali, Finanza), le cui risorse possono essere chiamate a partecipare alle riunioni del Comitato.



Il Comitato per la Remunerazione adotta specifiche misure e prassi di valutazione dei consulenti esterni eventualmente necessari per l'identificazione e gestione dei conflitti di interesse e che sono descritte nel Regolamento interno di funzionamento del Comitato.

Il **Comitato Controllo Interno, Gestione Rischi e Sostenibilità** accerta che gli incentivi sottesi al sistema di remunerazione e incentivazione di Banca Sistema siano coerenti con il RAF, ferme restando le competenze del Comitato per la Remunerazione e verificando, in assenza dell'Amministratore Incaricato del SCIGR, che la remunerazione del Responsabile della Funzione di Internal Audit, del Responsabile della Direzione Compliance e Antiriciclaggio e della Direzione Rischi e Sostenibilità sia definita coerentemente con le politiche aziendali.

L'**Assemblea dei Soci** approva:

- le Politiche a favore dei dipendenti e del "personale più rilevante" della Banca;
- gli eventuali piani di remunerazione basati su strumenti finanziari (ad es. *stock option*, *stock grant*);
- i criteri di determinazione dell'eventuale compenso da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica, ivi compresi i limiti fissati a detto compenso in termini di annualità della remunerazione fissa e l'ammontare massimo che deriva dalla loro applicazione (c.d. *golden parachute*) ([1]).

In sede di approvazione delle Politiche, l'Assemblea dei Soci delibera altresì, sull'eventuale proposta di fissare un limite al rapporto tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione individuale superiore a 1:1, ma non eccedente il limite massimo di 2:1([2]).

Con riferimento all'esercizio corrente, solo con riferimento all'Amministratore Delegato e Direttore Generale è previsto un limite massimo di 2:1 al rapporto tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione. Per il restante personale è previsto quindi il limite generale di 1:1, fatto salvo quanto specificato nel seguito con riferimento ad alcune categorie specifiche di personale (cfr. Capitolo 7).

---

[1] L'Assemblea degli Azionisti, nella riunione del 24 aprile 2024, in sede di rinnovo del Consiglio di Amministrazione e di determinazione dei relativi compensi, ha ribadito quanto già disposto nel 2021 con riferimento al golden parachute per gli Amministratori. Identicamente, l'Assemblea degli Azionisti, nella riunione del 30 aprile 2025, in sede di parziale rinnovo del Consiglio di Amministrazione e di determinazione dei relativi compensi, ha ribadito quanto già disposto nel 2021 e nel 2024, prevedendo di riconoscere automaticamente, nel caso di cessazione anticipata del Consiglio di Amministrazione a seguito di qualsivoglia operazione straordinaria sul capitale della Banca, per un biennio, a favore di tutti gli Amministratori, i compensi deliberati a favore degli stessi nella medesima Assemblea (per l'AD/DG i compensi si aggiungono alla remunerazione fissa e variabile annua oltre che ai benefit).

[2] La delibera è assunta con l'astensione del personale che sia al contempo azionista della Banca, qualora la deliberazione abbia ad oggetto l'approvazione di un aumento del limite che riguarda la propria remunerazione.

L'Assemblea dei Soci è informata sul fatto che nel limite al rapporto variabile/fisso ricadono anche gli importi eventualmente da riconoscere sotto forma di benefici pensionistici discrezionali o in vista o in occasione della conclusione anticipata del rapporto di lavoro o cessazione anticipata dalla carica (c.d. *golden parachute*) secondo le modalità ed i limiti previsti nelle vigenti Disposizioni di Vigilanza in materia.

Il **Collegio Sindacale** svolge un ruolo consultivo e vigila sulla corretta applicazione delle regole relative alla remunerazione sulla base della normativa e della regolamentazione vigente al momento della verifica.

Le funzioni aziendali di controllo di Banca Sistema collaborano e si scambiano tutte le informazioni rilevanti.

Le Politiche sono soggette, con cadenza almeno annuale, ad un riesame: l'attività di riesame e i relativi piani correttivi proposti, approvati e attuati, vengono documentati attraverso relazioni scritte o processi verbali delle relative riunioni.

4. Personale più rilevante - Processo di identificazione ed esclusione

Il processo di identificazione del "personale più rilevante" (ossia dei soggetti la cui attività professionale ha o può avere un impatto sostanziale sul profilo di rischio della Banca) tiene conto delle previsioni di cui al Regolamento Delegato (UE) della Commissione del 25 marzo 2021 che ha recepito i nuovi Regulatory Technical Standards ("RTS") pubblicati dall'EBA nel giugno 2020 nonché degli ulteriori criteri individuati dalla Banca ed illustrati nell'allegato 1.

La valutazione, tesa ad individuare il "personale più rilevante", viene effettuata con cadenza almeno annuale dal Consiglio di Amministrazione della Banca e, comunque, in ogni occasione di modifica della struttura organizzativa sulla base di un articolato processo che prevede il coinvolgimento del Comitato per la Remunerazione e delle funzioni di controllo interno come meglio descritto nell'Allegato 1. Questo processo consente di graduare l'applicazione dell'intera disciplina in funzione dell'effettiva capacità delle singole figure aziendali di incidere sul profilo di rischio della Banca.

Per il "personale più rilevante" sono previste regole più stringenti nella strutturazione della remunerazione, affinché si realizzi una piena rispondenza tra la remunerazione e l'andamento economico-finanziario, sia in chiave attuale che prospettica, secondo fattori che tengano conto dei rischi assunti e della sostenibilità nel tempo dei risultati aziendali.

La Banca richiede al proprio "personale più rilevante", attraverso specifiche pattuizioni individuali, di non avvalersi, anche tramite terzi, di strategie di copertura personale o di assicurazioni sulla retribuzione o su altri aspetti che possano alterare o inficiare gli effetti di allineamento al rischio insiti nei meccanismi retributivi. Per assicurare il rispetto di quanto precede, le funzioni aziendali di controllo conducono verifiche a campione sui depositi di custodia e amministrazione titoli aperti presso la Banca del "personale più rilevante". La Banca richiede, in ogni caso, al "personale più rilevante", attraverso le specifiche pattuizioni individuali sopra citate, di comunicare l'esistenza o l'accensione di

conti di custodia e amministrazione presso altri intermediari. Tali pattuizioni sono predisposte dalla Direzione Capitale Umano e accettate espressamente da ciascun appartenente alla categoria del "personale più rilevante". La mancata, espressa accettazione delle specifiche pattuizioni esclude il singolo Dipendente dalle previsioni e dai benefici delle presenti Politiche.

Al fine di evitare eventuali aggiramenti delle Politiche, la Banca, nell'attuazione e definizione delle stesse, tiene opportunamente conto delle operazioni effettuate direttamente o indirettamente dal personale su base autonoma sulle Azioni, ovvero sugli strumenti finanziari che abbiano come sottostante le Azioni della Banca, tra cui:

- le operazioni su derivati che abbiano come sottostante le Azioni o, in generale, la parte differita della remunerazione variabile;
- le operazioni di prestito titoli che abbiano ad oggetto le Azioni.

In ogni caso, la Banca richiede al "personale più rilevante" di comunicare le operazioni e gli investimenti finanziari effettuati che rientrano tra le tipologie sopra individuate e ne tiene conto al fine di calibrare le Politiche, con particolare riguardo ai meccanismi di allineamento ai rischi e alla situazione patrimoniale e reddituale della Banca (ad es. durata del periodo di differimento, sistemi di malus e claw-back, ecc.).

In conformità a quanto previsto dalle Disposizioni, la Banca, a seguito del processo di identificazione può ritenere, sulla base del processo di esclusione che alcune persone così individuate possano non essere considerate come "personale più rilevante" (cfr. Allegato 1). La Banca non ha attivato, con riferimento all'esercizio 2026, il processo di autorizzazione preventiva per le esclusioni di membri del personale dal novero del "personale più rilevante" ai sensi dell'art. 6, par. 3 del Reg. Delegato (UE) n. 923/2021.

5. Obblighi di informativa

La Banca pubblica sul proprio sito web le informazioni di cui all'art.450 del CRR, secondo i modelli e le istruzioni individuati nel Regolamento di esecuzione (UE) del 15 marzo 2021, n.637.

6. La struttura della remunerazione di Banca Sistema

6.1 Principi generali

Ai sensi della Parte I, Titolo IV, Cap. 2, Sez. I, Par. 3, della Circolare 285:

i) per remunerazione si intende: *"ogni forma di pagamento o beneficio, incluse eventuali componenti accessorie (c.d. allowances) corrisposto, direttamente o indirettamente, in contanti, strumenti finanziari o servizi o beni in natura (fringe benefits), in cambio delle prestazioni di lavoro o dei servizi professionali resi dal personale alla banca o ai terzi addetti alla rete di vendita. Possono non rilevare i pagamenti o i benefici marginali, accordati al personale su base non discrezionale,*

che rientrano in una politica generale della banca e che non producono effetti sul piano degli incentivi all'assunzione o al controllo dei rischi";

ii) per remunerazione fissa si intende: *"la remunerazione che ha natura stabile e irrevocabile, determinata e corrisposta sulla base di criteri prestabiliti e non discrezionali – quali, in particolare, i livelli di esperienza professionale e di responsabilità – che non creano incentivi all'assunzione di rischi e non dipendono dalle performance della banca"*;

iii) per remunerazione variabile si intende: *"(i) la remunerazione il cui riconoscimento o la cui erogazione possono modificarsi in relazione alla performance, comunque misurata (obiettivi di reddito, volumi, etc.), o ad altri parametri (es. periodo di permanenza), esclusi il trattamento di fine rapporto stabilito dalla normativa generale in tema di rapporti di lavoro e l'indennità di mancato preavviso, quando il loro ammontare è determinato secondo quanto stabilito dalla legge e nei limiti da essa previsti; (ii) i benefici pensionistici discrezionali e gli importi pattuiti tra la banca e il personale in vista o in occasione della conclusione anticipata del rapporto di lavoro o per la cessazione anticipata dalla carica, indipendentemente dal titolo, dalla qualificazione giuridica e dalla motivazione economica per i quali sono riconosciuti. Tra questi importi sono inclusi quelli riconosciuti a titolo di patto di non concorrenza o nell'ambito di un accordo per la composizione di una controversia attuale o potenziale, qualunque sia la sede in cui esso viene raggiunto; (iii) i carried interest, come qualificati dalle disposizioni in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione per il settore del risparmio gestito, di attuazione delle direttive 2009/65/CE (c.d. UCITS) e 2011/61/UE (c.d. AIFMD); (iv) ogni altra forma di remunerazione che non sia univocamente qualificabile come remunerazione fissa".*

Alla luce delle suddette definizioni, la remunerazione del personale della Banca è formata da una componente fissa, prevista per tutto il personale e articolata come sotto descritto e da una componente variabile, prevista per i soggetti rientranti nella categoria del "personale più rilevante" (ferme restando le eccezioni indicate nel presente Documento sulle Politiche di Remunerazione), che può essere eventualmente accordata anche al restante personale della Banca secondo le linee guida e i principi mutuati dalle presenti Politiche e nel rispetto della normativa vigente.

Il rapporto tra la componente fissa e quella variabile è opportunamente bilanciato, puntualmente determinato e attentamente valutato in relazione alle caratteristiche di Banca Sistema e delle diverse categorie di personale, in specie di quello rientrante tra il "personale più rilevante" (per ulteriori informazioni sul rapporto tra la componente fissa e variabile si rinvia al paragrafo 6.5 delle Politiche).

Per quanto riguarda gli intermediari del credito di cui la Banca, eventualmente, si avvale per la distribuzione dei propri prodotti, si rimanda a quanto specificamente previsto nel seguito (cfr. Capitolo 7.4).

La remunerazione del personale della Banca è formata dalle componenti di seguito descritte.

BANCA SISTEMA

6.2 Componente fissa

La componente fissa della remunerazione:

- è determinata tenendo conto delle competenze tecniche, professionali e manageriali del personale e sulla responsabilità a ciascuno attribuita ed è costantemente monitorata e annualmente riesaminata per verificarne l'equità, interna ed esterna, rispetto al contesto di mercato e alla neutralità di genere, anche con l'ausilio di valutazioni elaborate da consulenti indipendenti scelti dalla Banca; la Banca applica (i) il CCNL per i Quadri Direttivi e per il Personale delle Aree Professionali dipendenti dalle Imprese Creditizie, Finanziarie e Strumentali e (ii) il CCNL per i Dirigenti dipendenti dalle Imprese Creditizie, Finanziarie e Strumentali e, solo per la controllata che non esercita attività finanziaria, il CCNL per i Dipendenti da Aziende del Terziario della Distribuzione e dei Servizi;

- è improntata sulla base del criterio della sostenibilità e in modo sufficiente a consentire alla parte variabile di contrarsi sensibilmente – e, in casi estremi, anche azzerarsi – in relazione ai risultati effettivamente conseguiti;

- può essere integrata con "indennità" erogate periodicamente, legate al ruolo ed adeguate alle specifiche responsabilità (es. indennità di carica per i Responsabili delle Funzioni di Controllo, indennità di stima per i periti del pegno, indennità di cassa, ecc). Queste indennità, legate alla copertura di specifici ruoli aziendali, costituiscono componente continuativa e ricorrente del trattamento economico e non collegate a parametri o obiettivi economici e patrimoniali della banca o del destinatario;

- è integrata da benefit monetari e non monetari, con diverso peso in funzione del ruolo aziendale e del servizio e neutrali rispetto al genere, i cui principali sono la polizza sanitaria, l'autovettura aziendale e il Piano di *Flexible Benefits,* nell'ambito delle previsioni e dei regolamenti interni. Il piano di Flexible Benefits è esteso a tutto il personale e ha la finalità di supportare i dipendenti e le loro famiglie nelle attività di cura, sociali e culturali, nel trasporto pubblico, nello sviluppo formativo e nelle spese scolastiche secondo i limiti e alle condizioni stabilite dallo specifico Regolamento in materia e in applicazione della normativa fiscale vigente. È prevista la facoltà per le società controllate di adottare un regolamento Flexible Benefit specifico, volto a disciplinare le esigenze e caratteristiche dello specifico business, comunque entro i limiti massimi di importo previsti dal regolamento e nei limiti del budget approvato per le medesime categorie di personale. In considerazione della natura stabile e predeterminata del piano, nonché della corresponsione degli importi sulla base di criteri oggettivi e non discrezionali – quali, in particolare, i livelli di esperienza professionale e di responsabilità – che non incentivano l'assunzione di rischi e non sono collegati alle performance della Banca, il flexible benefit è qualificato come componente della remunerazione fissa.

La previsione di attribuzione per il 2026 è sintetizzabile nei seguenti termini:

- polizza sanitaria per tutto il personale dipendente e i loro nuclei familiari e per i membri del Consiglio d'Amministrazione; coperture assicurative vita, LTC, invalidità ed infortuni per i Dirigenti;

- checkup sanitario annuale per i Dirigenti e per i membri del Consiglio d'Amministrazione;

- autovettura aziendale per i dirigenti e il personale con ruoli commerciali o di *business development*, la cui assegnazione ed utilizzo è regolamentata da specifica policy che ne disciplina caratteristiche, procedure oltre a obblighi e doveri;

- previdenza complementare per i Dirigenti;

- facilitazioni creditizie e per l'accesso a prodotti della Banca per sostenere le necessità finanziarie dei dipendenti e delle loro famiglie (in particolare per soddisfare i bisogni abitativi di tutto il Personale);

- servizio di assistenza medica digitale per tutti i dipendenti, che garantisce un supporto sanitario qualificato ad amministratori dipendenti ed i loro famigliari, in ogni momento della giornata e in qualsiasi luogo, attraverso app e web.

Con riferimento ai Flexible Benefits, il Consiglio di Amministrazione del 24 ottobre 2025 ha previsto e deliberato il Piano Flexible Benefit per il biennio 2026-2027 in continuità con il passato e con le stesse caratteristiche ed importi. In particolare, al fine di incentivare il lavoro in presenza e di sostenere i maggiori costi legati ai trasferimenti giornalieri, è stata confermata l'assegnazione di un'ulteriore dotazione di credito *welfare* ai dipendenti che operano solo in presenza. Infine, allo scopo di sostenere le spese delle famiglie dei dipendenti con figli, anche per il 2026 viene mantenuto il riconoscimento di un extra contributo per ciascun figlio che, alla data del 31 dicembre 2025, non abbia superato il 25simo anno d'età.

Con riferimento alla polizza sanitaria, al fine di assicurare continuità assistenziale rispetto ai piani sanitari previsti durante la vita lavorativa, è stata introdotta la facoltà, per gli attuali dirigenti che dovessero cessare dal presente esercizio per maturazione dei requisiti pensionistici, di aderire su base volontaria individuale e annualmente alla copertura sanitaria prevista per i Dirigenti in servizio e per il loro nucleo familiare per il rimborso delle spese mediche fino a raggiungimento del 75° anno d'età, sostenendone il 30% del costo (la restante parte sarà a carico della banca).

6.3 Componente variabile

La componente variabile della remunerazione si articola in:

- Incentivazione variabile legata ai risultati ("**Bonus**") che:

- è declinata per tutto il Personale della Banca coerentemente con il livello di responsabilità assegnato;

- è parametrata ad indicatori di *performance* misurata al netto dei rischi e coerenti con le misure utilizzate a fini gestionali dalla Funzione di Risk Management (cd. *Ex ante risk adjustment*);

- è determinata secondo parametri oggettivi su obiettivi in prevalenza quantitativi assegnati e formalmente rendicontati a fine esercizio;

- è condizionata al raggiungimento degli obiettivi sia aziendali sia individuali indicati nell'Allegato 2 al presente Documento sulle Politiche di Remunerazione.

Al fine di assicurare la sostenibilità finanziaria del Bonus, nonché di garantire un livello di patrimonializzazione della Banca adeguato, l'ammontare complessivo dei Bonus riconosciuti ed effettivamente erogati ai dipendenti e al "personale più rilevante" non può eccedere l'ammontare del Bonus Pool come definito ai sensi del paragrafo 6.3.1.. Esigenze di rafforzamento patrimoniale conducono ad una contrazione del bonus pool come di seguito descritto e/o all'applicazione di meccanismi di correzione ex-post.

La componente variabile è inoltre sottoposta, attraverso specifiche pattuizioni, a meccanismi di correzione *ex post* (*malus*, di cui al punto 6.3.2.2 e *claw back* di cui al punto 6.3.2.3, che seguono) idonei, tra l'altro, a riflettere i livelli di performance e patrimoniali al netto dei rischi effettivamente assunti o conseguiti. Ai sensi di tali previsioni, la Società, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno, in seguito all'erogazione del Bonus maturato e nel rispetto dei termini di prescrizione previsti dalle disposizioni di legge, può richiedere la restituzione del Bonus erogato, indipendentemente dal fatto che il rapporto con il beneficiario sia ancora in essere o sia cessato.

Il 19 luglio 2024 il Consiglio di Amministrazione della Banca ha approvato l'aggiornamento della Procedura Operativa in materia di bonus variabili assegnabili ai dipendenti della Banca, previo parere del Comitato per le Remunerazioni, applicabile all'incentivazione variabile dell'esercizio 2024. Tale Procedura Operativa - emanata per la prima volta nel 2022, si è via via perfezionata nel tempo, anche sulla base dell'esperienza maturata e in seguito al progressivo allargamento della sua applicazione.

Il sistema di calcolo del bonus pool complessivo e dei bonus individuali assegnabili adottato attraverso la citata Procedura Operativa ha l'obiettivo di (i) graduare l'ammontare del bonus pool erogato in funzione ai risultati conseguiti, (ii) assicurare il collegamento tra il contributo individuale prestato e il riconoscimento economico conseguibile dal singolo material risk taker (di seguito, "MRT") sotto forma di remunerazione variabile annuale e (iii) rendere la componente variabile prevedibile ex ante e ancorarla a criteri oggettivi di performance corretti per il rischio. Sono state pertanto definite precise relazioni ex-ante tra i risultati di business target e il bonus pool distribuibile e i bonus individuali assegnabili ai singoli MRT. Il sistema di calcolo è stato applicato ed esteso progressivamente per poter verificare con gradualità la sua sostenibilità e tenuta complessiva e per valutare – sempre in coerenza con il bonus pool distribuibile – specifiche integrazioni per il conseguimento di particolari risultati.
Gli obiettivi di business target assegnati a livello di Banca, Divisione e MRT sono definiti nell'ambito del budget annuale approvato dal Consiglio di Amministrazione sulla base di

assumptions macroeconomiche, di mercato e normative definite. Nel caso in cui intervenissero imprevisti eventi o circostanze esogeni, comportanti rilevanti variazioni di tali assumptions oggettivamente verificabili, il Consiglio di Amministrazione, al fine di assicurare un'equa calibrazione degli obiettivi, potrà valutare, in sede di verifica dei risultati e previo parere del Comitato per la remunerazione e del CCIGR per eventuali tematiche relative a relazioni con parti correlate, opportuni e ponderati correttivi da apportare agli obiettivi assegnati (es. definizione dell'obiettivo, livelli target, pesi percentuali, ecc.), nel rispetto di un approccio prudente e dell'importo massimo del bonus pool erogabile.

- Incentivazione variabile di medio e lungo termine "**LTI**":

La Banca si riserva la possibilità di valutare l'introduzione di piani di remunerazione (**LTI**) al fine di rafforzare l'allineamento degli interessi di medio e lungo termine tra azionisti e management e il conseguimento di obiettivi la cui natura e portata supera l'orizzonte di breve, in particolare stimolando la crescita complessiva e sostenibile del valore della Banca. Le proposte di eventuali Piani LTI, la loro sostenibilità sotto un profilo economico e patrimoniale, caratteristiche e coerenza con le linee guida e i principi definiti dalle presenti Politiche, dovranno essere valutati e approvati caso per caso dagli Organi Societari competenti. L'efficacia del Piano LTI è sempre e comunque subordinata all'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci della Banca.

6.3.1 Il Bonus Pool

Banca Sistema ha definito un processo strutturato di finanziamento della componente variabile della remunerazione, così come definita nel Par. 6.3, al fine di garantirne la sostenibilità sul piano patrimoniale e finanziario.

Il c.d. "Bonus Pool" costituisce, infatti, parte del costo del personale consolidato, approvato dai competenti organi amministrativi della Banca al termine del processo di budgeting per l'anno di riferimento. Tale componente, pianificata per centro di costo (Divisione/Corporate Center/Banca) e inclusiva degli oneri sociali previsti dalla legge tempo per tempo vigente, è infatti parametrata per mezzo della c.d. "*curva di funding*" al raggiungimento dei risultati reddituali fissati in fase di budget, potendo dunque contrarsi o aumentare, fino a soglie predefinite, in funzione dell'effettivo grado di raggiungimento degli stessi e con un livello minimo conseguito pari al 80% dell'utile lordo (escluso il bonus pool).

Inoltre, coerentemente con il principio di sostenibilità finanziaria, il bonus pool definito per ciascuna Divisione in fase di budget è poi modulato, a consuntivo, in funzione dell'effettivo risultato conseguito dalla stessa Divisione rispetto a quanto pianificato oltre ad una specifica ponderazione legata al raggiungimento effettivo del risultato conseguito dalla Banca.

L'effettiva disponibilità del Bonus pool è comunque condizionata, in fase di consuntivazione, al preventivo rispetto dei requisiti patrimoniali e di liquidità coerenti con il RAF ("*gates*"):

(i) utile netto consolidato al netto delle poste straordinarie maggiore di 0;

(ii) CET1 ratio nei limiti della soglia di Risk Capacity, così come definita ai fini del monitoraggio di Gruppo del RAF;

(iii) Liquidity Coverage Ratio nei limiti della soglia di Risk Capacity così come definita ai fini del monitoraggio di Gruppo del RAF.

Il mancato soddisfacimento di anche uno solo dei suddetti parametri comporta la c.d. "non apertura" del Bonus pool e la conseguente non attribuzione di alcun bonus.

La verifica del soddisfacimento dei *gates* e dell'entità del Bonus pool effettivamente disponibile è competenza del Consiglio di Amministrazione, sentite le funzioni competenti (Direzione Finanza, Direzione Rischi e Sostenibilità, Dirigente Preposto, Direzione Capitale Umano), previo parere del Comitato per la Remunerazione.

Si precisa inoltre che, per il 2026, così come già avvenuto per il 2025, non è stato deliberato alcun bonus pool, in conformità al vincolo imposto dalla Banca d'Italia.

6.3.2 Regole applicabili alla componente variabile della remunerazione dei membri del personale ricompreso nella categoria del "personale più rilevante"

Come indicato nelle Premesse del presente documento, Banca Sistema, avendo una media quadriennale del totale attivo inferiore ai 5 miliardi di euro e non appartenendo ad un gruppo con più di 30 miliardi di euro di attivo, rientra nella categoria delle *"banche di minori dimensioni e complessità operativa"*.

Ciò premesso, la Banca applica le disposizioni relative al personale più rilevante, con percentuali e periodi di differimento e *retention* declinate in maniera proporzionale alle proprie caratteristiche, garantendo, altresì un criterio di allineamento proporzionale anche in relazione alle previsioni del Codice di Corporate Governance per il differimento più lungo per membri del Consiglio di Amministrazione e dirigenti con responsabilità strategica (vengono quindi estese a tutto il Personale Più Rilevante).

La Banca indica nel 25% della remunerazione complessiva media degli "high earners" italiani, come risultante dal più recente rapporto pubblicato dall'EBA (aprile 2024) e relativo all'elaborazione dei dati alla fine del 2022, il livello di remunerazione variabile particolarmente elevato (3).

6.3.2.1 Differimento

La remunerazione variabile per il "personale più rilevante" sarà corrisposta a seguito dell'approvazione del bilancio d'esercizio, previa verifica del rispetto dei *gates* e

---

[3] Ai sensi del Titolo IV, Capitolo 2, Sezione III, Paragrafo 2, n. 4 *"Per importo di remunerazione variabile particolarmente elevato si intende il minore tra: i) il 25 per cento della remunerazione complessiva media degli "high earners" italiani, come risultante dal più recente rapporto pubblicato dall'EBA; ii) 10 volte la remunerazione complessiva media dei dipendenti della banca. Le banche indicano nelle proprie politiche di remunerazione il livello di remunerazione variabile che per esse rappresenta un importo particolarmente elevato e ne assicurano l'aggiornamento con cadenza almeno triennale"*. Dall'esame del Rapporto EBA sui dati 2023 l'importo di cui al precedente punto i) è quantificato in 456.258€.

dell'effettiva disponibilità del bonus pool o dei corrispondenti accantonamenti di competenza dell'anno di maturazione degli importi differiti, così come definito nel par. 6.3.1, secondo le seguenti modalità:

- importi inferiori o pari a euro 50.000 di remunerazione variabile, che non rappresenti altresì più di un terzo della remunerazione annua totale del beneficiario: interamente up-front e in cash;

- importi superiori a euro 50.000 e fino a euro 456.258 o dove la condizione di cui al punto precedente non sia rispettata:
    - per il 70% up-front e cash;
    - per il restante 30% differita nel primo e secondo anno successivo con corresponsione secondo criterio pro-rata pari al 15%.

- per importi superiori a euro 456.258:
    - per il 60% up-front e cash;
    - per il restante 40% differita nel primo e secondo anno successivo con corresponsione secondo criterio pro-rata pari al 20%.

In considerazione delle previsioni della Circolare di Banca d'Italia, che consentono alle banche con attivi inferiori ai 5 miliardi di euro (come valore medio degli ultimi quattro anni) di neutralizzare le previsioni relative alla erogazione della remunerazione variabile in strumenti finanziari e di applicare unicamente un "congruo" periodo di differimento per la sola componente variabile annuale, Banca Sistema ha deciso di avvalersi di tale semplificazione già a partire dalle Politiche 2022 e prevedere per gli schemi di pagamento della remunerazione variabile i descritti schemi di pagamento in forma monetaria (fatti salvi eventuali aggiornamenti normativi e/o il raggiungimento delle soglie dimensionali indicate dalla Circolare 285).

6.3.2.2 Malus

Al fine di consentire l'adozione di idonei meccanismi di correzione *ex post*, la Banca potrà, durante il periodo di differimento della remunerazione variabile applicare la riduzione o l'azzeramento dell'importo della parte differita per tener conto della *performance* dell'intero biennio, al netto dei rischi effettivamente assunti o conseguiti, e/o dell'andamento della situazione patrimoniale (inteso come necessità di ripristino di un TCR almeno a livello della prima soglia prevista nel RAF di riferimento e di liquidità della Banca ovvero per tener conto di nuove situazioni inattese / eventi straordinari (es. nuovi rischi, perdite inattese) ovvero di comportamenti individuali.

In tal senso, le quote differite, saranno effettivamente corrisposte previa verifica del rispetto dei *gates* definiti dalla Politica di remunerazione per l'anno di maturazione delle stesse; nel caso di mancato soddisfacimento dei Gates, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato remunerazioni e del Comitato Controllo Interno e Gestione dei Rischi, definisce la riduzione delle stesse quote fino all'eventuale azzeramento.

L'entità della riduzione (ovvero l'azzeramento) della parte differita della remunerazione variabile è deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Banca, su proposta del Comitato per la Remunerazione e, se del caso, del Comitato Etico. Le valutazioni formulate sono adeguatamente tracciate nel verbale di delibera.

L'entità della riduzione (ovvero l'azzeramento) della parte differita della remunerazione variabile può essere applicato nelle stesse ipotesi nelle fattispecie previste per il *claw back* di cui al punto 6.3.2.3 che segue ed inoltre nei casi di esigenze di rafforzamento patrimoniale della Banca emerse prima della data di maturazione delle quote di remunerazione variabile differite o per il recupero delle somme già erogate.
I procedimenti disciplinari eventualmente comminati dalla Banca i dipendenti nel corso del periodo di differimento saranno considerati ai fini delle valutazioni sui comportamenti individuali del presente paragrafo, in particolare quelli che implicano un impatto sui rischi effettivamente assunti o conseguiti o a comportamenti come di seguito descritti:

- comportamenti non conformi a disposizioni di legge, regolamentari o statutarie o al Codice Etico della Banca o altri codici di condotta applicabili alla Banca, da cui sia derivata una perdita significativa per la banca o per la clientela;
- ulteriori comportamenti non conformi a disposizioni di legge, regolamentari o statutarie o a eventuali codici etici o di condotta applicabili alla banca, nei casi da questa eventualmente previsti;
- violazioni degli obblighi imposti ai sensi dell'articolo 26 o, quando il soggetto è parte interessata, dell'articolo 53, commi 4 e ss., del TUB o degli obblighi in materia di remunerazione e incentivazione;
- comportamenti fraudolenti o di colpa grave a danno della Banca.

Ai fini dell'applicazione dei malus, la Banca considera altresì l'eventuale adozione di comportamenti, da parte del personale della Banca o degli intermediari del credito, che abbiano determinato o concorso a determinare un danno significativo per i clienti ovvero una violazione della disciplina contenuta nel Titolo VI del Testo Unico Bancario o delle relative disposizioni di attuazione.

6.3.2.3 Claw Back

Sono soggetti a *claw back* (obbligo di restituzione degli incentivi pagati o mancato pagamento degli incentivi riconosciuti) gli incentivi riconosciuti e/o pagati ai componenti del personale che abbiano determinato o concorso a determinare:

- comportamenti non conformi a disposizioni di legge, regolamentari o statutarie applicabili alla Banca o al Codice Etico adottato dalla Banca o di altri codici di condotta applicabili alla Banca, nei casi da questa eventualmente previsti da cui sia derivata una perdita significativa per la Banca o per la clientela;

- ulteriori comportamenti non conformi a disposizioni di legge, regolamentari o statutarie applicabili alla Banca o al Codice Etico adottato, nei casi da questa eventualmente previsti;

- violazioni degli obblighi imposti ai sensi dell'articolo 26 o, quando il soggetto è parte interessata, dell'articolo 53, co. 4 e ss. Del TUB o degli obblighi in materia di remunerazione e incentivazione;

- comportamenti fraudolenti o di colpa grave a danno della Banca;

- comportamenti che abbiano determinato o concorso a determinare un danno significativo per i clienti.

Il periodo di applicazione delle clausole di *claw back* per il "Personale più rilevante" è di durata pari ad almeno 5 anni e tale periodo decorre dal pagamento della singola quota (up-front o differita) di remunerazione variabile.

Al verificare degli eventi suddetti, previa adozione di un provvedimento disciplinare, la Banca attiva l'iter decisionale volto a valutare le decurtazioni da applicare coinvolgendo gli organi e le funzioni preposte alla definizione dei compensi per le singole categorie di personale.

6.3.2.4 Regole particolari applicabili in caso di cessazione del rapporto di lavoro

Di seguito si riportano i termini e le condizioni che regolano i rapporti tra la Banca ed i beneficiari dei bonus al ricorrere di determinati eventi.

Licenziamento, dimissioni, risoluzione consensuale

Nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro del beneficiario con la Banca, a seguito di recesso esercitato per qualsivoglia motivo da parte della Banca medesima ovvero di dimissioni (diverse da quelle di pensionamento e invalidità), viene meno il diritto del dipendente interessato di ottenere la parte differita della remunerazione variabile eventualmente maturata alla data di cessazione del rapporto di lavoro, fatta salva diversa e motivata delibera del Consiglio di Amministrazione della Banca, previo parere favorevole del Comitato per la Remunerazione e, se del caso, del Comitato Parti Correlate.

La Banca applica a tutto il Personale dipendente il "Contratto Nazionale di Lavoro del Credito per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali", il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i Dirigenti dipendenti dalle aziende creditizie, finanziarie e strumentali" e il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i Dipendenti da Aziende del Terziario della Distribuzione e dei Servizi", come negoziati e sottoscritti dai rappresentanti delle parti datoriali e dei lavoratori e lungo il periodo di validità degli stessi.



In tali ambiti contrattuali sono definiti le diverse tipologie di contratti di lavoro applicabili con la previsione delle relative durate (contratti a tempo determinato o a tempo indeterminato) e preavvisi minimi previsti per le diverse categorie di inquadramento.

Per quanto riguarda i membri del Personale Più Rilevante ed altro personale (ad esempio, quello adibito a specifici ruoli commerciali e di sviluppo del business) con i quali sono conclusi patti di non concorrenza ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2125 del Codice Civile, il cui ammontare è erogabile in via differita, successivamente alla data di cessazione del rapporto di lavoro e alla positiva verifica del rispetto dei contenuti del patto stipulato nel triennio successivo, il corrispettivo per l'impegno di non concorrenza assunto è concordato per ognuno dei tre anni successivi alla cessazione del rapporto nella misura del 25% della retribuzione annua lorda percepita nell'ultimo anno di prestato servizio e dei *flexible benefit* eventualmente goduti e che pertanto, in applicazione delle previsioni regolamentari in materia, non rientra nel calcolo del rapporto ~~1:1~~ tra remunerazione variabile e fissa.

La violazione del predetto impegno comporterà l'applicazione di penali come definite nei patti sottoscritti.

Durante il periodo di preavviso, che sia o meno lavorato, la parte variabile della remunerazione non potrà essere erogata.

Resta salva la facoltà della banca, in determinate circostanze eccezionali e motivate (es: cessazione del rapporto di lavoro connesso al raggiungimento dei limiti pensionistici) di riconoscere componenti della remunerazione variabile (in tutto o in parte) anche in mancanza della permanenza in servizio (c.d. *good leaver*). Per i dirigenti e personale più rilevante la condizione di *good leaver* sarà approvata dal CDA mentre per il restante personale dall'Amministratore Delegato.

6.3.3 Regole applicabili al bonus dei membri del personale non ricompreso nella categoria del "personale più rilevante"

La componente variabile della remunerazione dei membri del personale non ricompreso nella categoria del "personale più rilevante", determinata ed erogata entro i limiti del Bonus Pool effettivamente disponibile, previa verifica dei *gates*, secondo i criteri di cui al precedente Paragrafo 6.3.1, sarà corrisposta integralmente *up-front* in Cash.

Ai fini dell'attribuzione del bonus la Banca consegna, dopo l'approvazione del bilancio d'esercizio, un'apposita comunicazione scritta ai beneficiari con la quale indica, tra l'altro, l'importo corrisposto.

Il bonus erogato ai membri del personale non ricompreso nella categoria del "personale più rilevante" rimane soggetto ai medesimi meccanismi di *claw-back* di cui al precedente Paragrafo 6.3.2.3. previsto per il bonus del "personale più rilevante".

BANCA SISTEMA

6.4 Rapporto tra la componente fissa e componente variabile

Il rapporto tra la componente fissa e variabile della remunerazione è puntualmente determinato e attentamente valutato in relazione alle caratteristiche della Banca e delle diverse categorie del personale.

Di regola, la componente variabile della remunerazione non può superare il 100% della componente fissa (rapporto di 1:1). Tuttavia, come consentito dalla normativa applicabile e dallo Statuto della Banca, il Consiglio di Amministrazione può proporre all'Assemblea dei Soci, per uno o più membri del "personale più rilevante" ovvero per categorie omogenee di personale, una remunerazione variabile superiore al 100% ma, comunque, non eccedente il 200% di quella fissa (rapporto 2:1); questo però in casi eccezionali e con una chiara indicazione delle ragioni sottostanti a tale superamento, nonché delle implicazioni, anche prospettiche, sulla capacità della Banca di continuare a rispettare tutte le regole prudenziali.

La proposta all'Assemblea dei Soci in tale senso da parte del Consiglio di Amministrazione dovrà indicare almeno: le funzioni a cui appartengono i soggetti interessati dalla decisione con indicazione, per ciascuna funzione, del loro numero; le ragioni sottostanti alla proposta di aumento, le implicazioni, anche prospettiche, sulla capacità della Banca di continuare a rispettare tutte le regole prudenziali.

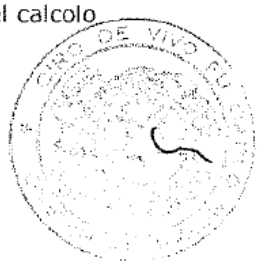
Il Consiglio trasmette alla Banca d'Italia:

- almeno 60 giorni prima della data in cui è fissata la decisione assembleare, la proposta che intende sottoporre all'Assemblea dei soci, munita delle relative indicazioni e di evidenze atte a dimostrare che il limite più elevato o i limiti più elevati, per il "personale più rilevante" o per alcune categorie di esso, non pregiudicano il rispetto della normativa prudenziale e, in particolare, di quella riguardante i requisiti in materia di fondi propri;

- senza ritardo, e comunque entro 30 giorni dalla data in cui l'Assemblea dei Soci ha assunto la delibera di aumento del limite, la decisione dell'assemblea, con indicazione del limite o dei limiti approvati per ciascuna categoria di personale interessata.

Se l'Assemblea dei Soci approva l'aumento del limite, non è necessario negli anni successivi sottoporre all'Assemblea dei Soci una nuova delibera, a condizione che non siano cambiati i presupposti sulla base dei quali l'aumento è stato deliberato, il personale a cui esso si riferisce e la misura stessa del limite. In ogni caso, nella politica di remunerazione è data adeguata informativa sull'aumento del limite precedentemente approvato e sulle motivazioni per cui esso non è sottoposto a nuova delibera assembleare. L'Assemblea dei Soci può comunque deliberare, in qualsiasi momento, sulla riduzione del limite superiore a 1:1, con le maggioranze previste per l'assemblea ordinaria; entro cinque giorni dalla decisione assembleare, la Banca informa la Banca d'Italia della deliberazione assunta.

Fermo restando le deroghe disposte dalla normativa vigente, concorrono ai fini del calcolo del limite al rapporto variabile/fisso:



- le remunerazioni legate alla permanenza del personale (cd. *Retention bonus*) in proporzione alle quote annuali definite a tale scopo;
- eventuali i piani di incentivazione a lungo termine (c.d. *long term incentive plans*);
- i benefici pensionistici discrezionali;
- le pattuizioni stipulate in vista o in occasione della conclusione anticipata del rapporto (cd. *Golden parachute*) con le eccezioni previste al successivo paragrafo 6.5.

Attualmente è assegnato solo lo strumento di remunerazione "retention bonus", nelle forme e modalità descritte nel presente Documento.

6.5 Politica di Severance

6.5.1 Golden Parachute

La Banca può riconoscere ai singoli dipendenti della Banca, in occasione della cessazione del rapporto di lavoro, trattamenti economici aggiuntivi rispetto a quanto dovuto ai sensi delle disposizioni di legge vigenti e di contrattazione collettiva nazionale e aziendale applicabili (tra cui, il trattamento di fine rapporto, l'indennità sostitutiva del preavviso, l'eventuale indennità sostitutiva di ferie maturate e non godute, etc.).

Tali trattamenti economici, disciplinati dalle Disposizioni di Vigilanza in tema di remunerazione ("*Severance*" o "*Golden Parachute*") possono essere pattuiti tra la Banca ed i singoli Amministratori, dipendenti o collaboratori a condizione che vi sia un'iniziativa e/o un interesse della Banca in tal senso.

Conseguentemente, in ipotesi di dimissioni volontarie o in ogni altra ipotesi in cui la corresponsione non risulti conforme agli interessi della Banca, non vi sono i presupposti per la pattuizione tra le parti di siffatti trattamenti.

L'importo derivante dall'applicazione di tali clausole/accordi non può comunque superare un numero massimo di 24 mensilità di remunerazione fissa, definite in sede di attivazione dell'accordo, prendendo in considerazione i risultati complessivi della Banca, delle performance individuali e tenuto conto della durata del rapporto di lavoro intercorso. Tale importo è in ogni caso contenuto nell'ambito del limite massimo calcolato come due volte l'importo risultante dalla somma del compenso assegnato all'Amministratore Delegato e della Retribuzione annua lorda oltre all'importo del flexible benefit attribuiti a quest'ultimo nel suo ruolo di Direttore Generale.

Tali limiti massimi sono comprensivi di eventuali importi attribuiti a titolo di patto di non concorrenza sottoscritti in passato e non convertiti in Retention bonus nel corso del 2022.

Coerentemente con le previsioni regolamentari, se i relativi corrispettivi sono definiti nel limite di un'annualità della remunerazione fissa, gli stessi non sono soggetti:

- alla verifica dell'allineamento con i risultati complessivi della Banca, performance individuali oppure durata del rapporto di lavoro;

- alle regole relative all'articolazione del pagamento, con particolare riferimento al differimento, malus e articolazione tra contanti e strumenti finanziari.

I *"Golden Parachute"* sono inclusi nel calcolo dell'incidenza della remunerazione variabile rispetto alla remunerazione fissa dell'ultimo anno di rapporto di lavoro o di permanenza della carica, con l'eccezione di:

- importi pattuiti e riconosciuti a titolo di patto di non concorrenza, per la quota che, per ciascun anno di durata del patto, non eccede l'ultima annualità di remunerazione fissa;
- importi pattuiti e riconosciuti nell'ambito di un accordo tra la Banca e il personale, in qualunque sede raggiunto, per la composizione di una controversia attuale o potenziale.

La quantificazione di eventuali Golden Parachute avviene di regola secondo le seguenti formule:

Amministratore Delegato e Direttore Generale della Banca: 2 annualità della remunerazione fissa[4] - (fattori correttivi)[5];

Restanti soggetti appartenenti al Personale Più Rilevante: (6 mensilità della remunerazione fissa * anni di anzianità aziendale con il massimo di 12 mensilità complessive) +/- (fattori correttivi)[6] .

Nell'ipotesi di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, gli importi calcolati secondo le formule di cui sopra potranno essere integrati di una somma pari al valore lordo dell'indennità sostitutiva del preavviso ex art. 2121 c.c. spettante in caso di licenziamento, fermi i limiti massimi sub a) e b) indicati sopra.

I fattori correttivi sono determinati con riferimento a elementi oggettivi riguardanti la performance e comportamenti individuali e la performance della Banca e del Gruppo. I fattori correttivi sono applicati in diminuzione o in aumento, nel rispetto delle formule sopra indicate. In ogni caso, dalla applicazione degli stessi, l'aumento massimo è pari al 100% e la diminuzione è al massimo pari al 100%. In nessun caso è superato l'ammontare massimo stabilito dall'Assemblea e sopra riportato. Di seguito una tabella che descrive l'applicazione dei "fattori correttivi":

4 Questo importo è comprensivo dell'indennità sostitutiva del preavviso.
5 L'applicazione dei fattori correttivi potrà comportare anche l'azzeramento dell'importo, fermo restando che, ove ne ricorrano i presupposti normativi e contrattuali, la Banca erogherà al Direttore Generale l'indennità sostitutiva del preavviso.
6 Oltre alla indennità di mancato preavviso- con riferimento al Personale Dipendente - ai sensi del contratto collettivo applicato.

Età	Fino a 40 anni	0
	Fino a 45 anni	1
	Oltre 45 anni e fino alla maturazione del diritto a pensione	2
	Oltre la maturazione del diritto a pensione	0
Performance individuale	Media dei 3 anni precedenti in linea con le aspettative	1
	Media dei 3 anni precedenti superiore alle aspettative	2
	Media dei 3 anni precedenti inferiore alle aspettative	0
Rischio controversie	Nullo/Basso	0
	Medio	2
	Alto	3
Assunzione rischi coerenti con RAF	Positiva	0
	Negativa	-2
Comportamenti individuali	In caso di comportamenti accertati a carico del soggetto interessato non conformi al Codice Etico e di Comportamento ovvero di disposizioni di legge, regolamentari o statutarie, che si siano verificati l'anno di cessazione del rapporto ovvero nel corso dei 3 anni precedenti, per ciascuno di tali comportamenti:	
	· per non conformità lievi (i.e. che non abbiano comportato perdite per la Banca in termini di danni di natura economica, patrimoniale, finanziaria o reputazione, ovvero per la clientela):	-1
	· per non conformità di media gravità (i.e. che abbiano comportato perdite non significative per la Banca in termini di danni di natura economica, patrimoniale, finanziaria o reputazione, ovvero per la clientela): -	-3

I compensi eventualmente riconosciuti a titolo di *Golden Parachute* sono erogati, in contanti, di norma entro 1 (un) anno dalla risoluzione del rapporto di lavoro e/o cessazione della carica oppure, con riferimento alle eventuali componenti relative a patti di non concorrenza, nei tempi definiti dal patto medesimo. Nel caso in cui tali compensi siano riconosciuti al Personale più Rilevante, l'erogazione, ad eccezione dell'ammontare eventualmente riconosciuto a titolo di patto di non concorrenza erogabile interamente in contanti e nei tempi definiti nell'ambito del patto, è erogata con le stesse modalità con cui viene riconosciuta la remunerazione variabile nell'anno di riferimento e soggetta alla verifica dei requisiti patrimoniali e di liquidità nell'anno di pagamento.

Le modalità di definizione ed erogazione sono adeguate nel tempo in considerazione della evoluzione delle caratteristiche e complessità della Banca e tenuto conto della evoluzione del quadro regolamentare applicabile. I compensi eventualmente erogati sono soggetti alle medesime regole di *malus* e *claw-back* previste per la remunerazione variabile.

Le regole descritte non si applicano agli importi pattuiti in vista o in occasione della conclusione anticipata del rapporto di lavoro o cessazione dalla carica sia del Personale più Rilevante sia del restante personale nell'ambito di operazioni straordinarie (es. fusioni o cambi controllo) o processi di ristrutturazione aziendale nei casi in cui rispondono esclusivamente a logiche di contenimento dei costi aziendali e razionalizzazione della compagine del personale e sono di ammontare non superiore a Euro 100.000,00.

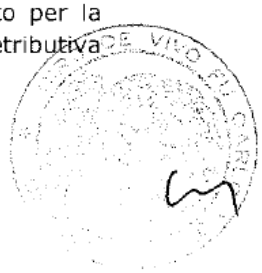
Allo stesso modo, ad eccezione del rispetto dell'ammontare massimo in termini assoluti o come numero di mensilità approvato dall'Assemblea, le regole descritte non si applicano agli incentivi agli esodi, connessi anche con operazioni straordinarie (es. fusioni o cambi controllo) o processi di ristrutturazione aziendale, e riconosciuti al personale non rilevante, purché rispondano esclusivamente a logiche di contenimento dei costi aziendali e razionalizzazione della compagine del personale e favoriscano l'adesione a misure di sostegno previste, dalla legge o dalla contrattazione collettiva, per la generalità dei dipendenti e non producano effetti distorsivi *ex ante* sui comportamenti del personale.
Gli importi eventualmente riconosciuti in entrambi i casi sono soggetti a meccanismi di *claw back* in caso di comportamenti fraudolenti o di colpa grave a danno della Banca.

6.5.2 Patti di non concorrenza

Con riferimento a professionalità con caratteristiche particolarmente rilevanti, tali per cui la risoluzione del rapporto possa determinare rischi, la Banca si riserva di definire, volta per volta, anche in sede di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, patti di non concorrenza – anche con membri del personale che fruisce del retention bonus di cui al par. 6.5.3 che segue, qualora ciò sia nell'interesse della Banca - che prevedano il riconoscimento di un corrispettivo commisurato alla durata e all'ampiezza del vincolo derivante dal patto stesso a valle della conclusione del rapporto di lavoro e/o cessazione della carica come descritto al par. 6.3.2.4. Sono attualmente vigenti patti di non concorrenza stipulati con 7 dipendenti, di cui 5 appartenenti alla categoria del personale più rilevante e altro personale con caratteristiche particolarmente rilevanti.

6.5.3 Retention Bonus

In alternativa ai patti di non concorrenza, a tutti i membri del personale più rilevante della Banca e altri dipendenti con professionalità con caratteristiche particolarmente rilevanti, possono essere riconosciute remunerazioni legate alla permanenza presso la Banca in un periodo medio-lungo, come tali, non collegate ad obiettivi di *performance* (cd. *Retention bonus*). A tali somme eventualmente erogate, in un arco di tempo medio lungo a titolo di patto di stabilità, che costituiscono forme di retribuzione variabile, sono applicabili le disposizioni previste nella normativa di riferimento come dettagliata nella Circolare di Banca d'Italia n. 285.
La proposta di patti di non concorrenza ovvero di *retention bonus* in favore di membri del personale più rilevante in Banca viene preliminarmente sottoposta al Comitato per la Remunerazioni che ne valuta le motivazioni, i beneficiari e la coerenza retributiva complessiva.



BANCA SISTEMA

Nel corso del 2022, in applicazione a quanto previsto al punto 6.6.3 Retention Bonus delle Politiche di Remunerazione del 2022 e in base alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2022, sono stati stipulati n. 29 accordi di retention bonus sostitutivi dei patti di non concorrenza – che sono stati conseguentemente risolti – destinati ad appartenenti al personale più rilevante della Banca e altri dipendenti con professionalità e con caratteristiche particolarmente rilevanti. In particolare, nel rispetto delle previsioni regolamentari applicabili, tali accordi devono essere:

- attribuibili in presenza di motivate e documentate ragioni che nel caso della Banca si fondano sulla necessità di rinforzare la retention delle persone e competenze critiche a fronte di un mercato del lavoro la cui dinamica è in crescita;

- collegati ad un periodo di tempo predeterminato o fino ad un dato evento; nel caso di specie sono stati individuati come eventi, la cessazione per raggiungimento del 67° anno di età, il pensionamento, il decesso, l'invalidità e le operazioni straordinarie sul capitale della Banca;

- erogabili solo una volta soddisfatte le condizioni al punto precedente (quindi non prima del termine del periodo predeterminato o del verificarsi dell'evento); non è infatti consentito dalla normativa reiterare piani di retention agli stessi soggetti per più di una volta;

- considerati come remunerazione variabile e come tale soggetta a tutte le regole a queste applicabili sulla base della vigente Politica di remunerazione in funzione della categoria di appartenenza del beneficiario (rapporto variabile/fisso, differimento e struttura pay-out malus e clawback, ecc.);

- conteggiati, ai fini del calcolo del limite al rapporto variabile/fisso, per quote uguali in ciascun anno del periodo di permanenza o in un periodo definito di tale periodo (es. i primi 5 / 10 anni) con il sistema del pro-rata lineare, oppure come importo unico nell'anno in cui la condizione di permanenza è soddisfatta. Di tali condizioni si è tenuto conto nella stesura del testo dell'accordo;

- non rinnovabili o stipulabili più volte a uno stesso membro del personale, salvo che in casi eccezionali e opportunamente giustificati.

6.6 Tutela dei dati personali

Il dipendente autorizza espressamente la Società, per il tramite dei propri rappresentanti, nonché tutti i soggetti coinvolti nella gestione e nell'amministrazione delle Politiche ad utilizzare i suoi dati personali in conformità al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 nonché al Regolamento EU 679/2016 in materia di protezione dei dati personali e dalle ulteriori disposizioni di legge in materia per le finalità delle Politiche di Remunerazione.

Si precisa tuttavia che ogni informazione relativa all'applicazione delle Politiche di Remunerazione, ai rapporti tra la Società e i singoli Beneficiari è di natura strettamente confidenziale e non può essere divulgata o trasferita a terzi, salvi gli obblighi di legge.

BANCA SISTEMA

7. Struttura della remunerazione di alcune particolari categorie

7.1 La remunerazione dei membri del Consiglio di Amministrazione

La remunerazione dei membri del Consiglio di Amministrazione è determinata dall'Assemblea dei Soci e consiste in un importo annuale fisso per ciascun Amministratore. L'ammontare di tale remunerazione è differenziato tra Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato e Amministratori sulla base della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione.

Ad eccezione del Presidente del Consiglio di Amministrazione e dell'Amministratore Delegato, ciascun membro del Consiglio di Amministrazione percepisce un emolumento annuale fisso aggiuntivo in relazione alla partecipazione a ciascun Comitato interno, unitamente al rimborso delle spese, debitamente documentate, sostenute in ragione degli incarichi assunti.

Inoltre, ciascun membro del Consiglio di Amministrazione percepisce un gettone di presenza per ciascuna seduta del Consiglio di Amministrazione cui partecipa di persona.

L'ammontare del compenso del Presidente del Consiglio di Amministrazione, in coerenza con il ruolo attribuito, è determinato *ex ante,* in misura comunque non superiore alla remunerazione fissa percepita dall'Amministratore Delegato.

L'Amministratore Delegato riceve un compenso determinato dal Consiglio di Amministrazione; inoltre, in qualità di Direttore Generale, e quindi di dipendente della Banca, riceve una remunerazione annua lorda, sempre determinata dal Consiglio di Amministrazione oltre al complesso delle previsioni di benefit previste per i Dirigenti della Banca come precisato al paragrafo 6.2.

E prevista l'attribuzione di una polizza sanitaria per tutti gli amministratori e i loro nuclei famigliari e di una prestazione annuale di check up sanitario. Inoltre, le coperture assicurative vita, LTC, invalidità ed infortuni, la previdenza complementare ed il piano flexible benefit possono essere estesi, con i relativi trattamenti ed importi corrisposti, anche alla categoria degli amministratori con incarichi particolari, previa delibera del CdA della società.

La componente variabile della remunerazione eventualmente attribuita all'Amministratore Delegato è soggetta, oltre che alle regole dettate in tema di Bonus Pool, alle previsioni di cui al Paragrafo 6.3 e all'Allegato 2.

Per i Consiglieri non esecutivi non sono previsti meccanismi di incentivazione. Ove stabiliti, essi rappresenterebbero una parte non significativa della remunerazione. In tale ipotesi, gli strumenti finanziari utilizzati per il pagamento della componente variabile sono soggetti a *retention* sino al termine o alla scadenza del mandato. Ai fini di completezza si segnala che i rinnovi non costituiscono un'ipotesi di scadenza del mandato.

BANCA SISTEMA

7.2 La remunerazione dei membri del Collegio Sindacale

La remunerazione dei membri del Collegio Sindacale è esclusivamente fissa ed è determinata dall'Assemblea dei Soci all'atto della nomina e per l'intero periodo di durata del loro ufficio anche tenendo conto del livello e dell'andamento dei compensi (come rilevati attraverso periodiche indagini condotte da consulenti esterni indipendenti relativamente alle prassi di mercato di Banche raffrontabili per dimensioni e complessità), della competenza e professionalità e dell'impegno concretamente necessario e richiesto per lo svolgimento dell'incarico, anche sulla base di indicazioni ed approfondimenti eventualmente forniti dall'Organo di Controllo.

7.3 La remunerazione dei membri delle Funzioni Aziendali di controllo, della Direzione Capitale Umano e del Dirigente Preposto

Per gli appartenenti alle Funzioni Aziendali di Controllo, della Direzione Capitale Umano e del Dirigente Preposto la componente variabile è contenuta e l'attribuzione del bonus dipende dal raggiungimento di obiettivi coerenti con i compiti assegnati alle funzioni medesime e in particolare con obiettivi di sostenibilità aziendale (es. contenimento dei costi, rafforzamento del capitale, ecc.), a condizione che ciò non sia fonte di possibili conflitti di interesse, non collegati in alcun modo ai risultati economici della Banca e indipendenti dai risultati conseguiti dalle aree soggette al loro controllo.

Per il Personale più rilevante delle Funzioni di Controllo, della Direzione Capitale Umano e del Dirigente Preposto i compensi fissi sono adeguati alle significative responsabilità e all'impegno connesso con il ruolo svolto. Ai Responsabili delle Funzioni di controllo (Direzione Internal Audit, Direzione Rischi e Sostenibilità e Direzione Compliance e Antiriciclaggio) sono riconosciute annualmente delle "indennità di funzione" come definite dal Consiglio di Amministrazione in fase di approvazione del Documento delle Politiche di Remunerazione dell'anno di riferimento. Tale indennità è corrisposta a ciascun dipendente assegnato dalla Banca al ruolo di Responsabile di una delle citate funzioni in relazione alle responsabilità implicite nella copertura del ruolo e pertanto, in quanto collegata strettamente a tale assegnazione di ruolo, viene meno in caso di attribuzione ad altro incarico anche per iniziativa della Banca.

La parte variabile della remunerazione del personale più rilevante delle funzioni aziendali di controllo non può superare il limite di 1/3 (un terzo) della parte fissa.

In Banca rientrano tra le funzioni di controllo la Direzione Internal Audit, la Direzione Rischi e Sostenibilità e la Direzione Compliance e Antiriciclaggio.

7.4 La remunerazione della rete distributiva

Per la distribuzione dei propri prodotti creditizi, Banca Sistema si avvale anche del contributo di mediatori creditizi e agenti in attività finanziaria che costituiscono parte integrante delle strutture commerciali della Banca (cc.dd. Intermediari del credito).

I principi che regolano la remunerazione degli intermediari del credito sono stabiliti in appositi contratti (mandati, convenzioni, ecc.) sottoscritti partitamente con ciascun

soggetto e si fondano sulla sana e prudente gestione della Banca e sulla tutela degli interessi della clientela.

La remunerazione degli intermediari del credito può articolarsi nelle seguenti componenti:

- componente "ricorrente", la parte della remunerazione diversa da quella "non ricorrente", che rappresenta l'elemento più stabile e ordinario della remunerazione;
- componente "non ricorrente", la parte della remunerazione che ha una valenza incentivante.

La componente "non ricorrente" è equiparata alla remunerazione variabile del personale; la componente "ricorrente" è, invece, equiparata alla remunerazione fissa.

Salvo quanto previsto per il personale più rilevante, la remunerazione totale del singolo intermediario del credito può essere interamente "ricorrente". Quando essa si compone anche della componente "non ricorrente", i criteri di determinazione sono definiti contrattualmente, nel rispetto delle regole stabilite nell'apposito regolamento aziendale, e sono soggetti a meccanismi di correzione ex post, in modo similare a quanto previsto per il personale della Banca. Il riconoscimento della componente non ricorrente è condizionato al rispetto dei criteri attuativi, definiti tempo per tempo dal Consiglio di Amministrazione nel documento denominato "Criteri applicativi del Documento sulle Politiche di Remunerazione in attuazione delle Disposizioni in materia di Trasparenza".

Il riconoscimento della componente non ricorrente, ove previsto dagli accordi stipulati con gli specifici intermediari, è legato a fattori quali, a titolo esemplificativo, l'incremento dei volumi erogati, il superamento di determinati benchmark sui prodotti, il lancio di nuovi prodotti. In ogni caso, tale componente non deve determinare incentivi, per l'intermediario del credito, al perseguimento di interessi propri o della Banca a danno di quelli della clientela, secondo quanto previsto dalle Disposizioni in materia di "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari".

Sia la componente "ricorrente" che "non ricorrente" possono essere soggette a meccanismi di riduzione parziale o totale e/o di restituzione in caso di accertamento di comportamenti dolosi o di colpa grave e ad altri comportamenti come evidenziati dai reclami pervenuti dalla clientela (numerosità, natura, gestione e risoluzione).

Le regole di questo paragrafo non si applicano nei confronti degli intermediari del credito, non qualificati come personale più rilevante, che siano iscritti all'albo da meno di 3 anni e non abbiano precedentemente intrattenuto rapporti di lavoro con banche o intermediari finanziari non bancari.

Con riguardo, invece, ai consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede, la Banca non possiede una rete esterna di consulenti finanziari e agisce solo per il tramite di propri dipendenti nella prestazione di servizi e attività di investimento, i quali beneficiano della remunerazione tipica dei dipendenti della Banca. Non si applicano, pertanto, le previsioni di cui alla Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 2 Sezione IV della Circolare 285.



BANCA SISTEMA

Per i soggetti identificati come personale più rilevante, ai sensi di quanto previsto dall'Allegato 1, la remunerazione si compone sempre di una parte "ricorrente" e di una "non ricorrente". Alla parte "non ricorrente" della remunerazione si applicano le norme più stringenti previste per il personale più rilevante, indicate nel paragrafo 6.3.2.

Ai sensi della Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 2 Sezione IV della Circolare 285, sono state svolte le analisi secondo il Processo di identificazione del "personale più rilevante", di cui al paragrafo 4 delle Politiche, in relazione agli agenti in attività finanziaria e ai consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede. Nessun agente in attività finanziaria, né consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede, è risultato rientrare nella categoria del "personale più rilevante".

BANCA SISTEMA

Allegato 1

IL PROCESSO DI IDENTIFICAZIONE E DI ESCLUSIONE DEL PERSONALE PIÙ RILEVANTE

1. Il processo di identificazione del "personale più rilevante"

Il Processo di identificazione del "personale più rilevante" di cui al paragrafo 4 delle Politiche è effettuato dalla Banca con cadenza annuale e con il coinvolgimento dei diversi organi sociali. Questo processo consente di graduare l'applicazione dell'intera disciplina in funzione dell'effettiva capacità delle singole figure aziendali di incidere sul profilo di rischio della Banca.

La Direzione Capitale Umano coordina il processo di identificazione ed esclusione del "personale più rilevante" avvalendosi del supporto delle funzioni aziendali di controllo della Banca e ne presenta le risultanze ai Comitati endo-consiliari, così come individuati dal paragrafo 3 delle Politiche.

In particolare, la Direzione Capitale Umano, tenuto conto dei criteri stabiliti dagli RTS, raccoglie tutte le informazioni necessarie per svolgere le analisi di merito.

In tale ambito, ai fini delle valutazioni funzionali alla identificazione del Personale più rilevante, sono considerati anche gli agenti in attività finanziaria e i consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede di cui eventualmente la Banca si avvale per la distribuzione dei propri prodotti. La valutazione della rilevanza di tali soggetti è integrata da criteri di natura economica / quantitativa, che di natura gestionale (ad es. attribuzione di specifici ruoli di coordinamento e controllo: "area manager", "divisional manager", ecc.).

La Direzione Capitale Umano predispone annualmente ad inizio anno quindi l'elenco dei soggetti che potrebbero essere classificati all'interno della categoria del "Personale più rilevante" (l'"**Elenco**"), munita delle valutazioni sintetiche dei criteri sopra citati, del numero dei soggetti identificati per la prima volta, dei ruoli e delle responsabilità di tale personale, del confronto con l'esito delle precedenti valutazioni relative all'anno precedente, che viene trasmessa tempestivamente alla Direzione Rischi e Sostenibilità, alla Direzione Compliance e Antiriciclaggio, alla Direzione Internal Audit e, successivamente, integrata con eventuali osservazioni, al Comitato per la Remunerazione al fine di raccogliere eventuali proposte di modifica.

Una volta ricevuto il parere del Comitato per la Remunerazione, la Direzione Capitale Umano procede alla formalizzazione in un unico documento, della proposta di Elenco. La proposta è quindi trasmessa dal Comitato per la Remunerazione all'attenzione del Consiglio di Amministrazione per le opportune valutazioni e deliberazioni.

Il Consiglio di Amministrazione della Banca:

- approva l'Elenco, lo riesamina periodicamente ed approva eventuali deroghe;

- partecipa al processo e lo controlla su base continuativa.

A tal proposito, si evidenzia che all'interno della categoria del "personale più rilevante" sono ricompresi i dirigenti con responsabilità strategica, ossia quei soggetti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Banca. Tra i dirigenti con responsabilità strategica sono compresi gli amministratori (esecutivi e non esecutivi) della stessa.

Sulla base dei criteri quantitativi e qualitativi previsti dagli RTS, dai criteri ulteriori sopra descritti, nonché della disamina dei diversi livelli di rischio inerenti alle diverse attività nella Banca, per l'anno 2026 sono stati identificati n. 32 soggetti, riepilogati per categoria come sotto specificato:

A. Amministratori con incarichi esecutivi

- Amministratori con incarichi esecutivi nella Banca (2 soggetti)[7];

B. Amministratori non esecutivi

- Amministratori senza incarichi esecutivi nella Banca (7 soggetti);

C. Responsabili delle principali funzioni aziendali (9 soggetti complessivamente)

- Vicedirettore Generale della Banca
- Direzione Coordinamento Banca
- Divisione Factoring
- Divisione Finanziamenti Retail
- Direzione Crediti – Divisione Factoring
- Direzione Commerciale – Divisione Factoring
- Direzione Commerciale – Divisione Finanziamenti Retail
- Direzione Finanza
- Direzione Banking Services
- Direzione Affari Legali
- Direzione Corporate Strategy
- Funzione Rapporti Istituzionali

D. Responsabili e personale di livello più elevato delle Funzioni di Controllo, della Direzione Capitale Umano e Dirigente Preposto (5 soggetti);

- Direzione Internal Audit

(7) L'Amministratore Delegato che riveste anche il ruolo di Direttore Generale e l'Esponente responsabile AML.

- Direzione Rischi e Sostenibilità
- Direzione Compliance e Antiriciclaggio
- Dirigente Preposto
- Direzione Capitale Umano

E. Altri "risk takers" (9 soggetti) – Responsabili delle seguenti Funzioni aziendali:

- Tesoreria e Finanza Strutturata – Direzione Finanza
- Investor Relations – Direzione Finanza
- Chief of Staff
- Istruttoria – Direzione Crediti della Divisione Factoring
- Collection – Direzione Crediti della Divisione Factoring
- ICT e Innovation Office – Direzione Banking Services
- Structured Finance - Direzione Finanza
- Crediti e Post Vendita - Divisione Finanziamenti Retail
- Area Nord e Isole - Direzione Commerciale Factoring
- Area Centro Sud - Direzione Commerciale Factoring

2. L'esclusione del personale più rilevante

A seguito del procedimento sopra illustrato, effettuato tenendo altresì in considerazione i criteri quantitativi dell'RTS il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, può ritenere che alcune persone individuate per mezzo dei suddetti criteri quantitativi possano non essere considerate come "personale più rilevante" in quanto:

- il membro del personale esercita attività professionali e ha poteri solamente in un'unità operativa/aziendale che non è rilevante;
- le attività professionali del membro del personale o della categoria di personale non hanno un impatto significativo sul profilo di rischio di un'unità operativa/aziendale rilevante.

In tale ipotesi, a seguito della deliberazione del Consiglio di Amministrazione, assunta anche in ragione degli approfondimenti effettuati dalla Direzione Capitale Umano con il supporto della Direzione Rischi e Sostenibilità, della Direzione Compliance e Antiriciclaggio, della Direzione Internal Audit e del Comitato per la Remunerazione, si procede secondo quanto previsto ai sensi e per gli effetti della Circolare 285 par. 6.1 "Procedimento per l'esclusione del Personale Più Rilevante".
Con riferimento all'esercizio 2026, la Banca non ha ritenuto di applicare il procedimento di esclusione per nessun membro del personale identificato nella categoria del "personale più rilevante", che resta pertanto come sopra indicata.

BANCA SISTEMA

Allegato 2

INDICATORI DI PERFORMANCE

Il presente Allegato descrive gli indicatori di *performance* aziendali e individuali a cui è legata l'erogazione della remunerazione variabile ("**Bonus**") una volta definito il Bonus Pool in conformità con il Documento sulle Politiche di Remunerazione della Banca.

Gli indicatori sono utilizzati dalla Banca per la valutazione delle performance e per la conseguente determinazione dei bonus individuali.

Con riferimento al "Personale più rilevante", le Condizioni di accesso (*gates*), così come successivamente definite, sono utilizzate anche come meccanismi di correzione ex post (c.d. *malus*) per le quote di remunerazione variabile differite relative alle incentivazioni dei precedenti esercizi e di altri piani di incentivazione a medio e lungo termine.

Come precisato nelle Politiche, l'applicazione dei meccanismi di *malus* potrebbe condurre ad una riduzione, anche significativa, o all'azzeramento del Bonus, soprattutto in caso di risultati aziendali o individuali significativamente inferiori agli obiettivi prestabiliti.

Il totale della remunerazione variabile risultante dagli incentivi individuali non potrà in ogni modo superare l'ammontare del Bonus Pool effettivamente disponibile come calcolato in applicazione delle procedure previste; in caso di riduzione dello stesso rispetto all'importo definito a budget secondo il meccanismo definito in Politica ("curva di funding" Par. 6.3.1) i bonus effettivamente erogati saranno ridotti proporzionalmente.

L'importo della remunerazione variabile spettante al personale più rilevante, determinato in applicazione di quanto previsto dalla Procedura Operativa è approvata dal Consiglio di Amministrazione.

1. Criteri di Accesso

I parametri relativi alla *performance* aziendale - che condizionano la distribuzione della componente variabile nell'ambito del Bonus Pool sono indicati di seguito:

CONDIZIONE DI ACCESSO – GATES:

Raggiungimento congiunto dei criteri di accesso previsti nel RAF dell'anno di riferimento, di peso eguale tra loro:

(i) Utile netto consolidato al netto delle poste straordinarie maggiore di 0;

(ii) CET1 ratio nei limiti della soglia di Risk Capacity, così come definita ai fini del monitoraggio di Gruppo del RAF;

(iii) Liquidity Coverage Ratio nei limiti della soglia di Risk Capacity così come definita ai fini del monitoraggio di Gruppo del RAF.

Il mancato soddisfacimento di anche uno solo dei suddetti parametri non consente l'accesso al Bonus Pool e comporta la non attribuzione di alcun bonus.

Il rispetto delle suddette Condizioni di accesso è verificato dal Consiglio di Amministrazione previo parere del Comitato Controllo Interno e Gestione dei Rischi e del Comitato per la Remunerazione, sulla base della procedura descritta nelle Politiche e nella citata Procedura Operativa in materia di bonus variabili assegnabili ai dipendenti della Banca.

2. Obiettivi assegnabili

Verificate assolte positivamente le condizioni di accesso, la definizione dei bonus verrà calcolata sulla base dei risultati effettivamente conseguiti per ciascun obiettivo assegnato nella scheda bonus di ciascun membro del personale più rilevante per l'esercizio considerato.

A ciascun destinatario del sistema di incentivazione vengono infatti assegnati ad inizio anno degli specifici obiettivi della Banca, di Divisione e di Direzione definiti in modo quantitativo e qualitativo, indicativamente per un numero non superiore a 10 e non inferiore a 5. A ciascun obiettivo, quantitativo o qualitativo, viene assegnato un peso ponderato in termini percentuali indicativamente non inferiore al 5%, che segnala la rilevanza dello stesso, una descrizione precisa degli standard di prestazione ossia dei modi, tempi e contenuti che consentono di misurare la verifica puntuale dei risultati raggiunti.

Annualmente, questi specifici obiettivi sono valutati attraverso il processo di *performance management* sulla base dei risultati di business conseguiti per i target quantitativi.

I Responsabili Diretti procederanno con la loro valutazione dei risultati qualitativi conseguiti così integrando la valutazione degli obiettivi quantitativi fornita dalla Direzione Finanza secondo le previsioni della Procedura Operativa in materia di bonus variabili assegnabili ai dipendenti della Banca.

A titolo esemplificativo si riportano alcuni dei parametri utilizzati a seconda dei ruoli ricoperti per ciascuna delle diverse categorie di obiettivi legati alla performance della Banca, della propria Direzione e/o Divisione e della propria attività manageriale e professionale.

2.1. Obiettivi legati alla Performance della Banca

Gli obiettivi definiti per la valutazione della performance della Banca - con un peso complessivo ponderato di non meno del 30% - sono collegati alle seguenti categorie:

- **Redditività della Banca** (individuato in almeno uno dei seguenti parametri: utile lordo, ROE / RORAC, Cost/Income, Profilo di rischio / RWA, costo del rischio, ecc.);
- **Crescita sostenibile della Banca** (individuato in almeno uno dei seguenti parametri: margine di intermediazione, quote di mercato, obiettivi ESG e relativi alla gestione del rischio climatico ed ambientale, crescita del valore dell'azione della Banca, sviluppo

del capitale umano, riorganizzazioni interne, specifici progetti di interesse complessivo della Banca, ecc.).

2.2. Obiettivi legati alla performance della propria struttura di Business di appartenenza (Direzione/ Divisione, Società Controllata:

Gli obiettivi definiti per la valutazione della performance della propria struttura di Business di appartenenza - con un peso complessivo ponderato di non meno del 30% - sono collegati alle seguenti categorie:

- **Obiettivi di budget di Direzione/ Divisione, Società Controllata**: sono gli obiettivi legati prevalentemente ai volumi di vendite, di erogazione creditizia, di contenimento / riduzione dei costi, di profittabilità e patrimonializzazione complessiva, di rischiosità dei singoli business, in particolare dove esistono parametri quantitativi o qualitativi misurabili o per cui sono descrivibili precisi standard di prestazione (es.: utile lordo di divisione, cost / income e Rorac di divisione, volume di vendita effettuato rispetto al budget, risparmio annuo di cost funding rispetto al budget, contenimento dei costi indiretti, contenimento dei costi del personale, riduzione costi di manutenzione e gestione, ecc.);

- **Gestione e riduzione dei rischi**: indicatori di patrimonio e liquidità divisionali o di business, costo dei rischi, profilo di rischio / RWA sempre a livello di divisione / business e Società Controllata, progetti e interventi a riduzione dei rischi, NPE ratio, ecc.;

- **Generazione di valore**: sono obiettivi che misurano il valore aggiunto di un nuovo prodotto o un nuovo servizio, della corretta esecuzione di un processo aziendale o del suo ridisegno, della crescita e valorizzazione delle risorse tecniche e umane della Banca (es.: contributo delle iniziative di marketing al raggiungimento del target commerciale, ricavi da nuovi prodotti, gestione puntuale dei reclami, crescita professionale dei collaboratori);

- **Gestione Operativa**: si tratta di obiettivi che contribuiscono all'aumento della soddisfazione del cliente, interno o esterno e che migliorano l'efficacia e la gestione operativa interna (es.: tempestività nella segnalazione di manovre correttive rispetto al *budget*, numero pratiche prezzate/*headcount*, rispetto tempistiche chiusura delle *Open Issue* rilevate dalle funzioni di Controllo, corretta e tempestiva esecuzione dei processi gestionali delle risorse umane assegnate);

- **Aumento dell'efficienza**: tenendo conto di quanto previsto nel Piano Industriale 2024 – 2026, obiettivi legati alla comparazione con le stesse attività svolte negli anni precedenti avendo riguardo al miglioramento incrementale della *performance* complessiva della Banca (es. riduzione della percentuale di errori operativi, aumento del valore pubblicitario equivalente, rispetto tempistiche di esecuzione dei progetti, riduzione dei tempi di esecuzione dei processi aziendali, implementazione azioni A.I., ecc.);

- **Gestione delle risorse umane e tecniche assegnate**: si tratta di obiettivi legati alla migliore gestione delle risorse umane, ad esempio la creazione di un costruttivo clima di lavoro, la valorizzazione dei talenti e la migliore allocazione e sviluppo delle competenze professionali, la diffusione e capitalizzazione della conoscenza aziendale, l'efficace e consapevole utilizzo degli strumenti e dei processi aziendali anche con l'obiettivo di minimizzarne i costi, la corretta e tempestiva esecuzione dei principali processi dedicati alle risorse umane (selezione, time management, formazione e sviluppo, *gender gap management*, ecc.).

2.3. Obiettivi legati all'attività manageriale e professionale individuale

Sono obiettivi riconducibili a quelli già precedentemente elencati per il personale più rilevante delle posizioni apicali e relativi a specifiche attività o progetti di competenza individuale o per cui si contribuisce ad un effort trasversale per la restante parte del personale.

Sono previste forme di incentivazione specifiche per determinate categorie di personale (es. Responsabile della Direzione Tesoreria, personale commerciale) che si aggiungono, ove siano raggiunti i livelli di performance previsti, al bonus ordinario.

2.4. Obiettivi ESG

Sono obiettivi riconducibili alle tematiche sottostanti i fattori ESG (Environmental, Social, and Governance) sui quali la Banca, nell'ambito delle specifiche competenze di ciascuna Divisione e Direzione, si pone i target necessari al fine di garantire:

- il recepimento degli standard richiesti dalla normativa CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive);
- l'attuazione delle previsioni contenute nel Piano Industriale Triennale.

Deve essere garantita la presenza di almeno un obiettivo ESG di peso non inferiore al 3%.

2.5Competenze manageriali professionali individuali

Gli obiettivi qualitativi e quantitativi assegnati sono integrati da una valutazione delle competenze professionali e manageriali possedute che si riferiscono alle capacità tecniche ed organizzative del lavoro, all'orientamento all'obiettivo, al rispetto delle tempistiche assegnate, alle relazioni con la clientela (interna e esterna), al lavoro di squadra e gestione delle relazioni, alla gestione del cambiamento, a loro volta articolati in specifiche capacità costitutive e descrittive inserite nella scheda "competenze" nel sopracitato portale e secondo sette livelli di graduale e crescente possesso della capacità descritta (da livello di possesso "non adeguato" a livello di possesso "eccellente").

Sono previsti 7 livelli di giudizio sintetico:

1) NON ADEGUATO;

2) SIGNIFICATIVE AREE DI MIGLIORAMENTO;



3) AREE DI MIGLIORAMENTO;

4) QUASI ADEGUATO;

5) ADEGUATO;

6) PIU' CHE ADEGUATO;

7) ECCELLENTE.

La valutazione di tali competenze da parte del Responsabile Diretto determina la valutazione sintetica delle prestazioni che ciascun Manager effettua annualmente per ciascuno dei collaboratori assegnati e che registra nell'apposito spazio del portale. Tale valutazione sintetica, fondata sul raggiungimento degli obiettivi individuali e di business come descritti in precedenza viene anche integrata dalla valutazione di:

- osservanza ed il rispetto dei "valori" che la Banca pone alla base della sua attività, ai sensi della normativa applicabile e del Codice Etico della Banca;
- correttezza nelle relazioni con la clientela e la sua fidelizzazione;
- capacità e competenza professionale;
- costante dedizione al lavoro, disponibilità nei confronti dei colleghi e capacità di lavorare in team;
- capacità di trovare soluzioni concrete e possibilmente innovative avendo sempre come obiettivo una sana e prudente gestione della Banca e del suo valore in un'ottica di lungo periodo;
- propensione ad assumersi la responsabilità delle decisioni e tempestività nell'azione per il perseguimento degli obiettivi individuali;
- capacità di ottimizzare l'impiego delle risorse e di coinvolgere e motivare i collaboratori, promuovendone la crescita anche tramite l'attento utilizzo dello strumento della delega anche con attenzione alla costruzione di un ambiente di lavoro neutrale rispetto al genere;
- contenimento dei rischi legali e reputazionali.

3. Processo di definizione degli obiettivi e indicatori di performance

Gli obiettivi sopra descritti, con i parametri e i pesi sopra indicati, sono definiti dall'Amministratore Delegato - Direttore Generale per i suoi riporti diretti, i quali potranno a loro volta declinarli ai loro riporti facenti parte del personale più rilevante.

Gli obiettivi legati alla *performance* della Banca sono assegnati in coerenza all'Amministratore Delegato – Direttore Generale e a tutti i suoi diretti riporti. Per l'Amministratore Delegato – Direttore Generale gli obiettivi quantitativi e qualitativi sono definiti con i valori, le strategie e gli obiettivi aziendali di lungo periodo, collegati con risultati aziendali, opportunamente corretti per tener conto di tutti i rischi, coerenti con i livelli di capitale e di liquidità necessari a fronteggiare le attività intraprese e, in ogni caso,

tali da evitare incentivi distorti che possano indurre a violazioni normative o ad un eccessiva assunzione di rischi per la banca e il sistema finanziario nel suo complesso. Gli obiettivi legati alla *performance* della singola Direzione / Divisione sono parimenti definiti dall'Amministratore Delegato - Direttore Generale e sono assegnati a tutti gli appartenenti alla categoria del personale più rilevante della specifica Direzione / Divisione.

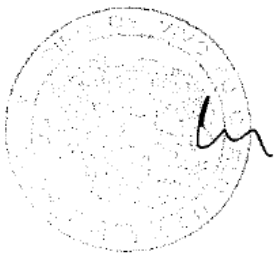
4. Obiettivi assegnabili a specifiche categorie del Personale Più Rilevante

I **responsabili delle Funzioni di controllo** partecipano al sistema di incentivazione variabile descritto nelle presenti Politiche con meccanismi di incentivazione coerenti con i compiti assegnati e indipendenti dai risultati conseguiti dalle aree soggette a controllo; sono esclusi pertanto bonus collegati ai risultati economici. Le schede obiettivi assegnate ai responsabil delle funzioni di controllo che rispondono al CdA (Responsabile Internal Audit, al Responsabile Compliance e Antiriciclaggio, Responsabile Risk Management) ed i relativi risultati raggiunti sono assegnati e valutati dal Comitato di Amministrazione con il contributo del CCIGR e del Comitato di Remunerazione.

Per **il Dirigente Preposto e il Responsabile delle Risorse Umane** l'attribuzione della parte variabile è subordinata ad obiettivi di sostenibilità aziendale e sempre verificando che ciò non sia fonte di possibili conflitti di interesse.

5. Obiettivi per il restante personale

Per il restante personale – in applicazione delle norme del contratto di lavoro nazionale di categoria e in coerenza con i principi e strumenti descritti nelle Politiche – possono essere attribuiti obiettivi di "Business" legati alla performance della propria Direzione / Divisione (non meno di due con un peso ponderato indicativo del 20%) e obiettivi Individuali legati alla propria attività manageriale e professionale – (non meno di due) assegnati e rendicontati con la scheda "obiettivi" del tool, oltre agli obiettivi individuali di competenza (scheda "performance" del tool).



BANCA SISTEMA

SEZIONE II – ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI REMUNERAZIONE E INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE E COMPENSI CORRISPOSTI NEL 2025

1. Considerazioni Generali

Si forniscono di seguito informazioni in ordine all'attuazione della politica per la remunerazione relativa all'esercizio 2025 (di seguito anche "Politica 2025") illustrando analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Banca e da sue controllate o collegate, segnalando componenti dei compensi riferibili ad attività svolte in esercizi precedenti a quello in riferimento ed i compensi da corrispondere in uno o più esercizi successivi a fronte dell'attività svolta nell'esercizio in riferimento.

Secondo quanto verificato dal Comitato per la Remunerazione in occasione della valutazione periodica prevista dal Codice di Autodisciplina, l'attribuzione dei compensi di cui all'esame analitico che segue è risultata coerente con la Politica sulla Remunerazione 2025, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 marzo 2025 e secondo quanto stabilito dalle delibere assembleari in data 30 aprile 2025.

2. Informazioni sulla remunerazione per ruolo e funzioni

Nell'anno 2025 è stata corrisposta la componente fissa del trattamento economico ad amministratori e dipendenti secondo quanto previsto dalle Politiche di Remunerazione 2025 e nel rispetto dei Contratti Collettivi del Lavoro applicati.

A seguito dell'accertamento ispettivo di Banca d'Italia avviato a luglio 2024, l'Autorità di Vigilanza ha disposto che il Gruppo Banca Sistema, sino al riesame da parte della Banca d'Italia, anche sulla base dei riscontri che saranno forniti dalla Banca, si astenga dal deliberare o porre in essere: i) la distribuzione di utili prodotti a partire dal corrente esercizio 2024 o di altri elementi del patrimonio; ii) la corresponsione della parte variabile delle remunerazioni di competenza dell'esercizio 2024 e seguenti.

In data 30 giugno 2025 è pervenuta da parte di Banca CF+ la comunicazione, ai sensi dell'art. 102, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il TUF), come successivamente modificato e integrato e dell'art. 37 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, della promozione di un'offerta pubblica di acquisto volontaria – agli stessi termini e condizioni per tutti gli azionisti – avente ad oggetto tutte le azioni ordinarie di Banca Sistema e non finalizzata al delisting delle azioni dell'Emittente. Subordinatamente al perfezionamento dell'offerta e al conseguente cambio di controllo l'Offerente ha comunicato l'intenzione di voler conseguire i benefici derivanti dal progetto di integrazione con l'Emittente per il tramite di una fusione inversa per incorporazione dell'Offerente in Banca Sistema per cui la *combined entity* sia una società quotata sul mercato regolamentato.

L'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Banca Sistema e Banca CF+ hanno stipulato in data 28 giugno 2025 un accordo ad oggetto "Proposta di impegno di adesione". Detto accordo prevede, fra le altre cose, la disponibilità dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Banca Sistema, in seguito alla positiva conclusione dell'offerta di

acquisto e del conseguente evento di "*change of control*", a sottoscrivere un accordo per risolvere anticipatamente il rapporto di Amministratore Delegato e di lavoro dipendente.

Banca Sistema non prevede benefici pensionistici discrezionali e pattuizioni su compensi in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata della carica.
L'Assemblea dei soci, riunita in parte ordinaria, in data 30 aprile 2021 ha peraltro deliberato di riconoscere automaticamente, nel caso di cessazione anticipata del Consiglio di Amministrazione a seguito di qualsivoglia operazione straordinaria sul capitale della Banca, per un biennio, a favore di tutti gli Amministratori, i compensi deliberati a favore degli stessi nella medesima Assemblea di cui al punto 4 del rispettivo Ordine del giorno. Per quanto riguarda l'Amministratore Delegato, che ai sensi del paragrafo 10.7 dello Statuto sociale ricopre anche la carica di Direttore Generale, la base di calcolo per la determinazione dell'importo da riconoscere al verificarsi della predetta condizione, comprende la retribuzione fissa, quella variabile oltre alla quantificazione dei benefit assegnati al Direttore Generale.

Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale

Per quanto riguarda i membri del Consiglio di Amministrazione ed i sindaci, si forniscono le seguenti informazioni sulle voci che compongono la remunerazione e che vengono successivamente sintetizzate nella Tabella 1.

Il compenso percepito – per l'esercizio 2025 – dagli attuali membri del Consiglio di Amministrazione è stato determinato sulla base della delibera assembleare del 24 aprile 2024, con la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, che ha stabilito un compenso annuo per ciascun Amministratore pari a euro 50.000,00 (cinquantamila) oltre a un gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione nella misura di euro 500,00 (cinquecento) per ogni Amministratore, fatta eccezione per il Presidente, al quale è riconosciuto un gettone presenza pari a Euro 1.500,00 (millecinquecento).

In data 30 aprile 2025, l'Assemblea degli Azionisti, in occasione della sostituzione di quattro membri del Consiglio di Amministrazione, ha determinato anche il compenso da corrispondere ai componenti del Comitato Esecutivo.

Il compenso per la partecipazione ai Comitati è illustrato nella tabella 1, "Compensi per partecipazione ai comitati" e viene erogato, per ciascun membro, come segue:

- Presidenti del Comitato per il Controllo Interno e Gestione Rischi e dell'Organismo di Vigilanza: euro 20.000;
- Altri membri del Comitato per il Controllo Interno e Gestione Rischi e dell'Organismo di Vigilanza: euro 15.000;
- Presidenti del Comitato Nomine, del Comitato per la Remunerazione e del Comitato Etico: euro 7.000;
- Altri membri del Comitato Nomine, del Comitato per la Remunerazione e del Comitato Etico: euro 5.000;
- Membri del Comitato Esecutivo: euro 30.000.

Al 31 dicembre 2025 gli Amministratori del Gruppo in carica nel corso del 2025, hanno percepito complessivi euro 2.755.010, inclusi gli incentivi - relativi alle quote differite di bonus precedenti all'esercizio 2024 - erogati nel corso del 2025 all'Amministratore Delegato.

Agli Amministratori è anche riservata una specifica polizza sanitaria per l'accesso diretto a prestazioni mediche e per la copertura delle relative spese stipulata annualmente con un primario operatore del settore e di contenuto assicurativo non superiore a quanto praticato al personale più rilevante con inquadramento contrattuale di dirigente, oltre ad un servizio di check up sanitario gratuito.
Il compenso dei componenti il Collegio Sindacale è stato stabilito dalla data dell'Assemblea di approvazione del Bilancio 2022, tenutasi il 28 aprile 2023, con la nomina del nuovo Collegio Sindacale, nella misura di euro 55.000 per il Presidente ed euro 40.000 per i Sindaci Effettivi.

Viene riconosciuto un ulteriore compenso pari a euro 20.000 per il Presidente dell'Organismo di Vigilanza e euro 15.000 per gli altri componenti.

Presidente e Amministratore Delegato

Il 24 aprile 2024, con la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, la remunerazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione è stata fissata in euro 190.000 comprensivi del compenso di euro 50.000 quale Amministratore nonché delle partecipazioni ai Comitati. Al Presidente del Consiglio di Amministrazione è stato altresì attribuito dalla citata Assemblea del 24 aprile 2024, un gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni del solo Consiglio di Amministrazione nella misura di 1.500 euro.

L'Amministratore Delegato, che ricopre anche la carica di Direttore Generale – per l'esercizio 2025 – ha maturato un compenso complessivo pro-quota di euro 365.041 ed in qualità di Direttore Generale della Banca una RAL di euro 650.000.

I compensi stabiliti per il Presidente del Consiglio di Amministrazione, per gli Amministratori, per i componenti dei comitati interni e per i membri del Collegio Sindacale corrispondono a quanto liquidato nel corso dell'esercizio 2025 per l'attività svolta, senza alcun meccanismo di incentivazione, ad eccezione dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale per il quale è previsto un bonus quantificato sul complesso del raggiungimento degli obiettivi assegnati e con l'applicazione di calcolo lineare tra un intervallo e l'altro al fine di assicurare l'adeguata valorizzazione dei risultati raggiunti.

L'astensione dal deliberare o corrispondere l'incentivazione variabile disposta dalla Banca d'Italia e prevista dalle Politiche 2025 ha coinvolto anche l'avvio del sistema di incentivazione variabile dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale per l'esercizio 2025.

Banca Sistema ha stipulato con l'Amministratore Delegato un patto di non concorrenza ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2125 del Codice Civile.

Nel corso del 2022, in linea con quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 novembre 2022 e realizzato nei confronti del personale più rilevante, l'Amministratore Delegato ha aderito alla proposta di sostituzione del patto di non

concorrenza con il retention bonus. Tale adesione è divenuta efficace – per la quota parte riferibile agli emolumenti riconosciuti all'Amministratore Delegato – dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea ordinaria degli azionisti del Documento sulle Politiche di Remunerazione 2023.

Direzione Internal Audit

La Direzione Internal Audit non ha potuto effettuare l'attività di verifica prevista dalla normativa di vigilanza bancaria per valutare il procedimento inerente alla definizione, valutazione e assegnazione della componente variabile maturata sulla base delle Politiche di Remunerazione 2025. Il suddetto processo, infatti, non è stato attuato dalla Banca a seguito delle disposizioni contenute nella lettera di Banca d'Italia del 20 dicembre 2024 con oggetto "Gruppo Banca Sistema – Situazione aziendale", consegnata a seguito dell'accertamento ispettivo condotto nel corso del II semestre 2024. In merito, l'Autorità di Vigilanza ha disposto che il gruppo Banca Sistema dovrà astenersi dal deliberare o dal porre in essere la corresponsione della parte variabile delle remunerazioni di competenza dell'esercizio 2024 e seguenti.

In ogni caso la Direzione Internal Audit ha constatato il rispetto delle condizioni di accesso al sistema incentivante delle Politiche 2025, al fine di giustificare la liquidazione delle quote differite dei bonus relativi ad esercizi precedenti, per le quali la Banca ha ottenuto dalla Vigilanza l'autorizzazione alla loro liquidazione.

Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci ha approvato il 30 aprile 2025 la Relazione sulla Remunerazione del Gruppo Banca Sistema S.p.A. 2025 e il resoconto sull'applicazione delle Politiche nell'esercizio 2024 redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i. (il "TUF"), dell'art. 84-quater del regolamento adottato dalla CONSOB con deliberazione n. 11971/1999 e s.m.i. (il "Regolamento Emittenti"), nonché in conformità alla, Circolare 285 della Banca d'Italia del 17 dicembre 2013 e s.m.i. e al Codice di Autodisciplina delle società quotate.

Direzione Compliance e Antiriciclaggio

La Direzione Compliance e Antiriciclaggio ha partecipato alla fase di elaborazione delle Politiche 2025 e ne ha verificato la conformità alle Disposizioni e alle norme di vigilanza applicabili nella Banca.

Direzione Rischi e Sostenibilità

La Direzione Rischi e Sostenibilità ha verificato il rispetto dei parametri di rischio previsti dal Documento sulle Politiche di Remunerazione 2024 e applicate nel corso dell'esercizio 2025. In particolare, ha contribuito – in collaborazione con il Dirigente Preposto - a definire il livello consuntivato dei parametri dei "gate" e dei criteri di accesso previsti dalle Politiche di Remunerazione 2025, ancorché non utilizzati per le conseguenti rendicontazioni circa l'incentivazione variabile.

Direzione Centrale Finanza

Ha verificato la coerenza degli obiettivi di medio lungo termine e le strategie della Banca, al fine di assicurare la sostenibilità finanziaria con orientamento al medio-lungo termine. In particolare, ha contribuito – in collaborazione con la Direzione Rischi e Sostenibilità - a definire il livello consuntivato dei parametri dei "gate" e dei criteri di accesso previsti dalle Politiche di Remunerazione 2025, ancorché non utilizzati per le conseguenti rendicontazioni circa l'incentivazione variabile.

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari
Ha verificato la corrispondenza dei parametri di bilancio e di budget utilizzati per la quantificazione del bonus pool e la corretta contabilizzazione dell'importo calcolato con particolare riferimento ai "gate" e criteri di accesso previsti dalle Politiche di Remunerazione 2025, ancorché non utilizzati per le conseguenti rendicontazioni circa l'incentivazione variabile.

Il Comitato per la Remunerazione

Il Comitato per la Remunerazione è stato nominato il 20 maggio 2024 e l'attuale composizione è stata determinata il 30 maggio 2025.

Alla data del 31 dicembre 2025 è costituito da tre consiglieri non esecutivi di cui due indipendenti:

- Giuliana Grassia (Presidente del Comitato, Amministratore indipendente, non esecutivo),
- Daniele Pittatore (Amministratore non esecutivo),
- Andrea De Tomas (Amministratore indipendente, non esecutivo).

Il Comitato si riunisce con la frequenza necessaria per lo svolgimento delle proprie funzioni e ogni volta che il Presidente del Comitato lo ritenga opportuno, ovvero nelle ipotesi puntualmente disciplinate dal regolamento del Comitato.

Nel corso dell'esercizio 2025 il Comitato per la Remunerazione si è riunito 8 volte e le riunioni hanno avuto una durata media di circa un'ora. Durante le predette riunioni il Comitato:

- ha valutato il positivo superamento dei gates relativi all'esercizio 2025 e la conseguente erogazione della parte differita dei bonus (cash e azioni) relativa a bonus degli anni precedenti;
- ha elaborato e discusso il documento sulle Politiche di Remunerazione del Gruppo Banca Sistema S.p.A. per l'anno 2026;
- ha esaminato e preso atto del processo di auto rilevazione e identificazione annuale del personale più rilevante ai sensi del Regolamento (UE) n. 604/2014 ("*Regulatory Technical Standards*" o "RTS") come modificato dalle previsioni di cui al Regolamento delegato (UE) della Commissione del 25 marzo 2021 che ha recepito i nuovi Regulatory Technical Standards ("RTS") pubblicati dall'EBA nel giugno 2020;

- ha esaminato la Relazione sulla Remunerazione 2026 e il resoconto dell'applicazione delle Politiche 2025 ai sensi dell'art. 123-ter D. Lgs. 58/1998, la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sui punti 3 e 4 all'ordine del giorno dell'assemblea del 24 aprile 2026 (parte ordinaria);
- ha esaminato l'aggiornamento delle analisi circa eventuali "gender pay gaps" come previsto dalla normativa e in linea con quanto già svolto nei recenti esercizi;
- ha esaminato il piano flexible benefit per il biennio 2026-2027 in continuità con il passato e con le stesse caratteristiche ed importi;
- ha valutato l'intenzione di procedere con l'aggiornamento della Procedura Operativa in materia di bonus variabili assegnabili ai dipendenti, considerando che la Procedura è correttamente in vigore ed in scadenza il prossimo 31 luglio 2026.

In sede assembleare il Comitato riferisce in merito alla eventuale proposta di innalzamento a 2:1 del rapporto variabile fisso della remunerazione, alla autovalutazione finalizzata all'identificazione del personale più rilevante, al raggiungimento degli obiettivi di *performance* cui sono legati i piani di incentivazione. Il Comitato per la Remunerazione ha funzioni consultive, istruttorie e propositive di supporto al Consiglio di Amministrazione previste dalla Circolare 285 della Banca d'Italia e dal Codice di Autodisciplina, ed è dotato di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti.

Dati retributivi

I compensi sono stati corrisposti in conformità alla politica retributiva approvata dall'Assemblea degli Azionisti in data 30 aprile 2025, tenuto conto dell'ampio consenso conseguito:

- Sezione I – Relazione sulla politica in materia di remunerazione 2025: 99,907% di voti favorevoli
- Sezione II – Relazione annuale sui compensi corrisposti nell'esercizio 2024: 87,402% di voti favorevoli

In linea con le più recenti previsioni normative, contenute nell'aggiornamento del 15 dicembre 2020 dell'art. 123-ter del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i. (il "TUF"), dell'art. 84-quater del regolamento adottato dalla CONSOB con deliberazione n. 11971/1999 e s.m.i. (il "Regolamento Emittenti"), vengono di seguito illustrate le informazioni di confronto, per gli ultimi 3 anni, tra la variazione annuale.

TABELLE

Si allegano le tabelle relative ai compensi corrisposti, redatte ai sensi dell'Allegato 3°, Schema 7 *bis* del Regolamento Emittenti e la Tabella 1 – Schema n. 7 – ter dello stesso Regolamento, relativo alle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategica.

BANCA SISTEMA

Si allegano inoltre le seguenti tabelle informative redatte ai sensi delle disposizioni di Banca d'Italia e dell'articolo 450 CRR secondo le modalità previste dal Regolamento di esecuzione (UE) del 15 marzo 2021, n. 637.

Con riferimento all'esercizio 2025, solo l'Amministratore Delegato / Direttore Generale, ha ricevuto una remunerazione fissa complessiva superiore a 1 milione di euro.

BANCA SISTEMA

Variazione dei compensi individuali	remunerazione FY 2025(€/000)	variazione % FY 2025 versus 2024	variazione % FY 2024 versus 2023	
Remunerazione dei Componenti dell'Organo di gestione				
Gianluca Garbi	1.546,30	-17,66%	5,55%	
Remunerazione dei Componenti dell'Organo di supervisione Strategica				
Luitgard Spögler	236,72	8,51%	3,99%	
Giovanni Puglisi	29,40	-152,89%	5,38%	in carica fino al 30.4.2025
Alessandra Grendele	84,13	42,41%	n.d.	
Marco Cuniberti	88,13	36,85%	n.d.	
Daniele Pittatore	92,02	2,44%	-1,07%	
Gianpaolo Alessandro	67,41	n.d.	n.d.	in carica dal 30.4.2025
Andrea De Tomas	58,71	n.d.	n.d.	in carica dal 30.4.2025
Giuliana Grassia	53,54	n.d.	n.d.	in carica dal 30.4.2025
Maria Gaia Soana	58,23	n.d.	n.d.	in carica dal 30.4.2025
Maria Leddi	30,53	-161,53%	1,87%	in carica fino al 30.4.2025
Daniele Bonvicini	32,69	-148,97%	3,61%	in carica fino al 30.4.2025
Francesca Granata	46,14	-48,59%	-2,05%	
Carlotta de Franceschi	21,56	-4,62%	-217,27%	
Attilio Baruffi	29,06	0,38%	5,03%	
Donato Trenta	21,56	0,48%	6,80%	
Pier Angelo Taverna	21,56	-11,09%	-215,01%	
Alesandro Mazzola	21,56	0,46%	6,80%	
Remunerazione dei Componenti del Collegio Sindacale				
Guido Paolucci	48,44	n.d.	n.d.	in carica dal 30.4.2025
Lucia Abati	61,59	-25,02%	20,91%	
Anna Maria Allievi	35,49	n.d.	n.d.	in carica dal 1.6.2025
Maurizio Zazza	25,50	13,40%	n.d.	in carica dal 1.1.2025
Massimo Conigliaro	12,50	5,57%	n.d.	
Maria Elena Vavala'	12,50	5,57%	n.d.	

	2025	2024	2023
Utile lordo consolidato (€/1000)	69.108	41.896	28.236

	2025	2024	2023
Remunerazione totale Amministratore Delegato (€/1000)	1.546	1.819	1.718

	Media FY 2025 (€)	variazione % FY 2024 versus 2023	variazione % FY 2024 versus 2023
Variazione della remunerazione media dei dipendenti	71.795	-4,19%	2,03%

BANCA SISTEMA

Regolamento emittenti - Allegato 3A - SCHEMA N. 7-BIS: Relazione sulla remunerazione

TABELLA 1

Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche (in euro/000)

A	B	C	D	1	2	3		4	5	6	7	8
Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	gettoni di presenza	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari (*)	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
							Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
GAVEGLIANELLA	AMMINISTRATORE DELEGATO / DIRETTORI GENERALE	Dal 01/01/2025 al 31/12/2025	Approvazione bilancio al 31.12.2025	1.000,00			432,00		84,00		1.516,00	n.d.	
LUITGARD SPÖGLER	PRESIDENTE CDA	Dal 01/01/2025 al 31/12/2025	Approvazione bilancio al 31.12.2025	185,36	49,00				2,74		237,10		
ALESSANDRA GRENDENE	CONSIGLIERE	Dal 01/01/2025 al 31/12/2025	Approvazione bilancio al 31.12.2025	49,01	14,00	18,00			3,99		85,00		
MARCO CIARDIELLI	CONSIGLIERE	Dal 01/01/2025 al 31/12/2025	Approvazione bilancio al 31.12.2025	49,01	14,00	21,00			3,84		87,85		
ISABELLA PIROTTONE	CONSIGLIERE	Dal 01/01/2025 al 31/12/2025	Approvazione bilancio al 31.12.2025	49,01	11,00	31,00			1,56		92,57		
GIANPAOLO ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Dal 30/04/2025 al 31/12/2025	Approvazione bilancio al 31.12.2025	33,33	8,00	23,75			1,56		67,41		
ANDREA DE TOMAS	CONSIGLIERE	Dal 30/04/2025 al 31/12/2025	Approvazione bilancio al 31.12.2025	33,33	9,00	14,00			1,56		57,71		
GIULIANA GRASSI	CONSIGLIERE	Dal 30/04/2025 al 31/12/2025	Approvazione bilancio al 31.12.2025	33,33	8,00	9,92			1,56		52,54		
MARIA SARASOANA	CONSIGLIERE	Dal 30/04/2025 al 31/12/2025	Approvazione bilancio al 31.12.2025	33,33	9,00	13,33			2,24		57,89		
GIOVANNI ANTONINO PUGLISI	CONSIGLIERE	Dal 01/01/2025 al 30/04/2025	30/04/2025	10,30	3,00	5,34			1,15		19,80		
MARIA LEGA	CONSIGLIERE	Dal 01/01/2025 al 30/04/2025	30/04/2025	10,30	3,00	7,17			1,15		21,62		
FRANCESCA GRANATA	CONSIGLIERE	Dal 30/04/2025 al 30/04/2025	30/04/2025	10,30	3,00	2,28			1,15		16,74		
DANIELE RONZELLI	CONSIGLIERE	Dal 01/01/2025 al 30/04/2025	30/04/2025	10,30	3,00	8,15			2,24		23,69		
GUIDO PAGLIUCA	PRESIDENTE CS	Dal 30/04/2025 al 31/12/2025	Approvazione bilancio al 31.12.2025	29,37		13,07					42,44		
LUCIA ARATI	SINDACO EFF. / PRESIDENTE CS	Dal 01/01/2025 al 31/12/2025	Approvazione bilancio al 31.12.2025	48,67		16,32					64,99		
ANNA MARIA ALLIEVI	SINDACO EFF. / PRESIDENTE CS	Dal 01/01/2025 al 31/12/2025	Approvazione bilancio al 31.12.2025	35,97							35,97		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				**1.605,43**	**167,00**	**179,36**	**432,00**		**104,48**		**2.549,19**		
GAIA GIANOLA (*)	Presidente CdA Rivus Napoli	Dal 01/01/2025 al 31/12/2025	Approvazione bilancio al 31.12.2025	20,00							20,00		
ALESSANDRO MAZZOLA	CONSIGLIERE Rivus Napoli	Dal 01/01/2025 al 31/12/2025	Approvazione bilancio al 31.12.2025	20,00					1,56		21,56		
DONATO TERNA	CONSIGLIERE Rivus Napoli	Dal 01/01/2025 al 31/12/2025	Approvazione bilancio al 31.12.2025	20,00					1,36		21,36		
PIER ANGELO TAVERNA	CONSIGLIERE Rivus Napoli	Dal 01/01/2025 al 31/12/2025	Approvazione bilancio al 31.12.2025	20,00					1,36		21,36		
ATTILIO BASILI	CONSIGLIERE Rivus Napoli	Dal 01/01/2025 al 31/12/2025	Approvazione bilancio al 31.12.2025	20,00		7,50			1,45		28,95		
CARLOTTA DE FRANCESCHI	CONSIGLIERE Rivus Napoli	Dal 01/01/2025 al 31/12/2025	Approvazione bilancio al 31.12.2025	13,00					1,50		21,50		
FRANCESCA GAZZARRA	CONSIGLIERE Rivus Napoli	Dal 01/01/2025 al 31/12/2025	Approvazione bilancio al 31.12.2025	20,00							20,00		
MAURIZIO LAZZA	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE Rivus Napoli	Dal 01/01/2025 al 25/12/2025	Approvazione bilancio al 31.12.2025	18,00		7,50					25,50		
MASSIMO CONSTANZO	SINDACO EFFETTIVO Rivus Napoli	Dal 01/01/2025 al 25/12/2025	Approvazione bilancio al 31.12.2025	12,50							12,50		
MARIA ELENA VAVALA	SINDACO EFFETTIVO Rivus Napoli	Dal 01/01/2025 al 31/12/2025	Approvazione bilancio al 31.12.2025	12,50							12,50		
(II) Compensi da controllate e collegate				**190,00**		**15,00**			**7,81**		**205,81**		
(III) Totale				**1.888,42**	**167,00**	**194,36**	**432,00**		**112,29**		**2.793,87**		

(*) Compenso deliberato e maturato sulla base di un percorso individuale

(**) Compensi non Monetari per ADJ (BSI) e valore della polizza sanitaria (per tutti gli Amministratori)

* La tabella include gli obblighi relativi alla informativa prevista dalla Circolare Banca d'Italia 285/2013 - Settore VI - Obblighi di informativa e di trasparenza dei dati - Par 3 Obblighi di informativa al pubblico "Informazioni sulla remunerazione complessiva del vertice dell'organo con funzione di supervisione strategica e di coloro i membri dell'organo con funzione di gestione, del direttore generale, dei condirettori generali e dei vice direttori generali"

BANCA SISTEMA

SCHEMA N. 7-BIS: Relazione sulla remunerazione - TABELLA 2

Stock option assegnate ai componenti dell'organo di amministrazione, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

			Opzioni relative all'inizio dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio							Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni scadute nell'esercizio	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio	Opzioni di competenza dell'esercizio
A	B	1	2	3	4	5	6	7	8		9	10	11	12	13	14	15= 2+5-11-14	16
Nome e Cognome	Carica	Piano	N.ro opzioni	Prezzo di esercizio	Periodo possibile esercizio (dal - al)	N.ro opzioni	Prezzo di esercizio (euro)	Periodo possibile esercizio (dal - al)*	Fair value alla data di assegnazione (euro)		Data di assegnazione	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti all'assegnazione delle opzioni		N.ro opzioni	Prezzo di esercizio	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti alla data di esercizio	N.ro opzioni	N.ro opzioni	Fair value
Gianluca Garbi	AD		-			-								-			-		
12	Dir. con resp. strategica		-			-								-			-	-	
(I) Compensi nella società che redige il bilancio			-			-											-	-	
(II) Compensi da controllate e collegate			-			-								-			-	-	
(III) Totale			-			-								-			-	-	

SCHEMA N. 7-BIS: Relazione sulla remunerazione - TABELLA 3A

Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle stock option, a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

			Strumenti finanziari assegnati negli esercizi precedenti non vested nel corso dell'esercizio		Strumenti finanziari assegnati nel corso dell'esercizio					Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e non attribuiti	Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e attribuiti		Strumenti finanziari di competenza dell'esercizio
A	B	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Nome e Cognome	Carica	Piano	Numero e tipologia* di strumenti finanziari	Periodo di vesting	Numero e tipologia* di strumenti finanziari	Fair value alla data di assegnazione	Periodo di vesting	Data di pregiazione	Prezzo di mercato all'assegnazione	Numero e tipologia* di strumenti finanziari	Numero e tipologia* di strumenti finanziari	Valore alla data di maturazione	Fair value
Gianluca Garbi	AD / DG	Piano 2022			-	-				-			-
		Piano 2021		2022-2026	73.483	149.076	1 anno	apr-25	2.029	-			
		Piano 2020		2021-2024							175.466	310.810	
8	Componenti dell'organo di amministrazione (n.)		-		-					-	-		
11	Altri Dirigenti con responsabilità strategiche (n.)	Piano 2022			-	-				-			
		Piano 2021		2022-2025	35.732	52.208	1 anno	apr-25	2.029				
		Piano 2020		2021-2024							38.814	68.701	
(I) Compensi nella società che redige il bilancio			-		-					-	-		
(II) Compensi da controllate e collegate			-		-					-	-		
(III) Totale			-								214.300	379.511	

BANCA SISTEMA

SCHEMA N. 7-BIS: Relazione sulla remunerazione - TABELLA 3B									
Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche									
A	B	1	2			3			4
Cognome e Nome	Carica	Piano	Bonus dell'anno			Bonus di anni precedenti			Altri Bonus
			(A)	(B)	(C)	(A)	(B)	(C)	
Nome Cognome	Carica		Erogabile/erogato	Differito	Periodo di differimento	Non più erogabili	Erogabile/erogati	Ancora differiti	
Gianluca Garbi	AD / DG	Piano 2025 (*)	-	-	-	-	-	-	-
		Piano 2024 (*)			2026-2027		-	-	
		Piano 2023			2025-2026		347.642	231.761	
		Piano 2022			2024-2025		135.016	135.016	
		Piano 2021			2023-2025			47.077	
10	Altri Dirigenti con responsabilità strategiche (n.)	Piano 2025 (*)	-	-	-	-	-	-	-
		Piano 2024 (*)			2026-2027		-	-	
		Piano 2023			2025-2026		274.235	52.998	
		Piano 2022			2024-2025		40.021	40.021	
		Piano 2021			2023-2025			52.200	
(I) Compensi nella società che redige il bilancio			-	-		-	-	-	-
(II) Compensi da controllate e collegate			-	-		-	-	-	-
(III) Totale			-	-		-	**796.914**	**559.073**	-

(*) sospensione della corresponsione dell'incentivo variabile disposta da Banca d'Italia

SCHEMA N. 7-TER Schema relativo alle informazioni sulle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

TABELLA 1 Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dei direttori generali

COGNOME E NOME	CARICA	SOCIETA' PARTECIPATA	NUMERO DI AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	NUMERO AZIONI ACQUISTATE	NUMERO AZIONI VENDUTE	NUMERO DI AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO IN CORSO
Gianluca Garbi	Amministratore Delegato e Direttore Generale	BANCA SISTEMA SpA	179.480	34.741		214.227
			731.791			731.791

TABELLA 2: Partecipazioni degli altri dirigenti con responsabilità strategica

NUMERO DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICA	SOCIETA' PARTECIPATA	NUMERO DI AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	NUMERO AZIONI ACQUISTATE	NUMERO AZIONI VENDUTE	NUMERO DI AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO IN CORSO
10 (*)	BANCA SISTEMA SpA				

(*) numero dirigenti con responsabilità strategica nel corso del 2025

BANCA SISTEMA

TABELLE EU ALLEGATE

- Tabella EU REM A: politica di remunerazione
- Modello EU REM 1: remunerazione riconosciuta per l'esercizio
- Modello EU REM 2: pagamenti speciali al personale le cui attività professionali hanno un impatto rilevante sul profilo di rischio dell'ente (personale più rilevante)
- Modello EU REM 3: remunerazione differita Modello
- EU REM 4: remunerazione di 1 milione di EUR o più per esercizio
- Modello EU REM 5: informazioni sulla remunerazione del personale le cui attività professionali hanno un impatto rilevante sul profilo di rischio dell'ente (personale più rilevante)

TABELLA EU REM A: POLITICA DI REMUNERAZIONE

***a.1)* Il nome, la composizione e il mandato dell'organo principale (organo di amministrazione e comitato per le remunerazioni, se del caso) che vigila sulla politica di remunerazione e numero di riunioni tenute da tale organo nei corso dell'esercizio.**

Gli organi principali che vigilano sulle Politiche di remunerazione e incentivazione di Gruppo (di seguito "le Politiche di Gruppo" o "le Politiche") sono:

Il **Consiglio di Amministrazione** elabora, approva e sottopone all'Assemblea e riesamina, con periodicità almeno annuale, la Politica di Remunerazione della Banca ed è responsabile della sua corretta attuazione; esso approva, inoltre, gli esiti dell'eventuale procedimento di esclusione del "personale più rilevante" e ne rivede periodicamente i relativi criteri.

Il **Comitato per la Remunerazione** ha, nell'ambito delle proprie competenze, funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione. In particolare, il Comitato svolge un ruolo propositivo e istruttorio nei confronti del Consiglio di Amministrazione, in merito alla definizione della Politica. Il Comitato per la Remunerazione è composto da tre consiglieri non esecutivi, di cui due in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, nonché dallo Statuto della Banca. Almeno due membri del Comitato devono possedere una adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive, fermo restando l'adozione da parte della Banca di piani di formazione adeguati ad assicurare che tutti i componenti del Comitato svolgano con consapevolezza il loro ruolo. Il Comitato per la Remunerazione è stato nominato il 20 maggio 2024 e l'attuale composizione è stata determinata il 30 maggio 2025. Alla data del 31 dicembre 2025 è costituito da tre consiglieri non esecutivi di cui due indipendenti:

- Giuliana Grassia (Presidente del Comitato, Amministratore Indipendente, non

esecutivo),

- Daniele Pittatore (Amministratore non esecutivo),
- Andrea De Tomas (Amministratore indipendente, non esecutivo).

Il Comitato si riunisce con la frequenza necessaria per lo svolgimento delle proprie funzioni e ogni volta che il Presidente del Comitato lo ritenga opportuno, ovvero nelle ipotesi puntualmente disciplinate dal regolamento del Comitato.

Nel corso dell'esercizio 2025 il Comitato per la Remunerazione si è riunito 8 volte.

a.2) **Eventuali consulenti esterni dei cui servizi ci si è avvalsi, l'organo che li ha incaricati e in quale settore del quadro in materia di remunerazione.**

Nel 2025, Banca Sistema S.p.A. non si è avvalsa di consulenti esterni in materia di remunerazione.

a.3) **Una descrizione dell'ambito di applicazione della politica di remunerazione dell'ente (ad esempio per regione, per linea di business), con indicazione della misura in cui è applicabile a filiazioni e succursali situate in paesi terzi.**

Le Politiche si applicano a tutto il personale del Gruppo Bancario- Italia ed estero, salvo dove espressamente specificato per alcune componenti di benefit e nel rispetto delle norme fiscali e amministrative del Paese di riferimento (si considera esclusa la controllata Art-Rite che pur consolidata nel Bilancio di Gruppo non appartiene al gruppo bancario e a cui le Politiche non si applicano) con specifiche regole e indicazioni applicative relativamente ai sistemi di incentivazione variabile dedicati agli appartenenti al personale più rilevante e dirigenti con responsabilità strategica oltre che al restante personale.

a.4) **Una descrizione del personale o delle categorie di personale le cui attività professionali hanno un impatto rilevante sul profilo di rischio dell'ente (personale più rilevante).**

Banca Sistema identifica il personale più rilevante con cadenza annuale e con il coinvolgimento di diversi organi sociali. In tale ambito, ai fini della determinazione del personale più rilevante, sono considerati anche gli agenti in attività finanziaria e gli altri intermediari del credito di cui eventualmente la Banca si avvale per la distribuzione dei propri prodotti. La valutazione della rilevanza di tali soggetti si fonda sia su criteri economici / quantitativi, sia sull'eventuale attribuzione di specifici ruoli di coordinamento e controllo ad alcuni di questi soggetti ("area manager", "divisional manager", ecc.). Nessun agente in attività finanziaria, né consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede, è risultato rientrare nella categoria del "personale più rilevante".

La Direzione Capitale Umano predispone quindi l'elenco dei soggetti che potrebbero essere classificati all'interno della categoria del "personale più rilevante" (l'"Elenco"), munita delle valutazioni sintetiche dei criteri sopra citati, del numero dei soggetti identificati per la prima volta, dei ruoli e delle responsabilità di tale personale, del confronto con l'esito delle precedenti valutazioni relative all'anno precedente, che viene

trasmessa tempestivamente alla Direzione Compliance e Antiriciclaggio, alla Direzione Internal Audit e, congiuntamente con le loro eventuali osservazioni, al Comitato per la Remunerazione al fine di raccogliere eventuali proposte di modifica. Al processo di identificazione del "personale più rilevante" condotto dalla Banca partecipano attivamente le società del Gruppo fornendo le informazioni necessarie e attenendosi alle indicazioni ricevute. Una volta ricevuti i contributi delle funzioni aziendali di controllo, nonché del Comitato per la Remunerazione, gli stessi vengono elaborati e formalizzati dalla Direzione Capitale Umano in un unico documento, che contiene la proposta di Elenco. La proposta è quindi trasmessa dal Comitato per la Remunerazione all'attenzione del Consiglio di Amministrazione per le opportune valutazioni e deliberazioni. Il Consiglio di Amministrazione della Banca:

- approva l'Elenco, lo riesamina periodicamente ed approva eventuali deroghe;
- partecipa al processo e lo controlla su base continuativa.

A tal proposito, si evidenzia che all'interno della categoria del "personale più rilevante" sono ricompresi i dirigenti con responsabilità strategica, ossia quei soggetti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Banca. Tra i dirigenti con responsabilità strategica sono compresi gli amministratori (esecutivi e non esecutivi) della stessa. Sulla base dei criteri quantitativi e qualitativi previsti dagli RTS, dai criteri ulteriori sopra descritti, nonché della disamina dei diversi livelli di rischio inerenti alle diverse attività nel Gruppo, per l'anno 2025 sono state identificate n. 52 soggetti, dettagliati nell'allegato 1 del Documento delle Politiche di Remunerazione del 2025.

b. Informazioni relative alle caratteristiche e alla struttura del sistema di remunerazione del personale più rilevante

***b.1)* Un riepilogo delle caratteristiche e degli obiettivi principali della politica di remunerazione e informazioni sul processo decisionale seguito per definire la politica di remunerazione e sul ruolo delle parti interessate (ad esempio, l'assemblea degli azionisti).**

La Politica del Gruppo - che non ha una durata determinata ma la cui revisione è, in ogni caso, annuale - persegue le seguenti finalità:

- orientare i comportamenti degli amministratori esecutivi, dei dipendenti verso le priorità e gli obiettivi della Banca e del Gruppo, sostenendo la creazione di valore nel medio e lungo periodo;
- attrarre e mantenere personale altamente qualificato anche attraverso la competitività retributiva esterna;
- motivare il personale, riconoscendone il merito e valorizzandone lo sviluppo professionale;
- sviluppare e migliorare la qualità dei servizi per i clienti;
- assicurare la sana e prudente gestione della Banca e del suo profilo di rischio contenendo i rischi legali e reputazionali;



- assicurare il conseguimento di obiettivi di sostenibilità complessiva che tengono conto, tra l'altro, dei fattori ambientali, sociali e di governance (ESG);
- salvaguardare l'equità retributiva – anche rispetto alla neutralità di genere – assicurando il giusto riconoscimento al contributo fornito dai singoli, alle responsabilità attribuite e alle loro specifiche condizioni di lavoro;
- assicurare comportamenti coerenti con il codice etico del Gruppo (di seguito, il "Codice Etico"), i regolamenti interni del Gruppo e le vigenti disposizioni legislative e regolamentari applicabili a Banca Sistema e al Gruppo.

La formazione e la revisione delle Politiche avvengono secondo l'iter di seguito descritto, nell'osservanza delle previsioni contenute nelle Disposizioni e di quanto disposto, in coerenza con le Disposizioni stesse, dallo Statuto di Banca Sistema.

Il processo di formazione delle Politiche prevede il coinvolgimento dei seguenti organi/funzioni aziendali della Banca, in forza delle competenze e responsabilità di seguito indicate:

Il Consiglio di Amministrazione (o il "Consiglio"): elabora, approva e sottopone all'Assemblea dei Soci le Politiche della Banca e le riesamina, con periodicità almeno annuale, ed è responsabile della loro corretta attuazione;

- approva gli esiti dell'eventuale procedimento di esclusione del "personale più rilevante" di cui al Paragrafo 4 e all'Allegato 1 delle Politiche e ne rivede periodicamente i criteri;
- assicura che le Politiche di Remunerazione siano adeguatamente documentate e accessibili all'interno della struttura aziendale e che siano note al personale le conseguenze di eventuali violazioni delle previsioni contenute nelle presenti Politiche; definisce il piano di incentivazione rivolto ai soggetti rientranti nella categoria del "personale più rilevante", nonché a tutti gli altri dipendenti del Gruppo;
- assicura, inoltre, che le Politiche della Banca siano adeguatamente attuate e allineate al quadro complessivo del governo societario, alla cultura di impresa, alla propensione al rischio, alla loro concreta applicazione rispetto alla neutralità di genere e alle specifiche condizioni di lavoro nonché ai processi di governance correlati e assicura che il riconoscimento, l'erogazione, e la maturazione della remunerazione variabile, non pregiudichino il mantenimento di una solida base di capitale;
- analizza, con il supporto del Comitato remunerazioni, la neutralità delle politiche di remunerazione rispetto al genere verificando il divario retributivo di genere (gender pay gap) e la sua evoluzione nel tempo;
- approva, nel rispetto dei principi stabiliti nelle Politiche e in attuazione alla disciplina di cui alle Disposizioni in materia di "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari", i criteri di remunerazione del personale che offre prodotti ai clienti, interagendo con questi ultimi, del personale a cui tali soggetti rispondono in via gerarchica e degli intermediari del credito, nonché del personale preposto alla valutazione del merito creditizio e del personale preposto alla trattazione dei reclami, sottopone all'Assemblea dei Soci un'informativa chiara e completa sulle Politiche da

adottare la quale mira a far comprendere: le ragioni, le finalità e le modalità di attuazione delle Politiche; il controllo svolto sulle medesime; le caratteristiche relative alla struttura dei compensi; la loro coerenza rispetto agli indirizzi e agli obiettivi definiti; la conformità alla normativa applicabile; le principali informazioni sul processo di identificazione del "personale più rilevante" e sui relativi esiti, ivi comprese quelle relative alle eventuali esclusioni; le eventuali modificazioni rispetto ai sistemi e ai processi già approvati; l'evoluzione delle dinamiche retributive, anche rispetto al trend del settore.

Nello svolgimento dei propri compiti, il Consiglio di Amministrazione si avvale dell'ausilio e del contributo delle seguenti funzioni aziendali:

- la Direzione Capitale Umano coordina il processo di definizione delle Politiche e contribuisce alla sua elaborazione, fornendo le necessarie informazioni anche con riferimento alla struttura ed ai livelli di remunerazione nonché ai sistemi di incentivazione. In particolare, la Direzione Capitale Umano fornisce il proprio supporto alla Direzione Compliance e Antiriciclaggio, nella verifica della conformità della normativa. Assicura, tra l'altro, la coerenza tra le Politiche e le diverse procedure di gestione delle risorse umane (sistema di valutazione delle competenze, sviluppo tecnico, professionale e manageriale, amministrazione HR) e i sistemi di remunerazione e incentivazione della Banca;
- la Direzione Rischi e Sostenibilità è coinvolta nell'individuazione degli eventi potenziali che possono influire sull'attività aziendale, analizzando gli impatti di tali eventi nell'ambito dei limiti di rischio ritenuti accettabili e monitorando periodicamente gli impatti dell'attuazione delle Politiche sui profili di rischio del Gruppo. La Direzione Rischi e Sostenibilità è invitata alle riunioni del Comitato per la Remunerazione dedicate alla elaborazione, implementazione e controllo delle Politiche; in particolare, essa contribuisce ad assicurare la coerenza con il quadro di riferimento per la determinazione della propensione al rischio e con le politiche di governo e di gestione dei rischi definite all'interno del RAF anche attraverso la definizione degli indicatori di rischio da utilizzare per i meccanismi di correzione (ex ante ed ex post), e si esprime sulla corretta attivazione di questi ultimi. La Direzione Rischi e Sostenibilità, sulla base dei dati forniti dal Dirigente preposto, effettua i necessari controlli e verifiche circa il livello di conseguimento delle condizioni e dei criteri di accesso aziendali e la conseguente determinazione del "bonus pool" (come infra definito) e degli indicatori di risultato, rappresentando i possibili rilievi in ordine all'impatto sul comportamento del personale e/o sulla rischiosità delle attività intraprese;
- la Direzione Compliance e Antiriciclaggio procede alla verifica ex ante della conformità delle Politiche ed effettua, con cadenza annuale, una valutazione di conformità delle Politiche al quadro normativo di riferimento e alla normativa interna, ivi incluso il Codice Etico del Gruppo, in modo da considerare anche gli aspetti legali e reputazionali insiti soprattutto nelle relazioni con la clientela. La Direzione Compliance e Antiriciclaggio porta a conoscenza del Consiglio di Amministrazione eventuali rilievi con un'apposita valutazione in merito alla rispondenza delle Politiche al quadro normativo affinché tale organo ne tenga conto in sede di approvazione ed esame della

Politiche;

- la Direzione Internal Audit verifica, tra l'altro, con frequenza almeno annuale, la rispondenza delle prassi di remunerazione alle politiche approvate e alla vigente normativa; l'esito della verifica, portata a conoscenza del Consiglio di Amministrazione, è sottoposta all'Assemblea dei Soci;
- la Direzione Finanza verifica la coerenza delle Politiche con gli obiettivi di medio e lungo termine e le strategie della Banca, al fine di assicurare la sostenibilità finanziaria nel medio e nel lungo termine attraverso la definizione del livello consuntivato dei parametri dei "gate" e dei criteri di accesso per la definizione del bonus pool erogabile per ciascun esercizio;
- il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari (di seguito, il "Dirigente Preposto") verifica la corrispondenza e la coerenza delle Politiche con i documenti contabili e societari e, in particolare, la loro correttezza con le singole poste del bilancio approvato. Il Dirigente Preposto certifica il livello di conseguimento delle condizioni e dei criteri di accesso aziendali come definiti nel Documento delle Politiche e li comunica alla Direzioni Rischi per i controlli e verifiche del caso e alla Direzione Capitale Umano per l'applicazione delle Politiche dell'esercizio e per la valutazione dell'eventuale condizione di "malus" relativo alle quote differite di esercizi pregressi e il livello di conseguimento degli obiettivi assegnati.

Il Comitato per la Remunerazione: supporta il Consiglio di Amministrazione nell'esame delle Politiche da sottoporre all'Assemblea dei Soci, anche avvalendosi delle funzioni aziendali sopra menzionate, svolgendo le seguenti attività:

- ha compiti di proposta sui compensi dei soggetti rientranti nella categoria del "personale più rilevante", e valuta la complessiva applicazione delle Politiche anche per il restante personale;
- ha compiti consultivi in materia di determinazione dei criteri per la remunerazione del "personale più rilevante";
- si esprime, anche avvalendosi delle informazioni ricevute dalle funzioni aziendali competenti, sugli esiti del processo di identificazione del "personale più rilevante", ivi comprese le eventuali esclusioni, ai sensi del paragrafo 4 e dell'Allegato 1 delle Politiche;
- supporta il Consiglio di Amministrazione nel monitoraggio della neutralità dell'applicazione delle politiche retributive rispetto al genere; in tale attività è a sua volta supportato dalla Direzione Capitale Umano e da consulenti esterni specializzati;
- vigila direttamente sulla corretta applicazione delle regole relative alla remunerazione dei responsabili delle funzioni aziendali di controllo, in stretto raccordo con il Collegio Sindacale;
- cura la preparazione della documentazione da sottoporre all'organo con funzione di supervisione strategica per le relative decisioni;
- collabora con gli altri comitati endo-consiliari, in particolare con il Comitato Controlli

Interni e Gestione dei Rischi;

- assicura il coinvolgimento delle funzioni aziendali competenti nel processo di elaborazione e controllo delle Politiche;
- si esprime, anche avvalendosi delle informazioni ricevute dalle funzioni aziendali competenti, sul raggiungimento degli obiettivi di performance cui sono legati i piani di incentivazione e sull'accertamento delle altre condizioni poste per l'erogazione dei compensi;
- verifica la necessità di una correzione ex post della remunerazione variabile (malus e claw- back) formulando opportune proposte al Consiglio di Amministrazione;
- fornisce adeguato riscontro sull'attività svolta agli organi aziendali, compresa l'Assemblea dei Soci, verificando l'adeguatezza delle informazioni da fornire agli azionisti sulle Politiche, in particolare per quanto concerne eventuali proposte di superamento del rapporto 1:1 tra componente fissa e variabile della remunerazione;
- propone al Consiglio di Amministrazione il coinvolgimento di consulenti esterni esperti in materia di Politiche di Remunerazione e Incentivazione;
- verifica se la politica di remunerazione in essere sia ancora aggiornata e, se necessario, presenta proposte di modifica.

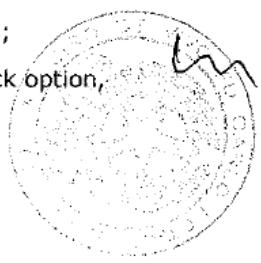
Per svolgere in modo efficace e responsabile i propri compiti, il Comitato per la Remunerazione ha accesso a tutti i dati e a tutte le informazioni concernenti il processo decisionale dell'Organo amministrativo riguardo l'elaborazione, l'attuazione, il controllo e il riesame delle Politiche. Il Comitato dispone, altresì, di adeguate risorse e ha accesso incondizionato a tutte le informazioni e ai dati provenienti dalle funzioni di controllo; interagisce con le predette funzioni di controllo e con le altre funzioni aziendali pertinenti (es. Direzioni Capitale Umano, Legale, Finanza), le cui risorse possono essere chiamate a partecipare alle riunioni del Comitato.

Il Comitato per la Remunerazione adotta specifiche misure e prassi di valutazione dei consulenti esterni eventualmente necessari per l'identificazione e gestione dei conflitti di interesse e che sono descritte nel Regolamento interno di funzionamento del Comitato.

Il Comitato Controllo Interno e Gestione dei Rischi accerta che gli incentivi sottesi al sistema di remunerazione e incentivazione di Banca Sistema siano coerenti con il RAF, ferme restando le competenze del Comitato per le Remunerazioni e verificando che la remunerazione del Responsabile della Funzione di Internal Audit e del Responsabile della Funzione Compliance e Antiriciclaggio sia definita coerentemente con le politiche aziendali.

L'Assemblea dei Soci approva:

- le Politiche a favore dei dipendenti e del "personale più rilevante" del Gruppo;
- gli eventuali piani di remunerazione basati su strumenti finanziari (ad es. stock option, stock grant);



- i criteri di determinazione dell'eventuale compenso da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica, ivi compresi i limiti fissati a detto compenso in termini di annualità della remunerazione fissa e l'ammontare massimo che deriva dalla loro applicazione (c.d. golden parachute).

In sede di approvazione delle Politiche, l'Assemblea dei Soci delibera altresì, sull'eventuale proposta di fissare un limite al rapporto tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione individuale superiore a 1:1, ma non eccedente il limite massimo di 2:1.

Con riferimento all'esercizio corrente, solo con riferimento all'Amministratore Delegato e Direttore Generale è previsto un limite massimo di 2:1 al rapporto tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione. Per il restante personale è previsto quindi il limite generale di 1:1, fatto salvo quanto specificato nel seguito con riferimento ad alcune categorie specifiche di personale.

La possibilità di fissare un limite al rapporto tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione individuale superiore a 1:1, ma non eccedente il limite massimo di 2:1 è attribuita anche alle società del Gruppo. A tal riguardo, si segnala che in quanto Gruppo, l'assemblea competente a deliberare sulla proposta di fissare un limite superiore a 1:1 è quella della società del Gruppo in cui opera il personale a cui la decisione si riferisce. Banca Sistema può esprimere voto favorevole sulla proposta di aumento del limite sottoposta all'approvazione dell'assemblea di una società del Gruppo.

Il Collegio Sindacale svolge un ruolo consultivo e vigila sulla corretta applicazione delle regole relative alla remunerazione sulla base della normativa e della regolamentazione vigente al momento della verifica.

***b.2)* Informazioni sui criteri utilizzati per la valutazione delle performance e l'aggiustamento per i rischi ex ante ed ex post.**

Al fine di allineare i sistemi incentivanti con politiche di prudente gestione dei rischi e di assicurare solidità e continuità aziendale nel lungo periodo, i Sistemi Incentivanti annuali tengono conto del Risk Appetite e della Risk Tolerance di Gruppo così come espressi nel RAF. Il Bonus pool erogabile è legato alla verifica del raggiungimento di alcuni indicatori cd. "gates" senza il raggiungimento dei quali alcun bonus può essere pagato. Sono altresì individuati obiettivi di redditività, di rischio e di requisiti patrimoniali che vengono assegnati nelle schede dei principali appartenenti al management.

***b.3)* Se l'organo di amministrazione o il comitato per le remunerazioni, ove istituito, ha riesaminato la politica di remunerazione dell'ente nel corso dell'ultimo anno e, in tal caso, un riepilogo delle eventuali modifiche apportate, dei motivi di tali modifiche e del relativo impatto sulla remunerazione.**

Le Politiche di Gruppo 2025 sono redatte in conformità alla Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 2, della Circolare della Banca d'Italia del 17 dicembre 2013, n. 285 come successivamente modificata e integrata in materia di "Politiche e prassi di remunerazione e incentivazione" (la "Circolare 285"), in attuazione della Direttiva 2013/36/UE – CRD 4)

e agli orientamenti dell'European Banking Authority ("EBA") su sane politiche di remunerazione (di seguito, gli "Orientamenti" e, congiuntamente, le "Disposizioni"). La Politica tiene altresì conto degli standard tecnici e regolamentari concordati in sede internazionale, tra cui quelli dell'EBA, del Financial Stability Board ("FSB"), nonché della disciplina regolante la materia delle operazioni con le Parti correlate.

A seguito dell'accertamento ispettivo di Banca d'Italia avviato a luglio 2024, l'Autorità di Vigilanza ha disposto che il Gruppo Banca Sistema, sino al riesame da parte della Banca d'Italia, anche sulla base dei riscontri che saranno forniti dalla Banca, si astenga dal deliberare o porre in essere: i) la distribuzione di utili prodotti a partire dal corrente esercizio 2024 o di altri elementi del patrimonio; ii) la corresponsione della parte variabile delle remunerazioni di competenza dell'esercizio 2024 e seguenti. Sono state regolarmente erogate le quote differite della componente variabile della remunerazione di incentivazione riferite a esercizi antecedenti il 2024.

E' stata attivata la definizione e la comunicazione al personale più rilevante degli obiettivi rilevanti (cfr. Allegato 2) per il conseguimento dei risultati annuali, basati sul budget 2025, sull'esecuzione del Piano Industriale 2024 – 2026 - come integrato dal successivo Capital Plan richiesto dalla Vigilanza- sul piano dei rimedi definito sulla base di quanto previsto nel rapporto ispettivo e nella lettera di situazione aziendale, consegnate il 20 dicembre 2024 dalla Banca d'Italia.

In data 30 giugno 2025 è pervenuta da parte di Banca CF+ la comunicazione, ai sensi dell'art. 102, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il TUF), come successivamente modificato e integrato e dell'art. 37 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, della promozione di un'offerta pubblica di acquisto volontaria – agli stessi termini e condizioni per tutti gli azionisti – avente ad oggetto tutte le azioni ordinarie di Banca Sistema e non finalizzata al delisting delle azioni dell'Emittente. Subordinatamente al perfezionamento dell'offerta e al conseguente cambio di controllo l'Offerente ha comunicato l'intenzione di voler conseguire i benefici derivanti dal progetto di integrazione con l'Emittente per il tramite di una fusione inversa per incorporazione dell'Offerente in Banca Sistema per cui la combined entity sia una società quotata sul mercato regolamentato.

L'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Banca Sistema e Banca CF+ hanno stipulato in data 28 giugno 2025 un accordo ad oggetto "Proposta di impegno di adesione". Detto accordo prevede, fra le altre cose, la disponibilità dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Banca Sistema, in seguito alla positiva conclusione dell'offerta di acquisto e del conseguente evento di "change of control", a sottoscrivere un accordo per risolvere anticipatamente il rapporto di Amministratore Delegato e di lavoro dipendente.

Alla luce dell'evoluzione del quadro regolamentare, del contesto in cui opera il Gruppo e degli obiettivi di crescita sostenibile di lungo periodo, il documento delle Politiche di remunerazione 2025 prevede, rispetto alla precedente versione del 2024, i seguenti principali aggiornamenti:



- l'aggiornamento dell'identificazione del "Personale più rilevante" sempre mediante l'adozione dei criteri fissati nell'aggiornamento degli RTS EBA del giugno 2020 e del conseguente Regolamento delegato UE 2021/923 del 25/03/21;

- l'aggiornamento delle analisi e delle valutazioni effettuate dal Comitato per la Remunerazione e dal Consiglio di Amministrazione relativamente al "gender pay gap" già introdotto nelle Politiche di Remunerazione del 2022 con specifiche previsioni in materia di neutralità rispetto al genere delle politiche e prassi di remunerazione della Banca);

- l'analisi delle retribuzioni per ruoli aziendali equivalenti assegnate ai dipendenti al fine della valutazione della conformità della Banca alle disposizioni della nuova Direttiva UE sulla Trasparenza Salariale ("Direttiva 2023/970") applicabili dal 1/7/2026 e impostazione di eventuali adeguamenti "pay transparency".

***b.4)* Informazioni sul modo in cui l'ente garantisce che il personale che ricopre funzioni di controllo interno sia remunerato indipendentemente dalle attività che controlla.**

Per gli appartenenti alle Funzioni Aziendali di Controllo, della Direzione Capitale Umano e del Dirigente Preposto la componente variabile è contenuta e l'attribuzione del bonus dipende dal raggiungimento di obiettivi coerenti con i compiti assegnati alle funzioni medesime e in particolare con obiettivi di sostenibilità aziendale (es. contenimento dei costi, rafforzamento del capitale, ecc.), a condizione che ciò non sia fonte di possibili conflitti di interesse, non collegati in alcun modo ai risultati economici della Banca e indipendenti dai risultati conseguiti dalle aree soggette al loro controllo.

Per il Personale più rilevante delle Funzioni di Controllo, della Direzione Capitale Umano e del Dirigente Preposto i compensi fissi sono adeguati alle significative responsabilità e all'impegno connesso con il ruolo svolto. Ai Responsabili delle Funzioni di controllo della Capogruppo (Direzione Internal Audit, Direzione Rischi e Sostenibilità e Direzione Compliance e Antiriciclaggio) e della controllata Kruso Kapital S.p.A. (Funzione Internal Audit e Funzione Compliance Antiriciclaggio e Risk Management) sono riconosciute annualmente delle "indennità di funzione" come definite dal Consiglio di Amministrazione in fase di approvazione del Documento delle Politiche di Remunerazione dell'anno di riferimento. Tale indennità è corrisposta a ciascun dipendente assegnato dalla Banca al ruolo di Responsabile di una delle citate Direzioni della Capogruppo e Funzione della Controllata Kruso Kapital S.p.A. in relazione alle responsabilità implicite nella copertura del ruolo e pertanto, in quanto collegata strettamente a tale assegnazione di ruolo, viene meno in caso di attribuzione ad altro incarico anche per iniziativa della Banca.

Queste indennità non costituiscono componente continuativa e ricorrente del trattamento economico né sono collegate a parametri o obiettivi economici e patrimoniali della banca o del destinatario.

La parte variabile della remunerazione del personale più rilevante delle funzioni aziendali di controllo non può superare il limite di 1/3 (un terzo) della parte fissa.

In Banca rientrano tra le funzioni di controllo la Direzione Internal Audit, la Direzione Rischi e Sostenibilità e la Direzione Compliance e Antiriciclaggio. Nella controllata Kruso Kapital S.p.A. rientrano le Funzioni Internal Audit e Funzione Compliance Antiriciclaggio e Risk Management.

b.5) **Politiche e criteri applicati per il riconoscimento della remunerazione variabile garantita e dei trattamenti di fine rapporto.**

I dettagli in merito ai golden parachute in essere per l'esercizio 2025 sono contenuti nel capitolo 6.5 "Politica di Severance", paragrafo 6.5.1 Golden Parachute delle Politiche di remunerazione.

c. **Descrizione del modo in cui i rischi correnti e futuri sono presi in considerazione nei processi di remunerazione. Le informazioni comprendono un riepilogo dei principali rischi, la loro misurazione e il modo in cui tali misure incidono sulla remunerazione.**

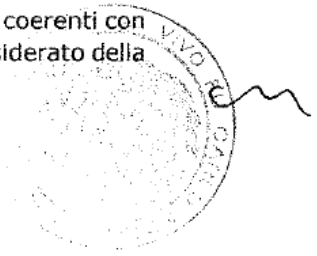
L'ammontare complessivo della componente variabile da erogarsi al personale della Banca ("Bonus Pool") si basa su risultati effettivi e duraturi e tiene conto anche di obiettivi quantitativi e qualitativi finanziari e non finanziari, ivi inclusi quelli fissati dal piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione e declinati nei budget annuali nonché dal RAF.

Banca Sistema ha definito un processo strutturato di finanziamento della componente variabile della remunerazione, così come definita nel Par. 6.3 del documento delle Politiche di remunerazione, al fine di garantirne la sostenibilità sul piano patrimoniale e finanziario.

Il c.d. "Bonus Pool" costituisce, infatti, parte del costo del personale consolidato, approvato dai competenti organi amministrativi della Banca al termine del processo di budgeting per l'anno di riferimento. Tale componente, pianificata per centro di costo (Divisione/Corporate Center/Gruppo), è infatti parametrata per mezzo della c.d. "curva di funding" al raggiungimento dei risultati reddituali fissati in fase di budget, potendo dunque contrarsi o aumentare, fino a soglie predefinite, in funzione dell'effettivo grado di raggiungimento degli stessi e con un livello minimo conseguito pari all'80% dell'utile lordo di gruppo (escluso il bonus pool).

Inoltre, coerentemente con il principio di sostenibilità finanziaria, il bonus pool definito per ciascuna Divisione in fase di budget è poi modulato, a consuntivo, in funzione dell'effettivo risultato conseguito dalla stessa Divisione rispetto a quanto pianificato oltre ad una specifica ponderazione legata al raggiungimento effettivo del risultato conseguito dal Gruppo.

L'effettiva disponibilità del Bonus pool è comunque condizionata, in fase di consuntivazione, al preventivo rispetto dei requisiti patrimoniali e di liquidità coerenti con il RAF ("gates"); in particolare il rispetto congiunto alla fine dell'esercizio considerato della soglia di primo livello, così come definita nel RAF, per il TCR e per LCR.



Il mancato soddisfacimento di anche uno solo dei suddetti parametri comporta la c.d. "non apertura" del Bonus pool e la conseguente non attribuzione di alcun bonus.

La verifica del soddisfacimento dei gates e dell'entità del Bonus pool effettivamente disponibile è competenza del Consiglio di Amministrazione, sentite le funzioni competenti (Direzione Finanza, Direzione Rischi e Sostenibilità, Dirigente Preposto, Direzione Capitale Umano), previo parere del Comitato remunerazione.

Come già descritto nel paragrafo b.3, l'Autorità di Vigilanza ha disposto che il Gruppo Banca Sistema, sino al riesame da parte della Banca d'Italia, anche sulla base dei riscontri che saranno forniti dalla Banca, si astenga dal deliberare o porre in essere: i) la distribuzione di utili prodotti a partire dal corrente esercizio 2024 o di altri elementi del patrimonio; ii) la corresponsione della parte variabile delle remunerazioni di competenza dell'esercizio 2024 e seguenti. Fino al positivo riesame delle disposizioni citate il Gruppo si asterrà pertanto dall'avviare la predisposizione e la consegna di qualsiasi forma di incentivazione variabile. Sono altresì sospese le eventuali deliberazioni circa la corresponsione di incentivazioni a valere su piani di remunerazione variabile di medio e lungo termine e circa il rimborso di quote del prezzo di acquisto di azioni Kruso Kapital S.p.A.

d. I rapporti tra le componenti fissa e variabile della remunerazione stabiliti conformemente all'articolo 94, paragrafo 1, lettera g), della CRD.

Il rapporto tra la componente fissa e variabile della remunerazione è puntualmente determinato e attentamente valutato in relazione alle caratteristiche della Banca e delle diverse categorie del personale.

Di regola, la componente variabile della remunerazione non può superare il 100% della componente fissa (rapporto di 1:1). Tuttavia, come consentito dalla normativa applicabile e dallo Statuto della Banca, il Consiglio di Amministrazione può proporre all'Assemblea dei Soci, per uno o più membri del "personale più rilevante" ovvero per categorie omogenee di personale, una remunerazione variabile superiore al 100% ma, comunque, non eccedente il 200% di quella fissa (rapporto 2:1); questo però in casi eccezionali e con una chiara indicazione delle ragioni sottostanti a tale superamento, nonché delle implicazioni, anche prospettiche, sulla capacità della Banca di continuare a rispettare tutte le regole prudenziali.

La proposta all'Assemblea dei Soci in tale senso da parte del Consiglio di Amministrazione dovrà indicare almeno: le funzioni a cui appartengono i soggetti interessati dalla decisione con indicazione, per ciascuna funzione, del loro numero; le ragioni sottostanti alla proposta di aumento, le implicazioni, anche prospettiche, sulla capacità della Banca di continuare a rispettare tutte le regole prudenziali.

Con riferimento all'esercizio corrente, solo con riferimento all'Amministratore Delegato e Direttore Generale è previsto un limite massimo di 2:1 al rapporto tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione.

e. Descrizione del modo in cui l'ente cerca di collegare le performance rilevate nel

BANCA SISTEMA

periodo di valutazione ai livelli di remunerazione. Le informazioni comprendono:

***e.1)* Un riepilogo dei principali criteri e metriche di performance dell'ente, delle linee di business e delle singole persone**

I parametri relativi alla performance aziendale - che condizionano la distribuzione della componente variabile nell'ambito del Bonus Pool sono indicati di seguito:

- **CONDIZIONE DI DISTRIBUZIONE** – Il c.d. "Bonus Pool" è parametrato per mezzo della c.d. "curva di funding" al raggiungimento dei risultati reddituali fissati in fase di budget, potendo contrarsi o aumentare, fino a soglie predefinite, in funzione dell'effettivo grado di raggiungimento degli stessi e con un livello minimo conseguito pari all'80% dell'utile lordo di gruppo (escluso il bonus pool). Inoltre, coerentemente con il principio di sostenibilità finanziaria, il bonus pool definito per ciascuna Divisione in fase di budget è poi modulato, a consuntivo, in funzione dell'effettivo risultato conseguito dalla stessa Divisione rispetto a quanto pianificato oltre ad una specifica ponderazione legata al raggiungimento effettivo del risultato conseguito dal Gruppo;

- **CONDIZIONE DI ACCESSO** – il raggiungimento dei criteri di accesso (*Key Risk Indicator*, di seguito, KRI) previsti nel RAF dell'anno di riferimento definiti come soglia di primo livello del TCR e dell'LCR.
Il mancato soddisfacimento di anche uno solo dei suddetti parametri non consente l'accesso al Bonus Pool e comporta la non attribuzione di alcun bonus.

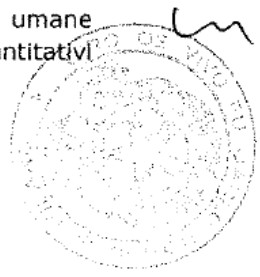
Il rispetto delle suddette Condizioni di accesso è verificato dal Consiglio di Amministrazione previo parere del Comitato per la Remunerazione, sulla base della procedura descritte nelle Politiche.

***e.2)* Un riepilogo di come gli importi della remunerazione variabile individuale sono collegati alle performance individuale e dell'ente.**

Verificate assolte positivamente le condizioni di accesso, la definizione dei bonus verrà calcolata sulla base dei risultati effettivamente conseguiti per ciascun obiettivo assegnato nella scheda bonus di ciascun membro del personale più rilevante per l'esercizio considerato.

A ciascun destinatario del sistema di incentivazione vengono infatti assegnati ad inizio anno degli specifici obiettivi di "Business" legati alla propria Direzione e/o Business Line / Divisione in modo quantitativo e qualitativo.

Annualmente, viene attuato il processo di valutazione delle performance: ciascun dipendente della Banca accede alla sua sezione personale del portale risorse umane dedicato a Banca Sistema e condivide con il proprio responsabile gli obiettivi quantitativi e qualitativi dell'anno.



A ciascun obiettivo, quantitativo o qualitativo, viene assegnato un peso ponderato in termini percentuali che segnala la rilevanza dello stesso, una descrizione precisa degli standard di prestazione ossia dei modi, tempi e contenuti che ne consentono di misurare la verifica puntuale dei risultati raggiunti.

e.3) Informazioni sui criteri utilizzati per determinare l'equilibrio tra i diversi tipi di strumenti riconosciuti, tra cui azioni, partecipazioni al capitale equivalenti, opzioni e altri strumenti.

Ai sensi della Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 2, Sezione I, paragrafo 7, della Circolare 285, così come da ultimo aggiornata in data 24 novembre 2022 (37esimo aggiornamento), in applicazione del criterio di proporzionalità, Banca Sistema si qualifica come "banca di minore dimensione o complessità operativa" avendo su base individuale un attivo in bilancio inferiore ai 5 miliardi di euro (calcolato come media dei quattro anni immediatamente precedenti l'esercizio finanziario corrente) e non appartenendo a un gruppo con attivo di bilancio consolidato pari o superiore a 30 miliardi di euro.

La Banca indica nel 25% della remunerazione complessiva media degli "high earners" italiani, come risultante dal più recente rapporto pubblicato dall'EBA (aprile 2024) e relativo all'elaborazione dei dati alla fine del 2022, il livello di remunerazione variabile particolarmente elevato ([8]).

Possono essere corrisposte le quote differite di incentivazione variabile riferite ad esercizi precedenti il 2024.

e.4) Informazioni sulle misure che l'ente attuerà per adeguare la componente variabile della remunerazione nel caso in cui le metriche di misurazione delle performance siano deboli, compresi i criteri dell'ente per stabilire che tali metriche sono "deboli".

Il mancato soddisfacimento di anche uno solo dei parametri e criteri di accesso (cd. "gates") di cui al precedente punto e.1 non consente l'accesso al Bonus Pool e comporta la non attribuzione di alcun bonus.

Il rispetto delle suddette Condizioni di accesso è verificato dal Consiglio di Amministrazione previo parere del Comitato per la Remunerazione, sulla base della procedura descritte nelle Politiche.

f. Descrizione delle modalità secondo cui l'ente cerca di adeguare la remunerazione per tenere conto delle performance a lungo termine.

f.1) Un riepilogo della politica dell'ente in materia di differimento, pagamento in

---

[8] Ai sensi del Titolo IV, Capitolo 2, Sezione III, Paragrafo 2, n. 4 *"Per importo di remunerazione variabile particolarmente elevato si intende il minore tra: i) il 25 per cento della remunerazione complessiva media degli "high earners" italiani, come risultante dal più recente rapporto pubblicato dall'EBA; ii) 10 volte la remunerazione complessiva media dei dipendenti della banca. Le banche indicano nelle proprie politiche di remunerazione il livello di remunerazione variabile che per esse rappresenta un importo particolarmente elevato e ne assicurano l'aggiornamento con cadenza almeno triennale"*. Dall'esame del Rapporto EBA sui dati 2023 l'importo di cui al precedente punto i) è quantificato in 456.258€.

strumenti, periodi di mantenimento e maturazione della remunerazione variabile, anche laddove differisce tra il personale o le categorie di personale.

La remunerazione variabile per il "personale più rilevante" dell'anno sarà corrisposta a seguito dell'approvazione del bilancio d'esercizio, previa verifica del rispetto dei gates e dell'effettiva disponibilità del bonus pool di competenza dell'anno di maturazione degli importi differiti, come segue:

- per importi inferiori o pari a Euro 50.000 la remunerazione variabile sarà corrisposta interamente upfront e in cash, subordinatamente alle previste approvazioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci previste dalle presenti Politiche;

- importi superiori a euro 50.000 e fino a euro 456.258 o dove la condizione di cui al punto precedente non sia rispettata: o per il 70% up-front e cash; o per il restante 30% differita nel primo e secondo anno successivo con corresponsione secondo criterio pro-rata pari al 15%;

- per importi superiori a euro 456.258: o per il 60% up-front e cash; o per il restante 40% differita nel primo e secondo anno successivo con corresponsione secondo criterio pro-rata pari al 20%.

In considerazione delle previsioni della Circolare di Banca d'Italia, che consentono alle banche con attivi inferiori ai 5 miliardi di euro (come valore medio degli ultimi quattro anni) di neutralizzare le previsioni relative alla erogazione della remunerazione variabile in strumenti finanziari e di applicare unicamente un "congruo" periodo di differimento per la sola componente variabile annuale, Banca Sistema ha deciso di avvalersi di tale semplificazione già a partire dalle Politiche 2022 e prevedere per gli schemi di pagamento della remunerazione variabile i descritti schemi di pagamento in forma monetaria (fatti salvi eventuali aggiornamenti normativi e/o il raggiungimento delle soglie dimensionali indicate dalla Circolare 285).

La remunerazione variabile per il "personale più rilevante" relativa all'esercizio 2025 è stata sospesa fino al positivo riesame da parte dell'Autorità di Vigilanza.

A seguito di positiva verifica del raggiungimento delle soglie previste per i *"gate"*, sono corrisposte le quote differite di incentivazione variabile riferite ad esercizi precedenti il 2024.

f.2) **Informazioni sui criteri dell'ente per le rettifiche ex-post (malus durante il periodo di differimento e restituzione dopo la maturazione, se consentiti dal diritto nazionale).**

Al fine di consentire l'adozione di idonei meccanismi di correzione *ex post*, la Banca potrà, durante il periodo di differimento della remunerazione variabile, sia per la parte cash sia per quella da erogare in azioni, applicare una riduzione o l'azzeramento dell'importo della parte differita per tener conto della *performance* dell'intero triennio, al netto dei rischi effettivamente assunti o conseguiti, e/o dell'andamento della situazione patrimoniale e di

liquidità della Banca ovvero per tener conto di nuove situazioni inattese / eventi straordinari (es. nuovi rischi, perdite inattese) ovvero di comportamenti individuali. Ai fini dell'applicazione dei malus, la Banca considera anche l'eventuale adozione di comportamenti, da parte del personale della Banca o degli intermediari del credito, che abbiano determinato o concorso a determinare un danno significativo per i clienti ovvero una violazione della disciplina contenuta nel Titolo VI del Testo Unico Bancario o delle relative disposizioni di attuazione. In tal senso, le quote differite, saranno effettivamente corrisposte previa verifica del rispetto dei gates definiti dalla Politica di remunerazione per l'anno di maturazione delle stesse; nel caso di mancato soddisfacimento dei Gates, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato remunerazioni e del Comitato Controllo Interno e Gestione dei Rischi, definisce la riduzione delle stesse quote fino all'eventuale azzeramento.

I procedimenti disciplinari eventualmente comminati dalla Banca i dipendenti nel corso del periodo di differimento saranno considerati ai fini delle valutazioni sui comportamenti individuali del presente paragrafo, in particolare quelli che implicano un impatto sui rischi effettivamente assunti o conseguiti o a comportamenti come di seguito descritti:

- comportamenti non conformi a disposizioni di legge, regolamentari o statutarie o al Codice Etico della Banca o altri codici di condotta applicabili alla Banca, da cui sia derivata una perdita significativa per la banca o per la clientela;
- ulteriori comportamenti non conformi a disposizioni di legge, regolamentari o statutarie o a eventuali codici etici o di condotta applicabili alla banca, nei casi da questa eventualmente previsti;
- violazioni degli obblighi imposti ai sensi dell'articolo 26 o, quando il soggetto è parte interessata, dell'articolo 53, commi 4 e ss., del TUB o degli obblighi in materia di remunerazione e incentivazione;
- comportamenti fraudolenti o di colpa grave a danno della Banca.

Ai fini dell'applicazione dei malus, la Banca considera altresì l'eventuale adozione di comportamenti, da parte del personale della Banca o degli intermediari del credito, che abbiano determinato o concorso a determinare un danno significativo per i clienti ovvero una violazione della disciplina contenuta nel Titolo VI del Testo Unico Bancario o delle relative disposizioni di attuazione.

Sono soggetti a claw back (obbligo di restituzione degli incentivi pagati o mancato pagamento degli incentivi riconosciuti) gli incentivi riconosciuti e/o pagati ai componenti del personale che abbiano determinato o concorso a determinare:

- comportamenti non conformi a disposizioni di legge, regolamentari o statutarie applicabili alla Banca o al Codice Etico adottato dalla Banca o di altri codici di condotta applicabili alla Banca, nei casi da questa eventualmente previsti da cui sia derivata una perdita significativa per la Banca o per la clientela;
- ulteriori comportamenti non conformi a disposizioni di legge, regolamentari o statutarie applicabili alla Banca o al Codice Etico adottato, nei casi da questa eventualmente

previsti;

- violazioni degli obblighi imposti ai sensi dell'articolo 26 o, quando il soggetto è parte interessata, dell'articolo 53, co. 4 e ss. del TUB o degli obblighi in materia di remunerazione e incentivazione;
- comportamenti fraudolenti o di colpa grave a danno della Banca;
- comportamenti che abbiano determinato o concorso a determinare un danno significativo per i clienti.

Il periodo di applicazione delle clausole di claw back per il "Personale più rilevante" è di durata pari ad almeno 5 anni e tale periodo decorre dal pagamento della singola quota (up-front o differita) di remunerazione variabile.

Al verificare degli eventi suddetti, previa adozione di un provvedimento disciplinare, la Banca attiva l'iter decisionale volto a valutare le decurtazioni da applicare coinvolgendo gli organi e le funzioni preposte alla definizione dei compensi per le singole categorie di personale.

f.3) **Se del caso, requisiti di partecipazione azionaria che possono essere imposti al personale più rilevante.**

Dall'esercizio 2022 le Politiche di Remunerazione prevedono che il differimento avverrà per il solo tramite quote monetarie.

g. La descrizione dei principali parametri e delle motivazioni per qualsiasi regime di remunerazione variabile e di ogni altra prestazione non monetaria conformemente all'articolo 450, paragrafo 1, lettera f), del CRR.

g.1) **Informazioni sugli indicatori specifici di performance utilizzati per determinare le componenti variabili della remunerazione e i criteri utilizzati per determinare il bilanciamento tra i diversi tipi di strumenti riconosciuti, comprese azioni, partecipazioni al capitale equivalenti, strumenti collegati alle azioni, strumenti non monetari equivalenti, opzioni e altri strumenti.**

La remunerazione del personale del Gruppo è formata da una componente fissa, prevista per tutto il personale, da una componente di "benefit" e da una componente variabile, prevista per i soggetti rientranti nella categoria del "personale più rilevante", che può essere eventualmente accordata anche al restante personale meno rilevante della Banca. La componente variabile della remunerazione (di seguito anche il "Bonus"):

- è riconosciuta ai soggetti rientranti nella categoria del "personale più rilevante" al raggiungimento di obiettivi predeterminati (fermo restando quanto indicato nella Politica); - può essere riconosciuta anche al personale diverso dal "personale più rilevante";
- è parametrata ad indicatori di performance misurata al netto dei rischi e coerenti con le misure utilizzate a fini gestionali dalla Direzione Rischi e Sostenibilità (cd. ex ante

risk adjustment);

- è condizionata al raggiungimento degli obiettivi di Gruppo, di Divisione di Business / Direzione / Società Controllata, e individuali.

h. A richiesta dello Stato membro pertinente o dell'autorità competente, la remunerazione complessiva per ciascun membro dell'organo di amministrazione o dell'alta dirigenza, conformemente all'articolo 450, paragrafo 1, lettera j), del CRR.

Si rinvia alle tabelle riportate in calce alla Sezione II della Relazione sulla Remunerazione.

i. Informazioni sull'eventuale applicazione all'ente di una deroga di cui all'articolo 94, paragrafo 3, della CRD, conformemente all'articolo 450, paragrafo 1, lettera k), del CRR.

Il Gruppo Banca Sistema non beneficia dell'applicazione della deroga di cui all'articolo 94 paragrafo 3 della CRD.

Template EU REM1 - Remunerazione riconosciuta per l'esercizio

		a	b	c	d
		Organo di Amministrazione - funzione di supervisione strategica	Organo di amministrazione - funzione di gestione	Altri membri dell'alta dirigenza	Altri membri del personale più rilevante
Remunerazione Fissa	Numero dei membri del personale più rilevante	14	1	9	22
	Remunerazione fissa complessiva	593.300	1.114.000	1.933.601	3.133.313
	Di cui in contanti	593.300	1.030.000	1.665.001	2.665.613
	(Non applicabile nell'EU)				
	di cui azioni o partecipazioni al capitale equivalente	-	-	-	-
	di cui strumenti collegati alle azioni o strumenti non monetari equivalenti	-	-	-	-
	di cui : altri strumenti	-	-	-	-
	(Non applicabile nell'EU)				
	di cui altre forme	-	84.000	268.600	467.700
	(Non applicabile nell'EU)				
Remunerazione variabile	Numero dei membri del personale più rilevante	14	1	9	22
	Remunerazione variabile complessiva	258.570	432.296	161.023	-
	Di cui in contanti	258.570	297.973	113.771	-
	di cui differita	-	297.973	113.771	
	di cui azioni o partecipazioni al capitale equivalente	-	134.322	47.252	-
	di cui differita	-	134.322	47.252	-
	di cui strumenti collegati alle azioni o strumenti non monetari equivalenti	-	-	-	-
	di cui differita	-	-	-	-
	di cui altri strumenti	-	-	-	-
	di cui differite	-	-	-	-
	di cui altre forme	-	-	-	-
	di cui differite	-	-	-	-
Remunerazione complessiva(2 + 10)		851.870	1.546.296	2.094.624	3.133.313

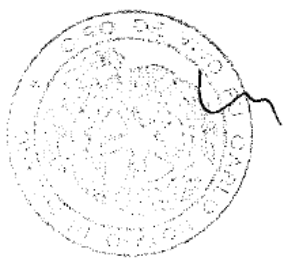
BANCA SISTEMA

Template EU REM2 - pagamenti speciali al personale le cui attività professionali hanno un impatto rilevante sul profilo di rischio dell'ente (personale più rilevante)

		a	b	c	d
		Organo di Amministrazione - funzione di supervisione strategica	Organi di amministrazione - funzione di gestione	Altri membri dell'alta dirigenza	Altri membri del personale più rilevante
	Premi facenti parte della remunerazione variabile garantita				
1	Premi facenti parte della remunerazione variabile garantita - Numero dei membri del personale più rilevante	0	0	0	0
2	Premi facenti parte della remunerazione variabile garantita - importo complessivo	0	0	0	0
3	Di cui premi facenti parte della remunerazione variabile garantita versati nel corso dell'esercizio che non sono presi in considerazione nel limite massimo del bonus				
	Trattamenti di fine rapporto riconosciuti nei periodi precedenti che sono stati versati nel corso dell'esercizio				
4	Trattamenti di fine rapporto riconosciuti nei periodi precedenti che sono stati versati nel corso dell'esercizio - Numero dei membri del personale più rilevante	0	0	0	0
5	Trattamenti di fine rapporto riconosciuti nei periodi precedenti che sono stati versati nel corso dell'esercizio - Importo complessivo	0	0	0	0
	Trattamento di fine rapporto riconosciuti nel corso dell'esercizio				
6	Trattamenti di fine rapporto riconosciuti nel corso dell'esercizio – Numero dei membri del	0	0	0	0
7	Trattamenti di fine rapporto riconosciuti nel corso dell'esercizio – Importo Complessivo	0	0	0	0
8	di cui versati nel corso dell'esercizio				
9	di cui differiti				
10	di cui trattamenti di fine rapporto versati nel corso dell'esercizio non considerati nel limite				
11	di cui l'importo più elevato riconosciuto a una singola persona				

Template EU REM3 - remunerazione differita

Remunerazione differita e erogata a membri dirigenti	a Importo complessivo totale della remunerazione differita riconosciuto per periodi di prestazione precedenti	b Di cui importi che maturano nel corso dell'esercizio	c Di cui importi che maturano nei corsi successivi	d Importo della correzione delle performance effettuata nell'esercizio sulla remunerazione differita che sarebbe dovuta maturare nel corso dell'esercizio	e Importo della correzione delle performance effettuata nell'esercizio sulla remunerazione differita che sarebbe dovuta maturare in successivi periodi di prestazione	f Importo complessivo delle correzioni effettuate nel corso dell'esercizio dovute a correzioni implicite ex post (cosiddetti «aggiustamenti di valore della remunerazione differita dovuti alle variazioni dei prezzi degli strumenti)	g Importo complessivo della remunerazione differita riconosciuta prima dell'esercizio effettivamente versato nell'esercizio in questione	h Importo complessivo della remunerazione differita riconosciuta per i periodi di prestazione precedenti che è stata maturata ma è soggetta a periodi di mantenimento
Organo di Amministrazione - funzione di supervisione strategica								
In contanti								
Azioni o partecipazioni al capitale equivalenti								
Strumenti collegati alle azioni o strumenti non monetari equivalenti								
Altri strumenti								
Altre forme								
Organi di Amministrazione - funzione di gestione	544.176	432.296	111.880				606.585	194.322
In contanti	413.854	297.972	115.881	-	-	-	297.973	-
Azioni o partecipazioni al capitale equivalenti	194.322	194.322	-	-	-	-	310.610	194.322
Strumenti collegati alle azioni o strumenti non monetari equivalenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri strumenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre forme	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri membri dell'alta dirigenza	183.521	503.029	26.499	-	-	-	182.475	43.252
In contanti	140.269	328.770	26.499	-	-	-	113.775	-
Azioni o partecipazioni al capitale equivalenti	43.252	43.252	-	-	-	-	68.701	43.252,00
Strumenti collegati alle azioni o strumenti non monetari equivalenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri strumenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre forme	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri membri del personale più rilevante								
In contanti								
Azioni o partecipazioni al capitale equivalenti								
Strumenti collegati alle azioni o strumenti non monetari equivalenti								
Altri strumenti								
Altre forme								
Importo Totale	335.697	598.337	342.380					



BANCA SISTEMA

Template EU REM4 -Remunerazione di 1 milione di EUR o più per esercizio

		a
	EUR	Membri del personale più rilevante che hanno una remunerazione elevata ai sensi dell'articolo 450, lettera i), del CRR.
1	Da 1 000 000 a meno di 1 500 000	1
2	Da 1 500 000 a meno di 2 000 000	
3	Da 2 000 000 a meno di 2 500 000	
4	Da 2 500 000 a meno di 3 000 000	
5	Da 3 000 000 a meno di 3 500 000	
6	Da 3 500 000 a meno di 4 000 000	
7	Da 4 000 000 a meno di 4 500 000	
8	Da 4 500 000 a meno di 5 000 000	
9	Da 5 000 000 a meno di 6 000 000	
10	Da 6 000 000 a meno di 7 000 000	
11	Da 7 000 000 a meno di 8 000 000	
x	Da ampliare se del caso qualora siano necessarie ulteriori fasce di pagamento	

Template EU REM5

		a	b	c	d	e	f	g	h	i	j
		Remunerazione dell'organo di amministrazione			Aree di business						
		Organo di amministrazione - funzione di supervisione strategica	Organo di amministrazione - funzione di gestione	Totale organo di amministrazione	Banca d'investimento	Servizi bancari al dettaglio	Gestione del risparmio (asset management)	Funzioni aziendali	Funzioni di controllo interno indipendenti	Tutte le altre	Totale
1	Numero complessivo dei membri del personale più rilevante	14	1	15				9	8	14	46
2	Di cui membri dell'organo di amministrazione	14		14							14
3	Di cui altri membri dell'alta dirigenza		1	1				9	-	-	10
4	Di cui altri membri del personale più rilevante	-	-	-					8	14	22
5	Remunerazione complessiva del personale più rilevante	851 870	1 495 296	2 347 166				2 054 614	1 167 312	1 965 001	7 575 101
6	Di cui remunerazione variabile	258 570	432 296	690 865				160 603	-	-	851 889
7	Di cui remunerazione fissa	593 300	1 063 000	1 656 300				1 893 601	1 167 312	1 965 001	6 723 234

BANCA
SISTEMA

ALLEGATO "U" AL
N. 92526 DI REP.
N. 43724 DI RACC.

VALUTAZIONE DELLA DIREZIONE COMPLIANCE E ANTIRICICLAGGIO DI BANCA SISTEMA S.P.A. IN MERITO ALLE POLITICHE DI REMUNERAZIONE DI BANCA SISTEMA S.P.A. PER L'ESERCIZIO 2026 (le "Politiche BS 2026")

Premesso che:

ai sensi della Circolare di Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 (Parte I, Titolo IV, Capitolo 2, Sezione I, paragrafo 8) (la "**Circolare 285**") le società capogruppo di un gruppo bancario elaborano il documento sulle politiche di remunerazione e incentivazione dell'intero gruppo bancario, ne assicurano la complessiva coerenza, forniscono gli indirizzi necessari alla sua attuazione e ne verificano la corretta applicazione; le singole banche del gruppo, se non quotate, possono non redigere un proprio separato documento.

Secondo quanto previsto dalla Parte I, Titolo IV, Capitolo 2, Sezione II, paragrafo 3 della Circolare 285, la Funzione di conformità (*compliance*) è chiamata a verificare *"che il sistema premiante aziendale sia coerente con gli obiettivi di rispetto delle norme, dello statuto nonché di eventuali codici etici o altri standard di condotta applicabili alla banca, in modo che siano opportunamente contenuti i rischi legali e reputazionali insiti soprattutto nelle relazioni con la clientela"*.

Dato atto che:

- Banca Sistema S.p.A. ("**Banca Sistema**") è recentemente diventata parte del Gruppo Banca CF+ essendo controllata al 80,75% da Banca CF+ S.p.A. ("**Banca CF+**");
- la scrivente Direzione Compliance e Antiriciclaggio (la "**Direzione**") di Banca Sistema ha ricevuto il documento di "politiche e prassi di remunerazione e incentivazione 2026 del Gruppo Banca CF+" (le "**Politiche 2026 Gruppo CF+**") approvato dal Consiglio di Amministrazione di Banca CF+ S.p.A. ("**Banca CF+**") in data 18 marzo 2026;
- le Politiche 2026 Gruppo CF+ sono state elaborate da Banca CF+, nella propria qualità di capogruppo; a tali lavori non ha partecipato la scrivente Direzione;
- le Politiche 2026 Gruppo CF+ sono state predisposte da Banca CF+ tenendo conto delle Politiche BS 2026, la cui bozza è stata condivisa preventivamente da Banca Sistema a Banca CF+;
- la scrivente Direzione ha ricevuto il Parere sulla conformità delle "Politiche e prassi di remunerazione e incentivazione 2026 del Gruppo Banca CF+" rilasciato dalla Funzione Compliance e AML di Banca CF+ (il "**Parere Capogruppo**");

Banca SISTEMA S.p.A.
Largo Augusto 1/A, angolo via Verziere, 13, 20122 Milano
Tel +39 02 802801 Fax +39 02 72093979
Codice Fiscale e Partita IVA 12870770158
Capitale Sociale € 9.650.526,24 i.v.
Capogruppo del gruppo bancario Banca Sistema – Albo Gruppi Bancari n. 3156
Albo delle Banche – codice ABI n. 03158.3 e sottoposta all'Attività di Vigilanza della Banca d'Italia
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

www.bancasistema.it

- dalla lettura delle Politiche 2026 Gruppo CF+ e del Parere Capogruppo, si prende atto che:
  - Banca CF+ come singola entità e come Gruppo si qualifica come "banca di minore dimensione o complessità operativa" avendo su base individuale un attivo in bilancio al 31 dicembre 2025 inferiore ai 5 miliardi di euro (calcolato come media dei quattro anni immediatamente precedenti l'esercizio finanziario corrente) e non appartenendo a un gruppo con attivo di bilancio consolidato pari o superiore a 30 miliardi di euro;
  - l'ex Gruppo Banca Sistema, in virtù dell'applicazione del criterio di proporzionalità richiamato dalla Circolare 285, sin dal 2022 ha applicato maggiori restrizioni circa i criteri di differimento applicati al "Personale più rilevante";
  - il combinato disposto dei punti precedenti ha determinato l'estensione dell'applicazione di tali criteri maggiormente restrittivi come *standard* nelle Politiche 2026 Gruppo CF+;
  - tale approccio è stato condiviso con lo studio legale esterno Pedersoli Gattai che ha supportato la Funzione People & Culture nella redazione delle Politiche 2026 Gruppo CF+;
- Banca Sistema ha redatto un proprio separato documento che verrà sottoposto al Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema nella riunione del 30 marzo 2026.

Tutto ciò premesso, la Direzione è stata chiamata a esaminare il testo delle Politiche BS 2026. Al riguardo, la scrivente Direzione fa presente quanto segue:

- ai sensi della Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 2, Sezione I, paragrafo 7, della Circolare 285, in applicazione del criterio di proporzionalità, anche Banca Sistema si qualifica come "banca di minore dimensione o complessità operativa" avendo su base individuale un attivo in bilancio inferiore ai 5 miliardi di euro (calcolato come media dei quattro anni immediatamente precedenti l'esercizio finanziario corrente) e non appartenendo a un gruppo con attivo di bilancio consolidato pari o superiore a 30 miliardi di euro;
- è stata effettuata l'identificazione del "Personale più rilevante", mediante l'adozione dei criteri fissati dalla Circolare 285, anche con riguardo alle risorse delle controllate di Banca Sistema;
- è stato effettuato il processo di identificazione del "Personale più rilevante" anche con riguardo agli agenti in attività finanziaria e di assicurazione abilitati all'offerta fuori sede diversi dal personale interno. Dall'analisi è emerso che nessuno degli agenti in attività finanziaria di Banca Sistema possa essere considerato "Personale più rilevante";

- è presente un richiamo alle analisi e alle valutazioni effettuate dal Comitato per la Remunerazione e dal Consiglio di Amministrazione relativamente al "*gender pay gap*" con specifiche previsioni in materia di neutralità rispetto al genere delle politiche e prassi di remunerazione;
- è presente l'analisi delle retribuzioni per ruoli aziendali equivalenti assegnate ai dipendenti al fine della valutazione della conformità alle disposizioni della nuova Direttiva UE sulla Trasparenza Salariale ("Direttiva 2023/970") applicabili dal 1° luglio 2026;
- le Politiche BS 2026 richiamano le Disposizioni di Banca d'Italia in materia di "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari – Correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti", le quali rimandano al documento denominato "Criteri applicativi del Documento sulle Politiche di Remunerazione in attuazione delle Disposizioni in materia di "Trasparenza" - Gruppo Banca Sistema S.p.A." approvato dal Consiglio di Amministrazione e contenente previsioni più di dettaglio sui criteri di remunerazione del personale che offre prodotti ai clienti, interagendo con questi ultimi, del personale cui tali soggetti rispondono in via gerarchica, degli intermediari del credito, del personale preposto alla valutazione del merito creditizio, nonché del personale preposto alla trattazione dei reclami;
- è presente un paragrafo relativo alla remunerazione di particolari categorie, nella quale sono ricompresi i mediatori creditizi e gli agenti in attività finanziaria, oltre che i consulenti finanziari, tenendo conto degli "Orientamenti relativi a taluni aspetti dei requisiti in materia di retribuzione della MiFID II" introdotti dall'aggiornamento dell'ESMA in materia di remunerazione degli intermediari che prestino attività o servizi di investimento alla clientela al dettaglio o professionale. Sul punto, viene precisato che Banca Sistema non possiede una rete esterna di consulenti finanziari e agisce solo per il tramite di propri dipendenti nella prestazione di servizi e attività di investimento;
- è chiaramente rappresentato che la remunerazione del personale è formata, da un lato, da una componente fissa prevista per tutto il personale e, dall'altro, da una componente variabile, prevista per i soggetti rientranti nella categoria del "personale più rilevante", che può essere eventualmente accordata anche al personale meno rilevante, nel rispetto della normativa vigente;
- viene fatta menzione dell'esito dell'accertamento ispettivo di Banca d'Italia concluso a dicembre 2024 nei confronti di Banca Sistema a seguito del quale l'Autorità di Vigilanza ha disposto che il Gruppo Banca Sistema, sino al riesame da parte della Banca d'Italia, si astenga dal deliberare o porre in essere: i) la distribuzione di utili prodotti a partire dall'esercizio 2024 o di altri elementi del patrimonio; ii) la

corresponsione della parte variabile delle remunerazioni di competenza dell'esercizio 2024 e seguenti;

- sono presenti specifiche previsioni legate alle caratteristiche di Banca Sistema, alla sua attività e al settore di appartenenza;
- è stata verificata la conformità delle Politiche BS 2026 con il Codice Etico di Banca Sistema, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Banca del 31 luglio 2013 e da ultimo aggiornato a giugno 2022, e con lo Statuto di Banca Sistema.

Si segnala, da ultimo, che la scrivente Direzione non ha effettuato verifiche *ex post* circa la rispondenza delle prassi di remunerazione alle politiche approvate e alla normativa applicabile, in quanto tale attività rientra nelle competenze della Funzione di revisione interna (*internal audit*).

Tutto ciò premesso,

si ritiene che le Politiche BS 2026 siano coerenti con gli obiettivi di rispetto delle norme, dello statuto nonché del Codice Etico di Banca Sistema e, come richiesto dalla Circolare 285, sono opportunamente contenuti i rischi legali e reputazionali insiti soprattutto nelle relazioni con la clientela.

Milano, 24 marzo 2026

DIREZIONE COMPLIANCE E ANTIRICICLAGGIO

ALLEGATO "V" AL
N. 92526 DI REP.
N. 43726 DI RACC.

BANCA SISTEMA S.P.A.

Assemblea ordinaria del 23 aprile 2026

Punto 6.1 Parte Ordinaria - Politiche in materia di remunerazione ed incentivazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Approvazione della prima sezione (Politiche di Remunerazione per l'esercizio 2026) della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti: deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche ed integrazioni.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Voti rappresentati in Assemblea	**68.877.841**	**100,000%**

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei diritti di voto
Favorevoli	68.877.841	100,000%	85,642%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	**68.877.841**	**100,000%**	**85,642%**

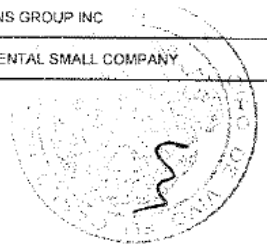
BANCA SISTEMA S.P.A.

Assemblea ordinaria del 23 aprile 2026

ESITO VOTAZIONE

Punto 6.1 Parte Ordinaria - Politiche in materia di remunerazione ed incentivazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Approvazione della prima sezione (Politiche di Remunerazione per l'esercizio 2026) della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti: deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche ed integrazioni.

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Voti in proprio	Voti per delega	% sul capitale on diritto di voto	VOTI	Azioni in proprio	Azioni per delega
1	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		77.183	0,098	F		77.183
2	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		157.822	0,196	F		157.822
3	MAGALLANES MICROCAPS EUROPE FI		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		1.464.820	1,821	F		1.464.820
4	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		44.639	0,056	F		44.639
5	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE SAVINGS PLANS MASTER TRUST		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		37.004	0,046	F		37.004
6	MAN NUMERIC INTERNATIONAL SMALL CAP		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		20.573	0,026	F		20.573
7	TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		13.168	0,016	F		13.168
8	STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		5.966	0,007	F		5.966
9	PROVIDENCE ST. JOSEPH HEALTH LONG TERM PORTFOLIO		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		4.465	0,006	F		4.465
10	DIMENSIONAL FUNDS PLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		8.674	0,011	F		8.674
11	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		98.508	0,122	F		98.508
12	PROVIDENCE HEALTH & SERVICES CASH BALANCE RETIREMENT PLAN TR.		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		6.948	0,009	F		6.948
13	PROVIDENCE HEALTH & SERVICES AND SWEDISH HEALTH SERVICES MAS		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		7.578	0,009	F		7.578
14	DIMENSIONAL FUNDS PLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		8.247	0,010	F		8.247
15	AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		33.424	0,042	F		33.424
16	TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC C/O TWO SIGMA ADVISERS LP ACTING AS INVESTMENT ADVISER		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		466.000	0,579	F		466.000
17	DIMENSIONAL INTERNATIONAL VECTOR EQUITY ETF OF DIMENSIONAL E		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		112	0,000	F		112
18	DFA ALL COUNTRY EX US EQUITY MARKET SUBTRUST OF DFA GROUP TRUST		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		10.853	0,013	F		10.853
19	DIMENSIONAL FUNDS PLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		57.037	0,071	F		57.037
20	DIMENSIONAL INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE ETF OF DIMENSIONA		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		130.591	0,162	F		130.591
21	DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		542.986	0,675	F		542.986
22	CONTINENTAL SMALL SERIES THE CONTINENTAL SMALL COMPANY		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		289.563	0,360	F		289.563



23	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		7.806	0,010	F		7.806
24	DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY 2 ETF OF DIMENSIONAL E		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		24.788	0,031	F		24.788
25	TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC C/O CORPORATION SERVICE COMPANY		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		3.861	0,005	F		3.861
26	TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO LLC - EUROPE		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		154.200	0,192	F		154.200
27	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		74	0,000	F		74
28	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		8.588	0,011	F		8.588
29	ACADIAN NON-US MICROCAP EQUITY FUND, LLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		150.467	0,187	F		150.467
30	ENSIGN PEAK ADVISORS INC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		5.732	0,007	F		5.732
31	INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		37.262	0,046	F		37.262
32	TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		22.400	0,028	F		22.400
33	TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		4.900	0,006	F		4.900
34	CONNOR, CLARK & LUNN UCITS ICAV - CC&L Q EMERGING MARKETS EQUITY UCITS FUND		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		21.947	0,027	F		21.947
35	CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		2.152	0,003	F		2.152
36	CC&L Q WORLD EX-USA EQUITY EXTENSION MASTER FUND LTD.		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		2.646	0,003	F		2.646
37	BANCA CF+ SPA		BUFALIERI MASSIMILIANO		64.940.857	80,746	F		64.940.857
38	CIAMBETTI ROBERTO			4.000		0,005	F	4.000	

	VOTI	% SUI PRESENTI
FAVOREVOLI	68.877.841	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE VOTI	68.877.841	100,000%



ALLEGATO "AF" AL
N. 92526 DI REP.
N. 63726 DI RACC.

BANCA SISTEMA

RELAZIONE DELLA DIREZIONE INTERNAL AUDIT IN MERITO ALLA CORRETTA APPLICAZIONE DELLE POLITICHE DI REMUNERAZIONE 2025 DEL GRUPPO BANCA SISTEMA

All'attenzione degli Azionisti di Banca Sistema S.p.A.

La presente relazione riporta gli esiti delle verifiche svolte dalla Direzione Internal Audit (di seguito "**Direzione**") in merito alla rispondenza delle prassi di remunerazione applicate rispetto al "Documento sulle Politiche di Remunerazione del Gruppo Banca Sistema S.p.A. - Anno 2025" (di seguito "**Politiche 2025**"), in ottemperanza alle disposizioni in materia di cui alla Circolare Banca d'Italia del 17 dicembre 2013, n. 285[1].

Le Politiche 2025 si applicano a tutte le società del Gruppo Banca Sistema[2] (di seguito il "**Gruppo**") e sono volte a definire un sistema di remunerazione in linea con i valori, le strategie e gli obiettivi aziendali di lungo periodo, collegati con i risultati opportunamente corretti per tener conto dei rischi, coerentemente con i livelli di capitale e di liquidità necessari a fronteggiare le attività intraprese.

Il processo interno per la predisposizione delle Politiche 2025 è stato coordinato dalla **Direzione Capitale Umano** di Banca Sistema S.p.A. (di seguito "**Banca**"), al fine di garantire il rispetto della normativa in materia e l'allineamento con i mercati in cui operano le società del Gruppo.

La **Direzione Rischi e Sostenibilità** ha collaborato nella determinazione delle metriche di calcolo delle *performance* aziendali, validando i risultati e la loro coerenza con quanto previsto dal *Risk Appetite Framework* ("**RAF**"), anche attraverso la definizione degli indicatori di rischio da utilizzare per i meccanismi di correzione (*ex ante* ed *ex post*), esprimendosi sulla corretta attivazione dei suddetti indicatori.

La **Direzione Compliance e Antiriciclaggio** ha verificato la conformità *ex ante* delle Politiche 2025 con il quadro normativo di riferimento, con lo Statuto e con il Codice Etico della Banca, tenendo conto degli aspetti legali e reputazionali insiti soprattutto nelle relazioni con la clientela; a conclusione delle suddette verifiche ha presentato le proprie valutazioni[3], secondo quanto previsto dalla normativa di vigilanza in materia, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2025 e dell'Assemblea del 30 aprile 2025.

La **Direzione Finanza** ha verificato la coerenza delle Politiche 2025 con gli obiettivi di medio-lungo termine e con le strategie del Gruppo, attraverso l'individuazione e la determinazione del livello consuntivato dei *"gate"* e dei criteri di accesso per la definizione del *bonus pool* erogabile.

Il **Dirigente Preposto** alla redazione dei documenti contabili e societari ha verificato la corrispondenza e la coerenza delle Politiche 2025 con i documenti contabili e societari, la loro correttezza con le poste del bilancio consolidato chiuso al 31.12.2025, oltre a certificare il livello di conseguimento delle condizioni e dei criteri di accesso.

---

[1] La Circolare Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013, Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 3, stabilisce che: *"La funzione di revisione interna (internal audit) verifica, tra l'altro, con frequenza almeno annuale, la rispondenza delle prassi di remunerazione alle politiche approvate e alla presente normativa"*. Inoltre, si precisa che il 37° aggiornamento del 24 novembre 2021 della stessa Circolare ha sostituito interamente il Capitolo 2 ("Politiche e prassi di remunerazione e incentivazione") della Parte Prima, Titolo IV, per recepire i principi della Direttiva 2013/36/UE (c.d. "CRD IV"), come modificata dalla Direttiva (UE) 2019/878 (c.d. "CRD V") e gli indirizzi e i criteri concordati in sede internazionale, tra cui quelli dell'European Banking Authority (EBA) e del Financial Stability Board (FSB).

[2] In data 06 marzo 2026, a seguito del perfezionamento dell'Offerta Pubblico di Acquisto e Scambio (OPAS) promossa da Banca CF+ sulla totalità delle azioni ordinarie di Banca Sistema SpA, quest'ultima, e le rispettive società controllate, entrano a far parte del Gruppo CF+, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, e sono soggette all'attività di direzione e coordinamento di Banca CF+ SpA.

[3] Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione della Direzione Compliance e Antiriciclaggio in merito alle Politiche di remunerazione del Gruppo Banca Sistema 2025 disponibili sul sito istituzionale della Banca.

Le Politiche 2025 sono state preventivamente esaminate dal Comitato per la Remunerazione e dal Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema S.p.A., per poi essere formalmente approvate dall'Assemblea degli Azionisti nella riunione del 30 aprile 2025, in conformità alle previsioni statutarie (art. 9.2) e alla Circolare di Banca d'Italia n. 285/2013.

Si ricorda che, nel corso del II semestre 2024, il Gruppo è stato oggetto di un accertamento ispettivo di Banca d'Italia, i cui esiti sono stati formalizzati il 20 dicembre 2024 con la consegna da parte degli esponenti dell'Autorità di Vigilanza del relativo rapporto ispettivo e della lettera di situazione aziendale, in occasione di una seduta consiliare convocata alla stessa data. Nella suddetta lettera, la Vigilanza ha disposto che il Gruppo Banca Sistema, sino al riesame da parte della Banca d'Italia, anche sulla base dei riscontri che saranno forniti dalla Banca, dovrà astenersi dal deliberare o porre in essere:

i) la distribuzione di utili (prodotti a partire dall'esercizio 2024) o di altri elementi del patrimonio (compreso il riacquisto di azioni proprie);

ii) la corresponsione della parte variabile delle remunerazioni di competenza dell'esercizio 2024 e seguenti.

L'Autorità di Vigilanza ha confermato l'applicazione delle disposizioni di cui sopra anche per l'esercizio 2025, di conseguenza, il Comitato di Remunerazione e il Consiglio di Amministrazione, ciascuno per le rispettive competenze, hanno preso atto che, nell'impossibilità di deliberare alcun impegno per la corresponsione e l'erogazione, la definizione del livello di bonus pool teorico conseguito (sempre al netto delle poste straordinarie) è rinviata all'eventuale revoca della suddetta condizione sospensiva da parte di Banca d'Italia.

Alla luce di quanto sopra, di seguito si riportano le considerazioni della scrivente Direzione sull'applicazione delle Politiche 2025 in base alle verifiche effettuate:

- Nella riunione del 02 marzo 2026 il Comitato di Remunerazione ha verificato le condizioni di distribuzione della componente variabile, accertando che il risultato d'esercizio consolidato al 31.12.2025 utilizzato per l'applicazione delle Politiche 2025 risulta pari a Euro 69.108mila[4], e quindi superiore alla soglia di Euro 36.505 mila, corrispondente all'80% dell'utile a budget di Euro 45.631mila. Inoltre, ha constatato il rispetto delle condizioni di accesso al sistema incentivante stabilite dalle Politiche 2025, che prevedono il superamento delle soglie di primo livello del RAF degli indicatori del "Total Capital Ratio" (TCR), pari al 17,8% (rispetto al 17,5% del RAF) e del "Liquidity Coverage Ratio" (LCR), pari al 950,0% (rispetto al 678,9% del RAF). Inoltre, si evidenzia che, nel bilancio consolidato al 31.12.2025, risulta lo stanziamento per la remunerazione variabile di € 2.362mila, pari all'importo già iscritto nella situazione economico-patrimoniale consolidata al 30.09.2024, determinato *pro-rata temporis* rispetto alla previsione del budget 2024, mentre non sono stati effettuati stanziamenti relativi alla quota del bonus del IV trimestre 2024 e di quello previsto dalle Politiche 2025, nonostante il superamento dei gate previsti dalle rispettive Politiche di Remunerazione, in quanto permane il divieto posto in essere dal 20 dicembre 2024 da Banca d'Italia a seguito dell'accertamento ispettivo sopra richiamato. Analogamente, nel bilancio consolidato 2025 non sono stati stanziati oneri relativi al personale, all'Amministratore Delegato e ai membri del Consiglio di Amministrazione derivanti dalle obbligazioni connesse al cambio di controllo della Banca, avvenuto in data 06 marzo 2026 a seguito del

[4] A seguito del perfezionamento dell'OPAS promossa da Banca CF+ su Banca Sistema SpA, è stato effettuato un *impairment test* ai fini della verifica di recuperabilità dell'avviamento allocato alla controllata Kruso Kapital SpA ai sensi dello IAS 36, il cui esito ha portato ad iscrivere una svalutazione pari a Euro 13,3 milioni nel bilancio consolidato al 31.12.2025 del Gruppo Banca Sistema. Come previsto nelle Politiche 2025, *"i gate e gli obiettivi potranno essere eventualmente adjusted, ossia rettificati in base alle riclassificazioni di ricavi e costi a seguito di operazioni straordinarie ed eventi con impatti non ricorrenti"*, di conseguenza, l'utile lordo di Gruppo utilizzato per l'applicazione delle Politiche 2025 è stato di Euro 69.108 mila, anziché Euro 55.809 mila risultante nel Bilancio Consolidato al 31.12.2025.

perfezionamento dell'OPAS promossa da Banca CF+ SpA sulla totalità delle azioni ordinarie della Banca, in quanto rientranti tra gli elementi della remunerazione variabile.

- Nel corso della riunione del CdA del 13 marzo 2026, il Dott. Gianluca Garbi ha presentato le proprie dimissioni dalla carica di Amministratore Delegato e ha contestualmente risolto in via consensuale il rapporto di lavoro come Direttore Generale della Banca, in ottemperanza all'Impegno di Adesione sottoscritto in data 29 giugno 2025 tra Banca CF+ SpA, da un lato, e lo stesso Gianluca Garbi, SGBS Srl e Garbifin Srl, dall'altro, accordo che sarebbe divenuto efficace una volta perfezionata l'OPAS.
  Poiché Banca d'Italia ha imposto un divieto alla concessione di remunerazioni variabili, non è stato possibile formalizzare un documento negoziale che generasse un'obbligazione diretta della Banca nei confronti del Dott. Garbi, in ragione della cessazione e/o risoluzione dei rapporti in essere con la Banca sulla base dell'Impegno di Adesione, i cui termini sono stati rappresentati nel documento di offerta pubblicato sul sito internet della Banca. Tale impegno produrrà effetti solo qualora Banca d'Italia revochi il divieto precedentemente imposto; fino a tale momento non si configura alcuna obbligazione a carico della Banca[5].
  Si evidenzia, infine, che l'intero processo è stato gestito in stretto coordinamento con Banca d'Italia e Consob, ciascuna per i profili di rispettiva competenza.

- A seguito dell'approvazione del bilancio al 31.12.2025 saranno liquidate le quote differite delle remunerazioni variabili relative all'esercizio 2023 a 4 soggetti, per un importo complessivo di Euro 142.380.
  In relazione alle quote differite del bonus 2021 assegnate lo scorso anno tramite azioni della Banca a 8 soggetti e accreditate nei depositi titoli dei beneficiari dopo il periodo di *vesting* triennale, si precisa che con l'approvazione del bilancio al 31.12.2025 scadrà anche l'ulteriore anno di *retention*, e saranno quindi liberamente disponibili.
  Relativamente alle n. 3.816 azioni residue spettanti all'AD/Direttore Generale per la quota differita relativa all'esercizio 2021, l'acquisto delle quali non era stato autorizzato da Banca d'Italia lo scorso anno, si dà atto che l'AD/Direttore Generale ha formalizzato di rinunciarvi nell'accordo di risoluzione del suo rapporto di lavoro con la Banca di cui al punto precedente.

- I compensi della Presidente del Consiglio di Amministrazione, degli Amministratori per l'attività svolta sono coerenti con quanto deliberato dall'Assemblea del 24 aprile 2024 e senza alcun meccanismo di incentivazione, ad eccezione dell'Amministratore Delegato che, come già evidenziato, ricopre anche il ruolo di Direttore Generale. I compensi del Collegio Sindacale sono riferiti a quelli deliberati a seguito della nomina da parte dall'Assemblea del 28 aprile 2023.

Dagli accertamenti effettuati sono emersi i seguenti aspetti che si riportano all'attenzione degli Azionisti:

1) A partire dall'esercizio 2015, la Banca ha sottoscritto dei patti di non concorrenza ("**PNC**") con il personale più rilevante e altri dipendenti con professionalità particolarmente rilevanti, ai sensi dell'art. 2125 del Codice Civile. Gli importi da riconoscere sono stati determinati in proporzione alla remunerazione fissa dei beneficiari e, tra il 2015 e il 2017, sono stati erogati alcuni anticipi.
   A marzo 2017 tali accordi sono stati rivisti e formalizzati in sede protetta. In questa sede è stata confermata l'eliminazione di ulteriori anticipi durante il rapporto di lavoro, mentre è stato definito che, alla cessazione, sarà riconosciuto ai beneficiari un importo pari al 75% della retribuzione annua lorda e della componente di *flexible benefit* percepite nell'ultimo anno di servizio, al netto degli anticipi già erogati. Il corrispettivo sarà

[5] Per maggiori dettagli si rimanda al Comunicato Stampa del 13 marzo 2026 disponibile sul sito internet della Banca.

pagato in una o più soluzioni entro la fine del mese che precede il completamento dei tre anni successivi alla cessazione, sempreché l'ex dipendente rispetti integralmente le condizioni del patto. In caso di violazione del PNC il beneficiario dovrà restituire immediatamente l'intero ammontare sostenuto dalla Banca (incluse le somme anticipate) e, inoltre, versare una penale convenzionale pari al 35% della retribuzione annua lorda dell'ultimo anno di servizio, comprensiva del *flexible benefit*.

In attuazione delle Politiche di Remunerazione 2022 (Par. 6.6.3 "Retention Bonus") e in base alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2022, sono stati stipulati 29 nuovi accordi di *retention bonus* che hanno sostituito i PNC, che sono stati quindi risolti, mentre 9 beneficiari hanno invece scelto di mantenere il patto di non concorrenza. Anche l'Amministratore Delegato/Direttore Generale ha aderito alla sostituzione del proprio PNC con il *retention bonus*, con efficacia successiva all'approvazione del Documento sulle Politiche di Remunerazione 2023 nell'Assemblea del 28 aprile 2023.

Al 31 dicembre 2025 risultano in essere 26 accordi di *retention bonus* e 7 patti di non concorrenza: il relativo debito potenziale è stato determinato sulla base delle valutazioni di un perito attuariale, in conformità al principio contabile internazionale IAS 19, ed è iscritto nel bilancio consolidato per complessivi 2.460 mila euro, di cui 1.958 mila euro riferiti ai *retention bonus* e 502mila euro ai PNC.

2) In conformità alle indicazioni contenute nella lettera di situazione aziendale di Banca d'Italia del 20 dicembre 2024, la Banca non ha deliberato né proceduto alla corresponsione della parte variabile delle remunerazioni di competenza degli esercizi 2024 e 2025, compresa quella relativa al cambio di controllo della Banca a seguito del perfezionamento dell'OPAS promossa da Banca CF+ SpA sulle azioni ordinarie della Banca.

3) Come precisato nella Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, il cambio di controllo realizzato a marzo 2026 a seguito del perfezionamento dell'OPAS, comporta dei potenziali oneri non ricorrenti, stimati in circa Euro 7,3 milioni (al lordo dell'effetto fiscale), relativi alle seguenti voci:
   i) *severance* connessa alla cessazione anticipata dell'Amministratore Delegato (Euro 1,1 milioni);
   ii) passività maturate o stimabili in relazione ai piani di *retention* del personale e dell'Amministratore Delegato (Euro 2,4 milioni);
   iii) compensi spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione (escluso l'Amministratore Delegato), in caso di cessazione anticipata dell'incarico (Euro 1,5 milioni);
   iv) oneri complessivi sui tali importi (Euro 2,3 milioni).

   I suddetti oneri non sono stati stanziati a bilancio per il divieto imposto da Banca d'Italia, che prescrive di non interessare il bilancio del Gruppo con voci di costo/debito connesse ad elementi derivanti da remunerazione variabile.

Milano, 26 marzo 2026

LA DIREZIONE INTERNAL AUDIT

BANCA SISTEMA S.P.A.

ALLEGATO "BB" AL
N. 92526 DI REP.
N. 43724 DI RACC.

Assemblea ordinaria del 23 aprile 2026

Punto 6.2 Parte Ordinaria - Politiche in materia di remunerazione ed incentivazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Approvazione della seconda sezione (Applicazione delle Politiche di Remunerazione e compensi corrisposti nell'esercizio 2025) della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti: deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche ed integrazioni.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Voti rappresentati in Assemblea **68.877.841** **100,000%**

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei diritti di voto
Favorevoli	68.877.841	100,000%	85,642%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	**68.877.841**	**100,000%**	**85,642%**

BANCA SISTEMA S.P.A.

Assemblea ordinaria del 23 aprile 2026

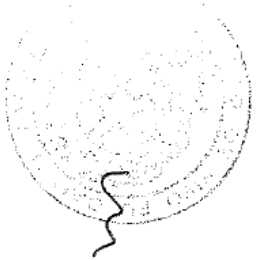
ESITO VOTAZIONE

Punto 6.2 Parte Ordinaria - Politiche in materia di remunerazione ed incentivazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Approvazione della seconda sezione (Applicazione delle Politiche di Remunerazione e compensi corrisposti nell'esercizio 2025) della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti: deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche ed integrazioni.

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Voti in proprio	Voti per delega	% sul capitale con diritto di voto	VOTI	Azioni in proprio	Azioni per delega
1	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		77.183	0,096	F		77.183
2	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		157.822	0,196	F		157.822
3	MAGALLANES MICROCAPS EUROPE FI		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		1.464.820	1,821	F		1.464.820
4	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		44.639	0,056	F		44.639
5	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE SAVINGS PLANS MASTER TRUST		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		37.004	0,046	F		37.004
6	MAN NUMERIC INTERNATIONAL SMALL CAP		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		20.573	0,026	F		20.573
7	TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		13.168	0,016	F		13.168
8	STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		5.966	0,007	F		5.966
9	PROVIDENCE ST. JOSEPH HEALTH LONG TERM PORTFOLIO		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		4.465	0,006	F		4.465
10	DIMENSIONAL FUNDS PLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		8.674	0,011	F		8.674
11	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		98.508	0,122	F		98.508
12	PROVIDENCE HEALTH & SERVICES CASH BALANCE RETIREMENT PLAN TR.		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		6.948	0,009	F		6.948
13	PROVIDENCE HEALTH & SERVICES AND SWEDISH HEALTH SERVICES MAS		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		7.578	0,009	F		7.578
14	DIMENSIONAL FUNDS PLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		8.247	0,010	F		8.247
15	AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		33.424	0,042	F		33.424
16	TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC C/O TWO SIGMA ADVISERS LP ACTING AS INVESTMENT ADVISER		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		466.000	0,579	F		466.000
17	DIMENSIONAL INTERNATIONAL VECTOR EQUITY ETF OF DIMENSIONAL E		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		112	0,000	F		112
18	DFA ALL COUNTRY EX US EQUITY MARKET SUBTRUST OF DFA GROUP TRUST		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		10.853	0,013	F		10.853
19	DIMENSIONAL FUNDS PLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		57.037	0,071	F		57.037
20	DIMENSIONAL INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE ETF OF DIMENSIONA		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		130.591	0,162	F		130.591
21	DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		542.986	0,675	F		542.986
22	CONTINENTAL SMALL SERIES THE CONTINENTAL SMALL COMPANY		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		289.563	0,360	F		289.563

23	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		7.806	0,010	F		7.806
24	DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY 2 ETF OF DIMENSIONAL E		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		24.788	0,031	F		24.788
25	TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC C/O CORPORATION SERVICE COMPANY		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		3.861	0,005	F		3.861
26	TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO LLC - EUROPE		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		154.200	0,192	F		154.200
27	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		74	0,000	F		74
28	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		8.588	0,011	F		8.588
29	ACADIAN NON-US MICROCAP EQUITY FUND, LLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		150.467	0,187	F		150.467
30	ENSIGN PEAK ADVISORS INC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		5.732	0,007	F		5.732
31	INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		37.262	0,046	F		37.262
32	TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		22.400	0,028	F		22.400
33	TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		4.900	0,006	F		4.900
34	CONNOR, CLARK & LUNN UCITS ICAV - CC&L Q EMERGING MARKETS EQUITY UCITS FUND		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		21.947	0,027	F		21.947
35	CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		2.152	0,003	F		2.152
36	CC&L Q WORLD EX-USA EQUITY EXTENSION MASTER FUND LTD.		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		2.646	0,003	F		2.646
37	BANCA CF+ SPA		BUFALIERI MASSIMILIANO		64.940.857	80,746	F		64.940.857
38	CIAMBETTI ROBERTO			4.000		0,005	F	4.000	

	VOTI	% SUI PRESENTI
FAVOREVOLI	68.877.841	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE VOTI	68.877.841	100,000%



ALLEGATO "CC" AL
N. 42526 DI REP.
N. 43726 DI RACC.

BANCA SISTEMA S.p.A. - ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 23 APRILE 2026 – PUNTO 7 "OPERAZIONE CON PARTI CORRELATE PERFEZIONATA IN DEROGA ALLA PROCEDURA ORDINARIA PER RAGIONI DI URGENZA: INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 17221 DEL 12 MARZO 2010 E DELLA RELATIVA PROCEDURA INTERNA. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI."

RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE
IN MERITO ALLA SUSSISTENZA DELLE RAGIONI DI URGENZA

Signori Azionisti di Banca Sistema S.p.A. ("Banca"),

Il Collegio Sindacale, riunitosi in data 23 marzo 2026, ha constatato che il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 13 marzo 2026, ha ricordato che l'accordo sottoscritto in data 29 giugno 2025 tra Banca CF+ S.p.A. ("Banca CF+") (l'"Accordo di Adesione"), da un lato, e Gianluca Garbi, SGBS S.r.l. e Garbifin S.r.l., società controllate da Gianluca Garbi, dall'altro, comunicato a Banca Sistema lo scorso 7 gennaio, prevede che, una volta perfezionata l'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria totalitaria promossa da parte di Banca CF+ sulle azioni Banca Sistema (l'"OPAS"), il signor Garbi si dimetta dalle cariche di Amministratore, Amministratore Delegato e risolva consensualmente il rapporto di Direttore Generale con Banca Sistema.

Nella citata riunione del 13 marzo scorso, la Presidente ha rammentato anche che l'Accordo di Adesione dispone, tra l'altro, che:

> *"...a seguito dell'efficacia della cessazione di GG dalla carica di Amministratore e Amministratore Delegato di Banca Sistema nonché della risoluzione consensuale del suo rapporto di Direttore Generale con Banca Sistema secondo quanto previsto dal precedente Articolo 1.8, CF+ si impegna, per quanto in proprio potere e in ogni caso nel rispetto di quanto previsto dalla normativa di legge e regolamentare vigente, nonché in conformità con la politica di remunerazione di Banca Sistema vigente a tale data, a far sì che Banca Sistema sottoscriva con GG un contratto di consulenza secondo i*

termini e le condizioni di cui al term-sheet allegato al presente Accordo sub Allegato 1".

Il Consiglio di Amministrazione ha, quindi, esaminato la possibilità che Banca Sistema concluda con il signor Garbi, a seguito delle sue dimissioni dalla carica di Amministratore Delegato e Direttore Generale, l'accordo di consulenza ("Accordo di Consulenza"), in conformità al *term-sheet* allegato all'Accordo di Adesione, di cui è stata data evidenza anche nel Documento di Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio Volontaria Totalitaria delle azioni di Banca Sistema S.p.A. (il "DOP"), con l'unica differenza che il compenso da corrispondere al signor Garbi a fronte dei servizi di consulenza che presterà, nella sua qualità di professionista, titolare di partita IVA, a favore di Banca Sistema sia parametrato, sulla base delle percentuali previste nel richiamato *term-sheet*, agli importi che Banca Sistema incasserà a titolo di capitale e di interessi di mora, escludendo quindi il corrispettivo fisso di 100.000,00 euro originariamente previsto. Resta anche confermato il corrispettivo massimo di euro 2.000.000,00, indipendentemente dalle somme recuperate, che la Banca potrà corrispondere al signor Garbi e che quest'ultimo potrà fatturare.

Quanto al carattere di urgenza della presente operazione, il Consiglio di Amministrazione ha richiamato le indicazioni fornite dal DOP secondo cui, subordinatamente al buon esito dell'Offerta, l'Accordo di Adesione prevede, tra l'altro, che Gianluca Garbi rassegni le proprie dimissioni dalla carica di Amministratore e Amministratore Delegato di Banca Sistema (con efficacia decorrente dalla data dell'Assemblea chiamata a nominare il nuovo Organo di amministrazione dell'Emittente o comunque della sostituzione degli amministratori dimissionari) e cessi altresì dalla carica di Direttore Generale, previa sottoscrizione di un accordo di risoluzione consensuale.

L'Accordo di Adesione prevede, inoltre, l'impegno delle parti a fare tutto il possibile affinché, alla data di perfezionamento dell'OPAS o nei più brevi tempi tecnici possibili, il signor Gianluca Garbi e Banca Sistema concludano un accordo di risoluzione consensuale che preveda, a fronte delle dimissioni dalla carica di Amministratore e Amministratore Delegato di Banca Sistema da parte del signor Garbi e della cessazione dalla carica di Direttore Generale e quale condizione delle stesse, tra le altre, il perfezionamento dell'Accordo di Consulenza.

Il Consiglio di Amministrazione ha rilevato che, con comunicato del 4 marzo 2026, Banca CF+ ha informato il pubblico in merito ai risultati definitivi dell'Offerta, in esito alla quale risultano portate in adesione n. 56.883.308 azioni Banca Sistema,

pari a circa il 70,732% delle Azioni Oggetto dell'Offerta e a circa il 70,732% del capitale sociale di Banca Sistema corrispondenti a circa il 69,047% dei relativi diritti di voto. Pertanto, essendo stata superata la soglia del 66,67%, ultima delle condizioni previste per il successo dell'OPAS, l'offerta, conformemente alle indicazioni fornite con il DOP, si è perfezionata in data 6 marzo 2026.

Le attività tecniche, anche di negoziazione, finalizzate alla redazione degli accordi relativi alla successione nella *governance* di Banca Sistema si sono concluse con ridotto anticipo rispetto alla riunione consiliare del 13 marzo 2026 e, pertanto, il Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema ha ritenuto opportuno che le valutazioni conclusive fossero condotte, con urgenza, direttamente dall'Organo amministrativo medesimo.

Il Consiglio di Amministrazione ha concluso che, di conseguenza, il carattere di urgenza della presente operazione risiede nel dovuto rispetto del programma di successione nella *governance* di Banca Sistema e dei relativi termini, come descritti del DOP e convenuti nell'Accordo di Adesione, e, pertanto, nella necessità di perfezionare l'Accordo di Consulenza in un arco temporale congruo ai fini del rispetto dei "più brevi tempi tecnici possibili" a decorrere dalla data di perfezionamento dell'Offerta per le previste dimissioni del signor Gianluca Garbi dalle cariche di Amministratore e Amministratore Delegato e per la risoluzione del contratto di lavoro per il ruolo di Direttore Generale.

Il Collegio Sindacale ha presenziato alla riunione del Consiglio di Amministrazione del 13 marzo 2026 e, a seguito dell'analisi condotta, non ritiene di dover sollevare alcuna eccezione rispetto a quanto evidenziato in merito alla sussistenza delle condizioni di urgenza, già adeguatamente motivate dal Consiglio di Amministrazione.

Milano, 23 marzo 2026

IL COLLEGIO SINDACALE DI BANCA SISTEMA S.P.A.

Prof. Guido Paolucci - Presidente

Dott.ssa Lucia Abati - Sindaco effettivo

Dott.ssa Anna Maria Allievi - Sindaco effettivo

BANCA SISTEMA S.P.A.

ALLEGATO "DD" AL
N. 92526 DI REP.
N. 43726 DI RACC.

Assemblea ordinaria del 23 aprile 2026

Punto 7 Parte Ordinaria - Operazione con parti correlate perfezionata in deroga alla procedura ordinaria per ragioni di urgenza: informativa ai sensi del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e della relativa Procedura interna. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Voti rappresentati in Assemblea **68.877.841** **100,000%**

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei diritti di voto
Favorevoli	66.669.715	96,794%	82,896%
Contrari	2.208.126	3,206%	2,746%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	**68.877.841**	**100,000%**	**85,642%**

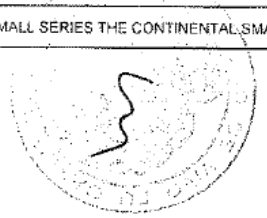
BANCA SISTEMA S.P.A.

Assemblea ordinaria del 23 aprile 2026

ESITO VOTAZIONE

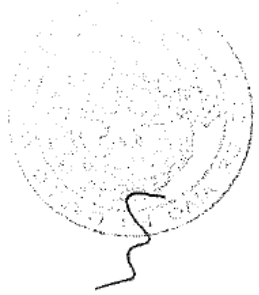
Punto 7 Parte Ordinaria - Operazione con parti correlate perfezionata in deroga alla procedura ordinaria per ragioni di urgenza: informativa ai sensi del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e della relativa Procedura interna. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Voti in proprio	Voti per delega	% sul capitale on diritto di voto	VOTI	Azioni in proprio	Azioni per delega
1	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		77.183	0,096	C		77.183
2	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		157.822	0,196	F		157.822
3	MAGALLANES MICROCAPS EUROPE FI		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		1.464.820	1,821	F		1.464.820
4	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		44.639	0,056	F		44.639
5	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE SAVINGS PLANS MASTER TRUST		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		37.004	0,046	F		37.004
6	MAN NUMERIC INTERNATIONAL SMALL CAP		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		20.573	0,026	F		20.573
7	TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		13.168	0,016	C		13.168
8	STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		5.966	0,007	C		5.966
9	PROVIDENCE ST. JOSEPH HEALTH LONG TERM PORTFOLIO		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		4.465	0,006	C		4.465
10	DIMENSIONAL FUNDS PLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		8.674	0,011	C		8.674
11	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		98.508	0,122	C		98.508
12	PROVIDENCE HEALTH & SERVICES CASH BALANCE RETIREMENT PLAN TR.		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		6.948	0,009	C		6.948
13	PROVIDENCE HEALTH & SERVICES AND SWEDISH HEALTH SERVICES MAS		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		7.578	0,009	C		7.578
14	DIMENSIONAL FUNDS PLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		8.247	0,010	C		8.247
15	AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		33.424	0,042	C		33.424
16	TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC C/O TWO SIGMA ADVISERS LP ACTING AS INVESTMENT ADVISER		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		466.000	0,579	C		466.000
17	DIMENSIONAL INTERNATIONAL VECTOR EQUITY ETF OF DIMENSIONAL E		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		112	0,000	C		112
18	DFA ALL COUNTRY EX US EQUITY MARKET SUBTRUST OF DFA GROUP TRUST		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		10.853	0,013	C		10.853
19	DIMENSIONAL FUNDS PLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		57.037	0,071	C		57.037
20	DIMENSIONAL INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE ETF OF DIMENSIONA		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		130.591	0,162	C		130.591
21	DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		542.986	0,675	C		542.986
22	CONTINENTAL SMALL SERIES THE CONTINENTAL SMALL COMPANY		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		289.563	0,360	C		289.563



23	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		7.806	0,010	C		7.806
24	DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY 2 ETF OF DIMENSIONAL E		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		24.788	0,031	C		24.788
25	TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC C/O CORPORATION SERVICE COMPANY		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		3.861	0,005	C		3.861
26	TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO LLC - EUROPE		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		154.200	0,192	C		154.200
27	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		74	0,000	C		74
28	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		8.588	0,011	C		8.588
29	ACADIAN NON-US MICROCAP EQUITY FUND, LLC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		150.467	0,187	C		150.467
30	ENSIGN PEAK ADVISORS INC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		5.732	0,007	C		5.732
31	INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		37.262	0,046	C		37.262
32	TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		22.400	0,028	C		22.400
33	TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		4.900	0,006	C		4.900
34	CONNOR, CLARK & LUNN UCITS ICAV - CC&L Q EMERGING MARKETS EQUITY UCITS FUND		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		21.947	0,027	C		21.947
35	CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		2.152	0,003	C		2.152
36	CC&L Q WORLD EX-USA EQUITY EXTENSION MASTER FUND LTD.		FRAPICCINI EDOARDO (STUDIO TREVISAN)		2.646	0,003	C		2.646
37	BANCA CF+ SPA		BUFALIERI MASSIMILIANO		64.940.857	80,746	F		64.940.857
38	CIAMBETTI ROBERTO			4.000		0,005	F	4.000	

	VOTI	% SUI PRESENTI
FAVOREVOLI	66.669.715	96,794%
CONTRARI	2.208.126	3,206%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE VOTI	68.877.841	100,000%



Certificazione di conformità di copia digitale a originale analogico
(art.22, comma 1, d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 art. 68 – ter, legge 16 febbraio 1913, n. 89)
Certifico io sottoscritto Dott. Ciro de Vivo, Notaio in Milano iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di Certificato di Vigenza valido e rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), che la presente copia, contenuta in un supporto informatico, è conforme al documento originale analogico nei miei atti firmato a norma di legge.
Si rilascia in carta libera per gli usi consentiti dalla legge.
Milano, 20 maggio 2026.

Firmato digitalmente da CIRO DE VIVO
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI MILANO:80052030154